LA STAMPA

ANNO 128. N. 186 — DOMENICA 10 LUGLIO 1994 — L. 1300

Berlusconi: farò il miracolo

I sette Grandi «La ripresa c'è»

NAPOLI. La ripresa è avviata e ridurrà la disoccupazione, purché si allentino i vincoli del mercato del lavoro: lo assicura il documento finale sull'economia del vertice dei Sette a Napoli. Ottimismo giustificato? Sì, a parere di Berlusconi (nella foto al centro, con gli altri Grandi), soprattutto per l'Italia: «Credo profondamente in un nuovo miracolo italiano e non mi muoverò da qui finché non si sarà realizzato». Silenzio del G7, invece, sui cambi: si invoca più stabilità, ma si prende atto che non è possibile fermare la speculazione.

Chiesa, Di Robilant, Elkann, Lepri, Milone e Passarini ALLE PAGINE 4, 5 E 6

Baggio & Baggio affondano le «furie rosse». E il Brasile batte l'Olanda

Trionfa l'Italia, esplode la festa

Piegata la Spagna, gli azzurri in semifinale

BOSTON. L'Italia raggiunge la semifinale dei Mondiali di calcio, come a Roma 4 anni fa. Passa anche il Brasile dopo un rocambolesco 3-2 sull'Olanda.

Baggiouno e Baggiodue sono i protagonisti della serata azzurra, con i loro gol hanno regalato a Sacchi il pass per l'élite del pallone. Mercoledì (Giants Stadium di New York, alle 22) l'Italia affronterà la vincente di Germania-Bulgaria, che si gioca questa sera. Italia-Spagna (2-1) è stata finora la miglior partita degli azzurri al Mondiale americano. In vantaggio nel primo tempo con una staffilata di Dino Baggio, gli azzurri sono stati raggiunti (sfortunato autogol di Benarrivo) al quarto d'ora della ripresa. Emozionante l'ultima mezz'ora, all'88', una splendida triangolazione Berti-Signori-Baggio si è conclusa con il grande gol dello juventino. Soddisfazione nello staff azzurro, Sacchi temeva il peggio: «Eravamo morti di fatica». Alla fine, festa generale, caroselli di tifosi in tutta Italia. Purtroppo, ancora una volta non sono mancati gli incidenti.

ALLE PAGINE 2, 3 E NELLO SPORT

L'abbraccio tra Dino e Roberto Baggio dopo il successo sulla Spagna

RE MIDA IN PANCHINA

BOSTON

FIOCCO azzurro ai Mondiali, nasce la zona Baggio. Alle prime doglie, come era già successo contro la Norvegia, provvede Dino. Poi, al momento del parto, rigorosamente cesareo, entra in scena Roberto. Con la Nigeria siglò il provvidenziale 1-1 a due minuti dal termine dei tempi regolamentari: e quindi il rigore dell'apoteosi. Contro la Spagna, risolve a meno tre. E così l'Arrigo guadagna le semifinali, eguagliando a grandi linee l'Azeglio, terzo nell'edizione del '90. Mercoledì al Giants, si misurerà con la

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

ZEN E L'ARTE DEL GOL

BOSTON

PER favore non chiamiamolo «salvatore della patria». Ha già detto dopo la Nigeria che gli dà fastidio. Meglio «coniglio bagnato». Come ha fatto Agnelli. Lo gasa moltissimo. Portano bene anche «codino moscio», «piccolo Buddha» e «piccolo bluff». «Genio» e «fighetta» invece no: «Non sono né un genio né una fighetta: sono Roberto Baggio». Ipse dixit.

Massì, facciamo come dice lui, il Maestro. Laddove gli altri hanno Romario, Klinsmann, Hagi, Stoichkov, Bergkamp - campioni «normali» e morta lì - noi italiani contempliamo un

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

IL POTERE DEL MERCATO

CLINTON, sorridente, mangia il gelato; Berlusconi gioca al pallone con i ragazzini di Napoli. In un mondo in cui l'elettronica permette comunicazioni istantanee tra i governanti di ogni Paese, le riunioni del G-7 contengono forti elementi rituali. Assomigliano alle visite che si scambiavano le famiglie regnanti dei tempi andati e svolgono, tra l'altro, un'importante funzione d'immagine: quella, cioè, di mostrare all'opinione pubblica i governanti delle principali democrazie ricche in piena armonia tra loro, saldamente al timone in un mondo tempestoso.

E' quindi legittimo domandarsi se, nella splendida cornice napoletana, le tavole conviviali non abbiano prevalso, almeno per quanto riguarda l'economia, sui tavoli delle trattative. Il che, tutto sommato, non è un male se serve a diffondere un clima di ottimismo in un sistema in cui la somma dei comportamenti dei singoli è spesso più importante dell'azione del governo.

Va infatti considerato che, in un'economia in cui c'è più spazio per il mercato, c'è parallelamente meno spazio per un'azione diretta di governi e banche centrali. I potenti della Terra sono impotenti contro il mercato planetario che è ormai una realtà per i capitali e le materie prime e potrebbe diventarlo rapidamente per le merci e forse anche per il lavoro; la loro funzione è, piuttosto, quella di garantire e amministrare le regole di questo mercato.

Del resto, mai come in questi giorni, i Sette Grandi dell'economia mondiale hanno avuto la sensazione netta di non controllare gli avvenimenti economici, mentre mantengono un ruolo di primissimo piano negli avvenimenti politico-militari. Non riescono a orientare l'andamento dei cambi, né quello dei prezzi delle materie prime e tutte le riserve valutarie delle banche centrali sarebbero spazzate via in poche ore se i governatori si impuntassero in azioni di difesa opposte a quelle di milioni di persone che operano autonomamente com-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Il finanziere Agostino Landi, agli arresti domiciliari, suicida prima di un interrogatorio del pm Colombo

Sangue su Tangentopoli, maresciallo si spara

Sventato un attentato in Borsa. Maroni: «Una bomba per il G7»

MILANO. Un colpo in bocca, poi un altro e forse un terzo, esploso dall'arma mentre cadeva a terra. E' morto così, senza un biglietto, senza un messaggio, il maresciallo della Guardia di Finanza Agostino Landi, 51 anni, da 24 ore agli arresti domiciliari per l'inchiesta che ha travolto i vertici delle Fiamme gialle. L'ultimo a parlargli era stato il suo avvocato, Pasquale Balzano Prota. Una telefonata alle 11 e 10 per avvertirlo che il sostituto Gherardo Colombo voleva sentirlo ancora. Lui non ce l'ha fatta. E ora nel pool di Mani pulite torna l'angoscia.

Intanto ieri Milano ha vissuto momenti di paura per la scoperta di un ordigno davanti alla sede della Borsa. L'attentato è stato sventato ma il ministro dell'Interno Maroni parla di «una bomba per la riunione napoletana del G7». Poi il responsabile del Viminale ha aggiunto: «Si tratta di gruppi di autonomi circoscritti».

SERVIZI ALLE PAG. 9 E 12

Aerei, torna gatto selvaggio

Sciopero improvviso a Fiumicino
Il ministro denuncia i sindacati

di **Raffaello Masci** A PAGINA 13

Nord Corea, muore il re rosso

Kim lascia il potere al figlio
Si riaffaccia l'incubo nucleare

di **G. Chiesa e D. Quirico** A PAGINA 7

«Algeri, via l'ambasciatore»

Biondi attacca, Martino lo difende
Rabbia ai funerali dei marinai

di **M. Cirillo e P. Querio** A PAGINA 11

IL RISPETTO DELLA PIETA'

PER uccidersi con due colpi di pistola occorre una forza di disperazione e di autodistruzione che provoca un senso di pena, di sorpresa, di angoscia, se possibile più intenso di quello che viene dalla notizia di qualsiasi suicidio. E due colpi in bocca, dunque in testa. Ricordo molti anni fa l'impressione e i sospetti suscitati dal suicidio del generale Anzà, che si sparò due colpi al cuore.

Ma la morte del maresciallo Agostino Landi, un finanziere che aveva molto lavorato con il pool Mani pulite di Milano non presta il fianco, per quanto se ne sa, a [illegible] giallistici e balistici sulla natura del suicidio. Resta lo sgomento, una morsa alla bocca dello stomaco perché questa cadenza terribile di sacrifici umani in una inchiesta di giustizia provoca comunque un malessere della coscienza, anche se non è possibile, né lecito, a quanto pare e per quanto se ne sa, imputare questa ultima morte a qualcuno. E questa assenza di responsabili quando entra in scena la morte aggrava il malessere anziché lenirlo.

Un anno fa, giusto di questi tempi, il suicidio Gardini, che era l'ultimo di una terribile serie: era estate, le voci di un suo

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 9 SETTIMA COLONNA

Confessione choc della Bardot: un inferno la mia celebrità

B. B.: sono sempre stata brutta

RIPORTANO le cronache mondane che ieri mattina la diva francese Brigitte Bardot è uscita presto di casa per fare personalmente la spesa a Saint-Tropez. Essendo vegetariana si è diretta al negozio di frutta e verdura dove l'aspettava come sempre l'anziana fruttivendola. Mentre la donna le riempiva la borsa, B. B. si è abbandonata su uno sgabello accanto alla cassa dei meloni e ha mormorato: «Madame, sapesse come sono stanca, tra due mesi compio sessant'anni e mi sento vuota. Voglio rivelarle un segreto: io non mi sono mai sentita bella, mai neanche per un istante dei miei sessant'anni, nemmeno quando regnavo su tutte le copertine. Sempre insicura, capisce? Altroché fascino che non perdona. E più aggettivi mi trovavano, più io faticavo a sentirmi bella. Mi può capire?».

La fruttivendola ha pesato i pomodori, annuito e pensato che sì, con i suoi cinquant'anni portati come se fossero sessanta poteva capire. E sì, con tutti i soprannomi cattivi che le avevano dato (il più feroce era stato B. B. per Brava Bestiola) poteva capire l'impossibilità di sentirsi bella, l'insicurezza come compagna quotidiana. «E il successo - ha proseguito la Bardot -, quello mi ha rovinato la vita, la celebrità è stata il mio inferno, il cinema, il maledetto cinema che ora odio, la mia rovina, mi crede?».

La fruttivendola ha incartato l'insalata e fatto come che sì, le credeva, perché anche a lei era accaduto. L'avevano rovinata cinema e fama, perché quando era cassiera al Metropol, su in centro, trent'anni prima, un ragazzo aveva messo in giro la voce che voleva andare al cinema solo per vedere lei e c'era stata fila, quella sera al Metropol. Poi non erano più tornati.

«E, madame, non ho matrimoni né amori da rimpiangere. Ho già sperato di morire, se sentirò che sta per accadere mi dirò: va bene. E aspetterò. Capisce cosa significa questo?». La fruttivendola ha preparato il conto e intanto ha ripensato al marito che la picchiava e poi se ne è andato in Algeria, al giorno in cui ha cercato di morire e non ci è riuscita perché il forno era rotto e ha smesso di far uscire gas.

«E adesso, madame, sa di cosa m'importa? Solo degli animali, vivrò per difendere loro, mi creda e mi scusi per lo sfogo». Ha pagato ed è uscita. La fruttivendola ha guardato il suo bassotto dall'aria spenta e annuito ancora. Si è voltata verso lo specchio, ma non l'ha guardato, perché gli specchi a volte non li riconosciamo. Perché negli specchi quasi mai ci riconosciamo.

Gabriele Romagnoli

SERVIZI A PAG. 14

40710

9771122176003

Duello tra i presidenti, replica dal Senato: «Le scelte non possono essere sgradite al Governo»

La Pivetti: gravi pressioni sulle nomine Rai

«Sono andata da Scognamiglio per la firma, ma l'accordo è saltato»

ROMA. E meno male che il portavoce di Berlusconi sostiene che «si esagera». Basta ascoltare le parole dei due presidenti delle Camere ai microfoni del Tg4 e del Tg1 per rendersi conto della stratosferica lontananza di posizioni fra le due cariche istituzionali dello Stato. Irene Pivetti parla di «inaccettabili pressioni subite da alcuni esponenti della maggioranza». Scognamiglio, più cauto, invece ammette l'esistenza di un limite alla scelta dei presidenti, «necessariamente autonoma e indipendente, ma che non deve tuttavia avere effetti eversivi sull'ordine politico. Non deve cioè provocare effetti tali da risultare totalmente sgraditi a parti importanti del Paese». Una chiara allusione alla maggioranza. Ma la Pivetti non ci sta: «Qui c'è il tentativo di voler imporre persone riconducibili a schieramenti politici».

Bruzzone e Minzolini A PAG. 8

INTERVISTA CON BIAGI

«E' peggio di prima»

MILANO. «Mi sto divertendo cupamente»: Enzo Biagi è critico sui ritardi delle nomine Rai. «Non è cambiato nulla». Si aspettava una chiamata? «Ho avuto sempre rapporti difficili col potere».

C. Altarocca A PAG. 8

USA '94 QUARTI

Sconfitta la Spagna a Boston e raggiunto il traguardo della semifinale

Doppio Baggio, bella Italia

Dino apre, Robi evita la paura dei supplementari

ITALIA	2
PAGLIUCA	7
TASSOTTI	6,5
COSTACURTA	6,5
MALDINI	7
BENARRIVO	6
CONTE	6
(20' s.t. BERTI)	6
ALBERTINI	6
(1' s.t. SIGNORI)	6,5
BAGGIO D.	8
DONADONI	6
BAGGIO R.	7
MASSARO	6
Ct. SACCHI	7

SPAGNA	1
ZUBIZARRETA	5
FERRER	5,5
ABELARDO	6,5
NADAL	5
ALKORTA	6,5
OTERO	6
GOICOECHEA	5,5
CAMINERO	6,5
BAKERO	5
(19' s.t. HIERRO)	6
SERGI	6
(14' s.t. J. SALINAS)	5
LUIS HENRIQUE	5
Ct. CLEMENTE	5,5

Arbitro: PUHL (Ungheria) 7

Reti: p.t. 26' Baggio D.; s.t. 14' Benarrivo (autorete), 42' Baggio R.
Ammoniti: p.t. 3' Abelardo, 20' Caminero.
Spettatori: 55 mila.

FOXBORO
DAL NOSTRO INVIATO

Julio Salinas perdona, Roberto Baggio no. Partita con il veleno nella coda, e il dolce nel Codino. La Spagna si mangia il 2-1 quando di minuti ne mancano otto. Palla lunga, noi in bambola, Salinas è solo, Pagliuca tentenna, non esce, ma poi rimedia, di alluce. Troppa grazia. Minuto 42, furie disorientate e sbilanciate. Contropiede fulminante: Berti-Signori-Baggio. Chissà come (e dove) Robi pesca le ultime gocce di benzina: parte in quarta, scarta Zubizarreta e da posizione angolata gonfia la rete con quel suo destro magico, un po' violino, un po' fioretto.

L'Italia è in semifinale, con pieno merito. In vantaggio con l'altro Baggio, un leone, il migliore in campo, raggiunta da una sciagurata carambola di Benarrivo, mai doma, sempre propositiva: anche quando ruggini e logorio sembrano consumare le residue scorie di carburante.

Riflettori accesi già a mezzogiorno. C'è un'umidità pazzesca, e una nebbiolina belgradese in sornione agguato all'orizzonte: non si sa mai. Non ce ne sarà bisogno. Ritmi bassi, proprio come temeva l'Arrigo. Ma così bassi da fare il gioc[illegible] chi segna per primo. E visto che segna [illegible] [illegible]lia. Quattro cambi noi, e due loro rispetto al[illegible] ultime esibizioni. Clemente lascia fuori Hierro e Camarasa, piazza Caminero nel settore di Albertini e Otero a sinistra: 4-4-2 di qui, 5-4-1 di là, con Luis Enrique facile preda di Costacurta e Maldini. Più stanca, ma soprattutto più squadra: questa è l'Italia, in odore di gol già al 14' (Massaro-R. Baggio, salva Ferrer, al pelo) e a segno dopo 26', grazie a una schioppettata di Dinone Baggio, rifornito al limite da Donadoni: ma era stato lui a recuperare palla e avviare l'azione.

La Spagna si ricorda un fiume in secca, l'acqua scorre, quando scorre, a piccoli rivoli. Nadal è un libero datato, a tratti addirittura tartarughesco. Su Robi e Massaro ringhiano Alkorta e Abelardo, ammonito alla prima randellata (sul Codino, al 3'). Fra i duelli più suggestivi, la sfida diretta e indiretta Benarrivo-Ferrer, due levrieri. Sergi e Caminero ci provano da lontano, come non detto. La difesa «alta» dell'Arrigo assorbe e rilancia, al 30' è Conte - su invito del Codino - a sperperare un'eccellente occasione.

Alla ripresa, Sacchi toglie Albertini (perché proprio lui?), ricicla Donadoni al centro e sguinzaglia Signori, nel tentativo di incrementare il contropiede. Più passa il tempo, più affiora la fatica. Adesso le furie non possono esimersi dall'avanzare, e difatti avanzano. Il pareggio, abbastanza casuale, arriva al 13'. Sergi elude Tassotti sulla sinistra e crossa, la parabola sorvola Goicoechea, ma non Caminero, che la doma e, con l'ausilio di uno stinco di Benarrivo, la trasforma in una perfida stoccata. Più Italia nel primo tempo, più Spagna nel secondo. Entra in azione Pagliuca: al 16', al 37' e al 39' stregа, nell'ordine, Goicoechea, Julio Salinas, che dal 14' ha affiancato Luis Enrique (fuori Sergi), e Hierro, subentrato a un crepuscolare Baquero. L'Arrigo richiama Conte, acciaccato, e rischia Berti (che al 26', servito dal Codino, impegna Zubi).

Non si possono chiedere miracoli a chi, non più tardi di martedì, si è immolato ai 35 gradi di Foxboro. Gli spagnoli non ne approfittano fino in fondo. Per come ci sbirciano, sembra quasi che abbiano deciso di portarci ai supplementari. L'ingresso di Hierro conferisce più peso al centrocampo di Clemente. L'Italia ha il merito di non farsi schiacciare, e la sorte, buonissima, di ritrovarsi il greve Salinas nei panni di giustiziere. Pagliuca rinuncia a uscire, errore clamoroso, ma poi fa scudo con i piedi all'invereconda ciabattata del basco. La nemesi scatta puntuale. Berti-Signori-R. Baggio, alè. Due uscite di Pagliuca su complicatissimi calci d'angolo, una gomitata di Tassotti al naso di Luis Enrique, l'arrembaggio spagnolo ritmano lo spasmodico finale. L'Italia del cilicio non si spezza. In semifinale, mercoledì al Giants, avrà la vincente di Germania-Bulgaria.

Roberto Beccantini

Matarrese: io e Arrigo abbiamo salvato la pelle

Il presidente: «Ora voglio la Germania» Il ct: «E' stato come vincere una guerra»

A sinistra Roberto Baggio accompagnato fuori campo con la barella dopo un duro fallo di Abelardo: riprenderà quasi subito il suo posto
A destra Dino Baggio festeggiato dai compagni dopo il gol che ha sbloccato il risultato

FOXBORO

AVANTI di questo passo. Sacchi e Matarrese a fine Mondiale finiranno dal neurologo per curare lo stress accumulato in un mese vissuto pericolosamente. Anche ieri roba da infarto. Se non ci pensa Robibaggio, siamo fritti.

Matarrese ha fatto un viaggio all'inferno ed è ritornato sulla Terra con l'aria di chi ha visto la morte in faccia. Il presidente parla da supravvissuto: «Sacchi ed io abbiamo salvato davvero la pelle. Se non avessimo vinto ci avrebbero cacciati tutti e due. Ma adesso sono soddisfatto, perché andiamo avanti in un Mondiale difficilissimo, che non ha nulla in comune con quello di quattro anni fa in Italia».

Passato lo spavento, si colgono i lati positivi della vicenda. «Siamo fra le prime quattro ed è un obiettivo importante. Spero ci tocchi la Germania, perché quello con i tedeschi è sempre un appuntamento storico, anche se molto insidioso. Meno male che rispetto a noi avranno un giorno di riposo in meno». Ma se ancora una volta non ci fosse stato Baggiouno, ora dietro quelle transenne che dividono Matarrese dai cronisti nella mixed zone il presidente sarebbe apparso come un imputato in gabbia. Don Tonino va a ruota libera: «Sacchi ha puntato tutto su di lui e l'ha difeso anche nei momenti difficili, quando Baggio andava male. Anche i compagni gli sono stati molto vicini. E questa è la conferma che lo spogliatoio è molto unito. Ho letto di malumori di Marchegiani, di Pagliuca. Nulla di più falso. La squadra è compatta con Sacchi. Forse nei suoi confronti non ci sarà un affetto spontaneo, ma hanno gran rispetto per il ct».

E ancora. Matarrese ha la stessa voglia di parlare e di raccontare di uno scampato [illegible] un disastro aereo: «Ho scherzato con Pagliuca, gli ho detto: fatti toccare, sei il nostro portafortuna. Ma ci avete fatto caso a come ci va tutto storto? Gol, autogol, espulsioni, l'altra sera perfino il temporale che ci ha costretti ad una sosta di quattro ore in aeroporto prima della partenza per Boston. Ma tutto questo è un insegnamento prezioso. Ho detto ai giocatori che sono pronti per affrontare qualunque situazione, nel calcio e fuori».

Orgoglioso e tranquillo per il futuro: «Meritiamo rispetto come squadra e federazione. Adesso lasciamo lavorare Sacchi. Si va avanti, onoreremo il contratto che ha. Anche dopo il Mondiale vogliamo vincere e divertire».

Ed eccolo l'uomo cui non manca certo la fortuna. Sacchi questa volta è più sereno, ma si vede che ha sofferto e penato. L'esordio è drammatico come sempre: «Ormai non sono più partite, ma guerre. Abbiamo giocato contro una squadra forte in situazione di chiara difficoltà. Speravo di chiudere sul 2-0 il primo tempo, perché sapevo che ci sarebbe poi stato un calo. E infatti nella ripresa abbiamo perso forze, idee, lucidità. Ottimi i primi quarantacinque minuti, abbiamo fatto il pressing che speravamo di fare per tutti i novanta. Ma anche stravolti ce l'abbiamo fatta. Vittoria da dedicare ai tifosi cui abbiamo regalato tanti patemi».

Soddisfatto l'Arrigo: «E' una vittoria che dà fiducia, ma ora dobbiamo recuperare in fretta le energie. Avete visto in che condizioni fisiche siamo. Altro che allenamenti, qui ci vogliono delle belle flebo per tutti». I giornalisti americani vogliono sapere tutto, anche perché siano sempre le stesse ad andare avanti. Sacchi sorride: «Nel nostro caso dipende dalla storia calcistica che c'è dietro il Paese e da tutto ciò che ruota attorno al nostro sport. Ma siamo stati anche fortunati». Un giudizio sui Baggio: «Dino è stato il migliore in campo, Roberto se continua così fa cambiare nome alla zona Cesarini. Quanto a Pagliuca è il titolare e deve giocare lui». Ma questa è soltanto la Nazionale degli ultimi due minuti? Sacchi sincero: «Magari lo fosse anche in semifinale».

Fabio Vergnano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (vedi annunci economici))

Certificato n. 2175 del [illegible]
La tiratura di Sabato 9 Luglio 1994 è stata di [illegible] copie

Maldini è il nuovo Baresi

Signori scopre di saper fare gli assist

LE PAGELLE di Marco Ansaldo

7

Pagliuca

Gli spagnoli, uomini generosi, per un tempo lo tolgono dall'imbarazzo di aver ripreso il posto a Marchegiani: poiché il portiere della Lazio non può giocare decidono che non deve farlo neppure Pagliuca. E gli indirizzano solo una carezza di Caminero trattenuta in due tempi. Peccato che si rovinino la reputazione nella ripresa col gol, al quale peraltro assiste, con un gran tiro di Hierro e soprattutto con l'uscita di piede (tardiva e miracolosa) su Julio Salinas.

6,5

Tassotti

Come Cryuff ad Atene anche Clemente lo giudica il punto fermo della difesa italiana: fermo nel senso della ridotta velocità. Dalla sua parte perciò la Spagna avanza Sergi con l'intento di farlo saltare: la verve del piccoletto di Catalunya non graffia e presto Clemente lo sostituisce con Salinas. Quando sembra che gli si appannino i riflessi arriva il gol del Codino a salvare la barca e anche quelli come lui. Peccato per la gomitata nel finale a Luis Enrique.

6,5

Costacurta

I segni della fatica si vedono nel secondo tempo con i riflessi che si appannano e il fuorigioco che non scatta al suo comando come nella prima parte della gara. Anche per questo Julio Salinas come centravanti si vede più di Luis Enrique. Ripetiamo il concetto già espresso per le partite di questo Mondiale: il dopo Baresi passa da Costacurta, che ha avuto il merito di migliorarsi enormemente nell'ultimo anno.

7

Maldini

Molto più sicuro che nelle altre partite, probabilmente sta entrando in forma e i tre infortuni alla caviglia non lo condizionano più sul piano fisico. Svetta di testa e anticipa le punte spagnole nei recuperi, è tra gli ultimi a cedere alla fatica. In questa posizione centrale, si nega il piacere di qualche sgroppata in avanti ma è un piccolo sacrificio rispetto al rendimento che può fornire per peso e per classe al posto di capitan Baresi.

6

Benarrivo

Lo sprinterello riesce a piazzare qualche buona corsa conclusa da cross fiacchi e diretti sulle mani di Zubizarreta, che pure non è straordinario nelle uscite. Fa la sua parte decorosamente in difesa dove deve guardarsi dalle avanzate di Ferrer. Come gli altri cala nel finale, in debito di forze dopo la faticaccia con i nigeriani, e anche se sul tiro di Caminero è lui a toccare la palla, non gli si può addebitare la colpa di un autogol.

6 **6**

Conte

Stavolta si infortuna durante [illegible] partita e non prima di giocarla. Tra l'altro si procura i crampi [illegible] gno di grande tensione nervosa recuperando una palla pericolosa che aveva regalato in area a Ferrer. Non corre quanto nella Juve frenato dalle esigenze tattiche, ma tra pressing e un paio di spunti in verticale fa la sua parte.

Berti

Sfiora il gol in mezza rovesciata

Germania-Bulgaria stasera a New York designerà la nostra rivale di mercoledì

Napoletani in coro «Dino Baggio sì mmegli'e Pelè»

Persino a Toronto impazza la festa 250 mila in strada

E al novantesimo tutti giù in piazza

«Ce l'abbiamo fatta». Sono le 21, la festa espolde. C'era mezza Italia, ieri sera, incollata davanti alla tv con il fiato sospeso, ad incrociare le dita puntando su un gol del Codino. Poi un boato. «Siamo qualificati!»: ci si abbraccia per le strade, le piazze si riempiono di bandiere. Clacson impazziti, caroselli di auto, si fa rumore con tutto: chi non ha trombe da stadio usa coperchi, tamburi, raganelle.

A Napoli è mancato il tradizionale raduno in Piazza Trieste e Trento, in Galleria Umberto e a Piazza Municipio, compresi nelle zone di sicurezza del G7. Bandiere al vento a Mergellina al gol della vittoria di Robi Baggio, cortei verde-bianco-rossi in via Toledo, in corso Umberto I e nelle zone alte della città, da Posillipo al Vomero. Entusiasmo alle stelle nei quartieri spagnoli, con gli scugnizzi a far fracasso, a ballare in mezzo alla carreggiata e intasare il traffico. Tuffi in mare a Mergellina, Marechiaro, Rivafiorita: e tutti a strillare «Dino Baggio, sì cchiù mmegli'e Pelè».

A Palermo migliaia di persone si sono riunite in piazza Politeama. Il caos maggiore nei quartieri popolari: a Borgo Vecchio, Kalsa, Capo, la gente ha dato vita a vere e proprie scene di delirio. Se piazza IV Novembre a Perugia è stata il fulcro dei festeggiamenti in Umbria, a Firenze i tifosi si sono riversati in massa a piazzale Michelangelo. Nel centro di Torino è sfilata una bara di legno chiaro con la scritta «Spagna». A Roma migliaia di persone sono sfilate in via Nazionale, piazza Venezia e piazza del Popolo. Incuranti della concomitanza con la partita, in Campidoglio si sono sposati due giovani ai quali il delegato del sindaco ha regalato, per l'occasione, un pallone.

Momenti di tensione a Bologna: trecento persone si sono radunate vicino alla fontana del Nettuno (super-protetta da polizia e carabinieri) che martedì sera era stata danneggiata; alcuni tifosi sono finiti in questura dopo una sassaiola contro le forze dell'ordine in piazza dei Martiri. Un «gavettone» gigante lanciato da una finestra ha distrutto un'auto in via Marconi. Un paio di vetture sono invece state incendiate dai tifosi a Bari, nel quartiere San Paolo.

Bandiere e fuochi d'artificio per la qualificazione degli azzurri si son visti anche all'estero: mentre a Madrid finivano nei cassetti nacchere e petardi, a Toronto sono scesi in piazza 250 mila immigrati di origine italiana, e in Argentina sono sfilati nelle strade milioni di discendenti di emigrati dal Bel Paese. Entusiasmo per gli azzurri pure in Romania: anche qui, dopo il fischio finale dell'arbitro ungherese, è stata festa. Al ristorante «Horoscop» di Bucarest, ritrovo degli italiani, si è ballato fino a notte alta.

A Torino, pochi istanti dopo il trionfo degli azzurri, nella centralissima piazza San Carlo c'era una turista tedesca. Ai giornalisti ha mostrato il suo diario di viaggio: «Qui festeggiano per la vittoria dell'Italia a calcio. Mi sembrano tutti matti». **(g. fav.)**

PROTAGONISTA

90' VISSUTI A SPIARE IL CT

Sacchi, un po' Custer, un po' Patton

In panchina come un burattinaio con fili invisibili

Battibecco in arabo-romagnolo con insulto finale all'uomo Fifa che lo invita a restare seduto

A sinistra la capriola di Roberto Baggio dopo il gol che ha regalato il successo azzurro; in alto il Codino fa sedere Zubizarreta e infila la porta

FOXBORO

MA non era uno sceeemo sceeee-mo, questo dittatorino di Romagna, questo cantatore calvo di filosofemi calcistici comprensibili solo a lui e a pochi intimi cresciuti fra Fusignano e Bertinoro? Come deve essere bello, questa mattina essere Sacchi, avere sulla bocca la voglia di voltarsi verso le telecamere, fissare l'obiettivo con gli occhietti aguzzi e febbrili e dire, con quel suo accento *rumagnol* sibilante, «sceee-mi» sarete voi, gentili giornalisti e cortese pubblico, ma lui non lo farebbe mai. Le gioie di Sacchi sono tutte serrate sotto la pelata, consumate in una rabbia che gli si legge negli occhi febbrili, nei pugni serrati all'87' minuto della partita, mai sulle labbra.

Il Custer di Romagna, il generale che appena 20 giorni fa contemplava l'inesorabile accerchiamento dei Sioux vogliosi del suo pur rado scalpo, oggi cavalca verso New York come Patton, o come uno di quei marescialli francesi che giustamente Napoleone preferiva fortunati, anziché bravi. E sembrava proprio un campo di battaglia, questo Foxboro nella nebbia, sotto i riflettori accesi, quando il nostro Patton è sceso in campo.

Per vedere il nostro generalino alla sua battaglia più aspra, nel giorno che avrebbe deciso chi era davvero lo sceeee-mo, mi ero seduto proprio dietro la sua panchina, nel settore 117, fila numero 1, posto 12. Mi divideva dalla calotta di plastica sotto la quale stava Sacchi in panchina solo un parapetto di cemento. Perché negli stadi americani, il pubblico non è chiuso in gabbia come in Italia, terra di antica civiltà.

Confesso che, più che la partita, ho finito per vedere la pelata di Sacchi per 90', a due metri da me, oltre il parapetto e la calotta di plexiglas. E per 90' ho visto non un uomo, ma un gomitolo di nervi, una matassa di energia. Il mio taccuino, come sempre umido e bagnaticcio dopo due ore nella pentola di Foxboro, è una collezione di «si alza» e «si siede», «si alza» e «si siede», che sembra la cronaca di una messa cattolica più che il resoconto della giornata di un allenatore. Sta seduto esattamente 26 secondi, dopo il fischio d'inizio dell'arbitro Puhl. Al 27" la pelatina spunta per indicare qualcosa a Massaro. «Daniele, Danieeeeele, più largo...». Che cosa abbia visto di necessario da cambiare dopo 26 secondi mi sfugge, ma per questo lui fa l'allenatore della Nazionale e io prendo note.

Annoto: nuovo scatto di Sacchi a 3'02", quando Baggio becca un pestone. Lui tace. 6'54": nuovo scatto prepotente di Sacchi, questa volta in direzione di Conte, che tratta di cognome: «Conte, sulla destra, Coooooonte...». 18'27", Sacchi si volta verso di me, oddio, adesso mi caccia. Ma no. Ce l'ha con il tubo dell'aria condizionata che corre alle spalle della panchina e spara sulla schiena sua e delle riserve una raffica di aria fredda, roba da colpo della strega. Questa roba, ostia, mi fa venire un «azidente», un accidenti, spiega al suo vicino, Carmignani, e Sacchi smanetta con una maniglietta gialla che dovrebbe chiudere i buchini degli spifferi. Invano. Minuto 26: gol. Sacchi era seduto, ma il suo scatto è felino. Balza verso il campo, gli scappa un «porco» del quale mi sfugge per fortuna il sostantivo e i pugnetti sono al cielo, il volto contratto dagli spasmi di una gioia furente. Lo scatto non piace all'arbitro di riserva, l'arabo Bujsaimi. Segue una divertente conversazione a gesti, spallucce, segni con le mani fra il romagnolo e l'arabo, conclusa da un «te cul, rompacajon». Per fortuna l'arabo non parla il romagnolo o ci saremmo giocati il Sacchi per due giornate.

Mi sento un po' come un guardone, ma il linguaggio involontario parlato dal corpo di Sacchi è straordinario, di una eloquenza sonora. Quando è davvero furioso si alza e poi si siede con una piccola piroetta da ballerina, girando sui tacchi. Quando ce l'ha con qualcuno, punta il braccio come una canna di schioppo, il dito scatta nel segno del «no», i muscoletti si disegnano sul braccio per la tensione e il giocatore bersaglio deve sentire nel collo la fucilata perché si volta subito. Si prendono una fucilata Tassotti, Massaro («Fai il 3, Daniele, il 3», gli grida, neanche giocassero a tressette), Signori e Donadoni, quest'ultimo accompagnata da un «No, porco qui, porco là, Roberto, no, cambia». Donadoni gli risponde con uno sguardo stremato. Tanto più la nostra squadra annega nel lago delle tossine accumulate con la Nigeria, quanto più Sacchi cerca di stimolarli. Annoto: sembra un burattinaio che cerca di tirar fili invisibili per muovere marionette esauste. Quando la Spagna pareggia, Sacchi diventa di pietra. Nello sconforto generale, il Patton tornato per qualche minuti Custer sta seduto come se fosse al bar, le gambe incrociate, solo i tic sul viso parlano. E gli occhi, che seguono Signori, colpevole di un errore che apre la strada al contropiede spagnolo e al gol, sembrano bruciare. Signori deve sentire il calore nella schiena, perchè poi inventa il passaggio che smarca Baggio.

Baggio: l'unico che Sacchi non rimprovera mai, l'unico al quale non rivolge una parola di incoraggiamento, né una fucilata. Abbraccia Signori, prima che entri in campo, poi Apolloni, che non entra, infine Berti, al quale parla con il braccio sulle spalle. A Baggio, neppure una parola. Convoca Signori per una ramanzina durissima, a 11' dalla fine e gli dice di «muoversi più profondo, eh..., più profondo». A Baggio niente: tra i due non ho mai visto correre altro segno che non fosse quello che indicava al Monachino Zen l'uscita, durante Italia-Norvegia.

E solo all'88', quando nella «zona Baggio» le ombre dei Sioux scompaiono e l'Italia entra nel Vertice dei Quattro semifinalisti, Sacchi si toglie gli occhiali e se li mette sulla pelata. Mi accorgo solo ora che per 88 minuti li aveva tenuti sugli occhi, come una diva invecchiata, come un arrestato alla sbarra. E' un caso che si li sia tolti solo dopo il gol della vittoria? Può darsi. Ma giurerei che se li è tolti apposta, per guardare in faccia quel campo sul quale, ieri, avrebbe potuto morire. E invece è sopravvissuto per combattere ancora un altro giorno, sceee-mi, sceee-mi.

Vittorio Zucconi

6 **6,5**

Albertini

Due rinvii sbagliati aprono la sua partita e il contropiede spagnolo, che per fortuna viaggia su un accelerato e non su un rapido. Si riprende in fretta e gioca una buona fase centrale del primo tempo.

Signori

Abbiamo pensato a un cambio tattico, finché Sacchi ha rivelato che Albertini aveva problemi muscolari. Scambiando il gioco delle parti è lui che serve l'assist al Codino.

8

Dino Baggio

Prestazione superba, sui livelli di quelle che collezionò nel finale dell'anno scorso in Coppa Uefa con la Juve. Il gol è quasi tutto suo (piccolissima la partecipazione di Zubizarreta che intuisce in ritardo): di testa e di piede il RijkaarDino sa colpire con forza. Ma il meglio di sé lo offre recuperando decine di palle vaganti a centrocampo e facendo sfigurare nel carattere e nell'incisività degli interventi persino un tipo tosto come Bakero. Un bell'acquisto per il Parma.

6

Donadoni

Restiamo dell'idea che all'ala (come aveva iniziato) o al centro (come Sacchi l'impiega dopo l'uscita di Albertini) sia un pallido principe, molto tattico e poco inventivo, mentre avrebbe l'esperienza e le qualità per saltare l'uomo e creare una superiorità di attacco per l'Italia. Si misura sugli schemi dell'Arrigo. Nell'insieme comunque la sua prestazione è largamente sufficiente anche per l'impegno.

7

Roberto Baggio

Di partita in partita anticipa sempre più il momento del gol decisivo: con la Nigeria a 2' dal termine, con la Spagna a 3'. Giorno verrà in cui toglierà l'Italia dai guai senza costringerla a penare fino in fondo. Come al solito non aveva fatto molto fino al 42' della ripresa: nel 1 t. un assist di Massaro l'aveva trovato un po' incerto nella conclusione non difficile. Ma la rete finale è stata un capolavoro portato al confine estremo del rischio, una grande e freddissima giocata.

6

Massaro

Se si eccettuano due contropiede non ci è piaciuto, è stato il meno brillante tra gli azzurri anche per la buona marcatura di Abelardo: in Nazionale riesce ad arrivare vicino al gol meno che nel Milan, forse perchè il Codin Divino lo obbliga a un gioco di sacrificio molto più di quanto non faccia Savicevic. Per essere un giocatore di complemento, salito sul carro in extremis, recita dignitosamente il ruolo, senza sottrarsi al contrasto. Buon assist a Baggio nel I tempo

7

Sacchi

Niente da dire, stavolta. Finché le forze sorreggono l'Italia, vince la partita tattica con Clemente perché gli spagnoli non combinano nulla e gli azzurri controllano il gioco. Certo la fortuna l'accompagna. Nonostante l'umidità infatti, la temperatura in 24 ore si è abbassata di dieci gradi. Questo è il segno del destino vincente. Il fatto invece che in pochi minuti passi dal possibile 1-2 al 2-1 non è questione di buona sorte: c'è chi ha Julio Salinas e chi ha Robi Baggio.

G7

Il documento economico finale auspica un dollaro stabile ma esclude ogni intervento

«Più lavoro», ma i Sette non dicono come

Berlusconi: resto fino al Miracolo

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Il costo del denaro aumenta, la lira cade? Imprenditori, non perdetevi d'animo, «dimenticatevi le fluttuazioni dei mercati finanziari»: Silvio Berlusconi cerca di tradurre in un messaggio concreto di ottimismo le involute, gergali conclusioni del vertice economico dei Sette. «Abbiate fiducia - dice - nell'impegno del governo a tener bassa l'inflazione, il deficit pubblico, gli interessi bancari. Credo profondamente in quello che ho chiamato il nuovo miracolo italiano e non mi muoverò da qui finché non si sarà realizzato».

Il comunicato economico del vertice, che Berlusconi come capo di governo ospitante deve illustrare alla stampa di tutto il mondo, non dice nulla sul dollaro che preoccupa tutti, sorvola sull'iniziativa naufragata di Bill Clinton per il commercio internazionale, scantona perfino dalle formule di rito sul coordinamento delle rispettive politiche economiche, e per il resto è conforme alle aspettative della vigilia. Un po' per scelta un po' per necessità, parla molto dell'occupazione, dei nuovi posti di lavoro che, da sola, la ripresa economica rischia di non creare.

Anche qui il presidente del Consiglio italiano vuol fare un esempio concreto: perché non detassare i nuovi impieghi nei settori dell'ambiente, della cultura, dell'assistenza sociale? Si creerebbero così più posti di lavoro migliorando la qualità della vita di tutti. «Se ne è parlato durante la riunione del G-7», dice. Il comunicato finale si limita a promettere che i 7 coglieranno «tutte le opportunità per creare nuovi posti di lavoro in quei settori dove emergono nuove esigenze, per esempio in termini di qualità della vita e di protezione dell'ambiente».

L'occupazione sarà ancora al primo posto nel vertice dell'estate prossima, a Halifax sulla costa atlantica del Canada. Lì i Sette discuteranno per la prima volta su un tema definito, seppure ambizioso: «Come assicurare che l'economia mondiale del XXI secolo associ sviluppo sostenibile e buoni livelli di occupazione, crescita economica ed espansione del commercio...» eccetera. Non che si debba aspettare un anno: lo «spreco inaccettabile» (stessa formula usata dai ministri del Tesoro e del Lavoro nel vertice di Detroit a metà marzo) della disoccupazione richiede di «accelerare le riforme» del mercato del lavoro.

Le riforme restano appunto quelle delineate a Detroit: migliore istruzione di base e professionale, addestramento permanente dei lavoratori; flessibilità del mercato del lavoro; riduzione degli oneri sociali sui salari; modifica dei sistemi di sicurezza sociale perché non scoraggino la ricerca di un impiego; diffusione di nuove tecnologie; norme meno rigide per le piccole e medie imprese. Sulle nuove infrastrutture informatiche mondiali («autostrade dell'informazione» e simili), che possono creare nuovi impieghi qualificati, i ministri competenti dei Sette si incontreranno presto a Bruxelles.

Ma non era il dollaro l'argomento più scottante? E' un insuccesso la mancanza di risoluzioni in materia o c'è sotto un segreto? Certo «su questo ci sono giudizi riservati da non far apparire nel comunicato», ammette Berlusconi. Ma «non c'è nessun accordo segreto sul dollaro» assicura intanto il cancelliere dello Scacchiere britannico, Kenneth Clarke, ed è probabile che dica il vero. La dichiarazione di impotenza delle banche centrali rispetto alle burrasche monetarie non è mai stata così chiara come in questi giorni. Il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, calca sul no del G-7 a «ogni ulteriore indebolimento del dollaro», però nega che ne possano seguire interventi sui mercati.

Per il resto, il comunicato economico dedica molta più attenzione che in passato all'ambiente (per iniziativa del cancelliere tedesco Helmut Kohl, condivisa da Berlusconi e dal premier britannico John Major); annuncia che la remissione dei debiti ai Paesi più poveri passerà dal 50% ai due terzi e nei casi disperati all'80%; conferma per altri 5 anni la task force contro il riciclaggio del denaro sporco, con grande allarme per l'espandersi della «criminalità organizzata transnazionale».

Stefano Lepri

Conferenza stampa al porto per Bill Clinton. A destra Mitterrand non sembra mostrare entusiasmo per quanto gli dice Berlusconi

Scalfaro

«Non dev'essere un club chiuso»

NAPOLI. «Nessuno deve guardare a questo consesso come a un'élite chiusa ed orgogliosa per i propri successi, ma ciascuno deve poter constatare come questi incontri, queste discussioni, siano per tutti, interessino tutti, possano giovare e servire a tutti»: questo il passaggio conclusivo del saluto che il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha indirizzato ieri sera nella Reggia di Caserta ai capi di Stato e di governo dei Paesi del G-7.

In un discorso centrato sulla necessità di non dimenticare i valori della solidarietà in un mondo dove «sembrano riemergere i più gravi mali della società», Scalfaro ha ricordato come sia viva «l'attenzione verso tutti gli altri Stati nel desiderio che, quando oggettivamente fattibile, il numero dei partecipanti possa aumentare, o pur rimanendo invariato, a vario titolo anche altri Paesi possano in qualche modo partecipare a un più ravvicinato dialogo».

Scalfaro ha esordito con «un cordiale saluto alla Russia oggi nuovamente in grado di partecipare alla soluzione dei problemi mondiali». «Guai - ha detto ancora Scalfaro - se facciamo diagnosi e prospettiamo cure, senza esaminare più a fondo le radici della crisi internazionale, che è crisi di valori umani, di onestà, di chiarezza nei rapporti». [Ansa]

La via crucis europea di Bill

Ultime gaffe, lite con Mitterrand e «rettifica» sul biglietto verde

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Nella serata di ieri, il Segretario per il Tesoro Lloyd Bentsen si è presentato nella sala-stampa americana per assicurare che il suo governo vuole «un dollaro forte». Il giorno prima Bill Clinton aveva dichiarato di volere «un dollaro non debole ma non sopravvalutato» e la moneta americana aveva ritoccato al ribasso il suo record storico negativo nei confronti dello yen giapponese, perdendo questa volta quota anche nei confronti del marco tedesco. Bentsen era stato chiaramente mandato per rimediare alla gaffe del Presidente e per prevenire un altro crollo del dollaro alla riapertura dei mercati di lunedì. A questo punto, dopo una serie impressionante di contorcimenti e di zig-zag da parte di Clinton, anche se il dollaro si riprenderà, l'immagine del Presidente ha subito un grave danno proprio su un terreno che agli americani preme moltissimo: il governo dell'economia. Ma Clinton ha disseminato questo viaggio europeo di errori su tutti i terreni. Una trasferta maledetta.

Gli americani se ne accorgeranno meno, ma un altro errore di Clinton ne ha diminuito fortemente il prestigio come leader internazionale. E' successo quando ha proposto l'apertura di un nuovo tavolo per coordinare il commercio internazionale, pur non avendo ancora il Congresso americano ratificato il recente accordo sul Gatt. Il presidente francese François Mitterrand gli ha risposto con un secco «non se ne parla neppure». Convinto anche da Silvio Berlusconi, Clinton ha ritirato la proposta, senza però riuscire a cancellare la brutta figura. Del resto Mitterrand ha avuto buon gioco nel sostenere che il G7 è una sede in cui non si improvvisano nuovi tavoli e tutto viene attentamente predisposto prima. Ma, peggio ancora, con il suo rifiuto ha sottolineato il comportamento poco dignitoso degli americani, che avevano in realtà proposto surrettiziamente di portare sul secondo tavolo proprio quelle proposte rinunciando alle quali era stato possibile raggiungere un compromesso sul primo.

Prima di partire da Washington, la Casa Bianca si era impegnata in un fragoroso tam-tam per sostenere che la stampa non tratta Clinton con equità, sottolineandone solo gli errori ma tacendo sui successi, primo tra tutti la politica nei confronti della Russia e dell'Est europeo. Ma, nella prima tappa, a Riga, Clinton ha deluso i presidenti dei Paesi baltici, informandoli di aver praticamente concordato con Boris Eltsin la posizione che era venuto a presentare. Anche a Varsavia Clinton ha deluso l'attesa che i polacchi avevano riposto in lui: che offrisse una scadenza per il loro ingresso nella Nato.

Ma l'errore più ricco di implicazioni interne è stato quello sul dollaro, indipendentemente dai suoi effetti. Clinton, nell'intenzione di spingere i giapponesi a aprire il loro mercato, aveva manovrato nei mesi scorsi per alzare le quotazioni dello yen sul dollaro, con grave danno alle esportazioni nipponiche negli Stati Uniti. Ma poi, essendo il dollaro calato troppo, la Fed per ben due volte ha guidato una crociata delle banche centrali più forti del mondo per rialzarne le quotazioni. Il dollaro però ha continuato a cadere, mentre i giapponesi, per ritorsione, hanno cominciato a ritirare capitali dagli Stati Uniti. Venuto a Napoli dopo un attacco tedesco molto duro, che segnalava un'indisponibilità di Bonn a altre operazioni di salvataggio del dollaro, Clinton ha deciso che di dollaro sarebbe stato meglio non parlare: l'America sarebbe apparsa il grande malato del summit e ciò sarebbe stato poco decoroso. Gli operatori hanno pensato che Clinton volesse abbandonare il dollaro al suo destino e così hanno venduto valuta a man bassa. Adesso, dopo la quarta capriola il mondo degli affari è ancora di più sconcertato e si domanda se Clinton si rende conto di quello che fa o procede semplicemente a caso.

Paolo Passarini

RETROSCENA

L'OTTAVO GRANDE

Eltsin: non sono il parente povero

«Le mie riforme vanno, non chiedo aiuti»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin entra da protagonista, coi suoi modi impetuosi che piacciono al suo pubblico e non dispiacciono ai suoi nuovi partner. Chiede a gran voce ciò che gli è già stato offerto: «Basta con le discriminazioni contro la Russia». Non chiede ciò che non otterrà: «Dovrei venire qui a dire che voglio altro denaro? Niente affatto, non lo farò». E si permette perfino un rabbuffo, alla partenza da Mosca: «Ci hanno promesso altri pacchetti di aiuti. L'ultimo, a Tokyo, è stato attuato per meno della metà».

Eppure, sembra dire, ce la stiamo facendo da soli. Quindi, da un lato, realismo («Non abbiamo ancora una piena stabilizzazione e non ci sentiamo ancora abbastanza forti economicamente»), quindi non pretendiamo di entrare nel G-7 economico; dall'altro lato riaffermazione del ruolo di grande potenza («Insisterò per essere accolto come partner politico eguale»).

Per il resto aspetta «il corso naturale degli eventi» e afferma di non voler «abbattere a spallate una porta aperta». Anzi spalancata. Il comunicato finale del G-7 conferma che l'Occidente punta su di lui. Non c'è un vero pacchetto di aiuti, ma il Fondo monetario viene invitato ad aumentare i tetti massimi di stanziamento (forse altri 8 miliardi di dollari), e si apre un'estensione dei diritti speciali di prelievo. Il resto sono inviti a «indirizzare il risparmio interno verso la produzione», a «migliorare il quadro istituzionale per gli investimenti privati», a «richiamare investimenti diretti dall'estero», cioè i capitali russi, in primo luogo, imboscati nelle banche straniere. Il che non sarà facile, ma è esattamente quello che Eltsin sta cercando di fare.

Dunque non c'è più contenzioso. E tutto lascia credere che non ci sarà neppure oggi, quando si discuterà di politica. Il Cremlino ha già dato segni netti che non intende creare problemi. Le improvvise alzate di testa sull'ex Jugoslavia sono rientrate. Kozyrev, il ministro degli Esteri, ha partecipato alla definizione del piano per la Bosnia. Non si remò contro neppure sulla trattativa con la Corea del Nord e l'iniziativa di pace russa nello Yemen è concordata con Washington.

La Duma dica quello che vuole. Eltsin procede come uno schiacciasassi. E se qualcuno lo censurerà potrà sempre invocare l'appoggio dell'Occidente. Del resto anche i problemi di salute sembrano superati. E, quando Berlusconi lo è andato a trovare all'Hotel Parker's, vedendoselo di fronte in gran forma, s'è lasciato scappare un complimento fin troppo sincero: «Lei è sempre robusto e forte come una quercia». Poi deve aver realizzato che la battuta poteva essere un regalo a D'Alema, con o senza falce e martello e ha aggiunto una «coda» che gli interpreti faticheranno a spiegare al Presidente russo: «Senza fare allusioni».

Ostrogoto per Eltsin, che aveva appena disteso il suo sguardo sul golfo di Napoli. Poi un caloroso incontro con Major e una mezz'ora secca con Berlusconi, prima di correre verso la cena nella Reggia di Caserta in cui la Russia riceverà il battesimo di partner a pieno titolo dell'Occidente. Berlusconi all'uscita era raggiante: per la vittoria dell'Italia, ma anche per la cordialità dell'incontro (che avrà una coda nella prossima visita del Cavaliere al Cremlino, annunciata ieri sera). Ma non sorpreso: nel miracolo Italia ci credeva fermamente. E con Eltsin - ha detto - «non poteva andare altrimenti. C'è un ottimo rapporto». Eltsin gli ha regalato una copia in russo del suo ultimo libro: «Appunti del Presidente». Neanche questa era una sorpresa per Berlusconi. Sull'ascensore, ha soppesato il volume e ha esclamato soddisfatto: «Gliel'ho pubblicato io».

Chi ne esce male è l'Ucraina, che i Grandi vorrebbero «stabile e indipendente», ma alla quale promettono, in un imprecisato futuro, 4 miliardi di dollari a condizione che imiti la Russia. Ma a Kiev - dove oggi si vota - preferirebbero in molti avvicinarsi a questo rublo e a questa Russia baciata dalla fortuna.

Il che non piace né al G-7, né a Eltsin, ma piace tanto alla miriade di nemici del Presidente russo, che lo accusano di essersi consegnato mani e piedi ai nemici di un tempo e che si fanno paladini della difesa dei 25 milioni di russi all'estero, inclusi i 12 in Ucraina. Ma i 200 milioni di dollari regalati a Kravciuk non basteranno per chiudere Cernobyl e qualcuno il conto energetico dell'Ucraina dovrà pagarlo. Chi, se non Eltsin?

Giulietto Chiesa

Solo 200 milioni di dollari a Kiev Per chiudere Cernobil non bastano

Il presidente russo Eltsin: a Napoli con un sogno, entrare nel G-8

DALLA PRIMA PAGINA

RE MIDA IN PANCHINA

Germania, campione uscente, o con la Bulgaria, mina vagante. I pomodori stanno tornando nelle casse: l'obiettivo minimo è stato centrato.

Vince l'Italia dei Baggio, cinque gol su sei portano la loro firma, e complimenti alla Juve per essersi sbarazzata del Divino. Vince l'Italia, che non incanta ma non ruba, anzi, laboriosa formichina, nemica giurata di tutte le cicale. Se l'acquazzone di venerdì lima una decina di gradi (ce ne sono 23), e se una nebbiolina belgradese strizza l'occhio da dietro gli alberi - ce ne fosse mai bisogno, io sono qui -, l'umidità sfiora il 100 per cento e le furie di Clemente, furie per modo di dire, hanno meno zavorra nei garretti: tre giorni di riposo in più, e un «bonus» di 30 minuti di supplementari, quelli ai quali ci costrinse la Nigeria.

Per la prima volta, gli arrighisti vincono in undici contro undici. Di più: per metà gara il governo della partita non scappa alla maggioranza sacchiana. La sventola di Baggio I è un atto di giustizia. L'Italia costruisce la vittoria sulla compattezza del gruppo e sui sofisticati meccanismi di una difesa che, come un orologio, ha in Costacurta e Maldini eleganti e puntualissime lancette.

Certo, anche questa volta il destino sceglie le guarnigioni dell'Arrigo. Cinque minuti prima del capolavoro del Codino, Julio Salinas spreca, a tu per tu con Pagliuca, la più matura delle palle-gol. E non appena l'arbitro Puhl fischia la fine della partita, dopo cinque minuti di generoso recupero, in pieno assedio (con Costacurta che intercetta sulla linea un'incornata di Nadal) e in pienissima corrida (gomitata di Tassotti al naso di Luis Enrique, brutta roba), un sole africano buca le nuvole e si spande, festoso, per il campo.

Non è una nazionale che trascina. E' una nazionale che non rinuncia al contropiede, prova ne sia il fraseggio, mirabolante, del 2-1 baggiano. E' una nazionale, soprattutto, che sa reagire ai colpi bassi della sorte (la carambola di Amunike martedì, lo stinco di Benarrivo su tiro di Caminero, ieri), garantendosi, così facendo, ampi crediti, riscossi poi quando per gli avversari diventa impossibile porvi rimedio. Non gioca, l'Italia di Sacchi, come giocava il suo Milan, portato, per costituzione, a demolire i rivali. Di quel Milan, resta la torta: ma le ciliegine sono i due Baggio. Dino, formidabile dal primo all'ultimo palpito. Roberto decisivo agli sgoccioli, secondo copione, quando la Spagna, meno bollita, ci martella ai fianchi; e quando, soprattutto, lo spettro di altri supplementari comincia a danzare sinistro sulle nostre ultime cartucce.

Sofferenza. Emergenza. Stellone. L'Italia non molla mai, il gioco cresce, e l'Arrigo, in versione re Mida, trasforma in oro ogni mossa che fa. Anche quelle in teoria più discutibili: Donadoni per Signori, e poi Signori per Albertini. La Spagna osa poco. Si lascia rimorchiare. Non approfitta compiutamente della nostra spossatezza. Paga il grossolano «peto» di Julio Salinas. Lo scrivevamo alla vigilia: i Baggio li ha Sacchi, non Clemente. E' un Mondiale appeso a un filo, a un soffio. La tempra di Dino, la classe di Roberto, il cuore di tutti.

Roberto Beccantini

DALLA PRIMA PAGINA

LO ZEN E L'ARTE DEL GOL

mistero zen. Inutile ricorrere alla logica e men che mai alla tattica. Qui bisogna credere e aspettare. Il baggianesimo, una religione che oggi muove milioni di persone in piazza, è una fede. Ma non sempre il dio si manifesta. In questo caso, controllate sul manuale se avete seguito tutte, ma proprio tutte, le istruzioni per l'adorazione di Roberto Baggio. Una pratica complessa e rituale. Soltanto Sacchi la conosce.

Tanto per cominciare, vi siete ricordati di farlo giocare al principio nel ruolo sbagliato? Sì? Andiamo avanti. Dite di volergli bene, che è «il più grande», «meglio di Maradona», «più bello di Maldini», accarezzandone il codino a treccia. Poi sostituitelo alla prima occasione. Soltanto se sta giocando bene come contro la Norvegia, si capisce. Guai a toccarlo quando fa pena (Nigeria, Spagna). In ogni caso, prima delle partite importanti avrete provveduto ad agitarlo per bene. Come? Caricatelo di tutte le responsabilità e di enormi aspettative, lasciando però che i vostri amici giornalisti si scatenino in sentenze definitive: «Baggio è l'uomo in meno», «un mezzo giocatore», «avulso dagli schemi» «sopportato dai compagni» «sopravvalutato da sempre». Scuotere energicamente il tutto e lasciarlo riposare in campo per ottantasette, ottantotto minuti. Assumendo la posizione yoga detta «loto paranoico»: occhi spiritati e pelata fra le mani. Alla fine, il genio si manifesterà.

Chi ha ancora voglia di parlare di tattica si accomodi pure. Qui non c'è niente da capire. Come capita spesso, a chi scrive almeno, nelle storie zen. Quando non te lo aspetti più, compare il Maestro. Da lontananze siderali e nebbie sospese, si materializza in mutanda e codino e infila in corsa e di prima l'angolo distante: gol, dribbla il portiere: gol. Fortuna? La fortuna alla lunga te la sei meritata. Stavolta, per inciso, lo stellone non ha vegliato come sempre. L'autogol di Benarrivo ci ha fatto temere di essere stati abbandonati e spinto a maledire il sommo Pelè che, dopo la Colombia, l'Argentina e la Nigeria, ha designato proprio l'Italia possibile finalista contro il suo Brasile: tocchiamo ferro.

Lo stellone di cognome fa Baggio. Di nome dipende. Ma è soprattutto grazie a Roberto se gli azzurri sono scesi martedì dall'aereo per la Malpensa e tutti noi ieri siamo saliti sul volo per Los Angeles. Comunque vada a New York mercoledì, almeno il quarto posto è assicurato. Come sono assicurate le feste di piazze, i tuffi nelle fontane e lo sfregio dei monumenti, la gioia sincera e il calcolo politico, la santa allegria dei tifosi e l'estasi balistica di qualche imbecille. Forse un pizzico di meditazione zen, salutata come si deve la vittoria sulla Spagna, non farebbe male. Guardate il Maestro, com'è sereno.

Curzio Maltese

G7

Ennesimo fuori programma con visita al San Carlo. E la signora Chretienne resta in hotel

La First lady sugli spalti di Castel Sant'Elmo fa domande a raffica: ditemi dov'è Posillipo E Spaccanapoli?

Veronica Berlusconi, Marie Delors e Hillary a Villa Pignatelli. Sotto la first lady Usa e a destra la moglie del Presidente Usa e la signora Berlusconi durante la visita a Castel Sant'Elmo (FOTO [illegible])

Le rughe del vertice rosa

Mugugni e ripicche per gli assolo di Hillary

NAPOLI. Al secondo giorno del vertice delle Tre Grandi si mormora del malcelato malumore della moglie del premier canadese, dell'ennesimo fuori-programma della signora Clinton, del debutto un po' imbarazzato davanti alle telecamere straniere di una lady Berlusconi senza marito e di un summit in rosa che stenta a decollare.

Colpa di Hillary, che con quella sua voglia di fare la semplice turista e di parlare con la gente comune manda continuamente in tilt il programma ufficiale preparato da mesi nei minimi dettagli. L'altro ieri la mamma di Chelsea aveva disertato il Teatro San Carlo, dove avrebbe dovuto incontrare Veronica Lario, preferendo ripercorrere l'itinerario amalfitano dell'amata Jacqueline Kennedy. Ieri, giorno di visita ai tesori d'arte di Napoli, c'è stata un'altra defezione.

Questa volta ha dato forfait Aline Chretienne, consorte del primo ministro canadese, che ha motivato l'assenza con non meglio precisati «motivi personali». Che si sia offesa per tutta quella smania di libertà della first lady americana, la quale sembra fare di tutto per evitare gli incontri mondani? Un fatto è certo: i fuori-programma di Hillary hanno impensierito anche Annamaria Carloni, la moglie del sindaco Bassolino, che, per evitare imprevisti, ha mandato un biglietto alla signora Clinton chiedendole di non mancare ad un pranzo ufficiale organizzato da lei.

Ieri mattina Hillary ha fatto la brava. Ma nel pomeriggio ha improvvisato l'ennesimo fuori-programma andando a visitare il Teatro San Carlo. Guidata dal sovrintendente Francesco Canessa, è salita sul palcoscenico e si è fatta prendere da un soprassalto di romanticismo. «Mi vien voglia di cantare», ha sospirato, e Canessa, sollecito, ha accennato un inchino: «Prego, faccia pure».

Hillary ha preferito non cimentarsi nel tempio della lirica, forse per la stanchezza dovuta a una mattinata trascorsa con Veronica Lario nelle sale di Castel Sant'Elmo, della Certosa di San Martino e della Villa Pignatelli. La visita ai musei, guidata dal sovintendente ai beni artistici Nicola Spinosa, è durata poco più di tre ore. E' cominciata alle 10,30, quando il minibus con le due first ladies e le auto del seguito sono entrati nell'antica fortezza che domina la città. Il popolo napoletano era rappresentato da un tal Lino Corcione, proprietario di un negozio di coralli, che è riuscito a dribblare gli uomini dei servizi di sicurezza e ha consegnato alle signore doni preziosi: cammei per loro e corni rossi per i mariti. «Porteranno fortuna al G7», ha spiegato serissimo Corcione.

Fra le mura del castello, che in epoca borbonica fu un carcere militare e per detenuti politici, Hillary e Veronica hanno visitato la mostra intitolata: «Sulle ali dell'Aquila Imperiale. 1707-1734, Napoli e il viceregno austriaco». Poi il gruppo si è spostato sugli spalti, l'unico luogo di Napoli che offre una veduta della città a 360 gradi. Estasiata, la signora Clinton ha investito il professore Spinosa con una raffica di domande: «Dov'è Spaccanapoli? E Posillipo? Il monastero di Santa Chiara, dove si trova?».

Nella vicina Certosa di San Martino, fra le tele di Ribeira, Battistello Caracciolo e Luca Giordano, le signore Berlusconi e Clinton sono rimaste ancora una volta ammirate. Hillary, incuriosita, ha voluto sapere: «Ma di chi sono questi splendidi palazzi?». «Dello Stato», ha risposto Spinosa. «Come fate a conservarli?», ha chiesto ancora la moglie di Bill Clinton. «Con i fondi pubblici, signora: sono pochi, ma facciamo quel che possiamo», ha spiegato il sovrintendente. E la first lady italiana si è affrettata ad aggiungere: «Sì, lo Stato deve investire in tutti questi tesori d'arte».

Alle 12,30 il corteo si è trasferito nel centro della città, alla Villa Pignatelli, per visitare la mostra: «Capolavori di Capodimonte dal '400 ad oggi». Nella sala da ballo, durante un rinfresco a base di champagne e fragoline offerto da Annamaria Carloni, un'ingessatissima Veronica Lario ha rinunciato a pronunciare un breve discorso: al suo posto ha parlato la moglie del sindaco Bassolino.

Il tour culturale di Veronica e Hillary si è concluso alle 13,30, quando le first ladies hanno salutato il sovrintendente. La signora Clinton ha promesso ancora una volta che tornerà presto: «Mister Spinosa, mi faccia avere un suo biglietto da visita, così saprò come rintracciarla». «Non mancherò», ha assicurato il professore che, allontanandosi, si è lasciato sfuggire un commento preoccupato: «Vorrei mandarle anche un mazzo di fiori, ma con tutta quella sorveglianza non so come raggiungere l'albergo...».

Poco prima delle 14 Veronica e Hillary sono arrivate al «Bertolini's hall», uno dei locali più esclusivi di Napoli. Il menu: gamberetti in avocado, farfalle alle vongole, orata ai frutti di mare, insalata mista, frutti di bosco e gelato. Il tutto innaffiato con vino bianco freddo.

Nel pomeriggio, conclusi gli impegni ufficiali e in attesa della cena ufficiale nella Reggia di Caserta, l'instancabile Hillary ha voluto visitare il Teatro San Carlo. E, pensando al suo prossimo viaggio in Europa, ha espresso un desiderio: «Vorrei tanto andare in Germania a vedere la Porta di Brandeburgo. L'idea di una Berlino finalmente libera e non più divisa mi dà una grande emozione». Il programma del tormentato vertice in rosa delle first ladies si concluderà domani, con una visita agli scavi archeologici di Ercolano.

Fulvio Milone

A POSITANO

«Povero Bill, mi invidia»

NAPOLI. Il viaggio-lampo sulla costiera amalfitana della first lady americana ha suscitato un po' di invidia nel Presidente, rimasto intrappolato nelle riunioni del G7. Lo ha raccontato la stessa Hillary, l'altro ieri, durante l'intervallo del concerto serale al quale ha assistito a Ravello. Alla proprietaria di un grande albergo di Positano, che l'aveva invitata a trascorrere una vacanza in una delle suite che si affacciano sul mare, la signora Clinton ha risposto con un gran sorriso: «Qualche giorno? Mi creda, io qui ci verrei a vivere per sempre». Poi, con tono scherzoso, ha aggiunto: «Stamane, prima che partissi, mio marito mi ha detto: beata te che te ne puoi andare in giro a vedere tutte quelle meraviglie, mentre io sto qui a parlare di economia». **[f. m.]**

INTERVISTA

GORE VIDAL E LA FIRST LADY

«Ha la stoffa del leader Sembra Eleanor Roosevelt»

SIGNOR Gore Vidal, come mai la First Lady degli Stati Uniti Hillary Clinton ha preferito venire da lei a Ravello piuttosto che partecipare ai festeggiamenti ufficiali organizzati da Veronica Berlusconi?

«Non pretendo di entrare nella mente della straordinaria Hillary Clinton per spiegare perché ha preferito venire nella bella e fresca Ravello, per il concerto nei giardini di Villa Rufolo, piuttosto che trascorrere una serata con la signora Berlusconi. Posso solo supporre che lei fosse affascinata dall'Italia e che volesse vedere quanto più possibile del Sud. Ma vorrei anche dire con molta modestia che era interessata a incontrarmi. A differenza degli italiani, la maggior parte degli americani conoscono i miei libri, in particolare i romanzi incentrati sulla storia americana. Lei mi ha detto: «Incontrarla, è uno dei grandi momenti di questo viaggio».

Come si è svolta la serata?

«I servizi segreti si occupano di ogni particolare, come avevo già potuto scoprire nella Casa Bianca dei Kennedy. Per due settimane, gli agenti sono stati a casa mia e ogni passo è stato riprovato molte volte. Hillary è venuta da me, poi è andata a Villa Cimbrone - qui vicino - per cambiarsi d'abito e al concerto dove, durante l'intervallo, il sindaco l'ha dichiarata cittadina onoraria, come già era avvenuto per Jackie nel '63 e per me nell'83. E' stata molto toccata da questo legame con Jackie».

Chi erano gli ospiti presenti?

«A casa mia c'era solo il mio vecchio amico Luigi d'Urso con la figlia, di nove anni, che ha fatto compagnia a Chelsea».

Hillary le ha ricordato in qualche modo sua cugina Jacqueline Kennedy?

«Abbiamo parlato di Jackie. Ma non era mia cugina. Semplicemente, abbiamo avuto lo stesso patrigno. Hillary la incontrò la scorsa estate a Martha's Vineyard e ne rimase molto impressionata. Abbiamo parlato del funerale e di come il cancro l'abbia colpita con tanta rapidità. Ho detto che è stata fortunata. Odiava l'idea di invecchiare».

Che tipo di donna le sembra Hillary? E' vero che è praticamente lei la «Presidente» degli Stati Uniti?

«Sono solo un osservatore esterno dei Clinton, non un membro della famiglia. Posso dire che lei è una figura politica di primo piano, un avvocato di grido, e che se non fosse stata una donna potrebbe già essere stata eletta Presidente. Comunque, potrebbe esserlo in futuro. Mi ricorda la mia vecchia amica Eleanor Roosevelt che era un grande politico e uno statista di primo piano».

Lo scrittore Gore Vidal

Ha conosciuto anche suo marito Bill? Cosa pensa di lui?

«Non l'ho mai incontrato. Nelle primarie ho votato per Jerry Brown. Quando Clinton vinse, gli ho inviato dei fax per i dibattiti. E' stato interessante faxare al mattino da Ravello e poi sentire Brown, e Clinton, e Perot (che ha usato le mie parole) alla Cnn, a tante miglia di distanza».

Alain Elkann

Duello

Lario-Bassolino per Hillary

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Anna Maria Carloni, compagna del sindaco Bassolino, decide di fare uno strappo al protocollo e di primo mattino manda un biglietto a Hillary Clinton chiedendole se le farebbe piacere incontrare alcune donne per parlare di problemi economici e sociali. Insomma, un evento un po' più impegnato rispetto alle visite culturali con Veronica Lario. Lo staff della Casa Bianca fa sapere che la First Lady è molto interessata e mentre la visita culturale prosegue a Castel Sant'Elmo, la Certosa di San Martino e la Villa Pignatelli, si comincia ad organizzare l'incontro per il primo pomeriggio.

La Carloni, aiutata dalla vicesindaco Ada Becchi, comincia a preparare una lista di donne da chiamare. Si decide di tenere l'incontro al Teatro San Carlo, che Hillary voleva comunque visitare. Ma nel primo pomeriggio il progetto della Carloni comincia a sfaldarsi. La First Lady americana e quella napoletana sono sedute a colazione al Bertolini's Hall con altre 58 signore, ospiti di Veronica Lario. I tempi si allungano. Cocktail di gamberi con avocado, farfalle ai frutti di mare, orata ai ferri, gelato al limone. Sembra che non finisca mai.

Dallo staff della Casa Bianca arrivano segnali di preoccupazione e alla fine il contr'ordine. Non c'è più tempo. Quando la colazione finalmente finisce, poco prima delle quattro del pomeriggio, Hillary e la Carloni vanno al San Carlo da sole. La First Lady visita il teatro accompagnato dal sovrintendente Caruso, si reca dietro le quinte, si affaccia sulla scena. «Vien voglia di cantare», esclama. Il sovrintendente la invita a farlo, ma la First Lady si schermisce, ringrazia e se ne va. «Era molto stanca», dice Ada Becchi davanti all'entrata del teatro «Peccato perché mi è sembrata una donna intelligente». **[a. d. r.]**

RETROSCENA

IL SUMMIT NEL PALLONE

NAPOLI

POCO dopo le otto di sera Silvio Berlusconi si aggiusta il cravattino dello smoking, esce dall'Hotel Vesuvio, s'imbarca su un elicottero e sorvola una città in delirio prima di raggiungere la reggia di Caserta, dove il Presidente Scalfaro lo aspetta per una cena di Stato. E mentre è in volo, chissà, forse vede anche lo stellone che luccica per lui nel cielo sopra il Golfo di Napoli.

Questa vittoria dell'Italia sulla Spagna, del resto, ha avuto un che di sovrannaturale sin dall'inizio della partita. Era cominciata contemporaneamente alla conferenza stampa di Berlusconi sul vertice dei Sette. E dopo un breve scambio di domande e risposte, il presidente del Consiglio, riferendosi all'economia ma con la mente rivolta agli Azzurri che da una buona mezz'ora si battevano contro le furie rosse, ha concluso la conferenza stampa così: «Io credo nei miracoli, ci credo veramente». E in quell'istante, a Boston, Dino Baggio sferrava quel suo micidiale sinistro che batteva Zubizarreta.

Subito circondato, informato e festeggiato dai suoi collaboratori per la sua mirabolante preveggenza, Berlusconi ha risposto: «Avete visto? Chi chiede i miracoli alla fine gli ottiene». E con queste parole si è avviato al Parker Hotel per i colloqui con Boris Eltsin, forse maledicendo quell'appuntamento che politicamente, certo, era molto importante, ma che gli avrebbe impedito di vedere buona parte del secondo tempo. «Maiora premunt», spiegava senza troppa convinzione il suo portavoce Antonio Tajani.

E Christopher taglia la conferenza stampa

Baggio e il Cavaliere, che doppietta

«Credo nel successo italiano», e la Nazionale segna

Dal cielo e dai terrazzi angeli custodi vegliano sui Sette Grandi

Il gol di Dino Baggio ha fatto tremare il palazzo Reale proprio quando il presidente Mitterrand, nella sua conferenza stampa, esprimeva ammirazione «per l'efficienza degli italiani». E di fronte ad una giornalista che, imperterrita, continuava ad interrogarlo su questioni economiche, ha chiesto sorridendo: «Ma signora, lei non è sportiva?». Dal canto suo, Christopher ha tagliato la conferenza stampa.

L'esplosione per il primo gol è stata tale che nella città che nella sua suite all'Hotel Vesuvio la giovane Chelsea Clinton, scossa da tanto fragore, ha chiesto spiegazioni. E appreso che Baggio Dino aveva appena segnato, lei, che in realtà è una grande fan di Baggio Roberto, ha subito acceso la televisione per seguire la partita con la nonna Dorothy.

Chelsea ama il calcio e gioca in porta. Ed è probabilmente l'unica americana ad aver seguito la partita, che è coincisa con la conferenza stampa di suo padre Bill nel bunker dei giornalisti Usa al Palazzo Reale, dove tutti i monitor sono stati spenti dai servizi di sicurezza americani. E pare che i giornalisti italiani accreditati alla Casa Bianca, blindati nel bunker e senza poter comunicare con l'esterno, abbiano patito le pene dell'inferno. Finché alcuni sono riusciti a contattare segretamente le famiglie con il telefonino e a vivere anche loro la gioia dell'uno a zero.

Gioia che come sappiamo è stata brutalmente interrotta verso la metà della ripresa da Caminero. Nel grande centro stampa allestito nelle scuderie del palazzo Reale, dove un centinaio di giornalisti italiani scrivevano distrattamente i loro articoli sbirciando il televisore, è calato un grande silenzio interrotto qua e là da qualche giornalista del País o de La Vanguardia che cercava di celebrare il pareggio spagnolo senza dare troppo nell'occhio.

Per i venti minuti successivi un alone di paura ha ricoperto la città. E quel gran silenzio deve essere arrivato anche al Parker Hotel, dove Berlusconi, dopo aver amichevolmente paragonato Eltsin ad «una grande quercia» ed averlo informato sui lavori del G7, adesso cercava di stringere per tornare rapidamente all'Hotel Vesuvio. Narrano i collaboratori che Berlusconi «aveva da poco acceso la tv» quando Roberto Baggio ha compiuto il secondo miracolo infilando la porta spagnola con un tiratissimo diagonale. La sala stampa, il palazzo Reale, tutta la città è nuovamente esplosa per questo secondo miracolo napoletano.

Andrea di Robilant

G7

Blitz all'alba dei carabinieri per comprare una tuta a Clinton

Un summit tutto d'oro

«Fattura» da mezzo miliardo l'ora

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

NAPOLI. L'economia mondiale è in affanno, ma il G-7 non sembra avere problemi economici. Le spese per il vertice di Napoli sarà di 23,5 miliardi di lire, il che significa - da mezzogiorno di venerdì scorso a mezzogiorno di oggi - mezzo miliardo l'ora. Nel conto, però, non sono stati compresi i 55 miliardi stanziati per il maquillage della città e non si sono nemmeno calcolate le grandi spese necessarie per la mobilitazione delle forze dell'ordine e di sicurezza.

In definitiva, se è difficile quantificare la spesa per un vertice, è certo che i Grandi hanno cercato negli ultimi anni di ridurre i costi. Nel '92, per il 18° summit che si svolse a Monaco di Baviera, la «bolletta» fu di 50 miliardi di lire e ancora maggiore fu quella dell'anno scorso a Tokyo. Fu in quell'occasione che si decise di rendere meno faraonici i summit.

INSULTI IN DIALETTO A CLINTON.
E' accaduto giovedì sera, dopo l'arrivo di Bill Clinton a Napoli. Mentre il corteo presidenziale si dirigeva dall'aeroporto al centro cittadino, improvvisamente, le comunicazioni radio delle auto della polizia si sono interrotte. Per qualche minuto, una voce anonima ha lanciato insulti in dialetto al Presidente americano. Senza esito, finora, le indagini della Digos per individuare il «pirata dell'etere».

BLITZ DEI CARABINIERI PER IL JOGGING DEL PRESIDENTE.
«Blitz» dei carabinieri per l'acquisto di un completo da jogging per Clinton. All'alba, ieri, due pattuglie dell'Arma hanno bussato alla porta di Eduardo Maurelli, titolare del negozio «Super Sport Vinazzani» a Fuorigrotta, e gli hanno chiesto di aprire il negozio perché dovevano acquistare tre tenute per Clinton e due per i suoi uomini di scorta. Il titolare del negozio ha consegnato agli «emissari» tre paia di scarpe Nike con calzettoni, tre t-shirt, tre paia di pantaloncini. Al momento del pagamento, 920 mila lire, i carabinieri hanno detto al negoziante di inviare la fattura alla presidenza del Consiglio.

Zite, vitello e cassata per il galà

Chelsea Clinton passeggia per Napoli e a destra la reggia di Caserta

AL GALA' DI CASERTA 120 VIP.
Oltre ai Grandi, le sale della reggia di Caserta sono state aperte ieri sera dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro anche ad altri 120 ospiti importanti. Per loro, il cerimoniale è stato più elastico e, infatti, hanno pranzato separatamente. Sontuoso il buffet, la cui cura è stata affidata alla ditta Mattia d'Angelo, la stessa che ha «firmato» la colazione delle signore a Napoli. Più semplice, invece, il menu per i Sette, che prevedeva zite con le vongole, vitello alle erbe, contorni vari e cassata.

I TOCCHETTI DI MORTADELLA DI KOHL.
Helmut Kohl ha un debole per i tocchetti di mortadella. Francesco Sinisi, direttore dell'Hotel Excelsior dove il Cancelliere alloggia, a conoscenza di questo piccolo segreto ha voluto fare una sorpresa all'illustre ospite, ordinando il salume a lui gradito alla ditta Breschi di Felino, Parma. Ma questa non è la sola delicatezza che Sinisi ha riservato al Cancelliere. Il direttore dell'albergo gli ha riservato la sua suite preferita, quella d'angolo al terzo piano che ha la particolarità di avere un salottino semicircolare.

DE CRESCENZO «MA DOVE SONO I NAPOLETANI?».
«La Napoli del G-7 è bella? Sarà pure vero, ma a quale prezzo? Hanno deportato i napoletani». Luciano De Crescenzo ha scherzato sulle affermazioni dei Grandi che hanno elogiato la bellezza del capoluogo campano. «Mi chiamano persone che sono fuggite in costiera fino a nuovo ordine. Quelle rimaste in città sono agli arresti domiciliari. Tutti parlano della grande prova offerta da Napoli, dovrebbero parlare della pazienza dei napoletani».

CHELSEA E LA PIZZA A SORPRESA.
Pizza «a sorpresa» per Chelsea Clinton e per la nonna, Dorothy Rodham: si sono presentate nell'«Antica Pizzeria Brandi», nella zona di Chiaia, e hanno chiesto di mangiare «la Margherita, la pizza italiana».

SUL TG4 SCHERMO A METÀ PER BERLUSCONI E BAGGIO
Il Tg4 ha mandato in diretta la frase conclusiva della conferenza stampa di Berlusconi e il goal con cui Dino Baggio ha portato in vantaggio gli azzurri nell'incontro Italia-Spagna. Fede, che conduceva la trasmissione dedicata alla conferenza stampa del G-7, aveva appena chiesto al regista di mandare in onda da una parte Berlusconi e dall'altra parte dello schermo la partita.

[e. st.]

Il direttore del Tg4 Emilio Fede e lo scrittore Luciano De Crescenzo

La vendetta americana sul Giappone

Gastroenterite mette ko il premier, come Bush a Tokyo

NAPOLI. Il caldo e il cibo occidentale hanno giocato un brutto tiro al premier giapponese Tomiichi Murayama, 70 anni, ricoverato l'altro ieri in una stanza del reparto di chirurgia della clinica di Napoli «Mediterranea».

Murayama si è sentito male durante la cena dei Sette Grandi nella Sala degli Archi del Castel dell'Ovo: era il primo incontro ufficiale del G-7. Il primo ministro è improvvisamente impallidito, quindi si è portato il tovagliolo alla bocca, scosso da un conato di vomito e in preda a forti dolori addominali. Soccorso dagli uomini del servizio di sicurezza, è stato immediatamente trasportato in ospedale, dove i medici hanno diagnosticato uno «stato di disidratazione» e una «colite intestinale con risentimento appendicolare». Poco dopo la mezzanotte, il vice capo di gabinetto Sonoda è entrato nella clinica per avere un colloquio con Murayama, nominato primo ministro il 29 giugno scorso.

Appena si è diffusa la notizia, davanti alla clinica Mediterranea si sono radunati centinaia di giornalisti e di curiosi che volevano informarsi sullo stato di salute del paziente. Sono trascorse delle ore prima che la delegazione giapponese fornisse le prime informazioni ufficiali.

A notte fonda, i sanitari hanno finalmente spiegato che Tomiichi Murayama è affetto da tempo da una colite spastica che, probabilmente, si è aggravata negli ultimi giorni a causa del gran caldo, del cibo occidentale al quale il premier non è abituato, e dello stress per i lavori del G-7.

I primi sintomi del malessere si erano manifestati già venerdì mattina. La sera precedente, il primo ministro e alcuni suoi collaboratori avevano cenato in un ristorante napoletano, mangiando frutti di mare ed altre pietanze condite con olio d'oliva. «Una sostanza, quest'ultima, che nella cucina giapponese non è quasi mai utilizzata», spiega un medico. Nel corso della notte le condizioni di Murayama sono migliorate: il paziente è stato dimesso ieri sera.

Il numero uno della delegazione giapponese non è l'unica vittima del tour de force imposto dal G-7. La cappa di afa che incombe da giorni su Napoli e lo stress per il superlavoro sta facendo strage soprattutto fra gli oltre 3 mila giornalisti giunti in città da ogni parte del mondo. Fino ad oggi sono oltre cento i cronisti che hanno accusato malori fortunatamente non gravi.

Per questo motivo, i reparti di pronto soccorso degli ospedali napoletani sono stati messi in stato d'allerta. Anche il personale medico è stato raddoppiato.

[f. mil.]

Il premier giapponese Tomiichi Murayama

La sua gioia ed il suo entusiasmo di vivere non sono stati sufficienti a trattenerla tra noi

Albina Bassignana Mazzucco

è mancata. Lo annunciano il marito **Adalberto**, la sorella **Margherita** con **Nino**, **Elisabetta** e **Stefano**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Angelo Pera, al prof. Lincoln Bricarello ai dott. Luigi Ceruti e Fabio Demasi, al personale paramedico del 4° piano dell'ospedalino Koelliker ed alla signora Annita Tomaselli per la premurosa assistenza prestata. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Funerali martedì 12 ore 8,30 Cappella interna Ospedalino Koelliker.
— **Torino**, 10 luglio 1994

Cara zia **Bin** non ti dimenticheremo mai. **Elisabetta** e **Stefano**

Ciao **BIN** grazie per l'affettuosa amicizia. **Liliana**, **Gigio**, **Franca**, **Beppe**, **Jolanda**.

Uniti al dolore di Adalberto e Margherita piangono la cara **ALBINA Marluccia Valerio Piero** e **Mariateresa**.

Edgardo e **Claudio Angelino** con le famiglie ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al cordoglio dell'amico Adalberto Bassignana per la perdita della carissima moglie **ALBINA**

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Personale** della **Progestim SpA** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il geom. Adalberto Bassignana per la scomparsa della moglie, signora

Albina Mazzucco

— **Torino**, 9 luglio 1994

Le siamo vicini in questo momento di dolore e le porgiamo le nostre più sentite condoglianze. **Dipendenti Progestim SpA**

Amministratore e **Condomini** di corso **Trapani** 50 partecipano al lutto del signor Adalberto Bassignana

Hilda e **Antonio Pennella** partecipano al grande dolore del geom. Adalberto Bassignana

Gli amici di sempre **Cecilia Aurora Laura Piero Roberto** partecipano al dolore di Adalberto.

A funerali avvenuti i figli **Giorgio Alessandra** la sorella **Olga** e cognati **Marialucia Marcello** e figlio annunciano con dolore la scomparsa della

MARCHESA

Graziella Tabacchi Giustiniani

Torino, 6 luglio 1994

Dopo breve malattia, il 4 luglio 1994, è mancato

dott. Paul V. Strumia

Director of the Pathology laboratory at Bryn Mawr Hospital

Lo annunciano a funerali avvenuti, la moglie **Lucetta Pejrone** con i figli **Max** e **Paula**; la sorella **Mary Strumia Vanni** con il marito **Guido**; la suocera **Gina Zali Pejrone** con i cognati **Franco** e **Giovanni**; cognate e nipoti tutti. Le eventuali offerte saranno devolute alla fondazione per lo studio del glioblastoma multiforme costituita presso il Bryn Mawr Hospital, Usa.
Philadelphia, 10 luglio 1994

Egidio, **Carla**, **Giulia**, **Carlo Alberto** e **Paola Pejrone** partecipano con grande affetto al dolore di Lucetta, Max, Paula e Mary.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Oltracqua ved. Maggiora

A funerali avvenuti l'annunciano: i figli **Vincenzo**, **Giuseppina**, **Bruno** e **Concetta** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai dottori Bonamico e Zucchetti, alla signora Pera e personale della Residenza Villa Serena di Carmagnola per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 10 luglio 1994

Ricordano la zia **ANGIOLINA** i nipoti: **Irene**, **Nando** e famiglia.

Partecipano al grande lutto **Rosas Gino** e **Grazia**.

I **Dipendenti** tutti della **Ilce Maggiora S.p.A.** prendono parte al dolore dei figli e delle rispettive famiglie per la scomparsa della mamma sig.ra

Angela Oltracqua ved. Maggiora

— **Torino**, 9 luglio 1994

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Roberto Brustia

di anni 43

Lo annunciano con dolore la moglie **Barbara** le figlie **Solange** e **Carolina** il papà **Riccardo** il fratello **Ernesto** le sorelle **Angela** e **Cristina** e tutta la famiglia **Piacenza**. I funerali avranno luogo a Pollone lunedì 11 luglio alle ore 10 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.
— **Pollone**, 9 luglio 1994

Ciao **ROBY Daniele** e **Isabella**.

Alfredo Migia Mariolina Sandro affettuosamente vicini a Barbara, Pitu, Carolina e alla famiglia tutta piangono il carissimo **ROBERTO**
— **Novara**, 9 luglio 1994

Cristianamente è mancato

Alessandro Masoero

anni 90

Addolorati lo annunciano la moglie **Emmelia**, il figlio **Franco** con **Maria Teresa**, i nipoti **Marco** e **Davide**, la sorella **Rosalina** e parenti tutti. Funerali martedì 12 in San Salvatore Monferrato ore 11.
— **Torino**, 9 luglio 1994

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Emanuela Eugenia Antonella partecipano commosse.

Improvvisamente ci ha lasciati

Renaldo Graglia

anni 67

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**, il figlio **Ezio** con la moglie **Carla** e gli adorati **Filippo** e **Martina**, la sorella, la suocera e parenti tutti. Per funerali telefonare al (011) 987 47.06.
Castelnuovo Don Bosco (At), 9 luglio 1994

Caro zio **RENALDO**, sarai sempre nei nostri più cari ricordi. **Adriano**, **Tina**, **Giovanni**, **Carla**, **Claudio**, **Antonella**, **Luigi**, **Laura**, **Franca**, **Paolo**, **Luisa**.

Bruno ed **Enrico Chiesa** ricordano lo zio **RENALDO** con tanto affetto.

Partecipano al dolore i consuoceri **Lucia** e **Carlo** con **Andrea** e **Carla**, le famiglie **Boglietti** e **Filipello**.

Ci ha lasciati

Anna Dolza ved. Dagna

Ne danno il triste annuncio la figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Per funerali telefonare lunedì al 710907
— **Torino**, 9 luglio 1994

Ora vive nel Signore

Teresio Succo

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina Carnino**, i figli **Maria Teresa** con **Elvio** e il piccolo **Marco** che tanto amava; don **Gian Luca**; le sorelle; il fratello; cognate; cognati; nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 luglio ore 10.30 parrocchia S. Lorenzo (Altessano).
— **Venaria**, 9 luglio 1994

Ciao nonno **TERESIO**! Non ti dimenticherò mai. Il tuo **Marco**.

Le famiglie **Carnino**, **Bertasi**, **Ronco**, **Goria**, **Moello**, **Robba** e **Mezzacappa** sono vicine a Rina, Maria Teresa e Gianluca e al loro grande dolore.

Cristianamente è mancata

Livia Rossetto in De Rainoldi

L'annunciano con dolore il marito **Guido**, la figlia **Oretta** con **Massimo D'Agostino** e il piccolo **Umberto**, la mamma **Giuseppina**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 11 corr. ore 10 dall'abitazione via Lanzo, 17. Si ringraziano l'équipe medica e le infermiere dell'ospedale Mauriziano di Torino Reparto Ginecologia, il dottor Giovanni Ferrari, parenti ed amici per le cure e l'assistenza prestate.
— **Borgaro**, 8 luglio 1994

E' mancato

Riccardo Agazzini

Lo annunciano la moglie **Marta**, le figlie **Lucia** e **Laura**, parenti tutti. Funerali in Almese lunedì 11 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Romana, 5.
— **Almese**, 10 luglio 1994

La tua gioia di vivere sarà sempre accanto a noi

Elena Cantamessa nata Tomasino

Un tragico destino ti ha separato ma il nostro amore rimarrà per sempre unito. Ciao **ELENA**, grande forza della nostra famiglia, tuo **Gianni**, l'amato figlio **Luca**, mamma, papà, **Marina** e **Bobo**, parenti tutti. Funerali in Maretto d'Asti, telefonare 0141/938369
— **Maretto d'Asti**, 8 luglio 1994

Zia **Aida**, zio **Piero** e **Andrea**, piangono con **Gianni** e **Luca** la prematura scomparsa dell'adorata **ELENA**.

Fanny e **Vanni Callegari**, profondamente addolorati, ricordano con affetto la cara amica **ELENA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Dellaferrera

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, il figlio **Mauro** con **Annamaria** e la piccola **Miriam**, la sorella **Anna**, il fratello **Mario**, la nipote **Bruna**; cognati, nipoti, amici. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno assistito **RENATO** con affetto, in particolare: cognata Pasqualina, nipote Tiziana, dott. Riccardo Soffietti, dott. Angelo Rumore, prof. Prancucio, personale Day ospital; medici, paramedici, colleghi della clinica odontostomatologica (Molinette). Funerali lunedì 11 ore 13,30 da via Onorato Vigliani 198.
Torino, 9 luglio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tito Piombino

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Fanny**, il figlio **Corrado**, la sorella **Cielia Romanengo**, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 6 luglio 1994

Luca e **Francesco** ricordano il nonno **TITO**

Condomini, **Amministratore**, **Custode** di **corso Duca Abruzzi 32**, sono uniti al dolore della famiglia

Renato ed **Inna Fresia**, con le famiglie **Fresia** e **Gambaretto**, piangono la scomparsa del carissimo amico **TITO** e si stringono al dolore della famiglia.

Lalla e **Guglielmo** affettuosamente partecipano.

Io sono la resurrezione e la vita
chi crede in me
anche se morto vivrà

Mamma carissima, sei cristianamente tornata al Padre lasciandoci il tuo fulgido esempio di fede, altruismo e generosità

Angela Terrone ved. Rosso

Vivrai sempre con noi. **Giampiero**, **Mariangela**, **Loretta**, **Gianni**, **Antonella**, **Marco**, parenti tutti. Non fiori, ma offerte all'infanzia abbandonata. Santo Rosario domenica 10 corrente ore 18.30 parrocchia Madonna delle Rose. Funerali lunedì 11 corrente ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose
— **Torino**, 8 luglio 1994

Ciao **NONNINA**, guida i nostri passi con l'amore di sempre. Ti vogliamo tanto bene. **Antonella**, **Marco**.

Angela Rosso vedova **Terrone**, ricorda con tanto affetto la cognata **ANGIOLA**.

Affettuosamente tua sorella **Piera**, **Isabella**, **Roberto**.

Teneramente **Cristiana**

Paola, **Dario** e **Collaboratori** si uniscono al vostro dolore.

E' mancato

Pasquale Pezzana

anni 77

L'annunciano: la moglie **Romilda**, il figlio **Roberto** con la famiglia, il fratello **Fiorentino** e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì 11 c.m. alle ore 10 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Druento**, 8 luglio 1994

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Campille ved. Bocchio

di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Roberto**, i nipoti **Luigi**, **Gabriella** con il marito **Roberto**, **Alberto**, la nuora **Francesca** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. in Vercelli alle ore 9,15 nella Parrocchia del SS. Salvatore in corso Libertà partendo dall'abitazione dell'estinta in via Massaua n. 4. Il S. Rosario sarà recitato in abitazione questa sera alle ore 18,30.
— **Vercelli**, 10 luglio 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Pit. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

E' mancato

Romano Zacchettin

anni 84

Lo annunciano profondamente addolorati la moglie **Pierina**, le figlie **Eleonora** con **Lino**, **Luigina** con **Aldo**, **Mirella** con **Franco**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 8 luglio 1994

E' mancata

Luigia Piatti

pensionata FIAT

Lo annunciano: la sorella **Angela**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Venaria lunedì 11 c.m. ore 10,30 parrocchia Santa Maria, indi cimitero Monumentale Torino.
— **Venaria**, 9 luglio 1994

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Cattelino in Costa

Lo annunciano il marito **Luciano**, i figli **Tonino** con **Patrizia**, **Loredana** con **Michi**, i nipoti **Cristina**, **Edoardo**, **Michi**, mamma, suocera, consuoceri, fratello, cognata, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali in Balangero martedì 12 corr. alle ore 16 dall'abitazione.
— **Balangero**, 9 luglio 1994.

E' mancata

Luigia Dezzani ved. Cerrato

anni 82

L'annunciano il figlio **Marco**, la nuora **Nadia**, i nipoti **Cristina** e **Mario**, parenti tutti. Funerali in Montegrosso Cinaglio (Asti) lunedì 11 luglio alle ore 16.
— **Carmagnola**, 10 luglio 1994

E' mancata

Pierina Gilardi Cerutti

Lo annunciano i figli **Silvio** e **Nello** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 11 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione v. S. Francesco d'Assisi 6.
— **Nichelino**, 9 luglio 1994

I nipoti **Capriolo** commossi partecipano.

E' mancato

Angelo Vitrotti

anziano Alm

anni 90

L'annunciano la moglie, i figli **Carlo** con **Marisa**, **Franca** con **Giorgio**; i nipoti **Paolo**, **Stefano**, **Alessandro** e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 8,15 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1994.

Ci ha lasciati

Mirta Mautino ved. Gianinetto

Ne danno il triste annuncio la figlia **Renata** con **Raffaele**, l'adorato nipote **Mauro** e la cognata **Ginetta**. Funerali lunedì 11 c.m. alle ore 10 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1994

Mariuccia Cocchetti e **Dario** ricordano **MIRTA**, carissima amica.

E' mancata

Alice Emanuele

nel rispetto della sua volontà ne dà il doloroso annuncio a funerali avvenuti la sua **Jucci**. Ringraziamenti al dott. Antonio Re.
— **Torino**, 7 luglio 1994

E' mancato

Giuseppe Morabito

anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, i figli **Maria** con **Enzo**, **Laura** con **Luigi**, **Sebastiano** con **Margherita**, **Lucia** con **Giuseppe**, **Domenico** con **Rita** e nipoti tutti. Funerali lunedì 11 ore 11,30 Cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 luglio 1994

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Magnino ved. Nugai

di anni 83

Lo annunciano con dolore i figli: **Valentino** con **Luisa** e l'adorata **Stefania**, **Tiziana** con **Albino**, i fratelli **Albino**, **Giuseppe** e famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le affettuose cure prestate al dott. Pier Luigi Coppo e al dott. Felicino Debernardi. Funerali in Sparone domenica 10 luglio ore 15,30.
— **Sparone**, 9 luglio 1994

E' mancata

Marina Fiore in Bertolina

Addolorati lo annunciano: il papà **Armando**, la mamma **Pierina**, il marito **Luigi** con **Riccardo** e **Monica**, sorella, cognato, nipoti. Funerali lunedì ore 14,30 Parrocchia Santa Maria di Pulcherada (Centro).
— **San Mauro Torinese**, 9 luglio 1994.

Chiaro esempio di purezza si è spenta

Rosa Lentini

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, il padre **Pasquale**, la madre **Nunzia**, la sorella **Elena**, **Antonietta**, **Pia**, il fratello **Salvatore**, i cognati, i nipoti, gli amici tutti. Il funerale si terrà l'11 luglio 1994 ore 10 presso il santuario di S. Rita da Cascia, Torino.
— **Torino**, 9 luglio 1994

Ha raggiunto i suoi Piero, Danilo e Marino, la nostra cara Mamma

Rosa Mallen Roffinella

Terziaria francescana

di anni 99

Per sua volontà lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Maria Teresa** col marito **Sergio Scapitta**, **Paola** con marito **Alessandro Lucchini**, **Feliciano** con la moglie **Emma Suino**, la nuora **Silvia Demaio**, il fratello **Mario**, nipoti, bisnipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 7 luglio 1994

In cielo si è spenta una stella. E' serenamente mancata

Catterina Bossano vedova Pettazzi

anni 85

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni** nipoti **Laura Sergio Melina Roberto** pronipoti parenti amici tutti. La cara salma sarà benedetta lunedì 11/7/94 alle ore 7,45 ospedale San Giovanni Bosco indi funerali ore 8,15 Parrocchia S. Ermenegildo corso Telesio.
— **Torino**, 8 luglio 1994

E' mancata

Natalina Scarabello ved. Capello

Lo annunciano il figlio **Luigi**, la nuora **Vilma**, i nipoti **Davide** e **Dario**. Funerali martedì 12 c.m. in Ottiglio Monferrato ore 10,30
— **Torino**, 9 luglio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Quaglia in Charbonnier

Con dolore l'annunciano il marito **Alberto**, i figli **Davide** con **Teresa** e l'affezionatissima **Susanna**, **Romigio** con **Claudia**. Partenza dall'Ospedale Molinette lunedì 11 ore 9,15, la cara salma proseguirà per il cimitero di Castagnole Piemonte.
— **Torino**, 8 luglio 1994

Zia **Piera**, zio **Attilio** con **Alessandro**, **Alessia** e nonna vicini a Remi e Claudio con tanto affetto.

E' serenamente mancata

Maria Pronelli ved. Vernoni

Con infinito dolore lo annunciano la figlia **Marina** con **Federica** e **Francesca**, **Laura** con **Piernando**, **Luca** e **Paolo**. I funerali avranno luogo lunedì 11 ore 11,45 cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 9 luglio 1994

Condomini, **Inquilini Amministratori Custode C.so Rosselli 88 A,N e A,V**, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Maria Vernoni

— **Torino**, 8 luglio 1994

Arturo, **Anna**, **Antonella**, **Stefano**, **Elisabetta**, **Alberto**, **Ida** e **Federico** partecipano al dolore di Marina Francesca e Federica.

Le famiglie **Lesmo** e **Folchini** ricordano con profondo dolore e infinito rimpianto l'amica amatissima

N. D. Maria Vernoni Pronelli

e sono vicine con grande affetto alla figlia Marina e alle nipoti Francesca e Federica.
— **Torino**, 9 luglio 1994.

E' mancata

Giannina Gariglio in Rapetto

anni 80

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Angelo** con **Marianna** e **Giovanni**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 10,15 nella parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 9 luglio 1994

E' mancata

Franca Palazzo

di anni 51

L'annunciano i figli **Monica Samanta Cristian** e **Giada** il papà, amici e parenti tutti. Funerali in Pino Torinese lunedì 11 corrente alle ore 15,30 nella parrocchia Beata Vergine Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pino Torinese**, 10 luglio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ilda Pollotti Finzi

Lo annunciano con dolore: il marito **Marco**, i figli **Paolo** con **Umberta** e **Michele**, **Silvia** con **Marco** ed **Elena**, **Lucia**, il fratello **Carlo** con **Anna**, **Stefano**, **Mauro** e **Cristina**, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali a Milano, chiesa S. Maria del Suffragio, lunedì 11 c.m. ore 9. La salma sarà tumulata ad Asti ore 11.
— **Milano**, 8 luglio 1994.

(Continua a pag. 14)

«Ucciso da un infarto», ma la Cnn parla di golpe. Nella capitale nordcoreana la gente singhiozza per strada

Kim se ne va con l'ultimo segreto

La morte rivelata solo dopo 34 ore, è giallo

PYONGYANG. E' morto l'ultimo imperatore rosso, e si è portato nella tomba l'ultimo mistero. La notizia della fine di Kim Il Sung è stata data dalla televisione nordcoreana intorno a mezzogiorno di ieri: 34 ore dopo il decesso. E si è abbattuta sul Paese come un fulmine a ciel sereno. Gli stranieri residenti a Pyongyang hanno raccontato di donne e uomini scoppiati in lacrime nelle strade e nei negozi. Perché il ritardo? Subito si sono diffuse voci di complotti e colpi di Stato in corso. Le ha riprese prima la Cnn, che, citando «fonti non confermate», ha avanzato il sospetto che quella di Kim non sia morte naturale. E poi l'agenzia giapponese Kyodo, che, basandosi su fonti dell'intelligence Usa, avanza la possibilità che il leader sia stato assassinato: «C'è una strana coincidenza fra la morte di Kim e l'inizio a Ginevra del terzo round dei colloqui ad alto livello fra Usa e Corea del Nord».

Ma la situazione nella capitale nordcoreana sembra calma, non ci sono movimenti di truppe né segni di una lotta per la successione. A quanto apre, i negozi e gli uffici rimarranno chiusi per tre giorni in segno di lutto. Dopo aver dato la notizia la radio e la televisione hanno mandato in onda continuamente brani delle memorie in tre volumi del defunto Presidente.

Oltre ai brani delle memorie di Kim, alla radio passano soltanto pezzi musicali adatti alle circostanze, luttuosi o rivoluzionari. I più frequenti sono una canzone dedicata al defunto presidente e l'Internazionale. In un dispaccio dalla capitale nordcoreana la Tass ha confermato che la situazione è del tutto normale. I negozi sono aperti e i servizi pubblici funzionano regolarmente. L'unico punto della città in cui vi sono assembramenti è intorno alla statua di Kim Il Sung poco lontano dall'imponente complesso del museo della rivoluzione coreana, dove la gente manifesta il proprio cordoglio deponendo fiori sul piedistallo del monumento.

La camera ardente sarà allestita nel palazzo dei congressi, il pubblico potrà vederla da domani fino al 16 luglio. In onore di Kim sarà organizzato un grande raduno, nella capitale e nei centri di provincia si sparerà a salve, i cittadini dovranno osservare tre minuti di silenzio e tutte le navi e i treni suoneranno simultaneamente le sirene. L'agenzia ufficiale ha diffuso un certificato di morte in cui si afferma che Kim Il Sung era sottoposto a trattamento medico «per arteriosclerosi» e che «il 7 luglio 1994 a causa dell'affaticamento è sopravvenuto un infarto miocardico». L'autopsia, effettuata ieri, avrebbe confermato le cause del decesso.

Per gli Usa non vi è motivo d'allarme dopo la morte del leader coreano. Il consigliere per la sicurezza nazionale Tony Lake ha dichiarato che non ci sono elementi per sospettare un complotto. Le voci di golpe paiono avvalorate dal contrasto fra l'annuncio dell'attacco cardiaco e l'impressione di buona salute lasciata dal dittatore a chi l'aveva visto in tempi recenti.

Condoglianze «sincere» per la morte di Kim Il Sung sono state espresse dal presidente americano Bill Clinton al popolo nordcoreano. Informato della morte del «Grande Leader» dal suo staff alle 6.30 a Napoli, Clinton ha espresso nei suoi confronti il «suo profondo apprezzamento per la decisione di riprendere i negoziati con Washington», per discutere la crisi scoppiata in merito ai programmi di sviluppo di tecnologia nucleare di Pyongyang. Le trattative in corso a Ginevra sono sospese per lutto, ma riprenderanno.

Da Napoli, anche il ministro degli esteri giapponese Yohei Kono ha diffuso un comunicato nel quale dice di sperare che la morte di Kim non metta a repentaglio il processo di pace avviato nella penisola coreana. Il caso Pyongyang era già nell'agenda di oggi del G7. Anche Berlusconi è stato informato nella prima mattinata; secondo fonti della presidenza del Consiglio, i Sette hanno valutato la situazione coreana sia a livello di ministri degli Esteri, che di capi di Stato o di governo. «Ci sembra di capire - ha detto Clinton - che ai funerali i nordcoreani non abbiano invitato nessuno. Se ci chiameranno manderò sicuramente qualcuno». [e. st.]

In alto a destra, l'abbraccio tra Deng e Kim. A sinistra Kim negli Anni 60 con Krusciov. Qui a destra il figlio Kim Jong-Il

RITRATTO

TRA BUDDHA E STALIN

Il faraone di Pyongyang che ha sfiorato l'eternità

Il suo cruccio negli ultimi anni era una ciste dietro l'orecchio: perché gli dei non hanno difetti fisici

IL «beneamato», l'«altamente rispettato» Kim Il Sung è morto. Resta solo da vedere quanto tempo resisterà sul suo piedistallo la statua di bronzo dorato, alta venti metri, che si innalza nel centro di Pyongyang. Le decine di migliaia di targhe, vie, palazzi, scuole, ponti, fabbriche, aziende agricole, tutte dedicate a lui, al leader «più grande del mondo», restano senza padre. Orwell, con la sua allucinata fantasia, non riuscì a pensare, a concepire ciò che Kim Il Sung ha realizzato nella pratica: un potere totale. Solo l'Albania di Enver Hoja potè, non dico stargli alla pari, ma avvicinarsi ad un tale modello di dominio, dove il singolo davvero altro non è che una molecola, un'ape che lavora in sincrono col resto dell'alveare.

Può un'ape avere una vita privata? Opinioni? Desideri? Ma, per un tale modello di società, per un formicaio così compatto e senza uscite, così vicino alla monade di Leibniz, occorre non un leader o un presidente. Occorre un dio. O un faraone, figlio di dei, che genera dei.

E tutte le api della Repubblica Popolare Democratica di Corea già sapevano che, al momento del trapasso, il figlio di dio sarebbe stato il successore: Kim Jong Il. Per lui il ministero dell'Amore aveva già coniato i necessari attributi. Provvisori, in parte, ma già prescrittivi, ordini da incastonare nel patrimonio genetico dell'alveare. Affinché non ci fossero soste, interruzioni del ritmo, pause che potessero - chissà - aprire il varco alla riflessione di qualche mutante degenerato del gruppo: «leader rispettato», «centro del partito», «futuro sole del comunismo».

Ma era solo per un'eventualità remota e impensabile. Una specie di «non si sa mai», un'assicurazione contro l'eternità. Perché gli dei non muoiono mai. Anche Kim Il Sung, in fondo, lo pensava. Poche decine di giorni fa, a 82 anni, disse all'ex presidente americano Jimmy Carter - giunto a Pyongyang per mediare sulla spinosa vicenda dell'atomica nordcoreana - che contava di rimanere al potere ancora dieci anni. Non disse «rimanere in vita», disse proprio «alla guida». La morte non era nulla di fronte alla «necessità» assoluta della sua guida. L'ultimo numero delle «Nouvelles de Pyongyang» è rimasto sulla mia scrivania a Mosca. Ho fatto in tempo solo a soddisfare una lugubre curiosità: il nome fatidico di Kim Il Sung era, come al solito, presente in tutti i titoli, ogni volta corredato dalla serie canonica di attributi a lui riservati.

Eterno e autarchico. Perché ciò che a noi appare delirio, nell'alveare è la logica. Il comunismo coreano non poteva essere internazionalista proprio in virtù del suo carattere monadico. Non aveva finestre, ma solo specchi. E poteva dunque guardare solo al suo interno. Così Kim Il Sung elaborò la sua filosofia autarchica del «diutché», diffusa nel mondo intero a decine di migliaia di tonnellate di carta patinata, distribuita gratis, stampata nelle tipografie giapponesi ed europee. Unica voce, o tra le poche, del commercio estero dell'alveare, insieme alle spese in dollari per l'importazione di materie prime. Il resto era all'insegna del «facciamo da noi». Così si evitava il rischio che, pian piano, ha minato tutti i socialismi reali: l'ingresso delle merci del capitalismo, che portavano con sé tutto il resto del mondo, le sue idee, l'immanente sovversione dell'ordine esistente.

Così la Corea del Nord è rimasto l'unico Paese al mondo che non conosce le fotocopiatrici, i fax, i videoregistratori. Tutto ciò che potrebbe servire al singolo per comunicare, riprodurre, rivedere, riflettere (anche se, come ben sappiamo, può servire anche al suo contrario). Ma la scelta è stata ben più radicale di quella, modesta e confusa, dell'Urss di Breznev che si limitava a controllare i contatori dei fax e metteva sotto chiave le risme di carta. Kim Il Sung fece di meglio: mise sotto chiave un Paese intero e gettò la chiave nel pozzo più profondo.

Il villaggio di Nakyungdae, vicino a Pyongyang, dove il 15 aprile 1912 nasce Kim Il Sung, da tempo è stato ribattezzato «la culla della rivoluzione mondiale». Ma Kim Il Sung non partecipava, né mandava i suoi emissari, ai grandi forum internazionali del socialismo, dove avrebbe dovuto sedere attorno a tavoli i cui partner erano, almeno nella forma, eguali. Ma gli dei non partecipano a tavole rotonde. E non hanno difetti, nemmeno fisici. Chissà, forse fu questo l'unico cruccio degli ultimi anni di vita dell'ultimo faraone. Aveva una cisti dietro l'orecchio destro, ingranditasi col tempo fino alle dimensioni di una palla da tennis. L'hanno vista quei pochi stranieri che hanno potuto incontrarlo, ma nessuna delle api coreane sa della sua esistenza. Le foto, le riprese televisive sono sempre state rigorosamente da sinistra. Lo saranno - se ci saranno - anche quelle del suo improbabile cadavere. Ora le api piangono. E' morta la regina, dovranno nutrire la nuova, finché regge l'alveare.

Giulietto Chiesa

L'erede nato per essere genio

Lodi deliranti e geishe a gogò per il «principino» terrorista

Il destino, si sa, è scritto nei primi anni di vita. E che Kim Jong Il fosse incamminato verso la genialità, come il padre, lo si poteva leggere chiaramente in tanti piccoli episodi: per esempio, un banale guasto di automobile. L'autista, racconta la mitologia semiufficiale, disperato armeggiava senza speranze attorno alla vetusta vettura che trasportava il giovane erede del trono rosso. Il piccolo principe, senza neppure scendere, diagnosticò con la precisione di un meccanico provetto il guasto; dopo pochi minuti l'auto ripartì, sibilando come un orologio svizzero.

Per un leader che ha soprannomi impegnativi come «beneamato capo», «acuto architetto della nazione», «luminoso cuore della patria» la mitologia naturalmente si spreca. Come la storia (o leggenda) riportata dai giornali giapponesi della «squadra della gioia». E' formata da una ventina di elementi (più le riserve) arruolati con la attenta pianificazione di una squadra di calcio occidentale. Scopritori di talenti ogni anno passano al setaccio le scuole superiori del Paese alla ricerca di promesse. Requisiti: essere femmine, naturalmente belle, con la pelle chiara, con la cultura di un letterato e i talenti di una geisha. Una volta entrate in «squadra» il loro futuro è allietare i banchetti, le serate e le notti dell'erede al trono.

A vederlo con la sua eterna faccia da studente impacciato e ripetente, anche adesso che ha cinquant'anni suonati, Jong Il non denuncia certo i suoi talenti: urbanista insigne (ha ideato le scenografie della capitale a metà tra Speer e Stalin), esperto in pianificazione industriale (ha guidato il Paese nella assoluta autarchia economica e nella rincorsa alla bomba atomica), appassionato di cose militari (anche se i generali non hanno mai apprezzato molto la sua ingombrante presenza ai vertici delle forze armate).

Anche la sua nascita si perde tra le nebbie della leggenda. La versione ufficiale sembra attinta dalla mitologia: venne al mondo, infatti, in una grotta, nella montagna sacra coreana, come un giovane dio, mentre il padre resisteva eroicamente agli invasori giapponesi.

Nelle biografie, però, il nome di Kim Hyon-hui non lo troverete mai. E' una fragile, micidiale ragazza che nell'87 piazzò una bomba su un aereo di linea con le insegne dei fratelli-nemici sudcoreani: centoquindici morti per uno dei più sanguinosi guinness della storia del terrorismo.

La ragazza, figlia di un diplomatico, doveva suicidarsi con una fiala di cianuro nascosta nel filtro di una sigaretta, cancellando ogni traccia. Invece confessò, travolta dal rimorso, di essere stata addestrata dai servizi segreti di Pyongyang per mettere a segno l'attentato. E in diretta tv fece il nome del mandante dell'operazione che puntava a sabotare le olimpiadi organizzate dagli odiati «sudisti»: era proprio il «geniale leader della patria».

Domenico Quirico

DALLA PRIMA PAGINA

IL POTERE DEL MERCATO

prando e vendendo liberamente valute in ogni parte del mondo.

Si può quindi affermare che i governanti del G-7 hanno dimostrato una certa saggezza evitando di scavare trincee, di definire «linee del Piave» di fronte al dollaro oggi in calo; così come bene ha fatto il ministro italiano del Tesoro a sdrammatizzare la debolezza della lira, il cui cambio contro il marco è ormai molto prossimo a «quota mille».

Pur essendo sempre meno in grado di intervenire direttamente nel governo dell'economia, che riescono a indirizzare solamente in maniera indiretta, i Grandi riuniti a Napoli mantengono però un potere importante di intervento su questioni più limitate, per le quali il loro coordinamento rappresenta, in un certo senso, un vero e proprio governo mondiale. La riunione partenopea mostra una chiara distinzione tra le generiche dichiarazioni di principio (sull'occupazione, sulla libertà dei commerci, sulla ripresa economica) e le decisioni più specifiche che preludono ad azioni concrete, come l'invito all'Ucraina a chiudere - in cambio di un indennizzo che, per la verità, appare alquanto taccagno - la centrale nucleare di Cernobil e l'intenzione, ufficialmente dichiarata, di rinunciare alla restituzione di gran parte dei capitali prestati ai Paesi poveri del Terzo Mondo. Rientra in questo quadro anche la prospettiva di un'azione coordinata in campo ambientale.

L'economia mondiale, in sostanza, sembra sul punto di risollevarsi non già grazie all'azione di uomini della Provvidenza, ma proprio perché gli uomini della Provvidenza mancano in economia e i governanti debbono concentrare buona parte della loro attenzione al semplice rispetto delle regole.

Mario Deaglio

GRAN BRETAGNA

Già nati 90 bambini

Inseminazione artificiale fai-da-te

LONDRA. Il kit comprende uno scatolino, una fiala e una siringa. Nel primo il donatore depositerà il suo sperma, nella seconda il seme sarà successivamente trasferito e la terza servirà alla donna per auto-inseminarsi. Già 90 bambini, a quanto rivelano i giornali britannici, sono nati in Gran Bretagna negli ultimi mesi con questo sistema, illegale ma sempre più praticato.

L'idea è venuta a un'associazione privata senza scopi di lucro che distribuisce gratuitamente il cofanetto ai soci, soprattutto se si tratta di madri surrogate, che intendono cioè mettere al mondo un figlio per conto di un'altra donna.

Il kit comprende gli stessi strumenti che usano le cliniche per l'inseminazione artificiale. Il suo impiego da parte di privati è tuttavia illecito in quanto la legge britannica vieta l'inseminazione non assistita. [Ansa]

SANITA'

Gli attivisti della lotta al virus attaccano: «Clinton non ha mantenuto le promesse elettorali»

Usa, sbatte la porta la zarina anti-Aids

Si dimette la responsabile della Casa Bianca: non avevo poteri

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Kristine Gebbie, la responsabile dell'amministrazione di Bill Clinton per la lotta contro l'Aids, ha deciso di andarsene e non sembra lasciare molti rimpianti. Le associazioni impegnate su questo fronte non amavano molto questa donna, che il Presidente aveva messo a quel posto prendendola dall'incarico di responsabile sanitario nello Stato di Washington. Secondo loro, Kristine Gebbie era piena di buona volontà ma era anche inefficiente, sebbene riconoscessero che non tutte le colpe erano sue. Il problema vero, dicono ora, era ed è che i compiti della Gebbie non sono mai stati chiariti del tutto e che il suo potere è sempre stato scarso. Lei stessa, poco dopo avere informato Leon Panetta, il nuovo capo dello staff di Clinton, delle sue dimissioni, ha fatto presente questa incongruenza. «Era un lavoro del tutto nuovo, con quasi nulla di scritto a indicare in cosa doveva consistere, e le aspettative erano troppo alte. Non si riuscirà mai a soddisfarle, finché questo ruolo non sarà quello di un vero "zar", con il potere di gestire il denaro e gli incarichi». Lei, nonostante le esemplificazioni giornalistiche che l'avevano definita, appunto, «la zarina dell'Aids», di fatto non era stata mai tale, stretta fra le competenze dei vari enti federali e quelle degli Stati. E infatti l'esortazione con cui la Gebbie chiude la sua lettera di dimissioni è che l'amministrazione renda chiaro che il lavoro del suo successore debba essere quello di «coordinatore fra varie agenzie». E anche coloro che operano «sul campo» auspicano che le sue dimissioni consentano una «nuova partenza».

Con l'avvento di Clinton, l'attività contro l'Aids ha acquistato più vigore: i soldi per la ricerca sono aumentati e i programmi di prevenzione sono stati riorganizzati. E' uno sviluppo positivo (sul quale peraltro l'azione di Kristine Gebbie ha influito relativamente) se paragonato al «poco e confuso» fatto prima, secondo l'espressione corrente ai tempi di Bush; ma è deludente se paragonato alle promesse elettorali di Clinton. A suo tempo, quello che era il candidato democratico si impegnò molto sull'Aids. Una donna affetta dal male parlò alla «convention» democratica di New York spiegando le incongruenze esistenti e la sostanziale indifferenza del governo. E Clinton, nel suo discorso di «accettazione della candidatura», promise un «progetto Manhattan» su questo problema, simile a quello di Roosevelt che portò alla produzione della bomba atomica.

Ma una volta alla Casa Bianca quelle intenzioni sono state ridimensionate. La nomina della Gebbie, dicono gli esperi di Aids, è stata un'iniziativa più di facciata che di sostanza. Lei, per fare gli esempi più vistosi, non ha avuto nessuna voce nella norma che impedisce ai malati di Aids di entrare negli Usa (una norma stabilita da Bush che ha sollevato proteste nel resto del mondo e che è stata mantenuta da Clinton), né sul problema delle «siringhe di ricambio» da fornire ai tossicodipendenti, una cosa consentita in alcuni Stati e vietata in altri. Dalle parole con cui Clinton, a Napoli, ha commentato le dimissioni di Kristine Gebbie, non si capisce bene se il suo successore avrà i «mezzi necessari» che lei auspica. «Ci sono molte cose da fare - ha detto il Presidente - e molte ne sono state fatte per combattere l'Aids». Lei «ha dato a questa battaglia uno slancio che era disperatamente necessario». Per trovare il successore, c'è tempo fino al 2 agosto, giorno in cui la Gebbie lascerà.

Franco Pantarelli

Scognamiglio: le decisioni non possono essere sgradite al governo. D'Alema: grave prepotenza

Rai, l'ira della Pivetti sugli alleati

«Pressioni inaccettabili»

ROMA. E meno male che il portavoce di Berlusconi sostiene che «si esagera». Basta ascoltare le parole dei due presidenti delle Camere ai microfoni del Tg4 e del Tg1 per rendersi conto della stratosferica lontananza di posizioni fra le due cariche istituzionali dello Stato che devono nominare, «di comune accordo», il nuovo cda della Rai. Pivetti la dura che si erge a paladina della legge e denuncia le «inaccettabili pressioni subite da alcuni esponenti della maggioranza». E Scognamiglio il cauto che invece ammette l'esistenza di un limite alla scelta dei presidenti, «necessariamente [illegible] e indipendente, ma che non deve tuttavia avere effetti eversivi sull'ordine politico. Non deve cioè provocare effetti tali da risultare totalmente sgraditi a parti importanti del Paese». Una chiara allusione ai partiti della maggioranza.

Ma la Pivetti non ci sta. «La legge è molto chiara. La responsabilità delle nomine è soltanto dei due presidenti. Qui invece c'è il tentativo di voler imporre persone riconducibili a schieramenti politici. Ma la gente non vuole questo». E il presidente della Camera dà, senza peli sulla lingua, la sua versione dei fatti. «Nelle ultime ore le pressioni si erano moltiplicate. Ma siamo riusciti a resistere e a trovare un accordo. La lista era pronta. E per un atto di cortesia nei confronti del presidente Scalfaro abbiamo pensato che fosse corretto comunicargliela. Scognamiglio doveva andare a Napoli per la laurea di Mitterrand, e dovevamo rivederci alle 15 in punto in Senato per la firma. Ma a quell'ora la disponibilità a firmare non c'era più».

Tutt'altro il linguaggio di Scognamiglio. Che se la prende con «la legge sbagliata» che «affida alle cariche istituzionali un compito incompatibile con le cariche istituzionali stesse». Cioè costringe i presidenti a un'impossibile quadratura del cerchio. Diverso, nelle sue parole, anche il racconto dell'accaduto. E delle pressioni che avrebbero portato a sospendere la firma. «Non è così. Per la verità c'erano ancora dei dubbi sull'opportunità di qualche nominativo. E certamente vi è stata una richiesta da parte di Berlusconi di non affrettare la decisione per approfondire la consultazione con le parti in causa». Cioè, ancora, con l'insieme della maggioranza.

Una tesi, quella di Scognamiglio, che fa accapponare la pelle alle opposizioni. In particolare al neosegretario pidiessino Massimo D'Alema che, senza esitare, sposa il punto di vista di Pivetti sull'esistenza delle «indebite pressioni». «Si è giunti persino a teorizzare che sarebbe necessaria una sorta di gradimento del governo e della maggioranza su ciascuno dei nomi indicati dai due presidenti. Tutto ciò non è solo gravissima prepotenza ma una intollerabile violazione della legge».

A questo punto che succederà? Il prudente Letta auspica nomine in «tempi rapidi», forse addirittura martedì, ripetendo quel che dall'inizio aveva promesso Tatarella: «dopo il G7 sarà la volta del G5». Il presidente della commissione Cultura Sgarbi, chiede che se ne occupi il Parlamento, e la stessa commissione di Vigilanza «per evitare una dittatura dell'informazione».

Ma Scognamiglio ha una sua ipotesi di riserva. «Se sarà impossibile trovare una soluzione che non abbia le caratteristiche dell'eversività dal punto di vista dell'ordine politico, sarà inevitabile orientarsi verso una soluzione di garanzia». Un commissario? «La legge non lo prevede», risponde Scognamiglio che ha un'altra idea. «Non credo che succederebbe nulla alla Rai se l'amministrazione fosse affidata, come prevede la legge, al presidente del Consiglio e al collegio sindacale, per qualche giorno. Se dovesse trattarsi di settimane, vedrei seriamente un problema».

Maria Grazia Bruzzone

I presidenti di Camera e Senato Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio

RETROSCENA

IL BALLETTO DELLE NOMINE

La rissa tra presidenti finisce a torte in faccia

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Racconta Irene Pivetti, presidente della Camera, ai suoi amici: «Sì, visto come stavano andando le cose sulle nomine Rai, ho pronunciato quella frase: "La seconda Repubblica è come la prima"». Narra Carlo Scognamiglio, presidente del Senato, al suo "staff": «E' stato proprio l'opposto, quella frase l'ho pronunciata io di fronte a quello che stava succedendo».

Guerra di versioni, guerra di nomi: sulla Rai le alte cariche istituzionali dello Stato hanno messo in scena una vera «commedia». Tra la Pivetti e Scognamiglio - e naturalmente tutti gli altri -, formalmente va tutto bene, ma, in realtà, dalle ore 15 di venerdì scorso i due presidenti delle Camere hanno ingaggiato un vero scontro sotterraneo per imporre le proprie ragioni. Un duello nel quale ha tentato di metter pace ieri sera alla reggia di Caserta, nello scenario della grande cena del G7, Gianni Letta, il grande Ciambellano della corte di Silvio Berlusconi.

Ma deve essere stato un compito difficile visto che in queste ore i due presidenti, usando le loro «voci», se ne se sono dette di tutti i colori.

Allora, si parte da principio, da quella telefonata con la quale Berlusconi ha bloccato tutto. Scognamiglio, a quanto pare, l'ammette, ma contemporaneamente fa sapere che nel suo studio la Pivetti ha ricevuto una telefonata anche da Umberto Bossi.

Racconta ai suoi la «pasionaria» di Montecitorio: «Sì, c'è stata anche questa, ma Bossi mi ha telefonato solo per dirmi che era veramente indignato per le pressioni che avevo ricevuto».

Passiamo alle diverse versioni. La Pivetti giura che la lista era pronta e aveva anche l'assenso di Scognamiglio. I nomi erano quelli noti: Ennio Presutti, Letizia Moratti, Franco Cardini, Alfio Marchini, Franco Mugherli. No, non era così, secondo il racconto dell'uomo di Palazzo Madama: l'accordo poteva anche esserci ma non su Cardini, semmai sul nome di un altro professore universitario, quel Francesco Gentile che piace tanto a Gianfranco Fini.

Allora, chi ha ragione? La Pivetti giura di aver difeso solo la propria autonomia. «Io non mollo - giura a quelli che la conoscono -, mi adopererò con tutte le mie forze per evitare che si ritorni ai vecchi metodi, che si riparta con la lottizzazione». Ovviamente, a Palazzo Madama, quest'immagine della Pivetti eroina della seconda Repubblica non viene accettata.

E i colpi bassi non mancano: su quest'altro versante delle istituzioni informano, infatti, che proprio ieri la Pivetti ha partecipato ad una riunione della Lega sulla Rai. Ma a Montecitorio, naturalmente, smentiscono. Ed ancora. Lo staff di Scognamiglio si è fatto i conti e da quelle scelte (quelle bloccate da Berlusconi) la Pivetti uscirebbe quantomeno favorita, avrebbe cioè dalla sua la maggioranza del consiglio di amministrazione della Rai. Tre dei nomi avrebbero un rapporto diretto con lei: Cardini sarebbe un candidato inventato interamente dalla Pivetti; Mugherli sarebbe stato prescelto dal presidente della Camera in ossequio al cardinal Ruini e con l'assenso del presidente Scalfaro; ed infine, anche Alfio Marchini, un nome legato ad ambienti cattolici ma che può tingersi di «progressista» perché grande amico di Massimo D'Alema, sarebbe una candidatura targata Pivetti. Facendo i dovuti calcoli, quindi, Berlusconi, Scognamiglio, Fini e gli altri, avrebbero reagito solo per legittima difesa, per non avere un «cda» «pivettizzato».

«Quella - azzarda la "voce" di Carlo Scognamiglio - persegue il disegno di diventare la leader dei cattolici italiani».

Oltre ai «colpi» bassi, nella commedia andata in scena in questi giorni ci sono stati anche i «colpi bassissimi», e hanno tirato in ballo anche altri personaggi. Dice la «voce» della Pivetti: «La candidatura Gentile nasce in ossequio alla famiglia Tatarella, ministro delle Poste, di cui il professore di Padova è grande amico». Risponde la «voce» di Tatarella: «Dietro le mosse della Pivetti ci sono i suggerimenti di un suo amico, un ex giornalista del Sabato».

Insomma, siamo davvero oltre ogni limite. E se la prossima settimana i protagonisti di questa storia non si fisseranno negli occhi, riprendendo la calma, questa «commedia dei furbi» rischia davvero di finire a torte in faccia.

Augusto Minzolini

Enzo Biagi
Sotto: Indro Montanelli, Bernabei con Willi De Luca, Emilio Fede

Scambi di accuse e colpi bassi
«Berlusconi ha bloccato tutto»
«No, la colpa è soltanto di Bossi»

IN BREVE

Berlusconi e Sgarbi primi in sondaggio Lega

ROMA. Il portavoce di Vittorio Sgarbi ha dato notizia del risultato di un sondaggio condotto dalla Lega Nord secondo il quale Berlusconi e Sgarbi risultano primi in una classifica dei personaggi più popolari della politica. Il portavoce ha aggiunto che il giudice Antonio Di Pietro risulta terzo e Umberto Bossi quinto. A Sbarbi, ha detto il suo portavoce, il risultato è stato comunicato dal Sottosegretario alle Poste il leghista Marano (Lega Nord). [Ansa]

Gianni Letta: «Domani non c'è nessun vertice»

NAPOLI. Il vertice di maggioranza non si svolgerà domani. Lo ha reso noto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta: «Non abbiamo ancora avuto il tempo di accordarci e di fissare la data, Tatarella mi ha comunque detto che si passerà dal G7 al G5, riferendosi ai consiglieri di amministrazione della Rai». [Agi]

Ad rilancia: «Entro il '94 Unione dei democratici»

AREZZO. Alleanza Democratica ha deciso di reagire alla sindrome del «partitino». Protagonista un anno fa del dibattito politico, ma oggi ai margini dopo la duplice sconfitta delle politiche e delle europee, Ad chiuderà il suo primo congresso con una proposta a termine: entro l'anno dovrà essere in grado di costruire con altre forze un nuovo soggetto politico, ovvero «l'Unione dei Democratici», come la chiama Enzo Bianco. Se l'operazione non dovesse riuscire, Ad si ritroverà a congresso per decidere se continuare o no la sua avventura. [Agi]

Novelli: «La Rete torni ad essere movimento»

ROMA. La Rete, riunita in assemblea nazionale a Roma, fa il bilancio della sua nascita, avvenuta quattro anni fa, e sulla sua presenza politica interrogandosi sul suo futuro. Ad avviare questa verifica è stato Diego Novelli con una relazione che ha messo a fuoco la necessità di un ritorno della Rete alle sue origini, quelle di movimento che intendeva evitare il rischio della formazione di un nuovo partitino. [Asca]

INTERVISTA

UN CANDIDATO «ECCELLENTE»

«Lenti anche a lottizzare»

Biagi: ma a me nessuno ha chiesto nulla

«Vorrei una tv senza magliette invece qualcuno si è già adeguato»

ENZO Biagi, oltre a dirigere quattro giornali e a scrivere cinquanta libri e tre commedie, lei ha firmato una trentina di programmi televisivi di successo, quasi tutti per la Rai. Questa lunga esperienza... «Lunga ma distaccata. Io non frequento nessuno».

E' deluso dal rinvio delle nomine Rai?

«Mi sto divertendo cupamente. Non ho avuto una telefonata, neanche un sospiro».

Era in corsa per una nomina?

«Un giorno leggevo che avrei fatto il presidente, un altro che avevo parlato con la Pivetti e che c'era la speranza che dicessi di sì, come due che fanno piedino sotto il tavolo. La mia ambizione è sopravvivere, non dirigere qualcosa. Io non rappresento che me stesso. Col potere ho sempre avuto rapporti scabrosi, difficili. Nel '60 fui licenziato da *Epoca* perché lo chiese il capo del governo, Tambroni».

Come giudica il metodo delle nuove nomine?

«Non è cambiato nulla. C'è voglia di epurazione in giro: tutti quelli che affermano i diritti degli uomini, il primo passo che fanno è mandarne un po' alla ghigliottina. Questa nuova classe al potere è più lenta perfino nella lottizzazione: il primo problema affrontato dal governo [illegible] la Rai, e oggi, mentre si radunano i Sette a Napoli, Berlusconi non è preoccupato delle sorti del mondo ma di chi dirigerà Raitre e il Tg1. Ha fermato tutto: il perché non lo so, non godo di certe confidenze».

Umberto Bossi dice che lui non lottizza.

«Lui è sempre un po' Bertoldo e un po' Masaniello. Ma se vuole perfino un giornale suo!».

Lei come vorrebbe la Rai?

«Senza le maglie delle squadre-partito: ora la Rai sembra il Giro d'Italia. E' un sistema di poteri, non un'azienda. E il sindacato ha condotto lotte in nome della vanità e al grido di "Avanti i nostri!". Il discusso Bernabei accontentava tutti, ma mandava avanti la baracca».

Lei ha diretto il telegiornale unico nel '61. Come lo ricorda?

«Non avevo capito niente, ero l'uomo sbagliato. Io penso al lettore, al pubblico. Ci fu la nazionalizzazione dell'energia elettrica: volevo spiegarne il perché e i vantaggi con i cartoni animati, non con i comunicati del governo. Devo dire che Moro, segretario della dc, non mi ha mai telefonato (come Pivetti e Scognamiglio). Un giorno un sottosegretario mi disse: "Vado alla sagra del fragolone, è un'iniziativa religiosa, mandi una troupe". "Se si confessa - gli risposi - mando anche il sonoro". Dopo un mese andai da Bernabei: "Non creo problemi - gli dissi -. Ma resto un anno e me ne vado"».

Biagi, le piace o no l'informazione della Rai?

«Hanno fatto scorpacciate di Cnn, come alla Fininvest. Provinciali: la Cnn è una delle reti più noiose del mondo: solo con una guerra diventa vivace. I nostri tg sono i più comici: firma anche l'operatore a una mostra canina. E con Berlusconi si comportano tutti con simpatia: si adeguano».

In trent'anni che cosa è più cambiato in Rai?

«Hanno fatto molte assunzioni. E la concorrenza con le tv commerciali l'ha peggiorata. Ha ragione Berlusconi quando dice: "Io faccio intrattenimento, la Rai faccia cultura"».

Quale delle sue interviste ricorda di più?

«Un bambino con l'Aids nella gabbia di vetro che aspettava la domenica per giocare con il fratello, se gli infermieri non se ne accorgevano».

Il politico più invadente?

«Tutti. Un giorno ero assente e dedicano cinque minuti del tg al socialdemocratico Giuseppe Saragat: "Troppi", dissi. "Ma è Saragat" si giustificò il mio vicedirettore. "E' un fesso come gli altri", dissi io. Gli fu riferito: si arrabbiò moltissimo e mi mantenne sempre una rispettosa avversione».

Il suo colpo giornalistico più fortunato?

«Non aver voltato la gabbana. Sono rimasto un generico ex del Partito d'Azione. Ormai siamo come il cavallino sardo e la foca nana: gente in via d'estinzione. Prendo più voti Sgarbi da solo oggi che tutto il partito d'Azione ieri».

Prima della tv, lei era alla radio...

«Nel '45 a Bologna, radio della Quinta Armata. Ho letto la notizia della fine della guerra e ho fatto la prima radiocronaca di un processo e di una condanna a morte: il processo Tartarotti, uno delle Brigate Nere. Mentre lo portavano via in camion per fucilarlo, la gente chiedeva un passaggio. Il pubblico accusatore si era addormentato e lui al poligono lo aspettò seduto sulla cassa».

Nel '74 lei fu licenziato dalla Rai: come andò?

«Ero un collaboratore e volevano farmi un contratto da regista. "Se serve un regista, ho un amico romagnolo più bravo di me", dissi. Pensavo a Fellini. Ho fatto causa e ho vinto. Tornai con *Proibito* nel '77: c'era Cicciolina che minacciava uno strip in diretta, c'erano due massoni che vennero a denunciare Gelli. La conseguenza fu che Gelli chiese il mio licenziamento dal *Corriere della Sera*. Non l'ottenne».

Prepara un nuovo programma?

«Ho presentato quattro proposte, forse troppe. Ho ancora un anno e mezzo di contratto ed è possibile che nessuno mi dica nulla. Il clima... C'è gente che fino a ieri era ispirata da Botteghe Oscure e ora va a braccetto con Alleanza nazionale. Io li vedo. Loro credono di no, ma io li vedo. Ma cos'è la carriera? Cos'è? Tutto, evidentemente. La libertà della Rai e dei giornalisti si salva facendo una buona tv e dei buoni giornali».

Parteciperà martedì all'assemblea su stampa e potere lanciata da Montanelli?

«Non ho aderito».

Perché?

«Perché no. Non ho nessuna considerazione della solidarietà della categoria. Non voglio essere libero per decreto».

Non vede pericoli per la stampa?

«Non ce n'erano ieri? Quando nominavano certi direttori, che cos'era? Alla Rai erano libertà di informazione una rete dc, una psi e una pci? Queste verginità di ritorno mi lasciano perplesso. Il primo ad avvertire pericolo per stampa e telecamere è Sandro Curzi... No, non frequento la categoria».

Claudio Altarocca

Il sottufficiale delle Fiamme gialle era agli arresti domiciliari. Si è sparato alla testa

Un nuovo suicidio scuote Tangentopoli

S'uccide il maresciallo Landi

MILANO. Ha aspettato che la moglie uscisse di casa poi si è chiuso in bagno con l'automatica calibro 7 e 65. Un colpo in bocca, poi un altro e forse un terzo, esploso dall'arma mentre cadeva a terra. E' morto così, senza un biglietto, senza un messaggio, il maresciallo della Guardia di Finanza Agostino Landi, 51 anni, da 24 ore agli arresti domiciliari per l'inchiesta che ha travolto i vertici delle fiamme gialle.

L'ultimo a parlargli era stato il suo avvocato, Pasquale Balzano Prota. Una telefonata alle 11 e 10 per avvertirlo che i magistrati di Mani pulite volevano sentirlo ancora. Ancora dopo le manette, dopo i 10 giorni nel carcere militare di Peschiera del Garda, gli interrogatori, i titoli sui giornali e alla tv, la vergogna che travolge generali, ufficiali e sottufficiali come lui, clic clac delle manette per poche decine di milioni.

Passa mezz'ora, da quella telefonata, e la notizia arriva in procura. Piange l'avvocato Balzano Prota, corre via il magistrato Gherardo Colombo con cui il maresciallo Landi aveva più volte collaborato per l'inchiesta Mani pulite.

Che la situazione sia grave lo intuisce anche il tenente Emilio Stolfo. E' un collega di Landi, è lì pure lui per essere interrogato. Sa della notizia, e la sua faccia diventa ancora più bianca.

Dalle parole del tenente Stolfo si intuisce il dramma di questa vicenda che ha travolto le fiamme gialle. Ripete: «E' una tragedia, è una tragedia». Poi aggiunge: «In 45 giorni di carcere sono dimagrito 15 chili. Se ho sbagliato è giusto che paghi, ma spero solo che tutto finisca presto, io non sono un mostro».

E' disperato il legale del maresciallo Landi. «Non so cosa dire», esordisce l'avvocato Pasquale Balzano Prota. Poi aggiunge: «Quando la moglie me lo ha detto non ci volevo credere, sono sconvolto. Durante la sua detenzione ci eravamo visti tre volte. Pur apparendo turbato non aveva mai dato l'impressione di volersi suicidare. Per me non era un protagonista di questa vicenda, lo è diventato adesso, togliendosi la vita».

E' ancora l'avvocato Balzano Prota a ricostruire quegli attimi, gli ultimi minuti di vita del sottufficiale. Ricorda: «Al telefono mi sembrava assolutamente tranquillo, mai e poi mai mi sarei aspettato questo. Lo aspettavo per le 11 e 30, per quell'interrogatorio in cui gli sarebbero state chieste solo delle precisazioni».

E invece no, non voleva tornare a palazzo di giustizia il maresciallo Agostino Landi. E allora aspetta che la moglie Luisa esca di casa. Il figlio Walter, studente alla Bocconi e militare nell'arma dei carabinieri, è già fuori. Tutto avviene in pochi secondi, senza un testimone.

Si chiude in bagno, in mano ha l'automatica. E' la sua arma personale, quella di ordinanza gliela hanno tolta al momento dell'arresto. La 7 e 65 no, inspiegabilmente. E' regolarmente denunciata, come il fucile da caccia, anche quello incredibilmente non sequestrato.

Appoggia la canna dell'arma in bocca e preme il grilletto. Quante volte? Una, due, forse tre. E' ancora da accertare. E' la moglie che sente gli spari, intuisce, si getta in bagno, vede, urla, cerca soccorso.

L'ambulanza arriva in un attimo in via Sorrento, 24, zona Baggio, periferia della città. Zona degradata, ma non in quell'angolo con le palazzine basse costruite negli Anni 70 e il verde attorno.

La corsa è verso l'ospedale di Niguarda, il più vicino. Le condizioni del maresciallo Landi sono gravissime. E' necessario il trasferimento in elicottero all'ospedale di Legnano, più attrezzato per queste emergenze.

«Prognosi riservatissima», è il primo verdetto dei sanitari, ore 12. Tre ore dopo il maresciallo Agostino Landi muore. Una pallottola gli si era conficcata nel cervello, l'altra era fuoriuscita.

Il magistrato Marco Maria Alma dispone per lunedì l'autopsia «per fugare ogni più piccola ipotesi che non si tratti di suicidio». Ma aggiunge: «E' suicidio al 99% anche se ci sono alcune circostanze ancora da chiarire, ad esempio il gran numero di proiettili sparati. Sicuramente due, forse tre. Alcuni possono essere esplosi dall'arma cadendo a terra».

Fabio Poletti

TELEPIU' NELL'INCHIESTA

Al Bianco il generale si consegna a Di Pietro

MILANO. Il generale Giuseppe Cerciello si è costituito. L'alto ufficiale della Guardia di finanza, colpito da ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sulle Fiamme gialle di Milano per alcuni illeciti che si sarebbero verificati in occasione di controlli fiscali, si è consegnato direttamente ad Antonio Di Pietro. Cerciello è stato poi trasferito nel carcere militare di Peschiera del Garda, dove si trovano rinchiusi anche gli altri ufficiali e sottufficiali coinvolti nell'inchiesta e ancora in stato di arresto. Cerciello si è costituito nei pressi del valico di frontiera del Monte Bianco. Di Pietro lo ha dovuto attendere poco meno di un'ora sul piazzale del traforo. A margine degli interrogatori (in cui fra gli altri è stato nuovamente sentito Francesco Nanocchio, il maresciallo dal cui arresto ha preso il via l'intera inchiesta) si è diffusa a Palazzo di giustizia la voce secondo la quale fra le aziende oggetto delle verifiche della Guardia di finanza e il cui nome è finito nell'inchiesta ci sarebbe anche «Tele+». Ma non ha trovato conferma da parte degli inquirenti. Il procuratore Borrelli, confermando la sua abitudine a non entrare nella sostanza delle inchieste, a una precisa domanda di un giornalista, si è limitato a dire: «Si tratta di una domanda improponibile». [Ansa]

Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro, l'esponente simbolo del pool Mani pulite

DALLA PRIMA PAGINA

IL RISPETTO DELLA PIETA'

possibile arresto si moltiplicavano, diventavano boatos, chiacchiere di sala stampa: poi quel colpo di revolver alla tempia, esploso da un uomo che prima di uccidersi aveva lavato il suo corpo e si era steso sul letto coprendosi il volto con il cappuccio dell'accappatoio e con il cuscino.

A me capitò di trovarmi accanto a Di Pietro quando lo scandalo interno alla squadra degli investigatori di Mani pulite cominciò. Di Pietro era stanco, ma era anche affranto: «Ho dovuto passare la notte ad interrogare uno dei nostri marescialli. E' stato un conteggio sugli assegni, una verifica delle carte che ci ha portato a formulare un sospetto. Poi l'arresto e l'interrogatorio. Sì, purtroppo alla fine ha ammesso i fatti». Di Pietro era stremato e abbattuto. Durante la stretta finale del processo Cusani quell'interrogatorio e quel dolore pesarono sulla sua tenuta fisica, ebbe quasi un malore, si accasciò brevemente chiedendo una pausa. Chi può dire che cosa passa nella mente e nel cuore di un giudice, quando uno dei suoi imputati si toglie la vita?

Che cosa avrà provato l'allibito Gherardo Colombo, che ieri mattina aveva telefonato al maresciallo Landi, agli arresti domiciliari, per annunciargli l'interrogatorio al quale Landi si è così sanguinosamente sottratto?

Il maresciallo della Finanza era agli arresti domiciliari, non disponeva della pistola d'ordinanza, *ma* ne aveva una seconda: si può ipotizzare dunque una negligenza da parte di coloro che avrebbero forse dovuto controllare con una perquisizione la presenza in casa di altre armi? Certo, troppo facile, troppo insoddisfacente e amaro, accusare col senno di poi. Ma una vita stroncata è una vita stroncata e la morte di un imputato per fatti di giustizia, anche la morte inferta di propria mano, è sempre uno scandalo, oltre che un dolore. Uno scandalo nel senso morale generale, al di là di ogni e qualsiasi possibile responsabilità penale.

Un uomo si è sparato in bocca, ha provato un dolore fisico che nessuno può immaginare, ha subito un trauma devastante, ed ha tuttavia raccolto di nuovo le sue forze per chiamare dal cervello il comando dei muscoli che agiscono sul grilletto ed ha fatto fuoco per la seconda volta su se stesso. E' una ferita che adesso ci portiamo addosso tutti. Una ferita di cui vorremmo tutti conoscere la causa, il perché di quella determinazione e di quella disperazione. Non si è suicidato un grande imputato, non un politico dalle mani sudicie, non un intrallazzatore di quelli che hanno sottratto alla collettività miliardi e onore, ma un maresciallo della guardia di Finanza, per un caso di corruzione subalterno, minore, derivato. Non ci sentiamo di dire di più, ma neanche di meno: Landi era accusato di concussione, probabilmente non era uno stinco di santo, ma era anche un uomo comune, caduto con la mostruosa dignità di un gentiluomo disonorato, incapace di portare la propria faccia in giro nel mondo. Pietà e amarezza, dunque. E anche rispetto.

Paolo Guzzanti

REAZIONI

I GIUDICI E GLI EX COLLABORATORI

Angoscia a Mani Pulite

Colombo: era sempre qui, che tragedia

MILANO

«CHISSA' cosa gli è venuto in mente?». C'è amarezza, tanta amarezza nella voce di Gherardo Colombo. Aspettava il maresciallo Landi nel suo ufficio alle 11 e 30. Era stato lui a volere ancora il suo ex collaboratore per un interrogatorio, alcune precisazioni, forse le ultime dopo 10 giorni di carcere, e quegli arresti domiciliari concessi da 24 ore, preludio alla scarcerazione.

Già, cosa sarà venuto in mente ad Agostino Landi? E a Gabriele Cagliari e Raul Gardini, un anno fa, sempre a luglio? E al socialista bresciano Sergio Moroni? E a quello lodigiano Renato Amorese? E a tutti gli altri, 11 in tutto, morti suicidi dopo il colpo di scure, manette e carcere, dell'inchiesta Mani pulite?

No, nessuno riesce a dare una spiegazione certa sul perché il maresciallo Agostino Landi, arrestato per aver preso poche decine di milioni da un imprenditore, si sia suicidato. E non c'è un rigo, un messaggio, un biglietto da decifrare, interpretare, cercare di capire.

Piange l'avvocato Pasquale Balzano Prota quando sa che il suo cliente si è ammazzato. Piangeva anche Francesco Greco, magistrato del pool, un anno fa, dopo il colpo di pistola che uccise Raul Gardini. Ma adesso è diverso.

Gardini e tutti gli altri per i magistrati di Mani pulite erano solo nomi sui giornali, accuse (pesanti) in un verbale forse preludio all'arresto. Agostino Landi, invece, era conosciuto personalmente dai giudici di Tangentopoli.

Più volte il maresciallo della Guardia di Finanza aveva partecipato agli (altri) arresti di Mani pulite. Collaborava soprattutto con Gherardo Colombo, il primo a correre sul luogo del suicidio insieme al magistrato di turno.

«L'ultima volta che l'ho visto era sereno, tranquillo. Chissà cosa gli è venuto in mente?», ripete Colombo. E aggiunge: «Certo che lavorava con me. Sarà venuto nel mio ufficio decine, centinaia di volte. Chissà quante volte l'avrà visto anche lei... E' una vicenda drammatica, drammatica».

Provato da questo suicidio è anche Piercamillo Davigo. Giorni fa, quando erano scattati gli arresti per gli uomini delle Fiamme Gialle, ripeteva ai giornalisti di «stare attenti perché ci sono rischi di suicidio». Il riferimento era forse al generale Cerciello ancora latitante. E invece no, nello stesso giorno in cui il generale finiva in carcere, era il maresciallo a prendere la pistola.

Commenta il difensore del generale, Carlo Taormina: «Questo suicidio può essere ricondotto al senso dell'onore spiccato nei militari, ma può essere anche il segno di indagini per effetto delle quali gli inquisiti si sentono provati».

Qui a Palazzo di giustizia, quarto piano, sono in molti a chiedersi come mai il sottufficiale arrestato avesse ancora la sua arma personale. Su questo aspetto è già aperta un'inchiesta. E il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli osserva: «Se quella pistola gliela toglievano, era un'occasione in meno. Ma quando uno ha un raptus suicida non c'è pistola che tenga».

Dettagli, adesso. Come la notizia che i controlli sugli uomini della Finanza in manette sono stati rinforzati. Adesso. «Siamo tutti distrutti da questo fatto, cosa posso dirvi di più?», chiede il colonnello delle Fiamme Gialle Marchetti.

Di più, prova a dire qualcosa Piercamillo Davigo. Analizza il magistrato del pool: «La tragedia di questi militari è che si sentono uomini finiti. Anche se per quello che hanno fatto non prenderanno certo l'ergastolo verranno cacciati dal corpo. In un altro ambiente, in un altro posto, avrebbero potuto essere onesti». **(f. pol.)**

Davigo: questi militari adesso si sentono uomini finiti

Sopra Piercamillo Davigo, a sinistra in alto Gherardo Colombo, a lato Saverio Borrelli

UNDICI VITTIME

Luglio '93, Cagliari e Gardini

ROMA. Quello del maresciallo Agostino Landi è l'undicesimo suicidio di persone indagate in inchieste su tangenti. Il primo è quello di Renato Amoroso, ex segretario del psi di Lodi, che il 17 giugno 1992 si è ucciso con un colpo di pistola a una tempia. Un mese dopo, il 21 luglio, a Trecate si uccide il messo comunale Giuseppe Rosato. Il 2 settembre il deputato psi Sergio Moroni si spara nella cantina di casa sua, a Brescia. Poi, il 25 febbraio 1993, il giallo di Sergio Castellari, l'ex top-manager delle PpSs trovato morto nella campagna romana. Infine, tra gli altri, i casi più clamorosi: Antonio Vittoria, che si uccide dopo il coinvolgimento nello scandalo-farmaci, Gabriele Cagliari e Raul Gardini, che si tolgono la vita un anno fa, il 20 e il 23 luglio. [Ansa]

Le tangenti sugli immobili: Ghitti rinvia a processo anche Craxi e Citaristi

Mazzette Cariplo, 20 a giudizio

Con Mazzotta e i politici, Paolo Berlusconi e Cabassi

MILANO. Il rinvio a giudizio dell'ex segretario del psi Bettino Craxi, dell'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi, degli imprenditori Paolo Berlusconi e Carlo Cabassi, dell'ex presidente della Cariplo Roberto Mazzotta e di altre quindici persone è stato disposto ieri dal giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti a conclusione della inchiesta sui presunti episodi di corruzione legati alla cessione di immobili al fondo pensioni della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.

Con Craxi, Citaristi, Paolo Berlusconi, Cabassi e Mazzotta sono stati mandati a giudizio davanti alla settima sezione del tribunale penale (dove il processo si svolgerà il 21 ottobre prossimo) anche il collaboratore di Citaristi Enrico Boroatti, l'ex segretario della dc bresciana Angelo Baronio e poi Francesco Borgonovo, Aurelio Gazzaniga, Antonio D'Adamo, Angelo De Martini, Mario Doria, Roberto Galbiati, Silvestro Gargantini, Pierfranco Pirovano, Bruno e Giorgio Ratti, Riccardo Pisa, Costante Ronchi e Giuseppe Rotondi. I reati contestati a vario titolo nell'inchiesta sono di ricettazione (della quale deve rispondere Craxi), corruzione (di cui, come altri, è chiamato a rispondere Paolo Berlusconi in relazione a tre episodi) e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Il gip ha inoltre disposto lo stralcio della posizione di Carlo Polli, ex-vicepresidente Cariplo, mentre ha ammesso al rito abbreviato l'ex segretaria di Craxi, Vincenza Tomaselli, l'ex presidente della Sea Giovanni Manzi e l'imprenditore Giorgio Mascheroni. Il giudizio, per loro, è stato fissato al 18 luglio. Altri tre imputati sono stati ammessi al patteggiamento che potrà avvenire soltanto a risarcimenti avvenuti. Il rito alternativo riguarda l'ex segretario del fondo pensioni Cariplo, Luigi Mosca, l'ex funzionario dello stesso istituto di credito Giuseppe Clerici e Mario Oddone. Mosca ha annunciato l'intenzione di risarcire tre miliardi e 700 milioni: tre miliardi e 100 milioni (l'importo complessivo delle tangenti ricevute) alla Cariplo e 600 milioni ai sindacati Cgil-Fisac, Cisl e Sinfub, costituitisi parte civile con il patrocinio dell'avvocato Enrica Domeneghetti. [Ansa]

Paolo Berlusconi, rinviato a giudizio con altri 19 per le mazzette pagate sulla vendita di immobili alla Cariplo

Dalla Bulgaria aveva minacciato il suicidio, ora è agli arresti domiciliari

Catania, torna il super-latitante

Dopo dieci mesi Turi Leanza (psi) si è costituito

CATANIA. Dieci mesi di latitanza e il mistero di un suicidio annunciato e, ovviamente, non consumato: Turi Leanza è tornato a casa dove adesso è agli arresti domiciliari. L'ex vicepresidente della Regione, accusato di tangenti, si è presentato venerdì sera negli uffici catanesi della Digos, come se nulla fosse: «Sono Turi Leanza - ha detto ai funzionari della questura - sono a vostra disposizione». Questa volta, dunque, niente fax per annunciare la sua mossa successiva, né plateali gesti di disperazione. D'altronde, per l'ex parlamentare siciliano socialista non c'erano più le ragioni che lo indussero, il 31 agosto dello scorso anno, a lasciar tutto e sfuggire all'ordine di custodia cautelare emesso dai giudici di Messina. Una settimana dopo, con un fax che sarebbe stato spedito dalla Bulgaria, Leanza aveva annunciato il suicidio nel giorno del suo compleanno, quindici giorni dopo, affermando di non essere colpevole e di «aver preso solo contributi elettorali». Furono giorni drammatici: il fratello Guido e alcuni amici di partito presero il primo aereo per Sofia, dove Leanza ha interessi economici, per cercarlo e tentare di dissuaderlo da quel gesto. La ricerca, stando a quanto raccontò lo stesso Guido Leanza, fu però vana. In tutti questi mesi, di lui nessuna notizia, almeno ufficialmente. Non ne sapeva nulla l'Interpol, che lo cercò ancora per qualche settimana: dicevano di non saperne nulla i famigliari che, tuttavia, non sono mai apparsi particolarmente preoccupati. La prima svolta al caso è arrivato nello scorso marzo, quando la Cassazione ha accolto il ricorso che, per procura, Leanza aveva presentato contro l'ordine di arresto. Il mese scorso, poi, dal tribunale del riesame di Messina è arrivato il nuovo provvedimento: arresti domiciliari. Qualche ora dopo, l'ex parlamentare fece arrivare al suo avvocato un nuovo fax nel quale annunciava di essere pronto a pagare il suo debito con la giustizia, protestandosi però ancora una volta innocente. Giovedì sera, infine, è riapparso in pubblico. La polizia lo ha subito accompagnato nella sua abitazione di Catania, un grande e panoramico appartamento sul golfo di Ognina. Mercoledì dovrà presentarsi a Messina all'udienza preliminare dove si dovrà decidere il suo rinvio a giudizio.

Fabio Albanese

Turi Leanza si è consegnato alla Digos di Catania dopo dieci mesi di latitanza e il mistero di un suicidio annunciato

Il Guardasigilli contesta le dichiarazioni del diplomatico, ma il ministro degli Esteri lo difende

Strage in Algeria, bufera sull'ambasciatore

Biondi a Martino: è da rimuovere

ROMA. Bufera su Patrizio Schmidlin, l'ambasciatore italiano ad Algeri, per le sue dichiarazioni dopo l'eccidio nel porto di Djendjen, in cui sono stati sgozzati sette marittimi italiani. L'ha innescata il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, [illegible] una lettera al ministro degli Esteri, Antonio Martino. A Biondi non sono piaciute le dichiarazioni in tv dell'ambasciatore, che aveva parlato di «leggerezza» da parte delle autorità algerine e anche della compagnia armatoriale («Le [illegible] che attraccano [illegible] Algeria devono notificarcelo. Avessi saputo che il "Lucina" andava a Djendjen lo avrei vietato», ha detto in sostanza Schmidlin). E ha inviato questa missiva al collega: «Caro Antonio, ho ascoltato e visto alla televisione le dichiarazioni e la faccia dell'ambasciatore italiano ad Algeri, che aveva [illegible] tono tra lo scanzonato ed [illegible] riduttivo. L'ambasciatore ha fornito una versione giustificazionista per gli assassini, quasi che la colpa dell'eccidio dipendesse, non dagli stessi autori del massacro, che hanno agito con strategia terroristica, ma dalle povere vittime sgozzate. Ho potuto ascoltare [illegible] consensi accordati a salire [illegible] bordo della nave, di passerelle non rimosse e di stazionamenti non in rada. Saranno stati questi elementi le "occasioni" ma non le cause di [illegible] strage che ha ben altre motivazioni e menti e braccia esecutive. Con [illegible] sue dichiarazioni tv l'ambasciatore ha compiuto un atto poco opportuno verso le vittime e verso i loro familiari. Mi permetto di segnalartelo perché la diplomazia è una bella cosa ma il sentimento di solidarietà e di giustizia è un'altra dote che l'ambasciatore non ha dimostrato. Sarebbe opportuno che tu acquisissi il nostro registrato delle dichiarazioni che ti ho segnalato per i provvedimenti opportuni».

Un invito [illegible] «punire» Schmidlin che non [illegible] piaciuto ad Martino, il quale ha replicato, anche lui per lettera. «Caro Alfredo ho letto il testo della tua lettera e mi affretto a risponderti. Ho visto anch'io come [illegible] per tv le dichiarazioni dell'ambasciatore Schmidlin che non ho trovato riduttive, né tanto meno scanzonate. L'ambasciatore si era recato a Djendjen subito [illegible] [illegible] aereo di fortuna con l'addetto navale e quattro carabinieri per constatare il barbaro fatto [illegible] sangue e sollecitare l'inchiesta più rigorosa... Nes[illegible] [illegible] tanto meno l'ambasciatore d'Italia, può aver avuto un atteggiamento "giustificazionista" verso terroristi e proditorii assassini. [illegible] [illegible] [illegible] certo [illegible] caso che l'ambasciatore Schmidlin si mettesse a discorrere [illegible] strategie terroristiche, anziché rappresentare i fatti quali gli erano stati forniti dagli algerini, esprimere [illegible] cordoglio ed esortare alla più grande cautela i nostri marinai ed armatori. Non dobbiamo dimenticare che [illegible] ambasciatore [illegible] sede parla nella consapevolezza di rappresentare sempre il proprio governo, superando e contenendo le emozioni per far luogo all'espressione di una linea politica. Nelle circostanze, ogni parola dell'ambasciatore che avesse dato la stura all'indignazione, espressa alla tv (che l'Algeria vede come noi) avrebbe potuto influire sulla politica e giustificare eccessi».

Contro l'ambasciatore si sono espressi gli armatori del «Lucina», accusandolo di non aver dato istruzioni che sconsigliavano l'attracco nei porti algerini. In difesa di Schmidlin invece il presidente della commissione Esteri [illegible] Camera, Mirko Tremaglia, assieme al sindacato [illegible] dipendenti del ministero degli Esteri. Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri del Senato, prendendo spunto dall'episodio, ha sollevato il problema della sicurezza all'estero degli italiani.

[illegible] fronte delle indagini per [illegible] massa[illegible] [illegible] «Lucina» spunta [illegible] pista del «napoletano». E' il soprannome con il quale è conosciuto Yessin Amara, un pericoloso estremista musulmano che ha imparato l'italiano [illegible] Napoli [illegible] parla la nostra lingua molto bene, ma [illegible] forte [illegible] cento partenopeo. Amara capeggia una banda di fanatici molto attiva proprio nella regione di Djendjen. «Napoletano» lui, napoletani il comandante e la maggioranza dei marinai del «Lucina», l'amicizia sarebbe sorta spontanea. Facile quindi per Mura e i suoi uomini - alla ricerca di prede straniere con le quali mostrare al mondo la potenza devastante del fanatismo - salire a bordo del piccolo mercantile italiano, conoscerne le abitudini e preparare il mortale agguato senza colpo ferire. Quella del «napoletano» [illegible] per ora soltanto un'ipotesi. Accanto ad essa ce ne sono altre, con altri nomi ed altri volti. Tutte però sempre collegate alla matrice religiosa. Da alcune parti si ipotizza anche un'altra possibilità, quella del [illegible] trabbando di generi alimentari, sempre legata all'ambiente del «napoletano».

L'Algeria, infine, è stata oggetto di discussione al «G-7». E Clinton, pur condannando il terrorismo, ha invitato il governo di Algeri a dialogare con gli islamici moderati.

Paolo Querio

[illegible]

Colletta per una vittima

AGRIGENTO. Gesto all'insegna della riconciliazione in Sicilia, dopo l'eccidio dei sette marittimi nel porto algerino di Djendjen. Gruppi di extracomunitari soprattutto appartenenti alle [illegible]nità algerine, tunisine e marocchine che sono immigrati nell'Agrigentino ieri mattina hanno avviato una raccolta [illegible] fondi da destinare ai familiari di Domenico Schillaci, una delle vittime. Una rappresentanza di extracomunitari, inoltre, ieri ha inviato una corona di fiori sulla tomba del marittimo di Porto Empedocle. La sottoscrizione è coordinata dalla sezione di Agrigento dell'Alma, l'associazione dei laici e dei missionari. Un gesto che significa anche un distacco di molti extracomunitari dalle azioni, se non dalle idee, degli estremisti del Fronte islamico. [Ansa]

Il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, ha innescato una polemica per le dichiarazioni in tv di Patrizio Schmidlin, ambasciatore italiano ad Algeri

«Non ha rispettato il dolore dei familiari»
Svolta nelle indagini, caccia a un leader del terrorismo islamico che ha vissuto a Napoli

A destra il dolore della madre di [illegible] [illegible] marittimi [illegible]

A sinistra, i familiari del comandante Salvatore Scotto

Ai funerali una tragica beffa

Scambiati i nomi dei morti sulle bare

I PARENTI FRA LACRIME E RABBIA

L'ULTIMA [illegible] MONTE DI PROCIDA è un cartellino appiccicato per sbaglio sul coperchio della bara. Per ore Ciro, [illegible] fratello del comandante della Lucina, ha pianto come [illegible] un altro morto. E ora, nella chiesa dove l'afa taglia il respiro, non sa darsi pace: «Alle 4 di notte l'ho aperta e ho scoperto che quello non era Salvatore. Eppure li avevo scongiurati [illegible] farmelo vedere».

C'è la rabbia cupa di chi [illegible] tollero più torti tra i parenti e gli amici [illegible] tre marittimi uccisi. A Monte di Procida è il giorno [illegible] funerali e [illegible] parrocchia di Maria Santissimo dell'Assunta non riesco ad [illegible]gliere la folla che preme sul sagrato, si accalca nei vicoli vicini fino alla piazza principale del paese. Al centro della navata, sotto la statua della Madonna protettrice, sono allineati i feretri con i corpi di Salvatore Scotto di Perta, Antonio Schiano di Cola, Antonio Scotto Lavina. [illegible] aspetta l'inizio della [illegible] si aspetta l'arrivo del ministro del Lavoro Clemente Mastella, ma i familiari hanno [illegible] petto un sordo rancore.

Ce l'hanno con chi ha scambiato i nomi del comandante e quello di [illegible] ufficiale: «Invece di Salvatore abbiamo trovato Antonio Scotto Lavina». Inveiscono contro l'ambasciatore italiano ad Algeri che continua a parlare di errori e imprudenza dell'armatore e dell'equipaggio: «Del lavoro in mare non capisce nulla. Ci ho offeso ed è meglio che stia zitto». Imprecano contro il ministro che non arriva: «Non sappiamo che farcene delle passerelle». Ripetono quel sospetto che per loro [illegible] certezza: «E' tutto colpa del G-7». E ce l'hanno pure con chi non ha pensato a dare ai loro cari l'onore di bare che non siano, come questo, quattro assi di legno grezzo inchiodate alla meno peggio. «Quanto è costato, 5 lire?», chiede tra le lacrime Vincenzo Lubrano. E' un nipote [illegible] comandante, [illegible] emigrante arrivato dall'America per i funerali. Adesso piange, scosta le corone, anche quella mandata dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che venerdì [illegible] ha accolto all'aeroporto le salme dei marittimi, solleva il tricolore e mostra ai fotografi la cassa disadorna.

Alle 11,10 la messa comincia. Lontano, a Porto Empedocle e a Trapani, e nei Comuni napoletani, a Torre del Greco e sull'isola di Procida, si celebrano i funerali degli altri marittimi assassinati in Algeria: Domenico Schillaci, Andrea Maltese, Gerardo Russo, Gerardo Esposito. Cerimonie in cui il dolore si mescola all'angoscia per [illegible] strage che [illegible] i rischi [illegible] navigare non c'entra nulla. Ma è come se fossero tutti qui, nella parrocchia [illegible] Monte di Procida dove il vescovo di Pozzuoli, Silvio Padoin, dà voce allo sgomento: «Questa è una terra di mare e il mare nasconde tante insidie, ma non quella di morire ammazzati in un porto per una violenza selvaggia che [illegible] lascia senza parole». «Perché tanta ferocia, tanta crudele efferatezza? Non è facile la risposta quando c'è odio fazioso. Abbiamo vissuto altre tragedie, ma questo delitto inaspettato ha il sapore aspro [illegible] amaro dell'assurdo». Il picchetto d'onore del [illegible] [illegible] capitaneria fa largo al ministro Mastella che prende posto accanto al sindaco, Vincenzo Scotto di Casare. La cerimonia [illegible]tinua [illegible] a mezzogiorno in punto [illegible] campane suonano a tocchi lenti, mentre nei porti della Campania si levano le sirene delle navi, l'omaggio della gente di mare [illegible] suoi caduti. E' tutto finito: le bare portate a spalla fendono la folla fino all'ingresso della chiesa, sotto un sole [illegible]. Parte l'applauso, si propaga dal sagrato alle strade, diventa un'onda sonora che accompagna i feretri fino alla piazza dove sono allineati i furgoni.

Il ministro va via e assicura: «Bisogna dare più garanzie ai nostri marittimi, anche se [illegible] possiamo interferire con un Paese straniero». «A Ginevra - spiega - ho incontrato il ministro del Lavoro algerino. Gli ho posto il problema della sicurezza dei nostri connazionali, mi ha risposto, non so con quanta mali[illegible] che anche noi abbiamo avuto il problema del terrorismo. [illegible] io ho replicato che noi l'abbiamo [illegible]fitto con [illegible] grande partecipazio[illegible] popolare». E quelle bare [illegible]blate? «Solo un problema di targhetta». Le casse di legno? «Di questo chiedo [illegible]sa». E tocca [illegible] vecchio parroco [illegible] Monte [illegible] Procida, Don Gennaro Romeo, ammonire: «Niente deve essere omesso perché una tragedia come questa non si ripeta».

Mariella Cirillo

Lecce, affiliati alla «Scu»

[illegible] per pagare i legali ai capi del clan

LECCE. Non è detto che le estorsioni servano solo ad arricchire, a finanziare imprese criminose. Possono essere utilizzate anche per altri scopi. Come è venuto alla luce in Puglia.

Avrebbero dovuto pagare con [illegible] denaro estorto ad imprenditori le spese processuali per gli affiliati alla Sacra Corona Unita imputati nel maxiprocesso in corso dinanzi alla corte d'assise di Lecce: per questo cinque giovani con precedenti penali avrebbero minacciato ripetutamente piccoli e medi imprenditori [illegible] Leccese chiedendo ad ognuno 30 milioni di lire.

I cinque, i fratelli Antonio e Luca Tafuro, di 21 e [illegible] anni, Andrea Malatesta, di 18, Claudio Vitale, di 24, e Giancarlo Mattei, di 23, tutti di Surbo (un paese in provincia di Lecce), sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri [illegible] esecuzione di ordinanze [illegible] custodia cautelare in carcere per [illegible] in tentativo di estorsione continuata ed aggravata. I provvedimenti sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari presso il tribunale di Lecce Oronzo Forsini su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica della Dda di Lecce Antonio De Donno. [Ansa]

Napoli, con la «guaritrice di Melito» arrestate altre 9 persone per morti sospette e maltrattamenti

Finisce in carcere la carriera della Santona

Gestiva pensionati-lager per anziani, giro d'affari miliardario

NAPOLI. Gli adepti la chiamano con [illegible] l'«Immacolata» [illegible] credono ciecamente nelle s[illegible] doti di guaritrice. C'è chi giura invece che [illegible] soltanto [illegible]a donna senza scrupoli, che è riuscita a costruire una fortuna sulla pelle di giovani dalla personalità fragile e sul desiderio di tante famiglie facoltose di sbarazzarsi di anziani parenti. Da ieri Rosa Mandato, 55 anni, conosciuta come la «santona di Melito», non va più in giro [illegible] bordo della sua Mercedes [illegible] ispezionare le tre comunità sparse tra la Campania e il Lazio, dove avvenivano storie da grand guignol. Poliziotti e finanzieri le hanno consegnato un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip [illegible] Napoli Fabio Viparelli con accuse pesanti: associazione per delinquere finalizzata all'abbandono di persone incapaci, abbandono [illegible] morte di incapace, somministrazione di sostanze stupefacenti.

Finisce dunque con il carcere [illegible] carriera della donna che prometteva miracoli, ed è un epilogo per molti versi annunciato fin dal marzo scorso, quando la polizia setacciò i terreni di Vermicino, nel Lazio, e Melito e Casaluce, in Campania, nella infruttuosa ricerca di cadaveri che sospettava di trovare in quei centri descritti come gallerie dell'orrore.

Rosa Mandato, 55 anni, conosciuta come la «santona» di Melito, è finita in carcere per associazione per delinquere

L'hanno ammanettata a Villa Patrizia, [illegible] Vermicino, ma l'impresa per i poliziotti è stata meno facile del previsto. Si è barricata in una stanza blindata poi ha fatto sapere di essere ammalata. Al carcere di Pozzuoli è giunta a bordo di un'ambulanza. Gli arresti, con le stesse accuse, sono scattati anche per i suoi più stretti collaboratori, i fratelli Pietro, Aldo ed Emmanuele Spadaccini, Pietro Mandato, fratello della santona, e per Giuliano, Maria Cristina e Rosalba Alterio, Angela e Rosa Felaco e Lucia De Vita. Sono questi ultimi i ragazzi di cui da tempo i genitori reclamano la «restituzione», sostenendo che erano ostaggi, plagiati dai poteri diabolici della donna. Latitante Patrizia Pioletti, figlia prediletta della Mandato, che a lei ha intitolato le case di riposo. Un business da circa 2 miliardi e mezzo all'anno, l'incasso costituito dalle rette versate dai familiari dei degenti (le prestazioni fornite dai «volontari» erano del tutto gratuite).

Subito dopo gli arresti è cominciato l'esodo dei circa cento degenti, trasferiti su disposizione della magistratura in strutture pubbliche. Da brividi lo [illegible] descritto dagli inquirenti. Nei centri non vi è personale né attrezzature idonee a curare i degenti, in massima parte «incapaci di intendere e di volere, con patologie psichiatriche, non autosufficienti o soggetti affetti da neoplasie allo stato terminale». L'alimentazione non segue alcun principio dietetico se è vero che i diabetici vengono nutriti con dolci, chi si lamenta viene curato con gli stupefacenti. Un esempio per tutti: Aldo Spadaccini, assolutamente privo di cognizioni di medicina e chirurgia, ha operato un paziente con un elettrobisturi.

La [illegible] e i suoi discepoli erano da tempo nel mirino della giustizia. Un processo per circonvenzione d'incapace [illegible] stato sospeso nei mesi scorsi, quando sono emersi reati ben più gravi rispetto [illegible] quelli contestati. Un agente di polizia, che quando smette la divisa si occupa da frate terziario francescano dei problemi dei bisognosi, aveva soccorso Ciro Vesci, un ragazzo fuggito dalla comunità. Lui gli aveva raccontato allucinanti storie di violenza. Tra i tanti episodi riferiti dal testimone, vi era anche l'«esemplare» punizione inflitta ad un ammalato costretto [illegible] sostare seminudo in cortile in una gelida serata invernale.

Enzo La Penna

A un anno dall'esplosione in via Palestro, il nuovo attentato evitato da un passante che ha dato l'allarme

Alba di paura nel cuore di Milano

Disinnescata una bomba davanti alla Borsa

MILANO. Questione di minuti. Chissà, forse [illegible] secondi. E un anno dopo via Palestro, poteva essere di nuovo attentato a Milano, questa volta nel luogo simbolo della City meneghina, in piazza Affari, [illegible] quei quattro scalini di un'entrata secondaria del prefabbricato che da sette anni ospita [illegible] Borsa.

Non c'è stato scoppio, né fiammate, né esplosione ieri mattina in piazza Affari [illegible] Milano. Per [illegible] e per fortuna. Grazie [illegible] [illegible] passante che alle 5.20 ha visto nella piazza deserta quella borsa di tela blu, dimenticata o misteriosa. Dopo 50 metri ha incrociato una pattuglia della polizia, una delle tante che tengono d'occhio questa zona ritenuta a rischio dai giorni dell'attentato di [illegible] Palestro, un anno [illegible].

E così l'allarme è scattato. Allar[illegible] rosso. Nella borsa con la chiusura per metà aperta c'erano [illegible] [illegible] un contenitore metallico: insomma, una bomba, rudimentale ma pur sempre [illegible] bomba. Via tutti, l'ordine è di isolare la piazza [illegible] le vie adiacenti già per fortuna deserte vista l'ora e il giorno di riposo della Borsa. Tocca all'artificiere aprire la borsa blu. Dentro c'è una pentola [illegible] pressione riempita [illegible] quattro chili di polvere verde, il radisol, un diserbante per l'agricoltura molto infiammabile mescolato con zucche[illegible], [illegible] trucco per aumentare l'infiammabilità. Sono le sei meno venti quando l'artificiere vede la miccia che esce dalla pentola attraverso il foro della valvola a pressione smontata, un breve filo che finisce nell'innesco: una scatolina di cartone riempita con altra polvere inflammabile, cinque pile comuni collegate a una lampadina alla quale è stato tolto il vetro. E poi il timer-interruttore, uno di quelli [illegible] ti nelle cucine per i tempi di cottura, che può trasformare una tranquilla pentola a pressione [illegible] un ordigno micidiale.

Già, [illegible] per quando è programmato il timer? Sessanta minuti, non [illegible] di più, non uno di [illegible]. Ma questo l'anonimo artificiere ancora non lo sa: lavora in fretta, delicatamente, evitando gesti bruschi, movimenti che producano lo scoppio. Un attimo che sembra un'eternità, poi la fine dell'incubo. E gli applausi di Achille Serra, il questore di Milano: [illegible] sottolineare [illegible] grande professionalità e [illegible] grande coraggio dell'artificiere che ha dovuto ope[illegible] in fretta, senza sapere quanto fosse il tempo che aveva [illegible] a disposizione», dice. Poi ricorda: «Avvicinandosi a un ordigno simile, nel 1981 perse la vita a Como l'artificiere Luigi Carluccio».

Alle sei meno dieci, l'emergenza è finita. Quasi nessuno se ne è accorto nella City deserta di un sabato mattina di luglio. Ma l'eco di quanto avvenuto e di quanto avrebbe potuto succedere [illegible] diffonde presto: un'attentato alla Borsa, [illegible]rismo o malavita? Serra, il questore, non si sbilancia: «Le indagini - fa sapere - sono aperte in ogni direzione». Altri, tra i suoi collaboratori, fanno capire che questo tipo di ordigno non è [illegible] della malavita comune e che invece proprio di una pentola a pressione si erano serviti - per i tre precedenti attentati a Milano, tutti [illegible] tre a obbiettivi finanziari, banche ed enti economici spagnoli - gli uomini dell'Eta. Coincidenze? In assenza di rivendicazioni, ogni particolare ha la sua importanza. Certo, chi ha messo quella borsa blu all'ingresso secondario (riservato alla stampa e ai visitatori) [illegible] l'ha fatto a [illegible]. Quello, spiegano gli inquirenti, è l'unico lato della piazza non controllato dalle telecamere della Borsa e dei tanti uffici - dalla sede milanese della Consob alla sede dell'Iritel - che guardano sulla piazza. Ancora: davanti all'ingresso secondario passa l'unica strada accessibile alle auto in [illegible] la piazza, basta rallentare un attimo, depositare la borsa e la [illegible] [illegible] fuga è assicurata. Di sicuro, per [illegible] ci sono i tempi. Tutto [illegible] avvenuto attorno alle [illegible]. «Prima la borsa non poteva esserci perché sarebbe stata sicuramente vista da poliziotti, carabinieri e guardie giurate che controllano giorno e notte la zona», conferma Serra. Il resto è lavoro per gli inquirenti: con i potenti del G7 riuniti a Napoli a discutere di dollaro e di problemi economici, piazza Affari può essere bersaglio-simbolo per molti.

Bersaglio si ma ancora per poco. Già, perché il prefabbricato azzurro-grigio senza finestre (immediatamente soprannominato «gabbiotto») costruito in mezzo a piazza Affari nell'87 per consentire la ristrutturazione di palazzo Mezzanotte, sede storica della Borsa, tra pochi giorni [illegible] vuoto. La Borsa telematica, tutta fatta via computer, ha reso inutile il vecchio tabellone luminoso con i prezzi. Dal 18 luglio [illegible] «gabbiotto» sarà smontato per [illegible] ricostruito a Gaza, sede della prima Borsa palestinese.

[illegible] Zeni

PIAZZA DEL DUOMO
PIAZZA AFFARI
MILANO

NELLA PENTOLA A PRESSIONE SONO CONTENUTI 4 KG DI POLVERE ESPLOSIVA (DISERBANTE CHIMICO E ZUCCHERO)

[illegible] MEZZANOTTE (1931) SEDE STORICA. TORNERA' ATTIVA IL 18 LUGLIO

IL TIMER DA CUCINA FA PASSARE LA CORRENTE FORNITA DA [illegible] BATTERIE AD UN INNESCO A INCANDESCENZA (UNA LAMPADINA ALLA QUALE E' STATO LEVATO IL VETRO). L'INNESCO DA' FUOCO ALLA MICCIA COLLEGATA CON LA VALVOLA DELLA PENTOLA A PRESSIONE

IL GABBIOTTO, COSTRUITO NELL'87, [illegible] PROVVISORIA DELLA BORSA [illegible] MILANO

[illegible] SECONDARIO NON SORVEGLIATO DA TELECAMERE

INGRESSO PRINCIPALE [illegible] PIAZZA AFFARI

4,45. VIENE COLLOCATO L'ORDIGNO NASCOSTO IN UNA BORSA [illegible] TELA

5,20. [illegible] PASSANTE VEDE LA BORSA E AVVISA [illegible] PATTUGLIA NELLE VICINANZE

5,40. LA BOMBA [illegible] DISINNESCATA DAGLI ARTIFICIERI

5,45. L'ESPLOSIONE AVREBBE FATTO SALTARE I VETRI DEGLI EDIFICI CIRCOSTANTI FINO ALL'ULTIMO PIANO

IL MINISTRO [illegible]

«E' un'azione dimostrativa legata al vertice di Napoli»

[illegible]

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

«I colpevoli militano in frange autonomiste Ma non ci spaventano»

ROMA

MINISTRO Maroni, che valutazione dà del fallito attentato alla Borsa di Milano?

«La mia valutazione è che sia un fatto collegato al vertice del G7. L'apparato di sicurezza molto forte attuato [illegible] Napoli ha indotto qualcuno a fare le sue azioni dimostrative lontano da quella città, e in quest'ottica i luoghi più [illegible] rischio sono Roma e Milano. Non è [illegible] caso che abbiamo potenziato il controllo e la sorveglianza anche lì. Grazie alla vigilanza e alla collaborazione dei cittadini, siamo riusciti ad evitare l'attentato».

Lei parla di azioni dimostrative. Che [illegible] poteva succedere?

«Al massimo un bel botto e qualche danno materiale, [illegible] niente di più. D'altra parte la Borsa era chiusa, tutto è avvenuto alle 6 di mattina, in giro per strada non c'era quasi nessuno. E l'ordigno, anche se ben confezionato, era comunque rudimentale. Lo ripeto, potevano verificarsi solo danni materiali, quindi era un'azione dimostrativa».

Come quelle contro i magazzini della Standa di [illegible] settimana fa, che lei definì un segnale al governo. Può esserci un filo di collegamento con quegli episodi? Sono opera dello stesso gruppo, dello stesso ambiente?

«Dello stesso ambiente credo di sì, dello stesso gruppo non lo so. L'ambiente [illegible] quello che nei rapporti burocratici che arrivano al ministero viene definito "antagonista". Si tratta di quell'area dell'Autonomia che ultimamente ha dato segni di vitalità e di grande attivismo. Sono stati riattivati contatti con alcuni pezzi del mondo brigatista ed extraparlamentare, che nell'ultimo mese hanno svolto attività di propaganda concentrata proprio sulla riunione del G7. E non deve sorprendere [illegible] poi [illegible] fatto si è svolto lontano da Napoli, proprio a causa delle misure di sicurezza».

Chi sono questi ex-brigatisti con cui sono stati riallacciati i contatti?

«Non si tratta di personaggi di prim'ordine, né di secondo. Sono persone che negli anni del terrorismo sono state in qualche modo collegate con i settori brigatisti, [illegible] che adesso sono tornate [illegible] muoversi nel mondo dell'Autonomia. Ma la loro azione, secondo la [illegible] analisi, non è finalizzata a riaprire la stagione del terrorismo [illegible] ad una campagna di attentati. Queste non sono bombe che vogliono far male, ma solo dei 'grossi petardi' da far scoppiare a scopo dimostrativo, che [illegible] ovviamente cerchiamo di evitare».

Ma come si muove quest'area? Che [illegible] fanno?

«Guardi, è un'attività che si svolge tutta alla luce del sole, li conosciamo [illegible] li teniamo sotto controllo. Nel mese di giugno, ad esempio, ci sono stati contatti in tutta Italia, tra Nord, Centro e Sud, con un'attività di propaganda che aveva per oggetto il G7, fatta di comunicati, bollettini ad uso interno [illegible] nessuno dei quali, naturalmente, si annunciava un attentato. [illegible] il collegamento con l'episodio di Mila[illegible] è evidente, [illegible] evidente è lo scopo esclusivamente dimostrativo. Vogliono far vedere che l'area 'antagonista' esiste ed [illegible] in grado di colpire, nonostante l'opera di prevenzione».

Lei è preoccupato di questo?

«No, non lo sono perché da parte degli investigatori [illegible] c'è alcun segnale [illegible] preoccupazione. Tutte le attività di questi circoli so[illegible] [illegible] controllo».

Ha parlato con Berlusconi dopo il ritrovamento della bomba?

«No. Io [illegible] stato informato dal capo della polizia che oggi [illegible] domani rimarrò [illegible] ministero per vigilare in ogni momento».

Giovanni Bianconi

IN [illegible]

Jackson [illegible] sposato figlia [illegible] Elvis Presley

SANTO DOMINGO. Il cantante Usa Michael Jackson ha sposa[illegible] l'attrice Lisa Mary Presley, figlia di Elvis Presley. Lo ha comunicato [illegible] giudice che [illegible] ha uniti in matrimonio. La cerimonia, segretissima, si è svolta il 26 maggio scorso nella residenza del giudice Hugo Alvarez Prez, [illegible] 160 km da Santo Domingo. [Ansa]

Volantino: [illegible] cacciate i viados»

PALERMO. [illegible] volantino anonimo circola nel centro storico di Palermo: «Visti gli inutili interventi delle forze dell'ordine, cercasi mafioso che sia [illegible] grado di liberare la zona da prostitute travestiti». L'iniziativa viene attribuita ad alcuni residenti [illegible] via Lattarini. [a. r.]

Omicidio, Simpson sarà processato

LOS ANGELES. O.J. Simpson ha trascorso in carcere il 47° compleanno: il giocatore è stato incriminato formalmente per l'omicidio della moglie e dell'amante di lei. [Agi]

[illegible] getta [illegible] in questura, [illegible]

[illegible] Al termine di un interrogatorio in questura un uomo di 29 anni [illegible] è gettato da una finestra al primo piano; è guaribile in [illegible] giorni. Un cavo [illegible] ha frenato la caduta. [Ansa]

«Per restare [illegible] le suore»

ROMA. «Fate come le suore, state sempre coperte, se volete conservare la vostra pelle giovane e fresca», senza solchi, rughe e macchie, fino ai 60 anni. Lo consiglia il chirurgo Roberto Bracaglia, dell'Università del Sacro cuore. [Adn-Kronos]

L'eroina [illegible] nascosta nel biberon

PALERMO. La polizia ha trovato [illegible] bustine [illegible] nel biberon di un bambino di 21 giorni. Altre 20 dosi sono state scoperte in un orsacchiotto di «peluche» con cui giocava la sorella di due [illegible]. Ora i bimbi sono dalla nonna e i genitori, [illegible] tunisino [illegible] 27 anni e una palermitana di 20, in cella. [a. r.]

Madrid, asteroide piomba su un'auto

[illegible] Non [illegible] [illegible] successo. José Luis Martin ha visto improvvisamente esplodere il parabrezza della [illegible] Bmw, poi si è ritrovato [illegible] sasso nero fumante incastrato tra i due sedili e un dito della mano destra fratturato. Era un pezzo della fascia di asteroidi che navigano tra Marte e Giove. [Adn-Kronos]

Picchiato dalla ragazza che voleva violentare

PESARO. Pensava di avere per le mani una facile preda, ma Francesca, 23 anni, è appassionata di arti marziali. Mentre camminava si è trovata un coltello alla schiena. Quando il bruto ha tentato di spogliarla gli ha piazzato un calcio al ventre e un pugno al viso, stendendolo. L'uomo è fuggito. [j. p.]

L'hanno anche minacciata: «Se parli, sei finita». E in città nascono le ronde anti-aggressione

Rapita e violentata dopo la notte in discoteca

Bologna, ragazza di 23 anni ostaggio per ore di quattro giovani

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una notte di orrori. L'incubo [illegible] apparso sulle colline, camuffato dietro a [illegible] atto di cortesia e si è rivelato lungo il tragitto in auto per esplodere in [illegible] appartamento, dove una ragazza di 23 anni è stata seviziata e violentata per ore da quattro giovani, bianchi, italiani e in possesso di un posto di lavoro.

Una follia avvenuta l'altra scorsa notte a Bologna, teatro negli ultimi mesi di una recrudescenza della violenza contro le donne, che ha spinto alcune associazioni femminili e consigli di quartiere a chiedere l'intervento del sindaco per proteggere quello che sino all'altro ieri sembrava una libertà garantita per [illegible]trambi i sessi: vivere la notte, e soprattutto viverla d'estate, quando le colline di Bologna si animano di iniziative e offrono fresco e divertimento a basso prezzo.

Stefania - il nome è puramente convenzionale - è un'appassionata di basket. L'altra sera, [illegible] un amico e un'amica, va ad assistere a una partita, poi i tre decidono di andare [illegible] cena in una vecchia osteria del centro, dove fanno delle chiacchiere e bevono qualche bicchiere. Per finire la serata, si dirigono al «Frigo», un locale all'aperto nel parco Cavaioni, sulle prime colline della città. Qui Stefania conosce un giovane, lascia la compagnia e si mette a ballare [illegible] lui. Ad un certo punto, lui allunga le mani e [illegible] qualche avance un po' pesante. Stefania [illegible] ci sta: lo allontana bruscamente. Lui allora si scusa, chiede perdono: «Non volevo offenderti», l'assicura. «Ti accompagno a casa per farmi perdonare».

La ragazza crede sia sincero e si fida. Pochi minuti e si accorge dell'errore: da dietro l'auto sbucano altri tre ragazzi, [illegible] del suo partner occasionale. La obbligano a salire [illegible] comincia il calvario: offese e molestie per tutto il tragitto. Ma l'orrore deve ancora arrivare. Stefania viene fatta scendere dall'auto e trascinata in [illegible] appartamento. Qui, i quattro amici infieriscono [illegible] turno [illegible] [illegible] lei, la violentano anche [illegible] un oggetto e la picchiano selvaggiamente. E' quasi l'alba quando viene liberata. «Se parli, [illegible] finita», la minacciano. Ma poche ore dopo, Stefania si rivolge alla polizia, raccontando tutta la storia ed indicando particolari che potrebbero dare una svolta veloce all'indagine condotta dal sostituto procuratore Alberto Candi.

Al pronto soccorso dell'ospedale «Sant'Orsola» le vengono medicate ferite ed ecchimosi e curato un principio di emorragia. Stefania ora è in attesa di rivedere in manette i suoi carnefici.

L'episodio dell'altra notte è solo l'ultimo di un elenco molto lungo di violenze. Almeno cinque prostitute sono state aggredite, derubate [illegible] violentate in questi ultimi mesi. Ma per qualunque donna la notte a Bologna è diventata meno sicura. Al Fossolo, quartiere-dormitorio, un'insegnante [illegible] cinquant'anni è stata violentata nel giardino condominiale mentre stava rientrando a casa, e altre tre donne hanno subito aggressioni. La luce del giorno non [illegible] sempre una tutela. Una studentessa è stata violentata due mesi fa mentre stava facendo jogging al parco dei Cedri e una signora di quarant'anni è stata picchiata e stuprata al pomeriggio, sotto un cavalcavia, mentre stava andando a prendere il figlio a scuola.

Le associazioni delle donne hanno chiesto al Comune un piano di sicurezza, maggior luce e taxi notturni a tariffe scontate. Mentre nei quartieri, gruppi di volontari hanno costituito delle pattuglie che a turno vigilano sui punti più a rischio. [m. o.]

Disagi ieri per le astensioni improvvise decise contro l'Alitalia. Domani ancora problemi

Voli, decollano gli scioperi selvaggi

E il ministro denuncia i sindacati

[illegible]

I VOLI SICURI DOMANI

[illegible]

Voli intercontinentali: Roma/New York (Newark) 11.30 AZ640, Roma/New York ([illegible] York) 12.00 AZ610, Roma/Bangkok 14.20 AZ1740, [illegible]kar 17.55 AZ884, Roma/Buenos Aires 23.35 AZ572, Roma/Rio de Janeiro ritard. 01.00 AZ584.
Voli internazionali: Roma/Bruxelles 09.20 AZ274; Roma/Bruxelles 15.55 AZ1282, Roma/Parigi 20.10 AZ296, Roma/Parigi 16.55 AZ320; Roma/Parigi 09.10 AZ334, Roma/Francoforte 10.25 AZ422; Roma/Francoforte 16.35 AZ430, Roma/Lisbona 09.15 AZ472, Roma/Atene 19.40 AZ478, Roma/Stoccolma 10.45 AZ4390; Roma/Cairo 02.40 AZ4898; Roma/Dublino 10.30 AZ5228; [illegible] alle 01.00 del 12 luglio AZ5700, Roma/Palma de Maiorca 08.10 BM8132; Roma/Malpensa 18.25 BM8451; Roma/Lanzarote 12.50 BM8492.
Voli nazionali: Roma/Linate 19.35 AZ40; Roma/Linate 00.25 AZ44; Roma/Linate 18.00 AZ46, Roma/Linate 09.00 AZ48, Roma/Linate 16.10 AZ60; Roma/Linate 07.20 AZ84; Roma/Linate 21.00 AZ94, Roma/Linate 13.30 AZ98; Roma/Linate ritard. 01.05 (12/7) AZ142, Roma/Linate ritard. 01.05 (12/7) AZ152; Roma/Venezia rit. 01.10 (12/7) AZ144; Roma/Venezia rit. 00.45 (12/7) AZ174; Roma/Torino rit. 01.25 (12/7) AZ194; Roma/Trieste rit. 01.00 (12/7) AZ4306, Roma/Pisa rit. 00.50 (12/7) AZ5102, Roma/Lamezia T. rit. 01.00 (12/7) BM834; Roma/Brindisi rit. 01.00 (12/7) BM4310.
Voli per le isole: Roma/Alghero 09.15 BM051, Roma/Alghero 17.00 BM506; Roma/Cagliari 20.55 BM102; Roma/Cagliari 10.00 [illegible]; Roma/Cagliari ritard. 01.00 (12/7) BM110; Roma/Cagliari [illegible] BM512, Roma/Cagliari 08.45 BM1349, Roma/Palermo 16.50 [illegible]22; Roma/Palermo 16.45 BM166; Roma/Palermo 09.00 BM1050; Roma/Palermo 20.50 BM1096, Roma/Catania 16.45 BM188, Roma/Catania 09.05 BM248; Roma/Catania 18.35 BM1072; Roma/Catania 20.55 BM1156, Roma/Catania ritard. 01.00 (12/7) BM4124, Roma/Alghero ritard. 01.00 (12/7) BM5164.

IN [illegible] A ROMA

Voli [illegible]: [illegible] 17.15 AZ275, Bruxelles/Roma [illegible] 55 AZ1283, Parigi/Roma 07.56 AZ299, Parigi/Roma 20.00 AZ321, Parigi/Roma 12.15 AZ335, Francoforte/Roma 12.25 AZ423, Francoforte/Roma 09.05 AZ431, Lisbona/Roma 13.10 AZ475; Atene/Roma 05.25 AZ487; Cairo/Roma 07.00 AZ899; Istanbul/Roma 07.30 AZ1701, Stoccolma/Roma 14.55 AZ4391, Dublino/Roma 14.55 AZ5229, Palma de Maiorca/Roma 10.30 BM8133; Djerba/Roma 15.55 AZ8451; Las Palmas/Roma 19.30 AZ8493, Dubai/Roma [illegible] AZ739.
[illegible] nazionali: Linate/Roma 20.15 AZ47, Linate/Roma 11.10 AZ49; Linate/Roma 15.40 AZ55; Linate/[illegible] 07.55 AZ61; Linate/Roma 18.35 AZ75; Linate/Roma 07.01 AZ77, Linate/Roma 06.40 AZ85, Linate/Roma 22.00 AZ101; Linate/Roma 07.35 AZ1[illegible] Linate/Roma [illegible] 25 AZ8011; Bologna/Roma 10.40 AZ141; Venezia/Roma 07.05 AZ145; Venezia/Roma 08.00 AZ175, Malpensa/Roma [illegible] AZ151, Malpensa/Roma antic. 23.50 (10/7) AZ8807; Torino/Roma 07.01 AZ191; Torino/Roma 22.30 AZ193, Torino/Roma 14.55 BM508; [illegible] 07.01 [illegible], [illegible] 23.40 (10/7) AZ5103; Brindisi/Roma 07.00 BM387, Bari/Roma 07.00 BM383; Lamezia T./Roma 07.01 BM909.
Voli dalle isole: Alghero/Roma 16.45 BM85; Alghero/Roma 07.00 BM1052; Cagliari/Roma 07.45 BM97; Cagliari/Roma 06.55 BM101; Cagliari/Roma 10.35 BM111; Cagliari/Roma 11.55 BM513; Cagliari/Roma 20.30 BM1348, [illegible] BM119, Palermo/Roma 16.45 BM121; Palermo/[illegible] 18.15 BM167; Palermo/Roma [illegible] Palermo/Roma 21.40 BM1099; Palermo/Roma 20.45 BM1205, Catania/Roma 20.35 BM136; Catania/Roma 06.30 BM247; Catania/Roma 07.30 BM1073; Catania/Roma 09.30 BM1157; Catania/Roma 11.10 BM189.
[illegible] i voli da Roma per Londra, [illegible], Lisbona e per gli Stati Uniti potranno essere [illegible] con diverse modalità operative.

[illegible] PARTENZA DA NAPOLI

Voli internazionali: Napoli/Parigi 11.45 BM1518.
Voli nazionali: Napoli/Linate 09.25 BM145, Napoli/Linate 19.10 BM151; Napoli/Linate 18.10 BM155, Napoli/Linate 21.30 BM157; Napoli/Venezia 20.25 BM1119; Napoli/Bologna 09.00 BM1153.
Voli per le [illegible]; Napoli/Catania 09.20 BM378; Napoli/Palermo 20.45 BM330; Napoli/Palermo 09.25 BM1142.

IN ARRIVO [illegible]

Voli internazionali: Parigi/Napoli 14.55 BM1517.
Voli nazionali: Linate/Napoli 07.10 BM144; Linate/Napoli 17.05 BM154; Linate/Napoli 19.25 BM156, Linate/Napoli [illegible] BM162; Linate/Napoli 09.40 BM1172, Genova/Napoli 18.40 BM270, Torino/Napoli [illegible] BM376; Venezia/Napoli 07.25 BM1142; Bologna/Napoli 07.20 BM1154.
Voli dalle isole: Catania/Napoli 07.10 BM271; Catania/Napoli 16.35 BM379; Palermo/Napoli 07.20 BM331; Palermo/Napoli 18.40 BM1119.

ROMA. Il grande sciopero dei cieli previsto per domani si è ridimensionato, infatti saranno interessati solo gli scali di Napoli e Roma, quest'ultimo però è il maggiore del Paese e quindi l'impatto sull'utenza sarà comunque forte.

Peraltro già ieri volare è [illegible] una scommessa. L'Alitalia infatti ha tentato [illegible] braccio di ferro [illegible] gli scioperanti e la controparte per tutta risposta ha riscoperto la vecchia tecnica dell'agitazione «a gatto selvaggio», cioè all'improvviso e senza avvertire. Così ieri mattina i passeggeri che contavano di imbarcarsi a Fiumicino per Londra alle 9,30 e quelli che dovevano partire per Los Angeles alle 11, hanno dovuto soggiacere [illegible] un'ora e mezzo di ritardo.

Era successo che la compagnia di bandiera - secondo fonti sindacali del tutto unilateralmente - aveva deciso di applicare [illegible] subito una disposizione contenuta nel contestato [illegible] di riassetto, in ragione della quale gli equipaggi degli assistenti di volo dovevano essere ridotti di una unità, nella fattispecie da 7 a 6. Messi di fronte al fatto compiuto, gli interessati hanno proclamato [illegible] sciopero seduta stante.

La situazione è poi tornata alla normalità nella tarda mattinata, ma le rappresentanze sindacali - Cgil, Cisl, Uil, Anpav e questa volta anche Sulta - si sono riunite per una sorta di «giuramento della pallacorda»: non partirà alcun volo [illegible] non saranno rispettate le norme vigenti, cioè quelle fissate e sottoscritte nel vecchio contratto. E così per l'intera giornata si è volato con una costante incertezza fino all'ultimo momento. L'azienda ha risposto [illegible] queste «provocazioni» con un comunicato durissimo, in [illegible] si accusano i sindacati [illegible] violare palesemente la legge di autoregolamentazione degli scioperi, di considerare il «passeggero un ostaggio» e di puntare al «tanto peggio tanto meglio».

Come se [illegible] bastasse, in mattinata c'era stata anche l'assemblea del Sulta, il piccolo ma aggressivo sindacato degli assistenti di volo che la scorsa settimana aveva bloccato per due giorni il traffico aereo. Decisione: non solo lunedì il Sulta aderirà allo sciopero dei confederali, ma giovedì e venerdì (cioè 21 e 22 luglio) si tornerà a scioperare e, [illegible] la levata di scudi dovesse avere lo stesso successo della precedente, praticamente non si riuscirà a volare di nuovo.

Al Sulta aderiscono anche alcuni addetti alla manutenzione degli apparati elettronici dei controllori di volo. Ora, questi lavoratori, dipendenti di una azienda appaltatrice (la Vitrocisel), sciopereranno a Fiumicino dalle 8 alle 22, da giovedì 21 fino [illegible] domenica 24. Lo sciopero è geograficamente circoscritto e la categoria [illegible] molto settoriale, ma riguardando il maggior [illegible] porto italiano è probabile che il disagio si possa ripercuotere [illegible] che su altri scali.

Dall'agitazione si [illegible] dissociata la Cisnal: «La protesta indetta dalla triplice - dice una sua nota - è strumentale, perché dopo anni di complicità con l'azienda, queste organizzazioni sindacali [illegible] possono adesso estorcere ai lavoratori il diritto di decidere i tempi e le modalità dell'azione di lotta».

Ieri sera nella vicenda è infine intervenuto, duramente, il ministro dei Trasporti Publio Fiori: di fronte agli scioperi improvvisi ha deciso [illegible] presentare denuncia alla Procura della Repubblica di Roma nei confronti dei responsabili sindacali e dei lavoratori «che hanno effettuato o tentato [illegible] concorrere alla realizzazione di questa grave lesione di fondamentali diritti dei cittadini». Lo ha reso noto [illegible] comunicato del ministero, nel quale si legge che «contemporaneamente il ministro ha dato disposizione [illegible] uffici del ministero di attivare le procedure per la precettazione dei lavoratori interessati».

Raffaello Masci

[illegible] PREMIO A GENOVA [illegible]

Agenti in crociera gratis

GENOVA. Crociera-premio per quattro poliziotti genovesi che il mese scorso liberarono Ada Vallebona, la giovane commercialista sequestrata a scopo di estorsione dall'ex fidanzato e da un suo complice. Il segno di riconoscimento per la brillante [illegible] (la donna era stata incatenata e murata in un casolare abbandonato) è stato offerto dalla società armatrice Costa, la cui nave «Costa Romantica» parte oggi dallo scalo ligure per [illegible] crociera di sette giorni nel Mediterraneo. Nel corso della vacanza fuori programma i quattro agenti della squadra mobile genovese [illegible] dimenticheranno ad ogni modo il loro lavoro. Alla crociera è prevista infatti la partecipazione di numerosi noti personaggi sia del mondo imprenditoriale che dello spettacolo, tra cui l'idolo del karaoke Fiorello [illegible] la star [illegible] teen-agers Ambra. [Ansa]

Nuovi disagi per i viaggi in aereo: ieri è anche scattato uno sciopero selvaggio

Nove morti

Esodo nero sulle strade del Veneto

VENEZIA. Sono state le ventiquattr'ore più drammatiche sulle strade del Veneto da molti anni [illegible] questa parte: 9 morti e 35 feriti in 49 incidenti. Il più grave verso le 22,20 dell'altra sera, sull'autostrada del Brennero nei pressi di Cavaion Veronese (Verona): un autocarro «Mercedes» condotto da Massimo Serpotta, 22 anni, di Bolzano, ha provocato una serie di tragici tamponamenti. Mentre viaggiava in direzione Trento-Modena, per [illegible] non ancora accertate, il pesante mezzo è finito dapprima contro la Fiat Ritmo guidata da Osvaldo Profeta, 41 anni di Innsbruck che viaggiava assieme alla moglie Crista Lakner, 44 anni, e i figli Isabella di 12 e Maurizio di 7; e poi contro una Mercedes [illegible]dotta da Swel Giritli, 46 anni, di Stoccarda; con a fianco la moglie Brigitte Lauster [illegible] il figlio Marcel di 17 anni. La vettura, a sua volta, è finita contro la Ford Sierra guidata da Siegmund Lesniak, 47 anni, di Colonia; Crista Lakner, sbalzata fuori dall'abitacolo, è deceduta sul colpo mentre gli altri tre occupanti della vettura, avvolta dalle fiamme, sono morti carbonizzati. Sembra che il conducente dell'autocarro - al quale è stata ritirata la patente e che rischia [illegible] denuncia per omicidio colposo plurimo - non si sia accorto che le vetture stavano rallentando per [illegible] incolonnamento dovuto a un tamponamento. [Agi]

[illegible]

LA PROTESTA DEL PRIMO CITTADINO

Domani il sindaco darà la caccia ai proprietari che non controlleranno i loro animali

Il filosofo diventa vigile anti-cani

Cacciari: multerò chi lascia sporcare Venezia

[illegible]

A sinistra, Massimo Cacciari sindaco di Venezia. [illegible] destra il padrone [illegible] un [illegible] raccoglie gli escrementi

Insufficienti le guardie municipali «Ho deciso di dare un esempio»

VENEZIA

IL filosofo, l'uomo che molti progressisti d'Italia vedrebbero bene come loro guida, il sindaco di Venezia in persona Massimo Cacciari, si trasformerà domani in vigile urbano. E andrà ad appioppare multe ai padroni dei cani che sporcano le calli.

Un mestiere utile [illegible] umile. Lui, del resto, il valore dell'umiltà lo ha imparato nella cella di un monastero del Monte Athos e sui testi di Sant'Agostino. E l'utilità è il perno del suo modo di condurre l'amministrazione della città. Poche parole, molti fatti, dare l'esempio. La vicenda dei cani a Venezia [illegible] dei loro padroni a volte incivili è lunga quanto la storia della città.

Dieci anni fa, [illegible] sindaco predecessore di Cacciari aveva deciso di passare alle maniere forti: chi ha [illegible] cane e lo porta a passeggio deve dotarsi di una paletta per raccogliere gli escrementi, dal momento che non si può pretendere che l'animale si trattenga finché non torna a casa.

Il padrone che viene scoperto dalle guardie senza paletta paga una multa salata, 150 mila lire.

Per un certo periodo i vigili [illegible] stati sguinzagliati per la città, a costo di trascurare altre faccende, e le multe erano fioccate.

Per quel certo periodo, bisogna dire, anche le calli, almeno quelle più centrali, erano apparse finalmente pulite. Ma poi, come per tutte le leggi, i controlli si diradano e le violazioni tornano al livello di guardia.

A ogni cambio di amministrazione la «grida» anti-cane veniva rispolverata. Ma la sua fine era sempre la stessa: nel cassetto, o nel cestino. Per la verità, una modifica, tanto per andare incontro ai padroni più civili, era stata fatta: se non della paletta, bastava che [illegible] fossero dotati di uno strumento altrettanto funzionale. Una precisazione d'obbligo, visto che proprio in questi giorni una cinquantina di padroni di cane - persino un turista di Bari, persino un ex senatore - si sono visti recapitare il verbale per l'incasso di una multa di tre anni fa, sebbene loro fossero [illegible] muniti di [illegible] giornale per raccogliere gli escrementi del loro migliore [illegible].

Cacciari era già dovuto scendere in campo, dunque, su questo «spinoso» fronte, per far annullare le contravvenzioni. E aveva approfittato per rimpiazzare le vecchie «grida» punitive con un invito accorato: «Abbiamo bisogno della vostra collaborazione. Non sporcate la città. Non possiamo mettere un vigile dietro [illegible] ogni cane [illegible] dietro a ogni angolo».

Ma se non servono le ingiunzioni, a Venezia, figuriamoci le domande cortesi: le calli [illegible] sempre nello stesso stato e gli sventurati che guardano [illegible] alto, verso le bellezze delle pietre storiche, ne fanno le spese.

Così, [illegible] torna alla sanzione, con un gesto esemplare che sembra studiato apposta per fare scalpore. Cacciari si è munito di blocchetto per le contravvenzioni, [illegible] è fatto spiegare dai vigili la procedura, si è consultato con l'avvocato civi[illegible] per evitare di trovarsi poi una marea [illegible] ricorsi se [illegible] suo ruolo non prevedesse quella funzione: e da domani farà il poliziotto. «Il sindaco deve dare sempre l'esempio», dice lui. A volte conta più la barba di un filosofo, magari immortalata dalla tv, che non tutti i suoi filosofemi.

[illegible] Lollo

[illegible]

IL SEGRETARIO SENZA GOL

Bologna, si è chiusa in parità la sfida sul campo tra il pds e la Cgil

D'Alema stecca col calcio

«Senza fiato, spero vada meglio in politica»

BOLOGNA

D'ALEMA olè. Il baffetto è nervoso, ma [illegible] gambe cominciano a «girare» solo dal 12' in poi, quando finalmente il neo segretario del pds entra [illegible] partita pur mantenendo l'atteggiamento prudente di chi sa che il fiato e la resistenza sono risorse finite, anzi finitissime. Chiama la palla, [illegible] tocca [illegible] con una certa confidenza. La perde quasi subito e rinuncia a seguirla. Al 22' batte un corner. Commento a bordo campo: «Speriamo sia meglio come segretario».

Non brilla neppure Sergio Cofferati, che per i primi 20' limita [illegible] minimo sindacale [illegible] prestazioni calcistiche. Al 24' un'impennata: su suo assist Luciano Gallo, responsabile della posta della Cgil, manda il pallone in rete. Fedele al cliché del postino che suona sempre due volte, Gallo raddoppia al 28'. D'Alema e Cofferati accolgono con sollievo [illegible] fischio dell'arbitro che fissa sul 2-0 [illegible] primo tempo di Cgil-Tempi Moderni. Esultano i sindacalisti navigati, meditano sogni di rivincita le nuove leve.

Mancano poche ore all'incontro Italia-Spagna, ma il cuore dei sindacalisti della Cgil, riuniti a Ponte Ronca per [illegible] prima festa nazionale di Tempi Moderni, ha già cominciato a battere. Sul campetto si confrontano [illegible] neo segretario del pds e il successore di Bruno Trentin. Centravanti il primo, corre nella squadra di Tempi Moderni in maglia azzurra numero 9; ala sinistra il secondo, gioca con l'11 e [illegible] maglietta rosso fuoco per la squadra della Cgil. Non ci [illegible] scintille e la marcatura è modesta. Il pressing si [illegible] duro solo a bordo campo, durante l'intervallo. Giornalisti e fotografi prendono d'assalto un D'Alema generoso ma spompato, che si attacca alla bottiglia dell'acqua come fosse un biberon. Nel parapiglia, un giornalista si becca [illegible] colpo al fegato da uno zelante questurino e si lamenta. Stoppa le proteste, il deputato di Gallipoli: «Chi scende in campo corre sempre qualche rischio». Sono galanterie quelle che i due neo segretari si scambiano. D'Alema: «Siete più forti e organizzati». Cofferati: «Merito dell'organizzazione della Cgil che funziona anche in queste occasioni».

Il gioco riprende, mentre la temperatura si alza. Dalle gradinate parte qualche accenno di tifo e si levano le grida delle segretarie Cgil in versione cheer-leaders. «A Massimo, te ne vuoi andà?», grido [illegible] et della situazione, preoccupato delle condizioni fisiche del capo dell'opposizione. No, D'Alema [illegible] molla, non prima almeno che dal campo sia uscito Cofferati. Resiste giusto un minuto in più del suo avversario. Al 14', senza più fiato, si fa sostituire. E con la sua uscita, [illegible] sorti della partita si capovolgono. Nicola Oddati, presidente di Tempi Moderni, infilza la rete Cgil battendo un rigore contestato.

D'Alema sfodera divertita autoironia: «La mia è stata una mossa strategica. Sono uscito da un minuto e siamo già rimontati al 2-1. Gli altri hanno più esperienza, ma siccome [illegible] signori di una certa età...». Tempi Moderni raddoppia con [illegible] terzino sinistro Mauro Meschini. Il fischio dell'arbitro fissa sul 2-2 il risultato. Trilla il telefonino di D'Alema. E' il sindaco Walter Vitali che vuole sapere l'esito del match. «Come sono uscito io hanno pareggiato. [illegible] mia - ripete sorridendo - è stata una grande mossa strategica». [illegible] ai giornalisti che lo inseguono fin sulla porta dello spogliatoio: «Ho fatto qualche passaggio, che volevate di più?»

Gran cannoniere dicono [illegible] lo sia [illegible] neppure quando giocava nella squadra della Fgci con Ferdinando Adornato. Cattiverie veltroniane? [illegible] giustifica D'Alema: «Ormai [illegible] gioco fondamentalmente a bordo campo. Il piede ci sarebbe, ma ci sono anche 45 anni e 20 Marlboro al giorno...»

Marisa Ostolani

Il segretario del pds Massimo D'Alema impegnato in campo nella gara [illegible] calcio disputata ieri contro la Cgil

Perugia, finge un sequestro e accorrono le volanti

L'ex fidanzato la rifiuta Lei chiede aiuto al «113»

PERUGIA. Non mi ami? E perché non mi ami? La cameriera perugina non voleva rassegnarsi alla fine di una «love story» che secondo il partner era durata abbastanza.

Così, dinanzi all'ennesimo rifiuto di farsi dare una risposta chiarificatrice, dopo aver tempestato di calci e pugni l'uscio dell'appartamento dell'ex fidanzato, con tutta la rabbia che aveva in corpo ha urlato: «Se non apri, chiamo la polizia». Poi ha formato il 113 e per forsi [illegible]re ascolto ha inventato una storia: «Accorrete subito in corso Garibaldi, c'è una donna sequestrata».

In pochi minuti, tre «pantere» della squadra Volante sono arrivate all'indirizzo fornito dalla donna: in attesa c'era soltanto lei, l'innamorata respinta, che braccava l'ex spasimante, barricato in [illegible]. L'uscio si è aperto solo dopo che l'uomo, 32 anni, ha visto i poliziotti in divisa.

In questura il giovane ha spiegato: «Non riesco più a vivere, lei mi perseguita giorno e notte, non si accontenta più che io le dica che tra [illegible] tutto è finito».

La donna [illegible] è giustificata dicendo: «Volevo solo entrare nell'appartamento in cui abbiamo vissuto momenti molto belli, volevo parlargli». Ma è stata comunque denunciata a piede libero per simulazione di reato e procurato allarme.

La denuncia della polizia non pare, però, aver inaridito la sua fantasia. Si difenderà dinanzi al magistrato sostenendo come legittima fosse la richiesta di intervento al 113 per fare la pace col fidanzato. «E per quell'uomo - dice - farei qualsiasi [illegible] al mondo, dovesse fuggire, lo inseguirò [illegible] troverò dappertutto». Intanto ha commissionato a un mago un elisir d'amore, per lui, ovviamente. [m. m.]

Amara confessione di B. B. alla soglia dei 60 anni: sono una vecchia senza ricordi

«Io, brutta e infelice»

Brigitte Bardot: la mia vita, un inferno

«Non mi sono mai piaciuta e non sono stata amata per ciò che ero, ma solo per quello che rappresentavo»

Due immagini di B. B.

LONDRA. Brigitte Bardot ha atteso la vigilia del suo sessantesimo compleanno (fra due mesi) per confessare a un'esponente dell'odiatissima categoria dei giornalisti di essersi «sempre sentita brutta», anche quando era bella, e per ammettere di essere ora «una vecchia senza ricordi».

Non rimpiange nulla Brigitte; ma nemmeno vi è qualcosa [illegible] [illegible] passato cui rivolga la memoria con vero piacere: odia il cinema che la rese famosa, rinnega i passati amori e matrimoni; ammette per la prima volta apertamente: «la celebrità ha fatto della mia vita un inferno».

In un lunga intervista esclusiva al quotidiano britannico «The Guardian», la mitica B.B. sbatte in faccia ai lettori una serie di amare e per certi versi sconcertanti verità: «sono molto insicura e non sono mai stata convinta di essere bella», «non sono mai stata amata per quella che ero, ma solo per ciò che rappresentavo», «per tutta la vita ho cercato il vero amore», «il cinema per [illegible] non ha significato nulla», «il passato non esiste», e addirittura «ho desiderato spesso di morire».

Perché si è lasciata invecchiare senza ricorrere ai soliti accorgimenti, le chiede l'intervistatore. «Perché sarebbe ridicolo volere dimostrare vent'anni quando se ne hanno sessanta. Io non mi nascondo, esibisco le mie rughe».

Quattro mariti, cinquanta film, un figlio di trentacinque anni, eppure Brigitte Bardot lamenta di essersi sempre sentita sola e il fatto che mezzo mondo la adorasse, dice adesso, [illegible] le faceva né caldo né freddo.

E oggi, come vive la donna che ha rappresentato un mito di bellezza, grazia e e femminilità?

«Ormai vivo alla giornata, non mi guardo [illegible] indietro, ma non mi chiedo nemmeno che cosa c'è dietro l'angolo. Un giorno scoprirò che sto per morire, dirò: va bene, e aspetterò».

B.B. non può neanche vedere le nipotine che vivono all'estero e non parlano il francese, e il figlio Nicholas Charrier l'ha pregata di non tirarlo mai in ballo con la stampa «perché il cinema lo ha già sufficientemente danneggiato».

La sola cosa che per lei conti veramente, anche se è da poco sposata al suo quarto marito Bernard d'Ormaley, è oggi la difesa degli animali, una causa alla quale si è andata sempre più appassionando: «Il nome Brigitte Bardot mi ha portato sfortuna - sentenzia - e ora lo sfrutto per aiutare gli animali, almeno avrò fatto qualcosa di buono».

[r. cri.]

«E' sincera, capisco il suo dramma»

Isabella Biagini: a volte la bellezza è un castigo per le donne intelligenti

A sinistra l'attrice Isabella Biagini

ROMA. Isabella Biagini la chiama «la psicologia della bella, [illegible] dell'ex bella». Uno stato d'animo che lei conosce bene perché, dice, «questa vita da pupazza non l'ho accettata mai, una parte di me che, levate le ciglia finte, ha continuato a pensare al suicidio, [illegible] sapesse i Natali che ho passato, non solo ora ma anche quando ero giovane e ammirata, davanti all'albero a guardare le lucine che si accendevano e si spegnevano».

Oggi l'ex diva bella e svampita [illegible] definisce «[illegible] cadaverucció», «un frullato di donna». Ma con allegria, perché «la cellulite dove va, va, [illegible] chi se ne frega delle caviglie che gonfia: al massimo, [illegible] devo fare un passaggio televisivo, mi aggiusto un momentino, tanto per non dare alle persone superficiali la soddisfazione di dire "guarda la Biagini come s'è ridotta"».

La vecchiaia, meglio beffarla giocando d'anticipo: «Io l'ho prevenuta, così non ho avvertito il trauma del passaggio. Sono vent'anni che non ho un rapporto sessuale, per mia scelta. E ho smesso di lavorare prima che la mia stagione fosse terminata. Mi ha salvata uno spiccato senso dell'autocritica. Certo, le vedo le altre, le [illegible] coetanee che sono passate dal chirurgo, che lottano con i segni del tempo, [illegible] mi fanno tenerezza, [illegible] pena. Se han paura d'invecchiare, se temono i cuscinetti sui fianchi, è perché non hanno sofferto. Non le invidio».

Le affermazioni di Brigitte Bardot non sorprendono la Biagini. Le trova assolutamente sensate, condivisibili. «B. B. è una donna intelligente, con l'anima, e perciò ha pagato e paga [illegible] persona. Perché, vede, se la bellezza non è accompagnata dalla freddezza, dal cinismo, non è più un dono di natura, [illegible] una grande sfiga. Se oltre ad essere bella sei anche simpatica, buona, se possiedi [illegible] ricchezza d'animo, se sei, insomma, una donna vera, allora dalla vita [illegible] non puoi che aspettarti guai. Brigitte è così: possiede tutte queste qualità, [illegible] è stata il prototipo della bellezza femminile, il massimo. Capisco perfettamente questo suo stato d'animo, [illegible] [illegible] [illegible] che si dicono da vecchie, queste, ma che si [illegible] provate da giovani».

Stefania Miretti

Via libera del ministero ai servizi [illegible] pagamento in corsia: «Così si dedicheranno di più ai pazienti»

La «privatizzazione» entra in ospedale

I medici potranno svolgere la libera professione

Per i medici la possibilità di svolgere la libera professione anche all'interno delle strutture pubbliche

ROMA. Da oggi i medici ospedalieri possono svolgere [illegible] libera professione all'interno delle strutture sanitarie pubbliche, e cioè ospedali, policlinici e istituti di ricerca. Lo stabilisce una circolare [illegible] ministro della sanità indirizzata alle Regioni con la quale Raffaele Costa attiva precise disposizioni legislative che stabiliscono l'obbligo, per i presidi ospedalieri, di dedicare spazi adeguati per l'esercizio della libera professione «intramuraria».

E oltre agli spazi dovranno essere messi a disposizione ambulatori, posti letto e camere a pagamento. Tutte queste strutture, gestibili in maniera privatistica, dovranno rappresentare una quota non inferiore al 5% e non superiore al 10% del totale delle strutture presenti nel complesso ospedaliero. Per limitarci ad un esempio, [illegible] i posti letto [illegible] 300, alla libera professione devono essere destinati tra i 15 e i 30 posti letto.

«Fino ad oggi queste norme venivano adottate solo in poche aree e in un numero ridotto di ospedali - spiega Costa. - Ho ritenuto opportuno generalizzarle per far sì che i medici siano invogliati a rimanere più a lungo in ospedale, per ridimensionare l'attività esterna dei medici e i conseguenti dirottamenti illegali di pazienti nelle cliniche private, per stimolare un'attività privatistica di medici e infermieri senza compromettere l'attività istituzionale».

Toccherà alle Regioni stabilire i criteri e disciplinare le modalità per l'esercizio dell'attività liberoprofessionale, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti fissati dalle norme.

Quali siano questi limiti è ancora il ministro Costa a spiegarlo. «A prescindere dal rapporto unico d'impiego del personale medico e paramedico con il Servizio Sanitario Nazionale, che non è assolutamente messo in discussione, l'esercizio delle attività libero-professionali intramurarie deve avvenire, come prevede la legge 412 del 1991, [illegible] precisi limiti e secondo determinate modalità».

Quindi aggiunge: «Può cioè svolgersi solamente al di fuori dell'orario di servizio, dell'eventuale plus-orario, dei turni di pronta disponibilità e di guardia medica e del lavoro straordinario. Deve inoltre esercitarsi all'interno delle strutture ambulatoriali e degli spazi che le Usl e gli ospedali devono mettere a disposizione, garantendo però nel contempo la piena funzionalità dei vari servizi».

Costa insiste poi sulla necessità di garantire un'assistenza sanitaria di livello qualitativo uniforme e di offrire [illegible] cittadino l'opportunità di scegliere fra i servizi ospedalieri del Ssn, erogati gratuitamente, e quelli erogati dai medici nel regime di libera professione. «Sarà quindi necessario assicurare al cittadino-utente un'adeguata informazione circa le modalità di prenotare le prestazioni, le tariffe, i preventivi di spesa e nello stesso tempo vigilare affinché la scelta dell'attività libero-professionale sia effettivamente una libera scelta e non un'imposizione. Non si dovranno più in alcun modo verificare le sottili pressioni psicologiche, purtroppo frequenti in passato, che deviavano i pazienti dalle strutture pubbliche a quelle private».

Bruno Ghibaudi

Con ragazze inglesi

Villa del sesso sulle coste della Sardegna

CAGLIARI. Una sorta di «Europa unita del sesso» è stata scoperta dagli investigatori del commissariato di polizia di Quartu Sant'Elena, nel Cagliaritano. I poliziotti hanno scoperto a Pula una casa per appuntamenti gestita [illegible] un'italiana, nella quale lavoravano donne provenienti da tutta la Comunità economica europea. Itala Barsellotti, di 60 anni, originaria di Lucca, è stata denunciata alla magistratura con l'accusa [illegible] sfruttamento [illegible] favoreggiamento della prostituzione.

Le indagini sono ancora in corso per individuare attraverso quali canali della prostituzione internazionale arrivassero le donne che lavoravano nel «centro massaggi». Secondo quanto [illegible] stato possibile apprendere, la maggior parte delle ragazze provenivano dalla Gran Bretagna, [illegible] nella quale Barsellotti ha vissuto per [illegible] anni. [illegible] momento dell'irruzione della polizia nella villa sono stati sorpresi alcuni clienti impegnati in massaggi non terapeutici. Tra i frequentatori commercianti e professionisti.

[Ansa]

(Segue da pagina 6)

Nel ricordo struggente di Fulvio Croce amico carissimo ed esempio a tutti di essenziali virtù, Franco e Giuliana Grande Stevens condividono il dolore per la perdita della sua consorte

Severa Marone Croce

— Torino, 9 luglio 1994

Le Ditte Uni-Comm e UniBati ricordano con affetto e tanta nostalgia

Alberto Scavo

amico e collaboratore.
— Ozegna, 10 luglio 1994

ALBERTO, sarai ancora e sempre presente tra noi. Wilma, Giacomino, Monica, Giacomo.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

PROF. DOTT.

Giuseppe Chiaudano

ringraziano per la partecipazione al loro grande dolore - S. Messa di Trigesima Cappella Molinette giovedì 14 luglio ore 15,30.
- Torino, 10 luglio 1994

La famiglia Fassetta Ornato sentitamente ringrazia per la dimostrazione di affetto datagli per la perdita della cara mamma

Maria Ornato Fassetta

S. Messa di trigesima sabato 23 luglio ore 18 parrocchia S. Massimo - Collegno
— Collegno, 10 luglio 1994

ANNIVERSARI

1993 1994

Valentina e Rosanna ricordano

Angelo Vallinotto

S. Messa anniversaria sabato 16 luglio ore 18,30 nella Parrocchia di Carignano

Nel primo anniversario della scomparsa di

Gina Elia

le famiglie la piangono e la ricordano con infinito immutato rimpianto. S. Messa lunedì [illegible] ore 18 S. Agnese, corso Moncalieri 39
Torino, 10 luglio 1994

1944 10 LUGLIO 1994

Antonio Meliano

Caporal Maggiore di Fanteria

classe 1923

Cinquant'anni or sono, vittima innocente della barbarie nazista, veniva martirizzato nel campo di sterminio tedesco di Fulten (Germania). Il fratello Renato lo ricorda a [illegible] lo conobbero.
- Riva presso Chieri - Torino
[illegible] luglio 1994

1993 [illegible]

[illegible]rio Finello
Maurizio Donini

Avete lasciato un grande vuoto tra coloro che vi vogliono bene. Sante Messe: Villanova d'Asti parrocchia San Martino, domenica 10 luglio ore 10,30. [illegible] parrocchia San Bernardo, mercoledì 13 luglio ore 8,30. Savigliano: chiesa Madonna della Sanità, mercoledì 13 luglio ore 18,30

1993 1994

Adriana Bellino Cravero

Sei sempre qui con noi. I tuoi cari. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 14 luglio 1994 alle ore 18 nella parrocchia Santa Maria di Testona in Moncalieri.

1974 1994

Alfredo Rossi

Autotrasportatore Murisengo-Torino

Non si cancella la tua limpida figura nel cuore delle tue figlie. Alfonsina, Piera e Al[illegible]
— Murisengo, 10 luglio 1994

Il 10 luglio 1980 ci lasciavano

Paolo e Lorenzo Pernigotti

Sempre vivi nei nostri cuori, con un dolore che non conosce tempo, li ricordiamo a quanti vollero loro bene. Il papà, la mamma, la nonna e i parenti tutti.
- Milano, 10 luglio 1994.

1982 [illegible]

geom. Antonio Armando

I tuoi cari.

1983 1994

Teodolinda Fiasco ved. Cappellaro

Cara indimenticabile zia LINDA, confortami, tua Silvia. S. Messa ore 18,30 del 13 c.m. parrocchia S. Edoardo, Sestriere. Ci trovarai tutti uniti in preghiera.

1987 1994

[illegible]. Egidio Zozzoli

La moglie

12 LUGLIO 1944 12 LUGLIO 1994

Cinquanta anni fa cadeva per la Patria in Bosnia il Tenente degli Alpini S.P.E.

Giuseppe Failla

conquistando la medaglia d'oro al valor militare. A quanti lo amarono e lo conobbero un ricordo.
— Moncalieri, 10 luglio 1994.

LOTTO CONCORSO N. 28

SABATO [illegible] LUGLIO 1994

Bari	55	3	46	83	76
Cagliari	81	80	65	64	1
Firenze	70	71	26	61	80
Genova	46	40	22	1	20
Milano	70	62	42	25	46
Napoli	53	41	86	58	65
Palermo	65	11	20	49	30
Roma	53	62	[illegible]	84	22
Torino	[illegible]	57	9	5	58
Venezia	49	76	47	75	24

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	50.467.000
Agli	11	1.566.000
Ai	10	147.000

Montepremi
1.514.012.102

COLONNA VINCENTE
x 2 2 x 2 x 2 x 2 x x 2

SITUAZIONE: l'alta pressione continua ad interessare il Mediterraneo occidentale e quindi anche l'Italia. Le regioni settentrionali e quelle adriatiche, tuttavia, sono esposte al passaggio di veloci impulsi di aria fresca ed instabile.

[illegible] PREVISTO: al Nord e sul versante adriatico nuvolosità variabile, [illegible] precipitazioni sparse anche temporalesche. [illegible] Toscana alternanza di schiarite ed [illegible]. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e isolati banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali tirrenici.

[illegible]ATURA: in lieve diminuzione nei valori massimi al Nord e sul versante orientale. Senza variazioni al Centro ed al Sud.

VENTI: deboli variabili a regime di brezze sulle coste, al Centro-Nord; moderati settentrionali, con locali rinforzi, al Sud.

MARI: mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio, poco mosso e quasi calmi i restanti bacini.

PREVISIONI PER DOMANI: nuvolosità irregolare con addensamenti pomeridiani associati a rovesci temporaleschi. Schiarite [illegible] Piemonte, Sardegna e Valle d'Aosta.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	27	Firenze	18	30	Bari	26	31
Verona	16	26	Pisa	18	30	Napoli	20	31
Trieste	18	29	Ancona	18	28	Potenza	18	26
Venezia	17	27	Perugia	18	28	S.M. Leuca	25	29
Milano	17	28	Pescara	20	27	R. Calabria	26	32
Torino	17	26	L'Aquila	16	26	Palermo	23	29
Cuneo	-	-	Roma Urbe	18	28	Catania	21	32
Genova	20	27	Roma Clamp.	20	33	Alghero	20	25
Bologna	18	29	Campobasso	17	24	Cagliari	19	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	22	sereno	Lisbona	17	28	sereno
Atene	24	36	sereno	Londra	16	24	sereno
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	11	25	variabile	Madrid	23	36	sereno
Bruxelles	11	20	sereno	Montreal	18	27	sereno
Bucarest	12	30	nuvoloso	Mosca	10	21	sereno
Budapest	12	24	variabile	New York	22	34	pioggia
Buenos Aires	1	8	pioggia	Parigi	18	24	nuvoloso
Copenaghen	12	24	nuvoloso	Pechino	24	32	sereno
Dublino	10	19	pioggia	Praga	10	21	sereno
Francoforte	12	26	variabile	Rio de Janeiro	20	22	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	sereno	Sofia	17	27	nuvoloso
Ginevra	14	19	nuvoloso	Sydney	15	17	nuvoloso
Helsinki	11	27	sereno	Tokyo	24	26	pioggia
Johannesburg	0	20	sereno	Varsavia	14	16	pioggia
Il Cairo	25	35	sereno	Vienna	16	23	variabile

QUELLI DEL JET-SET. Fra i miliardari di Cavallo, Eden a inviti

OPERAZIONE PIACERE sull'Isola del Tesoro

L'isola di Cavallo, un chilometro quadrato di granito levigato. Qui sopra Vincent, il capitano del porto. (FOTO GERALD BRUNEAU/G. NERI)

Catherine Deneuve, venne a Cavallo nel 1965, [illegible] seguito del re delle notti parigine Jean Castel

Alain Delon e in basso Sylvie Vartan, animatori delle notti isolane negli Anni 60

Vittorio Emanuele di Savoia sul suo yacht: «Io vengo [illegible] faccio il bagno, [illegible] voglio sapere di nessuno»

Uno scoglio trasformato in Grand Hotel, per starci un mese ci vogliono 100 mila franchi

ISOLA DI CAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Sdraiata sulla poltroncina di cotone bianco, Carol, ballerina bionda arrivata dal New Jersey, sorseggia il caffè nero, allunga i suoi piedini nudi a Est, li incrocia sopra [illegible] muretto della terrazza. Intorno a lei, le agavi fiorite, i tavolini di legno deserti. E davanti lo smeraldo del mare, a semicerchio, con le gocce degli scogli cento bracciate più in là. «Uffi, che luce», sospira, [illegible] dei capelli [illegible] [illegible] scivolare i suoi Ray-Ban [illegible] chiostro con [illegible] colpetto delicato quanto [illegible] battere [illegible] ciglia.

Le undici, [illegible] dell'Hôtel des Pêcheurs: «E' già arrivato [illegible] Altezza?», chiede tutto bianco il cameriere, nero del Capo Verdo, [illegible] tre dietro al bancone versa nel secchiello Dom Perignon tanti cubetti di ghiaccio che al sole tintinnano [illegible] vetro. «Peut-être», bisbiglia l'altro garçon, gli occhi conquistati da un due alberi che sfila sottovento al largo, verso Lavezzi. Tutto il popolo di Cavallo è fuori in barca; in giro sull'isola solo cicale e camerieri, tate, lavoranti, e sulle poche spiagge gli uomini col rastrello a pettinare la sabbia.

Innocente come un gabbiano, Carol non sa di essersi posata sul luogo historique dell'isola miliardaria, la baia di questo solitario hotel, l'unico, su cui si allunga il piccolo pontile [illegible] legno, dove tanto tempo fa, estate del 1947, [illegible] prima barca di abbronzati approdò nel nulla selvaggio [illegible] pietre, eriche e mirto che i pescatori corsi chiama[illegible] «Sirène maudite» tenendosi alla larga [illegible] suoi scogli assassini buttati come dadi nel blu delle Bocche. Isola di Cavallo, 3 miglia marine da Bonifacio, 22 da Santa Teresa [illegible] Gallura, un chilometro quadrato [illegible] granito levigato, per secoli inciampo per naufragi, oggi approdo [illegible] ultra-ricchi, dove ogni metro quadrato di sasso, nudo com'è, senza un mattone, vale nove stipendi metalmeccanici.

Il conte Guido dalla Rosa, [illegible] anni, bon vivant di Parma, [illegible] che passa la sua vita per metà sott'acqua a respirare ossigeno tra [illegible] aragoste, e per metà [illegible] cielo a fare acrobazia tra le nuvole padane, ha costruito (proprio lui con il [illegible] amico il [illegible] de Variemont), quel molo con legno ormai mangiato dal mare, ma poi rifatto perfetto, unico dettaglio non ancora inghiottito dal tempo e dai soldi, due cose che passano in fretta, qui sul Cavallo.

Carol si alza e va. Senza rumore, su una delle cento chiocciole elettriche Melex che ogni residente ha battezzato con nomi da fumetto: la sua si chiama Rouget, Triglia. Auto [illegible] benzina: proibitissimo, così vogliono i contorrente proprietari di ville, con [illegible] sola eccezione di Sua Altezza che quando c'è (ma arriverà?), [illegible] polvere con un Van giapponese a sei posti.

Guido dalla Rosa parla del tempo che se n'è andato via come fa il vento [illegible] Ponente che taglia l'arcipelago: «Da trent'anni ho la mia piccola c[illegible] laggiù, tra gli scogli. Vicino a me ci sono quattro nidi di Berta Maggiore, il gabbiano [illegible] Cavallo, ogni primavera vedo nascere i piccoli, poi li guardo volare via quando arriva l'autunno delle burrasche».

Altre burrasche, di amori, avventure, stravaganze, lutti, patrimoni dilapidati, hanno fatto volare via [illegible] stagioni del Cavallo (è così che si chiama l'isola tra gli intimissimi, «Il Cavallo», solo i milanesoni carichi d'oro francesizzano con l'accento a starnuto: «Cavallò»). Le stagioni, dunque, dai tempi dei nobili pionieri nudisti, fino all'arrivo, [illegible] no 1965, [illegible] Jean Castel, re delle notti parigine, che trascinò qui gli insonni che brindavano al «Princesse» di Saint-Germain-des-Prés - Gunther Sachs, Alain Delon, il duca di Bedford, Sylvie Vartan, Mastroianni, Catherine Deneuve - si innamorò dell'isola e la comprò per farci festa.

«Tre giorni e tre notti duravano i suoi party. Là sulla spiaggia di Palmà, ogni 50 metri una bigoncia piena di bottiglie di champagne e una torcia accesa. Lui [illegible] chiamava: *opération plaisir*». Venivano [illegible] i velieri gli Agnelli [illegible] i Rothschild, il principe Karim e i Guinness, carichi di comfort - frutta, caviale, sorbetti - e sulla spiaggia trovavano già tutto pronto, il pesce appena pescato e le mannequin appena sbarcate («ah! Le loro risatine, quando si tuffavano nude nell'acqua fredda...»). E sullo scoglio suonava l'orchestra tzigana fatta venire dall'Ungheria. E tra quei [illegible] [illegible] i gamberoni, o laggiù, nella macchia, i teli riparavano l'intimità dei giochi di plaisir.

Ora Palmà, una mezza luna di sabbia color [illegible] nere dove Ferreri girò *La cagna*, è vuota come quella grande villa di granito e cristallo che le sta accanto, la casa di Caroline di Monaco, divani coperti di lenzuola, giardino immobile, lei mai più tornata da quando Stefano Casiraghi, ottobre 1990, chiuse la sua vita in corsa volando col suo off shore a 130 chilometri dentro [illegible] una vira[illegible] sbagliata nell'acqua di Montecarlo.

Vincent, il capitano [illegible] Porto, corso di pelle dura, faccia da pugile mancino, uno che ha fatto la guerra d'Algeria nei reparti speciali, poi il pescatore in Senegal, parla di Castel con un sorriso pie[illegible] di rimpianto. Lui, [illegible] adesso, guidava la barca: «Castel fece costruire l'albergo, il ristorante, la terrazza, tutto intorno a quel pontile di legno. L'albergo aveva solo sette stanze. E per arredare il ristorante comprò i mobili dell'Orient Express. Qui [illegible] arrivava solo su invito. Se approdava qualcuno per caso, Castel mi spediva con la lancia [illegible] un paio di bottiglie di Cliquot. Io davo un occhio, capivo che gente era, e magari si accordava lo sbarco, altrimenti un brindisi e adieu».

Da quei tempi Vincent vive sul Cavallo (sono in otto a passare gli inverni circondati dal mare forza nove), e conosce tutti, sa tutto, però si fa scontroso [illegible] una cernia in tana se chiedi un nome. Quella laggiù, affacciata su Cala Zeri, è la villa di Gianni Varasi, il finanziere? [illegible] [illegible] tipo in Lacoste rossa è proprio Silvano Larini, il polinesiano con licenza di tangente? E in quale confortevole scoglio vivono i Gazza [illegible] Modena, gli Acerbis, i Grandossi, i Formenti, il costruttore Baldi, [illegible] il miliardario Valla?

Qui i nomi non li fa nessuno. Vai sul cantiere sopra alla baia di Greco dove sette operai stanno lavorando a un villone incastrato tra le rocce, e ti dicono che sì, il proprietario *forse* è italiano, ma a pagare è [illegible] società [illegible] Lussemburgo, loro [illegible] sanno altro. Stanno scolpendo nella roccia muri rotondi e soffitti [illegible] volta, finestre oblique, scale a spirale. Faticano dentro al mondo non euclideo dell'architetto Savin Couelle, [illegible] della Costa Smeralda, che una volta la settimana arriva trafelato sull'aeroplanino bimotore, atter[illegible] [illegible] i 2[illegible] metri di pista in terra battuta, e mette a soqquadro il cantiere e l'isola. I ricconi sono in sua balia: niente disegni, niente preventivi per le [illegible] [illegible] stile Gaudí. Lui crea. E a torso nudo [illegible] rifare quello che non gli garba più, il muro, la finestra, [illegible] vasca da bagno. «Questa casa sarà sì e no 200 metri, [illegible] [illegible] già costata 4 miliardi e mezzo - dice uno del cantiere - e neanche abbiamo finito. Poi toccherà arredarla, boh,...».

La sola differenza tra i poveri e i ricchi, diceva Hemingway, è che i secondi hanno più soldi. Se capiti nella caletta sbagliata, ti sbuca dal cespuglio una moglie in pareo Gucci: «Lei chi è, [illegible] fa? Non vede che è in casa mia?». I forestieri, qui, vengono seguiti da [illegible] occhi che ti soppesano come [illegible] extraterrestre [illegible] fanno scattare l'allarme via radio. Perché ogni residente, che [illegible] in piscina o sull'amaca, che innaffi il viola del plumbago o prepari le pesche per il drink, tiene accanto a sé la ricetrasmittente in Vhf che sul canale 67 rimanda voci tra un bunker [illegible] l'altro: «Uhh, c'è uno scocciatore sulla punta Grandes Terres...». La radio è il filo di queste cento solitudini [illegible] tutto il giorno ritrasmette inviti, saluti («Pronto Pupi, sono Cicci, ci sei?»), appuntamenti per il bagno. L'altra notte [illegible] il tifo: «I-ta-lia», con tanto di inno di Mameli in sottofondo. E quando [illegible] giocattolino [illegible] rompe è una tragedia, si va di corsa nell'ufficio dell'Asic, l'associazione che qui sovrintende tutto, in questo [illegible]ndominio chiamato Cavallo.

«Oh, sai, qui non c'è niente - racconta Vincent davanti al suo lungo pastis di mezzodì - né un chiodo, né un goccio d'acqua. Tutto [illegible] organizzato, ordinato per tempo». Nel piccolo Village, costruito (parbleu!) in stile provenzale una mezza dozzina di anni fa davanti al porto da [illegible] posti barca, c'è un solo, minuscolo supermarché dove la bionda Babette prende le ordinazioni [illegible] radio [illegible] tiene i conti su grandi taccuini colorati. Si paga a settimana. Qui la moneta non l'ha nessuno in tasca, ci mancherebbe, si salda con carta di credito, e gli spiccioli [illegible] bastano davvero.

Per vivere su questo scoglio arredato Grand Hotel ci vogliono 100 mila franchi [illegible] mese. Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Pêcheurs, se ne [illegible] 600 franchi e per prendersi il gommone più piccolo bisogna farsi alleggerire di un milioncino a settimana.

Solo i vecchi proprietari, come Guido dalla Rosa, conoscono [illegible] [illegible] l'arte di stare senza strafare, di spendere con noncuranza e stile, come riesce solo a chi i soldi li ha sempre avuti. «Io faccio [illegible] festa l'anno, a agosto, e invito tutti, i lavoranti e i benestanti. Offro solo parmigiano, culatello e una Malvasia secca che mi dicono eccellente, fatta dalla mia piccola vigna». Ed è un gioco di sobrietà la cena a casa dell'architetto Macio [illegible] moglie Maria Rosa - un piattino di acciughe e uno di pâté di merlo, pennette col basilico dell'orto [illegible] lattughino appena tagliato, però naturalmente champagne «così adatto, non trova?» al venticello tiepido che porta i profumi del lauro e della lavanda.

Genovesi, arrivati qui vent'anni fa, dividono le quattro stagioni tra Cavallo, Ibiza e lo Yucatan. Anche loro, sulla veranda, parlano di quello che non è più: «Qui vivere era un'avventura, ora c'è tanta gente, tante seccature, tanti bisogni. Tutto è diventato più comodo, ma anche più noioso».

Di anno [illegible] anno il Cavallo viene addomesticato. [illegible] anni fa [illegible] arrivata l'energia elettrica (20 mila volt [illegible] cavo dalla Corsica) e l'acquedotto. Banche [illegible] speculatori hanno comprato, costruito, rivenduto. [illegible] [illegible] [illegible] andate via le grandi famiglie europee, [illegible] rimasti i milanesi [illegible] i romani. E adesso è sbarcato il finanziere Ernesto Preatoni, maniche corte, un duro che ha messo nel piatto 250 milioni di dollari per comprarsi tutto: l'albergo, il village, i servizi, il porto, gli ultimi 92 lotti di terra edificabile che faranno raddoppiare i proprietari.

«Due anni di tempo e quest'isola r[illegible]à - dice, con i minuti contati perché deve volare nel Vermont -. [illegible] regno esclusivo, io lo trasformerò in paradiso: costosissimo e perfettissimo. Non è che io amo il populismo, sa... L'isola sarà ancora più esclusiva. Chi è dentro, sarà re di un parco naturale, dove non potranno più [illegible]ccare barche forestiere. La natura sarà tenuta dentro alla bambagia, e sa il motivo? Non perché [illegible] sia Babbo Natale, [illegible] perché in questo genere di business [illegible] profitto e la difesa ambientale coincidono, uno moltiplica l'altra».

Sarà. Ma intanto è passato il pomeriggio, in questo silenzio azzurro di cielo [illegible] di mare. Il sole scende verso il nero della Corsica e dalla Sardegna arriva il blu arancio della sera. Finalmente, nel nulla, un brivido scuote appena l'isola. Sulla terrazza il cameriere bisbiglia che Sua Altezza «est arrivé». Sul canale 67 Cicci [illegible] ancora Pupi e una voce pariolina chiede al suo Mimmo se sul motoscafo è pronta la cena: «Cheffaccio, scendo?». Larini è andato a pescare.

Eccolo là Sua Altezza il principe Vittorio Emanuele in piedi sul [illegible] Puma, Aniram (che poi sarebbe «Marina», la consorte), [illegible] motor-yatch che batte bandiera [illegible] Malta, [illegible] metri, buono solo per prendere il sole. «Oh, buongiorno, che caldo...», dice dopo [illegible] saltino. Ha bermuda rossi, maglietta grigia e cappelluccio blu. «Guardi, io di Cavallo non so più niente. Sto a casa mia, [illegible] in barca e alla sera non vedo [illegible] no».

Da tanto tempo, da quella [illegible] del 18 agosto 1978 quando [illegible] fucilata (partita per sbaglio, stabilì il processo) [illegible] [illegible] giovane tedesco Dirk Hamer, Vittorio [illegible] ama più parlare [illegible] Cavallo. Vive sulla punta, nella grande villa che [illegible] solito Savin Couelle ha inventato per lui, circondata da un prato verdissimo, il campo da tennis, e da due insenature trasparenti.

Intorno [illegible] lui il marinaio scarica casse, qualche raro abbronzato in Rolex e costume lo saluta [illegible] un cenno. «Io vengo e faccio il bagno - dice -. Non voglio sapere di nessu[illegible]. Ah!, e leggo sempre i giornali che scrivono tante stupidaggini su di me... Poi li querelo, sa? E i soldi li pretendo, così piano piano imparano».

Un soffio [illegible] vento. «Tra mezz'ora scendo al bar Hugonot per l'aperitivo», dice. Ma non lo farà. Qui nessuno fa quasi nulla, tranne dondolare nel tempo che passa davvero. Carol [illegible] tornata sulla terrazza e questa volta i piedini nudi [illegible] appoggia a Ovest, sul sole calante. Aspira Coca Cola, sospira un «beautiful...», ha l'aria di sognare qualcosa, poi dice: «Ma qui non c'è neanche una discoteca». Sa che ci [illegible] l'aspetta [illegible] gambero alla griglia, poi domani tornerà il sole buono per tutti: i miliardari e le lucertole.

Pino Corrias

Amara confessione di B. B. alla soglia dei 60 anni: sono una vecchia senza ricordi

«Io, brutta e infelice»

Brigitte Bardot: la mia vita, un inferno

«Non mi sono mai piaciuta e non sono stata amata per ciò che ero, ma solo per quello che rappresentavo»

Due immagini di B. B.

LONDRA. Brigitte Bardot ha atteso la vigilia del suo sessantesimo compleanno (fra due mesi) per confessare a un'esponente dell'odiatissima [illegible]tegoria dei giornalisti di essersi «sempre sentita brutta», anche quando [illegible] bella, e per ammettere di essere [illegible] «una vecchia senza ricordi».

Non rimpiange nulla Brigitte; ma nemmeno vi [illegible] qualcosa nel [illegible] passato cui rivolga la memoria con vero piacere: odia il cinema che la rese famosa, rinnega i passati amori e matrimoni; ammette per la prima volta apertamente: «la celebrità ha fatto della mia vita un inferno».

In un lunga intervista esclusiva al quotidiano britannico «The Guardian», la mitica B.B. sbatte in faccia ai lettori una serie di amare [illegible] per certi versi sconcertanti verità: «sono molto insicura e non sono mai stata convinta [illegible] essere bella», «non sono mai stata amata per quello che ero, ma solo per ciò che rappresentavo», «per tutta la vita ho cercato il vero amore», «il cinema per me non ha significato nulla», «il passato non esiste», e addirittura «ho desiderato spesso di morire».

Perché si è lasciata invecchiare senza ricorrere ai soliti accorgimenti, le chiede l'intervistatore. «Perché sarebbe ridicolo volere dimostrare vent'anni quando se ne hanno sessanta. Io non mi nascondo, esibisco le mie rughe».

Quattro mariti, cinquanta film, un figlio di trentacinque anni, eppure Brigitte Bardot lamenta di essersi sempre sentita sola e il fatto che mezzo mondo la adorasse, dice adesso, non le faceva né caldo né freddo.

E oggi, come vive la donna che ha rappresentato un mito di bellezza, grazia e femminilità?

«Ormai vivo alla giornata, non mi guardo mai indietro, ma non mi chiedo nemmeno che cosa c'è dietro l'angolo. Un giorno scoprirò che sto per morire, dirò: va bene, e aspetterò».

B.B. non può neanche vedere le nipotine che vivono all'estero e non parlano il francese, e il figlio Nicholas Charrier l'ha pregata di non tirarlo mai in ballo con la stampa «perché il cinema lo [illegible] già sufficientemente danneggiato».

La sola cosa che per lei conti veramente, anche se è da poco sposata al [illegible] quarto marito Bernard d'Ormalay, è oggi la difesa degli animali, una causa alla quale si è andata sempre più appassionando: «Il [illegible] Brigitte Bardot mi ha portato sfortuna - sentenzia - e ora lo sfrutto per aiutare gli animali, almeno avrò fatto qualcosa di buono».

[r. cri.]

«E' sincera, capisco il suo dramma»

Isabella Biagini: a volte la bellezza è un castigo per le donne intelligenti

A sinistra l'attrice Isabella Biagini

ROMA. Isabella Biagini la chiama «la psicologia della bella, o dell'ex bella». Uno stato d'animo che lei conosce bene perché, dice, «questa vita da pupazza non l'ho accettata mai, [illegible] parte di me che, levate le ciglia finte, ha continuato a pensare al suicidio, e spesso i Natali che ho passato, non solo ora ma anche quando ero giovane e ammirata, davanti all'albero a guardare le lucine che [illegible] accendevano e si spegnevano».

Oggi l'ex diva bella e svampita si definisce «un cadaveruccio», «un frullato [illegible] donna». Ma con allegria, perché «la cellulite dove va, va, [illegible] chi se ne frega della caviglia che gonfia; al massimo, [illegible] devo fare un passaggio televisivo, mi aggiusto un momentino, tanto p[illegible] non dare alle persone superficiali la soddisfazione di dire "guarda la Biagini come s'è ridotta"».

La vecchiaia, meglio beffarla giocando d'anticipo: «Io l'ho prevenuta, così non ho avvertito il trauma del passaggio. Sono vent'anni che [illegible] ho un rapporto sessuale, per [illegible] scelta. [illegible] ho smesso di lavorare prima che [illegible] [illegible] stagione fosse terminata. Mi ha salvata uno spiccato senso dell'autocritica. Certo, le vedo le altre, le mie coetanee che sono passate dal chirurgo, che lottano con i segni del tempo, [illegible] mi fanno tenerezza, e pena. Se han paura d'invecchiare, [illegible] temono i cuscinetti [illegible] fianchi, è perché non hanno sofferto. Non le invidio».

Le affermazioni di Brigitte Bardot non sorprendono la Biagini. Le trova assolutamente sensate, condivisibili. «B. B. è una donna intelligente, con l'anima, e perciò ha pagato e paga di persona. Perché, vedo, se la bellezza non è accompagnata dalla freddezza, dal cinismo, non è più un dono di natura, ma una grande sfiga. Se oltre ad essere bella sei anche simpatica, buona, se possiedi una ricchezza d'animo, se sei, insomma, una donna vera, allora dalla vita non puoi che aspettarti guai. Brigitte è così: possiede tutte queste qualità, ed è stata il prototipo della bellezza femminile, il massimo. Capisco perfettamente questo suo stato d'animo, non sono [illegible] che si dicono da vecchie, queste, ma che si sono provate da giovani».

Stefania Miretti

Via libera del ministero ai servizi a pagamento in corsia: «Così si dedicheranno di più ai pazienti»

La «privatizzazione» entra in ospedale

I medici potranno svolgere la libera professione

Per i medici la possibilità di svolgere la libera professione anche all'interno delle strutture pubbliche

ROMA. Da oggi i medici ospedalieri possono svolgere la libera professione all'interno delle strutture sanitarie pubbliche, e cioè ospedali, policlinici e istituti di ricerca. Lo stabilisce una circolare del ministro della sanità indirizzata alle Regioni con la quale Raffaele Costa attiva precise disposizioni legislative che stabiliscono l'obbligo, per i presidi ospedalieri, di dedica[illegible] spazi adeguati per l'esercizio della libera professione «intramuraria».

E oltre agli spazi dovranno essere messi a disposizione ambulatori, posti letto e camere a pagamento. Tutte queste strutture, gestibili in maniera privatistica, dovranno rappresentare una quota non inferiore al 5% e non superiore al 10% del totale delle strutture presenti nel complesso ospedaliero. Per limitarci ad un esempio, se i posti letto sono 300, alla libera professione devono essere destinati tra i 15 e i 30 posti letto.

«Fino ad oggi queste norme venivano adottate solo in poche aree e in un numero ridotto di ospedali - spiega Costa. - Ho ritenuto opportuno generalizzarle per far sì che i medici siano invogliati a rimanere più [illegible] lungo [illegible] ospedale, per ridimensionare l'attività esterna dei medici e i conseguenti dirottamenti illegali di pazienti nelle cliniche private, per stimolare un'attività privatistica di medici e infermieri [illegible] compromettere l'attività istituzionale».

Toccherà alle Regioni stabilire i criteri e disciplinare le modalità per l'esercizio dell'attività libero-professionale, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti fissati dalle norme.

Quali siano questi limiti è ancora il ministro Costa a spiegarlo. «A prescindere dal rapporto unico d'impiego del personale medico e paramedico con il Servizio Sanitario Nazionale, che non è assolutamente [illegible] in discussione, l'esercizio delle attività libero-professionali intramurarie deve avvenire; [illegible] prevede la legge 412 del 1991, con precisi limiti e secondo determinate modalità».

Quindi aggiunge: «Può cioè svolgersi solamente al di fuori dell'orario di servizio, dell'eventuale plus-orario, dei turni di pronto disponibilità e di guardia medica e del lavoro straordinario. Deve inoltre esercitarsi all'interno delle strutture ambulatoriali e degli spazi che le Usl e gli ospedali devono mettere a disposizione, garantendo però nel contempo la piena funzionalità dei vari servizi».

Costa insiste poi sulla necessità di garantire un'assistenza sanitaria di livello qualitativo uniforme e di offrire al cittadino l'opportunità di scegliere fra i servizi ospedalieri del Ssn, erogati gratuitamente, e quelli erogati dai medici nel regime di libera professione. «Sarà quindi necessario assicurare al cittadino-utente un'adeguata informazione circa [illegible] modalità di prenotare le prestazioni, le tariffe, i preventivi di spesa e nello stesso tempo vigilare affinché la scelta dell'attività libero-professionale sia effettivamente una libera scel[illegible] [illegible] non un'imposizione. Non si dovranno più in alcun modo verificare le sottili pressioni psicologiche, purtroppo frequenti in passato, che deviavano i pazienti dalle strutture pubbliche [illegible] quelle private».

Bruno Ghibaudi

Con ragazze inglesi

Villa del [illegible] sulle [illegible] della Sardegna

CAGLIARI. Una sorta di «Europa unita del sesso» è stata scoperta dagli investigatori del commissariato di polizia di Quartu Sant'Elena, nel Cagliaritano. I poliziotti hanno scoperto a Pula una casa per appuntamenti gestita [illegible] un'italiana, nella quale lavoravano donne provenienti da tutta la Comunità economica europea. Itala Barsellotti, di 60 anni, originaria di Lucca, è stata denunciata alla magistratura con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Le indagini sono ancora in corso per individuare attraverso quali canali della prostituzione internazionale arrivassero [illegible] donne che lavoravano nel «centro massaggi». Secondo quanto [illegible] stato possibile apprendere, la maggior parte delle ragazze provenivano dalla Gran Bretagna, nazione nella quale Barsellotti ha vissuto per 30 anni. Al momento dell'irruzione della polizia nella villa sono stati sorpresi alcuni clienti impegnati in massaggi [illegible] terapeutici. Tra i frequenta[illegible] commercianti e professioni[illegible].

[Ansa]

(Segue da pagina 6)

Nel ricordo struggente di Fulvio Croce [illegible] carissimo [illegible] esempio a tutti [illegible] sue virtù, Franco e Giuliana Gra[illegible] Stevens [illegible] il dolore per la perdita della sua consorte

Severa Marone Croce

— **Torino**, 9 luglio 1994.

Le **Ditte Uni-Comm** e **Unibat** ricordano con affetto e tanta nostalgia

Alberto Scavo

amico e collaboratore
— **Grugliasco**, 10 luglio 1994

ALBERTO, [illegible] e sempre presente fra noi. **Wilma, Giacomino, Monica, Giacomo.**

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

PROF. DOTT.

Giuseppe Chiaudano

ringraziano per la partecipazione al loro grande dolore. S. Messa di Trigesimo Cappella Molinette giovedì 14 luglio ore 16,30.
— **Torino**, 10 luglio 1994

La famiglia Fassetta Ornato sentitamente ringrazia per la dimostrazione di affetto datagli per la perdita della cara mamma

Maria Ornato Fassetta

S. Messa di trigesima sabato 23 luglio ore 18 parrocchia S. Massimo - Collegno
— **Collegno**, 10 luglio 1994

ANNIVERSARI

1993 1994

Valentina e Rosanna ricordano

Angelo Vallinotto

S. Messa anniversaria sabato 16 luglio ore 18,30 nella Parrocchia di Carignano

Nel primo anniversario della scomparsa di

Gina Elia

la famiglia la piange e la ricorda con infinito immutato rimpianto. S. Messa lunedì 11 ore 18 S. Agnese, corso Moncalieri 39.
Torino, 10 luglio [illegible]

1944 10 LUGLIO 1994

Antonio Meliano

Caporal Maggiore [illegible] Fanteria

classe 1923

Cinquant'anni [illegible] sono, vittima innocente della barbarie nazista, veniva martirizzato nel campo [illegible] sterminio tedesco di Fulten (Germania). Il fratello **Renato** lo ricorda a quanti lo conobbero
— Riva presso Chieri - Torino 10 luglio 1994

[illegible] 1994

[illegible]

Maurizio Donini

Avete lasciato un grande vuoto [illegible] coloro che vi vogliono bene. Sante Messe, Villanova d'Asti parrocchia San Martino, domenica 10 luglio [illegible] 10,30. Rivoli: parrocchia San Bernardo, mercoledì [illegible] luglio ore [illegible]. Savigliano: chiesa Madonna della Sanità, mercoledì 13 luglio ore 18,30

1993 1994

Adriana Bellino Cravero

Sei sempre qui con noi. I tuoi cari. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 14 luglio 1994 alle ore 18 nella parrocchia Santa Maria di Testona in Moncalieri.

[illegible] [illegible]

Alfredo Rossi

Autotrasportatore Murisengo-Torino

Non si [illegible] la tua limpida figura nel [illegible] delle tue figlie. **Alfonsina, Piera** e **Alma.**
— **Murisengo**, 10 luglio 1994.

Il 10 luglio 1900 ci lasciavi[illegible]

Paolo e Lorenzo Pernigotti

Sempre vivi nei nostri cuori, con un dolore che non c[illegible] tempo, il [illegible] e quanti vollero loro bene. Il papà, [illegible] mamma, la nonna e i parenti tutti.
— Milano, [illegible] luglio 1994.

1982 [illegible]

geom. Antonio Armando

I tuoi cari.

1983 [illegible]

Teodolinda Fisso ved. Cappellaro

Cara indimenticabile ma **LINDA**, confortami, tua **Silvia**. S. Messa [illegible] 18,30 del 13 c.m. parrocchia S. Edoardo, Sestriere. Ci troverai tutti uniti in preghiera.

1[illegible] [illegible]

[illegible]. **Egidio Zozzoli**

La moglie

12 LUGLIO [illegible] 12 LUGLIO [illegible]

Cinquanta anni fa cadeva per la Patria in [illegible] il Tenente degli Alpini S.P.E.

Giuseppe Failla

conquistando la medaglia d'oro al valor militare. A quanti lo amarono e lo conobbero un ricordo.
— **Moncalieri**, 10 luglio 1994.

LOTTO CONCORSO N. 28

SABATO 9 LUGLIO 1994					
Bari	55	3	46	83	76
Cagliari	81	80	65	64	1
Firenze	70	71	26	61	80
Genova	40	40	22	1	20
Milano	70	[illegible]	42	[illegible]	46
Napoli	53	41	86	58	65
Palermo	65	11	20	49	30
Roma	53	62	80	84	22
Torino	88	57	9	6	58
Venezia	49	76	47	75	24

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	50.467.000
Agli	11	1.566.000
Ai	10	147.000

Montepremi 1.514.012.102

COLONNA VINCENTE

x 2 2 x 2 x 2 x 2 x x 2

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI CAGLIARI PALERMO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA NEVE MARI VENTI

SITU[illegible]: l'alta pressione continua ad interessare il Mediterraneo occidentale e quindi anche l'Italia. Le regioni settentrionali e quelle adriatiche, tuttavia, sono esposte al passaggio di veloci impulsi di aria fresca ed instabile.

[illegible] PREVISTO: al Nord e sul versante adriatico nuvolosità variabile, con precipitazioni sparse anche temporalesche. Sulla Toscana alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie [illegible]se e isolati banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali tirrenici.

[illegible]ATURE: in lieve diminuzione nei valori massimi al [illegible] e sul versante orientale. Senza variazioni al Centro ed al Sud.

[illegible]: deboli variabili a regime di brezza sulle coste, al Centro-Nord; moderati settentrionali, con locali rinforzi, al Sud.

MARI: mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio, poco mossi o quasi calmi i restanti bacini.

PREVISIONI PER DOMANI: [illegible]tà irregolare con addensamenti pomeridiani associati a rovesci temporaleschi. Schiarite su Piemonte, Sardegna e Valle d'Aosta

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	27	Firenze	18	30	Bari	26	31
Verona	16	28	Pisa	18	30	Napoli	20	31
Trieste	19	28	Ancona	18	26	Potenza	16	26
Venezia	17	27	Perugia	18	28	S.M. Leuca	25	29
Milano	17	28	Pescara	20	27	R. Calabria	26	32
Torino	17	28	L'Aquila	16	26	Palermo	23	29
Cuneo		—	Roma Urbe	18	28	Catania	21	32
Genova	20	27	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	20	26
Bologna	16	29	Campobasso	17	24	Cagliari	19	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	22	sereno	Lisbona	17	28	sereno
Atene	24	33	sereno	Londra	16	24	sereno
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	11	25	variabile	Madrid	23	38	sereno
Bruxelles	11	20	sereno	Montreal	18	27	sereno
Bucarest	12	00	nuvoloso	Mosca	10	21	sereno
Budapest	12	24	variabile	New York	22	34	pioggia
Buenos Aires	1	8	pioggia	Parigi	16	24	nuvoloso
Copenaghen	12	24	nuvoloso	Pechino	24	32	sereno
Dublino	[illegible]	19	[illegible]ggia	Praga	10	21	sereno
Francoforte	12	26	variabile	Rio de Janeiro	20	22	nuvoloso
Gerusalemme	19	33	sereno	Sofia	17	27	nuvoloso
Ginevra	14	19	nuvoloso	Sydney	15	17	nuvoloso
Helsinki	11	27	sereno	Tokyo	24	26	pioggia
Johannesburg	0	20	sereno	Varsavia	14	18	pioggia
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	16	22	variabile

QUELLI DEL JET-SET. Fra i miliardari di Cavallo, Eden a inviti

OPERAZIONE PIACERE sull'Isola del Tesoro

Uno scoglio trasformato in Grand Hotel, per starci un mese ci vogliono 100 mila franchi

ISOLA DI CAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Sdraiata sulla poltroncina di cotone bianco, Carol, ballerina bionda arrivata dal New Jersey, sorseggia il caffè nero, allunga i suoi piedini nudi [illegible] Est, li incrocia sopra al muretto [illegible] terrazza. Intorno a lei, le agavi fiorite, i tavolini di legno deserti. E davanti lo smeraldo del mare, a semicerchio, con le gocce degli scogli cento bracciate più in là. «Uff, che luce», sospira, e dai capelli oro fa scivolare i suoi Ray-Ban inchiostro con un colpetto delicato quanto un battere [illegible] ciglia.

Le undici, terrazza dell'Hôtel des Pêcheurs: «E' già arrivato Sua Altezza?», chiede tutto bianco il cameriere, [illegible] del Capo Verde, mentre dietro al bancone versa nel secchiello Dom Perignon tanti cubetti di ghiaccio che al sole tintinnano come vetro. «Peut-être», bisbiglia l'altro garçon, gli occhi conquistati da un due alberi che sfila sottovento al largo, verso Lavezzi. Tutto il popolo di Cavallo è fuori [illegible] barca; [illegible] giro sull'isola solo cicale e camerieri, tate, lavoranti, [illegible] sulle poche spiagge gli uomini [illegible] rastrello a pettinare [illegible] sabbia.

Innocente come [illegible] gabbiano, Carol non sa di essersi posata sul luogo historique dell'isola miliardaria, la baia di questo solitario hotel, l'unico, [illegible] cui si allunga [illegible] piccolo pontile di legno, dove tanto tempo fa, estate del 1947, la prima barca [illegible] abbronzati approdò nel nulla selvaggio di pietre, eriche e [illegible] che i pescatori còrsi chiamavano «Sirène maudite» tenendosi alla larga dai suoi scogli assassini buttati come dadi nel blu delle Bocche. Isola di Cavallo, 3 miglia marine da Bonifacio, 22 da Santa Teresa [illegible] Gallura, un chilometro quadrato di granito levigato, per secoli inciampo [illegible] naufragi, oggi approdo di ultra-ricchi, dove ogni metro quadrato di sasso, nudo com'è, senza un mattone, vale [illegible] stipendi metalmeccanici.

Il conte Guido dalla Rosa, 70 anni, bon vivant di Parma, uno che passa la sua vita per metà sott'acqua a respirare ossigeno tra le aragoste, e per metà [illegible] cielo a fare acrobazia tra le nuvole padane, ha costruito (proprio lui con il suo amico il conte de Varlemont), quel molo con legno ormai mangiato [illegible] mare, ma poi rifatto perfetto, unico dettaglio non ancora inghiottito dal tempo e dai soldi, due cose che [illegible] sano in fretta, qui sul Cavallo.

Carol si alza e va. Senza rumore, su una delle cento chiocciole elettriche Melex che ogni residente ha battezzato [illegible] nomi da fumetto: la sua si chiama Rouget, Triglia. Auto [illegible] benzina: proibitissimo, così vogliono i centotrenta proprietari di ville, [illegible] la sola eccezione di [illegible] Altezza che quando c'è (ma arriverà?), fa polvere con un Van giapponese a sei posti.

Guido dalla Rosa parla del tempo che [illegible] n'è andato via come fa il vento di Ponente che taglia l'arcipelago: «Da trent'anni ho la mia piccola casa laggiù, tra gli scogli. Vicino a me ci sono quattro nidi di Berta Maggiore, il gabbiano di Cavallo, ogni primavera vedo nascere i piccoli, poi [illegible] guardo volare via quando arriva l'autunno delle burrasche».

Altre burrasche, di amori, avventure, stravaganze, lutti, patrimoni dilapidati, hanno fatto volare via [illegible] stagioni del Cavallo (è così che si chiama l'isola tra gli intimissimi, «Il Cavallo», solo i milanesoni carichi d'oro francesizzano [illegible] l'accento a starnuto: «Cavallò»). Le stagioni, dunque, dai tempi dei nobili pionieri nudisti, fino all'arrivo, an[illegible] 1965, di Jean Castel, re delle notti parigine, che trascinò qui gli insonni che brindavano al «Princesse» di Saint-Germain-des-Prés - Gunther Sachs, Alain Delon, il duca [illegible] Bedford, Sylvie Vartan, Mastroianni, Catherine Deneuve - si innamorò dell'isola e la comprò per farci festa.

«Tre giorni e tre notti duravano i suoi party, là sulla spiaggia di Palmà, ogni 50 metri [illegible] bigoncia piena di bottiglie di champagne [illegible] una torcia accesa. Lui li chiamava: *opération plaisir*. Venivano con i velieri gli Agnelli e i Rothschild, il principe Karim e i Guinness, carichi di comfort - frutta, caviale, sorbetti - e sulla spiaggia [illegible] già tutto pronto, il pesce appena pescato e le mannequin appena sbarcate (ah! Le loro risatine, quando si tuffavano nude [illegible]'acqua fredda...»). E sullo scoglio suonava l'orchestra tzigana fatta venire dall'Ungheria. E tra quei [illegible] cuocevano i gamberoni, e laggiù, nella macchia, i teli riparavano l'intimità dei giochi di plaisir.

Ora Palmà, una mezza luna di sabbia color cenere dove Ferreri girò *La cagna*, è vuota come quella grande villa di granito e cristallo che le sta accanto, la casa di Carolina di Monaco, divani coperti di lenzuola, giardino immobile, lei mai più tornata da quando Stefano Casiraghi, ottobre 1990, chiuse la sua vita in con[illegible] volando col suo off shore a 180 chilometri dentro a una virata sbagliata nell'acqua [illegible] Montecarlo.

Vincent, [illegible] capitano [illegible] Porto, còrso di pelle dura, faccia da pugile mancino, uno che ha fatto la guerra d'Algeria nei reparti speciali, poi il pescatore in Senegal, parla [illegible] Castel [illegible] un sorriso pieno di rimpianto. Lui, come adesso, guidava la barca: «Castel fece costruire l'albergo, il ristorante, la terrazza, tutto intorno a quel pontile di legno. L'albergo aveva [illegible] sette [illegible]. E per arredare il ristorante comprò i mobili dell'Orient Express. Qui si arrivava solo su invito. Se approda[illegible] qualcuno per caso, Castel mi spediva con la lancia e un paio di bottiglie di Cliquot. Io davo un occhio, capivo che gente era, e magari si accordava lo sbarco; altrimenti [illegible] brindisi [illegible] adieu».

Da quei tempi Vincent vive sul Cavallo (sono in otto a passare gli inverni circondati dal mare forza nove), e conosce tutti, sa tutto, però si fa scontroso come una cornia [illegible] tana se chiedi un nome. Quella laggiù, affacciata su Cala Zeri, [illegible] [illegible] villa di Gianni Varesi, il finanziere? E il tipo in Lacoste rossa è proprio Silvano Larini, il polinesiano con licenza [illegible] tangente? E in quel [illegible] fortevole scoglio vivono i Gazza di Modena, gli Acerbis, i Grandossi, i Formenti, il costruttore Baldi, e [illegible] miliardario Valla?

Qui i nomi non li fa nessuno. Vai sul cantiere sopra alla baia di Greco dove sette op[illegible] stanno lavorando a un villone incastrato tra le rocce, e ti dicono che sì, [illegible] proprietario *forse* è italiano, ma [illegible] pagare è una società [illegible] Lussemburgo, loro non [illegible] altro. Stanno scolpendo nelle rocce muri rotondi e soffitti a volta, finestre oblique, scale a spirale. Faticano dentro al mondo [illegible] euclideo dell'architetto Savin Couelle, astro della Costa Smeralda, che una volta [illegible] settimana arriva trafelato sull'aeroplanino bimotore, atterra sui 250 metri di pista in terra battuta, [illegible] mette a soqquadro il cantiere e l'isola. I ricconi sono [illegible] sua balìa: niente disegni, niente preventivi per le sue maison stile Gaudì. Lui crea. E a torso nudo [illegible] rifare quello che non gli garba più, il [illegible], la finestra, la vasca [illegible] bagno. «Questo [illegible] sarà sì e no 200 metri, ma è già costata 4 miliardi e mezzo - dice [illegible] del cantiere - e neanche abbiamo finito. Poi toccherà arredarla, boh...».

La sola differenza tra i poveri e i ricchi, diceva Hemingway, è che i secondi hanno più soldi. Se capiti nella caletta sbagliata, ti sbuca dal cespuglio una moglie in pareo Gucci: «Lei chi è, cosa fa? Non vede che è in [illegible] mia?». I forestieri, qui, vengono seguiti da cento occhi che ti soppesano come un extraterrestre e fanno scattare l'allarme [illegible] radio. Perché ogni residente, che sia in piscina o sull'amaca, che innaffi il viola del plumbago o prepari le pesche per il drink, tiene accanto a sé la ricetrasmittente in Vhs che sul canale 87 rimanda voci tra un bunker e l'altro: «Uhh, c'è uno scocciatore sulla punta Grandes Terres...». La radio è il filo di queste cento solitudini [illegible] tutto il giorno ritrasmette inviti, saluti («Pronto Pupi, sono Cicci, ci sei?»), appuntamenti per il bagno. L'altra notte persino [illegible] tifo: «I-ta-lia!», con tanto [illegible] inno di Mameli in sottofondo. E quando il giocattolino si rompe [illegible] una tragedia, [illegible] va di corsa nell'ufficio dell'Asic, l'associazione che qui sovrintende tutto, in questo condominio chiamato Cavallo.

«Oh, sai, [illegible] non c'è niente - racconta Vincent davanti al suo lungo pastis di mezzodì - né un chiodo, né [illegible] goccio d'acqua. Tutto va organizzato, ordinato per tempo». Nel piccolo Village, costruito (parbleu!) [illegible] stile provenzale una mezza dozzina [illegible] [illegible] fa davanti [illegible] porto da 280 posti barca, c'è un solo, minuscolo supermarché dove la bionda Babette prende le ordinazioni via radio e tiene i conti su grandi taccuini colorati. Si paga [illegible] settimana. Qui la monnaie non l'ha nessuno [illegible] tasca, ci mancherebbe, si salda con carta di credito, e gli spiccioli non bastano davvero.

Per vivere su questo scoglio arredato Grand Hotel [illegible] vogliono 100 mila franchi al mese. Per una cena al Des Pêcheurs, se ne vanno 600 franchi e per prendersi il gommone più piccolo bisogna farsi alleggerire di [illegible] milioncino a settimana.

Solo i vecchi proprietari, come Guido dalla Rosa, [illegible] ancora l'arte di stare senza strafare, [illegible] spendere [illegible] noncuranza e stile, come riesce solo [illegible] chi i soldi li ha sempre avuti. «Io faccio una festa l'anno, a agosto, e invito tutti, i lavoranti e i benestanti. Offro solo parmigiano, culatello [illegible] una Malvasia secca che [illegible] dicono eccellente, fatta dalla mia piccola vigna». Ed [illegible] un gioco di sobrietà la cena a casa dell'architetto [illegible]iciò [illegible] moglie Maria Rosa - un piattino di acciughe e [illegible] di pâté di merlo, pannette col basilico dell'orto [illegible] lattughino appena tagliato, però naturalmente champagne «così adatto, non trova?» al venticello tiepido che porta i profumi del lauro e della lavanda.

Genovesi, arrivati qui vent'anni fa, dividono le quattro stagioni tra Cavallo, Ibiza e lo Yucatan. Anche loro, sulla veranda, parlano di quello che non è più: «Qui vivere era un'avventura, ora c'è tanta gente, tante seccature, tanti bisogni. Tutto è diventato più comodo, ma anche più noioso».

[illegible] [illegible] in [illegible] il Cavallo viene addomesticato. Dieci anni fa è arrivata l'energia elettrica (20 mila volt via cavo dalla Corsica) e l'acquedotto. Banche e speculatori hanno comprato, costruito, rivenduto. Se [illegible] [illegible] andate via le grandi famiglie europee, sono rimasti i milanesi [illegible] i romani. E adesso è sbarcato il finanziere Ernesto Preatoni, maniche corte, un duro che ha messo nel piatto 250 milioni di dollari per comprarsi tutto: l'albergo, il villaggio, i servizi, [illegible] porto, gli ultimi 92 lotti di terra edificabile che faranno raddoppiare i proprietari.

«Due anni [illegible] tempo e quest'isola rinascerà - dice, con i minuti contati perché deve volare nel Vermont -. Da ragno esclusivo, io lo trasformerò in paradiso: costosissimo e perfettissimo. Non è che io amo il populismo, sa... L'isola sarà [illegible] più esclusiva. [illegible] è dentro, sarà re di un parco naturale, dove [illegible] potranno più attraccare barche forestiere. La natura sarà tenuta dentro alla bambagia, e sa [illegible] motivo? Non perché io sia Babbo Natale, [illegible] perché in questo genere di business il profitto [illegible] la difesa ambientale coincidono, uno moltiplica l'altra».

Sarà. [illegible] intanto è passato il pomeriggio, in questo silenzio azzurro [illegible] cielo e di mare. Il sole scende verso il nero della Corsica [illegible] dalla Sardegna arriva il blu arancio della sera. Finalmente, nel nulla, un brivido scuote appena l'isola. Sulla terrazza il cameriere bisbiglia che Sua Altezza «est arrivé». Sul canale 87 Cicci cerca ancora Pupi e [illegible] voce parlolina chiede al suo Mimmo se sul motoscafo è pronta la cena: «Cheffuccio, scendoo?». Larini è andato a pescare.

Eccolo là Sua Altezza il principe Vittorio Emanuele in piedi sul suo Puma. Aniram (che poi sarebbe «Marina», la consorte), un motoryatch che batte bandiera di Malta, 12 metri, buono solo per prendere il sole. «Oh, buongiorno, che caldo...», dice dopo un saltino. Ha bermuda [illegible]i, maglietta grigia e cappelluccio blu. «Guardi, io di Cavallo non so più niente. Sto a [illegible] mia, [illegible] in barca [illegible] alla sera non vedo nessuno».

Da tanto tempo, da quella sera del 18 agosto 1978 quando una fucilata (partita per sbaglio, stabilì [illegible] processo) uccise [illegible] giovane tedesco Dirk Hamer, Vittorio non [illegible] più parlare di Cavallo. Vive sulla punta, nella grande villa che il solito Savin Couelle ha inventato per lui, circondata da un prato verdissimo, il campo da tennis, e [illegible] due insenature trasparenti.

Intorno a lui il marinaio scarica casse, qualche raro abbronzato [illegible] Rolex e costume lo saluta con un cenno. «Io vengo e faccio il bagno - dice -. Non voglio sapere di nessu[illegible]. Ah!, e leggo sempre i giornali che scrivono tante stupidaggini su di me... Poi li querelo, sa? E i soldi [illegible] pretendo, così piano piano imparano».

Un soffio di vento. «Tra mezz'ora scendo al bar Hugenot per l'aperitivo», dice. Ma non lo farà. Qui [illegible]suno fa quasi nulla, tranne dondolare nel tempo che passa davvero. Carol è tornata sulla terrazza e questa volta i piedini nudi li appoggia a Ovest, sul sole calante. Aspira Coca Cola, sospira un «beautiful...», ha l'aria di sognare qualcosa, poi dice: «Ma qui non c'è neanche una discoteca». [illegible] che al [illegible] l'aspetta un gambero alla griglia, poi domani tornerà il sole buono per tutti: i miliardari e le lucertole.

Pino Corrias

Catherine Deneuve, venne a Cavallo nel 1965, al seguito del re delle notti parigine Jean Castel

L'isola di Cavallo, [illegible] chilometro quadrato di granito levigato. [illegible] sopra Vincent, il capitano del porto. (FOTO GERALD BRUNEAU/G. NERI)

[illegible] Delon e in basso Sylvie Vartan, animatori delle notti isolane negli Anni 60

Vittorio Emanuele di Savoia sul suo yacht: «Io vengo e faccio il bagno, non voglio sapere di nessuno»

IL CASO. Il re dei dizionari torna in una nuova edizione: al femminile

Anche una carrozzaia dentro lo Zingarelli

CORAGGIO, ragazze, i tempi sono duri, la ricerca di un posto si è fatta più difficile, ma si sono aperte per voi ottocento [illegible] professioni. Non lo dice [illegible] ministero del Lavoro, che potrebbe essere sospetto di propaganda governativa. Lo dice lo Zingarelli, che è molto più attendibile. Il dizionario dei dizionari, [illegible] appena un anno dalla dodicesima edizione, ha già sentito il bisogno [illegible] rinnovarsi (la lingua corre, travolge tutti i tracciati). E la più grossa novità che annuncia per l'edizione 1995, fra pochi giorni in libreria, riguarda i mestieri femminili.

Una ragazza, apprendiamo sfogliando le 2150 pagine del volume, ha oggi davanti a sé molte prospettive, che le giovani di pochi anni addietro [illegible]eno sognavano. Può fare - parola di Zingarelli - la autotrasportatrice e la barelliera, la carpentiera e la carrozzaia, la minatrice e la stalliera. Qualcuno potrebbe osservare che non sono lavori tanto femminili; meglio, dovendo scegliere, la radioastronoma o la topografa, la zootecnica o la vetraia (che pure ci sono). Ma il dizionario è inflessibile: non prende parte, registra. Accanto [illegible] ognuna di queste professioni, da millenni riservate [illegible] maschi, ha aggiunto una desinenza in «a» o in «ice», che garantisce l'esistenza di equivalenti per donna. A metà degli Anni Novanta, finalmente, l'italiana ha acquisito il diritto di arrampicarsi [illegible] ponti dei cantieri, di sellare cavalli, di riparare diligenze e landò, di scendere nei pozzi carboniferi, di guidare camion, autobotti, autosnodati, dandosi quando possibile il cambio [illegible] il partner autotrasportatore, arrivato al volante cento anni prima di lei.

[illegible] poi ci sono quelle professioni che le donne già esercitavano, ma clandestinamente, rispetto al dizionario, complice la desinenza in «a» o in «e», che le rendeva equivoche. L'elettricista è un uomo o una donna? e l'edile? e l'agente? fino a ieri le tavole dello Zingarelli erano inesorabili: «s.m.», sostantivo maschile per tutto. Adesso chi chiama l'elettricista ha il diritto a veder apparire una graziosa signora in tuta, la borsa dei fili a tracolla, per riparare l'impianto. E' diventato «s.m. e f.», sostantivo maschile e femminile, con pari possibilità. Anche comandante può diventare «s.f.». Anche giudice. Anche - in era Pivetti - governante. Può diventare «s.f.» perfino l'asceta. Non il prete, pervicacemente maschile. Nemmeno quanto [illegible] successo [illegible] nella Chiesa anglicana induce i lessicografi di Bologna a inserire, magari in via ipotetica, una pretessa.

Basterà q[illegible] restyling per rispondere alla battaglia delle femministe contro il maschilismo del vocabolario? Tutti ricordiamo la tempesta suscitata dalla ricerca [illegible] Alma Sabatini sul sessismo nella lingua, per la Commissione parità tra uomo [illegible] donna, pubblicata dalla Presidenza del Consiglio nel 1987. Quella brava studiosa, morta tragicamente un anno dopo, ricordava che nel linguaggio comune «gli italiani» sono tutti, mentre «le italiane» sono solo la metà della popolazione. E proponeva polemicamente l'uso di parole come ministra e sindaca, prefetta e cavaliera del lavoro. Le sue provocazioni sono state rilanciate ancora l'8 marzo scorso dalla rivista *Avvenimenti*, con un «Dizionario [illegible] della lingua italiana» che si spinge anche più in là, proponendo termini come bandita o briganta, fino a veterana, «soldata che ha molti anni di servizio».

Lo Zingarelli non scende direttamente in campo, ma qualche cautela [illegible] prende. Possiamo dire, come alcune vorrebbero, «medichessa»? Certo che possiamo; dobbiamo solo sapere che è pericoloso. Nel senso di dottoressa, avverte il lessicografo, è «parola arcaica [illegible] desueta». Il significato corrente, «pop. scherz.» (altra cautela), indica «donna che sa o pretende di saper apprestare cure [illegible] ammalati». [illegible] ministressa! «donna investita della carica di ministro» è «scherz.». «Moglie di un ministro» è più serio, ma forse non era questo che volevano le nemiche del [illegible].

Soldatessa entra [illegible] pieno titolo, come «donna arruolata in unità di truppe femminili»; seguita ahimè, subito dopo, da un «donna autoritaria» che la precisazione «scherzoso» attenua solo [illegible] parte. Senza riserve la marinaia, desinenza in «a» del personaggio che presta servizio [illegible] una nave. Il vocabolario non ci spiega se possano prendere la desinenza in «a» anche le «promesse di marinaio», indicate subito dopo fra gli esempi d'uso. «La marinaia, dopo averlo sedotto, lo abbandonò con un piccolo di pochi mesi...».

Forse la vera rivoluzione [illegible] nei mestieri un tempo soltanto «s.f.» e che oggi diventano «s.f. e m.» dopo balia, «marito della balia», «chi alleva ragazzi», è arrivato ora spogliarellista, «ballerina o ballerino che esegue spogliarelli». E c'è, sotto l'antichissima prostituta («voce dotta», precisa il dizionario bolognese) un nuovissimo «prostituto»: «omosessuale che esercita la prostituzione». Non è esattamente il pendant del suo omologo linguistico femminile, ma quando si muove guerra al [illegible] bisogna poi scontare qualche confusione.

Giorgio Calcagno

L'attrice Franca Rame: «Un grave momento per [illegible] donne»

IL POETA SAFFO

Rame: «La battaglia si riaccende» Spaziani: «Non rapiniamo parole»

«VOGLIO una donna con la gonna», ha cantato - tra le contestazioni delle femminis[illegible] - Roberto Vecchioni. E le donne, con gonne o pantaloni [illegible] tute, adesso, per lo Zingarelli hanno il diritto di essere chiamate, [illegible] lavoro o negli incarichi ufficiali, al femminile. Se [illegible] signora Irene Pivetti, presidente della Camera, preferisce comunque il «neutro», le signore della cultura snobbano il neutro [illegible] si dividono fra maschile [illegible] femminile.

«Non vorrei fare del femminismo spicciolo, però mi pare un sacrosanto riconoscimento che arriva alle soglie del Duemila», sostiene l'«attrice» Franca Rame. E aggiunge: «Forse sì, forse si tratta di sup[illegible] il [illegible] del ridicolo: la falegnama, la ministra. Non [illegible] siamo abituati...».

La ministra? Ma la Pivetti dice di sé: «il presidente». Franca Rame: «Questo non stupisce, ma è un problema più politico che linguistico: [illegible] evidente che l'onorevole Pivetti ha precise posizioni, cattoliche rigide, per esempio. Considerato il posto che occupa, in quanto donna, sarebbe bene invece che capisse la condizione femminile anche al di fuori della [illegible] ideologia».

La capisce meglio lo Zingarelli? Sembrerebbe di sì, se non altro perché quelle oltre duemila pagine restituiscono una sorta di maltolto: «Evidentemente qualcosa [illegible] cambiato. Io mi auguro che [illegible] movimento femminista non abbia raggiunto soltanto un obiettivo di terminologia. Viviamo un momento pericoloso, un momento nel quale si rimette in discussione anche la legge sull'aborto». Dunque, non linguaggio come conquista, ma come strumento? «Il linguaggio da un lato riflette una realtà, dall'altro l'aiuta a evolversi».

Ma con le correzioni bisogna andarci piano, potrebbero ritorcersi contro le donne, dice Maria Luisa Spaziani. Già, lei è poeta o poetessa? «Poeta», risponde, e spiega: «Nelle professioni utilizzerei il maschile anche per le donne. Prendiamo il mio campo, la poesia...». Che succede? La «poetessa» è inferiore al «poeta»? Non inferiore, ma esclusa: «Chi era il più grande dei poeti greci?», chiede la Spaziani. Si fanno nomi di «poeti», appunto: «Se dividiamo [illegible] poeti e poetesse, fra i poeti nessuno nominerà mai Saffo. Il superlativo relativo cade nella trappola della divisione».

Già, ma lei direbbe [illegible] «l'ostetrica Luigi?». Risponde la Spaziani: «Questo è il problema, nelle professioni è necessario il maschile, fin dove si può: come si [illegible] a dire il cantante Callas? Tolti casi specifici, come cantante o "levatrice", uniformiamo pure al maschile».

Purché quel «maschile» non diventi [illegible] prevaricazione. Dice Franca Rame: «C'è una battuta ormai vecchia che riassume la situazione: un tale chiede a un altro: "Scusi, ha visto due persone ferme lì?". E l'altro gli risponde: "No, non ho visto due persone, c'era solo un uomo [illegible] la moglie"».

Marco Neirotti

Omaggio femminista: arrivano la carpentiera e la stalliera

Irene Pivetti, presidente della Camera dei Deputati

Altre rivelazioni

Greene spiava i «rossi»

LONDRA

UN socialista, un uomo di sinistra, un oppositore implacabile degli Stati Uniti, della loro politica, della loro cultura, di tutto. Questo l'immagine che Graham Greene ha presentato fino alla [illegible] morte nel 1991, corroborata non soltanto dalle [illegible] parole e dai suoi scritti, ma anche dai [illegible] incessanti viaggi nelle nazioni del pianeta comunista e dei frequenti incontri con leaders [illegible] Castro e Ho Chi Minh. La verità [illegible] [illegible] diversa. Già [illegible] sapeva che lo scrittore aveva lavorato per il Secret Service inglese [illegible] fino al '44, [illegible] oggi [illegible] apprende che continuò a fare [illegible] spia per altri quarant'anni, fin verso l'82 e l'83.

Non erano dunque le sue simpatie ideologiche, e neppure i suoi interessi letterari [illegible] spingerlo verso le capitali «rosse». E' quanto rivela oggi Michael Shelden, docente americano di letteratura, sulla base di informazioni ricevute dal Secret Service britannico. Shelden, [illegible] cui biografia di Greene uscirà fra qualche mese, spiega che l'autore non aveva nessuna loyalty, per nessuno. (Elogiò questo distacco in un saggio intitolato *The virtue of disloyalty*, la virtù dell'infedeltà) e considerava lo spionaggio il metodo ideale per girare il mondo. Il Secret Service - che Greene definì «un'incomparabile agenzia di viaggio» - si serviva della sua reputazione internazionale che gli permetteva d'arrivare ovunque e lo scrittore in cambio raccoglieva e forniva informazioni.

Non [illegible] un James Bond e neppure un professionista, ma soltanto [illegible] abile free-lance. Non riceveva uno stipendio, ma il Secret Service gli pagava tutte le spese. E l'antiamericanismo, quasi una fobia? Un'altra astuta maschera. Greene ben sapeva infatti che il Secret Service di Londra trasmetteva le [illegible] informazioni alla Cia e, se necessario, agli Intelligence Service della Nato. Povero Castro, considerava Greene un «amico devoto». Ignorava che quest'uomo di cui si fidava totalmente era a Cuba con un biglietto di viaggio pagato dal servizio segreto.

Mario Ciriello

[illegible] AL GIORNALE

Meno burocrazia a scuola e meno destra fra i socialisti

Tutto [illegible] mano niente computer

Credo che il nostro Paese [illegible] unico al mondo per procedure scolastiche [illegible] superate dal tempo e consolidate nelle menti di tutti noi. Ogni anno, di questi tempi, ci si rende conto [illegible] modo più evidente dell'anacronistica arretratezza [illegible] cui gli scrutini di fine anno e i giudizi di maturità sono svolti.

Ritengo che la prima riforma scolastica debba partire proprio da [illegible]. Non [illegible] può più concepire che gli insegnanti e i presidi continuino da amanuensi a dettare e trascrivere voti e giudizi nel 1994, quando sappiamo che le stesse scuole fornite di computers e preposte a sensibilizzare gli studenti all'uso del computer non ne fanno uso proprio nei momenti di maggior bisogno. E' frustrante dover constatare quanto tempo si perde nell'apporre tanti timbri su una sola pagella scolastica. Il rinnovamento della società passa anche attraverso lo snellimento e la semplificazione di atti burocratici, di cui purtroppo la vita quotidiana [illegible] Italia è ancora piena.

Eupremio Guadalupi
Brindisi

Roberto Baggio Divin Codino

Per oggi vorrei parlare del rendimento di Roberto Baggio, Divin Codino o Miglior Giocatore del Mondo 1993 (per chi l'avesse dimenticato...) che dir si voglia. Credo che la stampa specializzata e l'opinione pubblica abbiano caricato questo ragazzo [illegible] troppi pesi e responsabilità. E' palese dire che da lui ci si aspetta di più degli altri perché sappiamo che può dare di più degli altri, però è altrettanto ovvio che è un essere umano, e come tale può avere momenti di crisi.

Non possiamo però tralasciare un aspetto importante di Roberto: il carattere. Io tifo per la Juventus, ma non sono di parte. Noi bianconeri sappiamo perfettamente che il nostro capitano, purtroppo, [illegible] possiede e non possiederà mai un carattere talmente forte da permettergli di reagire in campo e fuori, di «prendere [illegible] calci» la stampa specializzata, che spesso, come accade in questi Mondiali, lo prende di [illegible]ra, lo considera come il capro espiatorio. Lui preferisce chiudersi in solitudine [illegible] l'unico aiuto che riceve gli arriva dalla fede buddista, che lo ha aiutato a superare i molti momenti difficili [illegible] una carriera folgorante: come possiamo dimenticare che Roberto, [illegible] [illegible] anni, era già predestinato ad essere il leader della Juventus?

Un'altra cosa importante [illegible] che, anche [illegible] Sacchi ha costruito la squadra attorno a lui, Roberto non potrà mai vincere le partite da solo, in forma o [illegible] in forma che [illegible].

Baggio secondo me [illegible] un campione immenso, che, calcisticamente parlando, [illegible] ha [illegible] [illegible] i suoi [illegible] limiti, ammesso che ne abbia.

C'è qualcuno, tra gli addetti ai lavori, che si lambicca il cervello per cercare di trovare il modo per far «tornare» [illegible] vero Baggio. Io credo che non l'abbiano ancora trovato perché è di una facilità estrema: bisogna lasciare in pace questo ragazzo, capire che è ora di smetterla [illegible] tutte queste critiche, con tutti quegli impietosi quattro [illegible] mezzo in pagella.

Solo lasciandolo in pace potremo ritrovare il vero Baggio, quello che tutti conosciamo e che tutto il mondo ci invidia. Perché Roberto [illegible] è perso in un mare [illegible] polemiche e in un mondo spesso assurdo e nevrotico come è quello del calcio.

Ora posso dirvi che ho 15 anni e che sono una donna. Forza Roberto, siamo tutti con te.

Chiara Manenti,
Somma Lombardo

Umberto Eco [illegible] questa Italia

Umberto Eco, il più grande scrittore italiano vivente, minacciando [illegible] abbandonare l'Italia per trasferirsi piuttosto nella Bosnia martoriata dopo la vittoria di Berlusconi, ha aggiunto a tale drammatica prospettiva una valutazione politica secca: «C'era un [illegible]% di italiani di destra che votavano per dc e psi, che erano partiti di destra».

Ora, non si può negare che gente [illegible] destra possa aver fatto tale scelta (in verità ricordo - in tempi di sondaggi continui - che un'inchiesta aveva distribuito su tutto l'arco dei partiti la presenza [illegible] elettori «sociologicamente» [illegible] destra; parimenti tale indagine faceva affluire su forze tipicamente di destra, come il msi, elettorato proletario).

Qui mi preme difendere la [illegible]spettiva [illegible] chi [illegible] trova più alcun ascolto e considerazione, travolto com'è da «Tangentopoli». Parlo del partito socialista, la cui storia pare essere ridotta, pari pari, a una vicenda di corruzione (peraltro di una vastità raccapricciante per tanti leali militanti socialisti), e ora, con Eco e altri pensatori, alla vicenda corrotta di un *partito di destra*.

Si parva licet, documento che così non è. Il psi è un partito tradizionale della sinistra italiana [illegible] che prima di altri ha valorizzato il filone riformista-democratico praticato dalla moderna sinistra europea. Il «centro-sinistra», la formula di governo a cui il psi partecipò a partire dagli Anni 60 (formula che oggi viene grandemente richiamata - in [illegible] contesto diverso - per indicare un nuovo percorso politico in contrapposizione a quello del «centro-destra»), viene così definita proprio per la presenza di una forza di sinistra come il psi, accanto a forze tradizionali di centro; il psi è da tempo parte e partecipe dell'Internazionale socialista, l'organizzazione mondiale della sinistra progressista; anche nei controversi Anni 80 è [illegible] il partito di Sandro Pertini e di Norberto Bobbio, [illegible] che rappresentano spiccatamente gli ideali della sinistra.

Fa male insomma, oltre che alla verità storica, al cuore dei tanti che hanno militato e votato socialista, vedersi togliere ogni onore; fa male anche alla sinistra - in cui Eco ritiene di collocarsi - sbarazzarsi della presenza socialista. Questo elettorato - per fare della sinistra una coalizione vincente - va rispettato e considerato per i valori di riformismo e tolleranza di cui è portatore: valori, questi (non già l'estremismo e l'intolleranza), che hanno permesso e permettono alla sinistra di [illegible] forza di maggioranza e di governo [illegible] molti Paesi del nostro continente.

Dott. Nicola Zoller,
Rovereto

[illegible]

La testa di Forattini per il tiranno

Gentile Signor [illegible] Buono, Forattini è [illegible] pesantemente condannato per una «vignetta» politica, lesiva e ingiuriosa: era ora. Gli insulti e le calunnie non [illegible] satira politica [illegible] possono surrogarla. Ma prima ancora che per gli insulti a Occhetto e D'Alema, la condan[illegible] dovuto riguardare l'offesa a buon gusto e intelligenza, doti (semmai [illegible] abbia possedute) che Forattini sembra da tempo aver completamente abbandonato. Volgarità, beceraggine e (come si diceva una volta) anticomunismo viscerale, sono le doti che rifulgono nella sua produzione...

Franco Francesconi, Torino

GENTILE Signor Francesconi, lei ha, naturalmente, il diritto di detestare Forattini e di esultare alla sua condanna. Ma non ha affatto [illegible] diritto di confezionarsi un'idea della satira [illegible] suo piacere. Guardi che la satira, e quella politica in particolare, [illegible] può contemplare rispetti umani [illegible] ostentazioni di buon gusto. La satira politica è sempre stata volgarità, beceraggine, sfida ai benpensanti delicati e alle autorità costituite.

«Non a caso *La Stampa*, resasi conto dell'estenuarsi della sua spinta corrosiva, ha rifiutato da tempo la sua collaborazione», lei denuncia, ma questo non corrisponde alla verità dei fatti. Quando Forattini arrivò al nostro giornale da *Repubblica* fu il direttore di allora Giorgio Fattori a decidere di mettere la sua vignetta in prima pagina. In *Repubblica* Forattini era stato sino ad allora ospitato nelle pagine interne. In prima pagina ebbe un indubbio successo e [illegible] cominciò a dire che una vignetta poteva contare come un editoriale. Ma [illegible] fu *La Stampa* ad allontanare Forattini, fu Forattini ad allontanarsi per sua decisione e, tornato a *Repubblica*, ebbe la prima pagina.

La satira politica fu praticamente abolita in Italia dalle leggi fasciste sulla stampa che vennero messe in opera dopo il delitto Matteotti. Più o meno sono le stesse vigenti attualmente, ma la magistratura raramente le applica. Se venissero applicate sempre, si tornerebbe [illegible] giornali umoristici del periodo fascista. Il satirico politico, mi pare l'abbia detto Feiffer, è come il buffone di corte. Si può scapigliare, ma il tiranno può tagliargli la testa quando vuole. Forattini non è mai andato d'accordo con gli altri autori di satira italiani, e loro lo hanno ricambiato definendolo «nessuno», come fa il pubblico allo stadio con un avversario temuto. E, appunto perché nessuno, non ha ricevuto la minima manifestazione di solidarietà dai suoi colleghi. Però può capitare a tutti di venir condannati. Le leggi sono a disposizione.

Oreste del Buono

E mamma [illegible] non si scorda mai

In questo momento così difficile per la Rai vorrei esprimere tutta la mia solidarietà a questa gloriosa azienda.

Cara Rai, sei sempre la migliore e negli ultimi anni hai fatto passi da gigante. Le tue trasmissioni sono sempre ben fatte.

Vincenzo Gatto
Terranova di Pollino, Potenza

[illegible] accordi di Cicciolina

In qualità di rappresentanti legali dello scultore americano Jeffrey Lynn Koons, marito della sig.ra Elena Anna (Ilona) Staller, in relazione all'intervista concessa da quest'ultima a *La Stampa* il 16 giugno, precisiamo che le dichiarazioni della sig.ra Staller travisano fatti e circostanze riguardo l'intera vicenda.

In particolare le accuse della sig.ra Staller riguardo il comportamento del sig. Koons sono completamente false ed infatti ella non ha rivolto tali accuse negli atti processuali da lei presentati avanti le autorità giudiziarie degli Stati uniti e dell'Italia.

Aggiungasi che fuggendo con il bambino da New York la signora Staller ha violato un accordo da lei stessa sottoscritto e numerosi ordini della Corte Suprema di tale Stato e in particolare il divieto di allontanare il piccolo Ludwig dallo Stato di New York nel corso del giudizio di divorzio e di affidamento dove la stessa è assistita dai suoi legali di fiducia.

La [illegible] contestazione che ella non avrebbe potuto ottenere a New York un giusto procedimento giudiziario è smentita dal fatto che la Corte le aveva concesso eguali diritti di avere rapporti con il bambino e le aveva concesso un mantenimento temporaneo ad onere del marito di 90.000 dollari l'anno (accogliendo integralmente la sua richiesta) e le aveva attribuito per le spese e gli onorari di avvocati considerati fin qui l'importo [illegible] 100.000 dollari nonché a carico del marito tutte [illegible] spese relative alla custodia, alle consulenze psichiatriche e alle traduzioni [illegible] [illegible] procedimenti in corso.

Il sig. Koons, ritenendo contraria all'interesse del minore qualsiasi pubblicazione della vicenda che dovrà essere discussa e decisa nelle competenti sedi giudiziarie, prega la Stampa [illegible] astenersi dal riportare dichiarazioni e affermazioni della sig.ra Staller per evitare che [illegible] piccolo diventi vittima innocente del contrasto esistente tra i suoi genitori.

avv. Mario Gutierrez
prof. Enzo Musco, Roma

Polemica fra gli storici per le confessioni esplosive della superspia sovietica: ma sono credibili?

Stalin: la carriera di Sudoplatov si è svolta all'ombra [illegible] dittatore

Fu Sudoplatov ad organizzare la «missione speciale» armando [illegible] di Ramon Mercader che [illegible] Trockij

Rubò segreti atomici, «convinse» Fermi e Oppenheimer

Oppenheimer e Fermi collaborarono con i sovietici?

SUDOPLATOV
Io assassino di Trockij

IO mi chiamo Pavel Anatolievich Sudoplatov, [illegible] non m'aspetto che questo nome possa dirvi qualcosa poiché, per cinquantotto anni, [illegible] è rimasto [illegible] dei segreti meglio custoditi dell'Unione Sovietica. Può esservi forse capitato di sentir parlare di me sotto altri nomi, per esempio il Centro, il Direttore, o il Capo dello Smerch, nomi di [illegible] ci si serviva per designarmi in Occidente; [illegible] si trattava di un errore. L'amministrazione delle Missioni speciali che io ho diretto s'occupava di atti di sabotaggio, [illegible] rapimento, di eliminazione dei nostri nemici fuori delle nostre frontiere. Era un'unità particolare all'interno del Servizio di sicurezza sovietico. Sono stato io a organizzare l'assassinio di Trockij e, durante la seconda guerra mondiale, sono stato io a dirigere le operazioni di guerriglia e le campagne [illegible] disinformazione lanciate in Germania e nei territori occupati dai tedeschi. Dopo [illegible] guerra, ho continuato a dirigere le reti clandestine all'estero, in particolare quelle che [illegible] proponevano di sabotare in caso di conflitto le installazioni americane e della Nato. Io ho anche assunto la direzione delle attività dello spionaggio sovietico volte a catturare i segreti della bomba atomica, in America e in Gran Bretagna. Sono [illegible] io a mettere in piedi la rete dei clandestini che [illegible] riusciti a impossessarsi dei segreti atomici detenuti da Robert Oppenheimer, Enrico Fermi, Leo Szilard, Bruno Pontecorvo, Alan Nunn May, Klaus Fuchs e da altri fisici atomici residenti negli Stati Uniti e [illegible] Gran Bretagna, persuadendo tutti questi uomini di scienza a condividere con noi i risultati delle loro scoperte».

In queste prime venti righe di sommaria ma inequivocabile autopresentazione c'è già tutto l'esplosivo della «bomba Sudoplatov» che continuerà a deflagrare, senza un attimo di tregua, attraverso le successive 600 pagine del più inquietante, più sconcertante e più avvincente libro di memorie che sia emerso finora dal fondo blindato e ancora per tanti aspetti insondato dell'epoca staliniana. Ho appena finito di leggere la versione francese del volume uscito contemporaneamente in America presso un noto editore di Boston. Dice la copertina delle Edizioni Seuil: «Pavel et Anatoli Sudoplatov avec Jerrald et Leona Schecter, *Missions spéciales, mémoires du maître-espion soviétique Pavel Sudoplatov*, préface de Robert Conquest». Dunque, un'opera [illegible] rivelazioni complessa, puntellata e garantita da più firme autorevoli. Anatoli Sudoplatov, oggi rispettato professore all'Università di Mosca, ha assistito il padre Pavel, ottantasettenne, nella lunga stesura delle memorie raccolte e riordinate durante un [illegible] d'interviste quasi quotidiane dai coniugi Schecter, due esperti pubblicisti e agenti letterari americani che già avevano partecipato in prima persona alla ricostruzione dei ricordi di Kruscev. Robert Conquest, insegnante e ricercatore alla Institution on War, Revolution and Peace presso l'università californiana di Stanford, è il più noto sovietologo inglese autore, fra l'altro, del classico *The Great Terror* dedicato ai processi e agli orrori staliniani degli Anni Trenta. Conquest [illegible] così la sua prefazione al libro di Sudoplatov: «Ecco un'autobiografia che farà sensazione: essa è certamente la più agghiacciante e, [illegible] molti punti di vista, [illegible] più istruttiva che potesse pervenirci dall'ambiente staliniano. Dopo il famoso discorso segreto ormai noto come rapporto Khruscev, è forse il più importante contributo mai fornito da un solo uomo alla nostra conoscenza».

Orfano ucraino entrò nei servizi segreti durante la guerra civile. Lucide memorie senza dolore e senza pentimento

Anche per la rivista *Time*, [illegible] ha pubblicato ampi estratti del libro, e per *Le Monde*, che ne ha lanciato la recensione come [illegible] grande notizia su metà della prima pagina, l'impatto storiografico e rivelatorio delle memorie di Sudoplatov sarebbe secondo soltanto allo scalpore mondiale suscitato [illegible] suo tempo dalle rivelazioni krusceviane. Ma, in proposito, è già polemica nei maggiori giornali americani, dal *Washington Post* [illegible] *New York Times*, scandalizzati in particolare dalle chiare accuse di tradimento atomico lanciate, sia pure con l'attenuante ideologica, da Sudoplatov nei confronti di Oppenheimer. Essi mettono in dubbio la lucidità della memoria [illegible] soprattutto le qualità morali dello «spymaster» sovietico, dedito per troppi decenni ai «mokrie dela», agli «affari umidi» della Ghepeù e dell'Enkavedè, sequestri [illegible] persona, avvelenamenti, assassinii e vari atti criminali e terroristici.

Certo, Sudoplatov non è [illegible] un santo; è stato anzi [illegible] criminale di Stato ossequiente, disciplinato, gelido e puntuale nell'esecuzione clandestina degli ordini delittuosi che gli venivano impartiti dalla piovra staliniana. Tuttavia, se così si può dire, è stato a suo modo [illegible] criminale serio, un professionista scrupoloso, convinto in ogni momento di agire nei superiori interessi di un Partito maiuscolo e di uno Stato inflessibile che egli identificava nelle figure di Stalin e di Beria. Pavel Sudoplatov, che per molti aspetti sembra un personaggio uscito da un crudo racconto [illegible] [illegible], era un «besprizornik» dell'Ucraina meridionale, un orfano di guerra, un ragazzo vagabondo senza tetto [illegible] senza futuro; adolescente, troverà un tetto e un futuro negli organi di sicurezza dell'Armata rossa durante la guerra civile. Scoprirà negli «organi» perfino l'amore e la famiglia, sposando ancora giovanissimo Emma Kaganova, una delle tante ebree vivaci e attraenti (russe, bielorusse, ucraine, galiziane) arruolate a quell'epoca nella Ghepeù. L'orizzonte insieme ideale, infernale, burocratico e casalingo di Sudoplatov è questo: un uni[illegible] che negli anni ruggenti dello stalinismo si farà sempre più castale e coatto, oscuro e impiegatizio insieme, in cui il crimine si mescolerà al senso del dovere e perfino dell'onore, le [illegible] più sordide si purificheranno nelle onorificenze più alte, l'angoscia del rischio po[illegible] si temprerà nel privilegio, nella scuola speciale per i figli, nella dacia fuori città, nella pensione in caso d'infortunio e nella clinica di lusso in caso di malattia. Neanche la disgrazia e la prigione in cui, accusato di essere stato un bieco famulo di Beria, Sudoplatov languirà dal 1953 per quindici anni, riusciranno [illegible] intaccare la sua ferrea convinzione [illegible] [illegible] combattuto, agito, assassinato, avvelenato, sequestrato e rischiato la vita, fuori e dentro l'Urss, per una [illegible] giusta.

Queste sue memorie non possono [illegible] quindi il timbro dolente di una confessione, o il tono soffocato e abiurante di un atto tardivo di contrizione. La voce di Sudoplatov ci giunge come da un oltretomba lontano, è la voce di uno spettro emerso dalla lunga notte degli orrori bolscevichi; ma è una voce non intaccata dal rimorso; è metallica, nitida, oggettiva, stranamente controllata, e, nell'evocare delitti [illegible] intrighi atroci, li scolpisce con straordinaria fermezza cronistica fin [illegible] minimi particolari. Una voce e [illegible] memoria che [illegible] si pentono quasi di nulla, che sembrano addirittura chiedere giustizia e riparazione morale da una storia ingrata [illegible] traditrice. Qui è la novità che fa del libro di Sudoplatov un unicum nel suo genere, a differenza delle memorie di altre ex spie pentite, di altri [illegible] aguzzini perseguitati e mortificati [illegible] passato, la rievocazione autobiografica dell'uomo che [illegible]ganizzò e guidò le più segrete operazioni dei servizi staliniani è tecnicamente lineare, a tratti asettica e moralmente neutrale [illegible] un documentario di guerra. Insomma, l'ultima memoria istituzionale ancora vivente di tutto ciò che Stalin tessé nell'ombra, in Russia e nel mondo, tra la fine [illegible] 1920 e [illegible] 1953. Secondo Conquest e i coniugi Schecter, un «autentico cantiere storiografico».

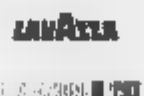
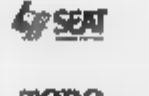
Bastano questi sigilli di [illegible]ranzia, pur notevoli, per autenticare la solidità delle rivelazioni e ricostruzioni postume di Sudoplatov? Conosciamo l'annosa disputa in merito fra due scuole di pensiero storiografiche e sovietologiche. Da un lato ci sono gli studiosi che diffidano delle autobiografie e rivolgono la loro attenzione alle documentazioni d'archivio; dall'altro ci [illegible] invece quelli che tendono a valorizzare molto [illegible] più, in particolare nel [illegible] sovietico, la documentazione individuale ovvero la memorialistica. La ricca testimonianza di Sudoplatov [illegible] implicitamente ragione alla seconda scuola. Egli infatti c'informa a più riprese sulla confusione, sui vuoti [illegible] l'inattendibilità degli archivi segreti della Lubjanka. A parte [illegible] fatto che nelle decisioni più gravi e più delicate, come l'assassinio di Trockij al Messico o i tentativi di uccidere il Maresciallo Tito, l'ordine veniva trasmesso senza ingombri cartacei «da bocca [illegible] orecchio»: dalla bocca di Stalin direttamente all'orecchio di Sudoplatov.

Un esempio tipico, che prova che Stalin [illegible] persona, del resto molto ammirato anche se non sempre amato da Sudoplatov, [illegible] il vero padrone e mandante dei maggiori delitti dei servizi sovietici. Nella seconda metà degli Anni Trenta, [illegible] giovane agente ucraino, ancora semplice esecutore, [illegible] affidato il compito d'infiltrarsi nelle file dei nazionalisti [illegible] emigrati in Europa e di assassinare il loro capo carismatico, Yevhen Konovalec. Fu Stalin stesso a commissionare a Sudoplatov non solo l'omicidio, ma a suggerirgli anche [illegible] metodo dell'omicidio: la cioccolata, di cui quel mitico leader nazionalista [illegible] ghiottissimo. Qualche settimana dopo un famoso tecnico della sezione chimica dell'Nkvd, Aleksandr Timachov, consegnava a Sudoplatov, su un cargo [illegible]to nel porto [illegible] Rotterdam, una scatola di cioccolatini contenente una microbomba ad orologeria. Nella primavera del 1938 la scatola venne poggiata dall'assassino sopra un tavolo del ristorante Atlanta di Rotterdam, e dopo circa trenta minuti Konovalec moriva sul colpo, dilaniato dall'esplosione del micidiale ordigno nascosto tra i dolciumi.

La grande prova di Rotterdam, tecnicamente riuscitissima, doveva sbalzare Sudoplatov dalla manovalanza qualificata ai massimi vertici gerarchici del dipartimento «missioni speciali» dell'Nkvd. Sempre Stalin in per[illegible] gli affiderà allora oralmente il compito di organizzare l'esecuzione sacrale del regime: la morte [illegible] Trockij, il Lutero della Quarta Internazionale. Possiamo assistere [illegible] attraverso le fredde parole di Sudoplatov, ai preparativi minuziosi, ai fallimenti reiterati, infine alla sanguinosa riuscita, per mano del sicario spagnolo Ramon Mercader, [illegible] quell'omicidio mitologico, quasi da tragedia greca, destinato [illegible] unire in un sinistro patto di sangue gli esecutori del crimine al mandante supremo che aveva voluto portare l'alto della sua vendetta fin nei deserti del Messico. Come in [illegible] [illegible] romanzesco, riviviamo per la prima volta il fatale compiersi del delitto nell'ottica degli assassini.

A questo punto arriviamo al [illegible] più controverso e internazionalmente più discusso del libro: lo spionaggio atomico. E' interessante notare [illegible] [illegible] [illegible] rete clandestina, impiantata da Sudoplatov fra il Messico e la California per assassinare Trockij, servirà poi agli agenti sovietici per impadronirsi [illegible] segreti nucleari concentrati, sotto la guida scientifica [illegible] manageriale di Oppenheimer, nei laboratori di Los Alamos. Grazie alla specialissima «Sezione S» dell'Nkvd («S» dal nome [illegible] Sudoplatov), sottoposta al diretto controllo di Beria, [illegible] e genio dell'organizzazione poliziesca, gli scienziati russi riceveranno quasi [illegible] giro [illegible] posta dal Nuovo Messico, fra il 1942 e il 1945, un'informazione continua e decisiva sulla creazione del codice genetico della prima bomba atomica americana. Lo spionag[illegible]io nucleare è una grande novità: richiede conoscenze scientifiche particolari, metodi morbidi di penetrazione ideologica fra gli scienziati americani ed europei, a cominciare da Oppenheimer e da Fermi. Niente più spie prezzolate, ricattabili, umanamente disprezzabili. Nasce per la prima volta la figura della spia idealisti[illegible] e demiurgica, convinta di agire, spartendo [illegible] segreto della bomba fra America e Russia, impegnate entrambe a combattere la Germania nazista, nell'interes[illegible] superiore dell'umanità [illegible] della pace universale dopo [illegible] guerra. Sudoplatov coglie appieno la novità e, con l'attività della «Sezione S», crea indubbiamente il capolavoro professionale della sua carriera.

Resta, dopo le rivelazioni di Sudoplatov, duramente stroncate in America, assai viva la controversia soprattutto sul caso Oppenheimer. Secondo Sudoplatov, Oppenheimer, che aveva anche eminenti responsabilità [illegible]ministrative nel programma nucleare americano, [illegible] sarebbe spinto «scientemente» molto più in là di Fermi e dell'ungherese Szilard nell'attività spionistica a favore dell'Urss. La superspia sovietica sembra dare così sostanzialmente ragione alle accuse lanciate contro Oppenheimer dal senatore McCarthy, all'apogeo della guerra fredda. Brutto incidente [illegible] per [illegible] coscienza «liberal» americana. Lo scandalo a catena, innescato dalla «bomba Sudoplatov» in America, è insomma appena agli inizi.

Enzo [illegible]

«Gli ordini delicati me li dava direttamente Stalin. Dall'uccisione di Konovalec ai tentativi di eliminare Tito»

ROMPICAPO
[Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	TIMON.
				TORO
	ROMA			

L'armo «4 con» dell'Italia alla Universiadi è formato da 5 ragazzi iscritti ad altrettante diverse facoltà, [illegible] provenienti [illegible] atenei [illegible] città differenti. Ciascuno inoltre ha un segno zodiacale diverso dagli altri

1. Davide Rossi non è dei Pesci. Luciano, che non è lo studente di chimica, [illegible] dell'Ariete
2. Il secondo rematore, che [illegible] è Adriano, studia a Roma e la sua facoltà non è economia
3. Pietro, [illegible] cui cognome [illegible] è Grigi, studia a Milano.
4. Il timoniere, il cui cognome [illegible] è Rossi, è del Toro e [illegible] studia agraria
5. Il rematore [illegible] a Neri, il cui nome [illegible] è Luciano, è del Leone, quello precedente studia [illegible] Firenze.
6. Verdi [illegible] è né il terzo né il quarto rematore e studia [illegible] mentre [illegible] studia statistica.
7. A Palermo studia quello nato sotto il segno dei Pesci, a Napoli lo studente di agraria
8. Bianchi, che non è [illegible] Pesci nè dell'Ariete, studia farmacia
9. Lo studente di Roma è della Bilancia, quello [illegible] chimica non è il timoniere.

Qual è il cognome del timoniere? [illegible] che segno è Adriano? In quale città studia l'iscritto a chimica?

PAROLIERE
[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	T	R	A	T
2	M	S	E	N
3	O	I	M	E
4	D	E	N	T

	a	b	c	d
1	I	T	E	R
2	Z	I	N	I
3	T	O	R	N
4	A	N	T	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, [illegible] una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera una sola volta in una stessa parola. [illegible] esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-4, si legge una parola di 16 lettere: DIMOSTRANTEMENTE. Nella griglia di destra [illegible] possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 73 (9 lettere la più lunga) [illegible] voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO
[SD2]

Davanti ad [illegible] bar passò un tizio che assomigliava molto allo sciatore Gustavo Lampi [illegible] gli astanti discussero sul sosia. Il barista: «Era castano, basso, aveva [illegible] felpa grigia e occhiali da vista»; il [illegible] «Era biondo, [illegible] aveva una felpa azzurra e occhiali da sole»; un avventore: «Aveva capelli neri, era [illegible] statura media, [illegible] una felpa azzurra e occhiali da sole»; mio padre: «Aveva capelli rossi, era alto, aveva una felpa gialla e occhiali da sole». Scattai una foto da cui [illegible] notò che ognuno aveva descritto correttamente [illegible] uno dei quattro dettagli e che ogni dettaglio era stato descritto correttamente da uno solo [illegible] loro. Qual era la descrizione corretta del sosia?

PAROLEINCROCIATE
[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Non sempre è legale - 5. L'isola con Manzanillo - [illegible]. Medesimi - 14. Fernando interprete [illegible] «Viridiana» - 17. Cospirò contro Robespierre - [illegible]. Il fiume che nasce [illegible] Pian del Re - 22. Cittadina in provincia di Brescia - 25. Posti - 27. L'avviso finale - 28. Limiti d'orizzonte - 30. Romanzo [illegible] Thackeray - 35. Che ha la prevalenza - 37. Palindromo... per coloranti - 39. Ritrasse Diego Martelli - 40. Sposò Felice Baciocchi - 42. L'inventore della nitroglicerina - 43. Federazione della scherma (sigla) - [illegible]. Elemento [illegible] perimetro - 46. Città calabrese - 47. Grandi gabbie per uccelli - 48. Cittadina in provincia di Novara - 50. [illegible] volte sono brillanti - 51. Barca con pagaia - 52. Polereccio - 55. Fine [illegible] pranzi - 56. Il noto tennista australiano Cash - 57. Una città emiliana - 59. Un metà di ieri - 60. Richiesta a teatro [illegible] - 62. E' affine alla mangosta - 66. Rese affilate - 67. Attaccate al [illegible] - [illegible]. Lo dice chi si punge - 70. Il [illegible] [illegible] presentatrice televisiva Cuccarini - 7[illegible]. Una pianta delle Aristolochiacee - 73. Il musicista [illegible] Franck - [illegible]. Propose di conferire [illegible] Pompeo il comando [illegible] guerra contro Mitridade VI - [illegible]. Procurare [illegible] lesione.

VERTICALI: 1. Finestrino [illegible] nave - 2. Le iniziali del celebre regista Altman - 3. L'amatoria ovidiana - 4. Governatori di territori bizantini - 6. Articolo maschile - 7. Un po' di apprensione - 8. Artista come il Canova - 9. Antica moneta - 10. Furono signori [illegible] Ferrara - 11. Il magazzino della nave - 12. Un ramo della teoria dei linguaggi - 13. Del tutto inutili - [illegible]. Lo Stato di Arad - 15. Articolo spagnolo - [illegible]. I rivali del Lancaster - [illegible]. Mettere in evidenza - 19. Recipienti per il selz - 21. Topi muschiati - 23. Un radicale chimico - 24. Fu primo ministro [illegible] Filippo [illegible] Ferdinando di Borbone - 26. Filo di fune - [illegible]. Incidentali o frammentari [illegible] - 31. Effettuano importanti riforme - 32. Inventò [illegible] fonografo - [illegible]. Nazione Saudita - 34. Relativo all'intestino tenue - 36. Le studia il geologo - 38. Vi nacque G.G. Alliona - 39. La regione di Santiago de Compostela - 41. In alto e in basso - 43. Che precede e annuncia - 44. Era curule [illegible] Roma - 48. Ballo adatto per Fred Astaire - 49. Un pioniere della fotografia - 51. Lo scrittore di «Un altare per la madre» - 52. Il celebre scrittore [illegible] «Tamburo di latta» - 53. Troppo grassi - [illegible]. Il dipartimento di Grenoble - 56. Residuo di trebbiatura - 58. Altopiano asiatico - 61. Bagna [illegible] Baviera - 63. Fine di lezioni - 64. Preposizione articolata - 65. L'attore Wallach - [illegible]. «De» scozzese - 69. Segno tra i fattori - 71. Articolo... per sportivo.

MASTERMIND
[Gigi]

Proposte	Risposte
(R)(V)(A)(N)	○○
(A)(N)(R)(G)	●○
(A)(N)(N)(R)	●●
(N)(N)(B)(V)	■
(R)(A)(A)(V)	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [illegible] **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì 12 Luglio 1994

REBUS
[frase: 2, 8, 7]

NCH

DAMA
[Fotter]

Il titolo di «campione del mondo» nella dama sulle cento caselle, la «dama internazionale», fu istituito ufficialmente proprio un secolo fa, nel 1894, quando a Parigi [illegible] disputato un torneo [illegible] quelli che erano considerati i migliori giocatori dell'epoca. Vincitore fu il francese Weiss, che oggi tutti riconoscono come il primo campione mondiale della specialità, anche se dobbiamo notare che allora la dama sulle cento caselle era diffusa solamente in Francia e in Olanda, mentre la denominazione «dama internazionale» venne ufficializzata solo nei primi anni del nuovo secolo dopo la costituzione della FMJD, la Federdama mondiale. In ogni [illegible] rivedendo oggi le partite, i tiri e anche le composizioni di Isidor Weiss non si può che concludere che il titolo andò ad un giocatore che lo onorò pienamente.

Diagramma: Weiss-Oltina, 1894; il Bianco muove e vince.

SCACCHI
[Alo]

Si torna [illegible] parlare di campionato del mondo, quello «ufficiale», della FIDE, la Federazione Internazionale, per intenderci. Tra qualche giorno in India, nella città di Sanghi Nagar, iniziano i quarti di finale [illegible] mondiale 1995. In campo Timman contro Salov, Ghelfand contro Kramnik e Kamsky contro l'idolo locale Anand. Pronostico [illegible] facile, anche se Anand non [illegible] avere grandi problemi a passare il turno contro Gata Kamsky. Incerto il match tra Boris Ghelfand e Vladimir Kramnik, anche [illegible] quest'ultimo dovrebbe prevalere. Anche Salov sulla carta è favorito nei confronti di Timman, ma l'olandese nel match individuali è l'uomo dalle mille risorse. Molto, poi, dipenderà anche dal clima. In semifinale, ai tre vincitori si aggiungerà Anatolij Karpov; le semifinali sono in programma nel febbraio 1995.

Diagramma: Judasin - Kramnik, 1994; il Nero muove e vince.

Morto il marito della strega

Dick Sargent, attore noto ai telespettatori di mezzo mondo perché ha interpretato il ruolo del marito in «Vita da strega», il serial attualmente in programma su Raitre, è morto al Cedars-Sinai Medical di Los Angeles per [illegible] tumore alla prostata. Tre anni fa, in occasione della «Giornata della visibilità gay», Sargent rivelò di essere omosessuale, spiegando che la sua confessione sarebbe stata di incoraggiamento per tutti i gay, soprattutto per quelli giovani, per l'alta percentuale di suicidi che si registrava tra loro. Vista la sua età, disse che si proponeva come «un modello di riferimento retroattivo». «Era un grande amico. Mi mancheranno il [illegible] affetto, il suo senso di umorismo e il [illegible] coraggio», ha commentato Elizabeth Montgomery (foto), al cui fianco recitò negli anni 1969-72 nei panni di Darrin Stephens, un pubblicitario con una moglie affascinante, Samantha, dotata di poteri magici.

La Degli Esposti all'opera

Piera Degli Esposti (foto) debutta come regista nell'opera lirica. L'atrice metterà in scena «Lodoletta» [illegible] Pietro Mascagni, accogliendo [illegible] l'invito del direttore artistico del Cel-Teatro di Livorno, Alberto Paloscia. «Lodoletta» [illegible] assente dai palcoscenici operistici italiani. L'opera di Mascagni inaugurerà la stagione lirica del '94 al Teatro La Gran Guardia [illegible] Livorno il 1° settembre. La stagione, che terminerà il 6 ottobre) prevede anche un titolo verdiano, «Macbeth» (4/6 ottobre), di [illegible] saranno interpreti principali Alberto Rinaldi e Paola Romanò: direzione musicale del baritono Claudio Desderi, mentre la regia è affidata a Patrizia Gracis. Questo allestimento nasce da [illegible] collaborazione dei Teatri [illegible] Livorno, Pisa e Lucca e segna la nascita del polo lirico regionale [illegible] coordina l'attività dei tre teatri [illegible] tradizione della Toscana. [Agi]

Miracolosa rinascita di un genere in declino

OPERETTA
La rivincita del fru-fru

Arrivano i grandi comici e le produzioni degli enti lirici

Lui e lei nel liberty gran momento dell'operetta

Qui accanto Enrico Beruschi, che debutta in «Giuditta». Sotto Lello Arena: diventa Njegus nella «Vedova allegra»

ROMA. Sembrava cotta e decotta, l'operetta. Chi [illegible] voleva più? Quei granduchi gallonati, le dame che riponevano la virtù in un boa di struzzo [illegible] lasciavano divorare finalmente dalla passione, sembravano un malinconico lascito per tenori sfiatati [illegible] per soprani quasi in disarmo, forti soltanto di un'eleganza evoyantes.

Era diventata una malinconia per tutti: per le compagnie, per gli appassionati sempre [illegible] numerosi, che per vedere la «Vedova allegra» o «Cin-ci-là» si avventuravano in teatrini decentrati e scomodi. Dov'erano finiti i fasti di una volta? Prima che l'operetta si trasformasse in rivista [illegible] commedia musicale c'era entusiasmo, c'erano compagnie lussuose, i comici di cartello lasciavano i palcoscenici di prosa e, almeno [illegible] una volta all'anno, si mescolavano agli operettisti, tra coppe di falso champagne e storie simil-viennesi. Sufficiente ricordare le incursioni quasi leggendarie di Nuto Navarrini [illegible] di Nanda Primavera. Il pubblico stava al gioco, anche [illegible] un po' di puzza al naso. A differenza degli austriaci, dei tedeschi e degli ungheresi, gli italiani non hanno [illegible] collocato l'operetta al di là della serie B. Ma [illegible] numerosi, con [illegible] del divertimento leggero, che né la lirica né la prosa (ritenute più nobili) avrebbero potuto assicurare. E sarà stato anche il carattere ibrido dell'operetta, il suo non essere né melodramma né prosa, a provocarne il declino.

Ma poi, come spesso accade, le cose cambiano. Dapprima con timidezza, quindi con prepotenza. Il tentativo di recupero è cominciato a Trieste, con un festival che da alcuni [illegible] propone l'operetta con quel tanto di lusso, d'orchestra e di professionismo che sono le prerogative del genere. L'esempio ha fatto scuola. Oggi l'operetta torna a volare alto. Un po' per merito di compagnie più o meno stabili, come quella di Sandro Massimini, che per [illegible] di attualità progetta addirittura di applicarla al Karaoke, scatenando le [illegible] del musicista Cesare Gallino; ma soprattutto per l'impegno dei grandi Enti, che aprono volentieri la borsa, pensano in grande, scritturano cantanti di rango e propiziano l'arrivo dei comici che mai [illegible] poi mai avrebbero pensato [illegible] un ruolo d'operetta.

E succede che a Trieste Enrico Beruschi debutti in «Giuditta», l'ultima creazione di Franz Lehár. Fa la parte del Narratore, col compito di collegare [illegible] diverse. Non è granché, ma è un segnale. Peppe Barra interpreta «Scugnizza» di Lombardo e Costa. [illegible] Gardone Riviera il Vittoriale, luogo consacrato al culto di Gabriele d'Annunzio, ha nel proprio programma [illegible] estivo tre spettacoli d'operetta: «Cin-ci-là» di Lombardo e Ranzato (13 agosto), «La principessa della Czarda» di Emeric Kalman (14 agosto), «Frasquita» di Lehár (15 agosto), tutti diretti da Corrado Abbati con la Giovane Compagnia di Operette. Ma il [illegible] grosso [illegible] dalla Sicilia. Al Massimo di Palermo Massimo Dapporto ha debuttato in «Cin-ci-là». Al Bellini di Catania è in scena la «Vedova allegra» di Lehár: direzione d'orchestra di Edgar Seipenbusch e regia di Gino Landi. Nel cast troviamo Luciana Serra nella parte di Hanna Glawari, Armando Ariostini in quella di Danilo e Lello Arena nel ruolo di Njegus.

Massimo Dapporto a Palermo con un classico del genere, «Cin-ci-là»

Tornando o arrivando all'operetta, i comici ripropongono dunque un costume molto [illegible] fra le due guerre? Lello Arena è cauto. «Mah, non [illegible]. Forse è eccessivo parlare di ritorno - dice -. Per me l'operetta non fa parte di un programma pluriennale». E che cos'è? «Frutto della [illegible]. Io sono curioso del mio mestiere. So che una [illegible] è la televisione, [illegible] cosa è il teatro, una cosa è il cinema. Volevo vedere che cosa fosse l'operetta. Credo sia doveroso, per un attore che voglia [illegible] pletarsi, andare [illegible] in un'esperienza come questa».

Soprattutto [illegible] consideriamo il contesto, aggiunge. «E' un allestimento molto lirico, molto curato. Rispetto agli standard attuali è [illegible] kolossal». E ricorda che il cast artistico è formato da 260 persone, che i protagonisti sono di gran livello. Chiede: «Come potevo non ficcare il naso?». Cita precedenti illustri: John Gielgud che [illegible] disdegnava misurarsi con Njegus, l'addetto d'ambasciata pasticcione e squattrinato, trasformatosi nel tempo in un carattere [illegible] servitore sciocco e opportunista. Il personaggio che Arena decora con i suoi estri comici. «L'importante - aggiunge - è che io riesca a tratteggiare Njegus in tutta tranquillità». Il che significa «sentirsi protetto da gente specializzata, artisti di valore che vengono qui a divertirsi».

E' possibile che questo «divertimento» abbia un seguito? «Non mi piace pensare a ciò che farò. Affronto le cose di volta in volta, ma sempre in buona fede. Non so se questa esperienza avrà un seguito». Scherza: «Magari entrerò nel repertorio della lirica». Ma, fuori dello scherzo, pensa alle vacanze che riuscirà finalmente a fare dopo due anni di lavoro e alle riprese autunnale del «Signor Nove[illegible]». A dicembre interpreterà per un solo [illegible], alla Cometa di Roma, «Bordello» di Vincenzo Cerami. Perché soltanto per un mese? «Facciamo sempre così: vediamo come funziona. Se la cosa va bene, la riprendiamo l'anno successivo».

Njegus sarebbe così saggio?

Osvaldo Guerrieri

Dapporto
«Mio padre? Un esempio»

PALERMO. Anche quest'anno il «Massimo» di Palermo ha aperto [illegible] l'operetta la stagione estiva nel bellissimo teatro all'aperto del Parco di Villa Castelnuovo. Per l'inaugurazione è stata scelta «Cin-ci-là» di Lombardo e Ranzato, con [illegible] partecipazione davvero d'eccezione, quella [illegible] Daniela Mazzucato e di Massimo Dapporto, all'esordio in questo genere di spettacolo. Un «Petit-gris» pieno di charme e di frizzi, capace di tener la scena [illegible] grande protagonista. Un Dapporto in forma strepitosa, che dimostra di saper cantare e ballare. Una vera sorpresa.

Nessun impaccio in chi, fino a ieri, si è dedicato prevalentemente alla prosa e alla tv. Ma nelle sue vene scorre sangue speciale: quel padre [illegible] grande deve pur aver lasciato un segno. «Fa parte del mestiere saper cantare e recitare - dice l'attore - ma il problema maggiore è arrivare alla gente, e qui bisogna sforzarsi per catturare anche il signore dell'ultima fila. Comunque è affascinante».

Un padre così famoso in che misura [illegible] condiziona? Dapporto ammette: «Mio padre me lo sento caratterialmente dentro» e, accennando un po' a sé, continua: «Non mi sono mai montato la testa, ho preso il successo con distacco e ironia, difendendo la mia sfera privata, proprio come fece mio padre».

Per «Cin-ci-là» il Teatro Massimo ha fatto come sempre le cose in grande, con un allestimento fastoso, affidato alla regia [illegible] Filippo Crivelli e alla direzione di Karl Martin, coreografia di Giuliana Barabaschi e scene e costumi di Carlo Savi.

Antonio Ravidà

Arena di Verona

Dopo i lampi il rogo di Norma

VERONA. Finiti i tuoni, i fulmini, le raffiche e i piovaschi, la «Norma» inaugurale ha potuto andare in scena con quasi due ore di ritardo e concludersi felicemente, verso le due di notte, in una frescura da fiordo norvegese. L'attesa era grande per la regia di Werner Herzog, che dichiara di sentirsi attratto dagli spazi monumentali; e li sfrutta bene, indubbiamente, non tanto per lo sforzo decorativo che in questo spettacolo manca quasi del tutto, ma per la realizzazione scenografica: dall'alto delle gradinate discende una nera colata di lava, con enormi tronchi d'albero, che produce al centro del palco un ammasso informe, non facile da praticarsi in condizioni [illegible] umidità: qualche scivolatina gli attori l'hanno presa e, in ogni caso, si sono mossi con circospezione entro [illegible] regia piuttosto austera e ieratica in rapporto alle abitudini dell'Arena.

Le sfilate militari, per esempio, immancabili quasi [illegible] ogni opera data a Verona, erano relegate in alto, a sinistra, e si bloccavano sovente in quadri fissi e geometrizzanti, singolarmente discreti viste le abitudini del luogo. Per il resto, che fare? La «Norma» è un dramma di affetti privati dove amore, morte, religione, natura si intrecciano sullo sfondo barbarico di quei boschi illuminati dalla luna e percorsi da grida di guerra: un contrasto che Herzog e lo scenografo Maurizio Balò realizzano facendo risaltare i costumi color pastello (di Franz Blumauer) contro la cupezza [illegible] quella scena astratta, un concentrato di barbarie primordiale e di tellurica violenza. Alla fine il colpo di scena è forse [illegible] po' esagerato: [illegible] rocce si muovono, [illegible] dai buchi di grosse caverne [illegible] luci rosse e sbuffi di fumo, mentre i tronchi si accendono, ad indicare che Norma e il suo amante Pollione stanno salendo sul rogo. In tanto espressionismo ambientale i movimenti scenici sono molto sobri e, tutto sommato, [illegible] l'az[illegible] si snoda pacatamente, come un rito, il che va d'accordo, mi sembra, con la direzione orchestrale di Gustav Kuhn, ieratica e lenta, con pochi contrasti e sonorità leggere. Non è tanto il dramma dei singoli che il direttore intende sottolineare, quanto il clima di estasi melodica in cui esso viene continuamente trasfigurato. Idea legittima ma bisognosa, per realizzarsi, di voci formidabili, com'erano quelle per cui Bellini compose la partitura.

Del terzetto protagonista la migliore è parsa Martine Du Puy nella parte di Adalgisa: voce calda e accorata, un fraseggio plastico e [illegible] detto con tecnica duttile e precisa. E' un piacere sentirla cantare e constatare come Bellini estragga la melodia dal suono della parola e del [illegible]: la pronuncia di questo mezzosoprano è, infatti, nitida e teatralmente realizzata. Maria Dragoni si è generosamente prodigata nella parte di Norma, riuscendo ad esiti ragguardevoli nelle parti liriche - «Casta diva» era lavorata con cura - [illegible] in quelle drammatiche, per la difficoltà di salire nelle zone acute della tessitura, snocciolare con chiarezza il canto di coloratura e tenere sempre ben ferma l'intonazione. Quanto a Chris Merritt, la parte [illegible] Pollione sembra fuori dalle sue attuali possibilità tecniche e complessivamente estranea alla sua personalità di interprete legato a quel gusto rossiniano della stilizzazione che Bellini supera in una nuova incandescenza sentimentale. Completavano la compagnia Carlo Colombara (Oroveso), Manuela Custer (Clotilde) e Aldo Bottion (Flavio). Nonostante le citate diseguaglianze, il folto pubblico dell'Arena è parso complessivamente contento, anche per aver potuto seguire la rappresentazione dell'opera sino alla fine, mentre le stelle comparivano nel cielo.

Paolo Gallarati

Vedove allegre [illegible] di gran stile
Il basso Dara: «Stessa dignità della lirica»

TORINO. Operetta che passione e quanti angoscianti dubbi. Prendiamone uno a [illegible]: «E' scabroso le donne [illegible] studiar / son dell'uomo la disperazion...» può essere «figlia» del rossiniano duetto «Donne donne eterni dei...»? Oppure: possono essere Florimond Ronger (detto Hervé), Hoffenbach, Franz Lehár, Oscar Strauss, Giuseppe Pietri, Carlo Lombardo, Rudolf Friml, considerati eredi storici del sempre su citato Rossini? «Si tema con qualche cautela» dice il cantante Enzo Dara) perché in fondo, l'operetta, [illegible] cui s'invoca [illegible] squarciagola il rilancio e quindi [illegible] commedia musicale, se si vuole, sono i parenti poveri (ma belli) del «Barbiere di Siviglia», del «Turco in Italia» e dell'«Italiana in Algeri».

Del resto, da che mondo è mondo, da Gea Della Garisenda, per esempio (vero nome Alessandra Drudi; sì, quella di «Tripoli bel suol d'amore...»), che fece innamorare di se il fondatore della «Borsalino», cantava con eguale bravura, «Bohème» e «Vedova allegra». Così come Ezio Pinza, eccellente basso nell'opera, [illegible] America fu bravissimo nel music-hall; ed oggi Daniela Mazzucato domina [illegible] disinvoltura ogni operetta italiana (è una «Scugnizza» ideale); Raina Kabaivanska s'inventa un'elegante Hanna Glavari e Katia Ricciarelli non si lascia sfuggire occasione per sfoggiare i suoi famosi «pianissimi» proprio in Lehár, mentre Luciana Serra a Catania è stata l'ultima consolabile «Vedova».

Ma al pari degli attori che invadono il mondo dell'operetta, anche i cantanti lirici possono cimentarsi in «Cin-ci-là» ballando e recitando con eguale bravura? Enzo Dara, nobile erede della classica dinastia di bassi buffi italiani, ne è convinto, ma impone precise condizioni: «Che all'operetta si dia la [illegible]ssa dignità della lirica. Ho assistito a edizioni televisive in cui il soprano e il tenore erano bravi, mentre le parti di fianco non apparivano degne dei protagonisti. Non è mai capitato nella mia lunga carriera che qualcuno mi chiedesse di fare l'operetta, ma se ciò avvenisse, imporrei un cast d'eccezione scelto con cura, un regista, magari [illegible] stesso perché ormai ho una bella esperienza; uno scenografo ed un costumista che abbiano grande amore per il loro mestiere. Oggi non si concepisce un "amoroso" che abbia la pancia. Cosa che non è permessa più neppure nell'opera. Guai se Cavaradossi per cadere colpito a morte dovesse appoggiarsi ad una sedia...».

La grande tradizione operettistica vive in Austria, Francia, Germania, Ungheria. In Italia ci sono pochissime compagnie: quelle di Sandro Massimini o Franco Barbero.

Il basso Enzo Dara e Raina Kabaivanska, raffinata interprete della «Vedova»

«Certo, ma noi dobbiamo dar fiato all'operetta italiana e pretendere che i nostri cantanti-attori conoscano bene, e in italiano, anche il repertorio straniero. E' ora di finirla con la pura filologia. Bisogna considerare [illegible] che i recitativi parlati nell'operetta dànno [illegible] senso alla drammaturgia, devono essere comprensibili a tutti e far divertire».

Che ne direbbe di una «Vedova allegra» con i raffinatissimi Raina Kabaivanska, Alfredo Kraus o Rockwell Blake; Enzo Dara, Daniela Mazzucato, [illegible] scena alla Scala, al Regio di Torino o all'Opera di Roma?

«Tutto il bene possibile».

Scandalizzerebbe i melomani?

«Neppure per sogno. E' [illegible]cessario che i direttori artistici credano nel rilancio dell'operetta, nobilissima arte, sempre che, ripeto, il livello artistico e l'impegno professionale siano altissimi. Del resto da tempo sono considerate opere "Il pipistrello" di Strauss, "La rondine" di Puccini. Lo stesso [illegible]scagni [illegible] "Il re a Napoli" e "Sì"».

I giovani cantanti lirici di oggi sarebbero in grado di fare bene l'operetta?

«Di giovani bravi ce ne sono, mi creda, ma io li costringerei a studiare arte scenica per lungo tempo. La spontaneità e la tecnica nei recitativi parlati è essenziale nell'operetta».

Anche i big della lirica devono saper recitare e danzare in scena

Enzo Dara, il re del genere buffo, pensa alla stagione '96 per il dittico «La serva padrona» (quella di Paisiello) e al «Maestro di cappella» di Cima[illegible], al «Barbiere» che andrà in [illegible] al Metropolitan [illegible] New York ed a Tokyo, diretto da Ozawa, al «Campanello» in cui sarà interprete e regista, mentre noi accarezziamo l'idea che possa contribuire al rilancio in grande stile dell'operetta mettendo in [illegible] per qualche ente lirico «Il paese [illegible] campanelli», «Acqua cheta», «Scugnizza», «Madama [illegible] Tabor». Dico. «Sarebbe un esercizio utilissimo anche per i giovani e contribuirebbe a formare una generazione di cantanti-attori, di cui sentiamo fortemente il bisogno».

Armando Caruso

«Sonoria» ha chiuso con Gabriel i suoi tre giorni di passione

Dylan, il ruggito del leone

Gran bel concerto per 3 mila persone
Pubblico sparuto, un miliardo di perdite

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sonoria» ha chiuso i suoi tre giorni di passione [illegible] un pubblico che si [illegible] assottigliato sempre più: nel pieno pomeriggio di ieri - con il sole tornato a picchiare, dopo che la grandinata di venerdì sera aveva bagnato come pulcini gli scarsi tremila eroi in attesa di Bob Dylan - ad aspettare il [illegible] algerino di Cheb Khaled c'erano ben meno di mille fans impigriti nell'abbronzatura sull'erba lasciata libera dalle pozzanghere. Per i primi gruppi del mattino, da Keziah Jones ad Ara Ketu, più che di [illegible] concerto si è trattato di un recital per pochi intimi. I Pitura Freska, che hanno suonato quasi per se stessi poco dopo mezzogiorno, commentavano nel loro italiano impastato di dialetto veneto: «Qui c'è il deserto perché la gente non ha soldi, gli stipendi si riducono invece di aumentare e si consuma sempre di meno. Altro che i centomila posti in più vantati da Berlusconi. E poi, i giovani sono rincretiniti dalla tv [illegible] anche dalle radio: se sentono passare diecimila volte una canzone degli 883, è chiaro che saranno sempre meno attenti le rare volte che ascolteranno Guccini».

Secondo un calcolo approssimativo, l'organizzatore Claudio Trotta non ci rimetterà meno di un miliardo, anche [illegible] egli rifiuta di fare cifre, attribuendo il bilancio negativo all'eccessiva mutevolezza dei gusti del pubblico, e insiste che l'anno prossimo «Sonoria» si rifarà. Ma nonostante il deserto, anche ieri è stata una giornata di alto livello, all'insegna della musica etnica, con Peter Gabriel come chicca finale, dopo un bel concerto di Chris Rea. La mancata esibizione di Archie Shepp - emerito professore jazz che era stato relegato nel pieno mezzogiorno ma che ha dovuto dare forfait per l'improvvisa morte del padre - ha anticipato tutte le esibizioni: era stata promessa su un maxischermo la diretta di Italia-Spagna ma il collegamento è risultato quasi invisibile per la luce del sole.

La sparuta truppa di spettatori ha invece seguito l'energi[illegible] [illegible] modulato countryrock di Dwight Yoakam, dal Kentucky. Certo, alla gente venuta a Sonoria della partita non fregava davvero granché; soltanto il servizio d'ordine impazziva a [illegible]ar notizie dagli operatori Rai.

Ma poi - a parte i problemi economici di Trotta - chi l'ha detto che il successo di una manifestazione dipenda solo dalla quantità di pubblico? Quei pochi intimi che c'erano venerdì sera, [illegible] sono goduti un Bob Dylan in forma stupenda, rilassato e perfino disposto a suonare e cantare come si deve, forse mosso a pietà da tutti quei pulcini bagnati che lo guardavano con occhi adoranti. Il vecchio Bob, vestito con le braghe dell'anno passato, quelle nere [illegible] una brutta banda bianca sui fianchi, in giacca [illegible] perfino fiocchetto sulla camicia, partendo con «Jockerman» [illegible] ha messo un bel tre brani a rodarsi e a marciare all'unisono con il gruppo, ma poi, muovendo dalla stravolta «All Along the Watchtower», ha offerto alcuni momenti di intensa emozione: [illegible] accaduto soprattutto in «Masters of War», durante la quale ha perfino smesso di fare il birignao con la voce, che si è stagliata netta come un tempo, con pronuncia chiara sotto le stelle. Ed [illegible] stato un incanto struggente e indimenticabile.

Prima di lui, [illegible] scaldato [illegible] terreno quel genio incompreso di Willy Deville, con un repertorio di ispirazione varia nel quale s'intravedeva la lezione dello scomparso Frank Zappa. Ma perché gente così brava deve piacere solo alle solite sette persone?

Marinella Venegoni

Bob Dylan era in forma stupenda e disposto a cantare e [illegible] come si deve, forse mosso a pietà da tutti quei pulcini bagnati che assistevano al concerto

Nella sua casa di Parigi per un attacco di cuore

E' morto Christian-Jaque il regista di Totò e di [illegible]

PARIGI. Christian-Jaque, uno dei più popolari registi francesi, che nel corso di mezzo secolo diresse più di 70 film con attori di grido come Brigitte Bardot, Gérard Philipe, Totò, Sophia Loren e Claudia Cardinale, [illegible] morto [illegible] a [illegible] anni nella sua casa di Parigi.

E' stato colto da un attacco cardiaco e i familiari, non riuscendo a trovare un medico, hanno fatto intervenire i vigili del fuoco che gli hanno praticato invano [illegible] massaggio cardiaco.

Era nato [illegible] Parigi il 4 dicembre del 1904, e il suo vero nome era Christian Maudet. Studiò Belle Arti e diventò pittore di manifesti, scegliendo lo pseudonimo di Christian-Jaque. Passò alla scenografia, lavorando, tra l'altro, al fianco di Duvivier. Debuttò nella regia nel [illegible] [illegible] «Il Bidone d'Oro».

Se nelle opere [illegible] periodo a cavallo della guerra mostra pregi artistici che hanno attirato l'atten[illegible] della critica - [illegible] «Gli scomparsi da Saint-Agil» (1938) a «I figli della strada» (1939), che partecipa al primo festival di Cannes, a «Lo spettro del passato» (1946) che si avvale di una splendida interpretazione [illegible] Louis Jouvet - il dopoguerra lo vede imboccare decisamente il filone comico-leggero [illegible] [illegible] serie di film di cassetta.

«Balbablù» (1951) è [illegible] dei primi film a colori europei; «Fanfan la Tulipe», dello stesso anno, vanta una vivace interpretazione di Gérard Philipe; «Nathalie» (1955) [illegible] [illegible] giallo comico interpretato dalla moglie del regista, Martine Carol, che fu protagonista di molti suoi film. In «La legge è legge» (1957) dirige Totò e Fernandel, comico che [illegible] contribuito [illegible] lanciare negli Anni 30. «Babette va alla guerra» (1959) è un successo di BB. Del 1961 [illegible] la superproduzione «Madame Sans Gêne», con Sophia Loren nella parte della protagonista. Dieci anni dopo dirige Claudia Cardinale e BB in «Le pistolere». Terminò il [illegible] ultimo film «Carné, l'homme à la caméra», 9 anni [illegible].

Il regista (nella foto) diresse anche Totò in «La legge è legge» e Gérard Philipe in «Fanfan la Tulipe»

STASERA **ESTATE**

Ultimo «Camper»

[illegible] - A **Cesena** secondo appuntamento della rassegna «I suoni del tempo», dedicata quest'anno a «La canzone di Amergin». Nel chiostro Abbazia del Monte, 21,30, le composizioni del musicista inglese Gavin Bryars e del suo Ensemble.
A seguire esibizione del Coro Gregoriano femminile di Bologna Mediae Aetatis Sodalicium. [illegible] Rasi di **Ravenna**, ore 21, ultima replica di «Don Chisciotte», opera in un atto scritta da Roberta Solci con la regia di Piero Fenati. Esecuzione dell'Ensemble Strumentale diretto da Solci, con Stefano Consolini, Paoletta Marrocu e Carlo Lepore. A **Sermoneta** (Latina), Castello Caetani, ore 21, prosegue il Festival Pontino. Il trio Hollinger-Schiff-Canino in un repertorio di Schubert, Bach, Dorati. Ad **Anagni**, piazza Innocenzo III, chiusura del Festival [illegible] teatro medievale e rinascimentale. In scena [illegible] rappresentazione in musica e danza «Combattimento [illegible] Tancredi e Clorinda». Con il tenore Salvatore Villani, il soprano Miriam Spano, baritono Vincenzo Di Donato. A **Milano**, Palazzo Isimbardi, ore 21, concerto del compositore e arpista Vincenzo Zitello accompagnato da Federico Sanesi alle percussioni e [illegible] Franco Parravicini alle chitarre. Per Aterforum, a **Ferrara**, Sala S. Francesco, ore 18,30, il gruppo da camera Sympathela in musiche [illegible] Spohr e Thuille. A Palazzo Giulio d'Este, 21,15, l'orchestra A. Toscanini diretta [illegible] Aldo Sisillo in brani [illegible] Bach. A **Spoleto**, piazza Duomo, 19,45, chiusura del Festival dei Due Mondi con il concerto dell'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di [illegible]. Cecilia diretta da Christian Thielemann. Sinfonia di Beethoven. Alla Rocca di **Vignola** (Modena), ore 21, ultimo appuntamento della rassegna «Notte a Castello» con il quartetto franco-argentino Esquina. A **Mombaroccio** (Pesaro), chiesa [illegible] S.Marco, programma di arie d'opera e da camera di Riccardo Zandonai con i soprani Claudia Carlotti e Lee [illegible] Hyun. A **Salerno**, teatro Verdi, ore 21, l'Orchestra [illegible] Camera di Praga in brani di Mozart. Violinista Maxim Vengerov.
[illegible] - Nuovo debutto all'Arena di [illegible] con «La Bohème», di Giacomo Puccini. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico, nel cast figurano Alberto Cupido, Alessandro Corbelli, Cecilia Gasdia. Direttore Roberto Tolomelli, regia di Giuliano Montaldo. Apertura del Festival dell'Opera Giocosa [illegible] [illegible]. Nell'Atrio delle Case Filangeri [illegible] in [illegible] «L'amante di tutte», di Baldassarre Galuppi, con Susanna Anselmi, Valeria Baiano. Regia di Graziella Sciutti, dirige Domenico Sanfilippo. Al Teatro Nuovo di **Spoleto**, 15,30, «Wozzeck», [illegible] Berg, con William Stone, Kristine Ciesinski. Regia di Gunter Kramer, direttore d'orchestra Christian Badea.
OPERETTA - A **Palermo**, teatro di Verdura [illegible] Villa Castelnuovo, ultima replica di «Cin-ci-là», di Lombardo-Ranzato, con Massimo Dapporto, Marcello Lippi, Donatella Lombardi e Daniela Mazzucato. Regia di Filippo Crivelli, direttore d'orchestra Karl Martin.
TEATRO - Ultima replica di «Cam[illegible]» [illegible] teatro San Nicolò di **Spoleto**: il testo, scritto e diretto da Vittorio Gassman, [illegible] interpretato dallo stesso autore insieme al figlio Alessandro e Sabrina Knaflitz. A **Sant'Arcangelo** [illegible] [illegible] (Forlì), ultimo giorno di spettacoli del Festival. A **Pesaro**, piazzale Lazzarini, ore 18, per «Burattini Opera Festival», Bruno Leone presenta «Pulcinella».
[illegible] - Al teatro comunale di **Pietrasanta**, per il Danzafestival de [illegible] Versiliana, il Balletto di Spoleto in «Chiara e Francesco» e «Enemy or friend», coreografie di Luca Bruni. A **Castel Maggiore**, Arena, ore 21, Juan Luis de Paula [illegible] «Antologia y Bolero» e «Flamenco gitano». A **Vignola** il Balletto d'Ita[illegible] [illegible] Cristina Perotti e Gheorghe Alin in «Pasquita» di Petipa e «Concerto in [illegible]» di Carla Perotti.
POP ROCK & JAZZ -
A [illegible] (Firenze), chiusura della 6ª edizione del Festival On The Road con il concerto dei musicisti Buskers vincitori del Premio Castello di Nipozzano.
Africa Unite a **Bergamo**; Shirley Bessey a **Montecarlo**; Urban Species a **[illegible]**; Inti Illimani a **Lati[illegible]** (Udine).
Andrea Mingardi a [illegible] [illegible] (Reggio Calabria). Tre spettacoli a [illegible] per [illegible] «Jazz by the sea», Gospel Choir, Accordeon Night e Ghost of the 20's. A [illegible] spazio Rainbow, Gianni [illegible] Quartet con lo special guest Dusko Goycovich. A **Perugia**, Umbria Jazz propone Joshua Redman Quartet, Gilberto Gil e Caetano Veloso, Tom Harrell Quintet.

Oggi il concerto

A Spoleto si chiude (senza Rai)

SPOLETO. Sebbene in piazza del Duomo ci [illegible] da settimane il tutto esaurito per l'odierno concerto di chiusura del Festival, la Rai ha curiosamente ignorato l'avvenimento, che veniva tradizionalmente trasmesso «quasi in diretta» sul terzo canale.

Grande è comunque l'attesa per questo concerto che comincerà alle 19,45, imperniato sulla Nona sinfonia di Beethoven eseguita dal coro e dall'orchestra di Santa Cecilia diretta da Christian Thielemann. Il tenore americano James Wagner e il baritono tedesco Ludwig Baumann si sono aggiunti in extremis agli annunciati solisti Nancy Gustafson e Rebecca Russell. Ieri il maestro Gian Carlo Menotti ha consegnato i rituali riconoscimenti: per la fedeltà al Festival il Premio Pegaso è andato al regista Alfredo Arias, che quest'anno ha [illegible] in scena «Les mamelles de Tirésias», mentre il premio legato al nome di Carlo d'Inghilterra e destinato a un giovane talento è stato attribuito al violoncellista Michael Fitzpatrick, applaudito [illegible] concerti di mezzogiorno.

Se il concerto sulla piazza del Duomo chiude ufficialmente il Festival e la città si svuota come d'incanto dei suoi innumerevoli turisti, per gli spoletini la rassegna termina a mezzanotte con la proiezione dell'ultimo film della rassegna Spoletocinema, dedicata al Medioevo. Sarà proiettato «1492 - La scoperta del Paradiso» di Ridley Scott, con Gérard Depardieu nella parte di un eroe generoso vittima dell'oscurantismo. Il ciclo sul Medioevo proseguirà il prossimo anno con il recupero e il restauro di alcuni titoli del cinema italiano degli Anni 50. Ma Spoletocinema sta già corteggiando soprattutto George Lucas (foto) perché [illegible] all'appuntamento umbro l'anteprima del nuovo [illegible]pitolo di «Guerre stellari».

Ernesto [illegible]

TIVU' & TIVU'

A mezzogiorno e dintorni l'estate fa i suoi giochi

A mezzogiorno [illegible] dintorni, per dirla con Marzullo, le televisioni sono accese, naturalmente. Un po' per celia e un po' per non morire. Di noia, magari, chiusi nelle case preda del caldo. Che poi la televisione non regali noia pure lei, è un concetto opinabile: dipende da [illegible] cosa le si chiede. Noi stiamo dando troppa importanza al video: [illegible] pretendiamo che sia [illegible] centro della nostra vita, avremo dei guai, nessuno troverà mai quello che cerca. Ma se dal piccolo schermo chiediamo un po' di compagnia, un'infarinata [illegible] informazione, un momento d'allegria o, persino, di riflessione attraverso qualche metafora cinematografica, allora potremo soltanto pensare che in tv c'è posto per tutto. E via, se non ci piace giriamo. Dunque a mezzogiorno: su Raiuno imperversa [illegible] «Signora in giallo», i telefilm con l'investigatrice interpretata da Angela Lansbury che amabilmente, [illegible] quell'aria inglese e quelle messe in piega alla Thatcher, risolve i più intricati casi di omicidio. Va molto bene anche in ascolto, ormai è un must. Su Raidue [illegible] ricominciato «Sereno variabile», il programma di Osvaldo Bevilacqua che tratta «ambiente, viaggi e vacanze», con la partecipazione di Patrizia Pellegrino. Argomenti a rischio, non si [illegible] mai dove finisce l'informazione e dove comincia [illegible] réclame. Raitre manda volentieri in onda i film e Italia 1 i telefilm.

Claudio Lippi è tornato su Canale [illegible] [illegible] «Sì o no», [illegible] giochino in cui i concorrenti, in studio e [illegible] telefono, devono per l'appunto rispondere sempre [illegible] o no alle domande che vengono loro poste. In palio ci sono il titolo di campione [illegible] alcuni premi: con il sistema binario applicato al calcolo delle probabilità è possibile rinunciare a una Cinquecento per portarsi [illegible] [illegible] un cornetto portafortuna, o rifiutare un viaggio a Ibiza in favore di una zappa. Un piccolo azzardo, una sciocchezzuola? Visto che la giornata televisiva si deve riempire tutta, ed è lunga da riempire, questo è il giochino giusto all'ora giusta. Poi c'è Claudio Lippi, e anche lui è intonato al contesto. Appare ironico; è spiritoso e conduce con la digestiva amabilità [illegible] professionista solido, che non deve gridare per farsi sentire. Rete 4 ammannisce invece «Il gioco delle coppie beach», con i Trettrè [illegible] la prosperosa corazziera Wendy Windham. In gara tre ragazzi prima, tre ragazze poi, interrogati da un/una giovane di sesso opposto. Costui (costei) [illegible] vede gli interlocutori (almeno così ce la raccontano) e sceglie, in base alle risposte, il preferito fra i tre, [illegible] il quale combinerà un viaggio in qualche posto marino, offerto dall'apposita organizzazione-sponsor. Tutto questo si svolge in riva al mare, fra spettatori vocianti, immersi in quella allegria obbligatoria tipica di corta vacanza, dei programmi di vacanza e della comicità dei Trettrè. Molte battute poco divertenti (per intenderci: «Come fanno i marinai con le loro giubbe bianche che non [illegible] sporcano mai»), toni sopra le righe. Sia «Il gioco delle coppie beach», sia «Sì o no» durano circa un'ora [illegible] in tutto e sono farciti di una mezz'ora di pubblicità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una squillo di nome Jane

Michelle Pfeiffer protagonista del film «Sweet Liberty» diretto da Alan Alda

[illegible] PER QUATTRO SVITATI
1972, Raitre alle 17,15; dur. [illegible]

Un film sugli emarginati e i loro problemi esistenziali, ben diretto da Alan Meyerson. Jess è un ribelle che si lega a gruppi di sbandati. Trova anche una bella prostituta, Iris, e insieme progettano una fuga su un vecchio idrovolante rimesso a nuovo. Il giovane è in fondo la «pecora nera» della famiglia e il fratello, rispettabile personaggio, cerca di riportare Jess sulla retta via, fino a mettergli la polizia alle calcagna.

SWEET LIBERTY
1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Recuperato in prima tv lo sfortunato esordio in regia dell'attore americano, qui al servizio di Michael Caine, della bellissima Michelle Pfeiffer e Lois Chiles. Alda interpreta anche [illegible] ruolo di un professore in un college, che scopre il mondo dello spettacolo quando gli chiedono un film da [illegible] suo libro sulla Rivoluzione.

LA VENERE NERA
1991, Canale 5; 22,30; dur. 102'

La venere nera è naturalmente la mitica Joséphine Baker che, avendo debuttato a Broadway a 16 anni, trova [illegible] a Parigi nel 1925 grazie alla famosa danza delle banane. Girerà il mondo, tornerà [illegible] New York, ma sarà Parigi a darle la consacrazione della sua grandezza, glo[illegible] e ricchezze e onorificenze per il [illegible] impegno antinazista. La regia è di Brian Gibson, nel cast ci sono Lynn Whitfield, Ruben Blades.

TORMENTO
1950, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Di Raffaello Matarazzo. Ancora melodramma dei più foschi [illegible] Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson. Lui accusato d'omicidio, lei incinta e innamorata. Ma alla loro unione si oppone la matrigna della ragazza. Tanto per rendere le cose più difficili, il giovane Carlo viene accusato di omicidio. Finisce in carcere, sposa la donna che ama, hanno una bimba. Ma alla morte del padre della ragazza, la matrigna costringe la giovane mamma a separarsi della bambina.

[illegible] CHE SCOTTA
1962, Raitre alle 20,20; dur. 104'

Drammone di Delmer Daves. Dopo dieci anni passati all'estero, una famiglia americana torna in patria. Susan s'innamora di uno scultore, che però muore tragicamente lasciandola incinta. Per salvare le apparenze, la famiglia di Susan si trasferisce all'estero e al ritorno fa credere che la bambina appena nata sia [illegible] sorellina di Susan. La ragazza però [illegible] riesce a fingere. Nel cast Connie Stevens, Troy Donahue e Doroty McGuire.

I NIPOTI [illegible] ZORRO
1968, Italia 1 [illegible] 22,30; dur. [illegible]

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia alla ricerca della ricchezza s'imbarcano per la California. I guai cominciano [illegible] appena chiedono aiuto finanziario allo zio Diego De La Vega.

OGGI

La Messa da Requiem di Verdi diretta da Abba[illegible] con Renata Scotto, Pavarotti, Marilyn Horne e Ghiaurov alle 2,35 su Raiuno (è [illegible] registrazione del 1970), alle 22,35 [illegible] Raitre *Il più cinico tv* di Cipì e Maresco, *La grande avventura di Lukas*, nuova miniserie, su Canale 5 alle 20,40, la Formula Uno alle 15 [illegible] Italia 1 *(Gran Premio di Gran Bretagna)*.

[illegible]

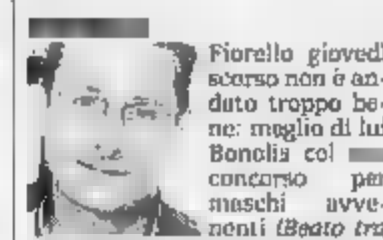
L'Auditel non conteggia le case delle vacanze e, forse a causa [illegible] questo, il pubblico complessivo della tv risulta parecchio diminuito: domenica scorsa, alle otto e mezzo di sera, risultavano davanti agli apparecchi quattordici milioni di persone, quasi dieci in meno rispetto alla media solita.

VILLAGGIO

Berlusconi, al tempo [illegible] cui era ancora il capo della Fininvest, volendo ingaggiare Paolo Villaggio gli mise davanti un assegno in bianco e, presumibilmente sorridendo, disse: «Metta lei la cifra».

[illegible]ICITÀ

I dati sui primi cinque mesi confermano che la pubblicità sui canali Rai è in aumento, mentre su quelli della Fininvest si registra una leggera flessione. I dati - provenienti dalla Nielsen - segnalano un aumento del 31 per cento degli annunci Rai (in secondi: il 27 per cento) e del [illegible] per cento degli spot Fininvest (in secondi: [illegible] 6 per cento). La Fininvest, però, d[illegible] [illegible] perdita negli incassi del 12,8 per cento: segno che gli incrementi - pur lievi - sono stati ottenuti [illegible] prezzo [illegible] forti sconti. La Nielsen tuttavia ha elaborato i [illegible] dati senza tenere ancora conto dei prezzi effettivamente praticati. Dato che entrerà nelle elabora[illegible] che verranno compiute nei prossimi mesi.

[illegible]

Fiorello giovedì scorso non è andato troppo bene: meglio di lui Bonolis col [illegible] concorso per maschi avvenenti *(Beato tra le donne)*, che ha fatto tre punti abbondanti di share in più. Canale 5 punta proprio [illegible] Fiorello per il giovedì sera dell'anno prossimo, mentre, [illegible]me è noto, il *Karaoke* di Italia 1 è stato affidato a suo fratello Fiorellino.

FIORELLINO

Fiorellino ha 25 anni, nove meno di Fiorello. [illegible] vero [illegible] è Giuseppe, Giuseppe Fiorello, nato ad Augusta. A 16 faceva il commesso, prima in un negozio di scarpe, poi in un negozio di vernici, [illegible] un'estate Fiorello (vero nome: Rosario Fiorello) lo portò con sé a fare l'animatore in [illegible] villaggio di Ostuni. Da allora Fiorellino non ha fatto altro e in effetti l'esperienza dell'animazione è probabilmente quella che ci vuole per condurre il *Karaoke* o forse addirittura per condurre il varietà televisivo in genere: si tratta infatti di far divertire gente rilassata, che [illegible] ha pagato il biglietto, sostanzialmente [illegible] bocca buona, sostanzialmente media, come sono le famiglie italiane che vanno in vacanza nei villaggi Valtur o al Club Méditerranée.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scotto, Villaggio, Bonolis

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale. 13,30 (5580), 18,50 (3002671); 20 (869); 22,20 (7345300); 0,05 (4349450)

- 6 — **Euronews**, attualità (6708316)
- 6,[illegible] **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela (1437039)
- 7,30 **Aspetta la banda!**
- — — **Braccobaldo**, cartoni
- — — **Thunder Cats**, cartoni (3126)
- 8 — **L'albero azzurro** (4856)
- 8,30 **La banda dello Zecchino-Estate**
- — — **La pietra dei sogni**
- — — **Remì**, cartoni (4379858)
- 9,50 **Concerto commemorativo promosso dal Comune di Brescia**, musicale. Orchestra [illegible] camera del Festival [illegible] Brescia e Bergamo. Direttore Agostino [illegible]. Dalla chiesa di San Francesco a Brescia (8995687)
- 10,55 **Santa Messa** (6763126)
- 11,55 **Parola e vita: [illegible] notizie** (6212[illegible])
- 12,15 **Linea verde - Estate**, attualità (8865213)
- 14 — **Tg 1 - Speciale Usa '94** (1106856)
- 14,35 **3 uomini in fuga**, [illegible] [illegible]dia, [illegible] Louis De Funès (8756213)
- 16,45 [illegible] **- I tre moschettieri**, cartoni (3178774)
- 17,55 **Calcio. Campionato [illegible] mondo: quarti [illegible] finale**, da New York **Germania-Bulgaria** (5858861)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (48792)
- [illegible] **Serata Mondiale**, varietà con Alba Parietti, Valeria Marini, Fabrizio Maffei (1ª parte) (667749)
- 21,25 **Calcio. Campionato del [illegible]do: quarti [illegible] finale**, da San Francisco **Romania-Svezia** (7441107)
- 23,25 **Serata mondiale**, varietà, 2ª parte (393768)
- 0,15 **Grandi mostre**, documenti (5771053)
- 1 — **Doc Music Club**, musicale (8268347)
- 1,30 **Jane Eyre**, sceneggiato ('57), con Raf Vallone, Ilaria Occhini, Wanda Capodaglio. [illegible] [illegible]zo di Charlotte Bronte. Regia di Anton [illegible] Majano (1ª) (0627169)
- [illegible] **Tg** (7295904)
- 2,35 **Concerto sinfonico** (6514430)
- [illegible] **Tg** (80770121)
- 4,10 [illegible] **rete**, varietà ('89), con Caterina Caselli (2762430)

RAIDUE

Telegiornale: 12 (60740); 13 (52707519); 19,45 (40291619); 23,05 (95480500)

- 6,3[illegible] **Videocomic**, varietà (8603294)
- 7,10 **Mille capolavori**, documenti (4797039)
- 7,29 **Quante storie - Nel regno della natura**, documenti (4620318)
- 8,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (6390671)
- [illegible] **Caccia imperiale**, film commedia. [illegible] Hans Schott-Schoebinger (Austria, '55), con Elma Karlowa, Hans Von Borsody, Herta Staal (7517687)
- 10,35 **Che fine [illegible] fatto Carmen Sandiego?**, quiz (4675229)
- 11,15 **Ducktales**, cartoni (5061487)
- 11,35 [illegible] **Morning miss** [illegible] (6685381)
- 12,05 **La manageressa** (3149039)
- 12,30 Da Napoli **conferenza del Pre[illegible] [illegible] Consiglio** (9316)
- 13,20 **Tg2 Dribbling - Speciale Mondiali '94** (33320459)
- 14,05 **InKantina** (8068140)
- 15,15 **Conferenza stampa Clinton-[illegible]** (7088904)
- 16,20 **Caro nemico**, film commedia (686985)
- 18,15 **Lassie**, telefilm. *La casa degli Hanford* (6371879)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (885)
- 20,35 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. [illegible] *fratello difficile* (56906)
- 21,20 **Grida disperate**, film [illegible] Robert Markowitz (69934053)
- 23,25 **Sorgente di vita**, attualità (6986430)
- 24 — [illegible] Padova **Atletica leggera. Meeting internazionale**, Trofeo dell'industria (13140)
- 1 — **Tennis. Torneo [illegible] Palerm[illegible]** (6817782)
- 2 — **Reporter** il. *Il ricatto* (6563898)
- 2,45 **Videocomic** (0634904)
- 3 — [illegible] [illegible], film biografico, di Carmine Gallone, (Italia, '40), con Conchita Montenegro (9501633)
- 4,25 **Buonanotte Patrizia**, prosa, di Aldo De Benedetti, con Gianni Agus (5710804)
- 5,55 **Le comiche di Ridolini** [illegible]3256)

RAITRE

Telegiornale: 14 (8887); 19 (923); 19,30 (14720); [illegible] (6050881); 0,15 (8858108)

- 6,45 **Fuori orario** (3868294)
- 9 — **Schegge**, documenti (6871)
- [illegible] [illegible] **Pasquale**, opera lirica di Gaetano Donizetti. Con Bruno Pratico, Bruno [illegible] Simone (9086478)
- 12 — **I dannati**, film guerra [illegible] Anatole Litvak (Usa, '51). Con Richard Basehart, Gary Merril, Oskar Werner (605010)
- 14,30 **Hockey su pista** (17045)
- 14,45 **Cicliamo. Giro di Francia**. Ottava tappa. (7068858)
- 15,45 [illegible] (9516768)
- 17,15 **Una squillo per quattro svitati**, film commedia. Di Alan Myerson. (Usa, '72). Con Jane Fonda, Donald Sutherland, Peter Boyle (8081487)
- 19,50 **Cartoni-Blobcartoon** (862476)
- 20,20 **Qualcosa che scotta**, film drammatico. Di Delmer Daves (Usa, '61). Con Troy Donahue, Connie Stevens, Dorothy McGuire (9865045)
- 22,35 **Il più «Cinico Tv»**, varietà [illegible]22478)
- 23,25 **Processo [illegible] Mondiali**, sport (1880942)
- 0,30 **I sei mattacchioni**, film [illegible]media. [illegible] [illegible] McCarey. (Usa, '34). Con W. C. Fields. In versione originale con sottotitoli (8601121)
- 1,30 **L'investigatore [illegible]e**, [illegible] giallo. Di Paul Bogarde. (Usa, '89). Con James Garner, Gayle Hunnicutt (4710382)
- 3,05 [illegible] **of Wings**, film drammatico. [illegible] John Aldridge. (G.B., '54) (5089343)
- 4,25 **Carosello Carosello**, varietà (3321588)
- 5,25 **Schegge**, documenti (83107430)
- [illegible] **Tg3 Notte/Edicola** (49240140)

CANALE 5

Tg 5: 13 (48768); 20 (9403); [illegible] (75492)

- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (4001687)
- 9 — [illegible] **allegri imbroglioni**, film [illegible]mico di Malcolm St. Clair (Usa '43), con Stan Laurel, Oliver Hardy, Vivian Blaine (2636316)
- 10,05 **Il potere magico**, film [illegible] [illegible]. Di David Irving. (Usa, '87) Con Amy Irving, Clive Revil (3434584)
- 12 — **I Simpson**, cartoni (6516)
- 12,30 **Superclassifica show**, [illegible] Maurizio Seymandi (9010)
- 13,45 **Una rotonda sul mare**, varietà con Marco Predolin, [illegible] Ronnie. 2ª puntata (2621749)
- 18 — **Nonno Felice**, telefilm. *Anche i ricchi piangono - Nonno* [illegible] *Tv star*. Con Gino Bramieri (56[illegible]7)
- 17 — **Il ragazzo [illegible] delfino**, film avventura. Di Jean Negulesco. (Usa, '57). Con Alan Ladd, Sofia Loren, Clifton Webb. (330294)
- 19 — **Casa Vianello**, telefilm. Con Sandra Mondaini [illegible] Raimondo Vianello (4126)
- 20,30 **La grande avventura di Lukas**, film drammatico con Dominique Sanda, Zachary Bennett, Dietmar Schonherr. 2ª puntata (46660)
- 22,30 **Venere nera**, film tv-biografico. Con Lynn Whitfield, David Dukes, Craig T. Nelson, Ruben Bla[illegible] (60132)
- 1 — **Missione impossibile**, telefilm. *Il comandante*. Con Peter Graves (5366065)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**. [illegible] Emilio [illegible]relli (2725275)
- 2,30 **Nonno Felice**, telefilm (2700956)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2701895)
- [illegible] **Nonno Felice**, telefilm (2704782)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (2705411)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (1515121)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (1516850)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (1528237)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (9417584). 14 (9497); 19,30 (4672)

- 6,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (37677126)
- [illegible] **La nostra inviata Manuela**, varietà (41942)
- 10,30 **Automobilismo. Gran Premio [illegible] [illegible] Bretagna di F. 1.** Warm Up. Da Silverstone (2316)
- 11 — **Hazzard**, telefilm. *La sala corse* (82229)
- 12 — [illegible] **12**, telefilm. *Il bullo* (20687)
- 12,25 **Studio aperto** (0)
- 12,35 **Grand Prix**, sport, con A. De Adamich (8418294)
- 13,30 **I vicini di casa**, telefilm. *E intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film*. Con [illegible] Teocoli, Silvio Orlando (6768)
- 14,30 **Formula 1 start**, sport (6836)
- 15 — **G. P. di G. Bretagna F1** (15652)
- 17 — **Pillole [illegible] Festibar '94**, musicale (65942)
- 17,05 **[illegible] Festival del fitness** (5734039)
- 17,30 **Riptide**, telefilm (8737294)
- 18,35 **Mac Gyver**, telefilm. *Il nuovo vicinato*. Con Richard Dean Anderson (1504010)
- 19,25 **Pillole [illegible] Festivalbar '94** (6276316)
- 20 — **Benny [illegible] show**, [illegible] (7045)
- [illegible] [illegible] **Liberty**, [illegible] Alan Alda [illegible] Michael Caine, Michelle Pfeiffer (46872)
- 22,35 **I nipoti [illegible] Zorro**, di Marcello Ciorciolini (Italia, '68). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (26768)
- 0,30 **Speciale sul Gran Premio [illegible] [illegible] Bretagna [illegible] Formula 1**, sport (4158695)
- 0,45 **Studio sport Usa '94**, [illegible] Massimo [illegible] Luca (2178546)
- 1,50 [illegible] **fastfood**, film [illegible]dia. Di Ludovico Gasparini (Italia, '86). Con Susanna Messaggio (48295343)
- 4,10 [illegible] **alla grande**, film commedia. Di Salvatore Samperi. (Italia, '83). Con Lara Wendel (9014[illegible]24)
- 5 — **Benny Hill Show**, varietà (56924350)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8047656), 13,30 (5300); 17,30 (3300); [illegible] (10584); 23,45 (3578958)

- 7,50 **Love boat**, telefilm (7867128)
- 8,50 [illegible] [illegible] [illegible]e, film drammatico. Di Luigi Faccini, (Italia, '91). Con [illegible] Bussotti (8131228)
- 10,30 **Aquila solitaria**, film avventura. [illegible] Billy Wilder. (Usa, '56) Con James Stewart, Patricia Smith (83652)
- 13,15 **4 per sette**, [illegible]à (4535585)
- 14 — **Diciottenni al sole**, film commedia, di Camillo Mastrocinque. (Italia, '62). Con Catherine Spaak (681120)
- 16 — **L'occhio caldo del cielo**, film western, [illegible] Robert Aldrich. (Usa, '61). Con [illegible] Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone (68749)
- 18 — **Bellezze [illegible] bagno**, varietà (91497)
- 20,30 **Tormento**, film drammatico, b/n. Con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari, Tina Lattanzi (245836)
- 22,30 **Il circo sotto le stelle**, varietà (1286958)
- 0,30 **Rassegna stampa** (4805343)
- 0,45 **Notte di stelle**, varietà (6138169)
- 2,20 **Rassegna stampa** (5438324)
- 2,35 **Top Secret**, telefilm (6240508)
- 3,25 **Avvocati [illegible] Los Angeles**, telefilm (6241237)
- 4,15 **Murphy Brown**, telefilm (23534186)
- 4,50 **Rassegna stampa** (2183695)
- 4,60 **Marcus Welby**, telefilm [illegible]
- 5,40 **Avvocati [illegible] Los Angeles**, telefilm (1620492)
- [illegible] **Top Secret**, telefilm (49248782)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 7,15 Oroscopo. 7,30 Culto evangelico; 8,30 Quando il calcio diventa soccer; 9,10 Mondo cattolico. 9,30 Santa Messa; 14,55 Gr - Speciale Formula 1 Automobilismo Gran [illegible] di Bretagna; 16 Gr Cicliamo' 81 Tour de France; 17,30 [illegible] Speciale sport Usa «94»; 17,50 Calcio Usa '94 quarti di finale; 20,20 Ascolta si fa sera; 21,20 Calcio - Usa '94

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6-10 Il buongiorno di Radiodue; 8,05 Oggi è domenica; 8,40 Trucioli; 9,10 Magic Moments. 10 Gr - Domenica due; 10,20 Gr - Speciale Estate; 11,31 Mille e una canzone; 11,50 Gr - Anteprima Sport; 12,20 [illegible] Regione; 12,52 [illegible]. 12,55 [illegible] della [illegible] 14-19,30 Cocomero; 17,30 I [illegible] dell'umorismo: Tre uomini in barca; 20-22,30 Tornando a casa.

[illegible] Gr. 8,45; 18,30. 7,30 Prima pagina; 9,01 L'ora sul solà; 9,30 Verranno a te sull'aure; 10,30 I maestri del sorriso. 11,50 Concerto Doc; 13 A proposito [illegible] Broadway; 13,50 [illegible] sempre; 14,35 La discoteca [illegible]; 15,30 Scaffale; 16 La discoteca ideale. 17,30 La serie d'oro di [illegible] Totum. 18,30 Il [illegible] della terra. 19,30 Omaggio [illegible] fantasia «Nostra casa disumana»; 20,45 Radiotre suite. 21,30 Concerto sinfonico; 23,20 L'inferno di Dante; 24-6 Radiotre notte [illegible]

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (6989774); 20 (38836), [illegible] (53294)

- 7 — **Euronews** (5494958)
- [illegible] **He Man** (3478)
- 9 — **Batman**, telefilm (4107)
- [illegible] **I Beatles**, cartone (7294)
- 10 — [illegible]**ro ragazzi per un computer**, telefilm (48855)
- 11 — **Capitan Zeta** (7871)
- 11,30 **Il castello del mistero**, telefilm (1978)
- 12 — **Angelus** (35565)
- 12,15 **Verde Fazzuoli**, con Federico Fazzuoli (9231294)
- 13,30 [illegible] [illegible] **- Risposte, storie e consigli** (44[illegible])
- 13,45 **Usa '94 Replica Quarti di Finale** (1600565)
- 15,45 **Tour de France** [illegible]to [illegible] Davide [illegible] Zan (7877220)
- 17 — **L'Altramerica** con Federico Fazzuoli (4687)
- 17,30 **Kick Off Usa '94** (3294)
- 18 — [illegible] **'94 Quarti di finale** (705584)
- 20,15 **Ciclissimo - Speciale Tour [illegible] France** (133478)
- 20,45 **Mondocalcio Usa '94** (86[illegible])
- 21,30 **Usa '94. Quarti di finale** da San Francisco (22942)
- 23,45 **Formula Indy** [illegible] Cleveland (17398855)

TELE + 1

- 17,15 **I corti di Telepiù** (658090)
- 17,50 **+ 1 news** (4884923)
- 18 — **Guardia del corpo**, film (1407045)
- 20,10 **I corti di Telepiù** (286300)
- 20,40 **Forza d'urto** (274039)
- 22,30 **Gladiatori della strada**, film (54005584)

TELE + 3

- 19 — **«Il grande racconto»**
- 21 — **La figlia del capitano** (6656858)
- 22,45 **Aquila nera** (56506010)

TELE + 2

- 12,30 **Il grande tennis**, rubrica (replica)
- 13 — **Automobilismo** Rally d'Argentina (r) (373294)
- 13,30 **Biliardo** Mondiale Pro 7 Torneo (finale) (9186788)
- 16 — [illegible] **the air** Speciale volo (replica) (490774)
- 16,30 **Rugby** (5341720)
- 18,15 **Ciclismo** (5183310)
- 19,45 **Telesport** (853565)
- 20 — **Il processo di Biscardi**, [illegible]1)
- 21 — **Biliardo** Mondiale Pro (F[illegible] - Replica) (724039)
- 22,30 **Trans World Sport** (54063120)

VIDEOMUSIC

- 11,30 **The mix** (5418294)
- 13,30 **Arrivano i nostri** (6848316)
- 14,35 **The mix** (90422478)
- 22 — **10.000 Maniacs** (753881)
- 22,30 [illegible]**s** (811958)
- 23,30 **Carlos Santana** (037942)
- 0,30 **The mix** (12818808)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2300)

- 20 — **Maria** (9213)
- 20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela (77381)
- 22 — **Shopping Club** (43316403)

Per registrare Il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible] stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregi[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è [illegible] marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2. Rai3 3; Rete4 4. Canale5 [illegible]. Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8. Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1565,7	− 25
MARCO in Italia	994,7	+ 0,5
MARCO/DOLLARO	1,564	+ 0,032
YEN/DOLLARO	98,25	+ 0,41

Aumenta fabbisogno dell'Inps

Ammonta a 16.402 miliardi il fabbisogno dell'Inps nel primo trimestre del 1994, superiore di 4.193 miliardi di lire (il 34,3 per cento [illegible] più) a quello determinatosi nel corrispondente periodo dell'anno scorso. [illegible] dato [illegible] contenuto nella relazione di cassa al 31 marzo 1994 presentata ai presidenti delle Camere dal ministro del Tesoro Lamberto Dini. Per contro, spiega la relazione, gli esborsi a favore di altri enti previdenziali si sono ridotti di 1561 miliardi. La relazione segnala inoltre, riguardo ai trasferimenti, l'aumento dei fondi provenienti da enti previdenziali per [illegible] complesso di [illegible] miliardi, pari a più 13,2 per cento, relativo soprattutto al maggior versamento presso la tesoreria dei contributi riscossi dall'Inail.

Proseguono intanto le agitazioni dei pulitori laziali per sollecitare l'Inps e l'impresa subentrante a rivedere la loro posizione.

LA BORSA

MILANO Comit	686,92	+ 3,42
N. YORK Dow Jones	3709,14	+ 62,49
LONDRA F. Times	2962,40	+ 26
TOKYO Nikkei D.	20526,51	− 16,9

Piazza Affari è al lumicino

Settimana senza spunti e senza idee a Piazza Affari, [illegible] scambi ridottissimi e investitori più apatici che [illegible]. Distratto dalle attese per [illegible] possibili decisioni valutarie del G7 a Napoli, di malumore per il nuovo rinvio della presentazione dei piani del governo [illegible] materia di politica economica e debito pubblico, attento più che mai alle vicissitudini della lira [illegible] del dollaro, il mercato azionario si è chiuso a riccio cercando di limitare i danni. Ci è riuscito, visto che il bilancio dell'ottava [illegible] è stato negativo, con l'indice Mibtel in lievissimo progresso dello 0,09% e l'indice Mib in guadagno più sostenuto dello 0,54% a 1109 punti (+ 10,9% da inizio anno). Ma [illegible] prezzo pagato è stato [illegible] quasi paralisi [illegible] ogni iniziativa, [illegible] dimostrano i volumi di contrattazioni che lunedì, con 286 miliardi, hanno toccato il livello minimo da quando esiste la borsa telematica e per tutta la settimana non hanno mai superato i 600 miliardi.

Dini costretto a rivedere il valore del deficit. In arrivo dal maxi patteggiamento 14 miliardi

Debito, si naviga [illegible] vista

Il fisco tiene, ma solo sulla carta

[illegible] DEBITO [illegible] DEFICIT
(DATI IN MILIARDI DI LIRE)

Anno	Debito	Deficit
1990	1.318.356	140.727
1991	1.484.113	152.200
[illegible]	1.644.110	156.840
1993	1.812.000	153.539
1994	1.920.000	144.000 / 159.000*
1995	2.070.000	184.000*

* PREVISIONE BILANCIO

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il fisco si presenta con [illegible] bell'abito di ottimismo all'appuntamento della manovra economica [illegible] programma per [illegible] prossima settimana. Lo svelano i dati sulla trimestrale di c[illegible] presentati dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini, al Parlamento, ufficializzando il calo nel fabbisogno pubblico durante i primi mesi dell'anno. E' andato bene il fisco, [illegible] primi tre mesi dell'anno, con un aumento del 10,9% delle entrate tributarie per un importo di 8655 miliardi, e del 91,9% delle entrate non tributarie, per un ammontare [illegible] 5769 miliardi. Il blocco delle imposte dirette segna [illegible] calo del 5% sul corrispondente periodo dell'anno scorso, mentre [illegible] imposte indirette accusano un calo dell'8,6% dell'Iva lorda e segna un decremento (-6,1%) anche il comparto dei monopoli. Sono invece positive le variazioni per le imposte sulla produzione, i consumi e la dogane (+ 12,0%) e per il lotto (+ 19,3%).

E' stato il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, invece, [illegible] precisare il significato dei dati. L'ammontare dello [illegible] - avverte infatti [illegible] relazione - si ricava grazie ad un'Iva contabilizzata [illegible] bilancio pari a [illegible] miliardi contro i 10.139 [illegible] primo trimestre '93 (+ [illegible] tendenziale). Più che un raddoppio, dunque, ma solo sulla carta. Il calcolo finale relativo alla maggiore delle imposte indirette deve infatti comprendere gli effetti [illegible] conto fiscale [illegible] in vigore il primo gennaio '94, che comporta [illegible] [illegible] negativa (-9190 miliardi) sulle giacenze di tesoreria dovuta alle nuove modalità di riscossione [illegible] versamento all'erario.

«Precisato quanto sopra - si legge sempre nella trimestrale - l'andamento negativo del gettito complessivo dell'Iva lorda ri[illegible] degli effetti della congiuntura economica in atto». Lo stesso accade per il fabbisogno: il [illegible] so, dunque, [illegible] deve indurre [illegible] ottimismi e aspettative di dati contenuti anche sul [illegible] dell'anno. «Il fabbisogno raggiunto - spiega la relazione - [illegible] pari al 26,7% di quello atteso per l'intero '94. Trattasi di una percentuale notevolmente inferiore all'analogo valore del '93 pari al 33,5%. Tuttavia il risultato - avverte il documento - non deve di per sé far nascere aspettative di un fabbisogno tendenziale annuale significativamente più contenuto di quello stimato».

Occorre tener presenti, per Dini, alcune circostanze che per un [illegible] hanno contenuto il fabbisogno [illegible] primo trimestre '94 [illegible] per altro verso hanno concorso a limitare il fabbisogno nel restante periodo del '93. Si tratta, ad esempio, delle giacenze in tesoreria di risorse acquistate dalle Regioni con il ricorso [illegible] mercato, di mancate erogazioni per circa 2 mila miliardi da parte dell'Ente Ferrovie e del contenimento delle spese per difficoltà operative scaturite dalla nuova normativa sugli appalti e dalla revisione dei contratti prevista dalla legge finanziaria '94. Tanto che Dini ha dovuto elevare (di oltre 16 mila miliardi) il valore del debito pubblico a fine '94, portandolo da 1.795.339 miliardi, cifra indicante dal [illegible] predecessore Piero Barucci, a 1.812.052 miliardi, per tener conto di alcuni dati [illegible] corso di definizione alla data della precedente relazione, a partire dalle due tranche del prestito della Comunità europea all'Italia (7614 miliardi in obbligazioni e mutui Efim per altri 3470 miliardi) per arrivare ai crediti di imposta che [illegible] Stato deve rimborsare ai contribuenti.

Nel frattempo, il ministero delle Finanze accelera sul «maxiconcordato» per chiudere il contenzioso [illegible] contribuenti [illegible] fisco: oltre 3 milioni di liti tra primo e secondo grado per [illegible] importo di [illegible] 85.000 miliardi. Il provvedimento, con ogni probabilità [illegible] decreto legge, al quale sta lavorando personalmente [illegible] ministro Tremonti, potrebbe approdare per un primo esame già [illegible] prossi[illegible] Consiglio dei ministri, per far sì che nelle casse dell'erario possano finire al più presto circa 14 mila miliardi di cui 5 mila nel '94 e dai 7 ai 9 mila nel '95.

[illegible]

«Vuoi contribuire? C'è il c/c 19551001»

ROMA. L'Ardep ce l'ha fatta. Ora chi vuole partecipare al risanamento del debito pubblico ha a disposizione [illegible] apposito conto corrente postale su cui versare direttamente il proprio contributo. Dopo mesi di interlocuzione [illegible] i ministeri finanziari è stato infatti istituito un «capitolo» che consente ai cittadini di contribuire direttamente alla riduzione del debito pubblico attraverso versamenti finalizzati [illegible] «fondo per l'ammortamento dei titoli [illegible] Stato». Per questo è stato istituito un numero di conto corrente postale «dedicato», valevole su tutto [illegible] territorio (n. 19551001 intestato a «Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Roma direzione generale del Tesoro») su cui i cittadini «con alto senso civico» possono effettuare versamenti liberi. L'Ardep è un'associazione, apartitica, democratica, senza fini di lucro, con sede in via Nazionale 39 a Roma (tel. 4871811) e vuole promuovere la formazione di una coscienza civica in campo tributario e fiscale, sviluppare l'attenzione civile [illegible] l'impegno sociale per una nuova etica dell'accesso alle risorse e della loro gestione.

L'ESTATE [illegible]

«La Borsa è stanca, ma può riprendersi se Palazzo Chigi vara il piano economico»

«Ecco [illegible] si vive [illegible] quota mille»

Albertini: il governo deve aiutare la lira

MILANO

La Borsa è in stallo, nel reddito fisso le acque sono agitate. La Cariplo, sull'esempio di Mediobanca, ha deciso di rinviare il maxicollocamento sul mercato da 1200-1500 miliardi. [illegible] fatto bene? Isidoro Albertini, decano di piazza Affari, ritiene «che abbia fatto bene. Perché le operazioni vanno fatte in relazione a quello che i mercati possono digerire. E il nostro [illegible] segni di stanchezza, quindi il rinvio è giusto».

Segni di stanchezza, perché?
«Come tutti i mercati dell'Occidente, anche il nostro si trova [illegible] una fase di grande incertezza. Che sul piano generale è legata alle difficoltà di fare previsioni su come [illegible] muoveranno alcuni elementi essenziali dell'economia mondiale, quali tassi [illegible] monete. Nel [illegible] dell'Italia, poi, si aggiungono le difficoltà di capire [illegible] che direzione intenda muoversi il governo nell'orientare la politica economica. Visto che i vincoli [illegible] bilancio statale impongono sollecite azioni di correzione».

Quindi, senza indirizzi, niente riscossa dei mercati?
«Senza elementi che consentono agli imprenditori di formulare dei giudizi di prospettiva, è difficile che [illegible] mondo finanziario imposti operazioni a lungo raggio. Ed è un peccato, perché i fattori di fondo della nostra economia rimangono positivi. [illegible] sto non è certo merito del nuovo governo, ma discende [illegible] buona parte dalle azi[illegible] poste [illegible] essere dai due governi precedenti e dalla ripresa dell'economia. E, soprattutto, dalla nuova moderazione sindacale».

Quindi tutti fermi in attesa di capire dove [illegible] governo Berlusconi decide di andare?
«Sì. L'attività degli investitori [illegible] frenata dalla [illegible] di [illegible] dirizzi chiari. E ci auguriamo che anche questo governo faccia la sua parte».

Questo spiega anche la disaffezione degli investitori esteri per il nostro listino?
«Certamente questa incertezza ha pesato soprattutto sulla attività degli investitori stranieri. Inducendo coloro che avevano investito a monetizzare gli ampi margini di guadagno fatti nel 1993».

«Piazza Affari [illegible] ingolfata Cariplo ha fatto bene a rinviare l'aumento»

E' possibile quantificare l'abbandono dell'estero?
«Francamente non so quantificarlo, ma posso dire che [illegible] stato, ed è, consistente. Una buona fetta di quanto era entrato, è riuscita. Ora la pressione di vendite si è un po' esaurito, ma [illegible] nuove iniziative, e tutti stanno alla finestra».

Alla finestra... significa che non hanno [illegible] deciso se abbandonarci del tutto.
«Personalmente, sono convinto che l'estero tornerà, [illegible] gli elementi di ripresa dell'economia si accentueranno, [illegible] [illegible] non verranno commessi gravi errori. Oggi, alla confusione e all'incertezza [illegible] aggiunge la cattiva abitudine dei ministri di dare annunci parziali, non concordati. Senza contare i timori che rinascono dalle ventilate elezioni anticipate...».

Anche se tutti parlano di tassi bassi, i tassi continuano a salire. Come mai?
«I tassi [illegible] enormemente saliti. Il problema è capire se possono scendere. A rigore, si potrebbe pensare che questo livello così elevato non sia giustificato davanti [illegible] un'inflazione così bassa. In rapporto all'inflazione, i tassi reali [illegible] [illegible] ed è sperabile che [illegible] tratti di [illegible] situazione transitoria, legata alle particolari vicende monetarie».

«Gli stranieri torneranno se non ci saranno gravi errori»

Cosa faranno gli americani?
«Chi lo sa. Gli americani potrebbero alzare i tassi per ridurre la pressione sul dollaro, ma anche loro sembrano riluttanti. Questo stato di cose incerto è assolutamente negativo...».

Appena si farà chiarezza, la Borsa potrà ripartire?
«Penso di sì. Soprattutto [illegible] ci sarà un ritorno [illegible] [illegible] più ragionevoli, le aspettative dei [illegible] potranno riorientarsi all'azzurro».

E il reddito fisso?
«Il reddito fisso ha risentito per primo di questa situazione, trasferendo il rialzo dei tassi sui titoli lunghi, i cui prezzi in poche settimane sono crollati del 10%. Un fenomeno assolutamente eccezionale. E generalizzato. Che ha coinvolto anche i Bond tedeschi e gli Oat francesi».

La nostra Borsa è affaticata, colpa anche delle molte operazioni sul capitale e dei collocamenti?
«Lo sforzo fatto per classare i titoli delle privatizzazioni e gli aumenti di capitale hanno certamente agito da ulteriore freno. Ecco perché Cariplo fa bene a rinviare».

Valeria Sacchi

MIANO. Come convivere con la lira a «quota mille» sul marco e gli stranieri che stanno alla finestra perché di Borsa non si fidano, [illegible] che due istituzioni (Mediobanca prima, Cariplo poi) hanno deciso di rinviare gli aumenti di capitale perché i mercati [illegible] danno certezze? E poi, come [illegible] bastasse, c'è un dollaro protagonista di cadute senza precedenti sia nei confronti dello yen che del marco. I consigli che arrivano dagli operatori sono piuttosto chiari: 1) mai farsi prendere dal panico, prima o poi - affermano - le tempeste passano; 2) sicuramente l'impiego più caldeggiato dagli esperti è sui pronti contro termine, che garantiscono agli operatori una notevole liquidità accanto a discreti tassi d'interesse (il 7% per le scadenze [illegible] un mese, il 7,25 per i tre mesi); 3) tenete d'occhio, affermano, i titoli di Stato, soprattutto i Btp triennali (vere perle) le [illegible] cedole lorde hanno raggiunto il 9,5% netto. Ma c'è anche chi consiglia di dare più spazio ai Cct, se si prevedono aumenti dei tassi di sconto. E l'estero? Gli analisti non sembrano avere dubbi: investite, dicono, nei pronti contro termine. Una specie [illegible] «mordi e fuggi». [illegible] con una accortezza: fatelo solo se seguite giorno per giorno [illegible] vicende monetarie. Altrimenti è meglio lasciar perdere.

Isidoro Albertini «I mercati in balia dei tassi. Gli Usa non decidono [illegible] anche il reddito fisso ne risente»

L. 100
CHI "RENDE" DI [illegible]

133,8	BORSA
110,5	CCT
108,9	BOT
108,9	BTP
107,0	BUONI [illegible]
106,0	CERTIFICATI DI [illegible]

Ora si può fare la collezione degli uomini d'oro di Piazza Affari

«Hai un Cuccia? Ti dò Pirelli»

Un album di figurine? Sì, proprio così, un album di figurine da incollare, da scambiare, da chiedere e richiedere ad amici e conoscenti: ce l'hai Enrico C[illegible], [illegible] lo dai in cambio di [illegible] Pietro Marzotto? Hai un Guido Rossi che ti avanza? Cosa vuoi per un Luigi Arcuti?

Fantasie? Niente affatto, l'ultima trovata di [illegible] settimanale e di un quotidiano - «Milano finanza» e «Mf» - che di Borsa, di finanza, di imprese, tutto sanno e molto scrivono. Giornali seriosissimi. E finalmente un pizzico di fantasia: perché solo «l'Unità» deve raddoppiare le vendite [illegible] il lunedì grazie alla ristampa dei vecchi albi di figurine dei calciatori?

Già, perché: se Rivera, Mazzola, Bettega, Zoff e Facchetti funzionano, perché non Cuccia e Agnelli, Marzotto e De Benedetti, Pirelli e Benetton?

La moda delle raccolte, si sa, è vecchia come il mondo. E in Italia ha precedenti illustri. La Panini, società di Modena, ha costruito le sue fortune [illegible] triplicato i fatturati allargando le [illegible] colte dal [illegible] alla moda, dalla Bibbia ai dinosauri del giurassico per soddisfare le richieste di piccoli e grandi fans. Ha fatto scuola a tal punto, la Panini, da diventare un caso studiato nelle business school più famose. Insomma, vietato sorridere dell'ultima trovata, l'Albo della Borsa, l'albo con uomini, dati, informazioni delle [illegible] principali società quotate in Piazza Affari.

Trovata di marketing, è ovvio: prima l'albo in regalo [illegible] ogni copia di «Milano Finanza» e da martedì [illegible] avanti le buste con le 156 figurine in ogni numero del quotidiano «Mf». Poi tocca al fai-da-te, al cerca, trova e incolla. Non ci sono soltanto i personaggi, presidenti, amministratori delegati, da Roberto Schisano, neoamministratore dell'Alitalia, fino a Benedetto Salaroli, presidente della Toro Assicurazioni. C'è anche la figurina [illegible] i principali indicatori - utile netto e dividendi, patrimonio e cash flow - che è bene conosce[illegible] se si vuole investire in Borsa s[illegible] questo [illegible] quel titolo. E c'è la figurina [illegible] l'immagine del certificato azionario della società: una piccola chicca, quest'ultima. Perché non molti, tra gli azionisti più giovani, hanno forse mai visto quel prezioso pezzo di carta decorato con fregi e stemmi, secondo [illegible] stile che spesso e volentieri richiama il liberty, che fino a qualche anno fa migliaia di risparmiatori conservavano gelosamente [illegible] cassetti di casa - da qui il termine cassettisti - e che da quando [illegible] azioni [illegible] passano più di ma[illegible] in mano ma restano tutte nelle casseforti della Montetitoli, nessuno più cede.

Armando Zeni

Cresce la polemica dopo che alcuni istituti hanno deciso di rialzare i tassi

Caro denaro, l'impresa si ribella

Treviso tappezzata da manifesti dell'Unione industriali
«Chiedete maggiori interessi su depositi e conti correnti»

TREVISO. Una dopo l'altra, in silenzio, cercando di passare inosservate, le banche [illegible] tornate a rialzare i tassi attivi: ritocchi striscianti che variano da mezzo punto a tre quarti di punto. Ma la manovra degli istituti di credito italiani non è sfuggita alla Confindustria che l'ha duramente contestata definendola «assolutamente immotivata». Neppure tenero è stato il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, che l'altro giorno ha affermato: «Non crediamo che ci sia ragione di toccare i tassi attivi bancari». «Noi crediamo - ha [illegible] giunto Dini - (e non siamo i soli, con noi i tedeschi e altri paesi) che questo non sia giustificabile né per l'andamento attuale dell'inflazione né per quella attesa. Questo andamento dei tassi non è neanche dovuto all'andamento dell'economia, [illegible] una ripresa che comincia ad [illegible] in atto e dunque non tale da creare preoccupazioni inflazionistiche».

Proprio dal fronte imprenditoriale parte una forma di protesta originale, «inventata» dall'associazione degli industriali di Treviso: «Non regalate soldi alle banche - dicono - andate a chiedere un aumento degli interessi su depositi e conti correnti». Con una denuncia «all'americana», tappezzando di manifesti il capoluogo [illegible] gli imprenditori vogliono coinvolgere tutti i cittadini: quelli che si sono visti aumentare gli interessi sui mutui [illegible] anche i risparmiatori che da questi ultimi [illegible] non avranno nessun guadagno, visto che i tassi [illegible] conti correnti rimangono fermi, [illegible] non vi sono richieste specifiche da parte del cliente.

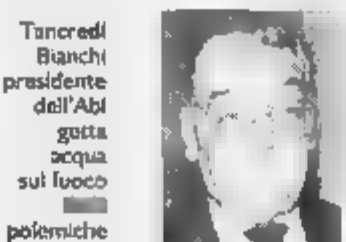
«Siamo convinti - spiega Nicola Tognana, presidente dell'Associazione Industriali di Treviso - che questo aumento del costo del denaro non trovi alcuna plausibile motivazione: l'inflazione è scesa al 3,7 per cento, l'economia è in ripresa».

E così gli imprenditori hanno considerato «utile e trasparente informare i cittadini del loro diritto a chiedere un ritocco all'insù degli interessi sui loro conti correnti».

A gettare acqua sul fuoco delle polemiche è intervenuto ieri sera il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, sostenendo che il sistema bancario, che sta ritoccando verso l'alto il costo [illegible] denaro, non ritiene di [illegible] sotto accusa, nemmeno dopo l'intervento del ministro del Tesoro, in occasione del G-7 di Napoli.

«Quello che accade nelle banche - ha osservato Bianchi - è un effetto, anche abbastanza ritardato, della situazione generale. Le banche italiane sono state le ultime a muoversi in questo senso: il [illegible] Bot si è mosso due mesi e mezzo fa all'insù, i rendimenti dei titoli pubblici sono aumentati da tempo, mentre le banche si [illegible] solo da due o tre giorni. Ma è un effetto inevitabile, anche perché la clientela fa arbitraggi [illegible] alcuni tassi salgono e altri stanno fermi».

Commentando le dichiarazioni rilasciate venerdì dal ministro del Tesoro, il presidente dell'Abi ha sottolineato: «Dini ha ammesso che tutti i tassi di interesse [illegible] in aumento. E' difficile che in un mercato libero e integrato certe spinte non si trasmettano a tutte le componenti del sistema. Sono cresciuti i tassi nei mercati finanziari, non solo in Italia ma anche nel resto del mondo. L'augurio è che possano essere corretti [illegible] più breve tempo possibile, di modo che si possa tornare a una riduzione [illegible] tassi».

Francesco Bullo

Tancredi Bianchi presidente dell'Abi getta acqua sul fuoco delle polemiche

Ma i banchieri si difendono «Noi siamo stati gli ultimi a muoverci»

[illegible]
(VALORI IN PERCENTUALE)

	tasso uffic. di sconto	rendimento medio dei Bot	tasso banc. medio sui prestiti
GENNAIO '85	15,50	13,71	18,30
MAGGIO '86	12	11,40	15,93
MARZO '87	11,50	10,73	13,58
AGOSTO '88	12,50	11,13	13,57
MARZO '89	13,50	12,58	14,21
[illegible]O '90	[illegible]	12,38	14,08
MAGGIO '91	11,50	12,54	13,88
SETTEMBRE '92	15	14,32	15,77
MAGGIO '93	10,50	11,4[illegible]	14,36
LUGLIO '94	7	7,9	8,75

Parte la consultazione dei lavoratori che voteranno dal 20 al 22 luglio

Meccanici, firma anche Intersind

Riconosciuti i Coordinamenti nazionali di gruppo

ROMA. Anche i 170.000 metalmeccanici dipendenti delle imprese associate all'Intersind hanno il nuovo contratto nazionale di lavoro. E' [illegible] raggiunto, infatti, all'alba di ieri l'accordo con i sindacati. In sintesi, l'intesa ricalca nei suoi punti fondamentali quella già siglata il 5 luglio con Federmeccanica ma [illegible] qualche novità: sono riconosciuti i Coordinamenti nazionali unitari di gruppo e le procedure obbligatorie di confronto tra le parti nei casi di crisi aziendale.

Per quanto riguarda l'aumento salariale, informa un comunicato di Fim, Fiom e Uilm, la soluzione prevede 135 mila lire lorde mensili nell'arco del biennio, alle quali vanno aggiunti gli scatti di anzianità che portano l'incremento medio complessivo a circa [illegible] mila [illegible]. Per il '94, [illegible] erogate in due rate, a luglio e a settembre, una cifra «una tantum» di 450 mila lire lorde. La prima tornata di contrattazione integrativa avverrà, invece, a partire dal '95.

Per l'orario di lavoro si conferma la riduzione a [illegible] [illegible] medie settimanali su base annua, mediante l'utilizzo certo di almeno 5[illegible] ore di riduzione per tutti i lavoratori, normalisti e turnisti (mentre nell'accordo con Federmeccanica erano 48). Le restanti quote delle ore di riduzione dell'orario di lavoro, compreso le 20 dei turnisti, già ottenute nei precedenti contratti vengono fruite nelle singole realtà aziendali.

La consultazione dei lavoratori partirà nei prossimi giorni e il voto si svolgerà il 20, 21 e 22 luglio. Anche quest'accordo, [illegible] quello con la Federmeccanica, è stato raggiunto senza il ricorso a scioperi.

[Agi]

NOMINE E DINTORNI

IRI
Cede Riverso, spunta [illegible]

Giorni affannosi per le nomine nelle aziende di Stato. Il problema [illegible] uno resta l'Iri, dove devono essere sostituiti il presidente Romano Prodi e l'intero consiglio di amministrazione. Il tam-tam si fa ogni giorno più frenetico. La scadenza ultima è il 20 luglio, ma non si escludono blitz prima di quella data. Fino a ieri, in corsa, c'erano il presidente dell'Alitalia, Renato Riverso, il presidente dell'Assolombarda, Ennio Presutti, l'ex presidente della Ibm europea, candidato al trasloco nel consiglio d'amministrazione Rai. Ma poiché Riverso in questo periodo è impegnato in una complessa vicenda (il piano Alitalia) comincia a prendere corpo un'altra candidatura: quella di Fabiano Fabiani, il potente «patron» della Finmeccanica, che finora si è mostrato reticente all'ipotesi di un trasloco da un'azienda che «conta» a una poltrona che, in poco tempo, rischia di essere assolutamente inutile.

[illegible]
La Lega pensa a [illegible]

La Lega Nord, contraria a «invasioni» del governo nella nomina per il dopo-Dini, ha preparato una proposta di legge di riforma che farà discutere. Secondo quanto anticipa «Il Mondo» in edicola domani, la proposta è firmata dalla capogruppo alla Commissione Finanza, Elisabetta Castellazzi. L'obiettivo sarebbe quello di separare definitivamente la Banca d'Italia dal ministero del Tesoro, scegliendo, per una maggiore autonomia del governo, il modello di banca centrale della Germania.

Nella proposta della Lega - scrive il settimanale - è anche prevista l'istituzione di un consiglio per la politica monetaria (simile al «Conseil de politique monétaire» creato in Francia [illegible] la riforma della banca centrale) composto da nove membri: il governatore e due componenti del direttorio della Banca d'Italia; tre personalità nominate dalle regioni e tre dal Consiglio dei ministri tra esponenti del mondo economico «distintisi per la loro levatura professionale, morale e culturale».

RISO GALLO
In consiglio c'è [illegible]

Il presidente del Credito Italiano Lucio Rondelli è entrato far parte del consiglio di amministrazione della Fep/Riso Gallo, la società [illegible] [illegible] sede a Robbio Lomellina (Pavia). Lo afferma una [illegible] della società, in cui si aggiunge che il bilancio 1993 si è chiuso con un fatturato di 152 miliardi (più 8,6 per cento rispetto al 1992) e un utile di 2,9 miliardi (più 80 per cento). A livello consolidato i ricavi sono ammontati a circa 200 miliardi. In Italia, ricorda la nota, la Fep-Riso Gallo domina il mercato, con una quota del 21,7%, undici punti in più del secondo produttore presente sul mercato. Consistenti gli investimenti che - solo nell'area marketing - sono stati superiori ai 20 miliardi di lire con un incremento del [illegible] sul 1992. Il fatturato di gruppo cresce a circa 200 miliardi di lire complessivi, legato soprattutto ai positivi andamenti delle controllate.

[illegible]

TRA CRISI E SVILUPPO

Cofferati rilancia: creiamo nuova occupazione in fabbrica

Il giallo dei 100 mila posti

Berlusconi: merito del clima di fiducia

ROMA

La «fame» di occupazione tiene banco e accende polemiche, confronti e proclami di battaglio, ma anche autocritiche. Le «sfide» per creare nuovi posti sono «sviluppo, riduzione graduale dell'orario di lavoro, governo della flessibilità», concordano Massimo D'Alema, Sergio Cofferati e Valdo Spini, intervenuti in un dibattito alla festa nazionale dei giovani di «Tempi moderni» della Cgil. L'occasione per il neosegretario del pds di ricordare che «il lavoro è il tema fondamentale della sinistra, ma anche il [illegible] problema perché finora è apparsa più i[illegible] a tutelare il lavoro che c'è, piuttosto che a crearlo per chi [illegible] ce l'ha».

E' un tema caldo quello della «creazione» di nuova occupazione. Non si è ancora spenta la polemica sui centomile nuovi occupati annunciati da Berlusconi. Dai dati Istat si è scoperto che i «centomila» hanno trovato lavoro [illegible] primi 4 mesi dell'anno, prima quindi della nascita del nuovo Governo. Ma il portavoce del presidente del Consiglio, Tajani, non ha dubbi a chi attribuirne il merito: «La fiducia verso il miglioramento dell'economia, che ha indotto le imprese a tornare ad assumere, non è cominciata con la nascita del nuovo Governo, ma qualche mese prima, già quando Berlusconi ha annunciato la sua discesa in campo».

[illegible] non è solo l'Italia a dover fare i conti con i disoccupati: nella Cee sono [illegible] milioni, un problema che sollecita soluzioni comuni e che ieri ha fatto accorrere a Dortmund i ministri del Lavoro e degli Affari sociali dei Dodici (per l'Italia, il sottosegretario al Lavoro, Adriano Teso). Un incontro in cui sono state messe a punto le possibili strategie europee per ridurre la disoccupazione e combattere il lavoro nero: flessibilità, facilitazioni per l'ingresso [illegible] mondo [illegible] lavoro, part-time, lavoro interinale, agenzie «di collocamento». Temi su cui si [illegible] confrontati anche D'Alema, Cofferati e Spini.

Decisamente critico D'Alema sul salario d'ingresso e le gabbie salariali, lanciando la proposta di fare «una grande battaglia contro, a partire dal riconoscimento che in Italia ci sono già, altrimenti difendiamo dei principi che [illegible] bidoni vuoti». Ad esempio, «andando nella piccola azienda meridionale dove gli operai fanno finta di avere il salario contrattuale e [illegible] vogliono che il sindacato entri, altrimenti l'azienda chiude».

Il neosegretario generale della Cgil Cofferati non nega l'esigenza di flessibilità, [illegible] - aggiunge - «vogliamo negoziarla e garantire i diritti dei singoli». Ricordando la vicenda dell'Atm di Torino, Cofferati ha detto: «Il nostro errore non è [illegible] quello di opporci al salario d'ingresso, [illegible] di non aver detto qual era la soluzione alternativa: esercitare la solidarietà concordando il costo delle assunzioni e redistribuendolo su tutti i lavoratori». Da Dortmund il sottosegretario Teso ricorda che bisogna tenere sotto controllo l'inflazione e allargare, quindi, la base occupazionale e la distribuzione del reddito, «traendo il massimo vantaggio possibile dalla flessibilità del mercato del lavoro, senza aggravio [illegible] spesa pubblica». Ma basta la soluzione-flessibilità per l'occupazione? Il leader della Cgil entra nel concreto: «Il sindacato dovrà, nella contrattazione aziendale, tutelare il salario reale e chiedere di destinare l'aumento della produttività per creare lavoro». Il coordinatore nazionale del psi, Valdo Spini, richiamandosi al piano Delors, propone di «alleggerire gli oneri sociali e fiscali sul lavoro, altrimenti non ce la faremo ad andare avanti». Ma i lavoratori sono disponibili al tipo di «solidarietà attiva» fra generazioni, proposta da Cofferati? E i giovani, «ritengono giusto il salario d'ingresso e sarebbero disposti ad accettarlo?». Sono i giovani della Cgil a ricordare ai tre esponenti della sinistra la necessità di consultare i diretti i[illegible]ti. Le risposte saranno sicuramente utili a tutti.

[st. c.]

[illegible]

D'Alema dà la sveglia «Sinistra pensa anche a chi è senza un lavoro»

[illegible]

Industriale emiliano lancia progetto-anticrisi

«Con trecentomila miliardi due milioni di occupati in più»

REGGIO EMILIA. Nuovi investimenti per 300 mila miliardi in tre anni; due milioni e mezzo di nuovi posti di lavoro. Un sogno? No, è «solo» una «tranche» del «piano» economico» di un intraprendente industriale di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia). La «ricetta» è stata lanciata ieri con grande evidenza, attraverso intere pagine di pubblicità acquistate su diversi quotidiani, dalla Maguro, una società con un capitale di [illegible] miliardi. Il piano prevede anche la costituzione della Banca nazionale degli investimenti (con un capitale di 70 mila miliardi), della Imit (Impresa Italia) per la promozione di nuove aziende, della Telit (per la [illegible] di nuove reti televisive) e dell'Istituto nazionale del lavoro (per gestire le domande e le offerte di lavoro).

Il «piano economico» [illegible] a punto dalla Maguro ha quattro obiettivi: «aumentare il prodotto interno lordo italiano di 480 mila miliardi in tre anni, risolvere il problema della disoccupazione, orientare il risparmio verso investimenti produttivi e portare l'informazione sotto il controllo dei cittadini».

La Maguro fa parte del gruppo Carisma di cui è amministratore unico Rodolfo Marusi Guareschi. Quest'ultimo era salito alla ribalta delle cronache nel corso delle ultime elezioni politiche quando presentò una sua lista, «Rinnovamento», che venne però esclusa perché priva del numero di firme necessarie (sulla vicenda vi furono anche strascichi giudiziari).

«Rinnovamento» era stato promosso con un giornale di 16 pagine, la cui testata è registrata al tribunale di Reggio Emilia, [illegible] viato per posta a migliaia di famiglie. La programmazione economica che proponeva avrebbe, tra le altre cose, consentito l'azzeramento del deficit di bilancio annuale a partire dal 1996.

Trattative in corso

La Campari si «beve» [illegible]

MILANO. La Campari, ultimo grande marchio delle bevande alcoliche, ha in [illegible] un negoziato con la olandese Bols-Wessanen per accorpare le rispettive attività nella penisola. Lo rivela «Il Mondo» in edicola domani. L'incontro chiave per avviare a buon fine la trattativa si sarebbe tenuto il 6 luglio a Zurigo. Lo schema più probabile dell'operazione - scrive il settimanale - prevede l'acquisizione da parte della Campari delle attività Bols in Italia (circa 350 miliardi di fatturato con marchi [illegible] Crodo, Cynar, Riccadonna, Biancosarti e Lemonsoda). Per contro la multinazionale olandese entrerebbe con una quota di minoranza nella Campari, gruppo familiare posseduto dagli eredi di Domenico Garavoglia e da Erinno Rossi. Una rivoluzione per l'azienda italiana, che nei suoi 130 anni di vita è sempre stata monoprodotto (Bitter e Campari soda, con un fatturato che ha raggiunto 400 miliardi).

L'associazione allevatori festeggia 50 anni e chiede più impegno dal governo

«Zootecnia, sfida alla crisi»

«Possibili 300 mila posti»

ROMA. «Se all'Italia fosse consentito di raggiungere l'autosufficienza nella produzione di carne e latte, negli allevamenti italiani e nell'indotto [illegible] crecrebbe[illegible] non meno di 300 mila nuovi posti di lavoro». Le parole di Palmiro Villa, presidente dell'Aia (Associazione italiana allevatori), hanno raccolto gli applausi dell'assemblea celebrativa del cinquantenario dell'associazio[illegible] che si è svolta nei giorni scorsi a Pomezia, alla presenza dei massimi dirigenti dell'associazione, tra cui [illegible] presidente onorario Carlo Venino e il direttore generale Fortunato Tirelli.

Facendo un paragone con gli altri Paesi dell'Unione Europea, Villa ha sostenuto che, mentre in Italia i vincoli di produzione dell'Unione europea fanno registrare un tasso di autoapprovvigionamento per il latte del 61% in Francia, Germania, Olanda, Irlanda e Danimarca è rispettivamente del 118,1, 118,5, 176,3, 310,6 e 274,2 per cento.

Per le carni, invece, l'autoapprovvigionamento in Italia [illegible] al 61,7 per cento mentre in Francia è al 118,5, in Germania al 137,3, in Olanda 172,9, in Danimarca e 213 e in Irlanda a 976,7 per cento.

Alla luce di questi dati poco confortanti [illegible] zootecnia italiana, dunque, continua [illegible] segnare il passo. Il 1993, infatti, che ha [illegible]gistrato un aumento in termini produttivi del 4,6%, non è stato un anno del tutto positivo soprattutto [illegible] causa del congelamento e della riduzione dei prezzi e dell'applicazione delle quote di produzione-latte.

Nel 1993 i prodotti zootecnici con 23.611 miliardi hanno inciso per il 39,8% sulla produzione vendibile agricola.

Dal presente al passato. «Il [illegible] agosto del 1944 - ha detto il presidente dell'Aia - venti allevatori animati dalla speranza di far rinascere la zootecnia italiana distrutta dalla seconda guerra mondiale costituirono [illegible] Roma l'Associazione italiana degli allevatori. A 50 anni di distanza [illegible]perando difficoltà, limitazioni ambientali, vincoli legislativi, [illegible] e produttivi, gli allevatori italiani hanno quintuplicato [illegible] produzione di carne e più che raddoppiato quella degli altri prodotti, mentre molti passi avanti si [illegible] fatti per il miglioramento e la selezione genetica del bestiame. Siamo orgogliosi e fieri di ciò che siamo e di ciò che abbiamo fatto».

Il presidente dell'Aia ha ricordato le tappe più significative di questo lungo e difficile cammino, riflettendo contemporaneamente su quelli che sono [illegible] saranno i compiti dell'associazione per il futuro. Dagli umili servizi del rifornimento dei mangimi agli allevatori e di quanto l'economia di guerra e del dopoguerra permetteva, l'organizzazione, mantenendosi sempre coerente al proprio ruolo di supporto tecnico e operando in piena armonia con le organizzazioni professionali ha, nel corso degli anni, sviluppato [illegible] ricca serie di attività di assisten[illegible] alle aziende che hanno contribuito a fare del[illegible] zootecnia italiana una delle più avanzate in campo mondiale.

Il presidente dell'Aia [illegible] è soffermato poi sui numerosi problemi che colpiscono la nostra zootecnia e in particolare sulle quote latte, la cui problematica applicazione ha già costretto il nostro Paese a pesanti tagli produttivi e ad un livello di autoapprovvigionamento ai limiti della sopravvivenza dell'intera filiera lattiero-casearia. Un problema che sta sempre più diventando un complicato nodo politico che dovrà essere affrontato e risolto più a livello di capi di Stato [illegible] di governo che non dai responsabili dei dicasteri agricoli.

Della necessità di predisporre e realizzare l'anagrafe nazionale del bestiame, al fine di ottenere una gestione integrata dal punto di vista sanitario ed economico del patrimonio zootecnico, si è detto convinto il ministro delle Risorse agricole, Adriana Poli Bortone, intervenuto all'assemblea. Ai lavori era[illegible] presenti anche Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, Roberto Bocchini, presidente della Confagricoltura e Giuseppe Avolio, presidente della Cia.

«Voi condividete con me - ha detto il ministro - l'esigenza di fornire alla Unione europea un'immagine efficiente e nuova dell'Italia per riacquistare la credibilità perduta in anni di lassismo e disorganizzazione. Partiamo allora dal punto in [illegible] si era presa una strada sbagliata».

Il ministro ha esposto le intenzioni operative del suo dicastero rilevando che ci sarà un nuovo metodo di finanziamento delle associazioni provinciali allevatori per evitare i ritardi nell'erogazione dei contributi.

Luigi Sugliano

Da [illegible] Palmiro Villa presidente [illegible] e Carlo Venino presidente onorario

«Ma l'Italia deve battersi per l'autoapprovvigionamento»

PREVISIONI [illegible]

Frutta, cresce la produzione

La campagna di produzione da poco iniziata in Europa per pesche, nettarine, pere e albicocche è caratterizzata da un netto incremento di disponibilità, secondo i dati resi noti dal gruppo specializzato dell'Oese. In particolare, per le pere l'Italia torna leader europeo, la raccolta è in crescita in Francia mentre registra una diminuzione in Spagna. Per le pesche produzione in crescita i[illegible] Italia, Grecia e Francia mentre diminuisce in Spagna. Ovunque in progresso, poi, la produzione di nettarine, che in Italia dovrebbe arrivare a 660.000 tonnellate, rispetto al mezzo milione dello scorso anno. Per le albicocche, la Francia segna un progresso produttivo spettacolare, da 78.000 a 171.000 tonnellate.

Cereali, la Confagricoltura rilancia la proposta di usare i derivati dai semi-oleosi

Biocarburanti, la rivincita di Gardini

Bocchini: il «non alimentare» settore strategico

VENEZIA. E' la rinvicita di Raul Gardini. Dieci anni dopo la bocciatura di uno dei [illegible] progetti più amati, quello dell'etanolo, il mondo dei campi rilancia [illegible] sogno gardiniano dei biocarburanti, quelli derivati dai prodotti dell'agricoltura, sostanzialmente dai semi oleosi. A riscoprire l'idea di «Raul il Contadino» è stata la Confagricoltura, una delle associazioni che si erano opposte al progetto. Spiega Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura: «Il settore del "non food" può costituire la risposta principale per i produttori di cereali e di semi oleosi in cerca di prospettive nuove, dopo la riforma della politica agricola comunitaria e i nuovi accordi Gatt».

Già, dieci anni fa Gardini era «considerato un visionario» - ha spiegato Renato Picco, presidente dell'Eridania Beghin-Say - mentre ora i fatti dimostrano che quel progetto ha una sua validità dal punto di vista agronomico». E allora si [illegible]mincia. L'occasione per riaprire il dibattito è stato un convegno organizzato [illegible] Venezia dalla Confagricoltura e dall'associazione nazionale cerealisti. Nelle splendide sale della Fondazione Cini il presidente Bocchini ha disegnato i diversi scenari economici che consentono di rilanciare l'intuizione di Gardini. L'intesa con gli Usa sui semi oleosi ha di fatto limitato a 700-800 mila gli ettari che potranno essere destinati a coltivazioni non alimentari e «se è vero che il set aside obbligatorio con la nuova Pac per i seminativi in Italia potrebbe raggiungere e superare i 400 mila ettari allora - ha spiegato Bocchini - dobbiamo rilanciare la prospettiva [illegible] alimentare estendendola dall'energia al settore farmaceutico, a quello degli amidi e delle vernici».

Nuove frontiere dunque, ma la «lunga marcia» è necessaria per evitare «la fuoriuscita dal circuito produttivo di centinaia di migliaia di ettari» e la conseguente «soppressione di posti di lavoro». Per questo Bocchini ha invocato la nascita di nuove sinergie tra agricoltori, industriali e ricercatori. Non mancano anche le richieste per il governo. Bocchini si limita [illegible] chiedere il «rilancio di una politica agricola nazionale». Picco, invece, è più esplicito. «E' necessario defiscalizzare con un provvedimento questo tipo di produzioni e la durata delle agevolazioni deve essere almeno [illegible] pari a quella adottata [illegible] Francia: defiscalizzazione totale per dieci anni».

Richiesta «pesante». Il sottosegretario per le risorse agricole Paolo Scarpa Bonazza ha spiegato che il governo ha intenzione di creare un gruppo di lavoro per studiare la percorribilità di questa ipotesi già dalla prossima legge finanziaria. Poi «a titolo personale» ha aggiun[illegible]: «Questa scelta non è più differibile», anzi è «necessaria per rendere [illegible] settore cerealicolo più competitivo. Abbiamo perso già molto tempo e dobbiamo rendere possibile ciò che non è stato attuato dieci anni fa quando forse i tempi non erano ancora maturi».

Ma lo sviluppo del «non food» non è l'unica strada per «arginare» gli effetti della Pac e del Gatt. E' Bocchini a lanciare l'allarme: «La riforma non va considerata come un fatto acquisito perché in Italia il primo anno di applicazione è stato largamente influenzato dall'impatto della svalutazione della moneta verde che ha consentito l'aumento in lire degli aiuti compensativi e dei prezzi garantiti». E i guai non sembrano finiti. «La Francia - ha spiegato [illegible] presidente Confagricoltura - in vista del proprio semestre di presidenza del Consiglio ha già annunciato la presentazione di [illegible] proprio memorandum sulla Pac. Altri Stati membri sembrano orientati a richiedere nuove riduzioni dei prezzi comunitari dei cereali per avvantaggiare le proprie esportazioni». E L'Italia? Per Bo[illegible] si potrebbe «prendere in considerazione l'ipotesi di distinguere tra [illegible] prezzo e il sostegno assicurati ai prodotti agricoli destinati [illegible] mercato europeo e quelli più bassi [illegible] variabili garantiti [illegible] prodotti per l'esportazione».

Maurizio Tropeano

CEREALI E SEMI OLEOSI
[Principali produzioni agricole raccolte in Italia - Periodo 1990-93]

Legenda: FRUMENTO, GRANOTURCO, SEMI OLEOSI — asse: 0, 2000, 4000, 6000, 8000, 10000 — anni: 1990, 1991, 1992, 1993

Fonte: Elaborazione Confagricoltura su dati ISTAT

I dietologi riscoprono il farro

Ora si sperimentano nuove coltivazioni

ROMA. Il moderno torna all'antico. E l'agricoltore accorto, attento alle mutazioni di gusti e consumi, potrebbe approfittare di alcune «nicchie» di mercato che si creano grazie a nuove tendenze, a un diverso modo di mangiare, alle necessità di adottare comunque [illegible] forma [illegible] quella che viene definita «dieta mediterranea».

Una [illegible] queste nicchie è rappresentata dal farro. Il farro veniva coltivato settemila anni fa, secondo alcuni recenti reperti archeologici. E' dunque [illegible] cereale più antico tra tutti quelli pervenuti ai giorni nostri. Ed oggi si è scoperto che è il cereale più «biologico» che esista, poiché corrisponde esattamente ai requisiti richiesti dalla moderna alimentazione. E' ricco di rivestimenti esterni - crusca e fibre - indigeribili che agevolano la fisiologia dell'apparato digerente; è equilibrato in tutti i suoi componenti (acidi grassi insaturi, vitamine, biostimoline, oligoelementi) efficaci per una corretta alimentazione, per gli equilibri metabolici e quindi una migliore efficienza fisica.

Come si può usare il farro? [illegible] grano ottenuto può avere due destinazioni: macinato per produrre farine, oppure destinato al consumo come cereale integrale. La pasta di farro, quasi sconosciuta in Italia, è invece molto diffusa Oltralpe. Infine, in pasticceria, la farina viene impiegata insieme con farine per produrre diverse qualità di dolci. In Svizzera, nel Canton dei Grigioni, sono famosi i tradizionali dolci natalizi di sola farina di farro, i «lebkuchen». Oggi, anche in Italia comincia [illegible] diffondersi l'uso del farro. Lo ha agevolato la moderna dietologia, che in numerosi convegni e attraverso i mass-media ha pubblicizzato le diete macrobiotiche. Così anche le superfici coltivate sono in aumento in considerazione del buon prezzo che il farro spunta, specie al consumo.

Ma si potrebbe fare di più. Poiché il nostro Paese ha una superficie collinare di circa due milioni di ettari, dove i redditi [illegible] al limite della sopravvivenza, la coltura del farro potrebbe essere un'alternativa. Si adatta a terreni poveri e pietrosi, resiste alle basse temperature così [illegible] alle erbe infestanti [illegible] alle comuni malattie dei cereali.

In seguito a queste considerazioni, in alcune regioni italiane (ad esempio l'Emilia Romagna e la Toscana) sono state effettuate prove sperimentali di coltivazioni del farro che hanno dato risultati positivi. Tuttavia, le prospettive economiche [illegible] questa coltura, secondo uno studio eseguito [illegible] ricercatori dell'Università di Bari, sono legate anche alla realizzazione di macchine che risolvano i problemi relativi alle operazioni di pulizia del prodotto, successive alla trebbiatura. In caso contrario, non saremmo concorrenziali [illegible] la produzione estera.

Gianni Stornello

AGRI [illegible]

Olio d'oliva, via ai conferimenti [illegible]

Fino al 31 ottobre, potranno essere effettuati presso i magazzini dell'Eima i conferimenti di olio di oliva per l'intervento relativo alla campagna di commercializzazione [illegible]. Lo stabilisce una circolare dell'ente per gli interventi nel mercato agricolo pubblicata sulla Gaz[illegible] Ufficiale del 1 luglio scorso. La circolare detta il regolamento per tutte le operazioni necessarie al conferimento, comprese le denominazioni [illegible] le definizioni degli oli che possono essere acquistati all'intervento e i prezzi offerti.

Tabacco, Ferrazzani presidente [illegible]

Agricoltori e industriali hanno dato vita ad una nuova associa[illegible] interprofessionale, quella del tabacco. E' nata l'Ait che raggruppa le organizzazioni professionali di Confagricoltura, Coldiretti e Cia, dell'Associazione professionale trasformatori di tabacchi [illegible] dell'amministrazione dello Stato. Mauro Ferrazzani è stato eletto presidente.

Zucchero, [illegible] Bologna convegno bieticoltori

Il consorzio nazionale dei bieticoltori [illegible] promosso per il 14 luglio un convegno sull'imminente rinnovo del Regolamento Comunitario sullo zucchero. Secondo il consorzio infatti «quanto si sta discutendo [illegible] decidendo a Bruxelles è decisivo per il settore bieticolo-saccarifero italiano. I rischi sono notevolissimi per le pressioni che alcuni Paesi stanno esercitando per ridurre la quota di produzione italiana e soprattutto per eliminare gli aiuti nazionali [illegible] settore».

Sicilia, informatizzato il mercato degli agrumi

Verrà presentato domani [illegible] Catania il Sistema Informativo Mercati Agrumicoli Sicilia. Il progetto realizzato dall'Ismea e ideato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione consentirà il monitoraggio dell'intera filiera agrumicola siciliana.

«La Confruit [illegible] Faenza non è stata venduta»

«Abbiamo avuto contatti, che non hanno portato a risultati positivi per [illegible] di requisiti degli interlocutori. Per questo la nostra famiglia non ha venduto Confruit». Lo ha dichiarato Carlo Bucci, presidente dell'azienda che controlla l'impresa che produce i «Mangiaebevi» e i «Frutti nuovi di G», esenti da residui da pesticidi.

PER LA SERIE : "LA MATEMATICA NON E' UN OPINIONE "

1+1+1=3

TRE N° 1 INSIEME PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA TUA VITA .

IDEA
INGROSSO E DETTAGLIO [illegible] ASSOCIATI
[illegible] negozi specializzati in EUROPA. [illegible] in PIEMONTE.

UNI-EURO

n° 1 in [illegible] e Liguria con 30 punti [illegible]

ARISTON
N° 1 in ITALIA negli elettrodomestici (marchio + [illegible] 1993)

presentano il TOP della nuova gamma 94/95

~~690.000~~ **599.000**

ARISTON MARGHERITA AV58TX
5kg.-1[illegible] program.-termostato [illegible]
1/2 carico-vasca inox - esl.centrif.

5 anni di garanzia

~~790.000~~ **699.000**

[illegible] AI68TX
capacita' di lavaggio [illegible] 1 a [illegible] kg.
c/regol.autom.consumi -1[illegible] progr.
termostato reg.-600 giri centrif.

5 anni di garanzia

~~890.000~~ **699.000**

MARGHERTITA SNELLA AS68TX
capacita' di lavaggio da 1 a 5 kg.
c/regol.autom.consumi -18 progr.
termostato reg.-600 giri centrif.

~~570.000~~ **499.000**

FRIGORIFERO [illegible] 240/F
doppia porta
capacita' totale 240lt.-
sbrinamento automatico

~~990.000~~ **849.000**

Lavastoviglie ARISTON
ARISTELLA LS68/S-12 coperti -
6 programmi-ciclo rapido 22 minuti
-[illegible]iosa

~~790.000~~ **679.000**

FRIGORIFERO DF 285 3T/S tre porte
capacita' tot.280 lt.-sbrinam.automatico-
esclusivo sistema di raffreddamento del
rep.frutta e verdura SALVA VITAMINE

LUGLIO : festa ARISTON

Per inaugurare la [illegible] 94/95 [illegible] questi [illegible] prodotti [illegible]

PREZZI SUPERSCONTATI E UNA BELLA SORPRESA ai PRIMI 500 CLIENTI !

a tutti consegna ed installazione e la

speciale SUPERGARANZIA
SODDISFATTI O RIMBORSATI

SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE COMPLETE !

UNI-EURO

MAGAZZINI AZ

(TO) TORINO
v. Vandalino [illegible] Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA int. C.Commerciale FiorFiore [illegible] 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. S8 Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.za C.Gancia,1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Cossarogna n.46 int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 91 [illegible] 0383/367736

(IM) VALLECROSIA via Roma 67
tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9
tel. 0182/684747

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12
tel.0185/324909

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito
v.Neive 16 tel.0173/211224

IPER EMPORIO 63

RIVALTA (TO) "SOLEDORO"
centro comm. via Giaveno ,63 t.011/9016042

CAMPIGLIONE

PINEROLO-ABBADIA ALPINA
(TO) via Giustetto,41 tel.0121/202010

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

AUDISIO Torino
via Exilles n.65 tel. 7798151

BECCAFARRI Torino
via Onorato Vigliani,184 tel. 011/6064864

BENATI Torino
via Genova n.23 tel.011/679765

BRONDOLO di Lucarella To[illegible]
via Borgaro n.70 tel.011/2165920

FORMISANO Luigi Torino
C.so Cadore n.38 tel.011/8994389

GAYSECONDO Torino
via Belfiore n.20 tel.011/6505323

LA CASA DEL TELEVISORE
di DIGIACOMO Torino
C.so Montegrappa 39 tel.011/751842

MARE Torino
via Frejus n.98 tel. 011/331574

PAUL AUDIO VIDEO Torino
via Guido Reni n.133 tel.011/3098836

CURINO PIETRO Moncalieri
strada Genova n.45 bis tel.011/643461

MERCOL & CENA Nichelino (TO)
via Torino n.127 tel. 011/6801362

BERTOLINO F.lli [illegible] (TO)
via Vitt.Emanuele, 59 tel. 011/9472467

FELTRIN Venaria (TO)
via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4525412

VASCHETTI Moncalieri (TO)
C.so Roma n.67 tel. 011/6068942

MASTER VIDEO 2000 Orbassano
v. V.Emanuele n.17 bis tel.011/9003183

GALLARATE G. PAOLO
Carmagnola v. Valobra n.31 tel.011/9720419

DITTA BRUNO Torre Pellice (TO)
P.za della Libertà n.7 tel.0121/91513

CENTRO VIDEO di [illegible] Racconigi
(CN) via Lewis n.12 tel.0172/84931

RADIO GUIDO Canale (CN)
via Roma n.36 tel.0173/979250

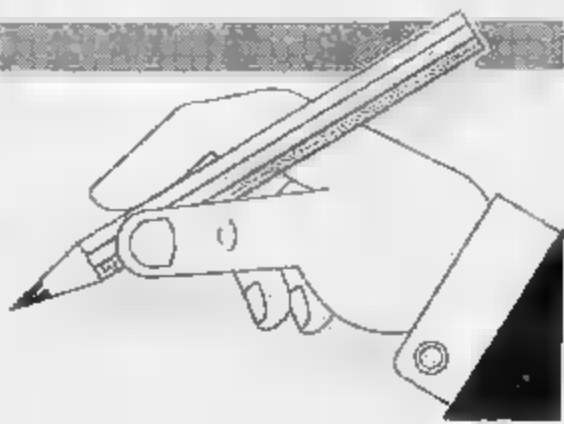
CORTESE Mango (CN)
via Re Umberto n.11 tel.0141/89431

ELETTRO 90 Bandito di Bra (CN)
via Don Orione n.134 tel.0172/457601

ROMANO GIUSEPPE Castellazzo
Bormida (AL) via E.Boidi n.19 tel.0131/275342

APPUNTAMENTI

OGGI		
GERMANIA-BULGARIA	ore	[illegible]
SVEZIA-ROMANIA	[illegible]	21,30

DAVANTI AL VIDEO

13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Sport Usa '94	TMC
13,30	Sportime Mondiali	TELE+2
13,45	Italia-Spagna (replica)	[illegible]
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
17,30	Kick Off Usa '94	TMC
17,55	Da Dallas: Germania-Bulgaria	RAIUNO e TMC
20,40	Serate mondiali	RAIUNO
20,45	Mondocalcio Usa '94	[illegible]
21,25	Da San Francisco: Romania-Svezia	RAIUNO e TMC
23 —	Serate mondiali	RAIUNO
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
0,30	Studio sport	ITALIA 1

I nuovi gemelli della Nazionale felici di fare i bomber ma preoccupati per le energie che spendono

2 BAGGIO

«Siamo come Rossi e Tardelli»

Dino e Roberto Baggio in festa: insieme hanno realizzato cinque dei sei gol azzurri a Usa '94

FOXBORO
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre usciamo dallo stadio di Foxboro, sospesi sulle passerelle di tubi innocenti che rendono l'accesso alla tribuna simile a un percorso di guerra, un collega bolognese chiede. «Tu che stai a Torino, dimmi che è successo. Sono diventati pazzi?». Chi sarebbe diventato matto? E perché? «Ma dai, quelli della Juve, no? Avevano in mano la coppia che ci porta a vincere il Mondiale e la sbrindellano. Cosa c'è sotto?». Nell'Italia della dietrologia non è facile spiegare al collega che i due Baggio uniti dalla Nazionale si divideranno per una semplice questione di soldi: quelli che la Juve voleva rastrellare sul [illegible] per autofinanziare la campagna acquisti e che solo la vendita del RijkaarDino poteva sovvenzionare. «Vabbé, ma non c'era un altro modo?» insiste il collega. Vagli a spiegare che nella Juve i due Baggio non sembrano la stessa cosa che qui e magari il sacrificio non sembrava così grande. Bisognerebbe esserne convinti. Comunque la giri è [illegible] storia sfaccettata.

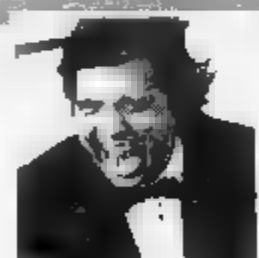
Dopo il Mondiale del '90 Baggio e Schillaci, i protagonisti delle notti magiche, si riunirono nella Juve maifrediana, questa volta le primedonne si separano. Una delle due è già lontana [illegible] la testa. «Dedico questo gol ai tifosi [illegible] Parma - dichiara il Dinone, acciuffato nell'area delle interviste - sperando che mi accolgano meglio che in passato. Della Juventus non voglio parlare. Sono contento di [illegible]re finito in una grande società». Come se ne avesse lasciata una piccola. Certo la storia dell'Italia dei Baggio intriga. Ai colleghi stranieri non sembra vero di raccontare la storia di quei due che sono parenti, anzi fratelli, nati «vicino a Venezia», che all'estero è ancora una garanzia di classe italiana. Si scocciano, poveretti, quando spieghiamo che Dino e Roberto non sono neppure cugini alla lontana e che Venezia la conoscono meno di un commendatore tedesco: ma il castello lo fanno reggere lo stesso, «BaggItaly» è diventato il marchio di questa nuova fabbrica del gol. Con i due di ieri [illegible] a cinque su [illegible] che hanno realizzato gli azzurri.

«Lo sapete come ragiono - spiega il RijkaarDino - [illegible] vedo che posso tirare [illegible] [illegible] penso [illegible] Ho colpito forte, Zubizarreta non ci poteva arrivare». E il Codino, poco lontano, racconta la sua prodezza al terz'ultimo minuto: «Ero cotto, disfatto dalla fatica e in quei momenti ti aiuta l'istinto. Zubizarreta è stato bravo a venirmi incontro, ho preso chissà dove le ultime gocce di energia per saltarlo e tirare in porta. Chissà cosa avreste detto se sbagliavo». Per saperlo gli basterà leggere quello che hanno scritto i giornalisti spagnoli sull'errore di Salinas, solo davanti a Pagliuca. «Il problema - continua Roberto Baggio - è che siamo tutti molto stanchi e può [illegible] [illegible] lucidità. Noi avevamo tre giorni di riposo in meno degli spagnoli e un viaggio allucinante da New York: sei ore per fare trecento chilometri. [illegible] dobbiamo anche cambiare gioco, non dico modulo, che adesso va bene, intendo il tipo di ritmo e [illegible] movimento che abbiamo in partita. Sprechiamo troppe forze quando possediamo la palla, dovremmo correre [illegible] meno e essere più concreti, più cinici. [illegible] corre troppo a vuoto [illegible] [illegible] so come potremo [illegible] ancora». Dino è sulla stessa linea [illegible] pensiero: «Adesso ogni partita diventa durissima, ci giochiamo veramente il Mondiale perché abbiamo capito di poterlo vincere superando ostacoli come la Spagna».

BaggioDue è [illegible] tipo che non [illegible] mai a gustare le vittorie fino in fondo. P[illegible] le cose girano per il verso giusto, più sembra che gli sia morto il gatto. «Tra la partita con la Nigeria e questa ho dimostrato che sto bene», dice con un messaggio a Sacchi, che l'aveva tenuto fuori all'inizio con gli africani. Pure il Codino consuma le [illegible] vendette. «Continuano a criticarmi e le critiche piacciono ai deboli, io rispondo con i fatti. Il gol lo dedico a chi ci segue con affetto». Ma è il Mondiale dei Baggio? chiediamo. «Questo è il mondiale [illegible] Sacchi - sostiene Dino - noi ci mettiamo le reti: Robi ed io siamo come Rossi e Tardelli nel Mundial di Spagna. Per me questo gol è il sesto, ho fatto quelli che ci hanno permesso di battere il Portogallo e di qualificarci, vi ho aggiunto questi due altrettanto decisivi. Questo mi fa stare bene». E il Codino: «Io ho lavorato sempre, ci siamo persino allenati insieme io e Dino, a casa mia. Sognavamo un bel Mondiale, [illegible] lo speravamo così».

Marco Ansaldo

USA & GETTA

Pizzul in corteo

B[illegible], Foxboro Stadium, ore 12. Arrivo nella «Madre di tutte le plazas de toros» (per via delle [illegible] portate [illegible] disinvoltura dalle terne arbitrali del Mondiale) nel momento più toccante: l'esecuzione degli inni nazionali. I nostri giocatori, sostenuti dalla panchina da Mariele Ventre, canticchiano timidamente «The Mameli's song». In tribuna si respira l'a[illegible] delle grandi occasioni. Oltre al figlio illegittimo di Maradona, riconosciamo dalla cravatta il ministro Speroni, dalla toga d'ermellino, appena arrivato dal vertice di Napoli, un sudatissimo Mitterrand e, poco più in là, il convalescente primo ministro giapponese Murayama, allontanato dal G7 (ora G6) per motivi di sicurezza: gli attacchi di vomito dell'anziano premier, sullo giacca del presidente Clinton, hanno convinto tutti sull'immediato allontanamento dello statista giapponese. Cronaca: 8' Pizzul chiede [illegible] per quello che dirà. 10' in tribuna Murayama [illegible] vomita sulla schiena di Matarrese. 12' le caviglie di Baggio tornano in albergo. 15' cadono i primi capelli all'esordiente Conte. 18' Roberto Baggio molto altruista gli impresta i [illegible]. 20' Zubizarreta [illegible]e di pugno, Massaro si fa medicare due incisivi. 21' colto in fuorigioco l'[illegible] coniglio chiede che venga accorciato il campo. 22' dall'Italia arriva la notizia che Clinton mangia la sua sesta pizza della giornata. 25' Caminero è sempre piccolo e [illegible]. 26' Murayama [illegible]mita nella borsa della moglie dell'allenatore spagnolo Clemente. 28' Dino Baggio segna un gran gol. Bettega prende a schiaffi L[illegible] Moggi. 30' Clinton dopo la settima pizza prende due chili. 31' Sacchi firma [illegible] contratto che lo lega alla Nazionale fino al 2000. 33' l'arbitro ungherese Puhl [illegible] una mano agli spagnoli, da questo momento giocherà a f[illegible] di Bake[illegible] centrocampista aggiunto. 35' Sacchi con il culo che si ritrova non riesce a stare seduto sulla panchina. Finisce il primo tempo nel delirio di Pizzul che prende la macchina e va in corteo per le vie di Boston. Ripresa: 13' Berlusconi, a sorpresa, nomina Sacchi presidente della Rai. 14' segna la Spagna, Berlusconi ritira la nomina di Sacchi a presidente del cda. 17' Clemente cambia le carte in tavola, Salinas ed Abelardo si tolgono la maglia e la sostituiscono con i calzoncini. 20' Pagliuca vola sul «Cabrini dei poveri» Benarrivo gridando «non esci vivo di qua». 21' Conte ha i crampi, Sacchi stra[illegible] il contratto che lo lega all'Italia sino al 2000. 22' entra Berti (già con i crampi) al posto di Conte che esce su un pianoforte. 23' Pagliuca si fa benedire da don Tonino. [illegible]' Pizzul colpito da crampi chiede la sostituzione. 27' l'umidità raggiunge il 100 per cento (come dice Pizzul). Berti perde la messa in piega. 30' dall'Italia arriva la notizia che Clinton vomita le sette pizze. 32' Zola, Marchegiani, Apolloni, Mussi, Bucci e Minotti, colpiti da crampi, chiedono di [illegible]. 36' miracolo di Pagliuca, che perde una basetta. 40' il tempo non passa più. Sacchi invecchiato di dieci anni firma le dimissioni. 44' Segna Baggio. L'Italia è salva.

Piero Chiambretti

Pagliuca: paura di Salinas, poi il miracolo

E Tassotti si scusa per la gomitata a Luis Enrique (frattura)

FOXBORO
DAL NOSTRO INVIATO

Decisivo Roberto Baggio, ma altrettanto fondamentale Pagliuca. Il golkeeper ha ritrovato il posto e salvato la Nazionale dal tracollo. Subito l'episodio che poteva cacciarci fuori dal Mondiale: «Mi sono ritrovato davanti Salinas e ho pensato che stavamo tornando a casa. Per fortuna lui si è impappinato ed io sono stato pronto a balzargli fra le gambe. Ci ha [illegible]sato Baggio, subito dopo, a mettere tutto a posto».

E già, senza le magie del Codino adesso ciao, ciao Italia. Pagliuca non ha dubbi: «Conosco Baggio, non mi stupisco più quando lo vedo segnare [illegible] gol. La cosa sorprendente è quando certe giocate non gli riescono. Roberto ci ha ha salvati e sono felice perché era una partita difficile e rischiosa». Contento [illegible] essersi ripreso la maglia di titolare: «Ero uscito per colpe ingiuste, sono soddisfatto perché ho dato il mio contributo. Dedico questa vittoria a me stesso, perché nessuno può immaginare cosa ho patito ultimamente».

Il leit motiv del dopo partita è la stanchezza. Escono stravolti gli azzurri. Sentiamo Costacurta: «E' [illegible] allucinante, non ce la facevamo più. Tre giorni per recuperare [illegible] troppo pochi. Siamo stati straordinari, un gran primo tempo e una ripresa [illegible] [illegible] abbiamo vinto pur non avendo più nulla [illegible] spendere. Il gol spagnolo? Pensavo che uscisse Pagliuca, lui ha pensato che intervenissi io». Milanisti alla ribalta. Tassotti spiega il pasticciaccio finale: «Ho colpito Luis Enrique con una gomitata al naso. Mi spiace, c'è stato [illegible] contrasto in area, [illegible] ho giustificazioni. Ho cercato di scusarmi, ma non ha voluto vedermi». Lo spagnolo ha riportato la frattura del setto nasale. Ancora Tassotti, sulla partita: «E' andata bene. Dopo il pareggio, anche se eravamo stravolti abbiamo avuto la forza di trovare di nuovo il gol».

Maldini è il capitano della Nazionale Grandi Spaventi. Ammette: «Ormai è una sofferenza [illegible] continua, nella ripresa boccheggiavamo. Ma il fatto che abbiamo avuto una reazione nel finale, conferma come questa squadra sia ben preparata. Ora abbiamo un giorno in più per recuperare rispetto ai prossimi avversari, che credo saranno i tedeschi. Da capitano ho più responsabilità rispetto al '90, ma mi piace».

Signori è contento: «Fra me e Roberto intesa perfetta, stavolta sono stato io a mandare lui in gol». Meno felice il professor Ferretti, che ha pochissimi giorni per recuperare gli infortunati. L'elenco è sempre lungo: Albertini è uscito per una fitta ai flessori della coscia sinistra; potrebbe [illegible] un piccolo stiramento. Tassotti ha rimediato una leggera distorsione al ginocchio destro, Roberto Baggio [illegible] contusioni alla gambe e Conte è entrato nell'elenco dei colpiti da crampi. Il centrocampista juventino spiega: «Non giocavo una partita vera da oltre un mese, [illegible] il perché dei crampi. Visti i precedenti ho preferito uscire subito. Prima avrei potuto segnare, ma la palla mi è capitata sul piede sinistro. Credo comunque di aver dato ragione a chi mi ha voluto in campo. Adesso siamo fra le prime quattro e mi auguro di poter avere altre occasioni da sfruttare».

Fabio Vergnano

E' LA SETTIMA VOLTA

L'ITALIA NELLE PRECEDENTI SEMIFINALI

1934	ITALIA-AUSTRIA	1-0
1938	ITALIA-BRASILE	2-1
1970	ITALIA-GERMANIA OVEST	4-3 t.s.
1978	nel girone semifinale ITALIA seconda alle spalle dell'OLANDA	
1982	ITALIA-POLONIA	2-0
1990	ITALIA-ARGENTINA	1-1 (3-4 ai rigori)

Paolo Maldini

USA '94 QUARTI

Da Lippi a Pavarotti tutti finalmente d'accordo: «Baggio è un genio e ci porterà lontano»

Azzurri, la differenza è nel Codino

Rivera: Sacchi fortunato; Bearzot: no, bravissimo

Gustiamoci questo bel doppio Baggio. E poi, viva la differenza! Anche stavolta l'ha fatta l'uomo [illegible] codino, nel momento per noi più delicato. Una differenza di cui non può vantarsi la Spagna, visto che Salinas non ha avuto la stessa agilità e freddezza di Robi. Ed è questo il filo logico che tiene insieme i giudizi degli esperti. Sentite **Marcello Lippi**, allenatore bianconero: «Che colpo di genio quel Roberto! E' una miniera di invenzioni. E' [illegible] fortuna averlo in squadra. La classe viene fuori puntuale e decisiva. Uomini come Baggio o Signori non devono mai stare fuori squadra, sarebbe castrante. E sarebbe stato [illegible] peccato andare [illegible] supplementari dopo quel 1° tempo che poteva regalarci il secondo gol. La nostra aggressività ha costretto gli spagnoli a giocare al rallentatore per 45'. L'autogol li ha rianimati e noi abbiamo corso un brutto momento con quel pallone sbagliato da Salinas. Sul piano atletico i tedeschi non dovrebbero darci pensieri, sono anzianotti, però hanno esperienza [illegible] intelligenza».

Rientrato nel gruppo di coloro che possono esternare, anche **Aldo Agroppi** fa sentire la [illegible] voce: «Buonissima Italia nel pri[illegible] tempo, meritavamo il raddoppio; nel secondo è venuta fuori la Spagna. Dopo il pari le nostre speranze sembravano al lumicino, ma la difesa ha retto bene e il contropiede è stato micidiale. La partita è stata decisa da Salinas e Baggio: pippero [illegible] primo, grande il secondo».

Anche il vicepresidente della Juve, **Roberto Bettega**, si coccola Robi: «Forse era stanco, però ancora una volta è risultato decisivo nel finale. E di nuovo è [illegible] la sua freddezza incredibile». Il presidente del Toro, **Gianmarco Calleri**, ha visto la partita nella casa romana. Commenta: «Un match emozionante. La giocata finale Signori-Baggio è stata [illegible] p[illegible] [illegible] bravura. Ad essere crudi, dopo l'uno [illegible] [illegible] è stata la differenza fra il freddis[illegible] Robi Baggio e quel pasticcione di Salinas a decidere la partita... Premiata la classe, punita la pochezza».

Secondo l'onorevole **Gianni Rivera**, un altro grande del calcio andato, «l'Italia non sembrava nemmeno più stanca, finalmente ha disputato una gara vera dopo quattro match in cui [illegible] si capiva che razza di calcio volesse praticare. E ora bisogna insistere, questa è la strada giusta. La mossa di Albertini fuori mi ha stupito un po'. Sacchi si arrabbia quando dicono che è fortunato, [illegible] [illegible] la verità, deve accettarla. Viviamo un frangen[illegible] in cui tutto ci gira bene».

Emiliano Mondonico giudica «buona la prova degli azzurri e decisiva la presenza di BaggioUno. Non credo che sconteremo la fatica, [illegible] credo [illegible] queste cose, la stanchezza mentale [illegible] più pericolosa e [illegible] elimina con i risultati, che ora ci [illegible]. L'ex ct azzurro **Ferruccio Valcareggi** ammolla un bel «sette in pagella alla squadra. Abbiamo sofferto molto e avuto anche un po' di fortuna. Pagliuca su Salinas è stato molto bravo. Abbiamo giocato un bel primo parziale, siamo però crollati nella ripresa. E' preoccupante la tenuta atletica. Solo Signori, Tassotti [illegible] Benarrivo mi sembrano in grado di reggere 90'».

Il tecnico campione del mondo [illegible] Madrid '82 **Enzo Bearzot** è entusiasta delle decisioni di Sacchi: «Ha indovinato tutto. La chiave è stato mettere dentro Signori, velocissimo in contropiede e generoso nel sostenere il lavoro dei reparti arretrati. Il secondo gol è nato da una sua intuizione rapida. E' stata la gara più intensa e difficile della nostra squadra».

L'ex terzino vicecampione del Mondo in Messico **Giacinto Facchetti** è categorico: «E' stata [illegible] nostra migliore prestazione sul piano della continuità. Ci sia[illegible] sbloccati grazie al gol fatto alla Nigeria. E ora andremo in finale».

Toh chi si risente! **Helenio Herrera** detto HH. Ascoltate [illegible] [illegible] giudizio: «Per la prima volta gli [illegible] sono stati determinati e finalmente liberi dagli schemi. Ora Sacchi deve farli riposare nella testa. Con Signori-Massaro-BaggioUno può arrivare al titolo».

Anche **Fabio Capello** batte il tasto della differenza: «Noi avevamo Robi Baggio, loro Salinas, tutto lì il segreto. Baggio ha toccato due palloni, ha fatto un gol e creato un pericolo per Zubizarreta, è straordinario, soprattutto [illegible] che non è più schiavo degli schemi. Bravissimo Pagliuca, i milanisti si sono comportati molto bene. La sofferenza della ripresa forse è dovuta all'uscita di Albertini. Comunque grande Italia, anche se attendista nel secondo tempo». E' debole la voce di **Luisito Suarez**, spagnolo afflitto: «Bella Spagna. La differenza tra noi e voi sta nella clas[illegible] di Baggio e di Salinas».

La chiosa è di un grande artista, **Luciano Pavarotti**, che canterà [illegible] Los Vegas sabato prossimo. Dice felice: «Spero che gli azzurri non giochino quel giorno la finalina per il terzo posto, voglio andarli a vedere l'indomani, nella finalissima. Con la Spagna sono stati tutti davvero molto bravi, soprattutto i due Baggio, juventini, hanno risolto loro. Così il mio [illegible] ha gioito due volte. Robi ha azzeccato quel grande acuto alla fine. Mi ha fatto vincere il derby contro Domingo [illegible] Carreras. Ero da solo contro loro due, e adesso in [illegible] mifinale ci vado io». [r. c.]

MASSARO 5'
BERTI 76'
D. BAGGIO 27' GOL
R. BAGGIO 43'
[illegible] 30'
R. [illegible] 88' GOL

[illegible] 3 Fuori
1 Parati
2 Gol

IL CAMMINO PER LA FINALE

BELGIO 2 – GERMANIA 3 → GERMANIA (New York oggi ore 18)
[illegible] 4 – MESSICO 2 → BULGARIA
S[illegible] – SPAGNA 3 → SPAGNA 1 (Boston)
[illegible] – NIGERIA 1 → ITALIA 2
→ ITALIA

SEMIFINALE New York 13 luglio ore 22

3° POSTO Los Angeles 16 luglio ore 21,30

FINALE Los Angeles 17 luglio ore 21,30

USA 0 – [illegible] 1 → BRASILE 3
EIRE 0 – OLANDA 2 → OLANDA 2
→ BRASILE

SEMIFINALE Los Angeles 13 luglio ore 1,30

[illegible] 3 – ARABIA S. 1 → SVEZIA (San Francisco oggi ore 21,30)
ARGENTINA 2 – ROMANIA 3 → ROMANIA

TELE + CALCIO

Ora è più umano

NELLE interviste l'impressione, ormai, [illegible] che Sacchi parli un'altra lingua. Che parli l'esperanto. Si capisce qualche parola che assomiglia all'italiano. E' italiano, come no? Ci sta spiegando come lui [illegible] [illegible] contento di non [illegible] preso sul serio. Trascinati dall'esultanza di capi[illegible] finalmente qualcosa, siamo tutt'orecchi, ma, ecco che sopravvengono altre parole in un'altra lingua [illegible] non capiamo più. Anzi, si tratta di altre lingue. Guardiamo la sua faccia nel piccolo schermo, [illegible] ha quel ghigno che aveva la faccia di Robert De Niro nel finale di *C'era una volta in America* [illegible] Leone, un sorriso che travalica ogni dolore e ogni paura, più che ineffabile. E subito dopo grida, insulta, cerca [illegible] annullare a parole, in tante lingue crudeli, il prossimo.

Mi domando quale finisca per [illegible] il tormento di uno di quei ragazzi che se toccano i trent'anni sono considerati vecchi e che praticano un'attività che un tempo era davvero un gioco e ormai non lo [illegible] più, ormai è quest'angoscia [illegible] di soddisfare il capo incomprensibile ed esigente sino alla persecuzione. Eppure basterebbe poco, basterebbe resistere al panico indotto dallo sciamano di Fusignano. Riconoscergli tutte le qualità che crede di possedere, ma ricordarsi del proprio personale valore. La squadra italiana è composta di ottimi giocatori, gente che si è affermata in quello che, magari, non sarà [illegible] più bel campionato del mon[illegible]do, ma certo il più difficile lo [illegible]. Dunque basterebbe disputare una partita normale. Come il primo tempo di Italia-Spagna. Tutti bravi, convinti, sicuri. Il gol di Baggio II [illegible] apparso atto dovuto. Possibile andare avanti così?

Forse era troppo aspettarsi un secondo tempo della stessa bontà. All'inizio della ripresa l'Italia comincia a tirarsi indietro, Pizzul insiste a parlare di Umidità. Umidità al cento per cento. Eh, i nostri sono stanchi perché hanno fatto i supplementari. Gli spagnoli, invece, hanno riposato una settimana. Bum! C'è il pareggio spagnolo. Pizzul è incerto su chi l'abbia segnato. L'Umidità o Benarrivo sfortunato? Ma, nonostante tutto, questa è una partita normale per l'Italia. Non si arrende. All'ultimo Baggio I, il divin Codino, fa quello per cui [illegible] stato portato nelle lontane Americhe, segnare gol. Segna il suo gol straordinario. Lo sciamano, all'ultima immagine [illegible] gli occhiali neri come un povero cieco e le guance sbuffanti, ci pare persino umano. Aveva pensato di non far giocare Signori, poi lo ha rimesso in campo, e [illegible] passaggio [illegible] Baggio I è stato di Signori...

Oreste del Buono

CALCIO E F1

Tifo a Silverstone

[illegible] esulta «Il [illegible] amico Baggio2 [illegible] super»

SILVERSTONE. Il calcio ha tenuto la F1 incollata ai televisori ieri pomeriggio. Tutto il paddock a guardare la partita per tifare Italia. Sostenitori dappertutto, in particolare nel tendone della Ferrari. Alesi, Berger, De Cesaris, Alboreto, Martini, Morbidelli, tutti a soffrire per la squadra azzurra con un tifo forsennato. Al termine, Alesi ha commentato: «Quanto abbiamo dovuto penare! Ma che bel risultato. I migliori? Pagliuca [illegible] Dino Baggio; sono anche [illegible] amici». Quando Robi Baggio ha segnato il gol decisivo, si è sentito un urlo che ha sorpreso i componenti delle altre squadre, intenti a lavorare sulle vetture. Nel finale è spuntato [illegible] Lauda che, con voce sommessa, ha detto: «Bravo».

SPAGNA

Telefonata da Madrid

[illegible] auguri del re [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BOSTON. Si erano scomodate le massime autorità spagnole, per fare gli auguri a Javier Clemente. Ma nulla hanno potuto contro l'uno-due della premia[illegible] coppia Baggio. Re Juan Carlos ha scelto il telefono, per chiamare negli spogliatoi il ct della nazionale spagnola e infondere coraggio ai giocatori; il primo ministro spagnolo Felipe González ha invece affidato a un telegramma [illegible] messaggio di speranza.

Al cruciale duello mediterra[illegible] voleva assistere anche Cristina, ma l'infanta di Spagna [illegible] rimasta bloccata a New York a causa della nebbia che ha fermato il traffico all'aeroporto di Boston e ha fatto giungere la principessa a Boston in ritardo.

PUNIZIONE

Niente match a Ragusa

«[illegible] [illegible]» e sul [illegible] [illegible] onda [illegible] [illegible]

RAGUSA. Per sottolineare la lo[illegible] condanna delle manifestazioni estreme dei tifosi, come quella che a Ercolano ha provocato la morte del piccolo Salvatore Oliva, l'associazione «Viviani» e [illegible] Centro polivalente «La Trovatura», entrambi con sede nel centro storico [illegible] Ragusa, hanno deciso di non proiettare la partita Italia-Spagna sul maxischermo installato all'aperto.

Durante tutta la durata dell'incontro di calcio, sono stati trasmessi concerti sinfonici: «Per denunciare il gretto e animalesco comportamento dei tifosi italiani, che a Ercolano hanno compiuto il loro sacrificio di massa in nome del dio calcio», spiega un volantino intitolato «E' un tifo ignorante e animale».

RI[illegible]

Chiede alla polizia

«[illegible]» dopo [illegible] visto [illegible] partita in [illegible]

PESCARA. Agli agenti di polizia che erano andati ad arrestarlo ha chiesto di ritardare di ventiquattro ore l'esecuzione del provvedimento per permettergli di vedere in tv la partita Italia-Spagna. Ma [illegible] pescarese Pierluigi Di Gennaro, 27 anni, non è riuscito a ottenere il favore dei poliziotti.

Ieri, gli è stato notificato [illegible] ordine di carcerazione, emesso dalla Procura presso la Pretura di Pescara, per una sentenza del 1992 passata in giudicato. Dovrà scontare otto mesi di reclusione per ricettazione.

Di Gennaro, accanito tifoso, si è avviato disperato verso il carcere sperando almeno di trovare un televisore dietro [illegible] sbarre.

USA '94 QUARTI

Dopo 16 anni la Seleçao conquista la semifinale divertendo con Romario, Bebeto e Branco

Il Brasile balla il samba con l'Olanda

Koeman & C, resa onorevole

DALLAS. Brasile avanti, [illegible] sull'Olanda [illegible] gli scarti nostri, con il genio predone di Romario, con [illegible] saggia modestia dell'allenatore Parreira, al quale i cronisti del suo paese danno del cretino a voce e per iscritto, e che ieri ha prenotato la scorta della polizia al rientro in patria; o per proteggersi dagli entusiasmi del popolo felice, [illegible] per salvarsi dal tentativo sicuro di linciaggio del popolo straziato. Contro l'Olanda ha comandato [illegible] prudenza, gli hanno chiesto se la formazione gliela ispirano moglie e mamma, moglie no, ha detto, mamma sì, ha 75 anni ed è furba.

Brasile prudente, tanto davanti c'è Romario. Brasile prudente, tanto il nome basta già a spaventare l'Olanda. Brasile superiore per classe individuale: e più tonico dell'Olanda nonostante la fine del caldo. Brasile che ha quelli della gran zampata d'attacco e che ha una difesa robustissima, con il Mauro e il Marcio fra l'altro grandi di testa.

Intendiamoci: bella partita, e dunque bella anche l'Olanda, che però non brilla, se Bergkamp non fa il fenomeno. L'arbitro costaricano non è riuscito a guastarla [illegible] le sue incertezze. I 5 gol in 29 minuti, tutti nel secondo tempo, [illegible] da imbalsamare per il museo [illegible] Usa '94.

Non solo, [illegible] afa, persino un venticello, 27 strasopportabili gradi, [illegible] umidità all'82 per 100: il Cotton Bowl, tutto pieno, ha smesso ieri di essere sala di tortura climatica. Più vaste e numerose le macchie giallovcrdi dei tifosi brasiliani che quelle arancione dei tifosi olandesi. Formazione brasiliana (in blu) prudente, nè Rai nè Cafù per Mazinho o per Zinho. Olanda con Wouters al posto [illegible] Frank De Boer, che pure si pensava uomo ideale per stare addosso a Romario. Sulla tremenda punta brasiliana si mette Valckx, con Koeman vicino per il pronto soccorso. Il Brasile manda un po' avanti Zinho, almeno alle prime mosse. Mauro Silva e Marcio Santos [illegible] lavorano insieme Bergkamp. Mai vista una zona che si preoccupi così dell'uomo, da [illegible] parte o dall'altra.

Ci vuole un quarto d'ora per la prima cosa bella: Romario al volo su cross, Valckx lo contra bene. Al 25' Aldair stende Van Vossen, punizione di Jonk, Bergkamp testa, alto di poco.

Mauro Silva spara da lontano dopo una manovra bella ma troppo tocchettata. Alto. E' quasi la mezz'ora. Branco attentissimo su Overmars fisicamente sovrastato. Bergkamp al tiro da lontanuccio, fuori. Ritmo alto, omaggio al clima buono. Bravure reciproche che si elidono, molta tecnica, abbastanza correttezza, poco pathos. Al 37' Rijkaard ferma malamente Bebeto al limite, punizione, Branco sulla barriera. Al [illegible]' Winter plana su Branco, cartellino giallo.

Pressione brasiliana, Marco Santos gira benissimo di testa al 40' su corner, alto. E al 45' grande azione da Zinho a Romario che attira avversari, libera e lancia Aldair: fuori.

Ripresa, Roy per Van Vossen acciaccato. Anche Aldair nei paraggi di Bergkamp, sia qui spentino già di suo. Romario esitante quasi [illegible] dischetto dopo 2'30', l'attimo fuggente saluta e se ne va. Al 6' il giusto gol brasiliano: Aldair a Bebeto, cross basso per Romario, tocco da pantera sapiens. Al 10' Bebeto scheggia il palo sinistro, con un rasoterra dall'angolo dell'area. Romario sfrenato, bravo De Goej a uscirgli contro.

Al 17' raddoppio brasiliano: palla in profondità controllabile dalla difesa olandese, ma c'è Wouters, vecchio in asfissia, in pratica fa un assist a Bebeto, [illegible] va a segnare dribblando il portiere (con fuorigioco passivo di Romario). Fuori Rijkaard per Ronald De Boer, attaccante. Due minuti [illegible] segna l'Olanda: palla anche qui non pericolosa, mandata in area dalle retrovie, ma la prende Bergkamp, che se l'aggiusta e segna con piccola prodezza balistica.

Roy fa finalmente fare una bella parata a Taffarel. Al 20' Bergkamp chiede il rigore perchè Marcio Santos ha messo il braccio su un [illegible] tiro. E' solo [illegible] dalla bandierina palla per Taffarell che [illegible] rimira, [illegible] va Winter, testa, pareggio.

Dura poco. Al 35' punizione per il Brasile, dopo mischia di molti, Branco [illegible] dove Koeman ha sinora fallito, palo interno sinistro [illegible] 3 a 2 per il Brasile. Fine dopo 6' assurdi di recupero. I tamburi brasiliani annullano l'orchestrina olandese, ed è cosa giusta.

Gian Paolo Ormezzano

BRASILE	3	OLANDA	2
TAFFAREL	5	DE GOEJ	5
JORGINHO	6	WOUTERS	5
ALDAIR	6,5	KOEMAN	6
MARCIO SANTOS	7	VALCKX	6,5
BRANCO	6,5	WITSCHGE	6,5
(45' s.t. CAFU)	sv	RIJKAARD	6
MAZINHO	6	(18' s.t. R. DE BOER)	6
(35' s.t. RAI)	sv	JONK	6
MAURO SILVA	6,5	WINTER	6,5
DUNGA	6,5	OVERMARS	5
ZINHO	6	BERGKAMP	5,5
BEBETO	7	VAN VOSSEN	5
ROMARIO	7,5	(1' s.t. ROY)	5,5
All.: PARREIRA	6,5	All.: ADVOCAAT	5,5

Arbitro: BADILLA (Costa Rica) 5

Reti: s.t. 8' Romario (B), 17' Bebeto (B), 19' Bergkamp (O), 31' Winter (O), 35' Branco (B). **Ammoniti:** p.t. 39' Winter (O); s.t. 28' Dunga [illegible], 42' Wouters (O), 44' Branco (B). **Spettatori:** 63 998

CANNONIERI

6 GOL: Salenko (Rus, 1 rigore).

5 GOL: Klinsmann (Ger).

4 GOL: Dahlin (Sve); Romario (Bra) Stoichkov (Bul, 2 rigori); Batistuta (Arg, 2 rigori).

3 GOL: Andersson K. (Sve); Baggio R. (Ita, 1 rigore); Bebeto (Bra); Hagi (Rom): Bergkamp (Ola).

2 GOL: Baggio D. (Ita); Dumitrescu, Raducioiu (Rom); Voeller (Ger); Albert (Bel); Amin (Ara); Amokachi, Amunike (Nig); Caminero, Goicoechea (Spa); Caniggia (Arg); Knup (Svi); Jonk (Ola); Luis Garcia (Mex); Valencia (Col).

Mazinho, Bebeto e Romario improvvisano un balletto per festeggiare il secondo gol realizzato dai brasiliani

OGGI GLI [illegible] QUARTI DI [illegible]

A New York i campioni uscenti grandi favoriti, anche se devono trovare l'uomo giusto per fermare il cannoniere Stoichkov

Germania-Bulgaria: chi vince troverà gli azzurri

Kohl ha telefonato al ct Vogts dal G7

NEW YORK. Eh sì, tutto il mondo è paese! Possono essere tanto seri, possono essere assillati da gravi problemi, possono decidere anche del futuro di una nazione, ma quando si tratta del calcio non sanno resistere, sono e rimangono dei tifosi. Anche il «bundeskanzler» Helmut Kohl, alcuni minuti dopo la cena inaugurale dell'incontro dei G7, esattamente a mezzanotte e mezza di venerdì, ha telefonato da Napoli a Short Hill nel New Jersey per parlare con Berti Vogts. Sì, neanche lui, il teutonico Helmut Kohl, tifoso sia della Nazionale che di Berti Vogts, ha saputo resistere: doveva sapere quello che [illegible] deva negli Usa. Ha telefonato per tre ragioni: la prima per fare gli auguri di rito, la seconda per conoscere il reale stato fisico dei giocatori, e la terza, forse la più importante, per sapere se fossero vere le voci di eventuali dimissioni dello stesso Berti Vogts al termine dei Mondiali.

Ma Hans-Hubert (questo è il vero nome di Vogts) ringraziando, ha rassicurato il Cancelliere, smentendo ogni voce di ritiro e comunicandogli inoltre che la situazione «infermeria» era di gran lunga migliorata rispetto a giovedì scorso. Così Kohl può ora concentrarsi integralmente sulla politica e Vogts può dedicarsi completamente allo studio delle tattiche e a mitigare l'euforia che si è creata in tutto l'ambiente sportivo, dato che i tedeschi sono dati come superfavoriti nella sfida di questa sera contro la Bulgaria.

«E' la stessa atmosfera - afferma Vogts - che regnava due anni fa prima della finale [illegible] l'Europeo con la Danimarca: ognuno si chiedeva quante sarebbero state le reti di differenza tra le due squadre...».

Vogts ha studiato i propri avversari, sa che la forza della Bulgaria è tutta racchiusa in quattro giocatori: Stoichkov, Kostadinov, Balakov e Sirakov. A controllarli saranno preposti i quattro mastini Buchwald, Helmer, Kohler e Berthold, e uno di questi ultimi due dovrà dedicare le proprie attenzioni al pericoloso Stoichkov. Il ct non [illegible] voluto [illegible] rivelare chi [illegible] «il fortunato», ma scherzando ha aggiunto: «Il giocatore ideale per marcarlo sarei proprio io...».

Per la prima volta durante gli allenamenti, Vogts ha provato la zona, ma non gli [illegible] piaciuto, però non giocherà neanche a uomo: applicherà forse [illegible] zona mista, nella quale «tutti avranno precisi compiti».

La formazione [illegible] quasi un segreto di Stato, specialmente considerando la ormai scontata assenza di Matthias Sammer per la ferita [illegible] polpaccio. Sono ben tre i giocatori in predicato per la sostituzione dell'ex interista: Thomas Strunz, che grazie ai massaggi del dottor Müller-Wohlfart (medico del Bayern Monaco fatto venire appositamente dalla Germania) e alla sua pomata «miracolosa» [illegible] completamente ristabilito; Andreas Moeller, che non è più partito quale titolare dalla partita [illegible] la Spagna e il finora mai utilizzato Maurizio Gaudino. La statistica è tutta per i tedeschi che in 17 incontri hanno perso solamente [illegible] volta [illegible] questo 34 anni fa, ma Vogts è conscio del valore attuale degli avversari: «... Il grande problema è che i bulgari giocano [illegible] tro di noi senza preoccupazioni, dato che non hanno nulla da perdere... e per sapere quello che sanno fare, basta chiederlo alla Francia...».

Sul fronte opposto, il coach bulgaro Penev recupererà tre squalificati (Iankov, Ivanov e Tzvetanov) ma dovrà rinunciare a Kremenliev, espulso durante l'incontro con il Messico. «Non ho problemi [illegible] formazione - precisa [illegible] tecnico bulgaro - ed i miei stanno tutti bene nonostante i 120' [illegible] gioco con i messicani. Le vittorie contro Grecia, Argentina e Messico ci hanno sbloccati psicologicamente ed i campioni del mondo faranno bene a non sottovalutarci: conosciamo bene il calcio tedesco [illegible] i giocatori bulgari che militano nella Bundesliga [illegible] mettersi in mostra». «La Germania - aggiunge il portiere Mihaylov, che [illegible] le sue parate ai penalty ha trascinato la Bulgaria nei quarti - può essere battuta. Il precedente con l'Argentina è confortante. Il caldo potrebbe favorirci. Se riuscissimo a vincere, credo che in patria succederebbe la fine del mondo: è già incredibile essere arrivati qui...».

Alex Valerj

I bulgari Kostadinov e Sirakov saltano «uno contro l'altro» nell'allenamento di ieri in vista del match con i panzer

[illegible] - TMC [illegible]

	Germania (4-4-2)	Bulgaria (4-3-3)	
1	ILLGNER	MIHAYLOV	1
5	HELMER	IANKOV	6
4	KOHLER	HUBCHEV	5
10	MATTHAEUS	TZVETANOV	4
14	BERTHOLD	KIRIAKOV	16
6	BUCHWALD	LETCHKOV	9
8	HASSLER	BALAKOV	20
17	WAGNER	IORDANOV	13
7	MOELLER	KOSTADINOV	7
13	VOELLER	SIRAKOV	10
18	KLINSMANN	STOICHKOV	8
	Ct VOGTS	Ct PENEV	

Arbitro: JOSE TORRES (Colombia)

A DISPOSIZIONE

GERMANIA: 2 Strunz; 3 Brehme; 16 Sammer; [illegible]; 11 Kuntz; 12 Koepe; [illegible] Gaudino; 19 Kirsten; 22 Kahn

BULGARIA: 3 Ivanov; 11 Borimirov; 12 Nikolov; 14 Guenchev; 15 Iliev; 17 Mihtarski; 18 Alexandrov; 19 Guerguiev; [illegible] Iotov; 22 Andonov

Romania o Svezia, per entrare nella storia

Entrambe sono già andate oltre ai pronostici della vigilia

RAI1 - TMC 21,30

	Romania (5-3-2)	Svezia (4-4-2)	
12	STELEA	RAVELLI	1
2	PETRESCU	R. NILSSON	2
3	PRODAN	P. ANDERSSON	3
4	BELODEDICI	KAMARK	10
[illegible]	MIHALI	LJUNG	5
7	MUNTEANU	SCHWARZ	6
5	LUPESCU	INGESSON	8
[illegible]	POPESCU	THERN	9
10	HAGI	BROLIN	11
[illegible]	RADUCIOIU	DAHLIN	10
11	DUMITRESCU	K. ANDERSSON	19
	Ct IORDANESCU	Ct SVENSSON	

Arbitro: DON (Inghilterra)

A DISPOSIZIONE

ROMANIA: 1 Prunea; [illegible] Chiriţa; 13 Selymes; 15 Panduru; 17 Moldovan; 18 Galca; 19 Papura; 20 Stinga; 21 Ivan; 22 Preda

SVEZIA: 7 Larsson; 12 L. Eriksson; 13 M. Nilsson; 15 J. Eriksson; 16 Limpar; 17 Rehn; [illegible] Mild; 20 Erlingmark; 21 Blomqvist; 22 Hedman

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

Ultima vetrina per [illegible] Stanford Studium di Palo Alto dove il Mondiale ha scritto pagine indimenticabili. Qui il Brasile, dopo aver costruito la qualificazione contro Russia e Camerun, ha dato vita ai 90' più significativi, quelli con gli Usa nel giorno della festa dell'Indipendenza. Lo spettacolo offerto dalla torcida verdeoro si è confuso con la festa che [illegible] contagiato gli americani e il team a stelle e strisce. Qui il russo Salenko ha stabilito [illegible] record di 5 gol in una partita, a spese del Camerun. Qui, infine, l'attesa Colombia è uscita di scena ottenendo, nel clima di terrore che sappiamo, la vittoria dell'orgoglio contro la Svizzera.

Anche il match con cui lo Stanford Stadium chiude i battenti ha qualcosa di storico. Romania-Svezia è il quarto di finale meno previsto. I danubiani hanno già superato se stessi migliorando il risultato (qualificazione agli ottavi) ottenuto a Italia '90. Gli scandinavi non arrivavano ai quarti dal '58 quando, organizzatori del Mondiale, [illegible] presero il lusso di accedere addirittura alla finale, sconfitti poi dal Brasile di Pelè. Partiti fra [illegible] scetticismo, oggi Romania e Svezia si sentono in grado di battersi non solo per un posto fra le prime quattro del mondo, ma per qualcosa che ha dell'incredibile: il successo assoluto.

I romeni hanno entusiasmato a Los Angeles: 3-2 alla Colombia, 1-0 agli Usa, 3-2 infine negli ottavi contro l'Argentina. Unica sconfitta a Detroit: «Una partita sbagliata - ricorda Raducioiu -, non si ripeterà più». La Svezia, malaccio con il Camerun (2-2 proprio qui) ha stravinto coi russi [illegible] pareggiato col Brasile a Detroit, quindi ha stracciato l'Arabia a Dallas. Due attacchi micidiali. Contropiedisti spietati i romeni, potenti arieti gli svedesi.

La differenza la faranno difese e centrocampo. Si fa preferire il pacchetto arretrato romeno, impostato con la zona a cinque da Iordanescu, 44 anni. Attorno al libero Belodedici, i marcatori Prodan e Mihali, i fluidificanti Petrescu e Munteanu. Dà idea di maggior compattezza [illegible] centrocampo svedese scelto da Svensson, 48 anni. Col regista Thern (fugati i dubbi sul suo impiego) ecco Ingesson, Brolin e Schwarz.

Iordanescu sa qual è il suo punto di forza e debolezza: George Hagi. Per questo, dopo la disfatta con la Svizzera, l'ha richiamato all'ordine. «Sei tu quello che deve dettare il ritmo, organizzare la strategia». Lui dice: «Non siamo solo contropiedisti, se ne accorgerà la Svezia. Loro la butteranno sul piano fisico, prevarrà la nostra fantasia». Svensson in quattro anni di lavoro ha cambiato mentalità alla squadra mantenendo inalterato il 4-4-2 di scuola anglosassone.

Le attese sono grandissime in Romania e Svezia. Da Bucarest erano giunte voci di una esenzione dalle tasse in caso [illegible] titolo mondiale per i giocatori di Iordanescu. Saranno invece 200, questi veri, i milioni di premio per la vittoria. A Stoccolma è dal '58 che aspettano un momento così. Dice Dahlin, il Pelè di Svezia: «Sono orgoglioso di aver ridestato, io nero di pelle, l'orgoglio di tutti i bianchi svedesi per i colori della nostra bandiera».

Non mancano problemi, polemiche. Il dualismo Raducioiu-Dumitrescu nella Romania. I due sembrano dare [illegible] meglio quando [illegible] in coppia. Anche perchè, con Hagi, il più giovane Dumi deve arretrare molto. Il caldo non piace alla Svezia. Ma Kennet Andersson invece è un nordico atipico, si esprime meglio con i climi roventi, ne sa qualcosa l'Arabia. L'esplosione di Andersson ha riportato indietro Brolin («mi sento più attaccante ma mi adeguerò») e ha tolto speranze [illegible] Limpar («nemmeno se è in dubbio Thern il ct pensa a me, ma non è il caso di fare polemiche, almeno per adesso»).

Franco Badolato

MONDIALI FLASH

Klinsmann padrino di [illegible] messicani

DALLAS. Jurgen Klinsmann ha donato i 2000 dollari ricevuti in premio come miglior giocatore [illegible] due partite a [illegible] orfanotrofio fondato in Messico dalla delegazione tedesca durante i Mondiali '86. In questi anni i giocatori della Germania hanno più volte visitato il centro: in dicembre Klinsmann vi andò con Matthaeus e Illgner.

Zagalo: è superato [illegible] calcio-spettacolo

BRASILIA. «E' finita l'era del calcio-spettacolo, questa concezione di football [illegible] ampiamente superata», dice Mario Lobo Zagalo, coordinatore tecnico della Nazionale brasiliana in Usa ed ex campione mondiale come giocatore e come [illegible] «Dove [illegible] finite Colombia, Argentina e Camerun [illegible] predi[illegible] e praticavano il calcio-spettacolo? Sono tutte a casa [illegible] guardare in tivù chi ha optato per un diverso orientamento tattico».

Per Escobar sospeso torneo colombiano?

BOGOTA'. Il massimo campionato della Colombia potrebbe essere sospeso se verrà confermato che la morte del nazionale Andres Escobar fu premeditata. Lo ha dichiarato il ministro per l'Istruzione. Pachon che ha sollecitato la polizia a fare al più presto piena luce sull'episodio criminale, chiarendo rapporti tra calcio e criminalità organizzata.

Voeller [illegible] «Resto in Francia»

EAST RUTHERFORD. Rudi Voeller rinvia ogni decisione sul [illegible] futuro da calciatore a fine Mondiale, ma fa già intendere che resterà [illegible] Francia: «Anche [illegible] non è detto che mi fermi a Marsiglia. Ho già un paio di contatti che approfondirò al mio ritorno». Nonostante l'impennata nelle sue quotazioni, Rudi è realista: «Bisogna tener presente che sono pur sempre uno di 34 anni, in grado di giocare ancora [illegible] [illegible] due stagioni a buon livello».

Eliminati americani in calo [illegible] affari

SAN FRANCISCO. Senza le nazionali americane i commercianti di San Francisco lamentano [illegible] calo di affari. La prematura e imprevista esclusione delle squadre continentali ha provocato una sensibile diminuzione delle vendite dei prodotti e gadget legati alla Coppa del mondo. L'eliminazione di Messico e Argentina e prima ancora di Colombia e Bolivia ha comportato anche [illegible] partenza di migliaia di tifosi. I negozi di elettrodomestici e di hi-fi fabbricati in Giappone hanno iniziato vendite promozionali

Svolta positiva nella battaglia del giocatore con la leucemia

Fortunato, prima vittoria

Da ieri prosegue le cure a Perugia
Lo salverà un trapianto «parziale»

TORINO. Il cammino della speranza è giunto ad una svolta decisiva. Andrea Fortunato, il difensore della Juventus colpito da leucemia acuta, ha lasciato ieri mattina [illegible] reparto specialistico delle Molinette dove per 7 settimane il prof. Pileri e la sua équipe lo hanno sottoposto a cure intensive di chemioterapia. La prima parte di una battaglia difficile, contro un male che spesso [illegible] dà scampo, [illegible] dirsi vinta.

Ma Fortunato dovrà continuare a combattere, con tutte le sue forze. Ieri pomeriggio ha raggiunto Perugia, dove esiste un modernissimo Centro Trapianti diretto dai professori Martelli ed Aversa, autorevoli specialisti nella cura della leucemia. Dopo una settimana di «day hospital», il giocatore verrà ricoverato e sottoposto ad un trapianto «parziale»: gli verrà infuso, con una trasfusione, il materiale ematico contenente le cellule periferiche della sorella Paola, opportunamente trattate. «Abbiamo una casistica confortante - hanno spiegato i medici del Centro perugino - in situazioni analoghe». Anche [illegible] Fortunato non potrà essere sottoposto al trapianto totale di midollo [illegible] (intervento che ha salvato parecchi malati), in quanto non è stato reperito a livello mondiale nessun donatore totalmente compatibile. I 5 potenziali non hanno superato gli esami preliminari, un americano è stato scartato alla fine in quanto gli esami a cui avrebbe dovuto sottoporsi per i test del [illegible] avrebbero richiesto troppo tempo, senza offrire peraltro garanzie assolute.

Un cauto ottimismo, comunque, comincia a farsi strada nella drammatica storia di Andrea, il quale ha dovuto superare (nei 49 giorni di cure a Torino) anche momenti particolarmente difficili. Tre giorni fa, Pileri gli ha spiegato che «si tratta di una svolta importante e positiva», anche [illegible] malattie così subdole non possono considerarsi definitivamente debellate fino al termine delle cure.

«Andrea è sereno [illegible] non ha perso la volontà di vincere questa sfida - assicura [illegible] dott. Riccardo Agricola, responsabile del settore medico bianconero -. Il fattore psicologico è essenziale. Dal punto di vista clinico, ci dà fiducia il fatto che si sia registrata, alla fine della chemioterapia, una remissione praticamente totale del male. L'ultimo controllo ha evidenziato circa 2 mila globuli bianchi, cioè valori da considerarsi assolutamente normali».

Fortunato è stato confortato, in questi giorni difficili, dall'amicizia dei compagni. I nazionali lo hanno bombardato di telefonate affettuose, hanno commentato con lui l'avventura mondiale. Vialli e gli altri juventini non impegnati negli Stati Uniti gli sono stati altrettanto vicini. Ed i genitori, mamma Lucia e papà Giuseppe (che è cardiologo all'ospedale di Salerno) hanno seguito minuto per minuto, in ospedale, [illegible] decorso della malattia. «Voglio farcela, devo farcela», ha sempre detto Andrea ad amici [illegible] parenti. Il suo straordinario carattere lo [illegible] sorretto nei momenti più amari. E non è stato facile, perché la forma di leucemia che ha colpito il ragazzo (la linfoide con fattore Filadelfia positivo) è tra le più gravi. C'è [illegible] da soffrire, ma la speranza oggi è reale. [p. b.]

Andrea Fortunato (foto) [illegible] ricoverato il 10 maggio alle Molinette per una grave leucemia. Ha sempre manifestato grande fiducia: «Riuscirò a guarire». Da ieri prosegue le cure al Centro Trapianti di Perugia

Il Toro ripensa a Di Canio

Intanto cede Vieri al Venezia
Inter-Branca: tutto congelato

MILANO. Il Torino torna [illegible] Di Canio. Con [illegible] cessione di Vieri al Venezia che dovrebbe concludersi domani e che frutterà 5 miliardi, Calleri potrebbe reinvestire i soldi sull'attaccante rientrato dal Napoli alla Juventus per fine prestito e che i dirigenti juventini potrebbero girare «scontato» ai granata. Al Napoli, che attende per domani il colombiano Rincon, sbarcato ieri a Milano, per le visite mediche e la firma del contratto, come terza punta potrebbe arrivare Agostini. Il nuovo allenatore Guerini l'ha apprezzato l'anno scorso all'Ancona.

Continua a tenere banco il caso Branca. Udinese e Roma non hanno trovato finora l'accordo nonostante i buoni uffici del presidente della Lega [illegible]izzola che, d'accordo con l'associazione calciatori, ha dato tempo alle due parti fino a venerdì prossimo. Ieri il giocatore ha fatto sapere che non intende assolutamente ridiscutere con la Roma i termini del suo ingaggio ritenendo valido a tutti gli effetti il contratto sottoscritto a suo tempo che gli garantisce un triennale da 1200 milioni a stagione. Né l'Inter si è rifatta viva per avere l'attaccante, poiché guarda all'atalantino Ganz. Offre 7 miliardi, i bergamaschi sono fermi a 8. A Branca sta pensando la Sampdoria, ma lo vorrebbe solo in prestito.

Ieri il Brescia ha richiesto il portiere Ballotta al Parma pronto ad accollarsi l'ingaggio di 8[illegible] milioni. Inoltre Corioni ha chiesto all'Ascoli il libero Zanoncelli e attende che si rifaccia vivo [illegible] Barcellona per Hagi. [n. sor.]

Tour: anche Pantani perde 1 minuto e mezzo

Bugno in difficoltà è tradito dai suoi

FUTUROSCOPE
DAL NOSTRO INVIATO

Una semplice, tranquilla tappa di pianura, con una lunga fuga dell'italiano Poli e la conclusione allo sprint, che vince Svorada. Ma nella tranquilla tappa di pianura, Pantani e Bugno perdono un minuto e ventinove secondi. A sette chilometri dal traguardo, una motocicletta del seguito infilatasi nel gruppo provoca una caduta. Pantani, Peron, il russo Outschakov, lo spagnolo Sierra, appiattiti sull'asfalto. Bugno resta [illegible] sella, ma ha una ruota scentrata: bloc[illegible] anche lui [illegible] non c'è [illegible] compagno di squadra ad aiutarlo. Sei della Carrera si uniscono a Pantani. In testa sono cominciate le operazioni di lancio per la volata, 60/70 all'ora, un caos di ammiraglie, impossibile [illegible] ricongiungimento. Quando a trainare Bugno arrivano Pelliccioli, Martinelli e Zhdanov è troppo tardi.

Domani c'è la cronometro di [illegible] chilometri e 1'29" di ritardo è una sventola, specialmente per Pantani che aveva corso sin qui con il terrore di ritrovarsi bastonato alla partenza della prova che meno gli piace. Sulla sua speranza di attaccare le montagne in dignità di classifica è dunque caduto un improvviso macigno. E il morale di Bugno, già convinto al Giro d'Italia d'essere inviso ai compagni (mica aveva torto: costantemente mollato al suo non lieto destino), è sceso sotto i tacchi. Avanti e coraggio.

Grazie ad abbuoni conquistati ieri sui traguardi volanti, il belga Museeuw ha ripreso la [illegible]glia gialla e ritrovato la pace con Vanzella. Sistemato lassù Museeuw, veniamo all'episodio patetico della 7ª tappa. Poli, attardato in classifica di oltre 10 minuti, se ne va in gita solitaria e ci rimane per circa 170 chilometri raggiungendo, al 90°, un vantaggio di diciotto minuti e mezzo sul gruppo che procede cantando un vecchio motivo di Libero Bovio: «Che sole cocente, non posso far niente, non voglio far niente». A Poli viene concesso di dire a se stesso: ma guarda, sono maglia gialla. Quindi, fine della concessione e conseguente fine della fuga.

Futuroscope, luogo d'arrivo, [illegible] un parco dominato da una sfera di 17 metri [illegible] diametro e 1200 metri quadrati di vetrate. Rappresenta il sole che illumina un mondo che cambia. Come? Partorendo strambe costruzioni scalene, giochi d'acqua, aeree rotaie, immensi schermi pano[illegible] dentro ai quali un passerotto assume le proporzioni d'una fortezza volante. Un posto ideale per accendere il desiderio di ritrovarsi, al più presto, in un angolo di Piazza Navona, oppure al tavolo d'un vecchio caffè di Torino.

Sotto il sole [illegible] cristalli, [illegible] slovacco Jan Svorada di squadra italiana (Lampre) batte [illegible] volata Abdujaparov (che sta succedendo all'uzbeko volante, ha [illegible] forse i piombi?), Ludwig e [illegible]nali.

Bugno [illegible] fiata: mitridatizzato dalle sventure, tira [illegible] campare in attesa del cambio di formazione (l'anno prossimo). Pantani si limita a constatare: «Adesso ho tre minuti e quarantotto secondi da Indurain. Dove[illegible] vincere [illegible] Tour? No. E allora pazienza. Mi fa male un fianco, mi fa male una gamba, non credo sia nulla di grave».

La legnata subita da Bugno [illegible] Pantani ha rattristato Indurain che [illegible] bravissimo a mostrarsi, in simili occasioni, rattristato. Impassibile ha accolto la [illegible] Rominger il quale è [illegible] preso [illegible] pensiero della cronometro che non può permettersi [illegible] minima emozione, ammesso che sia capace di emozionarsi. Il Tour è sempre più schiavo d'un'unica tappa. In quanti sarebbero disposti a scommettere che i Pirenei e le Alpi possano sconvolgere il [illegible] viaggio verso Parigi di Miguel e del suo antagonista svizzero?

Gianni [illegible]

Bugno con una ruota rotta [illegible] la sua squadra non si è fermata ad aiutarlo

TAPPA A SVORADA

Museeuw in giallo

Arrivo: 1. Svorada (Sl) 259 km in 5h56'50", media kmh 43.633, abb. 20"; [illegible]. Abdujaparov (Uzb) abb. 12"; 3. Ludwig (Ger) abb. 8"; 4. Minali; [illegible]. Capelle (Fr); 6. Martinello; 7. [illegible] Clercq (Bel); 8. Skibby (Dan); 9. Museeuw; 141. Bugno a 1'29"; 149. Pantani st.

Classifica: 1. Museeuw; 2. Yates a 6"; 3. Bortolami a 7"; 4. Vanzella a 10"; 5. Anreu a 11"; 6. Abdujaparov a 19"; 7. Indurain a 26"; 8. Armstrong a 38"; 11. Rominger a 54"; [illegible]. Chiappucci a 2'22"; 62. Bugno a 3'39"; 66. Furlan a 3'40"; 78. Pantani a 4'14".

Oggi: Poitiers-Trelissac, 218 km di pianura con lievi ondulazioni finali. Domani crono di 64 km.

FORMULA 1

Silverstone, la Williams di Hill in pole davanti a Schumacher, Berger e Alesi

Bella incertezza, e c'è la Ferrari

In un pugno di centesimi

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Erano anni che non si vedeva una così incerta battaglia [illegible] qualificazione. Tre vetture e tre piloti impegnati allo spasimo, una sfida al centimetro, fra mille emozioni e colpi di scena. Alla fine ha prevalso Damon Hill con la Williams. L'inglese parte oggi in pole position (la quarta della carriera, la seconda consecutiva) dopo aver staccato Michael Schumacher e la sua Benetton di 3 millesimi di secondo [illegible] Gerhard Berger alla guida della Ferrari di due centesimi. Ma, per la prima volta dopo tanto tempo, i tre protagonisti hanno lottato ad armi pari.

Tutti e tre si sono lamentati del traffico trovato [illegible] pista. Ma, onestamente, il «furetto» Hill è stato il meno danneggiato e alla fine ha potuto festeggiare la sua impresa abbracciando e baciando la bella moglie Giorgie, madre dei suoi due figli Oliver e Jo[illegible]. Schumacher, nerissimo in volto, invece, appena sceso dalla sua vettura se [illegible] è stato in disparte per qualche minuto. Non voleva parlare. Poi si è lamentato: «Ho trovato sulla mia traiettoria due volte Alboreto e una Belmondo. Hanno rovinato tutto, potevo farcela».

In precedenza, dall'abitacolo, via radio Michael aveva chiamato [illegible] Briatore. «Sei molto amico di Alboreto? - gli aveva detto, con un'espressione più cruda di quella che riportiamo - Allora mandalo a quel paese». L'italiano ha risposto per le rime: «Quello ha le traveggole, l'ho lasciato passare due volte, mettendomi da una parte. Nel finale poi io ero già ai box da un quarto d'ora».

Recriminazioni anche da parte di Berger che nel [illegible] secondo tentativo, all'ultimo passaggio intermedio, aveva 6 decimi [illegible] secondo di vantaggio su Hill: «E' incredibile - ha commentato Gerhard -. Ho trovato [illegible] McLa[illegible] di Hakkinen che viaggiava in [illegible] alla pista come una lumaca. Mi ha fatto buttare via [illegible] pole position sicura. Comunque la Ferrari sta crescendo, possiamo fare [illegible] bella corsa».

[illegible] l'austriaco ha anche qualche piccola colpa. Nel tentativo finale [illegible] superare gli avversari, uscendo dai box, ha urtato un guard-rail, rompendo [illegible] ruota anteriore [illegible]. «Non ho capito se la vettura ha avuto [illegible] improvviso sottosterzo che non [illegible] no riuscito a controllare [illegible] se ho commesso io un errore», ha spiegato. Ma [illegible] sembrata piuttosto [illegible] scusa per la disattenzione commessa nel caldo della competizione. Può capitare.

Più cupo [illegible] apparso Alesi, che non è riuscito a lottare con i migliori e ha dovuto [illegible] del quarto posto. «La mia auto - ha detto il francese - aveva un terribile sovrasterzo che non [illegible] no riuscito a togliere. Alla fine ho persino desistito perché era inutile, meglio risparmiare qualche pneumatico per la gara».

Williams [illegible] Ferrari, dunque, hanno praticamente raggiunto la Benetton a livello di prestazioni sul giro. Ma oggi la squadra inglese [illegible] quella italiana dovranno abbandonare in corsa i supermotori nuovi [illegible] per le qualificazioni (con tutta probabilità verranno impiegati a tempo pieno nel G. P. di Germania). Per questa ragione Schumacher resta il favorito, grazie alla sua abilità e alle alte prestazioni della sua vettura.

La gara però verrà disputata [illegible] giocata [illegible] ritmo più serrato del solito. E, quando si è sotto pressione, tutto può succedere. Ancora una volta avranno un peso determinante le gomme, la tattica e le soste ai box. Qui a Silverstone la corsia d'ingresso è molto lunga e quindi un pit-stop diventa particolarmente penalizzante. Schumacher punta [illegible] «settebello» di successi per mettere già [illegible] sicuro il [illegible] primo titolo iridato. Ma questa volta sa[illegible] difficile al tedesco soffiare la prima posizione al via. E se ci riuscirà dovrà guardare bene negli specchietti retrovisori.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI **IL VIA ALLE [illegible]**

Al G.P di [illegible] Bretagna, [illegible] prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	HILL (WILLIAMS 0)	1'24"960
	[illegible] (BENETTON 5)	1'24"963
2ª [illegible]	BERGER ([illegible] 28)	1'24"980
	ALESI (FERRARI 27)	1'25"541
3ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 7)	1'26"268
	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'26"271
4ª FILA:	COULTHARD (WILLIAMS 2)	1'26"337
	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'26"414
5ª FILA:	BRUNDLE (MCLAREN 8)	1'26"768
	VERSTAPPEN (BENETTON 6)	1'26"841
6ª FILA:	BLUNDEL (TYRRELL 4)	1'26"920
	IRVINE (JORDAN 15)	1'27"065
7ª FILA:	TRENTZEN (SAUBER 30)	1'27"284
	[illegible] (MINARDI 23)	1'27"522
[illegible] FILA:	PANIS (LIGIER 26)	1'27"785
	MORBIDELLI (FOOTWORK 10)	1'27"886
9ª FILA:	ALBORETO (MINARDI 24)	1'28"100
	DE [illegible] (SAUBER 29)	1'28"212
[illegible] FILA:	[illegible] (LOTUS 11)	1'28"226
	FITTIPALDI (FOOTWORK 9)	1'28"231
11ª [illegible]	HERBERT (LOTUS 12)	1'28"340
	COMAS (LARROUSSE 20)	1'28"519
[illegible] FILA:	[illegible] (LIGIER 25)	1'28"955
	BERETTA (LARROUSSE 19)	1'29"299
13ª FILA:	BRABHAM (SIMTEK 31)	1'30"690
	GOUNON (SIMTEK 32)	1'30"722

In programma 61 giri di m. 5056 pari a km. 308,460. Il via alle ore 15 italiane. Diretta tv su Italia 1.

Per Michael Schumacher prima fila ma niente pole position

NUOTO

Ritorna la tranquillità nel clan azzurro: decisivo il summit di oltre due ore con il presidente

Tra Sacchi e Consolo è scoppiata la pace

A Riccione la sorpresa è Brembilla, 16 anni: andrà ai Mondiali

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Agli Assoluti [illegible] nuoto ieri c'era anche il presidente federale Consolo, giunto di buon mattino per cercare di parare le nuove st[illegible] di Luca Sacchi contro la Fin. L'intervento ha sortito l'effetto desiderato e tutto sommato era ora, perché questa storia è durata davvero troppo.

Anche ieri, infatti, invece di affrontare [illegible] problema della grave crisi in [illegible] si dibatte il nuoto [illegible] e delle enormi difficoltà - riscontrate anche qui a Riccione - dei nostri atleti per ottenere i tempi limite stabiliti dalla Fin per i Mondiali [illegible] settembre a Roma, si è finito per parlare quasi unicamente del [illegible] Sacchi. [illegible] è arrivati solo nel pomeriggio alla decisione più logica e saggia: l'atteso e indispensabile faccia a faccia. Il summit decisivo (almeno lo speriamo) è durato [illegible] ore [illegible] mezzo e ha visto intorno a [illegible] tavolo Consolo, il [illegible] vice Barelli, [illegible] ct Frandi e Sacchi (questa volta senza il sostegno del papà e allenatore Remo, [illegible] condo i maligni suo ispiratore).

Al termine dell'incontro, Sacchi e Consolo si sono presentati sorridenti in tribuna stampa. Ha esordito il presidente: «La [illegible]erazione ha fiducia assoluta in Sacchi, cui garantirà la massima assistenza per i Mondiali, ma non poteva sorvolare sulla protesta degli azzurri a Poggibonsi per i modi scorretti in cui si era manifestata (cioè attraverso i microfoni della Rai, ndr). Per noi Sacchi [illegible] come gli altri azzurri. Non abbiamo alcun rancore nei suoi confronti». Il nuotatore milanese ha replicato: «Volevo un punto di contatto con la Fin, non mediato dagli organi di stampa e sono molto contento che mi sia stato concesso. Noi atleti abbiamo sbagliato nel protestare [illegible] quel modo, avremmo dovuto parlarne direttamente [illegible] presidente Consolo. Questa esperien[illegible] [illegible] ha [illegible] quindi mantengo ancora [illegible] piccola riserva sulla [illegible] p[illegible] ai Mondiali, anche se alla fine penso che ci sarò».

Perplessità anche maggiori Sacchi le manifesta su alcuni compagni di Nazionale, dai quali nelle scorse settimane si è sentito tradito: «I miei dubbi su di lo[illegible] restano, ma non influenze[illegible] l'eventuale preparazione collegiale per [illegible] Mondiale. Semmai, quando dovrò andare fuori [illegible] cena, sceglierò qualcun altro».

Chiuso - speriamo definitivamente - [illegible] capitolo Sacchi, le gare di ieri hanno offerto alcune conferme, un paio di delusioni [illegible] lieta sorpresa. Cominciamo da quest'ultima: l'ha fornita Emiliano Brembilla, classe 1978, Rari Nantes Bergamo, che nei 400 [illegible] vinti dal solito Siciliano (rimasto per 300 metri sotto il record italiano di Lamberti) [illegible] giunto secondo e ha ottenuto il tempo per andare ai Mondiali (anche se potrebbe rinunciarvi per puntare agli Europei juniores di agosto nella Repubblica Ceca). La stessa impresa [illegible] è riuscita [illegible] fidanzatini Luis Laera e Ilaria Tocchini, entrambi primi nelle rispettive finali dei 100 farfalla ma senza raggiungere il pass per Roma '94. Infine si [illegible] confer[illegible]ti a ottimi livelli Siciliano (400 sl), Merisi e la Vigarani (200 dorso), ma tutti e tre erano già qualificati per i Mondiali.

Giorgio Viberti

Luca Sacchi, polemica [illegible]

I titoli [illegible] (maschili e femminili, nell'ordine). 400 sl: Siciliano (3'54"51) e Borgato (4'17"20); 100 farf: Laera (55"33) e Tocchini (1'01"83); [illegible] dorso: Merisi 2'00"34) e Vigarani (2'14"03); staffetta 4x100 sl: Carabinieri (3'27"89) e President Bologna (4'00"42). Oggi: (batterie ore 10, finali 16,45): 100 sl, 200 misti, 800 sl, 1500 sl, 4x100 mista.

Incontro Letta-Aci

[illegible] i piloti interpellati sul [illegible] d'Italia

ROMA. Una decisione definitiva sul G.P. [illegible] Monza verrà presa dopo che anche l'Associazione Piloti avrà espresso il [illegible] parere. Rosario Alessi, presidente dell'Aci, è stato ricevuto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, [illegible] quale ha parlato della situazione che si è venuta a creare e che ha portato al divieto di correre a Monza deciso [illegible] Piccinini. Dopo aver valutato la situazione nei [illegible] vari aspetti, Letta ha incoraggia[illegible] l'Aci [illegible] interpellare l'associazione piloti di F.1 onde accertare se, [illegible] le condizioni delle [illegible]ture sulla base del regolamento così modificato e le correzioni che sarà possibile apportare al circuito di Monza, essa ritenga di potervi disputare [illegible] prossimo G. P. d'Italia in condizioni di sicurezza accettabili.

SPORT **FLASH**

Calcio: Matera retrocesso in C2

FIRENZE. Il Matera è stato punito [illegible] con la retrocessione in C2 (dovrebbe essere ripescato il Nola) e il presidente Scalera è stato inibito per 18 [illegible] per un aumento di capitale fittizio: [illegible] giugno, per ri[illegible] il bilancio, Scalera aveva effettuato due versamenti per 1341 milioni. Ma, lo stesso giorno, i soldi sono stati ritirati dopo aver inviato alla Covisoc [illegible] documentazione dell'operazione.

Basket: approvato il professionismo

ROMA. Il passaggio del basket al professionismo è ufficiale, attra[illegible] la modifica [illegible] statuto approvata a larghissima maggioranza dall'assemblea straordinaria di Ostia. Petrucci ha detto che è prevista, in attesa di [illegible] futura [illegible]thority, la nascita di una commissione controllo sui bilanci.

A Berlino azzurri [illegible] Canada

BERLINO. Nella seconda giorna[illegible] della Supercup '94 il Canada (che sta preparandosi ai Mondiali) ha battuto l'Italia 95-86. Tra gli azzurri, Rusconi 15, Moretti 14, De Pol 13, Carera 11, Fucka 9, Conti 6, Myers 6, Abbio 4, Bonora 4, Coldebella [illegible].

Tennis: Gaudenzi ko in semifinale

GSTAAD. In semifinale Gaudenzi è stato sconfitto da Sergi Bruguera 6-4, 6-1, mentre Guy Forget ha battuto 7-5, 6-3 Kafelnikov.

[illegible]ca: Christie non pronto per [illegible]

EDIMBURGO. L'olimpionico dei 100, Christie, non [illegible] sente pronto [illegible] sfidare Burrell, recordman [illegible] 9"85. Nonostante gli sforzi degli organizzatori, [illegible] hanno problemi di ingaggio con Burrell e il clan Santa Monica, i due [illegible] si incontreranno il 15 al Crystal Palace.

Ippica: alla tris oltre 4 milioni

ROMA. E' [illegible] 4.278.700 lire la quota della tris [illegible] venerdì sera a Grosseto. La combinazione vincente (17-4-6) è stata indovinata da 1280 scommettitori.

Tv, gli [illegible] appuntamenti

11,15 Trans world sport (Tele+2); 12,30 Il grande tennis (Tele+2); 12,35 Grand Prix (Italia 1); 13,00 Rally. Mondiale di Argentina (Tele+2); 13,30 Biliardo, mondiale pro (Tele+2); 14,45 Ciclismo, arrivo tappa Tour (Rai3-Tmc); 15 F1. da Silverstone, GP Gran Breta[illegible] (Italia 1); 18,15 Ciclismo, grandi serate di sport (Tele+2); 19,45 Telesport (Tele+2); 20 Domenica Sprint (Rai2); 20,30 TG1, lo sport (Rai1); 21,00 Biliardo (Tele+2); 23,15 Grandi serate di sport (Tele+2); 23,55 Atletica, [illegible] Padova Trofeo Industria (Rai2); 24,30 Studio Sport (Italia 1); 01,00 Tennis, torneo di Palermo (Rai1).

Pensa grande.

SALDI DI FINE STAGIONE
CON SCONTI DAL 20 AL 50%
Dal 18/7 al 14/8
SU ABBIGLIAMENTO E CALZATURE DA CITTÀ
UOMO - DONNA - BAMBINO

FINO AL 30 LUGLIO

OFFERTE VALIDE DAL 11/7 al 30/7/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

FAI SCORTA
DI CONVENIENZA

PASTA DI SEMOLA DE CECCO
formati normali valigetta kg 2
4.500

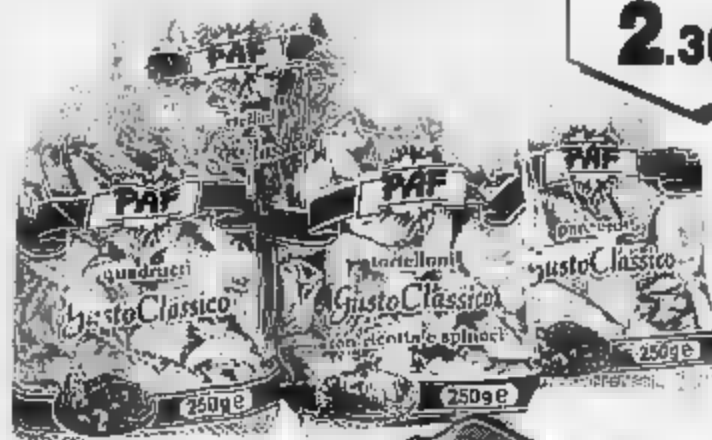
[illegible] MARE
in olio d'oliva g 80 x 7, g 560
al kg 11.607
6.500

SCIROPPI FABBRI
gusti vari bott. cl 56
al litro 7.500
4.200

BIBITE SAN BENEDETTO
gusti vari pet litri 1,5
al litro 500
750

CAFFÈ [illegible]
g 250 x 4
10.000

PASTA FRESCA PAF
gusto classico g 250
2.360

POLLO BUSTO *confezionato al kg*	**3.990**
FETTINE [illegible] DI BOVINO ADULTO *Prodotto con Amore al kg*	**15.980**
TRIGLIE *al kg*	**19.900**
COCOMERI *al kg*	**390**
POMODORI DA INSALATA *al kg*	**1.690**

FILETTI DI SALMONE PALMERA *in olio d'oliva, al naturale e affumicati g 120*	*al kg 28.333* **3.400**
CARNE LESSATA SIMMENTHAL *g 90 x 6, g 540*	*al kg 13.393* **7.500**
BIRRA PREMIUM PERONI NASTRO AZZURRO *bott. cl 66*	*al litro 1.894* **1.250**
VODKA GLACIALE KEGLEVICH *gusti vari, bott. cl 70*	*al litro 13.143* **9.200**
DESSERT GALBI [illegible] *g 110 x 2*	*al kg* **810**
YOGURT coop ALLA FRUTTA *gusti vari, g 500*	**2.190**
YOGURT coop MAGRO E INTERO *g 500*	**1.690**
CESTELLI DELLA SORBETTERIA DI RANIERI *g 400*	*al kg 11.475* **4.590**
DENTIFRICIO MENTADENT P *ml 100*	**2.800**
SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA *varie profumazioni, ml 250*	**2.800**
DINAMO FUSTINO *kg 4,5*	**10.000**

I MAGNIFICI 7 CONCORSI

VINCI DAL 4 AL 30 LUGLIO
1 Fiat Punto, 30 Bici Mountain Bike.

AUT. MIN. 6/6318 del 10/2/94

LE FORNACI centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(4 linee ric. aut.)

ipercoop

LA COOP SEI TU.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 10 Luglio 1994 — via Marenco 32, telefono 65.681

Nuovo assalto a piazza San Carlo: gioia, proteste, incidenti e feriti nella «fiesta» torinese

In 150 mila al funerale della Spagna

Bare e sfottò lungo le vie del centro, come nei derby

Una bara per la Spagna. Si [illegible] iniziato così, nel più folcloristico dei modi, il Mundial-delirio che ieri sera ha tenuto in piedi la città fino all'alba. Delirio per 150 mila, irriducibile, [illegible] fantasioso che ha persino studiato uno scenografico requiem per il grande nemico ibe[illegible]. Un quarto d'ora dopo il fischio finale la bara in legno chiaro [illegible] la scritta «Spagna» sfila per [illegible] Roma sulle spalle di quattro tifosi che urlano lo slogan: «Baggio due [illegible] vendetta». [illegible] primo segnale che questa volta la città dei tifosi ha perso [illegible] testa: quel magico 2-1 strappato al 42° autorizza ogni eccesso, purché [illegible] e colorato.

Alle 20,30, [illegible] piazza Castello converge un plotone di auto impazzite: girano a vortice intorno a palazzo Madama. Una, due, cento volte. Tutto come da copione: clacson impazziti, non una carrozzeria spoglia di tricolore, equipaggi che imitano Holer Togni: seduti sul cofano o fuori dai finestrini a urlare «Siamo forti, siamo azzurri» con quanto fiato hanno in gola. «Dio non voglia che arriviamo in finale» dice un vigile con l'aria smarrita mentre cerca [illegible] transennare [illegible] Roma in mezzo alla folla festante.

Rispetto a martedì scorso, la felicità da post-vittoria lievita [illegible] tutte le sue manifestazioni. Il filmino dei festeggiamenti è lo stesso, ma è come se qualcuno lo proiettasse a velocità doppia. Del volume poi, neanche a parlarne: hanno sabotato la manopola. Il frastuono è totale. Al punto che se il tuo vicino di piazza ti suona [illegible] tamburo dietro le orecchie non [illegible] distingui [illegible] suono.

Il delirio cresce, capita che faccia saltare il termometro della tolleranza: in piazza Castello intorno alle 20,30, i vigili urbani separano cinque giovani, protagonisti della più classica lite da parcheggio. Volano gli insulti, qualche schiaffo, poi i litiganti sgommano, come niente fosse (l'auto tappezzata di bandiere) verso piazza San Carlo: che già alle 21 non è [illegible] una piazza, ma il cuore impazzito di una città fuori di sé.

E se martedì scorso la vittoria sul Messico ha trasformato intere legioni di torinesi in tricolori ambulanti, ieri sera gli stessi torinesi non sapevano più che cosa inventarsi. Un esempio? Il proprietario di [illegible] Ford «Fiesta» si è sentito [illegible] dovere di scrivere sul parabrezza con [illegible] schiuma da barba: «Si chiama Fiesta, ma tifa italiano». Bambini, cagnetti, biciclette: tutto sfoggia un'inedita versione tricolore. [illegible] possibile [illegible]. Ed ecco che i bambini dalla faccia bianco-rosso-verde urlano «Itaia, itaia» giusto per fare il coro, i cagnetti (quelli per nervosismo) abbaiano instancabili, mentre il campanello delle biciclette [illegible] tormentato o più non posso.

Ma lo sport del carosello-selvaggio non risparmia neppure quello [illegible] dove chi fa rumore dimostra d'essere incivile. [illegible] anche ieri sera i clacson impazziti dei tifosi hanno minacciato la tranquillità [illegible] malati e anziani. Il carosello meno opportuno alle 21 intorno al Cottolengo (con tanto [illegible] mortaretti esplosi a mitraglia). Anche l'isolato intorno al Maria Vittoria è stato preso di mira dai Baggio-dipendenti. Subito si [illegible] scatenate [illegible] le proteste.

Il centralino dei vigili, in corso XI Febbraio, era bollente: «Spiacenti, abbiamo troppe richieste di intervento urgente». Niente di più vero. A pochi minuti dalle 22 i civich sono già intervenuti su dodici incidenti. Il più grave in via Torricelli, [illegible] ferito. E mentre alcune pattuglie so[illegible] impegnate con i rilievi, altri civich sorveglia[illegible] la zona più calda del delirio da tifo. Sono allibiti: [illegible] si vista tanta gente: stasera non riusciamo a tenerli, come vorrei avere i tappi alle orecchie». Anche polizia e carabinieri tengono d'occhio la sicurezza in piazza San Carlo: dove puntualmente, intorno alle 21,30 si replica la «presa del Cavl [illegible] Brons». In dieci salgono a portare lo stendardo della vittoria più sudato in sella al simbolo di Torino. Tutti esultano: è una grande fiesta.

Emanuela Minucci

[illegible] grande «fiesta» è cominciata alle 20.30 e si è protratta per tutta la notte. Ai soliti riti di ogni mondiale (bagni, clacson a mille, presa [illegible] Caval 'd brons e proteste), si è aggiunto anche il funerale in [illegible]. L'altra faccia dello sport: le lacrime degli sconfitti, che [illegible] assistito al match davanti al maxi-schermo montato per l'Happening dei giovani. Prossimo appuntamento, mercoledì, giorno della semifinale

Baggio-gol, spunta [illegible]

Tifosi iberici all'Arena Metropolis «Pazienza, noi siamo catalani»

Ci [illegible] anche loro in mezzo all'oceano di tifosi torinesi. Anche loro tengono gli occhi incollati al mega-schermo. [illegible] scalpitano sulla sedia ad ogni azione che può trasformarsi in gol. Ma quando Dino Baggio compie il primo miracolo le loro braccia restano conserte. La faccia si fa più [illegible] [illegible] buio. Dieci ragazzi immobili, in mezzo a [illegible] platea che si abbraccia esultante. Sono gli spagnoli. Se ne stanno seduti in prima fila all'Arena Metropolis.

A Torino «per uno scambio internazionale giovanile», [illegible] sera hanno deciso [illegible] godersi la partita in mezzo al [illegible]. Si chiamano Laia, Garcia, Carme, Jordi. Arrivano da Barcellona, hanno dai 16 ai [illegible] anni. «Tifiamo Catalogna non Spagna» precisa in italiano incerto, Miguel, occhi [illegible] sorridenti nonostante il gol appena incassato: [illegible] ci piace che vinca Spagna perché abbiamo nostri giocatori di Barcellona». Loro si dichiarano «indipendentisti catalanis», ma lo stadio li riunisce ai tanto odiati spagnoli: «Il gioco è gioco, vogliamo vincere» sibila Marc Alemany, 21 anni studente di architettura.

Sono in incognito, hanno paura che i loro vicini di sedia intuiscano dall'accento che sono lì per un obiettivo opposto: gioire per una Spagna che vince. Si tradiscono soltanto quando alle 19,20 la loro nazionale ci strappa [illegible] pareggio. In mezzo a un coro di rabbia e delusione si stringono la mano: qualche temerario si abbraccia pure. Ma tutto passa inosservato, s'inabissa nello sconforto colletti[illegible]. L'illusione dura meno di mezz'ora. E' il 42°, l'Italia raddoppia. In prima fila spunta una lacrima.

Al ministro

«Quella donna è malata»

Bufera dopo la denuncia del ministro Costa sulla «nonnina» ricoverata da 4 anni al Mauriziano. «Le denunce non bastano», accusa l'assessore regionale alla Sanità. E Francesco Santanera (Comitato diritti assistiti): «L'anziano mala[illegible] cronico deve essere a carico dell'Usl». Il ministro ribatte: «Il ricovero serve nella fase acuta del male. Poi servono altre sistemazioni». **G. Favro e A. Provera** A PAG. 34

Espiantato

Sì dei genitori «Così rivivrà»

Anni [illegible] la leucemia aveva ucciso la figlia di Marilena e Filippo Scavo. Giovedì un'auto ha travolto in bicicletta, nel Canavese, il loro ultimo figlio, Alberto, 26 anni. I medici hanno dichiarato la morte cerebrale, e i genitori hanno autorizzato all'espianto degli organi. Ieri a tre persone malate sono stati trapiantati cuore, fegato e reni del ragazzo. **L. Poletto** A PAG. 35

I SUOI PRIMI QUARANT'ANNI

Sorpresa nel caos del dopo partita: si registra per Raitre una puntata di «Sotto traccia»

Buon compleanno, ti affitto un tram

Appuntamento col marito ignaro sulla carrozza ristorante

«Mi aveva detto che per i suoi 40 anni voleva una festa speciale, e io gliel'ho organizzata. Mi piacciono le idee originali, avevo saputo che si può affittare il Ristotram e ho deciso». Così Giusy Capodiferro, una moglie allegra, spiritosa e molto innamorata, ha organizzato, all'insaputa dell'amato bene, una «festa a sorpresa».

«E' due mesi che lavoro a questa cosa, ho mandato per tempo gli inviti agli amici più cari». La data fissata, [illegible] 9 luglio. L'appuntamento: «Ti aspetto in piazza Castello angolo via Garibaldi alle ore 20,00. E' [illegible]orosamente vietato il ritardo. E' inutile dirlo, ma te lo dico lo stesso: [illegible] si parla con Livio! Contattare soltantoGiusy».

L'Atm ha fatto la [illegible] parte mettendo a disposizione della intraprendente signora [illegible] addetto alle pubbliche relazioni e naturalmente il Ristotram. A riprendere dal vivo la singolare iniziativa il regista Ugo Gregoretti, che ha immortalato per la sua trasmissione «Sotto traccia» (che andrà in onda il 30 luglio alle 22,15) la gioia incontenibile degli [illegible] di Livio e Giusy, travolti da quella altrettanto incontenibile [illegible] tifosi. In perfetta anche [illegible] [illegible] prevedibile coincidenza con l'appuntamento fissato da Giusy agli amici di Livio, [illegible] altro popolo di festanti ha incominciato il carosello attorno a piazza Castello per la vittoria dell'Italia sulla Spagna.

In mezz[illegible] [illegible] una confusione indescrivibile, tra motorette, ciclomotori, auto, camioncini scoperti, motocarri, e per[illegible]no un Tir, strapieni di gente accaldata, vociante urlante, strombazzante e imbandierata, gli amici di Livio sono saliti sul Ristotram per una lunga passeggiata che da piazza Castello per via Pietro Micca, via Cernaia, [illegible] Principe Oddone, [illegible] Regina Margherita li ha portati al Valentino [illegible] corso [illegible] Massimo D'Azeglio.

Quanto le è costato questo scherzo, signora?

«Mi faccia fare due conti, gli inviti, l'affitto, e il regalo per lui, diciamo un milione e mezzo».

Di solito le feste speciali si fanno per i 50 anni.

«Io ho cominciato prima» risponde decisa.

E racconta, divertita i suoi «primi cinque anni di matrimonio»: «Niente figli, per ora. Io [illegible] impiegata in un negozio di pneumatici, è il più antico di Torino - dice con orgoglio - Livio è [illegible] tecnico addetto alla strumentazione, specialista in riparazioni di contachilometri. [illegible] due, tre anni continuava a ripetermi: "Quando faccio i 40 anni dobbiamo fare qualcosa di eccezionale. Ecco, ho cercato di accontentarlo».

A giudicare dalla faccia radiosa di Livio c'è perfettamente riuscita. Gli sposi, gli amici, Gregoretti e la sua troupe, spintonati e circondati dalla folla urlante dei tifosi, [illegible]no a guadagnare il predellino del Ristotram. Il mezzo si muove a passo d'uomo. Non c'è nessuna fretta.

Da un finestrino uno degli invitati urla: «Per Livio abbiamo anche rinunciato a vedere la partita!». E adesso lui e tutti gli altri sono lì in mez[illegible] alla baraonda calcistica. Questo Giusy non lo poteva prevedere, ma va bene [illegible].

Claudio Cerasuolo

La moglie: «Ho invitato anche gli amici E' un regalo da un milione e mezzo»

Giusy Capodiferro con il marito **Livio**: «Amo le idee originali»

Il ristotram nel carosello dei tifosi

Abusivi

C'è paura a Santa Rita

Il senatore Gian Giacomo Migone ha scritto al comandante dei vigili perché risolva la situazione [illegible]el mercato di Santa Rita, dove c'è, dice, «illegalità diffu[illegible] e tollerata». Occorre regolamentare la situazione degli abusivi. «Sono troppi - dicono gli ambulanti regolari - e ci minacciano». **E. Mascarino** A PAG. 36

Il caso del Mauriziano riapre il dibattito sul confine tra sanità e assistenza

In ospedale da 4 anni: ma è malata

Una perizia contraddice Costa, polemiche

Laura Giacheri, la nonnina che da 4 anni vive in un letto del Mauriziano, è malata. Lo ha stabilito nel 1992 una perizia disposta dal sostituto procuratore dottor Vitari, al quale si era rivolta la direzione del Mauriziano. Non è un'anziana guarita ma parcheggiata in ospedale dai parenti, ma una cittadina che ha diritto a cure mediche.

Motivo in più per alimentare una polemica che comunque [illegible] rebbe nata, dopo le dichiarazioni del ministro Costa. [illegible] anni il problema è irrisolto: i malati cronici devono lasciare i reparti di medicina degli ospedali oppure hanno pieno diritto ad occupare il letto? Dietro agli interrogativi c'è l'amara realtà: la mancanza di strutture adeguate, il palleggiamento di competenze tra assistenza [illegible] sanità, tanti «libri dei sogni». E [illegible] tristezza delle case di riposo che ora [illegible] chiamano più «ospizi». Ma la sostanza non cambia.

«Il ministro dimostra molto senso della notizia - accusa l'assessore regionale alla Sanità, [illegible] Cucco -. Confidiamo che dimostri anche molto senso dell'azione in un settore dove non bastano le denunce». Incalza Francesco Santanera, del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti: «L'anzia[illegible] malato cronico deve essere a carico del servizio sanitario. Non si può passare il problema alla famiglia [illegible] ignorando che abbia bisogno di cure». Protesta per gli «abusi» degli ospedali che non ricoverano o dimettono illegalmente gli anziani. «Rimanere in ospedale è [illegible] loro diritto, sancito dalle leggi e da sentenze».

Dove possono andare gli anziani malati cronici? «Mancano strutture adeguate - [illegible] Cucco -, da [illegible] [illegible] si realizzano posti letto per lungodegenti a Torino. Le amministrazioni precedenti hanno privilegiato altri tipi di intervento ed i finanziamenti hanno sempre scarseggiato». Da tem[illegible] [illegible] struttura di via Braccini era pronta. «Presto renderemo utilizzabili gli 80 posti letto previsti». Intanto gli anziani finiscono negli istituti o in strutture inadeguate. «Che di fatto sono fuori legge. La normativa prevede alcune precise caratteristiche che mancano». Oppure sono accolti, se non hanno [illegible] capitale da spendere, nelle pensioni abusive.

[illegible] maggio '91 [illegible] Torino ci sono i progetti per 5 Rsa, residenze sanitarie, per un totale di 400 posti letto: corso Tirreno, via Botticelli, via Petrella, via Monte Pasubio, via Plava. Dovevano essere create con il denaro messo a disposizione dall'art. 20 della finanziaria '88. Assicura Cucco: «Quei soldi sono agibili solo da qualche mese. Entro le prossime [illegible] settimane sbloccheremo l'accesso a quei soldi ma per avere le nuove Rsa ci vorranno mesi».

Il ministro ha denunciato i «ri[illegible] inutili»: 29 solo al Mauriziano [illegible] un totale stimato in tutti gli ospedali torinesi non inferiore a 150. Spesso però la famiglia non ha altre alternative. Dice Cucco: «C'è un numero spropositato di anziani in attesa di ricovero negli istituti: 12 mesi di attesa per gli uomini e 22 per le donne, con una lista di più di 1100 persone».

Quale altra prospettiva possiamo offrire a chi deve affidarsi alle strutture pubbliche? Il sistema di pagamento «a prestazione o servi[illegible]» agli ospedali condannerà l'anziano ad essere un [illegible] eccessivo per la Sanità? Un segnale della nuova filosofia è nelle parole del ministro: un posto letto in ospedale costa circa 700 mila lire al giorno mentre in una struttura sanitaria circa 160 mila lire. Se poi l'assistenza fosse trasferita al[illegible] famiglia l'onere potrebbe scendere a 80-90 mila lire al giorno. Il problema degli anziani malati cronici può ridursi ad [illegible] fatto di bilanci ed opportunità di spesa?

[illegible]

TICKET

Nuove tariffe per le degenze

Nel futuro della sanità pubblica, secondo il ministro Raffaele Costa, più che il minacciat[illegible] ticket sui ricoveri ci sarà invece probabilmente il tariffario dell[illegible] prestazioni ospedaliere. La novità non interessa direttamente i [illegible], ma i futuri direttori generali delle aziende ospedaliere. In [illegible], se oggi un malato è sottoposto ad un intervento di appendicectomia e rimane ricoverato [illegible] giorni, il Servizio Sanitario nazionale paga 800 mila lire [illegible] costo giornaliero medio di una degenza in un ospedale) moltiplicato per gli otto giorni. Totale: 6 milioni 400 mila lire. Da gennaio del 1995, invece il servizio sanitario nazionale pagherà all'azienda ospedaliera soltanto la cifra stabilita secondo precisi criteri tecnici. Risolto l'aspetto economico resta [illegible] problema della qualità delle prestazioni e dei servizi.

Francesco Santanera

IL MINISTRO RISPONDE

«Il ricovero serve solo nella fase acuta»

Ministro Costa, sapeva che [illegible] perizia disposta dal sostituto procuratore Vitari aveva giudicata malata la signora Giacheri?

«Ovviamente no. Mi avevano detto che l'ospedale aveva interessato la magistratura per accertare l'eventuale ipotesi di "abbandono" e che la risposta era stata negativa. Comunque il fatto non sposta [illegible] proble[illegible].

Raffaele Costa

Come sarebbe a dire: il malato ha diritto alle cure, non lo si può accusare di essere un «costo».

«I latini affermavano che "La stessa vecchiaia è malattia". Dobbiamo uscire da quello schema. Il ricovero serve nella fase acuta della malat[illegible]. In seguito [illegible] se non c'è reazione [illegible] una terapia la persona deve lasciare il reparto».

Non è che, in nome del risparmio, si scarica l'anziano? Qualche geriatra definisce tutto ciò come «eutanasia silente».

«Non esageriamo. Nessuno vuole togliere l'assistenza agli anziani. Devono solo andare in altre strutture [illegible] [illegible] fretta. Dal prossimo anno, con i ricoveri pagati a tariffa, non [illegible] quanti ospedali potranno permettersi degenze simili».

Ci sono in ospedale anziani guariti e altri malati in case di riposo. Non è un'ingiustizia?

«Tutti devono essere curati. Se ci sono errori, ebbene vanno puniti».

In assemblea

Pax Christi «No al piano della Difesa»

Mons. Bona

No al nuovo piano della difesa del ministro Previti e attenzione al liberismo esasperato. Lo dice Pax Christi in questi giorni in assemblea [illegible] Candia Canavese per discutere i temi della pace e della solidarietà.

Al termine dei lavori sarà proposta una mozione, [illegible] lettera aperta che verrà inviata a tutti i credenti. Il tema guida è il rispetto dell'uomo. Si parla soprattutto di pace [illegible] [illegible] mancano i riferimenti al governo di Silvio Berlusconi. Un'analisi che, come dice il nuovo presidente di Pax Christi, monsignor Diego Bona, vescovo di Saluzzo, non ha nulla di polemico. «Il governo è stato eletto dal popolo - spiega [illegible] vescovo -, i suoi rappresentanti vanno rispettati fino [illegible] fondo».

Ma ci sono scelte che Pax Christi non condivide. Come quella sul nuovo modello della difesa, [illegible] progetto che il ministro Previti presenterà tra pochi giorni. «Pax Christi - spiega monsignor Bona - non può che [illegible] contraria: è una macchina da guerra e, come tale, non può conciliarsi [illegible] [illegible] visione evangelica della pace». La ferma opposizione al progetto ministeriale è solo il primo passo.

«Bisogna pensare alla riconversione delle industrie belliche - prosegue [illegible] presidente di Pax Christi -. Le logiche dell'economia non sono motivo sufficiente per continuare su questa strada che porta al commercio di morte». Il collegamento con il liberismo è facile. «Puntare tutto sul mercato nella speranza di creare posti [illegible] lavoro non porta alcun beneficio - spiega monsignor [illegible]na -. Purtroppo il nostro Paese sembra intenzionato a insistere su questa strada che provocherà l'emarginazione di un terzo della popolazione, quella più debole».

In una parola, occorre più solidarietà. E Pax Chisti, tramite il suo presidente [illegible] spiega così: «Lo stato assistenziale è certamente deleterio; [illegible] anche questi modelli, a cui ci stiamo ispirando non rappresentano la soluzione dei problemi di quelle fasce sociali tradizionalmente meno forti». Di qui l'invito rivolto ai cattolici: occorre vigilare sulle decisioni del governo, far sentire la propria voce e far valere le proprie convinzioni.

Una tesi che il [illegible] di Ivrea, monisignor Luigi Bettazzi aveva già sostenuto qualche settimana fa sul settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare». «I cattolici - aveva spiegato Bettazzi - devono essere difensori dei valori evangelici». Oggi chiusura dei lavori, alla presenza di rappresentanti di Pax Christi, provenienti da tutta Italia. [l. pol.]

[illegible]
IN CORSIA

«Io, musicista vagabondo vorrei morire a casa mia»

MARIO Cantarelli ha 72 anni, e si definisce «un artista». E' un «pianista di piano bar», come diceva una vec[illegible] canzone di De Gregori. Non cammina più, per una grave malattia cronica, e «abita» [illegible] dicembre scorso in una camera [illegible] tre letti del reparto [illegible] Medicina D delle Molinette. Non è un «parcheggiato» [illegible] ospedale: ha bisogno di cure. Secondo i medici, se avesse una famiglia forse potrebbe essere assistito anche a casa. Inforca gli occhiali, sorride, ma [illegible] suo sguardo tradisce una grande tristezza.

Come va?

«Sono qui. Guardi come sono dimagrito, non sembro più io».

Nel reparto la chiamano Mirco.

«E' il mio [illegible] d'arte. Tutta la vita ho lavorato come pianista nei night di mezzo [illegible]do: sono partito da Torino, dove mi esibivo al Perroquet. Ho girato tutti i locali di Milano, sono stato [illegible]che in Africa. E a Parigi e Berlino ho vissuto [illegible] lungo da sentirle come città di adozione. Vivevo in albergo: generalmente avevo contratti di [illegible] mese: se strappavo una scrittura più lunga affittavo un appartamento. Ero anche cabarettista, e ballerino di cha cha cha».

E ha tanta nostalgia.

«No, i grandi spazi non [illegible] interessano più, di girare [illegible] mondo [illegible] ho più voglia. Parigi ormai è [illegible] sogno. Il pianoforte, sì, mi manca. Negli ultimi dieci anni [illegible] sempre continuato a lavorare: non mi esibivo più, ma organizzavo spettacoli».

Ha una casa? Una moglie?

«Affitto un appartamento in via Spano. Non [illegible] sposato, e anche parenti ne ho pochini. Però ho molti amici. E ho avuto tante fidanzate».

E qui come si trova?

«Potrei dire bene o male, è lo stesso. Non è che non siano gentili, anzi. Mangiare non è come al ristorante; ma [illegible] vuole, è un ospedale, non si può pretendere lo chef. Non posso alzarmi, il tempo non passa [illegible]. Le giornate [illegible]no lunghe, la tv in camera non c'è, ma non mi manca. Gli amici vengono a trovarmi spes[illegible] ogni tanto leggo un poco. Ma non c'è nulla che vorrei, qui, per stare meglio. Non ho pretese. Vedo cambiare le stagioni. Neve, sole, pioggia, e io sto sempre qui. Vorrei andare a casa».

Dovrà restare ancora tanto tempo?

«Forse sì, forse no. Ma no, mi dimetteranno presto. La cosa che mi pesa di più è che non c'è vita privata: ti lavano, ti spogliano, sei sempre in pubblico. Se qualcuno viene [illegible] trovarmi c'è sempre un estraneo che ascolta ciò che [illegible] diciamo. Ripenso al mio repertorio: suonavo di tutto, [illegible] soprattutto gli americani, il jazz. [illegible] mio cavallo di battaglia era «Night and day», il pezzo a cui sono più affezionato. Lo saprei suonare a occhi chiusi. Mi piacerebbe poter ancora mettere insieme qualche numero, qualche piccola coreografia. Vorrei tornare a casa, [illegible] morire tranquillo. Non chiedo altro».

Giovanna Favro

Mario Cantarelli 72 anni è ricoverato alle Molinette da dicembre. Per i medici potrebbe essere curato anche a casa, ma non ha famiglia

I VOLONTARI

«Una sconfitta per l'ente pubblico»

Il volontariato torinese s'interroga. Quel «parcheggio in corsia» lungo quattro anni suscita le reazioni più diverse [illegible] chi ha dedicato la vita ad aiutare il prossimo. Qualcuno s'indigna, come Massimiliano Orlandi, presidente della San Vincenzo: «Possibile che i suoi familiari l'abbiano voluta confinare in un ospedale?». Altri usano i toni della rassegnazione: «Per una signora Giacheri che finisce sul giornale - dice Bruno Calchera, responsabile nazionale dell'associazione "Aiuta chi aiuta" - ci sono altri mille anziani che vivono in gabbie invisibili all'opinione pubblica». Su un punto tutti concordano: «Di questa storia non deve essere responsabile [illegible] volontariato - dice Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato anziani e società - a Torino la "solidarietà privata" non può intervenire dove fallisce quella pubblica. Questa città non offre ai malati cronici alcuna struttura alternativa all'ospedale». E il presidente della San Vincenzo: «L'aver trasformato un letto di corsia in un convalescenziario è solo una sconfitta dell'ente pubblico».

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 10 Luglio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a [illegible] a carattere temporalesco. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione i valori massimi [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	28,9
MINIMA	18,8
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	16,3 mm
TOTALE ULTIMI SEI MESI	16,3 mm
MEDIA (1951-1988)	56,5

Osservatorio [illegible]

[illegible] CASELLE

MASSIMA	27,7	MINIMA	16,9
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD dal [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	9	7 luglio 1987

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	27,5	MINIMA	20,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 37 minuti, cala alle ore 21 e 56 minuti

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 16 luglio ore 3
Luna piena 22 luglio ore 22
Ultimo quarto 30 luglio ore 15

MERCURIO: al telescopio [illegible] una falce piccola e sottile

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante dopo il tramonto del Sole

MARTE: [illegible] 130 volte meno brillante di Venere e 2 più della Polare

[illegible] si presenta con un diametro 8 volte maggiore di quello di Marte.

SATURNO: lo si individua sul prolungamento che unisce Beta con Alfa Pegasi

[illegible] alle [illegible] Venere passa 1° 18' a Nord di Regolo e appare ben 153 volte più luminoso di Alfa del Leone

Specchio dei tempi

«Costa caro il ciuccio comperato alla farmacia notturna» - «Schiamazzi notturni e fiducia nella polizia» - «Dove è finita la soprattassa per l'urgenza?» - «Il giallo del semaforo giallo» - «La controricetta»

Una lettrice ci scrive:

«L'altra sera [illegible] le 21,30 ho avuto bisogno in via eccezionale di [illegible] farmacia per acquistare un [illegible]. Quando si ha [illegible] figlia di 1 anno che rovina con i denti irrimediabilmente un ciuccio, vi garantisco che non c'è santo che tenga. Vado quindi nell'unica farmacia notturna aperta a Rivoli. Suono il campanello e un signore ben poco disposto mi chiede subito di esibire la ricetta medica. Spiego al farmacista che volevo solo un ciuccio e sapete cosa mi risponde? che in ogni caso ci voleva la ricetta del medico e viste le circostanze potevo recarmi dalla Guardia Medica presso l'Ospedale di Rivoli.

«Mi [illegible] da ridere! Gentilmente spiego che ero sola e che mia figlia in macchina stava piangendo disperata. Forse impietosito dalla situazione mi consegna [illegible] tanto sospirato ciuccio ma con [illegible] ben servito: ho pagato 13.500 lire (7.500 di chiamata notturna)! A quel punto ho smesso di ridere».

Silvana Galliano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo [illegible] gruppo di abitanti le vie adiacenti corso Telesio. E' dal dicembre '93 che nel viale del corso all'altezza dei numeri 14-16-11, un gruppo nutrito di ragazzi si riunisce durante le ore serali e notturne, sino alla mattina (3,00-4,00) e tiene sveglio l'intero quartiere con urla, canti ecc. Più volte [illegible] stato richiesto l'intervento delle forze dell'ordine (almeno una volta ogni notte per tutte le notti della settimana), senza che peraltro la situazione migliorasse. A questo punto ci chiediamo perché questi ragazzi (tra l'altro più che maggiorenni), non vengano denunciati [illegible] perché la polizia ad ogni nostra richiesta di intervento invece di procedere all'interrogatorio di chi [illegible] chiamando non proceda invece, ad identificare interrogare e denunciare i predetti. Non esiste il Codice Penale?

«Adesso noi ci domandiamo: quale collaborazione può esserci tra le forze dell'ordine e i cittadini? Quale fiducia possiamo noi nutrire nei loro confronti? Perché se non riescono [illegible] far cessare questo [illegible] di cose (ragazzi urlanti) con le Leggi che hanno a disposizione (art. 659 C.P.) come possono affrontare situazioni più gravi?

«Teniamo inoltre a precisare che molti di noi hanno chiesto a questi ragazzi di smetterla, [illegible] le buone maniere, prima di cominciare ad interessare le forze dell'ordine (quale ordine?)».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 20 giugno alle 15,30 mi presento allo sportello posta celere dell'ufficio postale 34 di via Genova con due lettere per lo stesso destinatario ugualmente già affrancate con 1850 lire. Una è però urgente [illegible] chiedo, forse impropriamente, un'affrancatura espresso. La busta viene pesata dall'impiegata che mi richiede ulteriori 3000 lire e mi incuriosisce il fatto che la busta venga trattenuta, ma non timbrata, né affrancata e messa da una parte separata dal resto della corrispondenza. Pensando che non si possa sempre capire il perché di ogni cosa, pago, esco e imbuco normalmente l'altra nella cassetta postale esterna.

«Mettendomi in contatto con il destinatario in provincia di Roma scopro che le missive so[illegible] arrivate entrambe il giorno 24 ugualmente affrancate con la mia affrancatura originale. Dove è finita [illegible] soprattassa per l'urgenza?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il giallo del semaforo giallo. Luogo del misfatto: V. Tripoli ang. V. Filadelfia. Ora: tutte le notti, dopo le 24. Circostanza aggravante: semaforo giallo lampeggiante. Il fattaccio: uno o più incidenti per notte, uno o più feriti ogni settimana.

«La soluzione del giallo consiste nello scoprire: 1) chi ha dato una disposizione (lo spegnimento notturno del semaforo) che causa costi altissimi, materiali e non, alla collettività a fronte di [illegible] risparmio di corrente ridicolo (2000 lire a notte?). 2) perché altri semafori di Via Tripoli e della città, attraversati da 3 auto al mese, funzionano 24 ore su 24? Chi [illegible] che indica questi orari ha mai percorso le strade per una verifica in loco delle sue decisioni a tavolino».

Guido Carossio

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto quanto scritto da Giorgio Stroppi con la sua "ricetta" per sanare l'Inps. Questo lettore non pensa [illegible] quanti contributi hanno versato quei "miliardari" che percepiscono una pensione superiore ai due milioni. Non sarebbe meglio rivistare tra le pensioni di invalidità e pensioni [illegible] chi [illegible] lavorato poco più di quindici anni. Ingiusto togliere a chi ha pagato per fare regali clientelari».

Palma Monticone

I genitori acconsentono all'espianto degli organi del figlio ucciso da un'auto impazzita

Così Alberto continua a vivere

«Per lui non c'era più speranza, ma è una scelta difficile»
Nove anni fa avevano perso la primogenita malata di leucemia

Nove anni fa la leucemia gli aveva ucciso una figlia, Rosila. Un dolore immenso, superato a fatica da Filippo Scavo e da sua moglie Marilena. Giovedì pomeriggio un'auto impazzita ha travolto all'incrocio [illegible] via Cavour a Ozegna [illegible] la provinciale Castellamonte-Caluso, nei pressi dello svincolo per Agliè, [illegible] loro ultimo figlio, Alberto, 26 anni il [illegible] agosto prossimo. Il ricovero in ospedale a Ivrea non è servito a salvargli la vita. L'altra mattina i medici hanno dichiarato la morte cerebrale; ieri hanno staccato le apparecchiature che lo tenevano artificialmente in vita.

Soli, provati [illegible] questa seconda terribile esperienza, i genitori hanno avuto la forza e il coraggio di concedere l'autorizzazione all'espianto degli organi: cuore, fegato reni e cornee. «Una scelta difficile - racconta Marilena Scavo -. Ma è giusto così: qualcuno ora può sperare. Noi, invece, non abbiamo più nessuno, questa casa è improvvisamente diventata troppo grande e troppo vuota per me e mio marito».

Parla a fatica mamma Marilena, e intanto si rigira tra le mani una foto di qualche mese fa dove Alberto, sorridente, posa con la fidanzata, Gaudenzia Pastor Elina, 20 anni di Agliè. «Me l'aveva regalata lei per Natale - ricorda -. Per me quella ragazza era come una figlia, ero proprio contenta che il mio Alberto avesse trovato una fidanzata così dolce, così sensibile». Giovedì pomeriggio Alberto e Gaudenzia erano insieme quand'è successo l'incidente. In bici stavano per attraversare l'incrocio. Una Renault 4, guidata da Daniele Tamai, 23 anni [illegible] Montanaro li ha investiti entrambi. Gaudenzia l'ha portata a Novara l'elicottero [illegible] 118: è in [illegible] ma se la caverà. Alberto, invece, sembrava meno grave: un'ambulanza [illegible] ha trasportato all'ospedale di Castellamonte, prima che arrivasse l'elisoccorso. Le sue condizioni sono peggiorate in [illegible]che ore: quand'è stato trasferito a Ivrea per lui [illegible] c'era già più nulla da fare.

Due anni fa Alberto si era fidanzato con Gaudenzia. «Lei avrebbe voluto sposarsi - raccontano gli amici -. Tra qualche mese forse avrebbero fatto il grande passo». Giovedì, invece, l'incidente che ha spazzato via sogni [illegible] speranze e gettato nello sconforto più completo i genitori del ragazzo. La donazione degli organi è stata una scelta sofferta [illegible] difficile. «Alberto - conclude mamma Marilena - sarebbe stato contento. Noi, invece, abbiamo [illegible] [illegible] un attimo di totale sconforto, superato quando i medici ci hanno spiegato che era giusto farlo. Ora sappiamo che una parte di lui vive in altre persone, e le aiuterà ad avere [illegible] vita normale».

Ieri mattina, in ospedale [illegible] Ivrea, un'équipe delle Molinette ha provveduto all'espianto degli organi. Alle 11 un'auto con a bordo il professor Donegani e la borsa termica con [illegible] cuore del giovane è partita, scortata dalla polizia di Ivrea, per le Molinette. Pochi minuti dopo mezzogiorno l'équipe del professor Di Summa [illegible] già in sala operatoria. Il cuore di Alberto è stato trapiantato ad un vigile urbano di Rivoli di 46 anni che da due mesi era in lista d'attesa. Dice [illegible] professor Di Summa: «Il paziente era già stato operato due volte in passato con terapia convenzionale, gli erano state sostituite due valvole. Ma i risultati non [illegible] stati soddisfacenti: negli ultimi mesi era intervenuta una cardiomiopatia dilatativa. Giorno dopo giorno le sue condizioni si erano aggravate». Ora, [illegible] il cuore nuovo di Alberto il vigile può tornare a sperare. L'intervento, l'87° trapianto di cuore alle Molinette, è perfettamente riuscito. In serata [illegible] stati trapiantati anche il fegato e i reni.

Lodovico Poletto

Alberto Scavo [illegible] la fidanzata Gaudenzia Pastor Elina si sarebbero sposati presto: erano insieme in bici quando è avvenuto l'incidente; anche la ragazza è in coma, [illegible] si salverà. In basso, la madre di Alberto, Marilena

Il cuore del giovane trapiantato a un vigile di Rivoli da 2 mesi in attesa

VIOLENZA AI MINORI

Chiesto il rinvio a giudizio di un ufficiale degli alpini: è accusato di lesioni gravi

Massacrato di botte dal patrigno

Bambino punito per una nota di demerito a scuola

SELVAGGIAMENTE picchiato con [illegible] tubo di gomma, senza provocare fratture ma con il corpo, braccia, gambe, glutei, schiena diventati viola per le ecchimosi. Potrebbe far pensare ad una di quelle scene crude così diffuse nei thriller americani. Invece è accaduto [illegible] una casa di Torino, vittima un bambino di otto [illegible].

L'aggressore è il convivente della madre, Enrico R., 28 anni, un tenente in servizio al Battaglione logistico degli Alpini a Rivoli. All'epoca dell'episodio, il 16 febbraio scorso, [illegible] appena tornato da una lunga [illegible] in Mozambico.

Il magistrato che ha condotto l'inchiesta, il pubblico ministero della pretura Furio Pellis, ha fatto sottoporre l'ufficiale a perizia psichiatrica per tentare di trovare [illegible] spiegazione ad un comportamento che pare dettato dalla follia. Ma il perito, dottor Gozzi, ha concluso: «Al momento del reato l'imputato era capace di intendere e volere. Non si evidenziano disturbi psichiatrici. E' però evidente uno stato di insensibilità: l'imputato non avverte il disvalore sociale del suo comportamento, forse perché considera la violenza parte integrante del processo educativo».

Questa dunque la molla che può aver spinto Enrico R. al gesto di violenza. Il suo difensore, avvocato Zancan, tiene a precisare: «Si è trattato di una perdita dei freni inibitori. Era appena tornato da una lunga e delicata missione in Mozambico, forse era sotto un forte stress. Ma il fatto non deve mettere in discussione la personalità di un ufficiale onesto e corretto».

A conclusione dell'indagine preliminare, il pm Pellis ha chiesto [illegible] la citazione a giudizio del tenente per lesioni aggravate dall'uso del corpo contundente con cui sono stati inferti i colpi. Il piccolo è stato riaffidato ai nonni materni, accorsi dalla Sardegna subito dopo il fatto, e ha lasciato la casa della madre, [illegible] giovane di 18 anni che lo aveva avuto da una precedente relazione.

Come spesso accade negli episodi di violenza in cui restano vittime i minori, la situazione famigliare dei protagonisti di questa vicenda non era ideale. Quando la madre del bimbo aveva deciso di convivere con l'ufficiale, aveva chiesto [illegible] tribunale dei minorenni di poter riavere il figlio affidato ai nonni materni.

Dalle testimonianze raccolte dal magistrato, pare che l'ufficiale abbia fatto di tutto per farsi accettare dal piccolo, ma questi ha sempre avuto un atteggiamento di rifiuto: «Probabilmente era geloso», si legge in una relazione del tribunale dei minori.

[illegible] provocare l'ira dell'uomo è stata la reazione del bambino ai suoi rimproveri per una nota di demerito presa a scuola. Enrico R. ha afferrato un tubo di gomma che era in cucina e ha cominciato a picchiare selvaggiamente il piccolo. Sono state le sue urla ad allarmare i vicini, che hanno chiamato la polizia. Gli agenti lo hanno letteralmente strappato di mano al suo aggressore. Il bambino è stato portato all'ospedale Regina Margherita: l'elenco delle lesioni patite è semplicemente impressionante, cranio, spalle, tronco, glutei, braccia e gambe, circa un terzo della superficie corporea era diventata viola.

Claudio Cerasuolo

Il tenente era appena tornato da una missione in Mozambico

Su richiesta urgente del Direttore Sanitario dell'Ospedale Infantile Regina Margherita (OIRM) di Torino, [illegible] ho provveduto a visitare il minore in oggetto, stato vittima di percosse il giorno prima. [illegible] Più in dettaglio:

- CRANIO: [illegible]
- SPALLE: [illegible]
- TRONCO: [illegible]
- GLUTEI: [illegible]
- ARTI: [illegible]

Uno stralcio [illegible] perizia dove sono elencate le lesioni riportate dal bambino picchiato con un tubo di gomma

SAPER SPENDERE

Nuovo hobby d'estate Congelare in casa

CONGELARE in casa sta diventando un hobby consentito dalla presenza in Italia di circa cinque milioni di congelatori domestici venduti e installati nelle case. Clara, dotata [illegible] un «congelatore grande come un armadio», scrive: «Finora l'ho sfruttato con surgelati comprati già pronti, ma mi è venuto l'uzzolo dei fai da te, stimolato anche da un desiderio di risparmio. Se compro d'estate la verdura all'ingrosso, risparmio; se la congelo [illegible] casa, me la troverò d'inverno. Da [illegible] parte si comincia?».

Ecco sei regole d'oro.

1) Controllare la capacità del congelatore domestico: se è [illegible] modello da 100 litri può ricevere [illegible] sei chili di prodotto ogni 24 ore. Una quantità maggiore rallenterebbe il processo di raffreddamento. Abbassare la temperatura il più possibile.

2) Congelare solo i prodotti migliori e per frutta e verdura scegliere il momento della perfetta maturazione.

3) Per le verdure rispettare il tempo di scottatura (vedi libretto istruzioni del congelatore). La cottura si completa allo scongelamento.

4) Se si vogliono congelare cibi precotti, metterli ancora caldi nella vaschetta di alluminio e coprire subito con il coperchio; così avverrà una sorta di autosterilizzazione. Quando saranno del tutto freddi, potranno essere messi nel congelatore, meglio se si fa uno spazio libero evitando di mettere a [illegible]tatto cibi già congelati [illegible] quelli da congelare.

5) Attenti ai condimenti. Per i cibi precucinati usare pochi grassi e preferire quelli di origine vegetale. Evitare l'uso di troppe spezie e aromi, che si potranno aggiungere al momento dello scongelamento. Anche il sale si può aggiungere all'ultimo momento.

6) Ricordare di scrivere sempre sulla confezione la data [illegible] congelamento e di [illegible] i cibi congelati [illegible] rotazione, senza mai ricongelarli.

Qualche esempio pratico. Fagiolini: pulirli, lavarli e farli [illegible] [illegible] [illegible] bollente tre minuti. Scolare e immergere subito in acqua fredda per bloccare la cottura; scolare e stendere su un vassoio quindi passare per circa due ore nel congelatore, toglierli e metterli [illegible] sacchetti aspirando l'aria con una cannuccia e rimetterli a congelare del tutto. Questo procedimento di base vale per tutte le verdure. I fagiolini si conservano per [illegible] mesi. Utilizzo: lessare ancora congelati, oppure rosolare (scongelati o meno) in burro [illegible] un po' di brodo.

Fagioli: si procede come per i fagiolini. Piselli: scottatura 2 minuti. Peperoni: [illegible] metà o a falde; scottatura 2-3 minuti; conservazione 5 mesi; cuocere ancora congelati in [illegible] e pomodoro oppure scongelare per farcire. Pomodori da sugo: scottatura 10 minuti dopo averli privati della pelle [illegible] tagliati [illegible] pezzi; conservazione 8 mesi. Mettere la salsa in vaschette di dimensioni adeguate alle necessità della famiglia. Pomodori da contorno: tagliati [illegible] metà, scottare un minuto, eliminare la buccia, metter in vaschette. Conservazione 10 mesi. Scongelati si possono farcire e cucinare al forno riducendo i tempi di cottura. Spinaci [illegible] erbette, scottatura 2 minuti. Verdure per minestrone tagliate a dadi, scottatura 2 minuti; conservazione [illegible] mesi. Ancora [illegible]gelate si buttano in acqua o brodo bollenti o in un soffritto.

Persino le patate si possono congelare: tagliare a bastoncini, scottare in olio bollente fino a quando (pochi secondi) l'olio riprende a sfrigolare. Tempo di conservazione 6 mesi. Si scongelano e si utilizzano con una nuova e rapida frittura in olio (attenzione, però, questo metodo richiede patate adulte).

Infine gli aromi, [illegible] esempio il prezzemolo. Staccare le foglioline, lavarle, sgocciolarle e farle asciugare stese su un panno all'aria. Disporre su un tavolo [illegible] tanti quadrati di carta alluminio, al centro mettere un po' di prezzemolo a foglie intere o già tritato e richiudere a cartoccio. [illegible] conserva circa 6 mesi [illegible] momento dell'uso battere sul pacchetto di carta con il batticarne, poi aprire [illegible] cartoccio e usare [illegible] prezzemolo.

Simonetta

Dipendente comunale

Nascondeva refurtiva [illegible]

Un dipendente del Comune di Torino, Salvatore La Motta, 26 anni, originario di Corleone, ma residente in via Borriana 11, è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia Oltredora.

I militari lo avevano spesso notato in compagnia di pregiudicati dediti a furti e hanno deciso di fare un controllo nella sua abitazione: qui era nascosta refurtiva per decine di milioni.

Molti i «pezzi» curiosi: da 18 paia di guanti da lavoro con la scritta Amiat (azienda municipale raccolta rifiuti) a montacarichi elettrici, [illegible] trapani e saldatrici, dai [illegible] colorati per indicare i lavori stradali ai lampeggiatori automatici.

I carabinieri del capitano Zito stanno indagando su possibili collegamenti fra la sua attività di ricettatore e quella di impiegato comunale: Salvatore La Motta lavorava infatti nell'ufficio segnaletica stradale.

Paura a Santa Rita: «Minacce e botte a chi si è lamentato»

Troppi abusivi al mercato

E Migone scrive ai vigili

Il senatore quando ha saputo dell'aggressione ad un ambulante ha preso carta e penna e ha scritto al Comandante dei Vigili: «Troppi abusivi, le segnalo la situazione di illegalità diffusa e tollerata che domina al mercato di Santa Rita». Carta intestata «Senato della Repubblica». In calce: «Con i migliori saluti, firmato Gian Giacomo Migone». Non è di tutti i giorni che un senatore [illegible] occupi dei piccoli problemi di quartiere. Ma la realtà del mercato di Santa Rita, seconda «boutique ambulante» [illegible] Torino dopo la Crocetta, ha superato i livelli di sicurezza.

Per questo Migone ha detto basta [illegible] ha chiesto «una assoluta priorità alla situazione descritta». Basta girare tra le bancarelle del mercato, controviale di corso Sebastopoli, via Castagnevizza, via Vernazza, via Tripoli, per capire che cosa sta accadendo. Sergio Chippari, 22 [illegible], studente universitario, biologia, consigliere di circoscrizione nel coordinamento al commercio, racconta: «I problemi sono legati alla presenza diffusa di abusivi». Parla di «situazione insostenibile», di «aggressioni [illegible] rappresentanti di categoria, Pizzuti e Negro tra gli altri, che avevano richiamato l'attenzione dei vigili urbani». Parolacce, minacce verbali, anche spintoni.

Giorgio Negro ha 39 anni, è presidente della commissione di [illegible] [illegible] a Santa Rita. Banco di abbigliamento, figlio d'arte (suo padre era negli alimentari) parla soppesando le parole: «L'ultima aggressione, l'ultima [illegible] minaccia, queste mattina. Stavo montando il banco, [illegible] passati due giovani, mi hanno spintonato e mi hanno detto di fare attenzione, la storia degli abusivi [illegible] non sarebbe finita così». E racconta: «Ci [illegible] sempre stati, ci sono in tutti i mercati. A Santa Rita siamo 172 regolari, gli abusivi in certi giorni sono [illegible]».

Migone scrive nella lettera [illegible] comandante dei vigili urbani: «Il proliferare dei banchi degli abusivi provoca gravi problemi di traffico, al limite del pericolo e aggrava la tensione. [illegible] può comprendere come in tante situazioni mettersi [illegible] vendere senza i necessari per[illegible]si sia cosa migliore che rubare [illegible] spacciare droga».

Ancora Negro: «Non facciamo guerra agli ambulanti. Sono lavo[illegible] come noi. Ma occorre regolarizzare chi ha i requisiti e allontanare gli altri».

I residenti si lamentano: «Per la presenza delle bancarelle davanti ai portoni non possiamo uscire [illegible] [illegible]. Poco tempo fa c'era [illegible] funerale. Il carro funebre è rimasto bloccato in via Fieramosca. [illegible] dovuto portare [illegible] bara a mano fino alla chiesa». [e. mes.]

Giorgio Negro accanto al banco di vendita racconta le minacce subite. In alto, il senatore **Gian Giacomo Migone** del pds

La manifestazione forse «ripescata»

In diecimila firmano per «Luci e musica»

I contrari: «E' troppo rumorosa» Domani la decisione del Comune

Diecimila firme [illegible] sostegno, la ribellione delle minoranze nel Consiglio di circoscrizione e «Luci e musica», una manifestazione che tutti gli anni si tiene nel parco [illegible] Italia '61, ma che in questa calda estate sembrava dovesse essere accantonata a causa dei veti del quartiere e del Comune, potrebbe essere «ripescata». L'ultima parola adesso spetta all'assessore municipale al Commercio, Giovanni Ferrero. Il quale, probabilmente, si pronuncerà domani.

Contro l'iniziativa, passata quest'anno da una ditta privata a un comitato di cittadini della zona, si era espressa la [illegible]ggioranza che «governa» la circoscrizione numero nove (Nizza-Lingotto): «E' troppo rumorosa, poco affidabile per la sicurezza [illegible] la salvaguardia dell'area verde intorno al laghetto», aveva detto il presidente del quartiere, Vincenzo Pisapia, alla giunta municipale. L'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, aveva pure espresso parere contrario [illegible] per «Luci [illegible] musica» pareva [illegible] [illegible] fossero più santi: archiviate con un «no» senza appello.

Il comitato promotore delle [illegible] d'estate «fatte in casa» [illegible] questo [illegible] di città non si è però arreso e la «querelle» rischia di diventare «battaglia» senza esclusione di colpi: la giunta di Nizza-Lingotto, capeggiata [illegible] Pisapia, minaccia di dimettersi in massa [illegible] il Comune darà la concessione. L'opposizione (Ppi, Alleanza, Rete, Rifondazione comunista, pds e Lega Piemont) contrattacca accusando la maggioranza di aver deciso senza consultare [illegible] Consiglio.

Così la «palla» ritorna a Palazzo Civico. E [illegible] per l'assessore Ferrero, se vorrà riesaminare il problema concessione, [illegible] compito non risulta facile. C'è il pa[illegible] contrario di Vernetti, ossia del tutore delle [illegible] verdi cittadine, e, forse, la questione [illegible] «merita [illegible] forte contrasto in giunta».

Gli organizzatori sembrano però sicuri: «La gente [illegible] con noi. Se no, come avremmo potuto raccogliere 10 mila firme?». [g. san.]

Compravano la droga ad Amsterdam: due arresti

Con l'ecstasy nello zaino da smerciare in discoteca

Vendevano la droga, ecstasy e lsd, davanti alle scuole, nelle discoteche del Torinese e nel Cuneese; ma anche nelle feste-happening organizzate in campagna. Due giovani sono stati arrestati dagli agenti della polizia ferroviaria [illegible] della Mobile, altri sei sono fermati: la loro posizione è all'esame del magistrato.

La droga proveniva dall'Olanda e viaggiava in treno, in borse e zaini degli studenti. Le manette sono scattate per Claudio Russo, 20 anni, corso Traiano 10 e Carmine Fresolone, di 23, via Scorsellini 12, entrambi operai. Secondo gli investigatori, i due facevano frequenti viaggio ad Amsterdam, sempre [illegible] treno. Stavano via due o tre giorni, ai genitori dicevano: «Andiamo in montagna»; partivano con zaino e maglioni.

Il vicequestore Filippo Dispenza, della Polfer, racconta che si è arrivati a loro attraverso numerose intercettazioni telefoniche. Parole in codice per dire che la droga [illegible] era arrivata. Ma anche minacce [illegible] [illegible] fronti [illegible] [illegible] non pagava [illegible] pagava in ritardo la merce.

Nelle abitazioni di Russo e Fresolone sono state sequestrate alcune dosi di hashish, oltre [illegible] milione di lire (probabile provento dell'attività illecita) e riferimenti ai viaggi ad Amsterdam. Anche nomi di persone che i due incon[illegible] in Olanda, forse i loro fornitori.

Claudio Russo

Gli sconosciuti hanno scardinato la cassetta di sicurezza e se ne sono andati con tre milioni

Festeggiano il furto con vino e prosciutto

Ladri-vandali bivaccano di notte al Cral La Stampa: danni ingenti

Ladri, scassinatori con appetito e voglia di soldi al Cral de «La Stampa» di [illegible] Monterotondo di fronte alle Molinette [illegible] pressi di corso Moncalieri. Sono entrati nella notte tra venerdì e sabato ed hanno bivaccato, anzi hanno fatto i loro comodi, indisturbati trattenendosi nei locali per almeno un paio d'ore.

Furto, scasso e altro sono stati ricostruiti ieri dai carabinieri. In un'ora imprecisata della notte, più di uno (non si conosce, ovviamente [illegible] numero dei partecipanti all'happening) ha forzato la porta del Circolo. Poi hanno tentato di entrare negli uffici ma le serrature non sono scattate. A questo punto hanno sfondato il vetro che immette nei locali. Lì c'è una cassetta [illegible] sicurezza murata, primo obiettivo dei malviventi (lo sapevano, chissà?). Per tentare di aprirla vanno nel vicino deposito attrezzi a [illegible] armano [illegible] trapano elettrico [illegible] piccone.

Con il piccone scardinano la cassetta di sicurezza, spaccando il muro nel quale è infissa, col trapano ne divelgono [illegible] coperchio: dentro tre milioni [illegible] contanti che per i malviventi è [illegible]a cifra di rispetto e gratuita.

Paghi del successo che fanno? Salgono ai piani superiori, rovistano negli armadi e si impossessano di giubbotti firmati e di altri indumenti sportivi e [illegible] due racchette da tennis.

C'è tempo: [illegible] notte [illegible] imperlata di pioggerella, fa fresco e monta la fame. Guarda un po': [illegible] frigo del ristorante riservato ai soci sovrabbonda di cibarie e gli scassinatori ne approfittano. Prosciutto e vino f[illegible] che basta. Poi se ne [illegible]no con i soldi, il piccolo tv che il segretario del Circolo ha portato da [illegible]a per godersi i Mondiali, bibite e gelati.

Al mattino l'addetta alle pulizie s'accorge dell'irruzione [illegible] telefona [illegible] vicepresidente Francesco Vallarino. Ai carabinieri l'onere delle indagini.

I ladri hanno divelto [illegible] [illegible] la piccola cassaforte del circolo aziendale in riva [illegible] Po

BIANCA & NERA

FARMACIE

Fanno servizio continuato dalle 9 alle 19,30

Bessolo, c.so Toscana 20; Borgata Lesna, via Monginevro 246; Borgo Po, via Romani 2; Borselli, via Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, c.so Dante 78; Comunale [illegible]. 28, c.so Corsica 9; Cooperativa n. 4, p.za Statuto 4; Daniele, c.so Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, p.za della Repubblica 21; Giordano, c.so Siracusa 87; Marcone, via Pinchia 1/bis; Porta Nuova, via Sacchi 4; Robino, via Palestrina 49; Sacco, c.so Brianza 22.

Per informazioni è in funzione tutta la settimana 24 ore su 24 [illegible] numero 144 00 0905 (444 lire al minuto + Iva), e, solo la domenica per i seguenti comuni: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Nichelino, Venaria, San Mauro, Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Moncalieri, Trofarello, La Loggia.

«Società tecnologica e distribuzione del lavoro»

Domani alle ore [illegible] nella sala dell'antico macello, via Matteo Pescatore angolo via Vanchiglia, [illegible] terrà una riunione sul tema: «Società tecnologica e distribuzione del lavoro». Intervengono Luciano Gallino e Siro Lombardini.

Percorso alternativo oggi per le linee [illegible] [illegible] 67

Dalle 14 alle 19 di oggi, [illegible] causa di uno spettacolo musicale che si terrà [illegible] piazza Madama Cristina, le linee 18 e 67 subiranno alcune deviazioni: per entrambe le linee, [illegible] due sensi [illegible] percorso le autovetture anziché via Madama Cristina percorreranno via Nizza. L'Atm comunica inoltre che da domani alle 8,30 [illegible] venerdì in seguito ai lavori [illegible] rifacimento della pavimentazione della carreggiata centrale dell'incrocio tra c.so Potenza [illegible] Largo Toscana, i veicoli transiteranno [illegible] una sola corsia per ogni [illegible] di marcia.

TESTIMONI DI GEOVA

Assemblea a Leinì Ottantacinque battezzati

Nel corso dell'assemblea [illegible] distretto dei Testimoni di Geova «Santo Timore», da venerdì ad oggi a Leinì, ieri sono stati battezzati 85 fra uomini, donne e giovani. La cerimonia è stata officiata da Felice Pazzaglia, ministro del culto viaggiante. Oggi alle 14,10 incontro sul tema «Perché temere [illegible] ve[illegible] Dio ora». Nell'ex Centrostampa [illegible] via Leopardi mostra di testi [illegible] studio biblico.

Domani assise alla Galleria d'arte moderna: iscritti da 12 mila a 700

Popolari, c'è il rischio correnti

Primo congresso cittadino degli ex dc

Primo congresso dopo la costituzione del Partito popolare e primi accordi tra «correnti» in vista dell'assemblea cittadina che domani alle [illegible] si aprirà alla Galleria d'Arte Moderna. Uno scudocrociato che riscopre i vecchi patteggiamenti? [illegible] coordinatore Gianfranco Morgando nega. Non vuole sentire la parola «correnti» e tanto meno dà credito ad eventuali accordi tra le ali progressista e moderata dell'ex dc: «Siamo [illegible] partito leggero (700 iscritti contro i 10-12 mila del passato), [illegible] meno potere, che senso avrebbero certe manovre? Non vogliamo la rissa, per questo siamo arrivati al listone unitario. Le autocandidature, inoltre, farebbero saltare qualsiasi compromesso».

Per Rolando Picchioni, capogruppo in Regione, «l'accordo in linea di massima esiste, ma [illegible] sarà [illegible] spartizione, bensì la suddivisione delle forze anche [illegible]do il peso degli iscritti, lasciando spazio agli auto-candidati».

Taglia corto Morgando: «Ognuno può dire ciò che pensa: questo [illegible] l'unico accordo possibile».

Nell'ex dc c'è però chi afferma che tutto è cambiato per non cambiare nulla: «Le correnti esistono ancora: a sinistra, Morgando ha riunito i suoi al partito, nella stanza che un [illegible] era occupata dal segretario, Bodrato nell'ufficio accanto; la destra, [illegible] parte di coloro che si sentono più vicini [illegible] professor Buttiglione che a Rosy Bindi, hanno definito le loro strategie a Santa Giulia.

Domani alla Galleria d'Arte Moderna l'assemblea dei popolari eleggerà [illegible] delegati di partito e 37 fra gli amministratori nelle istituzioni: consiglieri regionali, provinciali, [illegible] Comuni e dei quartieri. Ma l'accordo, se c'è stato, è avvenuto sui delegati di partito.

Gli aspiranti alla delega [illegible] scelti per collegio elettorale: [illegible] città (Camera dei deputati) sono 8 e tranne il Centro che ha 6 candidati e Campidoglio che ne ha 4, gli altri sei ne eleggeranno 5 ciascuno.

La geografia del Ppi, sciolte le correnti, si sta ridisegnando anche a Torino. C'è l'area che tende a sinistra, capeggiata da Gianfranco Morgando (che potrebbe puntare a diventare il primo segretario [illegible]gionale del nuovo corso) e un piccolo arcipelago moderato, nel quale sono compresi gli [illegible] scalfariani di Emilia Bergoglio, gli uomini di Picchioni (vicini a Buttiglione) quelli dell'ex Movimento popolare (Battuello e Leo) favorevoli a Formigoni. Infine un gruppo di autonomi, in cui convivono parte degli ex goriacei, Cerchio, Chiavarino e Pizzetti, ed ex andreottiani rimasti nel partito.

Denominatore comune tra destra e sinistra: mantenere una forte [illegible] identità di partito cristiano (anche se non di tutti i cattolici). La discriminante: dove andare e con chi. Le risposte al congresso.

Giuseppe Sangiorgio

Gianfranco Morgando

DALLA REGIONE

Borse studio per 4 miliardi

Il consiglio regionale ha approvato la delibera che stabilisce i criteri in base ai quali [illegible] ripartiti quasi quattro miliardi di lire in borse di studio per studenti di Università, Politecnico, Isef e Accademia belle arti nell'anno accademico '94-95. Il provvedimento prevede, inoltre, quattro fasce di costi per i servizi abitativi e per le mense. E' stabilita anche la possibilità di sussidi per affitti di case. Agevolazioni particolari sono concesse ai portatori di handicap fisici. La delibera è stata approvata a stragrande maggioranza (31 sì due contrari), [illegible] proposta dell'assessore all'Università, Giampiero Leo. Criteri principali per l'assegnazione delle borse [illegible] studio rimangono l'analisi [illegible] redditi, a seconda dei componenti il nucleo famigliare, e dei meriti degli studenti universitari che richiedono sussidi e servizi.

Anche mancanza di spazi e numero chiuso in testa alle recriminazioni

«Università più vicina al mercato»

Dibattito all'«Happening dei giovani» di Cl

Happening dei giovani cattolici a Torino Esposizioni, slogan provocatori, gente poca [illegible] pomeriggio nelle ore precedenti la partita del cuore, Italia-Spagna. Pertinente lo slogan, «Siate realisti, chiedete l'impossibile». Vale per la partita di calcio vale per i temi in programma dell'happening, tra cui quello dibattuto sull'università.

Quale università?, l'interrogativo che i pochi studenti hanno posto al tavolo di chi ne sa di più. C'erano, a rispondere e a confrontarsi, il Rettore del Politecnico Rodolfo Zich, l'assessore regionale all'istruzione Gian Piero Leo, il presidente dell'Ente diritto allo studio avvocato Pier Luigi Marengo, Olimpia Gambino, vicerettore dell'Università.

Nemmeno a dirlo solite lamentele e domande provocatorie. Lamentele: mancano spazi, gli indirizzi vanno corretti, non ci sono i quattrini per far funzionare come si deve il polo degli studi superiori che in [illegible] dovrebbero licenziare giovani da indirizzare allo sviluppo della Regione e del Paese. Mentre in prevalenza mandano allo sbaraglio tanti potenziali disoccupati [illegible] laurea a pieni voti.

Dove andrà il Politecnico tra non molto, Zich lo [illegible] verso la prima tranche del «raddoppio», verso i primi 40 mila metri a disposizione [illegible] architettura (ma cosa faranno [illegible] centinaia di nuovi architetti?).

Nodi più groviglati stringono l'Università e il numero chiuso s'impone anche se impopolare. Ma, spiegano, Zich e la Gambino (che [illegible] condividono le selezioni preventive) è una necessità per [illegible] ingolfare il mercato del lavoro. Certo è che manca [illegible] concertazione sugli indirizzi, le [illegible] effettive del mercato. Bisognerebbe che si mettessero attorno [illegible] un tavolo le parti interessate: Università e Politecni[illegible] e amministratori pubblici. Con l'obiettivo di programmare un futuro incerto e nebuloso.

Leo, neoassessore, annuncia che la Regione ha nel suo stringato semestrale programma legislativo un sostanziale finanziamento: 5 miliardi per il diritto allo studio e 20 miliardi per migliorare le strutture «fisiche» universitarie.

Il vicesindaco: puntiamo a educare

L'avviso del Comune alla popolazione per invitarla a tenere pulita la cittadina collinare. Il Comune spedirà il conto ai cittadini che deturpano l'ambiente

COMUNE DI PINO TORINESE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RICHIAMA

AVVERTE

Trascuri la pulizia? A Pino c'è la multa

I cittadini di Pino trascurano i giardini delle abitazioni che si affacciano sulla strada? «Rovinano l'immagine della città». Non spazzano i marciapiedi di fronte a casa, hanno recinzioni scrostate e lasciano debordare l'erbaccia dalle cancellate? «Deturpano l'ambiente: a rimettere ordine interverrà il Comune. Che in seguito spedirà il conto agli interessati».

Il sindaco Marco Ferrero dichiara guerra a chi trascura le proprie abitazioni minacciando il look della città. Con un'ordinanza impone ai vigili urbani di setacciare il territorio comunale per combattere la trascuratezza: «Potare siepi e rami incolti che invadono i marciapiedi, verniciare le cancellate, spazzare bene di fronte agli ingressi, è il diktat di Ferrero. Pena ai trasgressori: il costo dei lavori, fino a un milione di multa.

«Provvedimento esagerato? E perché?», risponde il vicesindaco e [illegible] all'Urbanistica, Maria Pia Brunato. «La città è dei cittadini, che devono imparare a tenerla in ordine. Si comincia da casa propria».

In realtà il provvedimento di Ferrero nasce dal fatto che a Pino esistono [illegible] strade «vicinali», che pur essendo proprietà privata vengono utilizzate come «suolo pubblico»: i proprietari le trascurano e il Comune deve fare i conti con la carenza di personale. «Puntiamo a educare più che a reprimere», e sebbene l'ordinanza riguardi tutti gli 8500 residenti, sarà controllato soprattutto chi s'affaccia [illegible] strade, piazze, parcheggi, e nel giardino di casa a siepi e alberi sporgenti. «Ci sono zone - illustra il vicesindaco - dove si è costretti a fare slalom tra cortecce e a camminare in mezzo alla strada perché i marciapiedi sono invasi dal verde incolto che deborda dai recinti delle abitazioni».

Non temete le proteste quando pioveranno le prime multe? «Vi possono accusare di entrare nelle proprietà private. «Confidiamo nel senso civico. Mantenere pulito non costa molto». Ma c'è anche chi non può permettersi di far riverniciare una cancellata. «Daremo a tutti ragionevoli margini di tempo».

Marco Accossato

Maria Pia Brunato vicesindaco

[illegible]

MICROCRIMINALITA'

Operazione della polizia 200 controlli, 14 arresti

Oltre 200 persone sono state fermate la scorsa sera nel corso di [illegible] vasta operazione contro la microcriminalità e lo smercio di sostanze stupefacenti [illegible]dinata dal questore Carlo Ferrigno. Gli agenti hanno controllato alcuni quartieri della città [illegible] in particolare il centro storico. Quattordici gli arresti, 20 le denunce a piede libero.

[illegible]

Ma la bomba era un elicotterino

Sono accorsi carabinieri e artificieri: si pensava ci fosse un ordigno nel cassonetto dei rifiuti in via Delle Pervinche 44 e invece era un elicottero giocattolo, buttato via perché un po' rotto ma con le pile ancora funzionanti. L'allarme era stato dato da un inquilino del palazzo che aveva sentito un ticchettio.

COMUNE

Istituite Borse di studio per i figli dei cassintegrati

Il comune di Torino ha istituito borse di studio per studenti delle scuole medie superiori e dell'università. L'obiettivo è dare un aiuto ai figli di cassintegrati e di persone colpite dalla grave crisi occupazionale. Il fondo è [illegible] un miliardo e mezzo.

PER [illegible]

Sparava dalla finestra è stato denunciato

Sparava con [illegible] carabina ad aria compressa dalla finestra della sua abitazione contro un «frisbee» posto [illegible] panchi[illegible] del giardino pubblico. Antonio Capuano, [illegible] anni, di Grugliasco, è stato denunciato a piede [illegible] dai carabinieri. Nella sua abitazione è stata sequestrata anche una pistola Beretta calibro [illegible].

[illegible]

Litiga con la fidanzata e aggredisce due agenti

Era [illegible] fermato in [illegible] XI Febbraio mentre litigava con la fidanzata che non lo voleva più ospitare in casa. Ha aggredito e ferito due agenti, è stato arrestato. Il fatto la scorsa sera. Lui è Domenico Giordano, lei Giovanna Lanza, entrambi [illegible] 37 anni.

Conclusa [illegible] Torino con successo la «tre giorni» dei Giochi della Gioventù

Tante sfide, ha vinto lo sport

Ferrero, delegato regionale Coni «Un entusiasmo da non sprecare»

Si sono conclusi, con una suggestiva cerimonia ai Murazzi del Po, anche i ventiseiesimi Giochi della Gioventù. Ieri, su tutti i campi di gara escluso quelli di nuoto e ginnastica dove le gare erano terminate già venerdì, si sono disputate le finali. Più interessanti tempi e misure, migliori i gesti tecnici. Ma la superiore qualità [illegible]gli atleti e il più acceso agonismo sono inevitabilmente andati [illegible] discapito di quello spirito giocoso che era stato protagonista nelle prime due giornate. Atleti più «veri», dunque, [illegible] più neofiti entusiasti ed entusiasmanti come molti dei concorrenti visti nelle eliminatorie.

Ecco, così, [illegible] bel 2'54"76 nei [illegible] metri di Simona Santini di Jesi: solo 14 anni, ma un fisico, seppur minuto, da atleta già fatta. La sfida nell'alto all'ultimo salto vinto tra gli applausi da Andrea Mazzieri con 1,78 su Alberto Lausi (1,76) e Andrea Bari (1,72). L'arrivo con urlo e tuffo di Alex Balzan, bellunese quattordicenne, nei 2000. Luca Mariotti, 14 anni, di Trento, si proclama «esaltato»: [illegible] 11"48 ha ottenuto il record personale sia in batteria si[illegible] [illegible] finale. Anche Roberto Gobbi, 12 anni, di Terni, ha battuto il proprio primato: 9"47 negli 80 piani (l'anno scor[illegible] era recordman italiano [illegible] categoria [illegible] 70). E tante altre belle prove, magari non coronate dal successo, [illegible] che già mostrano, nel bene [illegible] nel male, i [illegible]tati dell'agonismo.

Nel salto [illegible] lungo Silvia Favre, eporediese che compirà 15 anni in agosto, paga carissimo [illegible] scotto dell'emozione: quinta con una misura di quasi un metro inferiore a quella abituale. Annuncia che si consolerà suonando il violino, sua passione dopo l'atletica. Francesca Bronsino, promessa dello sci con i colori del Sestriere, scopre quanto sia diverso il salto in alto dallo [illegible]. «Molto più stressante: una discesa dura un minuto, qui devi stare concentrata per due ore di filo». Dagli abituali 1,55 a 1,45, il suo controrisultato di ieri.

Una coppia felice: Claudia Solaro, [illegible] [illegible], [illegible] Bra, terza nei 1000 metri; Elisa Rigaudo, 14 anni, di Valdieri, seconda nella 3 km di marcia. «Mi piacciono tutti gli sport - spiega Claudia - Infatti li pratico un po' tutti: sci di fondo, nuoto, ciclismo. L'atletica, però, è il più bello: quello più faticoso, ma anche quello che [illegible] più soddisfazioni». Anche Elisa [illegible] polivalente, ma le sue ambizioni sono sulla marcia: «Perché è più difficile degli altri. Ci vuole fisico, resistenza, ma anche tecnica. E dire che avevo incominciato quasi per scherzo».

E qualità, nello sport, può anche voler dire accanimento. Il titolo del calcio maschile viene assegnato [illegible] Livorno che vede accolto il proprio ricorso contro il Caserta da cui è [illegible] battuto. Poco a che vedere col celebrato spirito dei Giochi.

Selezionata dalle eliminatorie la partecipazione negli sport individuali, i bambini «veri» si ritrovano negli sport di squadra. Francesco Michelotti, 1[illegible] anni, delle medie Pasquini di Massa Cozzile (Pistoia), se ne sta malinconico in panchina [illegible] guardare i compagni che conquistano il 2° posto nel basket. «E' il mio sport preferito - spiega -. Più del calcio e della pallavolo. Ma adesso [illegible] tocca stare in panchina perché sono il più piccolo. Non so se mi faranno entrare». Soddisfazione che gli viene concessa per alcuni minuti nel finale. Quanto basta per vederlo raggiante come chi h[illegible] giocato tutto [illegible] match.

Così come erano [illegible]ggianti tut[illegible] gli altri partecipanti di questi Giochi della Gioventù, i 1998 ragazzi che per tre giorni hanno portato negli impianti sportivi di Torino una ventata di freschezza di cui solo loro potevano [illegible]re capaci. «Un'iniezione d'entusiasmo che [illegible] deve andare sprecata» [illegible] sottolinea il delegato regionale del Coni, Alberto Ferrero.

Giorgio Destefanis

Silvia Favre (a destra) 5ª [illegible] lungo, Claudia Solaro ed Elisa Rigaudo 3ª nei 1000 [illegible] [illegible] 2ª nella marcia

NELLA TERZA ED ULTIMA GIORNATA ASSEGNATI VENTIQUATTRO TITOLI

ATLETICA

1000 femm.: 1. Si[illegible] Santini (Jesi-An) 2'54"76; 2. Carla Briante (Cn) 3'04"74; 3. Claudia Solaro (Bra-Cn) 3'07"06; 4. Sartolin (Chiampo-Vi) 3'08"24; 5. Quaglia (Ge) 3'10"91.
[illegible] masch.: 1. Alex Balzan (Trichiana-Bl) 5'58"38; 2. Pasquale Di Biase (Cb) 5'59"50; 3. Francesco Musolino (Me) 6'00"14; 4. Bugiardini (Porto Sant'Elpidio-Ap) 6'03"94; [illegible]. Tragno (Andria-Ba) 6'05"94; 6. Obrist 6'11"18.
80 femm.: 1. Michela Di Pinto (Marmirolo-Mn) 10"40; 2. Martina Modolo (Conegliano-Tv) 10"61; 3. Bonifazi Chiara (Treia-Mc) 10"63; 4. Cornacchia (Can) 10"47; 5. Basso (At) [illegible]"86; 6. Pilone (Montesilvano-Pe) 10"93.
80 masch.: 1. Roberto Gobbi (Tr) 9"38; 2. Andrea Lo Russo (Gavirate-Va) 9"79; 3. Diego Zilio (Cartura-Pd) 9"81; 4. Tognetti (Mc) 9"83, 5. Galati (Pa) 9"88; 6. Garavoglia 9"93.
80 hs [illegible]h.: 1. Luca Mariotti (Tn) 11"48; 2. Daniele Franco (Ronchi-Go) 11"89; [illegible]. Patrik Morelli (Im) 11"94; [illegible]. Lazzarini (Gallarate-Va) 11"97; 5. Lacquaniti (To) 12"08.
[illegible] hs femm.: 1. Silvia Calvanelli (Fi) 12"34; 2. Glenda Mensi (Bs) 12"51; [illegible]. Silvia Biavati (Fo) 12"54; 4. Cesetti (Chiaravalle-An) 12"75; [illegible]. Milardi (Ri) 12"76.
Lungo femm.: 1. Cristina Torrigno (Busalla-Ge) 5,03; 2. Vera Gaudenzi (Faenza-Ra) 4,98; 3. Elisa Campanini (Lodi-Mi) 4,95; 4. Damiani (Mc) 4,86; 5. Favre (Ivrea-To) 4,83.
Peso masch.: 1. Mauro Riccio (Arg) 14,23; 2. Walter Mollino (Lana-Bz) 13,99; 3. Danilo Di Domenico (Mosciano-Te) 13,70; 4. Truffi (Casteggio-Pv) 13,67; 5. Romanello 13,62.
Alto femm.: 1. Barbara Pilser (Lana-Bz) 1,62; 2. Sara Bottoso (Ts) 1,62; [illegible]. Anna Visigalli (Melegnano-Mi) 1,58; [illegible]. Lai (Olbia-Ss) 1,54; [illegible]. Pertile (Sanremo-Im) 1,51.
Peso femm.: 1. Laura Bordignon (Bassano D.G.-Vi) 11,03; 2. Michela Morbedo (Fagagna-Ud) 10,83; 3. Anna Gnecchi (Terlano-Bz) 10,61; 4. Frigoni (Curno-Bg) 10,32; 5. Bertini (Pieve a Nievole-Pt) 10,25; 6. Moruzzi (Positano-Sa) 10,13.
Alto masch.: 1. Andrea Mazzieri (Scandiano-Re) 1,78; [illegible]. Alberto Lausi (Tr) 1,76; 3. Andrea Bari (Ostra-An) 1,72; 4. Massone (Cassano Spinola-Al) 1,70; [illegible]. Bernardi (Vi) 1,70.
Lungo masch.: 1. Adriano De Oliveira (Bra) 6,27; 2. Adam Risi (Usa) 6,09; [illegible]. Massimo Biagi (San Felice-Mo) 5,81; 4. Strina (Borgo-Lu) 5,61; 5. Di Vincenz (Ronchi-Go) 5,58.
Staffetta 4×100 masch.: 1. Rio de Janeiro (Bra) (Marcos, Rodrigues, De Resende) 48"24; 2. S.M. Basile (Pa) (Siino, Mazzola, Galati, Palotti) 49"00; 3. S.M. Vidari (To) (Samuel Moretto, Massimo Vaira, Salvatore Garavoglia, Cristian Di Emanuele) 49"18; 4. S.M. Romualdi (Te) (Di Gregorio, Malatesta, Ventura, [illegible] Gregorio) 49"31; 5. Canada (Ryan, Porto, Ball, Di Lorenzo) 49"35; 6. S.M. Riese (Tv) 49"39.
Staffetta 4×100 femm.: 1. S.M. Brustolon (Tv) (Sartori, Poser, Modolo, Mazzer) 52"74; 2. Canada (Screnci, Cornacchia, Carriero, Drago) 53"08; [illegible]. S.M. Fibonacci (Pi) (Becatti, Vaselli, Dal Canto, Gori) 54"42; 4. S.M. Falcone (To) (Curdini, Blesante, Grange, Calazzo) 54"46; 5. S.M. Muttoni (Vi) (Venier, Xausa, Capora, Talin) 54"65.

CALCIO

Torneo maschile: Ancona-Caserta 0-3; Livorno-Padova 2-1. Class.: Livorno p. 6, Padova 4, Caserta 2, Ancona 0.
Torneo femminile: Agrigento-Vicenza 3-0; Sassari-Inci[illegible] Scapaccino (At) 1-1; Classifica: Agrigento p. 6, Vicenza 4, Asti 1, Sassari 1.

PALLACANESTRO

Torneo maschile: Gorizia-Sassari 48-43; Pistoia-Latina 102-50. Class.: Gorizia p. 6, Pistoia 4, Sassari 2, Latina 0.
Torneo femminile: Bergamo-Roma 71-69; Palermo-Vicenza 82-75. Classifica: Palermo [illegible]. 6, Vicenza 4, Bergamo 2, Roma 0.

PALLAMANO

Torneo maschile: Reggio Emilia-Grosseto 17-12; Palermo-Terni 18-13. Classifica: Palermo p. 6, Reggio E. 3, Ter[illegible] 3, Grosseto 0.
Torneo femminile: Reggio Emilia-Roma 18-10; Latina-Varese 17-5. Classifica: Latina p. 6, Reggio E. 4, Roma 2, Varese 0.

PALLAVOLO

Torneo maschile: Ancona-Agrigento 2-1; Cuneo-Parma 2-0. Class.: Ancona p. 6, Cuneo 4, Agrigento 2, Parma 0.
Torneo femminile: Imperia-Ferrara 2-0; L'Aquila-Trapani 2-0. Classifica: L'Aquila p. [illegible], Imperia 2, Trapani 2, Ferrara 2.

CLASSIFICHE DI SQUADRA

Maschile: 1. Dalle Laste (Marostica-Vi); 2. Vidari (Favria-To); 3. Basile (Pa); 4. Bilotta (Francavilla-Br); [illegible]. Galilei (Nave-Bs).
Femminile: 1. Brustolo (Conegliano-Tv); 2. Canada; [illegible]. Pascoli (Curno-Bg); 4. Falcone (Ivrea-To); 6. Belgio.

Un modo di battere l'handicap

Michela, protesi [illegible] un braccio, è ragazza-gol nella pallamano

Ancora qualche storiella legata ai Giochi della Gioventù. Ultimi spiccioli prima del saluto e dell'appuntamento per l'anno prossimo a Milano, Firenze o Bari.

Bronzo con un braccio solo. Detesta i sentimentalismi [illegible] tutte le parole di compassione. Michela Luciano, 14 anni, gioca ala destra nella squadra di pallamano della sua scuola, la Calisse [illegible] Civitavecchia. Eppure il [illegible] braccio destro finisce, per un handicap di nascita, al gomito. Una protesi lo rende, ad una rapida occhiata, identico a molte altre ragazzine della sua età. Il suo «difetto» si nota soltanto al mo[illegible] delle presentazioni: porge la mano sinistra. Senza però farsene un problema. «Mi sento una ragazza normale, adesso. Certo quando sei piccina [illegible] amichette ti fanno mille domande e tu ti senti diversa. Ho superato questa fase grazie anche alla pallamano». Gli occhi nocciola, mobilissimi, non cedono alla timidezza: «All'inizio non volevo giocare, facevo fatica a coordinarmi. Poi le compagne ed i miei genitori mi hanno convinta che potevo essere all'altezza di qualunque altra. Infatti [illegible] sono titolare della squadra della scuola e a settembre sarò tesserata da [illegible] società della mia provincia. [illegible] piace, [illegible] piuttosto brava, insisto». Nella fase finale Miche[illegible] ha realizzato 18 reti, che [illegible] valse la medaglia di bronzo.

Sassari, tutto ok. Si era accennato nell'edizione di ieri al curioso episodio degli studenti che tirano le orecchie al professore sorpreso a far le ore piccole alla tv. In realtà non [illegible] successo niente. Il preside della scuola Manzoni di [illegible] precisa: [illegible] miei professori [illegible] responsabili [illegible] osservano sempre le regole. Anni [illegible] riconosciuta e onorata carriera di educatori non devono essere messi in ballo dalle fantasie di qualche allievo».

Arbitri in gonnella. Successo di critica per le donne arbitro della sezione «Canfora» di Torino, che hanno diretto gli incontri di calcio del torneo femminile. I loro nomi: Patrizia Manzella, Grazia L'Abbate, Giuseppina Manzetti, Silvia Gasco, Maria Lombardi, Elena Spada, Giovanna Di Nardo. La maggior parte di loro sono studentesse universitarie. **[s. b.]**

Meeting nel Roero rigorosamente riservato alle auto «due posti»

Capelli al vento sulla spider

Veterana sarà l'inglese Riley datata 1938

Capelli al vento, clacson roventi, radio a tuttovolume e, per capote, solo un cielo di stelle. Dalla Triumph TR3 de «La dolce vita» alla Mercedes Pagoda di «American gigolò», le spider hanno segnato un'epoca entrando nei sogni [illegible] intere generazioni. Dai bulli Anni Cinquanta ai manager in carriera degli Anni Ottanta. [illegible] semplicemente di chi, inseguendo le mode (e i miti) avrebbe voluto mettersi al volante di un'auto che ispira, già al primo sguardo, un'irrefrenabile smania [illegible] libertà. Se ne possedete una, non importa di quale [illegible] marca, e volete aggregarvi ad un gruppo di appassionati, potete iscrivervi entro mercoledì 13 luglio al **Roero spider meeting** che, partendo da Canale d'Alba [illegible] svolgerà nella zona del Roero, alla sinistra del Tanaro, sabato [illegible] e domenica 24 luglio (quota d'iscrizione lire 100 mila). [illegible] si ripeterà il successo della passata edizione, saremo più di cento provenienti da tutta Italia», di[illegible] gli organizzatori.

Un buon traguardo per una manifestazione nata in sordina, quasi come fosse [illegible] gioco, quattro anni or [illegible] ad opera di un piccolo clan di amici: Pierangelo Maccagno, Giangiacomo Margoniner, Mario Oberto e Claudio Quaglia. La veterana del gruppo sarà, ancora una volta, la Riley inglese due posti del 1938, nel classico colore [illegible] white english» (bianco inglese antico). Tante le Jaguar, fra cui la «Tipo E» (conosciuta in gergo [illegible] Jaguarò), lo stesso modello che, in versione coupé, motorizzò l'invincibile Diabolik. Della Mg, la sportiva anglosassone per [illegible]lenza, ci saranno modelli dal '48 all'81. Poi, la passione del gentleman driver, la Morgan, [illegible] telaio realizzato in legno marino [illegible] interno dell'abitacolo in pelle.

Gli anni d'oro [illegible] spider e cabriolet (quattro posti) furono i Cinquanta: spopolavano le Triumph Spitfire e TR3 e, fra [illegible] nostrane, la Lancia B24, [illegible] fa[illegible] das Vittorio Gassman nel film «Il sorpasso». Chi è in [illegible] [illegible] curiosità troverà anche un prototipo di nome «Erina» realizzato negli Anni Sessanta da [illegible] costruttore bolognese in soli 12 esemplari (ma pare che questo sia l'unico rimasto) su [illegible] meccanica della Fiat 500.

Programma della manifestazione: [illegible] il primo approccio è alle 15 di sabato 23 luglio nella piazza del Municipio di Canale. Domenica 24 luglio è giorno [illegible] gara; già, perché per soddisfare lo spirito agonistico dei driver, si è pensato a una sorta di competizione amatoriale, con tanto di road-book e controlli orari (con tappe enogastronomiche). Alle 8, in piazza Europa, dopo [illegible] punzonatura, prende il via Rally di regolarità (si viaggia ad andatura turistica): 60 chilometri di trasferimento attraverso 10 Comuni del Roero, con qualche deviazione in provincia [illegible] Asti.

Chi volesse seguire l'allegra carovana potrà farlo a Vezza d'Alba, Montaldo Roero, Corneliano, Piobesi, Guarene, Castagnito, Castellinaldo, Magliano Alfieri, Priocca, Govone, San Martino Alfieri, San Damiano e Cisterna. L'arrivo a Canale è previsto per le 12: ancora un tour per il paese (lungo via Roma, fino a piazza Castello), scortati dalle «pantere» della polizia di Stato (sono due Giulia, del '59 e del '72). Dalle 15, sempre [illegible] piazza Europa, seconda manche: gli equipaggi si affronteranno in giochi di abilità; uno di questi consisterà nel fare una piramide [illegible] pesche, in tema con [illegible] 52ª Fiera del pesco che s'inaugura proprio il [illegible] luglio per proseguire fino al 31 del mese. Informazioni allo 0172/423.153.

Elena Del Santo

Le proposte nelle gallerie d'arte

Quando un fiore diventa scultura

Giardini e paesaggi di un lirico naturalismo. Alle gallerie «Carlonaria Weber» e «Alberto Weber» sono aperte, rispettivamente, le mostre **Gian Piero Viglino** e **A occhi aperti** (via San Francesco da Paola 4, sino al 23 luglio). Invitato alla Biennale d'Arte Moderna [illegible] Torino e al Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto, Viglino propone una serie [illegible] piccole tempere [illegible] tavole che hanno il [illegible] di un giardino riscoperto, [illegible] brumose atmosfere, di cipressi che si ergono su paesaggi melanconici. Vi è in questo pittore la ricer[illegible] di interiori sensazioni, di una natura protagonista e, contemporaneamente, legata - scrive in catalogo Luca Beatrice - a «un'ora del giorno o della [illegible] indefinita, quando [illegible] luce si fa interlocutoria e i contorni delle cose più misteriosi». Nel presentare gli artisti della rassegna «A occhi aperti», Michele Bonuomo afferma che «dipingere un paesaggio significa... entrare a far parte della "natura delle cose"». In tale direzione, sono state selezionate le opere [illegible] quest'esposizione: da Beyua a «Nuove periferie» [illegible] Diotalevi, dai novaresi Marcovinicio e Resma e Rizzoli, da Rossi a Viglino ai limpidi paesaggi di Strizek della Repubblica Ceca.

Fra le altre manifestazioni, si segnala che la Commissione giudicatrice del **Premio di scultura «Umberto Mastroianni»**, p[illegible] dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, ha assegnato l'ambito riconoscimento al giovane scultore torinese Luigi Stolsa per l'opera «Vorrei dirvi del vecchio e del nuovo...», realizzata in legno e acciaio inox. Il suo modello verrà trasformato in scultura monumentale, che sarà collocata in uno s[illegible] pubblico, all'aperto, nel prossimo autunno. Stolsa ha allestito, tra le altre, personali alla Galleria Tucci Russo di Torino, Fondazione J. Mirò [illegible] Barcellona, Museo d'Arte Moderna [illegible] Contempo[illegible] di Nizza.

Scultura [illegible] Premio Mastroianni

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*

DANZA. A Vignale, spettacolo [illegible] sera [illegible] Compagnia Balletto Italia con Cristina Perotti e Gheorghe [illegible]. Il sipario [illegible] alza alle 21,30, biglietti a 25 mila lire.

[illegible] Nicole Kidman e Alec Baldwin, moglie e marito nella vita rispettivamente [illegible] Tom Cruise e [illegible] Basinger, affiancano Bill Pullman nel thriller «Malice» di Harold Becker. Il film viene proposto [illegible] alle 22 al Forum King Kong ai Giardini Reali. Ingresso 7 mila.

DRIVE IN. Il [illegible]nema [illegible] automobile in via Sansovino propone stasera e domani la commedia «Senti chi parla adesso», terzo capitolo della fortunata serie [illegible] Kirstie Alley e John Travolta. S'inizia alle 22, ingresso a 8 mila lire.

MONTAGNA. Serata dedicata alla montagna domani al Massimo Tre, [illegible] Montebello 8: in [illegible] quarantesimo [illegible] della prima salita [illegible] K2, Aldo Audisio e Roberto Mantovani presentano alle 22 il film «K2 - L'ultima sfida» [illegible] Franc Roddam [illegible] Michael Biehn, il «buono» di «Terminator». Ingresso libero.

[illegible]TRO. La cooperativa «Io» oggi alle 21,30 [illegible] Rivoli (p. Salvemini) in «Due dozzine di rose scarlatte». Cabaret stasera alle 21,30 al «Kaffa» (via Bruno 140) con Gli Omologati.

[illegible] Musica classica oggi [illegible] all'Arena Metropolis: Carmine La Vecchia propone «Spagna, Sud America: echi di chitarra».

Nella foto: Kirstie Alley

MUSICA *dove*

[illegible]. Musica irlandese domani sera all'Arena Metropolis in viale Boiardo 24 [illegible] parco del Valentino. Di scena alle 21,15 i Modena City Ramblers. Da tre anni in attività, il gruppo propone i brani dell'apprezzato album «Riportando tutto a casa». Organizzato da Arcinova, il concerto coincide [illegible] una [illegible] di presentazione per le iniziative della Lila, di Amnesty International e di altre associazioni. Per questi motivi l'ingresso [illegible] libero.

[illegible]. S'intitola «Zajedno» la festa [illegible] oggi (inizio ore 15) alla Pellerina: dedicata [illegible] Jugoslavia, prevede la partecipazione dei profughi [illegible] città. Il programma: danze e canti popolari, piatti tipici, tornei di calcio e spettacoli di magia per i più piccoli. Alla sera, concerto dei gru[illegible] torinesi Perturbazione e Piscopal[illegible]. Ai Murazzi la rassegna «Figli di un rock minore» contempla alle 17 la performance «live» dei gruppi Amoniaka, Tiro Mancino [illegible] My Enemy Vice. Rock al pomeriggio anche a Moncalieri: i Shangrila suonano alle 16,30 al campo sportivo di Tetti Piatti. Musica rock stasera all' «Armadillo» (via Nietzsche 155/18): [illegible] scena alle 21 i Knock Out.

A Ivrea, [illegible] al centro [illegible] Libera la Luna nel quartiere San Giovanni; [illegible] 19 gli Skaters, la Banda Cavallero e i Fratelli di Soledad. Ingresso [illegible] 5 mila.

All'Ippopotamo ZooMusicBar in [illegible] Casale «Cyberia» alle 19 e Romania-Svezia sul maxischermo [illegible] 21,30 per «Usa '94 - I mondiali fuoridaldenti» con il commento di Domenico Moscatelli.

[illegible]. Poca musica dal vivo domani sera. [illegible] Giardini Reali, per «Jazz a Palazzo», si esibisce alle 22 [illegible] quartetto di Riccardo Zegna [illegible] Alessio Menconi. I Boom Boom Brothers, formazione di spicco nel panorama blues internazionale guidata [illegible] Beppe Nicolosi, sono in concerto alle 21,30 al parco della Pellerina. L'hard rock de i Figli di Guttuso a «Controcaldo» (corso Allamano 125) a Grugliasco. Hula hoop [illegible] «Sunrise» (via Stradella 3).

Balli occitani a «Le valli magiche del Condomblè» (via Stradella 15) [illegible] La Gavotta: suona alle 21,30 [illegible] gruppo Roussignol. Ingresso [illegible]

[illegible] Il gruppo Cantovivo apre [illegible] Chivasso la rassegna «Caino e Abele», ovvero [illegible] tolleranza». Appuntamento alle 21,30 in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Domani è in cartellone alla stessa ora il film «Mississippi burning» di Alan Parker. Ingresso libero.

Nella foto: Uno dei Fratelli di Soledad

Domani sera show in piazza San Carlo

Un giorno d'estate ridendo con Grillo

Lo [illegible] anno era toccato [illegible] gospel dei Visions Gospel Choir of Chicago, nel '92 a Miriam Makeba.

Domani è invece **Beppe Grillo** ad aprire, in questo caso con un mese di ritardo dato che le varie iniziative sono cominciate ai primi di giugno, i «Giorni d'estate» del Comune. Il comico [illegible] alle 21,30 in piazza San Carlo. La pubblicità, l'ecologia e la politica gli argomenti affrontati nel recital. Non dovrebbero comunque mancare, [illegible]'è consuetudine, alcuni sferzanti «pensieri» su Torino. L'ingresso è libero.

Spettacolo anche fuori porta. Stasera concerto dei **Nomadi** a Poirino: a un [illegible] di distanza dalla performance con gli Inti Illimani [illegible] Nichelino, il gruppo guidato da Beppe Carletti [illegible] esibisce in piazza dei Morioni. In programma brani «storici» dell'ex formazione di Augusto Daolio («Ho difeso [illegible] mio amore», «Per fare un uomo», «Dio è morto») e i pezzi (spiccano «Donna» e «Io favelas») dell'ultimo album dal titolo «La settima onda». Presentando [illegible] mesi fa questo ventesimo lavoro del gruppo, Carletti ha affermato: «A dispetto [illegible] chi ci definisce un gruppo di revival noi non ci consideriamo musicisti nostalgici [illegible] questo disco lo di[illegible] per la scelta dei temi e per la maggior cura negli arrangiamenti».

Beppe Grillo torna a Torino

Appuntamento alle 21,30, biglietti a 20 mila lire. **[d. ca.]**

S'inizia la settimana di festeggiamenti per il nobile patrono di Moncalieri

Bernardo, principe beato

La rievocazione storica a Borgo Aje

Accadde a Moncalieri 536 anni fa: tanto è il tempo trascorso da quando il trentenne principe tedesco **Bernardo di Baden** sulla via del ritorno da Genova, dove era andato per trattare l'unione delle flotte di Venezia e Genova contro il pericolo turco, morì colpito dalla peste nell'antico borgo «delle Aje» (l'attuale Borgo Aje). Era il 15 luglio [illegible] 1458.

In ricordo del nobile [illegible] giovane «ambasciatore di pace», patrono della città dal [illegible] (fu eletto [illegible] protezione della peste), a Moncalieri s'inaugura domenica 10 luglio una ricca settimana [illegible] appuntamenti che culminerà sabato 16 luglio [illegible] la rappresentazione storico-religiosa ambientata nel XV secolo.

Teatro delle numerose iniziative è proprio Borgo Aje, luogo in cui Bernardo stramazzò [illegible] cavallo; qui si rievocherà l'episodio della caduta dinanzi al castello [illegible] Baden Baden (città gemellata [illegible] Moncalieri dal 1990) «fedelmente ricostruito [illegible] dipinto - spiega l'organizzatore Piero Vacchio - all'incrocio di strada Genova [illegible] strada Villastellone e ricavato camuffando ad arte [illegible] intero caseggiato con un'imponente struttura in polistirolo e compensato [illegible] 10 metri di altezza e 18 di lunghezza».

Quest'anno, l'apertura dei [illegible]steggiamenti [illegible] affidata (da oggi fino al 17 luglio) a una [illegible] di francobolli. L'ufficio postale distaccato funzionerà solo oggi dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 15 alle [illegible]. La mostra [illegible] potrà invece visitare [illegible] lunedì al venerdì 21-23, domenica 9-12 e 15-23. Ingresso libero. Divagazioni in tema musicale [illegible] spettacolo costituiscono gli incontri serali in palcoscenico: domani alle 21 [illegible] non temono i giudizi (a volte anche troppo espansivi) del pubblico potrà confrontarsi nella «Corrida». I dilettanti [illegible] sbaraglio saranno alla mercé degli ascoltatori in una popolare rivisitazione della trasmissione di Corrado.

One Man Show, martedì 12; con il mattatore Martin interprete del folclore moncalierese; mercoledì 13 esplode il rock; giovedì 14 sono [illegible] scena i giovani con performances, [illegible] balli. Inoltre, venerdì 14 sulla scalinata della chiesa del Beato Bernardo, si esibirà il [illegible] della Società Artisti Lirici Francesco Tamagno. **[e. d. s.]**

La bella piazza di Moncalieri e un'immagine di Bernardo

Un corso musicale

Giovani cantanti e arie da camera per essere celebri

Concerto [illegible] arie da camera dell'800 e [illegible] italiano e europeo martedì 12 luglio, ore 21, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, con i giovani del 3° Corso Lirico e da Camera della Regione Piemonte, organizzato da La Nuova Arca, docente il soprano Wally Salio. Venti i **giovani cantanti** ammessi [illegible] che hanno superato [illegible] esame davanti ad una commissione formata da cantanti, musicisti e compositori.

I corsisti, giunti da tutt'Italia e dall'estero, il 17 luglio sosterranno [illegible] altro esame, questa volta davanti a un'altra commissione presieduta da Alfredo Kraus. Soltanto una decina saranno ammessi alla master class del celebre tenore, ma tutti hanno il diritto di assistere alle [illegible] lezioni.

Il 20 luglio alle ore 21, concerto dei finalisti sempre al Circolo della Stampa. Ingresso ai concerti gratuito, sino all'esaurimento dei posti. Tel. 011/390.780.

Ricerca subacquea

Se gli archeologi fanno un tuffo nel mare di Ustica

Molti torinesi, attrezzati di tutto punto con pinne, maschere e bombole, hanno scoperto la gioia [illegible] diventare esploratori del profondo blu. I corsi per subacquei in città sono aumentati e così anche l'esercito di quelli che, si spera, hanno imparato a rispettare il mare.

Per chi vuole vivere un'esperienza curiosa, [illegible] rivista Archeologia Viva propone un corso [illegible] **archeologia subacquea** dal [illegible] all'11 settembre nel paradiso marino di Ustica.

Allo stage possono partecipare principianti ed esperti. Segnaliamo i titoli di alcuni corsi: brevetto, ricognizioni, fotografia, tecnica di scavo subacqueo, storia dell'archeologia [illegible] (in inglese). Il costo varia da un milione 250 mila a 1 milione [illegible] mila lire (soggiorno in villaggio, noleggio attrezzature e lezioni). Per ulteriori informazioni, occorre telefonare al numero 055/667.93.03.

APPUNTAMENTI

[illegible]
L'Associazione Danza 2000, che ha sede in [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], propone stages [illegible] danza [illegible] dama, danza jazz, tip-tap, flamenco e danza latino-americana. Una lezione 18 mila lire, 10 lezioni 150 mila lire. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/549.643.

[illegible]
Per l'iniziativa «Murazzi '94. Chiamata alle arti» inaugurazioni martedì [illegible] alle 19 e giovedì 14 alle 24 delle mostre di Daniele Galliano e Stefano Pi[illegible]. Titolo: «Alterazione di immagine». Arcate 18, 20 e 22 (lato corso San Maurizio).

IL JAZZ
Al Centro Jazz, in via Pomba 4, [illegible] già aperte le iscrizioni per i corsi di musica, canto e tecnica vocale. So[illegible] per livelli diversi: principiante, intermedio e avanzato. Ulteriori informazioni allo 011/884.477.

A IVREA
Domani per «Ivreaestate», nel [illegible] interno [illegible] Museo Civico [illegible] piazza Ottinetti, spettacolo di Laura Curino, [illegible] Teatro Settimo, dal titolo «Passione». E' alle 21,30.

[illegible]
Martedì 12 alle 21,30 al Caffè del Commercio [illegible] Giaveno, piazza San Lorenzo 27, concerto di Cristina Leone al pianoforte. Brani [illegible] Schubert, Brahms e Scarlatti.

[illegible]
Martedì 12, alle [illegible] 21, Saverio Vertone presenta a Controcaldo (corso Allamano 125) il libro «La cultura [illegible] gli italiani» (editrice Il Mulino). Interviene Ezio Mauro.

[illegible]
Quarta tappa [illegible] «Giro d'Italia gastronomico» martedì [illegible] alle 20,30 al ristorante [illegible] Quadrifoglio», [illegible] Caraglio (Cuneo). Organizza l'Acta (Associazione amici della cucina, vino turismo e arti). Per [illegible] prenotazioni, telefonare allo 0171/619.685.

IN [illegible]
Stasera, [illegible] 21 [illegible] Cascina Giajone in via Guido Reni 114, danze latino-americane in compagnia di Silvano Caniati. Chiunque si può cimentare nei balli. Ingresso [illegible].

[illegible]
Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, [illegible] allestita sino al 25 luglio la mostra di Sonia Battaglia «Se[illegible] dell'anima»: disegni a carboncino, grafite e inchiostro.

SARDEGNA
Seminari musicali [illegible] violino, viola, chitarra, flauto, clarinetto e pianoforte [illegible] Arbatax, in Sardegna, dal [illegible] agosto [illegible] settembre. L'iniziativa [illegible] alcuni docenti torinesi. [illegible] soggiorno completo costa 400 mila lire. Informazioni allo 011/884.283.

[illegible]
A Bardonecchia vengono proposti anche quest'anno i corsi di acquerello con [illegible] pittrice Maria [illegible] Orlandini. In programma [illegible] cicli dal 25 al 29 luglio e dal 1° al 5 agosto. Iscrizioni nella [illegible] espositiva di viale Bramafam [illegible] Bardonecchia.

VELA
[illegible] occasione del raduno di vele d'e[illegible] a Imperia (14-18 settembre) è in preparazione il volume «A band of brothers» curato dal comandante Flavio Serafini. E' un'opera che raccoglie le vicende di [illegible] barche varate [illegible] fra [illegible] 1856 e [illegible] 1965. Il racconto di marineria è corredato [illegible] fotografie di [illegible] a colori. L'editore Gribaudo (0172/381.300) prenota copie fino al 30 luglio (a 60 mila lire).

LEGGE MAMMI'
Si chiude domani la raccolta di firme per il referendum sull'abrogazione della Legge Mammì. Tavoli per [illegible] firme oggi [illegible] 15 alle 18 all'ingresso [illegible] La Mandria [illegible] domani, dalle 20 alle 24, in piazza [illegible] Carlo (angolo [illegible] Santa Teresa), durante [illegible] spettacolo di Beppe Grillo.

[illegible]
Sono in prevendita i biglietti (30.000 lire) per il concerto [illegible] il soprano Tiziana Fabbricini terrà domenica [illegible] alle 21 al Cinema Teatro Nuovo di Ciriè con il pianista Gabriele Pisani. Si trovano a Ciriè alla Libreria Gutenberg (via Fiera 5, orario 9-12,30 e 15,30-19,30) e a Torino all'Unione Musicale (piazza Castello 29, orario 9,30-12,30 e 14-18).

[illegible]
Domani alle 17,30 nella sala mostre [illegible] palazzo della giunta regionale in piazza Castello 155 verrà aperta [illegible] rassegna internazionale [illegible] disegno naturalistico «La fauna delle Alpi», allestita dall'ente parco [illegible] Gran Paradiso. I disegni rimarranno esposti fino al 30 luglio [illegible] seguente orario: 10,30-17,30. Sabato: 10,30-12,30. Domenica chiuso.

[illegible]
Prosegue sino al [illegible] luglio al Palazzo Comunale di Rivoli, in via Capra 27, la [illegible] pittrice Roberta Massasso, dal titolo «Simulacra».

IN TUNISIA
Viaggio-studio [illegible] Hammamet, in Tunisia, dal [illegible] agosto al [illegible]bre. Al divertimento, organizzato dalla ballerina Anna Cuculo, [illegible] possibile unire stages [illegible] «danza [illegible] ventre» o [illegible] «culture dance». Per partecipare telefonare allo 011/521.4459

Successo di «Iris» del coreografo-ballerino spagnolo al Piccolo Regio

Saez nel prisma di Newton

Dalla danza di oggi alle pulsioni africane

La luce entra bianca nel prisma di Newton e ne esce scomposta in tutti i colori dell'arcobaleno. Ma anche una danza fredda e rigorosa, in bianco, [illegible] può dilatare, in molteplici danze colorate [illegible] calde. Idea non banale per un balletto. L'ha adottata, [illegible] il suo gruppo di quattro ballerini, [illegible] spagnolo Vicente Saez, nome di punta della nuova danza spagnola che ha presentato «Iris» l'altra sera al Piccolo Regio, primo spettacolo della rassegna di cose più contemporanee che TorinoDanza ha organizzato nella seconda sala del Regio.

Si parte quindi con un danzatore solo in [illegible] (è Saez stesso) che vestito [illegible] bianco si muove secondo una gestualità dai movimenti a lama di coltello, precisi, freddi, calcolati. Un modo di muoversi che viene adottato anche dalla danzatrice che en[illegible] successivamente: [illegible] cuneiformi del busto e delle braccia, giri ossessivi, crolli improvvisi. E' quasi un duetto alla Ginger e Fred minimalista, un linguaggio che, fra l'altro, non può non ricordare quello di Anne Theresa de Keersmaeker, con cui Saez ha lavorato, ed è comune a tanta giovane danza europea.

Ma il discorso si amplia quando interviene la seconda coppia di danzatori e la gestualità fredda, passata attraverso il prisma, si scompone in molti nuovi linguaggi dai colori primari come gli abiti dei danzatori: rosso, blu, verde, giallo. Le occasioni di duetti si moltiplicano secondo tutte le combinazioni possibili, la musica ossessivamente percussiva rende [illegible] i movimenti più caldi, più sensuali, anche se i danzatori mantengono sempre un estremo controllo muscolare: la fisicità, [illegible] della fatica, il peso del corpo che pure spesso è presente in tanta danza contemporanea, qui resta fuori, annullato dalla straordinaria qualità tecnica dei ballerini.

Il ballerino e coreografo spagnolo Vicente Saez che al Piccolo Regio [illegible] Torino ha presentato «Iris» [illegible] un gruppo di quattro danzatori. Si tratta del primo spettacolo che il Festival Torino Danza dedica ai momenti di attualità

E mentre tutti i colori della danza si dispiegano, ecco passare in scena ogni tipo di linguaggio coreografico d'oggi. Tutti i modi di ballare contemporaneo degli ultimi dieci anni vengono repertoriati con capacità e sapienza. Per arrivare, con il martellante pulsare dei tamburi ad una [illegible] danza africana tutta giri e cadute estatiche. E' il [illegible] di allontanamento dalla fredda gestualità [illegible] bianco iniziale, che ritorna, come una chiusura circolare, negli ultimi attimi dello spettacolo.

Grandi applausi da parte di un pubblico abbastanza folto. Certo chi dalla espressione «giovane danza spagnola» si attendeva rielaborazioni di flamenco [illegible] sevillanas è stato deluso. In realtà la nuova danza iberica deve molto poco alle sue radici popolari e molto invece alla influenza dei nuovi coreografi francesi. C'è un linguaggio comune, [illegible] sorta di koinè coreografica, che si [illegible] venuto [illegible] imponendo in tutta Europa. E' un modo di ballare che, pur con i dovuti particolarismi, attraversa i confini e rende immediatamente e facilmente [illegible]prensibile [illegible] che raccontano i giovani coreografi belgi, olandesi, inglesi, francesi, spagnoli [illegible] italiani. Ciascuna di queste scuole di pensiero gestuale si è venuta sviluppando, un po' prima, un po' dopo, nel corso degli Anni 80, sull'onda del tumul[illegible] sviluppo che la danza contemporanea ha avuto [illegible] Francia. In Spagna, soprattutto in Catalogna, questo risveglio si è avuto nella seconda parte degli Anni [illegible], mentre oggi, i nuovissimi e molto interessanti arrivano dall'Inghilterra o dalla Svezia.

Dopo Saez, al Piccolo Regio, è [illegible] volta degli italiani: Sosta Palmizi, con Giorgio Rossi e Raffaella Giordano, è di scena [illegible] 15 luglio.

Sergio Trombetta

RITROVI

BEVERLY HILLS (Santhià): pomeriggio e sera liscio con «Rubacuori». Grande gara di ballo. Tel. (0161) 935.240.
CHALET: ore 15,30 e ore 21 la Nuova Riforma. Tel. 668.9777.
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Rocky.
DU PARC ESTIVO: Ore 15,15 il thè danzante del liscio. Ore 21 simpatico trattenimento serale.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): [illegible].
GARDEN ESTIVO 660.3443. Ore 15,30-21 La festa continua con amicizia, simpatia, riduzione e prom. Orch. Gino Romeo.
INVIDIA + **PATIO**: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
LE [illegible] GIARDINO: [illegible] 15,15 e 21 [illegible] 88 ma non li dimostra.
RIST. MACUMBA (Pinerolo). Grigliate nel dehors L. 15.000 Tel. 0121 374.115.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Autori '900.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere [illegible] piccolo formato [illegible] 10/13.

PRIME VISIONI

Adua 200* — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856 521. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400* — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856 521. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562 3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.905
RIPOSO

Ambrosio Multisala* — Cin. 5 (Sala 1). T. 547 007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

Ambrosio Multisala* — Cin. 5 (Sala 2). T. 547 007, c. V. Emanuele 52. [illegible]: 16/[illegible],10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala* — Cin. 5 (Sala 3). T. 547 007, c. V. Emanuele 52. Or.: [illegible]/18,10/20,30/22,30. Ingr. 10.000
F.T.W. - Fuck [illegible] world — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Freefall - Caduta libera — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale* — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540 110. Or.: [illegible] 18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Alsca 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723.
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — v. Giolo 5, Tel. 650 7100. Or.: 16,50/19,40/22,30. Ingr. 6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eliseo Grande* — p. Sabotino, Tel. 447 5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Blu* — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel [illegible]. N. V. 1h 30' **Biografico**

Eliseo Rosso* — p. Sabotino, Tel. 447 5241. Or.: 16,30/[illegible],30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — [illegible] Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci. N. V. 1h 30' **Commedia**

Empire* — p. [illegible] Veneto 5, Tel. 817 1642. Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40, 18,50; 22. Aria condizionata.
[illegible] blu, di K. Kieslowski. [illegible] '93. Or.: 17,10, 20,20; 23,30.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447
CHIUSO PER FERIE. Riapertura venerdì 19 agosto

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530 353. Or.: 16,30/17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 6000
Leggende erotiche cinesi — di Joung Saan con Lili Li, Laby Ngon. Viet. 18.

Faro — v. Po 30, Tel. 817 3323. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 6000
My life — di B. J. [illegible], con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Fiamme — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong — v. Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 8000
[illegible] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 193[illegible]. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie. la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput* — v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' [illegible]

Lux — Galleria S. [illegible], Tel. 541.283. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
[illegible] Beverly Hills ... Signori si diventa — di P. Spheeris, con [illegible] Baer, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

Massimo Uno* — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alsca 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi [illegible] quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nazionale 1* — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
[illegible] boy bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del [illegible] ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Nazionale 2* — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita [illegible] per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6, [illegible]. 749.2362. Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30. Ingr. 6000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare [illegible] doppia vita della moglie. N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia 1* — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 6000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei [illegible] fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Olimpia 2* — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi — v. XX Settembre [illegible], Tel. 531 400. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [illegible]
Rollerblades - Sulle ali del vento — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. [illegible]: 16,50/19,25/22. Ingr. 6000
Enrico V — di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' **Drammatico**

[illegible] Ritz — v. Acqui 2, [illegible]. 819.0150. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio o forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Delitto passionale — di F. Mogherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Mattignotti (Ita. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. [illegible] 111/A, Tel. 612.136
Cinema Aiace stereo con goodyne per audiolesi. I **Mondiali in diretta su grande schermo.** Ingresso riservato.

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 228.3313. Ore 22
Senti chi parla adesso! di T. Ropelewski con J. Travolta.

Fregoli — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Pensavo fosse amore invece era un calesse di Massimo Troisi

Cardinal Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO - Vedi Teatro

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.78
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSO

Massimo Due* — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Ingr. 6000
Le collezioni del museo del cinema — «Alejandro Jodorowsky». **El topo** di Alejandro Jodorowsky. Or. 16-20,15. **La montagna sacra** di A. Jodorowsky. Or. 18,10-22,30

Massimo Tre* — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15 - Ingr. 6000
Le collezioni del museo del cinema — **Cult movies** - [illegible] di T. Gilliam, con Jonathan Pryce, Robert De Niro (sott. italiani). Or. 17-19,45-22,20

* LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Fino al 24 luglio TorinoDanza con il Regio. **Il Ballet Frankfurt** con le coreografie di William Forsythe (12 e 13) la Compagnie D.C.A di Philippe Decouflé (20 e 21) Alessandra Ferri e il **Ballet National de Nancy** (23 e 24). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Fino al 24 luglio: TorinoDanza con [illegible] **Sosta Palmizi** (15). Michele Abbondanza e Antonella Bertoni (19). **Studi coreografici** di Roberto Castello, Enrica Brizzi e Paolo Bianchi (22). Posti a L. 15 000 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35 29 Bus 3
Venerdì 15 luglio ore 21,15 eccezionale serata con il **Gianni Gamba show** condotto da Gianni Gamba. Sono aperte le **iscrizioni ai colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94/95. Per inf. tel. 818.[illegible] - 818.5800.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. [illegible] Tram 10, Bus 14/14s/58/59/59s/67
Il fiore all'occhiello camp. abb. 1994-'95. **VignaleDanza '94** grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8; stasera Compagnia l'Ensemble di Micha Van Hoecke con L. Savignano. Domani Compagnia Europea del Balletto con R. Paganini e G. Galante. Pren. da lun. a sab. 9-13 e 15-19

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.[illegible] Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64
Il pifferaio di Hamelin: giovedì 14 luglio ore 21.30. Donelli & Olesen in **Kamikaze.** Per informazioni 482 343 - 489 676. Tutti i mercoledì e giovedì ore 17 presso i Giardini Cavaglià, corso Vittorio 161. Animazione teatrale per ragazzi. Ingresso libero

Carignano — Piazza Carignano 6, [illegible]. 537.998
Stagione in abbonamento 1994-'95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo. Tel. [illegible] - 544.[illegible].

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80 34, Tram 18/9/16. Bus 67
Abb. Arcobaleno: Nino Manfredi; Arturo Brachetti; **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini, Enrico Ruggeri; Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi;** Gleijeses, Morante, Sandra in **Le relazioni pericolose;** Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al foro.** Inf. tel. 569 8934.

Erba — Corso Moncalieri [illegible] Torino, Tel. 661 5447
VignaleDanza '94: stasera ore 21.30 C. Parolli e G. Alin in **Paquita,** musica di Minkus, cor. Petipa e **Concerto in fa,** musica di Gershwin, cor. C. Parolli. Giov. 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne,** mus. Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, cor. M. Béjart. Inf.: Vignale Palazzo.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530 238
Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 632.362
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95. Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni [illegible]. 530 963 - 561.7853

Juvarra — Via Juvarra 15, [illegible]. 540.075
Stagione 1994/95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532 087

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1994-'95. E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatroforum 1994.** Serate letterarie. Prezzi: abb. intero L. 150.000. Abb. Cral e anziani L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000.

Teatro Nuovo — [illegible] D'Azeglio 17, Informaz. [illegible] 655 552
VignaleDanza '94, Stasera ore 21,30 Balletto Italia con Cristina Parolli e Gheorghe Alin in **Paquita,** musiche Minkus, coreografie Petipa. **Concerto in fa,** musiche di Gershwin, coreografie Carla Perotti

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351
Martedì 12 luglio alle ore 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Pieve 66. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con i Dedno e i Soggetti in **Macedonia Dravelli**. Ingresso unico L. 10 000. Per informazioni tel. 437 6230 orario ufficio 10-17.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.00
Acqui in palcoscenico. XI Festival Int. di Danza. Gio. 14 ore 21,30 **An American movement** con O. Dotolla. **Treno della danza:** part. P. Susa ore 18,25. Prov. Salone La Stampa. Tel. 535 834. Viaggio, cena, spett. L. 60.000. Sugg.: Forno, Caldoni/Bellezza, Galante. Inf. 437.0189

GIORNI D'ESTATE

Forum King Kong — V.le dei Partigiani
Ore 22 film **Malice,** di H. Becker. Ingresso L. 7000.

[illegible] Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 24, tel. 650.3203
Ore 22 videoproiezione della **partita Mondiali di calcio** (4° padiglione). Ingresso gratuito.
La solita estate: dalle 14 alle 19 musiche in libertà

Ippopotamo Z. — Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Ore 19,30 **Cyberia: Cyber art.** Ore 21,30 videoproiezione della [illegible] di calcio. Ingresso gratuito.

Parco Pellerina — Pellerossa
Zajedno, festa dei popoli della ex Jugoslavia. **Move It** (musica da ballare). Ingresso gratuito.

Jazz a Palazzo — Giardini di Palazzo Reale, Viale dei Partigiani
Ore [illegible] **Musica in [illegible] a tema.** Ingresso gratuito

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18
Culture e folklore nel mondo: **La Costa d'Avorio.** Ingresso gratuito

Parco Giò — Parco Michelotti, P.zza Gran Madre di Dio
Dalle [illegible] alle 20 animazione, giochi e laboratori. [illegible] 17,30 spettacolo: **Verso la strada** di Assemblea Teatro. Ingresso gratuito.

Murazzi del Po — Corso [illegible]
[illegible] 17 **concerto: Amoniaka - My enemy [illegible] - Tiro mancino.** Ingresso gratuito.

Giardini di via Pieve — Via Pieve [illegible]
CHIUSO

La solita estate — Cascina Marchesa
Dalle 14 alle 19: **Pittura e ceramica.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. [illegible].1290. **La cameriera, il maggiordomo, la signora.** Con Tony Perez, Sarah Vecho. Color. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Orgia a Beverly Hill's** con Porche Lynn e Jamie Gillis. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 100, tel. 521.2385. **Lo voglio tutto** con J. Rizzo e M. Tolo. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI [illegible] P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Una donna chiamata cavallo.** [illegible] Eva Orlowski e Rambo. Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Sapore di sesso,** con J. Fine e D. [illegible]. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Vizio preferito di mia moglie,** con L. Caroti e T. Adams. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita [illegible]. [illegible] **Film erotico.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Giochi italiani di coppia** con J. Rizzo. Ap. 15, ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Josephine 5 la [illegible] dell'erotismo** con C. Chevalier. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Dall'Oriente l'arte del [illegible]** con Connie Peters e Paula Karson. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il figlio della pantera [illegible]
[illegible]CHIA
SABRINA: Jack colpo di fulmine
BUSSOLENO
NARCISO: Chiuso per ferie
[illegible]
MARGHERITA: Chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: L'innocenza del diavolo
CHIERI
MARILYN: Chiuso per ferie
SPLENDOR: Riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: Chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Chiuso per ferie
[illegible] UNO: Film [illegible]
REGINA [illegible]E: L'inferno
STAZIONE: Chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Senza tregua
CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie
PERONA: Chiuso per ferie
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Chiuso per ferie
LEINI'
AUDITORIUM: Riposo
IVREA
IVREA ESTATE: Riposo
BOARO: Chiuso per ferie
POLITEAMA: Chinese Kamasutra
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Perdiamoci di vista
MONTANARO
VITTORIA: Più calda della passione
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Triangolo di fuoco
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Lezioni di piano
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Jurassic Park
RITZ: Aladdin
RIVOLI
GIOIELLO: Film rosso
PARCO SALVEMINI: Due dozzine di rose scarlatte
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Philadelphia
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Riposo
SUSA
CENISIO: Piccolo Buddha
TORRE PELLICE
TRENTO: Trappola d'amore
VALPERGA
[illegible] Chiuso per ferie
VINOVO
AUDITORIUM: [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Squadra emergenza, telefilm; 20,30 Tarzan [illegible] tro i mostri, film; 22 Soldato Benjamin, telefilm; 22,30 Il giramondo, sett. viaggi; [illegible] Amichevolmente... con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 La [illegible] nuda, telefilm, 1,40 Un dottore per tutti, telefilm
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Amarcord, film; 23 Balla Italia; 24 Crazy dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 [illegible] Hod; 20 Moto [illegible]; 20,30 Arsenico e vecchi merletti, film; [illegible] Squadra speciale, telefilm; 24 Cristoforo Colombo, film; [illegible] Speciale [illegible]
TELECITY: 19,30 Prossimamente, attualità; 19,35 Mac Groud and Loud, telefilm, 20,30 Cacciatori di ombre, telefilm; 21,30 Prof. poliziotto. Hollywood Beat; 22,30 Fotomodella dell'anno; 23,40 Rapina [illegible] cielo, tv movie
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa [illegible] Lejos, teleromanza; 21,30 Cerco il [illegible] amore, film
QUARTA RETE TV: 20,30 Cielo di piombo, film tv; [illegible] Vizi privati, spettacolo con [illegible]. Paradiso; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo, 1,30 Match Music; 2,30 Notte zapping
QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni animati; [illegible] Voltus V, cartoni animati; 20,30 Velvet, film; 22,30 Ai confini [illegible] realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,30 [illegible] confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Ivanhoe, film; 21,30 Tg9 Sette, informazione; 22,30 Pink Pink, varietà; 0,30 Sexy stars, varietà
RETE 9 TAI: 19,30 N.Y.P.D., telefilm; 20,25 Settegiorni; 21,15 Frankenstein contro l'uomo lupo, film; [illegible] Settegiorni; 0,15 Lo sceriffo [illegible] Sud, telefilm; 1,05 Viaggio attraverso il Sistema Solare
TELECAMPIONE: 20,30 Fra le tue braccia, film; 22,30 Emporio Tv
G.R.P.: 19,30 [illegible] Francisco, telefilm; 20,30 L'ultimo volo delle aquile, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; [illegible] tutto un po'; 0,30 Edgar Wallace, telefilm; 1,30 Il mago di Oz, film; 3 Troppi mariti, film
[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese sette; 21 Film; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno
[illegible]A: 1[illegible] Block [illegible]tes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 6-7-94; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Accadde sotto il letto, film; 22,30 Settegiorni
[illegible] 7 PIEMONTE: 20,40 Il grande colpo di Surcouf, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,05 Film; [illegible] I classici dell'erotismo
TELE ALPI: 16 Film; 17 Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; [illegible] Music, programma musicale
TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 23,30 Le stelle stanno a guardare...; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 6 giorni in Piemonte; 21,05 Una notte all'opera, film; 22,50 Squadra segreta, telefilm; 23,30 La ragazza della 5ª strada, film
SESTA RETE: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Il prigioniero del passato, film; 23 La voglia matta; 23,45 Videosupermarket; 1 La voglia matta
TELETIME: 20,30 I padroni della terra, film; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, cartoni animati; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna special, tras. folk.; 0,30 Electric blue, sexy; 1,30 [illegible] sexy, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre)
[illegible] Reale (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini» fino al 15/8.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. [illegible] tel. 817.20.80). Or.: [illegible]; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. [illegible] 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni [illegible] 10-18,30. Chiuso [illegible]
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible] tel. 521 7251): ore 9-19 martedì, [illegible] ledì, giovedì, [illegible] domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visita guidata dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia
Arti Orientali (via Bicherasio 8, [illegible] 541 557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561 7776 - [illegible] 2677): [illegible] mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostre. Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambe fino al 28/8.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12.30 e 14,45-19.15, da mar. a ven. 8.30-19.15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. [illegible]. Dom. ore [illegible] visita guidata gratuita
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660 1066): gratuito. Dom. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): or. mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-19; gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fes. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1720): or. 9-12.30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. [illegible] lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-18. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16.55
Corpo Forestale
incendi boschi 1678.07 091
Elisambulanza 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03 55
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21.606-54.90.00
Cesad 788 811 - 752 665
Centro antiveleni, 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible] Maria [illegible] 43 93.111 Mauriziano [illegible]

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]
[illegible]
[illegible]
Aglr 958.43.47
Ai [illegible]
Aldasoro [illegible]
Aslido [illegible]
Assist. infermi 839 75 25
Aidel 50.23.95 - 58 83 265
Aurilia 749 59 50
Area 0337 220 250
Ass. infermi. tutti 220.42.32
Spi 242.19 04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri [illegible] - 436 33 22
Sitado 437.17 30 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio fisso 19,30 ore 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 [illegible]
p.zza Massaua 1 779.33 08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico 319 52 52
Stranieri Cescat 53 39 67
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22 165
Sermig 436 85 66
Amnesty Int. 731 27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27 11
Aptic (Epilessia) 31 80.823
Anapaca [illegible] ammalati cancro) 436 03 52
Mov. consum. 262 54 67
Lotta AIDS 43 61 043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città futura 561 7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì) [illegible]

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible]
Inf. documenti 5765 5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Borgo 4, Nizza 57, Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 8; Fochetto 23, Faruco 38, [illegible] 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81, Orvieto 15

ANIMALI
[illegible] 262.12 16
Lega dif. gatto; 650 2713
Protez. animali 812 28 94
cultile [illegible]
Lega difesa cane, 767 09.02
Usl. servizio veterinario 660 39 45-660 40 26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 05 55
[illegible]
Caselle [illegible] 56 76.361 - 56.76.362
[illegible] 56.76 372
Terminal 433 25 25
Milano-Linate e Malpensa 02 74 851

BENZINAI Servizio notturno: Agip: p. S. Gabriele da Gorizia. Ip: corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessano 160; Api: Vercelli-ponte Stura; [illegible] corso Giulio Cesare [illegible] Esso [illegible] Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 11; Nizza 1; V. Emanuele-via [illegible]; V. Emanuele-Carlo Felice; Stazione 15

Ivrea dedica un capannone fieristico al fondatore di Comunità, è polemica

«Una piazza per Adriano Olivetti»

Critico il nipote Davide. Il sindaco: «Almeno è una struttura viva»
Pampaloni: «Dopo 34 anni di silenzio potevano trovare di meglio»

Ci sono voluti 34 anni perché Adriano Olivetti, l'imprenditore che trasformò Ivrea in una capitale dell'economia italiana, fondatore del movimento sociopolitico «Comunità», venisse materialmente ricordato dalla città di cui [illegible] uno degli esponenti di maggior rilievo. [illegible] scelta, però, non sembra essere delle più felici: [illegible] ieri mattina il [illegible] dell'industriale fa mostra di sé su una targa all'ingresso del Meeting Point, un capannone ristrutturato tra i ruderi dell'area [illegible] Montefibre e destinato ad ospitare fiere, esposizioni [illegible] manifestazioni varie.

Davide Olivetti, nipote di Adriano, non nasconde stupore ed amarezza per l'iniziativa: «L'ope[illegible] e la memoria di mio zio - scrive - [illegible] [illegible] dimenticate da tutte le amministrazioni comunali che si sono fin qui succedute. Nessuna di loro ha [illegible] avuto il buon gusto di dedicare alcunché a questo [illegible] illustre concittadino, ma quando finalmente si decide a rimediare non si trova di [illegible] che darne il nome ad un capannone prefabbricato di dozzinale realizzazione e di così [illegible] qualità formali».

Si tratta [illegible] una scelta culturalmente insignificante, secondo Davide Olivetti, per ricordare chi aveva sempre cercato di migliorare la qualità della vita di ogni singolo cittadino, con una particolare attenzione all'urbanistica, all'architettura [illegible] alla ricerca sociologica. [illegible] [illegible] molti, in città come anche fuori dai confini locali, quelli che avrebbero preferito accostare [illegible] nome dell'indimenticato imprenditore ad [illegible] piazza, una via, [illegible] monumento o comunque ad un'opera che non fosse un capannone per esposizioni.

Tra questi Geno Pampaloni, critico letterario e, fin dai tempi di Comunità, grande amico di Olivetti: «Non approvo [illegible] decisione degli amministratori di Ivrea - commenta -. Adriano conosceva a fondo l'industria e il mercato, ma per lui erano sicuramente più importanti i valori culturali, sociali e religiosi. Dopo averlo dimenticato per oltre trent'anni, si potevano trovare modi più adeguati per tramandare [illegible] posteri la [illegible] memoria».

Non [illegible] critiche il sindaco Alberto Stratta, che ieri mattina, durante la fiera di San Savino, ha scoperto la targa con il [illegible] dell'industriale eporediese: «Strade e piazze - replica il primo cittadino - sono lapidi, opere morte. Il Meeting [illegible], invece, è un simbolo per noi che crediamo nella rinascita [illegible] Canavese. L'aspetto fieristico non sarà preminente: [illegible] struttura, infatti, sarà del distret[illegible] tecnologico, progetto [illegible] cui sono riposte molte speranze di rilancio. Ci è sembrato giusto, quindi, portare avanti in questo modo il pensiero di Adriano Olivetti».

Mauro Revello

La piazza del municipio di Ivrea che molti eporediesi vorrebbero dedicare al fondatore di Comunità **Adriano Olivetti** (sopra). Olivetti [illegible] sindaco della città e parlamentare

---

Indagine a Giaveno

Ollasio [illegible] [illegible] due quintali [illegible]

Nel torrente Ollasio [illegible] morti tutti i pesci. L'avvelenamento sarebbe giunto dal canale della Buffa e ora i carabinieri di Giaveno stanno indagando per scoprire gli autori dell'inquinamento. Secondo una stima, la misteriosa sostanza avrebbe ucciso circa [illegible] quintali di trote [illegible] vaironi. A dare l'allarme è stato Paolo Ferlanda che ha visto sul fiume una schiuma grigiastra [illegible] numerose trote morte.

Campioni di acqua e alcuni esemplari di pesci sono stati inviati all'Istituto zooprofilattico di Torino. Per le analisi occorre tempo «ma - dice Mauro Morette, veterinario dell'Usl 35 - l'ipotesi più probabile è che l'acqua sia stata contaminata da una grossa quantità di cloro».

Sentenza a Gassino

S'ammala [illegible] il pane [illegible]

Ha patteggiato 375 mila lire [illegible] multa [illegible] conversione di 15 giorni [illegible] reclusione, Renato Gribaldi, [illegible] anni, responsabile della società «Voglia di pane» con panificio in corso Italia 11 a Gassino, accusato di avere [illegible] gionato ad un dipendente, Domenico Casciano, [illegible] anni, pure di Gassino, [illegible] Mazzini 20, un'asma da farina di cereali, per un periodo superiore ai 40 giorni. Il fatto risale all'aprile del '90. Gribaldi è stato condannato «per inosservanza delle norme sull'igiene del lavoro e sull'adozione di tutti i provvedimenti tecnici e procedurali (impianti di aspirazione e sistemi di ventilazione dei locali) atti a contenere l'esposizione alle polveri».

Incidente a Beinasco

Due giovani [illegible]

Due ragazze di 21 e 20 [illegible] sono rimaste gravemente ferite, ieri alle 17,30, a Beinasco, nello scontro tra un camion e l'auto sulla quale viaggiavano. Elena Confalone, classe '73, di Sangano, via Della Fontana 6, percorreva via Risorgimento al volante della propria Fiat Uno insieme all'amica Gabriella Bonafortuna, 20 anni, di Loori: all'angolo [illegible] via Giotto, [illegible] sbucato da destra un autocarro Renault condotto [illegible] Marcello Dinoi, 32 anni, Torino, [illegible] Reymond 10, che non [illegible] rispettato l'obbligo di precedenza.

La vettura è finita sotto le ruote del camion. Le ragazze ora sono ricoverate rispettivamente al Martini e al San Luigi di Orbassano.

Il vicesindaco: puntiamo a educare

COMUNE DI PINO TORINESE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RICHIAMA

AVVERTE

L'avviso del Comune alla popolazione per invitarla a tenere pulita la cittadina collinare Il Comune spedirà il conto ai cittadini che deturpano l'ambiente

Trascuri [illegible] pulizia? A Pino c'è [illegible] multa

I cittadini di Pino trascurano i giardini delle abitazioni che si affacciano sulla strada? «Rovinano l'immagine della città». Non spazzano i marciapiedi di fronte a casa, hanno recinzioni scrostate e lasciano debordare l'erbaccia dalle cancellate? «Deturpano l'ambiente: a rimettere ordine interverrà il Comune. Che in seguito spedirà il conto agli interessati».

Il sindaco Marco Ferrero dichiara guerra a chi trascura le proprie abitazioni minacciando il look della città. Con un'ordinanza impone ai vigili urbani di setacciare il territorio comunale per combattere la trascuratezza: «Potare siepi e rami incolti che invadono i marciapiedi, verniciare le cancellate, spazzare bene di fronte agli ingressi, è il diktat di Ferrero. Pena ai trasgressori: il costo dei lavori, fino a un milione di multa.

«Provvedimento esagerato? [illegible] perché?», risponde il vicesindaco [illegible] assessore all'Urbanistica, Maria Pia Brunato. «La città è dei cittadini, che devono imparare a tenerla [illegible] ordine. Si comincia [illegible] casa propria».

In realtà il provvedimento di Ferrero nasce dal fatto che a Pino esistono numerose strade «vicinali», che pur essendo proprietà privata vengono utilizzate come «suolo pubblico»: i proprietari le trascurano e il Comune deve fare i conti con la carenza di personale. «Puntiamo a educare più che a reprimere», e sebbene l'ordinanza riguardi tutti gli 8500 residenti, sarà controllato soprattutto [illegible] s'affaccia su strade, piazze, parcheggi, o nel giardino [illegible] case o siepi o alberi sporgenti. «Ci sono zone - illustra il vicesindaco - dove si è costretti [illegible] fare slalom tra cartacce [illegible] a camminare in mezzo alla strada perché i marciapiedi sono invasi dal verde incolto che deborda dai recinti delle abitazioni».

Non temete [illegible] proteste quando pioveranno le prime multe? Vi possono [illegible] di entrare nelle proprietà private. «Confidiamo nel senso civico. Mantenere pulito [illegible] [illegible] molto». Ma c'è anche chi [illegible] può permettersi di far riverniciare una cancellata. «Daremo a tutti ragionevoli margini di tempo».

Marco Accossato

Il vicesindaco di Pino **Maria Pia Brunato**

[illegible]

CHIVASSO

Ruba magliette alla Standa Quindici giorni di carcere

Per aver rubato nel febbraio del '93 quattordici magliette da bambino nel supermercato Standa, Caterina De Claudi, 32 anni, residente a Torino, via Silvestro Lega 50, ha patteggiato in pretura 15 giorni di reclusione e 60 mila lire di multa.

RIVALBA

Opere igienico-sanitarie fatto accordo fra Comuni

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato il «Consorzio d'area» con le amministrazioni di Gassino Torinese e Sciolze, al fine [illegible] realizzare opere di bonifica, depurazione e igienico-sanitarie sul territorio. Approvato anche [illegible] mutuo di 150 milioni per una fognatura [illegible] regione Coseppa.

VENARIA

Nuovo statuto [illegible] La Mandria La giunta dà le dimissioni

La giunta dell'ente parco La Mandria è dimissionaria. Appena approvato il [illegible] statuto dell'ente gli amministratori hanno dato le dimissioni secondo gli accordi iniziali. La nuova giunta ed il nuovo presidente (l'attuale, Pietro Ambrogio, è sotto inchiesta dopo una denuncia dei carabinieri per presunti illeciti [illegible] rimborsi spese) dovranno [illegible] rieletti dai consiglieri nella prossima riunione del 19 luglio.

NOVALESA

Un libro sull'Abbazia Gli ultimi vent'anni

Alle 17 nella chiesa dell'Abbazia, dove da vent'anni sono tornati ad abitare i frati benedettini, presentazione del libro «L'abbazia di Novalesa, vent'anni di storia: 1973-1993». Verrà inoltre benedetta una tiera rappresentante i santi Benedetto e Scolastica, opera della pittrice Lia Laterza, che verrà collocata in una cappella della chiesa.

BRANDIZZO

Cani di tutte le razze oggi in passerella

Dalle 8,30 alle 16 presso il campo sportivo comunale di via Torino 404 terza rassegna canina, organizzata dalla Pro Loco, aperta a tutte le razze.

IP CON L'ITALIA IN SEMIFINALE

NON FATE ARRABBIARE IL CODINO, VENITE A FARE BENZINA ALLA IP. CHIARO?

SOLO QUI SI SOGNA

IP

ITALIANA PETROLI

La Società Petrolifera che ama di più gli italiani.

Ivrea dedica un capannone fieristico al fondatore di Comunità, è polemica

«Una piazza per Adriano Olivetti»

Critico il nipote Davide. Il sindaco: «Almeno è una struttura viva»
Pampaloni: «Dopo 34 anni di silenzio potevano trovare di meglio»

Ci sono voluti 34 anni perché Adriano Olivetti, l'imprenditore che trasformò Ivrea in una capitale dell'economia italiana, fondatore del movimento sociopolitico «Comunità», venisse material[illegible] ricordato dalla città di cui resta uno degli esponenti di maggior rilievo. La scelta, però, non sembra essere delle più felici: da ieri mattina [illegible] nome dell'industriale [illegible] mostra di sé su una targa all'ingresso [illegible] Meeting Point, [illegible] capannone ristrutturato [illegible] ruderi dell'area [illegible] Montefibre e destinato ad ospitare fiere, esposizioni e manifestazioni [illegible].

Davide Olivetti, nipote di Adriano, non nasconde stupore ed amarezza per l'iniziativa: «L'ope[illegible] e la memoria di mio zio - scrive - [illegible] state dimenticate da tutte [illegible] amministrazioni comunali che si [illegible] fin qui succedute. Nessu[illegible] [illegible] loro ha mai avuto il buon gusto [illegible] dedicare alcunché a questo nostro illustre concittadino, ma quando finalmente si decide a rimediare non si trova [illegible] meglio che darne il nome ad un capannone prefabbricato di dozzinale realizzazione e di [illegible] scarsa qualità formali».

Si tratta di una scelta culturalmente insignificante, secondo Davide Olivetti, per ricordare chi aveva sempre cercato di migliorare la qualità della vita di ogni singolo cittadino, con una particolare attenzione all'urbanistica, all'architettura e alla ricerca sociologica. E sono molti, in città come anche fuori [illegible] confini locali, quelli che avrebbero preferito accostare il [illegible] dell'indimentica[illegible] imprenditore ad una piazza, una via, un monumento o comunque ad un'opera che [illegible] fosse un capannone per esposizioni.

Tra questi Geno Pampaloni, critico letterario e, fin [illegible] tempi di Comunità, grande amico di Olivetti: «Non approvo la decisione degli amministratori di Ivrea - commenta -. Adriano conosceva a fondo l'industria e il mercato, ma per lui erano sicuramente più importanti i valori culturali, sociali e religiosi. Dopo averlo dimenticato per oltre trent'anni, si potevano trovare modi più adeguati per tramandare ai posteri [illegible] sua memoria».

Non accetta critiche [illegible] sindaco Alberto Stratta, che ieri mattina, durante la fiera di San Savino, ha scoperto la targa con il nome dell'industriale eporediese: «Strade e piazze - replica [illegible] primo cittadino - sono lapidi, opere morte. [illegible] Meeting Point, invece, è un simbolo per [illegible] che crediamo nella rinascita del Canavese. L'aspetto fieristico non sarà preminente: [illegible] struttura, infatti, [illegible] del distret[illegible] tecnologico, progetto [illegible] [illegible] sono riposte molte speranze [illegible] rilancio. Ci è sembrato giusto, quindi, portare avanti in questo modo il pensiero di Adriano Olivetti».

Mauro Ravello

La piazza del municipio di Ivrea che molti eporediesi vorrebbero dedicare al fondatore [illegible] Comunità **Adriano Olivetti** (sopra). Olivetti fu sindaco della città e parlamentare

Indagine ■ Giaveno

[illegible] inquinato [illegible] due quintali di [illegible] e [illegible]

Nel torrente Ollasio sono morti tutti i pesci. L'avvelenamento sarebbe giunto dal canale della Buffa e [illegible] i carabinieri di Giaveno stanno indagando per [illegible]prire gli autori dell'inquinamento. Secondo una stima, la misteriosa sostanza avrebbe ucciso circa 2 quintali di trote e vaironi. A dare l'allarme è stato Paolo Ferlanda che ha visto sul fiume una schiuma grigiastra e numerose trote morte.

Campioni di acqua e alcuni esemplari di pesci sono stati inviati all'Istituto zooprofilattico di Torino. Per le analisi occorre tempo [illegible] - dice Mauro Moretto, veterinario dell'Usl 35 - l'ipotesi più probabile è che l'acqua sia stata contaminata da una grossa quantità di cloro».

Sentenza ■ Gassino

[illegible] d'asma [illegible] il pane [illegible] al [illegible]

Ha patteggiato 375 mila lire [illegible] multa come conversione di 15 giorni di reclusione, Renato Gribaldi, 46 anni, responsabile della società «Voglia di pane» con panificio in [illegible] Italia 11 a Gassino, accusato di avere [illegible]gionato ad un dipendente, Domenico Casciano, 30 anni, pure [illegible] Gassino, via Mazzini 20, un'asma da farina di cereali, per un periodo superiore [illegible] [illegible] giorni. Il fatto risale all'aprile del '90. Gribaldi è stato condannato «per inosservanza delle norme sull'igiene del lavoro e sull'adozione di tutti i provvedimenti tecnici e procedurali (impianti di aspirazione e sistemi di ventilazione dei locali) atti a contenere l'esposizione alle polveri».

Incidente a Beinasco

Due [illegible] ferite [illegible] [illegible] un [illegible]

Due ragazze [illegible] 21 e [illegible] anni [illegible]no rimaste gravemente ferite, ieri alle 17,30, a Beinasco, nello scontro tra un camion e l'auto sulla quale viaggiavano. Elena Confalone, classe '73, di Sangano, [illegible] Della Fontana 6, percorreva via Risorgimento al volante della propria Fiat Uno insieme all'amica Gabriella Bonafortuna, 20 anni, di Locri: all'angolo [illegible] via Giotto, [illegible] sbucato da destra [illegible] autocarro Renault condotto da Marcello Dinoi, 32 anni, Torino, corso Reymond 10, che non ha rispettato l'obbligo di precedenza.

La vettura [illegible] finita sotto le ruote [illegible] camion. Le ragazze ora [illegible] ricoverate rispettivamente al Martini e al San Luigi di Orbassano.

Il vicesindaco: puntiamo a educare

COMUNE DI PINO TORINESE

L'avviso del Comune alla popolazione per invitarla a tenere pulita la cittadina collinare. Il Comune spedirà il conto ai cittadini che deturpano l'ambiente

Trascuri la pulizia? A Pino c'è la multa

I cittadini [illegible] Pino trascurano i giardini delle abitazioni che si affacciano sulla strada? «Rovinano l'immagine della [illegible]. Non spazzano i marciapiedi di fronte a casa, hanno recinzioni scrostate e lasciano debordare l'erbaccia dalle cancellate? «Deturpano l'ambiente: a rimettere ordine interverrà il Comune. Che [illegible] seguito spedirà il conto agli interessati».

Il sindaco Marco Ferrero dichiara guerra a chi trascura [illegible] proprie abitazioni minacciando il look della città. Con un'ordinanza impone ai vigili urbani di setacciare il territorio comunale per combattere la trascuratezza: «Potare siepi e rami incolti che invadono i marciapiedi, verniciare le cancellate, spazzare bene di fronte agli ingressi, è il diktat di Ferrero. Pena ai trasgressori: il [illegible] [illegible] lavori, fino a un milione di multa.

«Provvedimento esagerato? E perché?», risponde [illegible] vicesindaco [illegible] [illegible] all'Urbanistica, Maria Pia Brunato. «La città è dei cittadini, che devono imparare a tenerla [illegible] ordine. Si comincia da casa propria».

In realtà il provvedimento di Ferrero nasce dal fatto che a Pino esistono numerose strade «vicinali», che pur essendo proprietà privata vengono utilizzate come «suolo pubblico»: i proprietari le trascurano [illegible] il Comune deve fare i conti con la carenza di personale. «Puntiamo a educare più che a reprimere», e sebbene l'ordinan[illegible] riguardi tutti gli [illegible] residenti, sarà controllato soprattutto chi s'affaccia su strade, piazze, parcheggi, e nel giardino di [illegible] a siepi e alberi sporgenti. «Ci sono [illegible] - illustra [illegible] vicesindaco - dove si [illegible] costretti a fare slalom tra cartacce e a camminare in [illegible] alla strada perché i marciapiedi sono [illegible] del verde incolto che [illegible]borda dai recinti delle abitazioni».

Non temete le proteste quando pioveranno le prime multe? Vi possono [illegible] [illegible] entrare nelle proprietà private. «Confidiamo nel senso civico. Mantenere pulito non costa molto». Ma c'è anche chi non può permettersi di far riverniciare una cancellata. «Daremo a tutti ragionevoli margini di tempo».

Marco Accossato

Il vicesindaco [illegible] Pino Maria [illegible] Brunato

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Ruba magliette alla Standa Quindici giorni di carcere

Per aver rubato nel febbraio del [illegible] quattordici magliette da bambino nel supermercato Standa, Caterina [illegible] Giaudi, 32 anni, residente a Torino, via Silvestro Lega [illegible], ha patteggia[illegible] in pretura 15 giorni di reclusione e [illegible] mila lire di multa.

[illegible]

Opere igienico-sanitarie fatto accordo fra Comuni

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato il «Consorzio d'area» con le amministrazioni di Gassino Torinese e Sciolze, al fine di realizzare opere di bonifica, depurazione e igienico-sanitarie sul territorio. Approvato anche un mutuo di 150 milioni per una fognatura in regione Caseppa.

VENARIA

Nuovo statuto a La Mandria La giunta dà le dimissioni

La giunta dell'ente parco La Mandria è dimissionaria. Appe[illegible] approvato il nuovo statuto dell'ente gli amministratori hanno dato le dimissioni secondo gli accordi iniziali. La nuova giunta ed il nuovo presidente (l'attuale, Pietro Ambrogio, è sotto inchiesta dopo una denuncia dei carabinieri per presunti illeciti nei rimborsi spese) dovranno essere rieletti dai consiglieri nella prossima riunione del 19 luglio.

[illegible]

Un libro sull'Abbazia Gli ultimi vent'anni

Alle 17 nella chiesa dell'Abbazia, dove da vent'anni sono tornati ad abitare i frati benedettini, presentazione del libro «L'abbazia di Novalese, vent'anni di storia: 1973-1993». Verrà inoltre benedetta una tiera rappresentante i santi Benedetto e Scolastica, opera della pittrice Lia Laterza, che verrà collocata in una cappella della chiesa.

BRANDIZZO

Cani di tutte [illegible] [illegible] oggi in passerella

Dalle 8,30 alle 16 presso [illegible] campo sportivo [illegible]nale di via Torino 404 terza rassegna canina, organizzata dalla Pro Loco, aperta a tutte le razze.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' *Comm.*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' *Commedia*

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 6000
Il mistero [illegible] Storyville

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597 — CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettata, carosello, grettezze. N. V. 1h 25' *Commedia*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' *Dramm.*

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 18 16,15; 20,20/22,30, Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' *Commedia*

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15; ult. 22,30, Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' *Fantastico*

Capitol — v. G. Sacconi 39, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
[illegible] nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' *Drammatico*

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' *Comm.*

[illegible] — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' *Commedia*

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, T[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli Sera — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Il giornalino di Gianburrasca**
Ore 21,30 **The baby of Macon.** Vers. Orig. Sott.I ital.

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.58.06 — CHIUSURA ESTIVA

IL [illegible]

CINEMA - Al Grauco (via Perugia 34), ore 21, «L'impero della Passione», di Nagisha Oshima. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «La casa degli spiriti», di Bille August e «Cuba libre», [illegible] Stephen Hopkins. Al **Dei Piccoli** (v.le Pineta 15, [illegible] 19), «Il carnevale di Venezia», [illegible] Giuseppe Adami e Giacomo Gentilomo.
ROMAEUROPA - Un'altra prima nazionale per il Festival RomaEuropa. Nel giardino del **Museo degli Strumenti Musicali** (p.za S. Croce in Gerusalemme 9/a), [illegible] T. Jones e Arnie Zane Dance Company nelle coreografie originali «Soon», «Another history of college», «After black room» e «D-Man in the waters».
LIVE - Al parco **San Sebastiano** (viale Terme di Caracalla), 23,30, Alan Sorrenti per «La voglia matta anni '60».
Ancora selezioni musicali dal reggae al rock al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), con Caribe Juke Box. Festa brasiliana al **Villaggio a Strisce** (via Colombo).
MUSICA - Al **Teatro di Marcello**, ore 21, la violoncellista Luisa Miroglio in pezzi [illegible] Schumann, Brahms e Fauré. Al pianoforte Cinzia Bartoli. **Ad Ariccia, Palazzo Chigi**, 18,30, Alessandra Colletti in un omaggio a Chopin, Satie, Joplin. Nel cortile della basilica di **San Clemente**, 20,45, la Rome Festival Opera presenta «L'elisir d'amore» di Donizetti. Direttore e regista Fritz Maraffi.
LETTURA - Talk show e intrattenimenti a partire dalle 18 nei giardini di **Castel S.Angelo** per la rassegna «Invito alla Lettura». Conducono Antonello Liegi e Rosanna Vano. Alle 23 concerto [illegible] gruppo Le Tetes [illegible] Bois.
LIBRI - A **Campo de' Fiori**, [illegible] 21, presentazione [illegible] libri delle Nuove Edizioni Romane con interventi di P.Luigi Luisi, Raffaello Marchetti, Carlo Concetti e Mirok.
[m. pr.]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' *Comm.*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 — CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' *Comm.*

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. *Commedia*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.38. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' *Comm.*

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 19,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' *Comm.*

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' *Commedia*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 6000
Quel che [illegible] del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, finalmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' *Dramm.*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' *Dramm.*

[illegible] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' *Comm.*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' *Biografico*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. *Commedia*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stretti dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' *Commedia*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' *Comm.*

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Vivere! — di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N V. 2h 05 *Drammatico*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, [illegible]. 541.7926, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino N. V. 1h 52' *Commedia*

Madison 2 — v. Chiabrera [illegible], Tel. 541.7926, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' *Comica*

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan [illegible]) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' *Comm.*

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale N. V. 1h 52' *Comm.*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' *Commedia*

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' *Dramm.*

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Senza paura — di P. Weir, [illegible] J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h *Dramm.*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' *Dramm.*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' *Dramm.*

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.6116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Vedi Arena

[illegible]ris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.0568. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' *Comm.*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Chinese Kamasutra — di Cheng Leo Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' *Erotico*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' *Drammatico*

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Rouge et Noir — [illegible], Tel. 855.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria Cond.
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Incubi — di R. Donner, T. Holland, R. Zemeckis, con K. Douglas, B. Pitt, D. Aykroyd (Usa '92) — Tre storie «nere» dirette da tre registi: una sfida nel west, un poliziotto dal passato oscuro, padre e figlio in guerra N. V. 1h 40' *Thriller*

S. Umberto-Luce — v. delle Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 6000 - Aria Cond.
Veleno — di B. Bigoni, con M. Confalone, C. Colnaghi, E. De Capitani (Ita '93) — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, colorato anche di «giallo» N. V. 1h 30' *Drammatico*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, [illegible]
All'inferno e ritorno

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' *Comico*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.940, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Bugie [illegible] — di P. Campanella, con T. Arana, G. Jannuzzo, G. Spola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33 *Thriller*

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 6000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **In tre super moglie**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488 02.85. **Film per adulti**. Or.. 16; 22,30. Ingresso [illegible].
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
[illegible] **[illegible]GE** v. O. [illegible]. Corbino 23, telefono 556.2350. **Moana, [illegible] Carall, Eva Orloski la sfida.** Or.. 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, [illegible]. 464.760. **Film per adulti** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** [illegible]: [illegible]. 22,30 Ingr 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482 7557. **Rivista sex e [illegible] per adulti**. Or · 15; [illegible] Ingr 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021 Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
[illegible]. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30 Ingresso 5000
TIZIANO D'ESSAI [illegible] Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45, 22,45 **L'uomo senza volto.** Ore 18; 20,30; 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ingresso 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini [illegible] telefono 320.4705 Ore 21 Loredana Solfizi e Milly Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falsini. Regia Giuseppe Rossi Borghesano Tutti i giorni, lunedì riposo
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74 167
ANFITRIONE via S. [illegible] 24, tel. 57 50.827.
ANFITRIONE QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata
[illegible] CULTURALE ITALIA. Riposo
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, tel. 3510.3530.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel 445 5332
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581 [illegible]
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430
[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94.875
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono [illegible] Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700 4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. [illegible].
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. [illegible]
DEI SATIRI [illegible], Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI SATIRI LO STANZIONE [illegible] Grottapinta 18, tel. 687 1639.
DELLE ARTI FOYER [illegible] Sicilia 59, tel. 481 6598
[illegible] MUSE [illegible] Forlì 43, tel. 4423 1300.
DE' SERVI [illegible] del Mortaro 22 (largo Chigi), tel 679.5130.
[illegible] ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.[illegible].
[illegible] via Crema 8, telefono 701.3522.
[illegible] TEATRO VALLE via [illegible] Valle 23, tel 6880.3794.
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511
[illegible] via della Fornaci 37, tel. [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel 637.2294
[illegible] ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel 575.7488 sabato, domenica, [illegible]tedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, [illegible] F. Fiorentini e la [illegible] Compagnia [illegible] luglio al [illegible]
LA COMUNITA' via [illegible] Zanazzo 1, [illegible]. 581.7413.
LA SCALETTA SALA [illegible] Riposo.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683 3867 Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
MANZONI via M. [illegible] 14, telefono 322.3634.
NAZIONALE [illegible] Viminale 51, telefono 485.498. Camp. abb. 1994-95 Or : 10-13 e 15-19 Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi [illegible], tel 808.3523 Sala A: ore 16,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo.
[illegible] [illegible] Sistina 129, tel 482 6841 Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, [illegible] Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini Lunedì e [illegible] 10/19.
SPAZIOUNO vicolo [illegible] Panieri 3, tel [illegible]
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, [illegible]. 679 7270 Riposo.
[illegible] [illegible] Nazionale 194, [illegible] 5485
[illegible] DELL'OROLOGIO [illegible] [illegible] v. dei Filippini, tel. 654 8735
TEATRO [illegible] GRANDE.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia [illegible], telefono 578 0480
TEATRO [illegible] ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, telefono 6880.4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, [illegible]. [illegible].
TEATRO SPERONI [illegible] Speroni 13, tel 411 2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114 Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno al 28 luglio e dal [illegible] al 23 settembre, nuovi abbonamenti [illegible] 26 settembre
[illegible] PICCOLO [illegible] via Nazionale [illegible], telefono 488.2114
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono 393 2635
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36 11 501.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel 6880 2770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574 3089 575 8211
TEATRO STABILE [illegible] GIALLO via Cassia 871/c tel 371 1078 - 371 1107 Riposo
TEATRO VASCELLO via [illegible] Carini 72-78 telefono 588.1021
TEATRO [illegible] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel [illegible] 0170 Dal 1° luglio [illegible] Parco S. Sebastiano Voglia [illegible] Anni 60
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO R[illegible] CANTOR[illegible] corso Trieste 165, tel 8620 3438

Un'iniziativa dell'assessore Daverio

Milano a Cielo aperto in villa è dolce musica

Sette dimore per 500 incontri estivi
Appuntamenti sino alla fine di agosto

MILANO. C'è voluta la presenza di Philippe Daverio, critico d'arte, leghista, occhialini rotondi e rossi sempre calati sul naso, sulla poltrona di assessore alla Cultura e allo Spettacolo del Comune di Milano per far sì che sette delle più belle ville della città venissero aperte, vi si organizzassero concerti, insomma smettessero di essere considerate soltanto [illegible] monumenti. Da qualche giorno i milanesi possono [illegible] gliere di trascorrere la [illegible] in una delle sette ville che fanno parte [illegible] progetto «Milano a cielo aperto - sette ville in festa per 500 appuntamenti d'estate».

Da Villa Simonetta (via Stilicone) a Villa Scheibler (via Lessona), da villa Arconati (Castellazzo di Bollate) a Villa Litta (viale Affori) sino a Villa Belgioioso (via Palestro) ed ancora alla bellissima e sconosciuta Villa Clerici (via Terruggia) per fi[illegible] [illegible] Villa Reale di Monza, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

«Sono felice del risultato - ha detto l'assessore che abbiamo incontrato ad una delle serate a Villa Litta - e della risposta della gente. I parchi adiacenti alle ville, bui e poco invitanti, erano diventati il ritrovo di bande di tossicomani. Le famiglie, ma anche gli stessi ragazzi stavano alla larga da questi posti e rifiutavano l'idea di passare qui una [illegible] Ora, con almeno 500 avvenimenti (tra concerti, rappresentazioni teatrali, kermesse libere, mimi, cabaret ed altro) la gente si è riappropriata di un patrimonio che le appartiene».

Daverio è contento e ne [illegible] ben donde. A parte le solite proteste di chi abita vicino alle ville e non può dormire sino a che gli spettacoli [illegible] finiti, tutto procede a gonfie vele. «Finalmente si è fatto qualcosa», dice un signore a[illegible] che passa di fianco all'assessore e gli stringe la mano. «Brau assesura», gli dice un altro passante in dialetto.

Come dicevamo però tanti complimenti ma anche qualche polemica. [illegible] quando è partita questa iniziativa si continua a leggere di associazioni di cittadini che si lamentano per l'eccessivo rumore scatenato nei parchi delle ville e dell'investimento esagerato operato dall'assessore. Le motivazioni sono di carattere unicamente politico. Ai progressisti [illegible] a Radio Popolare (storica emittente della sinistra) [illegible] è andato giù il fatto che quest'anno Milano abbia fatto a meno di loro ed ogni pretesto è buono per contestare questa o quella iniziativa.

Ma «Milano a cielo aperto» [illegible] avanti lo stesso e con un buon successo di pubblico che conferma la bontà dell'idea. Le ville rimarranno aperte sino alla fine di agosto. Informazioni: ufficio del Comune tra le 11 e le 13 e tra le [illegible] e le [illegible] allo 02/62083101 o allo 02/878363.

L'assessore Daverio

Luca Dondoni

Le rassegne di teatro-cabaret, dal mare alle Dolomiti

A qualcuno piace comico

Via dalla tv, sono tutti in scena

Davide Riondino: appuntamento al castello di San Giusto, a Trieste

BELLUNO. Un'estate tutta da ridere in compagnia del teatro comico che sarà il protagonista di luglio e agosto, dal mare di Trieste fino alle Dolomiti. Ha aperto la serie di manifestazioni **Belluno** con la rassegna «Non c'è niente da ridere» ospitata in piazza Duomo. L'altra sera è andata in scena Anna Meacci (che i telespettatori hanno conosciuto in «Tunnel» su Raitre) con lo spettacolo «Anna Meacci [illegible] ferma a Chiasso».

All'attrice farà seguito Vasco Mirandola atteso a Belluno per il 14 luglio con «Tra di noi c'è un'intercapedine», quindi Aringa e Verdurini il 22 luglio e Paolo Hendel in «Alla deriva» il 29 luglio. L'ultimo appuntamento comico a Belluno è in programma il 5 agosto con Alessandro Bergonzoni nella fantasia [illegible] nonsense «Anghingò».

Dai monti al mare [illegible] Lido di **Venezia** che nella rassegna «Caffè Giardino» ha in calendario due appuntamenti da [illegible] perdere: il 7 agosto sarà la volta di Teo Teocoli assieme a Marco Milano e Mario Vettorello nello spettacolo «Mai dire...», mentre il 20 agosto sarà di scena Antonio Albanese [illegible] lo spettacolo «Uomo» che chiuderà anche la rassegna veneziana.

Trasferimento a **Trieste** con la rassegna «Straordinario Estivo» ospitata al Castello [illegible] San Giusto e giunta ormai alla sua terza edizione.

Ospite [illegible] Trieste è già stato Antonio Albanese mentre per il 28 luglio è attesa Sabina Guzzanti, direttamente da «Tunnel» e dal «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci, che sarà seguita a ruota dalla coppia Maurizio Milani e Bebo Storti che saranno sul palco il 4 agosto.

In calendario anche uno spettacolo con Davide Riondino, il 19 agosto, che al Castello [illegible] San Giusto presenterà una scelta dal suo repertorio.

Anche **Vicenza** passerà l'estate con i comici. Ospiti del Giardino del Teatro Astra l'11 luglio I Pendolari dell'Essere protagonisti di «Dott. Misvago», quindi la Coltelleria Einstein in «Cinema Sprint», il 12 luglio, e Gioele Dix in «Questa Estate». Da non perdere l'appuntamento del 15 luglio che vedrà sul palco vicentino, tutti [illegible], Anna Meacci, Paolo Migone, I Pendolari dell'Essere e la Coltelleria Einstein.

Tre gli appuntamenti [illegible] il teatro [illegible] in programma a **Pordenone** ospitati nel giardino della scuola elementare Gabelli. Martedì 12 luglio sarà di scena Grazia Scuccimarra in «Una ragione c'è sempre», seguita a ruota il 19 luglio da Lucia Vasini in «Io siamo una cooperativa». [illegible] chiude il 26 con l'atteso spettacolo di Claudio Bisio.

Da segnalare anche gli appuntamenti di **Padova** ai Giardini dell'Arena. Per luglio sono attesi i Gemelli Ruggeri (20 luglio), e soprattutto Beppe Grillo, il giorno 21 in piazza dei Signori. Il comico sarà anche a **Verona** il 25 luglio e a **Udine**, in piazza Matteotti il 22 luglio (la prevendita dei biglietti è già aperta). Ad Agosto, Padova ospiterà altri bei nomi del teatro comico italiano. Il giorno 3 in scena ai Giardini dell'Arena Cornacchione e Milani mentre Vasco Mirandola arriverà nella città del Santo il 10 agosto. Si proseguirà [illegible] i Donati e Olese, il 17 agosto, Stefano Nosei (24 agosto) e Dodi Fran[illegible] Rossi il giorno 31. **[m. p.]**

Telemontecarlo

Operazione «Pesce Palla»

JESOLO. La tv d'estate ama propinarci giochini semplici semplici, quasi puerili. Infatti Telemontecarlo mette in onda da domani «Operazione Pesce Palla» dalle 19 alle 20. [illegible]en 55 puntate di mezz'ora l'una. Gianni Fantoni - faccione simpatico, bermuda, maglietta, macchina fotografica al collo - gira da Jesolo, a Campione, alla Franciacorta sul Lago d'Iseo a catturare concorrenti per scritturarli dopo [illegible] fulminea selezione. E' richiesta abilità, per questi giochi, ma anche una buona dose di faccia tosta: bisognerà [illegible] care i tatuaggi addosso a una fanciulla, cercare un oggetto nascosto sotto il piatto di un turista che mangia, vendere oggetti improbabili come caloriferi per cabine.

[illegible] sappiamo se i concorrenti e il pubblico si divertiranno davvero, Fantoni giura [illegible] divertirsi: 27 anni, ferrarese, una quasi laurea in economia e commercio. Gianni ha cominciato a girare le feste [illegible] piazza a 15 anni. Le sue specialità [illegible] le imitazioni: «Ho [illegible] faccia [illegible] gomma che può trasformarsi in una zucchina e in un pomodoro».

Il regista Riccardo Recchia, nipote [illegible] grande Recchia, ha tre minuti di tempo per illustrare all'inizio del programma le località e questo significa che il programma non costa niente, si pensano gli sponsor (fra questi l'azienda di turismo) a farlo.

Insieme a Fantoni in pellegrinaggio estivo ci sarà anche Gianni Manuel che ha iniziato [illegible] speaker radiofonico, poi disc jockey a Rete [illegible] e animatore. Unica donna Chiara Sani, rossa fiammante. Da studentessa di pedagogia e giocatrice di pallavolo nella nazionale, alunna del Teatro di Porta Romana di Milano, è andata in video [illegible] conduttrice sportiva. Con «Emilio 90» si è fatta [illegible] 1993 è l'inviata speciale [illegible] S. Scemo a Torino con Vastano. Fa anche cinema. La vedremo in «Dichiarazione d'amore» [illegible] Pupi Avati trasformarsi in [illegible] chiromante. **[a. g.]**

Riviera del Brenta

Spettacoli nelle ville Palladiane

MIRA. «Fra ville e villeggianti, arti e divertimenti della Riviera del Brenta», ovvero quarantaquattro appuntamenti dal 13 luglio [illegible] 30 settembre [illegible] cinema, teatro, musica e danza. Quarantaquattro spettacoli nelle più belle e famose ville palladiane che sorgono lungo il Brenta, un tempo residenze di dogi e nobili famiglie veneziane, Villa Pisani a Stra, Widman [illegible] Mira, Ferretti a Concina di Dolo, più le chiese di Gambarare, Vigonovo, Mira e Dolo.

La kermesse s'inaugura a Villa Pisani di Stra con la prima veneta de [illegible] falso magnifico», in scena il 13, 14 e 15 luglio per la regia di Flaminio Scala. Gran Gala invece il giorno 20 con la presenza di étoiles e dei primi ballerini del Kirov di San Pietroburgo che saranno protagonisti di brani [illegible] «Giselle» allo «Schiaccianoci», [illegible] Mozart e Forrari.

Fra luglio e agosto, cuore della rassegna sarà villa Widman a Mira. Prima [illegible] il «Cinema in villa» e dieci film di [illegible] della passata stagione cinematografica, poi [illegible] «Comici in villa» che porteranno in Riviera fra gli altri Ennio Marchetto (il 28 luglio con «Cartadiva»), Francesco Reggiani (il 2 agosto con «Lavori in corso»), Enzo Tacchetti (il 24 con «Troppa salute»).

In cartellone anche teatro contemporaneo: dalla pièce «A tutti gli uragani che [illegible] passeranno accanto» con Susanna Costaglione, in scena il 19 luglio, a «Soltanto gli ingenui muoiono d'amore» con César Brie, il 27. Per la sezione musica da segnalare il 27 luglio l'unico concerto per il Veneto di «Ko [illegible] mondo» quindi il jazz di Rita Marcotulli, Vincenzo Zitello, Marcello Tonolo, Peter Erskine.

Settembre sarà un mese dedicato alla musica classica e avrà come protagonisti, i vincitori del Premio Venezia 1993, il Trio Brahms e il Quartetto d'archi di Venezia. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, t. 7600.3306. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Milazzo 9, t. [illegible] **[illegible] senza trucco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Giovani, carini e disoccupati** Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Vivere!** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso 1, tel. [illegible]. **Triangolo di fuoco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Film rosso.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] c. V. Emanuele 8, t. 7600.0229. **Una pura formalità** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] p. Cavour 3, tel. 659.5779. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. [illegible]. **IP 5 - L'isola [illegible] pachidermi.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **CHAPLIN** v. Montenero 84, t. 5990.1361. **Bad boy Bubby** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v.le Montenero 84, tel. [illegible]. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 3, tel [illegible]. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **[illegible] boy Bubby** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354 **Due irresistibili brontoloni** Or. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **Mister [illegible] Hoop** Or. 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Hellbound - All'inferno e ritorno** 1ª vis. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818 **China [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, [illegible] Ingr. [illegible]

METROPOL viale Piave 24, tel 799.913 **A colpo sicuro** Or.: 15,10; 17, 18,50. 20,40. 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] Gall. del Corso 4, tel. 780.223 **[illegible] Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, t. 7602.0048. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] - Presidente per un giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 [illegible] 3 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingr. [illegible].

[illegible] **5 SALA [illegible]** v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **F.T.W. Fuck the world** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] mirino.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 10.[illegible].

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto immi[illegible]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. [illegible]

OD[illegible] 5 SALA 8 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mia moglie è una pazza assassina.** [illegible]. 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or. 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15. 19,45; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Coni Zugna 50, t. 8940.3039. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. Chiusura estiva.

[illegible] v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103 **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602 2190 **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso [illegible], tel 236.5124 **[illegible] amici [illegible] Peter** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Cronisti d'assalto.** Or 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP v. Torino 21, tel 8646.3847. **La valle del peccato.** Or.: 15; 18,20; 21,40 Ingr. 10.000.

[illegible] **ESTIVE** Anateo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 55015648. Ingr. 8000. Ore 21,45 **Insonnia d'amore.**

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telef. 7200.3744. Ore 20 La Scala per i lavoratori **[illegible] dal serraglio,** musica [illegible] Mozart, direttore d'orchestra Wolfgang Sawallisch, direttore del coro Roberto Gabbiani, regia di Giorgio Strehler

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Fine stagione.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 17 Mundialinsieme, due partite dei quarti [illegible] finale

[illegible] via Sangallo 33, t. 7611.1016. Riposo.

CRT SALONE via [illegible] Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 539.8126. Fine stagione

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Fine stagione.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174 Fine stagione.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione

[illegible] piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 0086/7. Fine stagione.

[illegible] via Olmetto 8/A, tel. 875.185. Fine stagione.

PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 7233.3222. Fine stagione.

PICCOLO T. [illegible] via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Fine stagione.

[illegible] c. Venezia 2, t. 76.00.29.65. Fine stagione.

[illegible] piazza [illegible] Aprile, t. 29.00.67.67. Fine stagione.

TDI ELFO via C. Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.

TDI P.TA ROMANA c. di P.ta Romana 124, t. 5831.5896. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercalo 3, telefono 8646.4986. Riposo.

TEATRO DEL SOLE via S. Elembardo 2. telefono 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE [illegible] via Olivetani 3, telefono 469.260. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0886. Fine stagione.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203 Riposo.

[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

[illegible] DEI PUPI via Settala 27, t. 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO [illegible] via Lanzone 30/a, telefono 8645.1086. Riposo

SOCIETA' UMANITARIA v. Daverio 7, t. 5518.7242. Ore 21,30 Teatro popolare di Roma presenta: **Colloqui notturni con gli assassini** da F. Dürrenmatt.

VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 718.791 Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

[illegible] REALE via Palestro, per inf. tel. 480.170.50. Ore 21,30 Teatro F. Parenti pres. **Ondine** [illegible] J. Giraudoux [illegible] spettacolo di A.R. Shammah per i giardini [illegible] Villa Reale.

ARISTON

Attenzione al triangolo di fuoco

Debra Winger (foto) protagonista con Dennis Quaid [illegible] film [illegible] Gordon Caron «Triangolo di fuoco». La pellicola si proietta [illegible] cinema Ariston di Milano, in Galleria [illegible] Corso

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA [illegible] MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Riposo.

CA' [illegible] CLUB via Lodovico il Moro 117 Telefono 8912.5777. Ore 22 Gran cabaret con Antonio Cola, Alberto Patrucco, il pianoforte [illegible] Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' [illegible] NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Riposo.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] Trio di Tony Arco, Tito Marjalalo e Fabrizio Bernasconi.

ARIANTEO rotonda della Besana via Besana 12, tel. 550.15646.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Chiusura estiva.

L'AMERICANO [illegible] PARIGI v. Lodovico il Moro [illegible]. Tel. 8912 2043. Ore [illegible] Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] **DISCO [illegible]** piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Riposo.

[illegible] viale Ortles 62. Telefono 533 368. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

ON [illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 33 Street [illegible].

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23.50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. [illegible]. Riposo.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **Il rapporto Pelican,** J. Roberts, D. Washington. Regia A. J. Pacula

CENTRALE 1 [illegible] Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Philadelphia,** T. Hanks, D. Washington. Regia J. Demme.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000 [illegible] 16; 18,10; 22,30: **Film blu - Libertà,** J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] via Orlila 10. Telefono [illegible]. Chiusura estiva.

DE AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8845.2718. Lire 5000. Or. 18; 20; 22 **Morgan [illegible] da legare.** [illegible] - Momenti legati di cinema inglese.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 **Heimat 2 - L'[illegible] figlia,** [illegible]. Hoger, H. Arnold. Regia E. Reitz.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. Telefono 3921.0483 Lire [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 20,15; 22,20 **El [illegible] riachi,** C. Gallardo, C. Gomez. Regia R. Rodriguez. V.M. 14.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [illegible] Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

[illegible]

ACADEMY viale Monza [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova Telefono 2682.2610. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[illegible] via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR [illegible] Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT [illegible] Paolo Sarpi 6. Lire 10.000 Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire [illegible]. Ap. ore 16 **Luci rosse.**

CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci [illegible]**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà [illegible] Bruno [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

HERMES [illegible] Da Sesto 5. Lire 10.000 Varietà + film

LA FENICE via Bligny [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

[illegible] dagli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. **Luci rosse.** Ap. [illegible] 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

VILLA ARNO'. Festival jazz: luglio concerto Roy Hargove quintet. 25/7 Joshua Redman quartet. 28/7 Trio Gateway (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e Betty Carter.

TEATRO COMUNALE. Vendita ... Balletti d'autunno '94 (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 610.5777. Riposo.
TEATRO SAN ... via Oberdan 25, telefono 224 ... Riposo.
TEATRO ... Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. ... Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI ... LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE ... Bologna ... rassegna jazz: domani ore 21,30, Orchestra ... Tommaso. Martedì Charles Lloyd Quartet. Mercoledì ... Stroscio. Giovedì Rava Avis. Venerdì Tao. Sabato Steve Coleman Metrics. 28/7 Betty Carter. 6 settembre Peter Erskine.
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna: ... e il 2000 - Differenze. Ore 22 concerto.
VILLA ... ROSE. ... Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei»: domani presentazione libro Da Hollywood a Cartonia.
... via Zamboni 13: Concerti: venerdì ... 21,30 concerto I divertimenti ... per sestetto di fiati Ensemble Serenatica. 22/7 Gianni Lazzari flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 ...
MUSEO CIVICO MEDIEVALE, ... Porta Castello 3: rassegna teatro Bologna sogna, ore 21, Arsenico e vecchi merletti. Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti. Repliche fino al 15 luglio.
... Bologna sogna, riposo.
CORTILE PALAZZO D'ACCURSIO: Bologna sogna ... Teatro Comunale: ... 21, dir. Roberto Polastri, Giovanni Sollima violoncello, musiche di Honegger, Varèse e Mozart. 15/7 dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche ... Ravel e Mozart. 20/7 ... Giuseppe Grazioli, Emanuele Benfenati violino, musiche di Schubert Stravinskij e Bizet.
BASILICA ... ANGOLO DELLE ABSIDI. Rassegna «I martedì estate»: martedì ... 21 concerto Coro Leone. 19/7 Ensemble Vox Hesperia. 26/7 Corale E. Rocco.
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
... MUSIC ... 21,30 Buvido ... comic circus, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche ... esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA P... NORD-MADE IN BO. Domani ore 21,30 concerto Willy De Ville.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
... Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO DADA. Riposo.

VILLA DELFINI: Rassegna «Serate Musicali»: giovedì ore 21, concerto Duo Sterniolo e Bertelloni, violino e pianoforte. 20/7 Giovane quartetto italiano, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz. 19 luglio Tito Puente all stars. 21 luglio Kenny Barron Trio. 23 luglio Arturo Sandoval Sextet.

CORREGGIO
... DELL'UNITA' 14/7 Crash ... dummies. 19/7 Elvis Costello. 21/7 Mau Mau e Afa. 22/7 Paolo Rossi.

CRIVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL. Sala San Francesco, ore 18,30, Gruppo da Camera Sympathetia, musiche di Spohr, Thuille. Palazzo D'Este, ore 21 Orchestra Toscanini, complesso da Camera, solisti Massimo Quarta, Giorgio e Serena Zagnoni, dir. Aldo Sisillo, musiche di Bach. Domani: ... San Francesco, ore 18,30 duo pianistico Sgrilli-Deorel, musiche di Beethoven, Ulrich, Rossini/Kleinmichel, Bergmein. Palazzo Paradiso, ore 21 Orlando di Lasso Ensemble Hannover, musiche di Lasso, Hasel, Kapsberger, Piccinini, Marenzi. Palazzo Paradiso, ore 21 Trio chitarristico italiano, Duluio di Bolognesto-Vogliora, ore ... Sympatheia, musiche di Spohr, Thuille.

IMOLA
ROCCA ... Riposo.

MODENA
STADIO COMUNALE. 17 settembre concerto ... Floyd.
PIAZZA GRANDE: rassegna Spaziomusica: martedì Beppe Grillo. 19/7 concerto Gerry Mulligan quartet. ... Giselle. Balletto Teatro Imperiale di San Pietroburgo. 8/8 Claudio ... 12/8 Sabina Guzzanti. ... Antonio Albanese. 29/8 compagnia balletto ... Raffaele Paganini.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

TEATRO REGIO. Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lannie McMillan, Memphis Horns, Memphis All ... rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.

CINEMA

... via San Felice 26. Chiusura estiva.
... D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Vivere! Il nuovo capolavoro di Zhang Yimou con Gong Li, Ge You. Or.: fer. ...; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/c, ... 235.227. Delitto passionale con ... Grandi, F. Testi. Regia F. Magherini. Un erotismo mozzafiato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.626. Chiuso.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.269. Mr. ... Hoop (The Hudsucker Proxy) con Tim Robbins, Paul Newman regia Joel Coen. Or.: 20,20; 22,30; fes.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL ... via Indipendenza 7, tel. 24.930. Donne ... trucco con Nina Kronjaeger, Gedeon Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il documentario Emilie Muller. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, ... 248.268. Triangolo di fuoco (Wilder Napalm) con Debra Winger, Dennis Quaid regia Glenn Gordon Caron. Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE piazza P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, tel. 542.701. Fer. e ... 20; 22,30.
... Mamma per sempre con Robin Williams, Sally Field regia di Chris Columbus.
EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Chiusura estiva.
FELLINI ... Prossima inaugurazione.
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Il film culto ... 1994: Giovani carini e disoccupati (Reality bites) con Winona Ryder, Etham Hawke, Ben Stiller regia Ben Stiller. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, tel. 343.441. Carlito's way di Brian De Palma ... Al Pacino, Sean Penn. Or.: 20; 22,30. Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... Indipendenza 5, tel. 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO ... M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: fer. e fest. 20,15; 22,30 Trappola d'amore con Richard Gere, Sharon Stone; regia ... Rydell.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605 Mister Wonderful con Matt Dillon, William Hurt, Annabella Sciorra regia Anthony Minghella. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... via Monari 3, tel. 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, tel. 649.2374. Chinese Kamasutra ... con Georgia Emerald regia Chang Lee Sun. V. M. 18. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Aladdin il capolavoro ... Walt Disney per la prima ... con la perfezione e la magia del Dolby ... digital system. Or. fer. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
... v. Venturoli 30, tel. 341.921. Tombstone con Kurt Russell, Val Kilmer. Regia George P. Cosmatos. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NOSADELLA 1 ... Nosadella 21, tel. 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA ... via Nosadella 21, tel. 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 17,15; 19; 20,45; 22,30. ... pallottola spuntata 33 1/3 L'insulto finale (Naked Gun 33 1/3 - The final insult) con Leslie Nielsen, Priscilla Presley.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20,30; 22,30 Fest. 17,15; 19; 20,45; 22,30 Senza pelle con Massimo Ghini, Kim Rossi Stuart; regia Alessandro D'Alatri.
... SALA A p. Mascarella 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
... SALA B p. Mascarella 3, tel. 227.916. ... per lavori.
... SALA C via Mascarella 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, tel. 614.2084. Chiusura estiva.
... via S. Donato 34, tel. 2412. Chiusura estiva.
... STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Film rosso ... Kieslowski con J.-L. Trintignant, Irene Jacob. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Chiusura estiva.
... D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Trentadue piccoli film su ... Colm Feore, regia François Girard. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 18,45; 20,30; 22,30.
SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Tel. 585.253. Chiusura estiva.

CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, tel. 377.605. Ore 21,30 unico spettacolo: Jurassic Park.
... TIVOLI via Massarenti 418, tel. 532.417. Or: 20; 22,30. Quel che resta del giorno con Georgia Emerald Hopkins, Emma Thompson regia James Ivory.
PARROCCHIALI
... via Arcoveggio 3, ... 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, tel. 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, tel. 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, tel. 372.408. Chiusura ...
... via Cimabue 14, tel. ... Rip.
TIVOLI ... Massarenti 418, tel. 5324. Or: ... 22,30. Quel che resta ... giorno con Anthony Hopkins, Emma Thompson regia James Ivory.
CINECLUB
LUMIERE ... Pietralata 55/A, tel. 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sab. 30/7 con ... cinema '94.
LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. Soddisfami, dolce Luisa. V. M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: L'alcova ... mille ... piaceri con Debora Sejourne, Gabriel Pontello. Regia Michael Leblanc. V. M. 18. Or.: 15; ult. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: La signora ... dei cavalli con Sharon Mitchell, Mike Horner regia Henry Pachard. V. M. 18. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30.

... 206.580. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chius. estiva.

...

... via Selmi, telefono 219.141. Film per adulti. Or.: 14,30; ... 22,30 V.M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Le iene. Or.: 18; fest. 16; ult. 22,30.
ASTRA via Rismondo ... The program. Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. Mister Wonderful.
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
... vicolo Albergo 9, tel. 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chius. estiva.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso ... lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Questa ... all'aperto ... 21 Giovani, carini e disoccupati.
OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. Chiusura estiva.
PRINCIPE p.le Bruni, ... 243.361. A Beverly Hills... signori ... diventa. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella 8, t. 222.273 Philadelphia. Or.: fer. 20; ... 16; ult. 22,30.
... ESTIVO via Sigonio 390, tel. 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo ... sic Park.

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono ... Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. Film per adulti.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Tombstone. Or.: 20; 22,30.
ARENA GIARDINO MODER... In the name of the father. Or.: 20,30; 22,30.

...

... via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ARENA ESTIVA ASTRA v. Rondizzoni 1, tel. 582178. In the ... of the father. Ore 21 unico spettacolo.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, t. 37.625. Chiusura estiva.
... via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 285.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.029. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. China and sex.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
... SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
... SALA 2 via Paciaudi 10, ... 230.476. Chiusura estiva.

FERRARA

... via F. Boario 77, tel. 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Le troviamo Beverly Hills. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Leggende erotiche cinesi. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 3 via ... 69/p. Le donne non vogliono più. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30.
... Ore 21,30, unico spettacolo Mrs. Doubtfire.
DIANA. Chiusura estiva.
... Chiusura estiva.
... v. Mortara 173, t. 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco ..., telefono 206.679. Chiusura ...
RIVOLI v. Boccaleone 20, t.

PIACENZA

APOLLO ... Garibaldi 79, tel. 24.655. Bugie rosse.
CORSO corso Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
... corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.728. Le iene.
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura esiva.
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura esti...
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, tel. 30.796. Chiusura estiva.
ALEXANDER ... via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
... 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
... via S. Rocco 1/b, tel. 435.762. Chiusura estiva.
CAPITOL v. Zandonai 2, t. 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 2 v. E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
... Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva
...
ARGENTA ... ore 21,30 In the name of the father
...
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
... VAL DI ...
CRISTALLO: non pervenuto
... non pervenuto
CA' DE' ...
MANDRIOLI: chiusura estiva
...
ARENA CORSO: ore 21,30 Bud
SUPERCINEMA 70: ...
...
NUOVO ROMA: chiuso per lavori
...
... chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: L'amico d'infanzia
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Cronisti d'assalto
...
VITTORIA: Caro diario
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,30 Silver
DUCALE A: Il socio
DUCALE B: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
LIDO NAZIONI
JOLLY: Trappola d'amore
LIDO SPINA
ARENA SOLE: ore 21,30 Jurassic Park
LOIANO
VITTORIA: riposo
...
CAPITOL: chiusura estiva
...
ZACCONI: chiusura estiva
PAVULLO
GIARDINI: Geronimo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
KURSAAL: riposo
ARENA LUX ... ore 21,15 In ... name of the father
... Ore 17,30 Beethoven 2; ... 21,30 Schindler's list
...
... L'innocenza del diavolo
S. ... DI ROTTOFRENO
... JOLLY: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: L'innocenza del diavolo
S. FRANCESCO: chiusura estiva
... SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SESTOLA
BELVEDERE: My life
...
GRAND'ITALIA: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21,15 Schindler's List

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

... v. Matteotti 6/B, tel. 940.306. Ore 16; 18; 20; 22,15. Incubo d'amore.
ARENA ESTIVA 23 luglio, ... nel ... padre.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. Proposta indecente. Or.: ap. 18.
ARCOBALENO v. Reni 2, tel. 600.820. Luce rossa. Or.: ap. 17.
... via Aspetti 37, telefono 604.07. Il profumo della papaya verde. Or. 18; 20; 22,15.
ARENA Il luggitivo. Orario: 21,30
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. Enrico V. Or.: ap. 16.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1660. Rollerblades - Sulle ... vento. Orario: apertura 16
SUPERCINEMA v. Eman. Filiberto, tel. 875.0720 Triangolo ... fuoco. Or.: ap. 16.
... v. ... Martino ... Solferino, t. 875.1009 Chiusura estiva.

ROVIGO

CORSO c. ... Popolo 150, tel. 29.860. Chiuso.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. Giovani, carini e disoccupati. Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611 Come l'acqua per il cioccolato Or.: 16; 18; 20; 22.15.
CINEMAESTATE (p ... Parisio). Lunedì 11 Il figlio della Pantera Rosa.
EDERA p.za Martiri ... Belfiore, telefono 300.224. Uova d'oro. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322 Chiuso.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624 ... Beverly Hills... signori si diventa. Or.: 16,30; 18,30; 20,15; 22,15
... SPERIA piazza Crespi 8, telefono 542.207. Luce ... Or.: ... 16,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Barnabo ... montagne. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Chiuso.
CAMPO SAN ... 21 luglio Caro diario
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. Film bianco. Or.: 17,15; 19; 21,15.
... S. Marco 817, tel. 520.4429. Una pallottola spuntata 33 1/3. Or.: 16,15; 18,05; 19,55; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. ... boy Bubby. Or.: ap. 17.

MESTRE

... MARGHERITA 27 luglio Schindler's List.
SAN ... CO v.le San Marco, tel. 531.7688 Chiuso
CORSO v.le del Popolo 30, telefono ... Chiuso.
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, telefono 538.1655. ... che resta del giorno. Or.: 17; 19.30; 22.
ARENA p. Ferretto. ... luglio Mr. Hula Hoop.
PALAZZO 1 ... Palazzo 31, telefono 971.444 ... Hood, un ... in calzamaglia. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
... Palazzo 31, telefono 971.444 Aladdin. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 986.722 Chiuso.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, telefono 598.327. Uova d'oro. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.
... via 4 Spade 19, tel. 595.990. Mr. Wonderful. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. Rapa Nui. Orario: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono ... Come l'acqua per il ... Or.: ap. 16; 18; 20,05; 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. Chinese Kamasutra. Orario: 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
... p. Viviani 10, telefono 800.6100. In nome del padre. Or.: 19,50; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Una pallottola spuntata 33 1/3. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. Film ... Or.: 16,30; 18,30; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chinese Kamasutra. Or. 17,30; 19; 20,30; 22,15.
... Fogazzaro, ... 321.920. Mr Wonderful. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, ... 323.807. F.T.W. - Fuck the world. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
GIARDINO TEATRO ... 19 luglio Cose preziose.
PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
... st. da Filippini ..., tel. 321.909. Film rosso. Or.: ... 16; 18,30; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - ARENA v. Gessi 14, telefono 304.222. Robin Hood un ... in calzamaglia. Or.: 21,30
EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. Bugie rosse. Or.: 18,45; 20,30; 22,15
GRATTACIELO v. Battisti 10, telefono 769.158. Chiuso.
... v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163 Rollerblades. ... 15,45; 17,15; 18,50; 20,30; 22,15.
NAZIONALE 3 v. XX Settembre 30 telefono 635.163. Luce rossa. Ap. ore 16.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. Coppia d'azione. Or.: 15,45; 17,15; 19,50; 20,30; 22,15.
SALA AZZURRA ... Muratti 2, telefono 767.300. L'innocenza del diavolo. Or.: 19; 20,30; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, telefono 28.868. Proposta indecente. Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI Domani Caro diario
ZERO - SALA ... piazza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.365. Mister Wonderful. Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22
... Cosarin Battisti 2, tel. 28.212. Rollerblades. Or.: ... 17,30; 19; 20,30; 22

UDINE

... v. Aquileia, telefono 504.464 - 297.497 Le Jane - cani ... rapina. Orario: 18; 20; 22
CAPITOL v.le Volontari Libertà, ... 454.286 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE v. Poscolle 8/8, telef. 504.240 - 297.497 Chiuso
CRISTALLO p.le Celia, telefono 501 ... - 297.497 Luce rossa. Or. ap. 16
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874 Le ... degli spiriti Orario 19.45; ...
... via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. Caduta libera. Or.: ... 20; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. L'innocenza del diavolo. Or.: 17,30; 19,05; 20,35; 22,15.

GORIZIA

ARENA IL CASTELLO 26 luglio, Maniaci sentimentali
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263 L'innocenza del diavolo. Or.: ... 18; 20; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CAMPO PISANI: Oggi ore 21 rassegna Pisani Danza - Compagnia Il ... balletto di Roma ... Trittico.
CAMPO S. ... 11 luglio ore 21 Ensemble ... di Apollo in concerto.
LA FENICE Campo S. Fantin, ... no (041) 521.0161. 19 luglio ore 20,30 La Bohème di G. Puccini, regia G. Marini.
... Corte del Teatro San Marco 4650, telefono (041) 520.7583
FONDAZIONE CINI 11 luglio ore 18 Alan Curtis al clavicembalo.
CHIESA DI SANTO STEFANO.
TEATRO LA PERLA. 11 luglio ore 21 Miriam Makeba in concerto.
VILLA PISANI (STRA'). ... luglio ore 21 Il falso magnifico compagnia Moby Dick.
PALAGALILEO. 24 luglio ore 21 Antonello Venditti in concerto.

PADOVA
ARENA DI MONTEMERLO. 15/7 ore 21,30 Spettacolo di cabaret.
ARENA ROMANA. 20 luglio ore 21,30 Gemelli Ruggeri in La stirpe dei Ruggeri.

TREVISO
PIAZZA RINALDI 18-19 luglio ore 21 Il falso magnifico compagnia Moby Dick
PARCO COMUNALE (Silea). 23/7 ore 21 ... giovanile in concerto.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, ... no (0444) 323.781.
... TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711 11 luglio ore 21,30 Pendolari dell'Essere in Dott. Misvago.

BASSANO DEL ...
... DEL TEATRO MAZZINI

ROVIGO
TEATRO COMUNALE (Adria) Martedì 12 ore 21 Orchestra ... Padova e del Veneto in concerto dirige Peter Maag.

BELLUNO
PIAZZA DUOMO. Giovedì 14/7 ore 21,15 Rassegna del teatro comico, V. Mirandola e S. Falisi in Tra noi c'è un'intercapedine. 20/7 21 Veneto Jazz The Brasil project in concerto. Toots Thielemans all'armonica e alla chitarra.
TEATRO COMUNALE. Oggi ... ore 21 Malborough College Choir in concerto.
JAZZ CLUB AL ... 21 luglio Veneto Jazz John Mosca Quartet in concerto.

VERONA
ARENA. Oggi ore 20 La Bohème di G. Puccini.
... oggi ore 21,30 La betia ... Ruzante regia ... De Bosio.
PIAZZA ... 25/7 ore 21,30 Beppe Grillo. (Inf. 045 - 595.216).

...
... Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. 19 luglio La ballerina Fanny Elssler di J. Strauss.
CASTELLO DI S. GIUSTO. 15/7 ore 21,30 Malka Famili in concerto.

...
CASTELLO. 17-24 luglio Alpe Adria Puppet Festival Oggi ... 21 Tre sull'altare ... L. Lunari.

UDINE
CASTELLO. Il labirinto di Orfeo (rep. fino al 12 luglio)
GIARDINI DEL TORSO 18/7 ore 21,30 Rossana Casale in concerto.
PIAZZA MATTEOTTI. 12 luglio ore 21,30 Mike Stern trio.
CIVIDALE DEL FRIULI 16 - 24 luglio Mittelfest 1994

...
PARCO ... VILLA CATTANEO (S. Quirino). 15 luglio ... 21,15 I rusteghi di C. Goldoni
SCUOLE ELEMENTARI GABELLI (via Trieste) 12 luglio ... 21,15 Grazia Scuccimarra in Una ragione c'è sempre.

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia

[illegible] **Motori non stop**
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilissimo**, notiziario
15 — **Ciclo news**
17 — **Cime tempestose**, film
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Amarcord**, film con Magali Noel, B. Zenin (Italia, commedia, 1973)
22,30 **Sicili[illegible]**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sicilianotte**
[illegible]

Vuellesette

13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
16 — **L'altra donna**, film
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **La via del West**, telefilm
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Amarcord**, film con Magalie Noel, Bruno Zenin, A. Brancio; regia di F. Fellini (Italia, 1973)
22 — **Cinquestelle news**
23 — **[illegible]ota calcio**, rubrica
23,30 **Pericolo in agguato**, film
0,30 **Veronica**, telenovela

Video Mediterraneo

13,40 **Campane a festa**
14,45 **[illegible] Hotel cabaret**
18 — **Opinion leader**, rubrica
19 — **Piazza Montecitorio**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,40 **Videogiornale**
23 — **Vizi privati**, gioco
23,40 **Motor news**, rubrica

TV Agrigento

12,50 **Superstar sport**
14,05 **Arsenico e vecchi merletti**, film
[illegible] — **Frames**, informazione
17 — **Trinacria verde**, agricoltura
17,30 **Peyton Place**, telefilm
18,50 **Tgg special questa Italia**
19,10 **Zoom TVA sette**, settimanale
20 — **Rosa de Lujos**, teleromanzo
20,40 **[illegible] il mio amore**, film
22,25 **Grand Hotel cabaret**
0,30 **Zoom TVA sette**, settimanale
1 — **Bikini Beach**, film
2,30 **Peyton Place**, telefilm
3,25 **Vento del Sud**, telefilm
4,25 **Superstar sport**
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
Programmi non stop

Video 3 T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
14,20 **L'onore della famiglia**, sceneggiato
15,15 **FBI**, telefilm
16 — **Week end**, rubrica
16,15 **Commerciale**
16,15 **Dentro la pittura**
18,30 **Strana coppia di sbirri**, [illegible]
19,45 **Cinema**, rubrica
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Tarzan contro i mostri**, [illegible]
22,15 **Donna**, film tv
24 — **Informazione feri**
0,15 **Fermo con le mani**, film
2 — **Tarzan contro i mostri**, film

Videomusic

[illegible] **Arrivano i nostri**, i video made in Italy
14,30 **VM - Giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
22 — **[illegible]anisce special: Natalie [illegible]**
[illegible] **Indies**, hippop internazionale
[illegible] **Carlos [illegible] concerto**
0,30 **The mix**
1 — **Ossigeno** (R)

Telespazio 1

14,45 **Domenica sport**
17 — **Promozionali**, rubrica [illegible]ciale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Redazionale**
20,15 **[illegible]**
21,50 **Tuttopecora o quasi**, rubrica
22,30 **Il settimanale**, redazionale
23,30 **Telegiornale**
24 — **Telefilm**
0,45 **Rubrica cinematografica**
2 — **Programmi non stop**

[illegible] Italia 7

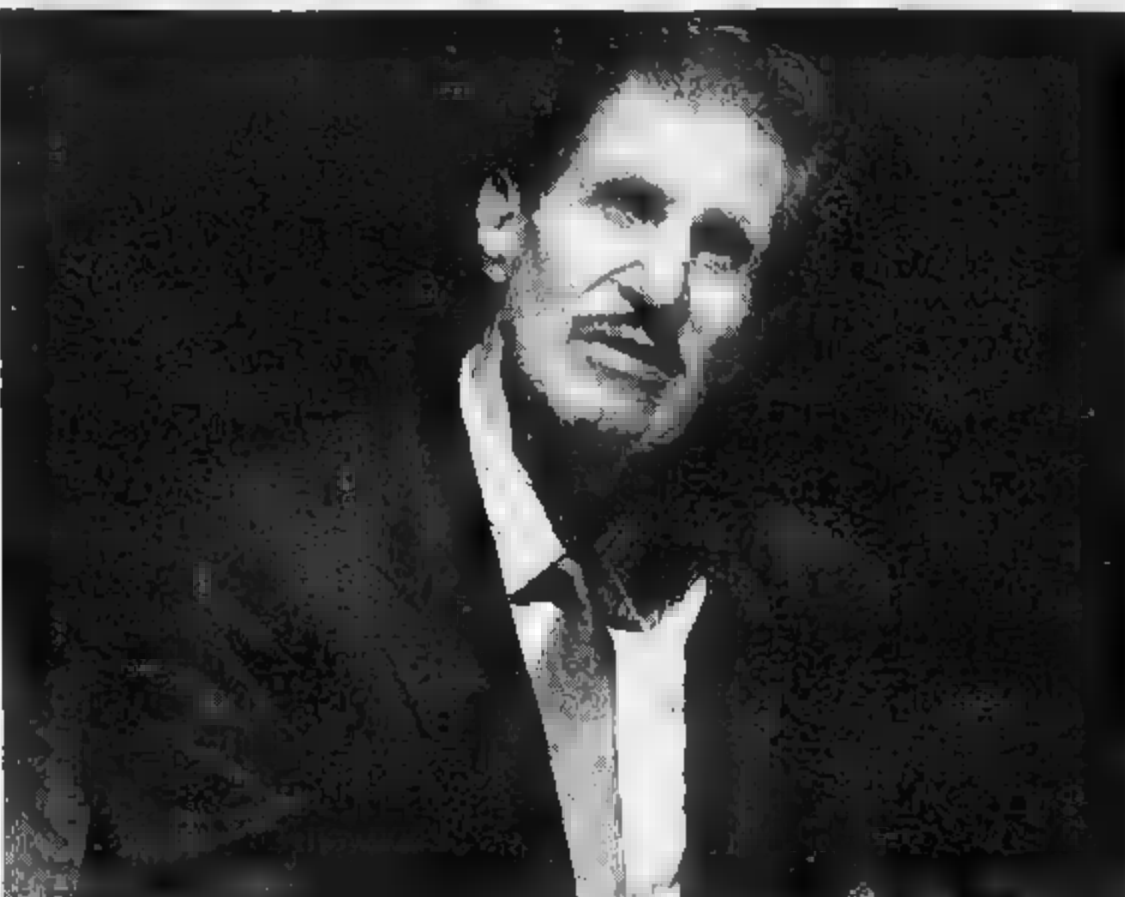
13 — **A piedi nudi nel parco**, telefilm con Scoey Mitchell
13,50 **Notiziario**
14,10 **Taggart**, telefilm
15,15 [illegible]
Commerciale
19,25 **A piedi nudi nel parco**, telefilm con Scoey Mitchell
20,10 **Notiziario**
20,30 **Anatomia di un delitto**, film di G. Darwin, con Randy Harrington, [illegible] Armstrong (USA, giallo, 1990)
22,10 **Notiziario**
22,25 **Gli intoccabili**, telefilm
23,20 **Magia**, rubrica
Telegiornale
[illegible] **Doppio delitto**, film di Skip Schoolnik, con Brittain Frye, George Thomas (USA, giallo, 1987)
Programmi non stop

Telejonica

[illegible],40 **TJ 7**, notiziario
14,15 [illegible]
19,15 **Reporters alla ribalta**, telefilm
20,35 **La voce della Sicilia**
[illegible] **Grand Hotel cabaret**
[illegible] **Fifty fifty**, telefilm

[illegible] Uno

13,30 **Superstar sport**
14,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
17,15 **Opinion leader**, rubrica

ANTENNA SICILIA

Fellini [illegible] i ricordi della sua Romagna [illegible] '30

«Amarcord», in onda alle 20,30, di Federico Fellini, con Magali Noël, Ciccio Ingrassia (foto). Il regista ricorda gli anni della sua infanzia. Passano dunque i miti, i valori, il quotidiano del tempo; le parate fasciste, la scuola, la ragazza «che va con tutti».

19 — **Tgg special**
20,30 **Rosa de Lujos**, novela
21,15 **Caro il [illegible] amore**, film
23,45 **Vizi privati...**, sexy
0,50 **Monitor**, magazine

TC Catania

[illegible] — **Giotto**, notiziario
14 — **Sunset Court**, film con [illegible] Bellm; regia di Marc [illegible] (USA, sentimentale, 1987)
16 — **China Beach**, telefilm [illegible] Delany
17 — **Commerciale**
18,15 **Enos**, telefilm
19,15 **Week end**, rubrica
19,30 **[illegible] and Loud**, telefilm con John Gatz
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm con Trevor Fye
22,30 **Fotomodella dell'anno**, show
23,30 **Giotto**, notiziario
1 — **Rapina [illegible] cielo**, film tv con [illegible] Meredith
2,45 **Cacciatori di ombre**, telefilm con Trevor Fye
3,45 **Hollywood Beat**, telefilm

[illegible]

14 — **[illegible] Court**, film [illegible] Elizabeth Bellm (USA, sentimentale, 1987)
15,30 **Tg 7**
18 — **Enos**, telefilm
19 — **McGruder**, telefilm
20 — **Alice**, situation comedy
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Hollywood Beat**, telefilm
22,45 **Fotomodella dell'anno**, show
23,50 **[illegible]usto Terenzi sexy show**
0,20 **Crazy Dance**, musica giovane
1,05 **Programmi non stop**

Telereggio

13 — **Servizi speciali**
14 — **Vivere al 100 x [illegible]**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**, documentario
[illegible] — **L'ispettore bluey**, telefilm
21 — **Sport**
23 — **Arte [illegible]**

Telescirocco

13,15 **Motori non stop**
14,30 **Arcobaleno**, rubrica
17 — **Vip mania**, spettacolo
19,25 **Amici animali**, rubrica
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film
[illegible] **[illegible] della notte**, varietà
23,30 **Vip mania**, spettacolo

TMC

[illegible] **Verde Fazzuoli**, risposte, storie e consigli
13,45 **Usa '94: Calcio - Quarti di finale** (R)
Telegiornale
15,45 **Ciclismo: Tour de France**
17 — **L'altra America**
17,30 **Kick off Usa '94**
18 — **Usa '94: Calcio - Quarti di finale**
20 — **Telegiornale**
20,15 **Ciclissimo. Speciale Tour**
20,45 **Mondocalcio U[illegible]'94**
21,30 **Usa '94: Calcio - Quarti di finale**
23,30 **Telegiornale**
23,45 **Automobilismo. Formula Indy**
1,45 **CNN news**

LE TV PRIVATE

[illegible] 21

12,30 **La civiltà dell'[illegible]**, rubrica reli[illegible]
14 — **Campania 7**
15 — **Gran bazar show**
18 — **Film**
21 — **Campania sport**
23 — **Campania 7**

Tele + 3

13 — **La figlia [illegible] capitano**, film
15 — **[illegible]de**, balletto
17 — **+3 news**
17,08 **La figlia del capitano**, film
19 — **Ricercando un teatro: «Il grande racconto»**
21 — **La figlia del capitano**, film
22,45 **Aquila nera**, film con R. Valentino; regia di C. Brown (1925)
Il figlio [illegible] sceicco, film con R. Valentino (1926)
1 — **La figlia del capitano**, [illegible]

Canale 21 [illegible]

13,30 **Le isola del tesoro**, [illegible]rio
14,15 **Tigi 21 settegiorni**
15,30 **Storia di un cacciatore di taglie**, film
18,40 **Promessa di un miracolo**, film
20,30 **Evangelisti**, rubrica religiosa
21,35 **Tigi 21 settegiorni**
22,05 **The Cat**, telefilm
23,15 **Yesterday**, documentario
24 — **Esercito**, [illegible]
0,20 **Le spie**, telefilm
[illegible] **L'aquila e il falco**, film

Tele + 1

14 — **Al lupo al lupo**, film
16 — **Tutta colpa del tabbaino**, film
17,15 **I corti di Telepiù**
17,50 **+1 news**
18 — **Guardia del corpo**, film con K. Costner
20,10 **I corti di Telepiù**
20,40 **[illegible] d'oro**, film con [illegible] Bosworth; regia di C. R. Baxley (1991)
22,30 **Gladiatori della strada**, [illegible]
0,35 **La forza del singolo**, film con [illegible] Dorff
2,50 **La fanciulla di Portici**, film
4,05 **Scarface - Lo sfregiato**, film

[illegible]io Video [illegible]

14 — **[illegible] Odeon**, sport, cultura, attualità da tutta [illegible]
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Turista per scelta**, itinerari turistici
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Passerella [illegible]**
19,30 **Ivanhoe**, film con A. Andrews
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Odeon sport**

Tele + 2

13 — **Automobilismo. Rally [illegible] Argentina** (R)
13,30 **[illegible]o. Mondiale Pro**, finale
16 — **On the air. Speciale volo [illegible]**
16,30 **Rugby: Sud Africa - Inghilterra** (R)
18,15 **Ciclismo** (R)
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Il processo di Biscardi: speciale Mondiali**
21 — **Biliar[illegible] Mondiale Pro**, finale (R)
22,30 **Trans world sport**
23,15 **Programma da [illegible]**

Tel[illegible]

13 — **Viaggio in Oriente**, documentario
14 — **Sicilianno**, notiziario
14,20 **Telefilm**
15,20 **Mio figlio professore**, [illegible] con Aldo Fabrizi; regia di Renato Castellani
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**
20,15 **Sicilianera**
20,30 **Le campane di Santa Maria**, film con Bing Crosby, Ingrid Bergman; regia di Leo McCarey
23 — **[illegible]tia**
23,15 **Filmnotte**
Programmi [illegible] stop

Tele Acras

14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,10 [illegible] novela
20 — **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Sport e sport**
24 — **Vg sport**

[illegible] Odeon

14 — **Domenica Odeon**, sport, cultura, attualità da tutta Italia
16 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Turista per scelta**, itinerari
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Passerella rock**
[illegible] **Ivanhoe**, film con A. Andrews, [illegible], O. Hussey; regia di D. Camfield (USA, avventura, [illegible])
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Odeon sport**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

[illegible]

PICCOLO [illegible] DI PALER[illegible] inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO [illegible]TE: informazioni tel 5[illegible].222; 334.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-la** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Lombardi, D. Mazzuccato, F. Piccoli (cantanti), M. Dapporto, M. Lippi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom. 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem**. Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giov. 14/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - Sab. 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizzo** di [illegible]. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, [illegible]. Barra, E. Borioli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO [illegible] BIONDO: [illegible]. 582364.

TEATRO BIONDO: XIX Targa M. Biondo. **Empedocle** di Hölderlin con Aldo Reggiani regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Affabulazione» di Pasolini. Atrio Biblioteca Comunale. Pren. al Botteghino del T. Biondo 582364.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO [illegible]ERO INCONTROAZIONE: telefono 322.284.

TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Risate [illegible] o rimborsate. Ven., sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: [illegible] 63.72.438.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.986 - 0330 683.451.

AL CAFE' CHANTANT Via [illegible] 135, tel. 586.304 - 581.781.

PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, inf. tel. 625.9223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0404).

TEATRO MADISON (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: discoteca Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4364. Prod. Avin.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 31.29.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 82.116.

FILARMONICA LAU[illegible] per informazioni tel. 090/710.929.

[illegible] di **Franco Battiato** con i **Virtuosi Italiani**. Venerdì 15/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **B. B. King Blues Band.** Lunedì 18/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto del **Joshua Redman Group**. Martedì 19/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Arturo Sandoval**. Mercoledì 20 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Renzo Arbore** e dell'**Orchestra Italiana**. Giovedì 21 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta da Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Sabato 23 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **Banda della Marina Militare**. Domenica 24 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Per informazioni Tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Sister Act 2
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il rapporto Pelican
TRECASTAGNI
METROPOLITAN:

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Sol Levante
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: My life
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Philadelphia
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Trappola d'amore
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Un mondo perfetto
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Misterioso omicidio a Manhattan
CAPACI
ARENA KENNEDY: Anni 90 parte II

[illegible]USA

DONNALUCATA
[illegible] MAZZINI: Un mondo perfetto

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 98, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
C[illegible] d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e [illegible] tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.700 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, [illegible]: 18,30/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova asseconda il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 18,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — [illegible]

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. [illegible] Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.054, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Ma dove è andata la mia bambina? — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.288, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati — *[illegible] B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 6000**
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie [illegible] malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.5547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, [illegible] — [illegible]URA [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18/20,10/22,30, **Ing. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 156, Tel. 588.290 [illegible].: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 [illegible], Tel. 621.062, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

SIRACUS[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CAT[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, [illegible].: 20,30/22,30
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
La doppia vita [illegible] Veronica — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Mister Hula Hoop ☎ — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-la[illegible], ignaro [illegible] un complotto di palazz[illegible], quando viene messo a [illegible] di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

ARENE [illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15
Donne senza trucco ☎ — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronsegger, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi furbetti. Al film, di 50', [illegible]nato il cortometraggio di V. Marciano. N. V. 1h 15' **Com.**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di [illegible] tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Senza pelle ☎ — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, [illegible] Golino, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è [illegible] dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un fioco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Green Sky — S.S. 113 km 12.200, Or.: 20,30/22,40
Perdiamoci [illegible] vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. [illegible] scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'amore. [illegible] 1h 45' **Comm.**

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '90)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua [illegible]. Ma da quando il suo chicchirichì è [illegible] il [illegible] non splende più come prima, e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

[illegible]

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Enna, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]ATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.064, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 5000** — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Bad boy bubby — *[illegible] R. de Heer, con N. Hope, C. Banito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

COSENZ[illegible]

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 18/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.050 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 656.186 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per [illegible]

[illegible] Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. [illegible] (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] Alfieri
Via della [illegible] — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]

[illegible] 2 — **L'inferno**
Via Deledda 46
Or.: 18,15/20,15/22,15
L. 10.000/7000
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva [illegible] la bella e inquietante [illegible]lle. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Capitol — **Il silenzio dei prosciutti**
Via Roma 187
Tel. 651.388
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando — CHIUSO PER FERIE
Tel. 667.788
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]

[illegible] Olympia
Via Roma (portici) — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 669.059

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — [illegible]
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire [illegible]

NUORO

Le [illegible] — **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3** ☎
Via Manzoni 2
Tel. [illegible]
Ore 21,30; L. [illegible] (cinema all'aperto; cortile oratorio)
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e [illegible] marconari N. V. 1h 14' **Comico**

SASSARI

Ariston — **Insonnia d'amore**
Viale Trento [illegible]
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
V.le Umberto I 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 235.147

[illegible] — **[illegible] chi parla adesso!**
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 5000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria — OGGI RIPOSO
Ingresso lato Coni
L. 25.000

Civico
Lire 25.000/18.000/16.000 — RIPOSO
15.000/10.000
Ore 20,30

S. Eulalia — **Ladybird Ladybird**
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - L. 6000
Or.: 20,30/22,30
[illegible] Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — N. V. 1h 40' **Drammatico**

Akroama
Via 31 Marzo 1943 — RIPOSO
Tel. 57.08.35
Or.: 20,30

T. dell'Arco
via Portoscalas, 49 — RIPOSO
Tel. 663.288
Ore 18. L. 10.000

ORISTANO

Teatro Garau — OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

Verdi
Ore 21 — [illegible]

NOVA TV SUPER SIX

I [illegible] in pista per la prima volta [illegible] cinema

«Cerco il mio amore» in onda alle 20,30, diretto da Mark Sandrich con Ginger Rogers (foto), Fred Astaire. Vecchio film che ebbe il merito di collaudare la coppia [illegible] attori ballerini più celebre nel mondo del cinema. E' la storia di un noto ballerino che si trova a Londra in vacanza e s'innamora di una ragazza [illegible] come lui.

[illegible] SARDO

[illegible]

Termina stasera ad **Alghero** la decima Rassegna internazionale di canto corale, con l'assegnazione del Nettuno d'oro. Alle 21,15 nella cattedrale di Santa Maria concerto di chiusura con il complesso vocale di Nuoro, il Coro polifonico Città di Desio, la Corale Sulcitana di Sant'Antioco e il coro della Società polifonica Santa Maria Maggiore di Trieste. Il secondo appuntento [illegible] ciclo «La memoria e i suoni» [illegible] a **Sassari**, con [illegible] Coro polifonico Turritano nella chiesa di Santa Caterina (alle 20); organizza l'assessorato alla Cultura della Provincia. **A Cagliari** per «Musica in piazza» la banda cittadina diretta da Ottavio Sitzia [illegible] alle 20 davanti al palazzo del Cis in viale Bonaria.
Serata rock a **Quartu** con i Red Cristal (dalle 21 in via Firenze, [illegible] al Municipio).

Cinema d'estate

Lo schermo, il proiettore, le sedie, e sullo sfondo le rocce di **Tavolara**. «Una notte in Italia», breve rassegna estiva del nuovo cinema di casa nostra, anche quest'anno porterà in Gallura attori e registi [illegible] 21 [illegible] luglio. Assieme al pubblico, si imbarcheranno a Porto San Paolo per raggiungere l'isola Gabriele Salvatores (con Francesca Neri, Silvio Orlando, Antonio Catania e [illegible] produttore Maurizio Totti) per «Sud»; Kim Rossi Stuart e Massimo Ghini per «Senza pelle»; Giuseppe Piccioni e Asia Argento per «Condannato a nozze»; Pasquale Pozzessere per «Padre e figlio»; Fabrizio Bentivoglio per «Un'anima divisa in d[illegible]. La proiezione d'apertura è riservata a «Caro diario» di Nanni Moretti. L'ultima sera invece proporrà «Cenere» di Febo Mari (del 1916, [illegible] tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda e interpretato da Eleonora Duse) e «Banditi a Orgosolo» di Vittorio [illegible] Seta, premiato al Festival di Venezia nel 1961.
Stasera intanto al Sant'Eulalia di **Cagliari** c'è [illegible] la disperata lotta di una madre bocciata dalla burocrazia in «Ladybird Ladibyrd», di Ken Loach. **A Pula** Robin Williams padre disperato è capace di fingersi donna per rivedere i figli dopo il divorzio, in «Mrs. Doubtfire» (alle 21,30. [illegible] Sassari (cortile della scuola media 2) stesso orario per Harrison Ford [illegible] «Il fuggitivo».

Poesia

Stamane al teatro Costan[illegible] di **Macomer** (inizio alle 9) verranno premiati i vincitori del Premio di poesia sarda «Sa terzina». La manifestazione vuole ricordare il poeta Pedru Caria, nel sessantesimo anniversario della morte. Il professor Nicola Tanda e [illegible] giornalista Paolo Pillonca parleranno [illegible] lingua e poesia sarda.

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**
13 — **Telefilm**
13,30 **Sardegna verde**
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Star bene in Sardegna,** settimanale di medicina: conduce Concetta Mattana
15,30 **Julia,** telefilm
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Bazaar,** proposte commerciali
18,40 **Film**
20,15 **Sardegna d'autore**
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Sardegna canta (R)**
23 — **Tgs speciale**
23,30 **I Barkleys di Broadway,** film; regia di C. Walters
1 — **Flashcinema**
1,10 **I Barkleys di Broadway,** film; regia di C. [illegible]
Programmi non stop

Tele Sardegna

12 — [illegible] **Vita,** rubrica religiosa
12,20 **La Santa [illegible]**
13,05 **Le letture di Dante**
14,05 [illegible] **favore non mangiate le margherite,** telefilm
14,30 **Sette giorni,** notiziario
15 — **Le fiabe di [illegible] Ciciolo,** cartoni animati
15,20 **Andiamo al cinema**
15,30 **Le spie,** telefilm
[illegible] **Film**
17,50 [illegible] **shop**
19 — **Le [illegible] di [illegible]**
20,20 **Bambini di strada: quale speranza?,** documentario
20,30 **Sette giorni,** notiziario
20,55 [illegible] **al cinema**
[illegible] **Spot Maga Morgana**
21,20 **Film**
22,40 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
23,05 **Spot [illegible] Morgana**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Sette giorni,** notiziario

[illegible] Tv Super Six

11,30 **Super [illegible] sport**
12,30 **Calabrone verde,** telefilm
13 — **Domenica news,** settimanale d'informazione
14 — **Arsenico e i vecchi merletti,** cinema [illegible]
16 — **Il mago,** telefilm
17 — **Piccolo detective, Il ragazzo dello [illegible],** cartoni animati
18 — **Piccolo detective, Torlion,** [illegible] animati
18,45 **Tgg questa Italia**
19 — **Rosa [illegible] Lojos,** teleromanzo
20 — **Domenica news,** [illegible] d'informazione
20,30 **Cerco il mio amore,** cinema doc
22,30 [illegible]
23 — **Domenica [illegible],** settimanale d'informazione
23,30 **Peyton Place,** telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
13 — **Amici animali**
13,30 **Moto**
14,30 **Film**
16,30 **Televendite**
18,15 **Turista per scelta,** itinerari turistici
19 — **Passerella rock**
19,30 **Ivanhoe,** film [illegible] Anthony Andrews (1983)
21,30 **Film**
23,30 **Film**
1,30 **Trend,** magazine moda e spettacolo
2 — **Tel[illegible]**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Skippy,** telefilm
[illegible] **Televendite**
13,30 **Pescare insieme**
[illegible] — **RotoSardegna,** rotocalco
14,30 **Falcon Crest,** miniserie
16 — **Documentario**
16,30 **Televendite**
17,30 **Henry e Kip,** telefilm
18 — **RotoSardegna,** rotocalco
18,30 **Cappello e cilindro,** film
20 — **RotoSardegna,** rotocalco
20,30 [illegible], miniserie
22,30 **RotoSardegna,** rotocalco
23 — **El Condor,** film
0,30 **RotoSardegna,** rotocalco
1 — [illegible]
2,30 **Sardegna giornale,** notiziario
2,45 [illegible] **intorno al cespuglio di more,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Film**
15 — **Cacciatori di fantasmi,** cartoni animati
16,20 [illegible], telefilm
16,45 [illegible]
17,15 **Film**
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Cacciatori di fantasmi,** cartoni animati
19,20 **Heidi,** telefilm
19,45 **Documentario**
[illegible] **Film**
22 — **Okey motori,** settimanale
22,50 **Film**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Cartoni animati**
10 — **Telefilm**
[illegible] **Televendite**
11,15 **FBI,** telefilm
12,15 **Motori non stop**
12,45 [illegible]
13 — **Telefilm**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
15 — **Televendite**
16,30 **Vangelo**
17,30 **Italia Cinquestelle**
18 — **Tg sette**
18,30 **Tg sette**
19 — **Telefilm**
19,30 **Tg sette**
20,30 **Amarcord,** film (Italia, 1973)
23 — **Tg sette**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Tg [illegible]**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 [illegible] **animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — [illegible]**rtoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 [illegible] **bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** di Vittorio Sanna
24 — [illegible]

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
8,30 **TV market,** proposte commerciali
14 — **Sunset Court,** film della serie Amore senza [illegible]
16 — **China Beach,** telefilm
17 — **Tv market**
18 — **Enos,** telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **McGruder,** telefilm
20,30 **Cacciatori di ombre,** telefilm
21,30 **Hollywood Beat,** telefilm
22,30 **Fotomodelle**
0,45 **Film**
1,15 **Programmi non stop**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Redazionale**
12 — **Il mercatino di Telegi**
13 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cartomania,** in confidenza con Patricia (prenotazioni al 235.040)
15 — **Il film del pomeriggio**
17 — **Il mercatino di Telegi**
18 — [illegible]
19 — **Videoshop**
20,05 **La storia del rock**
[illegible] **Parliamone insieme,** approfondimenti e interviste a cura di Tiziana Sacchi (R)
23 — **L'uomo e l[illegible],** do[illegible]
23,30 **La storia del rock**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 10 Luglio 1994 n. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ad Alessandria si parte oggi, fra polemiche: negli altri centri non va meglio

Domeniche con città senza bus

A Tortona non circolano già più da tempo. Una linea sola a Casale, a Novi (per il cimitero) e a Valenza (per la stazione). Intanto non si placano le proteste contro la decisione dell'Atm

ALESSANDRIA. Nelle città si va verso domeniche [illegible] bus? Se ad Alessandria il servizio è sospeso [illegible] oggi, negli altri centri zona la situazione non è migliore.

Atm. Cresce la protesta per [illegible] decisione, adottata [illegible] via sperimentale di fermare i bus [illegible] giorni festivi per ridurre [illegible] forte deficit. Decisione che ha preso [illegible] via stamane malgrado [illegible] netta presa [illegible] posizione, contro la Commissione amministratrice Atm del gruppo consigliare di maggioranza, quello leghista, e la disapprovazione dello stesso sindaco Francesca Calvo. Una protesta è stata inviata al sindaco [illegible] al prefetto dalla Cisas, la confederazione italiana sindacati addetti ai servizi: «Alla domenica funzionano numerosi servizi tra i quali l'ospedale, e anche dipendenti di tali strutture utilizzano i mezzi Atm: c'è il rischio di disservizi».

«L'interruzione di un pubblico servizio - aggiungono alla Cisas - [illegible] è giustificabile come manovra per ridurre [illegible] deficit. Tra l'altro vengono colpite le fasce più deboli». Sono, infatti, anziani, meno abbienti, disabili - tutti privi di mezzi di trasporto propri - ad essere colpiti dall'abolizione dei bus. «Chi non ha l'auto come si muove, come va all'ospedale, [illegible] cimitero, in stazione?» chiede il consigliere comunale Umberto Rossini.

D'altra parte il presidente dell'Atm Carlo Lastrucci ed [illegible] direttore Adriano Boselli fanno [illegible]re che [illegible] deve decidere se «si vuole oppure no ridurre [illegible] deficit [illegible] quanto il Comune intende spendere per il trasporto pubblico, che difficilmente potrà andare in pareggio». Aggiungono che la sola riduzione del servizio festivo non servirebbe: anche diminuendo le corse deve restare aperta l'officina e si vanifica il risparmio.

Mentre ad Alessandria la protesta sale, come ci si comporta nelle altre città della provincia dove funziona un [illegible] di trasporto pubblico?

Casale. E' gestito dall'Azienda municipalizzata casalese. Alla domenica, con frequenza ogni mezz'ora, funziona dalle 8 alle [illegible] un solo bus [illegible] percorso Casale Popolo - San Germano, con deviazioni per l'ospedale [illegible] la stazione [illegible].

Tortona. Il Comune ha affidato all'Arfea il servizio. [illegible] da tempo [illegible] nei giorni festivi gli autobus [illegible] coprono i percorsi cittadini.

Novi. Il servizio è gestito dal Cit, consorzio intercomunale trasporti. Alla domenica [illegible] per [illegible] cimitero.

Valenza. Il servizio è gestito dall'Amv. La linea tra il centro e [illegible] ferroviaria funziona sempre, anche la domenica.

Non ci sono bus urbani ad Ovada e Acqui Terme, i [illegible] più piccoli.

Franco [illegible]

Il bus, un miraggio. Da oggi parte, in via sperimentale, lo stop alle corse festive

Il «lusso» di viaggiare

FINO a qualche anno fa pochi avrebbero immaginato che anche i bus un giorno sarebbero diventati un lusso per gli enti locali. Invece tutte le aziende di trasporto pubblico «su gomma», sia cittadine che provinciali, sono in crisi. Gestioni dispendiose? Forse, in alcuni casi. Ma vista la tendenza a ridurre i servizi, si deve dedurre che non c'era molto «grasso» da eliminare, si è arrivati ormai alla «carne viva». Il vero problema è il progressivo calo di passeggeri, che relega sempre più bus e pullman al servizio di fasce sociali deboli.

In realtà il trasporto pubblico ha perso, almeno nell'immaginario collettivo, la sfida sui tempi del vivere quotidiano, sempre più veloci, rigidi. Il bus passa, ma quando? E quanto ci mette? No, meglio l'auto: si sa quando si parte e si arriva. Così pensa la gente. Anche se poi, uscendo tutti in auto, c'è l'ingorgo e non arrivi più.

Che si fa? Il solito pistolotto sulla «diversa cultura»? Forse è meglio dire che alle aziende è finora mancato un marketing, anche pubblicitario, che attiri i passeggeri andando incontro alle loro esigenze. Dire «ti porto da lì a lì» non basta più, soprattutto ai bilanci. [p. b.]

ALESSANDRIA «INVASA» DALLE MOTO DEI CENTAURI

Si prevedono 2000 presenze oggi al raduno e alla sfilata

Si ripete per la 49ª volta il «rito» dei centauri, che ogni anno richiama nell'Alessandrino motociclisti [illegible] tutta Europa. Il raduno segue regole fisse [illegible] immutabili: prima la benedizione al Santuario di Castellazzo, poi [illegible] corteo per le vie di Alessandria e infine le premiazioni, che concludono [illegible] festa.

Al fischio finale dell'arbitro anche molti «mandrogni» si sono riversati nelle strade

«Italia! Italia!»: la grande festa

Tra le prime [illegible] esultare in via Gagliaudo due suore dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Il clou in piazza Garibaldi. Il fotografo Micò sul «risciò». L'incrocio con il corteo del vescovo diretto a Castellazzo

ALESSANDRIA. Suor Paola ha fatto scuola: la religiosa romana di «Quelli del calcio», supertifosa di Signori e Casiraghi, avrebbe sicuramente capito l'entusiasmo di due consorelle del «Maria Ausiliatrice» [illegible] via Gagliaudo, tra [illegible] prime a [illegible]dere [illegible] strada dopo l'entusiasmante vittoria degli azzurri.

In pochi minuti la città [illegible] trasformata in un'allegra baraonda, da reggere il confronto con le più celebri capitali del tifo. In piazza Libertà [illegible] sono radunati i primi «cani sciolti»: auto [illegible] tifosi «single» che suonavano il clackson all'impazzata, [illegible] vessillo tricolore appoggiato al finestrino.

In pochi minuti le vie cittadine hanno cominciato ad ani[illegible] di [illegible] di tifo organizzato, con manifestazioni di gioia all'insegna della fantasia più sfrenata: piazza Garibaldi è stata eletta a ritrovo generale, dove si è assistito [illegible] scene che trovano riscontro solo all'epoca del Mundial di Spagna.

Tra le mille situazioni, da incorniciare quella del fotografo Fedele [illegible]cò, già noto per avere composto quattro anni fa l'inno a Schillaci «Totò, [illegible] grande»: [illegible] supertifoso cavalcava trionfalmente un «risciò» da riviera romagnola stretto in mezzo a una decina di ragazzini, con la fac[illegible] dipinta di bianco, rosso e verde e scandendo [illegible] tempo con una grancassa.

Sotto lo sguardo stralunato di due mormoni [illegible] bicicletta, anche un vigile di provata severità accettava sorridente l'impertinente provocazione di [illegible] gruppo di ragazzini in motori[illegible] [illegible] gli strombazzavano allegramente alle spalle.

Da raccontare l'incrocio sulla statale fra il corteo del vescovo, diretto [illegible] Castellazzo per [illegible] messa serale dei centauri, e una chiassosa sfilata di tifosi. «Eccellenza, viene [illegible] noi?» pare sia stata la richiesta, ma monsignor Charrier, pur dispiaciuto, ha dovuto declinare l'invito. [b.v]

Al tamburo, Fedele Micò. Per Italia '90 compose la canzone «Totò è grande»

Olà. Altri tifosi alessandrini esultanti. (FOTO SERVIZIO ANDREA BUSI)

Per la 49ª volta si ripete il tradizionale pellegrinaggio alla Madonnina

Oggi la «carica» dei centauri

Ieri mattina in città c'erano già 500 motociclisti, provenienti soprattutto dal Nord Europa
Oggi si dovrebbero sfiorare 2000 presenze. L'attesa fra piadine e Vivaldi. Ignorata la partita

ALESSANDRIA. Nell'aria odore di piadina e la pulita melodia della «Primavera» del Vivaldi: davvero una singolare atmosfera quella [illegible] ieri a mezzogiorno in viale della Repubblica, invaso per [illegible] volta all'anno dalla variopinta tribù dei centauri anziché dai soliti autobus. Una mamma tedesca dai capelli [illegible] cullava amorevolmente [illegible] bambino addormentato nel sidecar, [illegible] [illegible] gigantesco «figlio di Albione» addentava un panino alla salsiccia, alternandolo con patatine intinte nel ketchup. Di fronte a simili immagini, al posto di Vivaldi miglior colonna sonora sarebbe stato Luca Carboni: «Ci vuole [illegible] fisico bestiale».

Nella tarda mattinata [illegible] già arrivati 500 motociclisti alla 49ª edizione del raduno. In testa a tutti, come sempre, i nordici: tedeschi e norvegesi, ma soprattutto danesi, i più accreditati per vincere la speciale classifica per nazioni.

Desolatamente vuoto, invece, il [illegible] riservato agli spagnoli: uomini in divisa si preoccupavano [illegible] cogliere in giro accenti castigliani per accordare eventuale protezione ai sudditi di Juan Carlos. Chissà, l'afa e il tifo avrebbero potuto agitare qual[illegible] testa calda: [illegible] di iberici, al[illegible] fino a pomeriggio inoltrato, non si è vista traccia.

Del resto nei fans della moto [illegible] calcio riscuote probabilmente lo stesso [illegible] del «soccer» in terra americana: difficile spiegare altrimenti la coincidenza di orario tra Italia-Spagna in tivù e il ricevimento in Comune delle delegazioni ufficiali, sancito dal programma del raduno e neppure modificato in extremis.

E [illegible] è questo l'unico mistero da risolvere: un sottile cultore di storia delle religioni si chiedeva come mai una così nutrita schiera di luterani motorizzati calasse [illegible] forza [illegible] Castellazzo per ricevere la benedizione della Madonnina. Ma forse è proprio questa la forza di un raduno che tra un anno celebrerà ufficialmente il mezzo secolo: la perfetta coesistenza di attrattive terrene e aspetti [illegible] devozione, il gusto per la «cavalcata selvaggia» e lo spirito del pellegrinaggio.

Così quest'anno i campeggi di Castellazzo e di Bosco Marengo sono stati quasi interamente occupati da allegre comitive e, secondo le ipotesi degli organizzatori, tempo permettendo oggi sarà tagliato il traguardo delle duemila presenze.

Alle [illegible] di stamattina il corteo ufficiale dei «primi centauri» designati (per l'Italia, Giuseppe Codrino, a bordo di [illegible] vecchia lambretta) scorterà [illegible] vescovo al santuario castellazzese, dove alle 10 sarà celebrata la messa [illegible] impartita [illegible] benedizione, con [illegible] suggestivo cerimoniale delle moto disposte a raggiera di fronte all'altare. Poi, alle 11, il ritorno ad Alessandria con [illegible] grande sfilata per le vie: infine, alle 16, la pubblicazione delle classifiche e le premiazioni. Poi, gran rombo di motori, e rientro a casa.

Brunello Vescovi

Due momenti della vigilia. Ogni anno il raduno [illegible] Centauri richiama in [illegible] centinaia di appassionati da tutta Europa. Arrivano soprattutto dai Paesi del Nord, fanno migliaia [illegible] chilometri per trovarsi al Santuario di Castellazzo [illegible] il rituale della benedizione è seguito dalla sfilata per le vie di Alessandria

IN BREVE

[illegible]

Stroncato [illegible] un infarto alla guida di [illegible] mietitrebbia

Aurelio Cocco, 67 anni, abitante a Cascinetta di Rio Secco, mentre su un mietitrebbia stava lavorando un campo in località Passalacqua di Capriata d'Orba, è stato colto da malore. La macchina è finita contro gli alberi. L'uomo, stroncato da un infarto, è stato portato all'ospedale di Novi, ma ogni [illegible] è stato inutile. [r. bo.]

[illegible]

Istituiti nuovi divieti di sosta in città

In [illegible] Bixio è [illegible] vietata la fermata dei veicoli. Lo ha deciso il Comune di Novi, per scongiurare il rischio di incidenti agli automobilisti che arrivano dall'incrocio [illegible] via Acquistapace. Fino al 24 luglio è anche divieto [illegible] sosta tra le 20 e le 24 nel tratto di strada tra [illegible] Monte Santo e piazzale della Pieve. [m. d.]

ACQUI

Cambio di consegne alla compagnia carabinieri

Cambio di consegne alla compagnia carabinieri di Acqui. Il capitano Giuseppe Rocco ha assunto il comando dello squadrone elicotteri di Ancona. Gli è subentrato il capitano Pasquale De Luca, 29 anni, proveniente dal comando compagnia di Brindisi. [g. l. f.]

[illegible]

Domani si fa il punto sulla situazione [illegible] Saamo

Si riunirà domani sera il [illegible] d'amministrazione della Saamo, la spa per il trasporto pubblico dei comuni dell'Ovadese. Dopo la spaccatura sull'assunzione di personale per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani del [illegible] [illegible] Ovada, il presidente Alessandro Laguzzi [illegible] convocato tutti i membri per affrontare il problema. [r. bo.]

[illegible]

Scontro senza feriti fra un autobus e [illegible] macchina

Molto spavento ma nessun ferito tra i passeggeri dell'autobus dell'Azienda municipalizzata valenzana che ieri alle 12,15 si è scontrato con un'auto in Largo Costituzione della repubblica. Il [illegible] pubblico era condotto da Michele Basoli, 49 anni, Valenza, via XII Settembre [illegible]. [illegible] volante della «Croma» c'era Elvo Giacinto Perello, 42 anni, Alessandria, via Milite ignoto 30. [r. c.]

NOVI

Rinnovati in Comune i rappresentanti sindacali

I dipendenti del Comune di Novi hanno eletto gli 8 delegati della rappresentanza sindacale unitaria. Pprovengono dalla funzione pubblico Cgil, Campanile, Scaglia, Barisone, Passannante e Grosso, dalla Cisl Orsini e Caruso e dalla Uil Bovone. [m. pu.]

Un ambulante

[illegible] soldi all'ex moglie condannato

ALESSANDRIA. Non paga l'assegno mensile di 200 mila lire alla moglie da cui vive separato e vende cose [illegible] sua proprietà ma poste [illegible] pignoramento. Il vice pretore avvocato Sozzi [illegible] condanna a [illegible] mesi [illegible] reclusione e 300 mila lire di multa.

[illegible] Carmelo De Vita, un commerciante ambulante di 68 anni, abitante in via De Rosa 36, processato ieri per aver fatto mancare i mezzi di sostentamento alla consorte, Mazzara Bonanno, di 62 anni, corso Acqui 159, e per aver sottratto cento paia di jeans.

A pignorarli era stato l'ufficiale giudiziario dopo una denuncia presentata dalla Bonanno che da due anni non riceveva dall'ex marito le [illegible] mila lire mensili fissate dal giudice all'atto della separazione.

Carmelo De Vita ha però venduto i jeans al mercato, intascando due milioni [illegible] mezzo. Alla domanda perché lo avesse fatto, l'uomo ha risposto che «vendere è il suo lavoro». E il pignoramento? A lui non interessava più di tanto. [e. c.]

Martedì, tra sindaco e Sovrintendenza

Ex mercato coperto «summit» a Torino

ALESSANDRIA. Tornano ad incontrarsi martedì a Torino il sindaco e il sovrintendente alle Belle Arti e ai Beni Architettonici del Piemonte, architetto Visconti. In «scaletta» alcuni problemi su edifici comunali, che attendono da tempo una soluzione.

Visconti ha compiuto [illegible] giorni scorsi un sopralluogo in città, accompagnato da France[illegible] Calvo. Prima tappa [illegible] mercato coperto [illegible] via S. Lorenzo, chiuso da mesi: poiché la costruzione risale a più di 50 anni fa per ogni intervento ci vuole il benestare della Sovrintendenza. «Ma non dovrebbero esserci problemi a sbloccare in tempi brevi [illegible] progetto», dice il sindaco. La giunta prevede che vi siano realizzati, tra l'altro, un centro commerciale [illegible] un parcheggio sotterraneo. La Sovrintendenza dovrebbe limitarsi a dare un parere sul progetto.

Quindi la visita a Palazzo Trotti. «Proprio mentre erava[illegible] lì si è avvicinato un tossicodipendente, a conferma di quanto stavo spiegando al sovrintendente: quella è un'area a rischio e, pur rispettando [illegible] tutela architettonica, è necessario [illegible] più presto un'opera [illegible] "pulizia" e recinzione. In atte[illegible] che si arrivi al recupero della parte d'immobile ancora in piedi, con procedure però ancora da stabilire (l'operazione di cessione con asta dell'area, iniziata dalla giunta Veronesi, non è mai andata in porto, ndr)».

Inoltre [illegible] sovrintendente [illegible] stati fatti visitare l'Ospedale Militare, Villa Guerci e quattro vecchi edifici scolastici [illegible] fra[illegible] che il Comune vorrebbe vendere: «Per questi ultimi - dice [illegible] sindaco - non dovrebbero esserci problemi». [r. al.]

Il sindaco Francesca Calvo. Nei giorni scorsi il sovrintendente ha compiuto un sopralluogo a [illegible] mercato e Palazzo Trotti

---

Una delegazione ha incontrato il primo cittadino nel pomeriggio, in Municipio

Gli operai «Cesa» ieri dal sindaco

Hanno chiesto conto della pratica di cassa integrazione «smarrita» al ministero. «Si è detto pronto a guidare una delegazione a Roma». Interrogazioni di Muzio. Stamane il vescovo sarà in fabbrica

ALESSANDRIA. Di nuovo in piazza con gli striscioni gli operai della Cesa. L'altro gi[illegible] davanti alla Prefettura, ieri di fonte al Comune, dove alle 16 il sindaco ha ricevuto una delegazione guidata [illegible] Enzo Mazzarello della Fiom, presente anche il deputato di Rifondazione, Angelo Muzio e il segretario della cgil, Renzo Penna. Hanno chiesto a Francesca Calvo notizie sulla pratica di [illegible] integrazione che, tempo fa, il sindaco [illegible] definito «a buon punto». L'altro giorno invece s'è scoperto che al ministero, a Roma, è stata smarrita. «Il sindaco - dice Mazzarello - ci ha garantito che aveva ricevuto la notizia [illegible] fonte attendibile. Ci ha promesso che, se [illegible] non fosse, verrà con noi [illegible] delegazione a Roma, in settimana». Muzio ha annunciato per do[illegible] interrogazioni sullo «smarrimento» sia al ministro del Lavoro sia al presidente della Camera. Altro impegno preso dal primo cittadino - secondo il sindacato - è contattare il presidente del tribunale, Michele Zeoli, sull'eventuale nomina [illegible] commissario giudiziale. Già domani, probabilmente, si deciderà quale giudice seguirà il concordato preventivo chiesto dall'argenteria: toccherà poi a lui riunire i creditori e, se nessuno farà opposizione, concedere il concordato. Se si arriverà a questo punto è «indispensabile la scelta di un commissario con grandi capacità, per riuscire a risollevare l'azienda». Infine è stato chiesto e ottenuto anche l'interessamento del vescovo Fernando Charrier: ha promesso che stamane, alle 9,30, durante la sfilata dei centauri verso Castellazzo (passeranno proprio davanti alla sede della Cesa, in corso Acqui) si fermerà e visiterà l'azienda dove i 115 operai sono in assemblea permanente. [p. b.]

[illegible] Municipio. Ieri pomeriggio gli operai della Cesa si [illegible] piazzati con gli striscioni davanti a Palazzo Rosso. Una delegazione è poi salita nell'ufficio del sindaco ed ha avuto un lungo incontro [illegible] Francesca Calvo

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

C'erano le deroghe per le [illegible] vigilatrici

In merito [illegible] quanto affermato dal coordinatore sanitario dell'Usl [illegible] Alessandria, dottor Forno, in un'intervista, si ricorda che la Regione aveva autorizzato le deroghe per l'assunzione di tutte e 8 le vigilatrici d'infanzia con delibera di Giunta regionale del 13/09/93 e del 08/11/93.

Poiché da allora sono passati otto mesi ci si chiede [illegible] le attuali difficoltà di [illegible] citate dal dottor Forno non siano dovute a colpevole inerzia amministrativa e se le deroghe non sono state utilizzate per altri scopi.

Comitato medici e infermieri
Ospedale infantile «Arrigo»
Alessandria

Quel negozio vicino alla [illegible]

Vorrei sapere chi dobbiamo ringraziare per il negozio «Pizzò». Insegna sgargiante, arredi da supermarket dozzinale, odore di pizza - ovviamente - da mattino a sera, cartacce unte lasciate con generosità dai clienti in mezzo alla via, che ha da qualche mese aperto i battenti proprio a fianco della sinagoga di Alessandria, [illegible] [illegible] Milano.

Certo, [illegible] licenza non si nega a nessuno - oltretutto al Comune rende - [illegible] vorrei capire come [illegible] inserisce il negozio in questione nel discorso sulla valorizzazione del centro storico, e vorrei anche sapere in base [illegible] quale logica vicino a un luogo di culto - tale è infatti una sinagoga - è stato piazzato un simile esercizio. Cosa direbbero i più pii fra i cattolici nel vedere il «Pizzò» installato, ad esempio, so[illegible] il duomo?

Io non sono un commerciante, non parlo per [illegible] personale, o per rivalsa ma come cittadino e come persona civile e vorrei poter sapere, almeno, a quale amministrazione comunale, se la «vecchia» o la «nuova», dir grazie per questa ennesima prova di cattivo gusto, [illegible] incultura, e di totale disinteresse verso l'aspetto [illegible] una città già abbastanza «provata» da ogni genere di speculazione.

Ringrazio fin da ora chiunque voglia fornirmi risposte attraverso questa rubrica.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
[illegible] Salvatore: [illegible] Rossa 230 050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: [illegible] Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 87 300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Brusa, piazza Libertà 20, tel 254 272. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 21,30 (per le urgenze [illegible] 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassate), orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, [illegible] la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Bollente, corso Italia [illegible] (322.747).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi L.: Cristani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli 165 (80 348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861 939).
Valenza: Raselli, via Cavour 66 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322 211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** [illegible] **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; [illegible] **Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** [illegible]209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 962 601.

[illegible]

NATI. Gabriele Galli, Giulia Corrado, Noemi Agosti, Chiara Incaminato, Lorenzo Elio Bruno Moro, Matteo Roberto, Guido Maria Bruni, Brenda Ferrari.
MORTI. Ada Rolla, 82 anni; Francesco Bordino, di 83; Maria Teresa Raviolo, di 89; Elvira Pasquali, di 96; Attilio Pedrol, di 81; Pasquale Benedetti, di 76; Giovan Battista [illegible]iolanni, di 57; Giuseppe Cardellini, di 71

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Usl di Novi potrà attivare anche nell'anno scolastico '94-95 la scuola per infermieri professionali. La Regione ha infatti autorizzato l'inizio dei corsi per venti nuovi allievi, revocando una precedente decisione con cui negava la concessione
● E' stato presentato in un incontro al salone San Bartolomeo del complesso Baronino, a Casale, il progetto redatto da tecnici incaricati dal Parco fluviale [illegible] Po e dell'Orba che contiene approfondimenti di carattere idraulico per gli interventi di ris[illegible] idrogeologico, territoriale e ambientale del Po. Sono intervenuti sindaci dei Comuni compresi [illegible] la presa del Canale Cavour a Chivasso e la confluenza del Po con il Sesia. Il progetto servirà come base per qualsiasi intervento da finanziare.

[illegible]

ESPOSIZIONE

Cani in passerella a Pertuso

In località Pertuso di Cantalupo Ligure si tiene oggi la quarta esposizione regionale canina. Le iscrizioni sono possibili dalle 8 alle 10. Le premiazioni si svolgeranno alle 15,30 e alle 16,30. L'iniziativa è dei gruppi cinofili Val Borbera e Tigullio Grande Genova. [m. ru.]

DIOCESI

Casale in festa per S.Camillo

La diocesi [illegible] Casale celebra oggi la festa di san Camillo. Nella chiesa [illegible] San Paolo di via Cavour alle 9,30, la messa solenne sarà celebrata dal vescovo monsignor Cavalla. Parteciperà la Cappella musicale casalese diretta [illegible] maestro Maria Signorini. [t. f.]

TELEFONO VERDE

Filo diretto con il giardiniere

Domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono verde, servizio gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio offerto da Comune di Casale e società Orticola. [illegible] può telefonare allo 0142/74573. Risponde il giardiniere Angelo Tosi. [t. f.]

MERCATINO

Antiquari in piazza Castello

Oggi dalle [illegible] [illegible] mercato Pavia di piazza Castello, a Casale, ritorna l'appuntamento mensile con [illegible] mercatino dell'antiquariato. Centosessanta espositori di tutta Italia propongono oggetti antichi di ogni tipo. Si attendono anche controlli delle forze di polizia per i numerosi abusivi regolarmente presenti alla manifestazione. [t. f.]

[illegible]

Il sindaco parla dei sensi unici

C'è molta attesa a Casale per la riunione [illegible] Consiglio di quartiere del Valentino che si terrà domani alle 21 alla sede di via Verdi. In discussione i contestatissimi nuovi «sensi unici» della zona dell'ospedale. All'incontro partecipa anche il sindaco Coppo che presenta le proposte dell'amministrazione comunale. [t. f.]

A Novi è scattata l'operazione «identikit» per quadri e mobili antichi

Contro i ladri «antiquari»

L'iniziativa, promossa dai carabinieri, intende facilitare le ricerche in caso di furto
Sgominata di recente una banda specializzata in colpi nelle ville della Val Borbera

NOVI LIGURE. Un identikit delle opere d'arte [illegible] degli oggetti di antiquariato, per facilitare le ricerche in [illegible] di furto. E' questa la nuova iniziativa promossa dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, [illegible] già recepita dalle stazioni distaccate del Novese, che invitano i possessori di quadri [illegible] valore e mobili preziosi e antiquariato a segnalarne le principali caratteristiche ai militari del nucleo preposto alla tutela del patrimonio artistico.

«Chiunque lo desideri, potrà recarsi nei nostri uffici, descrivere nei dettagli le dimensioni dell'oggetto [illegible] fornire altri importanti dati - spiegano alla Compagnia Carabinieri di Novi -. Se si tratterà di un dipinto, verrà richiesto [illegible] nome dell'autore, e il proprietario del quadro potrà persino allegare una foto della tela. Così, nell'eventualità di un furto, gli inquirenti avranno parecchi elementi a disposizione per le ricerche. Se, poi, l'opera d'arte sarà ritrovata, [illegible] risalirà agevolmente al possessore».

Oltre che in città, sarà possibile rivolgersi alle stazioni dei carabinieri di Pozzolo, Serravalle, Capriata d'Orba, Arquata, Rocchetta e Cabella Ligure.

Ma per quale motivo si è deciso di costituire questo speciale «archivio»?

«Nel nostro Paese, i furti di questo genere sono aumentati negli ultimi anni - affermano dati alla [illegible] i carabinieri [illegible] Novi -. Se, però, gli oggetti preziosi vengono recuperati in una città diversa da quella in cui erano stati sottratti, si ignora spesso a chi appartengano. Con un preciso identikit, invece, tutto diventerebbe più semplice».

Nel Novese, è [illegible] sgominata di recente [illegible] banda [illegible] cializzata in «colpi» nelle ville della Val Borbera, e i carabinieri hanno recuperato refurtiva [illegible] per un valore di centinaia di milioni. Ma solo [illegible] una certa fatica, [illegible] stati rintracciati i proprietari dei mobili antichi [illegible] delle tele sottratte dai malviventi. [m. d.]

I carabinieri a tutela del patrimonio

Vignolese

Rapina viado viene bloccato

VOGHERA. E' stato subito catturato dai carabinieri Illiano Gennaro, 28 anni, residente a Vignole Borbera in via Moro 24, per aver rapinato uno dei tanti viados brasiliani che la notte occupano le strade della periferia di Voghera.

La vittima della rapina è Ferreira Da Silva Roseiro, 30 anni, transessuale. Illiano Gennaro nelle prime [illegible] della notte di ieri prima ha contrattato il prezzo della prestazione del Da Silva, poi lo ha caricato in auto, una «Seat Marbella», per appartarsi in [illegible] luogo tranquillo. Quidi [illegible] scattato il momento della rapina, con il viados sudamericano minacciato da Illiano armato di un coltello. Poca cosa il bottino: solo [illegible] mila lire in contanti.

Una pattuglia dei carabinieri ha però notato un certo movi[illegible] [illegible] alal «Seat Marbella», è bastato un controllo [illegible] le manette sono scattate ai polsi dell'abitante [illegible] Vignole. Adesso l'uomo è stato incarcerato nella [illegible] circondariale di Voghera. [d. sa.]

Fra 14 Comuni

Intesa sull'uso idrico dell'Erro

ACQUI TERME. Stop all'uso indiscriminato delle acque dell'Erro. E' la parola d'ordine che si [illegible] dati i sindaci [illegible] Acqui, Melvicino, Pareto, Castelletto d'Erro, Merana, Spigno, Terzo, Montechiaro, Denice, Ponti, [illegible]istagno, Cartosio, Melazzo [illegible] Ponzone, [illegible] la firma di un accordo per l'utilizzo razionale delle risorse idriche del torrente. Proprio da questo corso d'acqua, che nasce tra le montagne [illegible] Montenotte Superiore in provincia di Savona, Acqui e molti paesi dell'Acquese e della Langa astigiana, traggono le proprie [illegible] idriche, con un prelievo annuo di migliaia di metri cubi.

Per questo motivo, vista la necessità di tutelare questa importante risorsa idrica, Acqui ed i Comuni dell'Acquese, [illegible] la firma dell' accordo di programma, vogliono adottare strategie comuni per l'utilizzo razionale dell'acqua, [illegible] fine di evitare in futuro prelievi selvaggi, che vanno a discapito sia dell'ambiente e della collettività. [g. l. f.]

A Usl e Procura: «Troppi ospiti, problemi d'igiene»

Tortona, due esposti per il campo nomadi

TORTONA. Prima [illegible] denun[illegible] all'Usl, ora un esposto alla procura della Repubblica: il [illegible]po nomadi [illegible] Tortona [illegible] nell'occhio del ciclone. L'accampamento è collocato in un'area urbanizzata, in piazza 1° Maggio (o Piemonte), a pochi metri di distanza dai condomini del quartiere Alfa, e nelle immediate vicinanze del canile e del vecchio macello comunale.

La situazione è sempre stata tollerata con scarso entusiasmo dagli abitanti della [illegible]: la presenza dei nomadi è vista come causa di disordini. I furti [illegible] appartamento periodicamente messi a segno in città vengono attribuiti all'opera [illegible] [illegible]adi. La presenza di un centinaio di persone in un'area relativamente angusta e [illegible] attrezzata pone problemi igienico sanitari. Ed è proprio quest'ultimo aspetto che è stato sollevato nella denuncia indirizzata all'Usl da [illegible] tortonese, Franco Mutti, impegnato nelle attività di volontariato e attento ai problemi della città.

I servizi a disposizione dei nomadi sono inadeguati; il campo confina [illegible] il canile municipale, da cui è diviso semplicemente da una rete; la presenza dei circa 120 animali ospitati dalla struttura comunale comporta un costante rumore, inaccetta[illegible]ile nelle vicinanze [illegible] un insediamento abitato. Non solo: la zona [illegible] infestata dai topi (è [illegible] richiesta la derattizzazione), attirati dal cibo distribuito [illegible] cani; e nell'accampamento dei nomadi si sarebbe verificato [illegible] [illegible] [illegible] scarlattina. L'Usl ha già dato [illegible] prima risposta, delegando la questione agli uffici del Comune. La soluzione, tuttavia, [illegible] sarà semplice se il campo [illegible] sarà ridotto entro le norme prefissate: «Sembra che l'accampamento sia frequentato da un numero maggiore di persone rispetto [illegible] quello prvisto dalle disposizioni emesse dal Comune - spiega Alessandro Spanu, consigliere dei Verdi, e autore dell'esposto indirizzato al procuratore della Repubblica - Un'ordinanza del '90 chiedeva che venissero effettuati controlli per evitare il sovraffollamento [illegible] l'eventuale affluenza nel campo di latitanti. Ora, si tratta di verificare che le norme siano rispettate».

Riprende, così, vigore la proposta sostenuta dai Verdi di trasferire in una zona periferica l'accampamento (nell'interesse tanto dei tortonesi quanto dei nomadi), e [illegible] destinare la piazza a parco giochi e [illegible] per spettacoli viaggianti. Intanto, il Comune sta cercando un'area in cui trasferire il canile.

Margherita Rubino

Campo nomadi. La sua presenza solleva di nuovo polemiche fra i tortonesi

Al via il nuovo referendum sulle feste d'estate indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo

C'è una foto per la sagra più bella

I lettori sono invitati a votare per la manifestazione preferita. Saranno pubblicate immagini di quelle più apprezzate. C'è tempo fino a metà settembre. Intanto ecco dove si può andare oggi

Estate tempo di sagre, [illegible] il loro tradizionale, amatissimo corredo di mangiate epiche e [illegible] balli a palchetto, appuntamento irrinunciabile di chi passa le ferie [illegible] casa, [illegible] anche meta [illegible] simpatiche scampagnate alla ricerca [illegible] tempo che fu.

E da oggi, [illegible] una festa di paese vi ha particolarmente entusiasmato, [illegible] la possibilità di «premiarne» gli organizzatori segnalandola al referendum «Vota la sagra più bella», indetto da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo.

E' sufficiente compilare il tagliando e inviarlo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, [illegible] Alessandria, entro la prima metà di settembre. Le fo[illegible] delle manifestazioni che hanno riscosso i maggiori consensi saranno pubblicate.

Intanto, per votare bisogna provare. Ecco alcune tra le manifestazioni in calendario per oggi, a cominciare da una che [illegible] degna di particolare menzione perché, fra tante e pur meritevoli feste della birra, riscopre un «prodotto» genuinamente locale.

A **Rosignano** la Festa del vino in Valle Ghenza, organizzata dalal cantina sociale, [illegible] conclude oggi [illegible] un crescendo [illegible] appuntamenti. Alle 10,30 alla cantina sociale raduno di auto e moto d'epoca, immatricolate prima del 1955. Dalle 15,30 musica folk con il gruppo del Cantavino.

Alle 18,30 finali del torneo di calcetto e alle 22 serata di liscio con l'orchestra di Luigi Gallia e l'esibizione dei ballerini del Kind club di Ozzano. Per tutto il giorno sono in programma tour in elicottero [illegible]er il Monferrato.

A **Pontestura** «Tecnofollie in piazza» per i più giovani. Alle 22 [illegible] campo sportivo disco music tutta da ballare con i dj Music system.

E' dedicata allo sport la festa patronale di **Borgo S. Martino**. Alle 14,30 iniziano [illegible] campo sportivo i giochi della gioventù, che prevedono gare acquatiche [illegible] non. Vi partecipano otto squadre locali.

Alla località **Moretti di Ponzone** si svolge oggi la 26ª edizione della «Sagra della patatina». Sono in programma attrattive [illegible] divertimenti vari e alle 16 la distribuzione gratuita ai partecipanti [illegible] croccanti patatine fritte, naturalmente, accompagnate da buon vino.

Danze «sotto [illegible] pino» questa sera a **Monte Valenza**: sul pal[illegible] l'orchestra Todarello. Durante la serata, spuntino gratuito per tutti.

Con una gara per mangiatori di anguria, prosegue oggi domenica alla «Baracca» l'estate [illegible] **Valmadonna**: vince chi riuscirà a trangugiare in un tempo stabilito il maggior numero di cocomeri. Il tutto condito [illegible] [illegible] e allegria.

A **Villadeati** la festa patronale propone oggi pomeriggio gare di tiro al piattello e una caccia al tesoro. Stasera e domani liscio e Anni '60 con Patty e i Revival. [c. re.]

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per me è quella di ....

....

che si svolge il ....

e organizzata da ....

....

I tagliandi vanno inviati a La Stampa
Redazione Alessandria, via Cavour 5 - 15100 - Alessandria

A Folkermesse il gran finale

CASALE. Oggi dalle 16 gran finale della Folkermesse. Al chiostro di Santa Croce no-stop di musica etnica. Suoneranno fino a tarda notte i migliori gruppi della rassegna. Ci saranno i Terantiqua, vincitori del «Folkontest», rassegna per giovani gruppi emergenti; i brasiliani del Grupo capoejra Anjos; i Ju[illegible] Vali del Madagascar; gli spagnoli Urbalia rurana. Sarà assegnato il premio «Folkitalia», omaggio a Paolo Nuti.

Per tutto il giorno nel chiostro si potranno visitare stand di dischi, mostre di liuteria [illegible] si terranno stage di danze bretoni. Il biglietto costa 5000 L'appendice monferrina della Folkermesse è prevista per domani sera. Il concerto si terrà dalle [illegible] all'Hostaria dal Paluc di Zenevreto di Mombello. [t. f.]

Calo del grado d'inquinamento: la conferma viene dal Servizio d'igiene

Ovadese, la mappa dei bagni

Migliorata la situazione, poche le zone vietate

Acque meno inquinate nell'Ovadese

OVADA. Buone notizie per chi sceglie l'Ovadese per fare il bagno. I dati messi [illegible] disposizione dal Servizio igiene pubblica dell'Usl sono più favorevoli rispetto [illegible] passato. Determinante per questo risultato, è senz'altro il funzionamento dei depuratori di Molare e di Lerma. Uno permette la balneabilità dell'Orba anche a valle del centro abitato, mentre l'altro rende pulito tutto il [illegible] del Piota, fino a Silvano d'Orba.

Le acque [illegible] torrenti sono sempre una valida attrattiva turistica per queste zone. E che qui la balneazione sia tenuta in considerazione è confermato dall'attenzione che da diversi anni presta il Servizio d'igiene. La pianta di tutte le acque balneabili del territorio viene costantemente aggiornata, grazie [illegible] controlli su campioni prelevati in 61 punti prestabiliti. Per informare il pubblico dello sta[illegible] di salute delle [illegible], all'esterno dell'Ufficio d'igiene, i dati sono riportati in un apposito quadro, affiancato a quello che evidenzia la potabilità delle fontanelle. Questa la situazione in dettaglio: l'Orba [illegible] balneabile dalla località Pian del Fo, al confine con la Liguria, e attraverso Olbicella, Lago di Ortiglieto, fino a valle [illegible] Molare, cioè al Lago di Signorino, dove è possibile fare il bagno. Il torrente non è più balneabile oltre, iniziando da Monteggio.

Perfette sono le acque del Roverno e del Gorzente, in territorio di Mornese e Casaleggio. Entrambi sono affluenti del Piota. Anche nel Piota, dal Manuale Inferiore, ed [illegible] tutte le località a valle (Villaggio Primavera, Lago delle Streghe, Mulino di Lerma) fino alla località Ciappalon, alla periferia di Silvano, ci si può bagnare. Dove, ormai da anni, invece, non è più possibile azzardare un tuffo è nello Stura. (r. bo.)

Forse martedì la sigla della convenzione con Alice, che però contesta

«Ribelli» ai rifiuti casalesi

Il presidente del Consorzio vercellese: «Ci impongono altre 90 tonnellate d'immondizia al giorno. Ma in cambio?» Temono che la discarica Bazzani non si faccia. Coppo replica

CASALE

Rapinatrice in tabaccheria identificati i complici

Dopo l'arresto della milanese Lida Facheris, per i furti compiuti l'altra notte in due tabaccherie, la polizia ha identificato anche i due complici. Non viene rivelata l'identità, perché non è escluso che [illegible] gip emetta nei loro confronti un ordine [illegible] custodia cautelare. Intanto [illegible] stati denunciati per gli stessi reati di cui risponde la donna: rapina, furto e lesioni personali. [s. m.]

CASTELLETTO M.

Cinque feriti nello scontro sull'autostrada dei Trafori

Cinque persone [illegible] rimaste ferite in un incidente accaduto l'altra sera sull'autostrada dei Trafori. La «BMW» condotta dalla veronese Angelina Martori, 24 anni, che aveva a bordo Antonietta Bruni Pagnotta, 44 anni, entrambe [illegible] Villafranca, dopo essere finita contro il guard rail [illegible] urtato la «Nissan Primera» guidata da Giacomo Marchisio, 54 anni, di Pont S. Martin, [illegible] aveva a bordo la figlia Elena, 26 anni, e [illegible] madre Caterina Delro, di 73. I cinque feriti, con prognosi tra 5 e [illegible] giorni di guarigione [illegible] stati ricoverati ad Alessandria. [s. m.]

CASALE. La giunta regionale ha deciso: in attesa che venga costruita la discarica «Bazzani», il Consorzio porterà 90 tonnellate di rifiuti al giorno [illegible] Alice Castello. Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio tra i Comuni vercellesi, però non ci [illegible] e contesta: «La Regione considera Alice come la pattumiera del Piemonte. La utilizza per risolvere le emergenze altrui e così tra breve saremo noi ad essere in difficoltà. Ma ciò a Torino non sembra interessare». Alla faccia della diplomazia.

C'è spazio per opporsi? «Nessuno, la delibera è impositiva. Abbiamo valutato le possibilità di [illegible] contestazione anche clamorose, ma i nostri legali [illegible] hanno dissuaso». E così tutto forse si esaurirà [illegible] la lettera molto critica inviata al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio. «Farà [illegible] fine di tante altre: in risposta avrò solo silenzio».

Ma Caradonna, presidente in scadenza, soprattutto è preoccupato dalle voci che arrivano da Casale. La convenzione che sarà firmata forse martedì prevede che la «Bazzani» in futuro smaltisca tanti quintali di rifiuti quanti saranno quelli portati ad Alice fino [illegible] 15 dicembre, data di scadenza della delibera regionale. «Secondo le notizie in mio possesso la discarica "Bazzani" potrebbe essere [illegible] cellata. E allora dove porteremo i nostri rifiuti?».

Vercelli dice no ai rifiuti casalesi

In effetti oltre Po è stato costituito un supercomitato contro l'impianto che dovrebbe [illegible] sere realizzato [illegible] un'area a rischio per la presenza di falde acquifere sotterranee. E i lavori di costruzione, il [illegible] inizio [illegible] previsto per fine anno, potrebbero slittare perché il progetto deve essere modificato [illegible] comunque [illegible] quello originario manca l'indispensabile parere [illegible] Magistrato per il Po.

«Il Consorzio casalese - continua Caradonna - mi ha spiegato che la discarica dovrebbe entrare in attività [illegible] maggio-giugno '[illegible]. Temo che la delibera regionale sarà prorogata di 6 mesi perché [illegible] copre tutto [illegible] periodo della loro emergenza».

Perentorio giunge anche la dichiarazione del sindaco di Casale Riccardo Coppo: «I vercellesi non vogliono i nostri rifiuti perché temono di [illegible] poter restituire una quantità identica [illegible] immondizia per la mancata realizzazione della discarica Bazzani? E' l'Associazione Bazzani, il comitato [illegible] discarica, che deve rispondere a questo nuovo problema». E aggiunge: «Tutti devono sapere che portare là l'immondizia casalese costerà circa 100 milioni al mese alla città, soldi pubblici che sono dovuti all'enorme ritardo nella costruzione dell'impianto [illegible] addebitare a chi continua ad opporsi». Il sindaco annuncia un documento ufficiale.

Che portare i rifiuti fuori città costasse piuttosto [illegible] (circa un miliardo nei prossimi [illegible] mesi) ai 24 Comuni consorziati era già stato evidenziato giorni fa nel corso dell'assemblea del Consorzio. «Non so come faremo a cavare tanti soldi dai nostri piccoli bilanci - avevano sostenuto alcuni sindaci -. C'è il rischio di aumenti notevoli delle tariffe». E già allora qualcuno aveva sostenuto: «Perché si dovrebbero pagare [illegible] soldi pubblici i rinvii a cui ci costringe chi [illegible] oppone continuamente [illegible] ogni nostro atto?». [r. al.]

Elaborato dal Parco, arriva a Chivasso e al Tanaro

Un progetto per il Po con i 400 milioni Enel

CASALE. Si chiude la pagina sugli interventi «estemporanei e campanilistici» che riguardano il fiume Po. Si parte con un metodo nuovo, quello della programmazione. Lo ha detto il presidente dell'ente parco fluviale del Po e dell'Orba all'incontro promosso per presentare l'avvio dei lavori [illegible] un piano conoscitivo e poi esecutivo che esaminerà le «abitudini» del fiume e gli interventi che sono necessari per la sua salvaguardia.

«Si tratta di una novità - spiega il direttore Dario Zocco - [illegible] come tale incontra un po' di scetticismo, da parte dei sindaci dei Comuni interessati, degli agricoltori. Questo perché non si è abituati a lavorare sulla base della programmazione, si vorrebbe vedere oggi i risultati di quello che si inizia domani».

[illegible] il progetto è partito. [illegible] lavora uno staff nutrito di tecnici che l'ente ha individuato tra specialisti del settore ad alto livello. Il progetto viene finanziato con 400 milioni scaturiti da una convenzione che l'Enel ha sottoscritto con la Regione, nell'ambito della complessa operazione di costruzione della centrale a Trino Vercellese.

«Si è pensato di destinare la somma ad [illegible] studio che riguardasse il fiume nel tratto vercellese - spiega Zocco -, ma poi si è visto che avrebbe avuto un significato più completo estendendolo [illegible] percorso che parte dal Canale Cavour a Chivasso per arrivare alla confluenza con il Tanaro».

Il progetto si articola [illegible] tre momenti distinti: il primo, [illegible] carattere principalmente conoscitivo, [illegible] già partito. Lo staff di tecnici è impegnato a raccoglie[illegible] tutti i dati e tutti gli studi già esistenti, come le misurazioni dell'alveo, [illegible] deflusso delle acque, la piovosità. «E' importante poi confrontare dati di ieri e di oggi per una verifica sul modo [illegible] cui [illegible] è evoluto il fiume negli anni», spiega Zocco. Saranno anche esaminati la qualità dell'acqua, l'uso e i prelievi che se ne fanno e la compatibilità dell'attività estrattiva.

Dopo la prima fase di inquadramento generale, gli studiosi passeranno al cosiddetto «progetto di massima», che sarà pronto per l'autunno inverno, in cui verranno prese in considerazione le opere di difesa spondale importanti o controproducenti, gli adeguamenti degli argini, l'ambiente paesaggistico fluviale e circostante. La fase esecutiva [illegible] attesa per gli inizi del '95. [s. m.]

[illegible]

La replica del «Parco»

CASALE. Il Parco del Po proprio non ci sta. Respinge le pesanti accuse di immobilismo che gli vengono rivolte da chi propone di innalzare o di proteggere meglio le sponde del fiume. «E' ora di finirla, per ogni problema legato al fiume [illegible] dà la colpa al parco - commenta il presidente Giorgio Assini - Sia chiaro che noi [illegible] abbiamo mai rifiutato gli argini maestri, siamo contrari a quelli minori, che proteggono interessi privati. E' ora che la collettività finisca di pagare per i singoli. Si propone che la Regione acquisti i territori vicini al Po per evitare danneggiamenti? Allora io dico, la Regione risparmi i soldi per [illegible] prismate e con quelli acquisti i terreni».

Ha aggiunto l'ingegner Giuliano Canneta, esperto [illegible] idraulica: «E' una questione di costi e benefici. La spesa deve compensare i costi delle cose da proteggere sulla sponda. Tenendo conto che l'idraulica [illegible] una scienza complicatissima e l'intuizione in questo campo porta a risultati sbagliati. Ad esempio si dice di usare certe arginature piuttosto che altre, ma per evitare l'esondazione le altezze delle sponde devono essere adeguate alla piena». Proprio a questo proposito è stato presentato l'affidamento di uno studio idraulico, finanziato dall'Enel, che evidenzierà gli interventi di riassetto idrogeologico, ambientale [illegible] territoriale. [t. f.]

Destinata a operatori del settore, finirà anche in Australia

Una «t-shirt» monferrina per promuovere il turismo

Anche una maglietta verrà [illegible] [illegible] promozione turistica del Monferrato

CASALE. L'immagine del Monferrato affidata a una «t-shirt». Per iniziativa dell'Apt casalese [illegible] stata stampata una maglietta che verrà usata come promozione turistica delle colline monferrine. Spiega Maurizio Gily, commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica: «L'abbiamo scelto perché è un oggetto semplice e perché lo riteniamo ideale per promuovere la nostra terra. La maglietta [illegible] stata realizzata per celebrare l'incontro [illegible] le comunità australiane di origine piemontese. Quelle che i monferrini incontreranno presto [illegible] viaggio, organizzato dal Comune di Conzano. La daremo ai figli e ai nipoti degli emigranti che desiderano conservare la memoria della loro patria».

Proprio per questo la maglietta porta scritto: «My old land, Monferrato», cioè «La mia antica terra, il Monferrato». Accanto ad un disegno opera del pittore Piero «Pit» Piccinelli, noto artista monferrino, che ha riprodotto un'immagine di vigne e di castelli. Ma la t-shirt sarà presto usata anche [illegible] Monferrato. «Dopo la tiratura destinata all'Australia abbiamo incaricato la ditta produttrice di prepararne altre che saranno destinate alle aziende agrituristiche e agli operatori delle nostre colline. Saranno offerti loro stock di magliette che si potranno personalizzare aggiungendo su una manica il nome del relativo esercizio turistico che poi le potrà distribuire ai propri clienti e ai turisti».

Gily ha anche presentato le nuove attività dell'Apt. Sarà presto presentato «Camminare in Monferrato» una pubblicazione realizzata in collaborazione col parco di Crea e che presenta i sentieri delle colline intorno al Sacro Monte. Saranno forse le ultime realizzate sotto la direzione di Gily, che ha annunciato di non accettare più le proroghe del suo mandato. Ma c'è necessità di rilancia[illegible] il turismo in Monferrato?

«Mi riesce difficile capire chi parla continuamente di rilancio. In questi anni abbiamo svolto molte attività di promozione, abbiamo stampato pubblicazioni, partecipato a fiere, promosso associazioni come quella dei ristoratori. E abbiamo riscontrato segnali di crescita: negli alberghi, nella vendita di prodotti locali, nella visita alla città».

Tino Ferrarotti

CASALE

Intervengono i vigili

Via gli [illegible] dal mercatino dell'antiquariato

CASALE. Gli abusivi sono stati «sloggiati» dal mercatino dell'antiquariato. Ieri mattina i vigili urbani, affiancati dalla polizia e dai carabinieri, hanno eseguito numerosi controlli tra gli espositori del tradizionale mercatino mensile che si svolge al mercato Pavia di piazza Castello. Appena notata la presenza delle forze dell'ordine, la maggior parte degli espositori non in regola, che presentavano la propria mercanzia all'ingresso del Pavia, si sono allontanati in buon ordine. Altri, invece, non hanno voluto sentire ragione. I controlli della documentazione amministrativa non in regola hanno fatto scattare le denunce dei vigili urbani. Già nei mesi scorsi, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento del mercatino, l'Ente manifestazioni spa, promotore della manifestazione, aveva segnalato la presenza di numerosi abusivi. [r. al.]

Una coppia di ladri

Finti clienti derubano un falegname

ARAMENGO. Un falegname di Aramengo, Maggiorino Barbero, 72 anni, è stato derubato da due sconosciuti che si erano finti clienti. Il bottino è costituito da banconote e assegni.

E' accaduto nel laboratorio gestito dall'artigiano [illegible] via Madonna. Un uomo ed una donna, sui 40 anni, [illegible] [illegible] presentati al falegname sostenendo [illegible] dover commissionare dei lavori di riparazione di alcuni mobili.

Al termine delle trattative, con un pretesto la coppia è riuscita a distrarre l'artigiano e compiere il furto.

I due si sono quindi allontanati a bordo di un'auto di colore bianco in sosta nelle vicinanze, con un borsello contenente il bottino: banconote per circa 700 mila lire ed alcuni assegni.

Accortosi del furto, Barbero lo ha denunciato ai carabinieri: l'episodio è stato segnalato alla procura presso la pretura di Asti. [r. gon.]

Stage con Compagnoni, Gallizio, Kostner e le altre

Alagna diventa azzurra con le ragazze dello sci

ALAGNA. [illegible] questa mattina il piccolo centro ai piedi del Monte Rosa si tinge d'azzurro. Oggi ad Alagna per uno «stage» d'allenamento arriva la Nazionale di sci femminile con tutti i suoi effettivi: dalla magica Deborah Compagnoni, oro nel gigante [illegible] Lillehammer '94 [illegible] [illegible] Kostner, bronzo in discesa libera nelle stesse Olimpidi norvegesi, dalla Gallizio alla Merlin, dalla Perez alla Biavaschi, alla Demez e via via Magoni, Plank, Panzanini e Serra. Ovvero dalle più titolate componenti della Nazionale alle future leader della «valanga rosa».

Teatro delle evoluzioni delle atlete tra porte colorate e paletti sarà il ghiacciaio di punta Indren, a 3300 metri di quota, un pendio definito dai tecnici «ideale perché consente di allenarci in quota» nel programma [illegible] preparazione alla prossima stagione avviato le scorse settimane.

Così da questa mattina fino a giovedì prossimo, periodo di permanenza di Compagnoni e amiche ad Alagna, chi sceglierà le piste [illegible] stazione turistica valsesiana per praticare lo sci estivo avrà l'opportunità di apprendere alcuni movimenti e tecniche che fanno grandi queste atlete.

Ma la presenza della Nazionale non è un avvenimento insolito per Alagna. Praticamente ogni anno almeno una formazione azzurra è solita scegliere punta Indren per un periodo di allenamento e non per nulla proprio nei giorni scorsi sulle piste del Rosa si sono alternate alcune rappresentative giovanili regionali e la Nazionale di Andorra.

Inoltre in passato a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta la «valanga azzurra» capitanata da Thoeni e Gros [illegible] solita venire in Valsesia. «E' uno dei nostri posti "portafortuna". Qui troviamo l'ambiente ideale per caricarci al punto giusto» aveva ricordato in un paio [illegible] occasioni Pierino Gross.

Con la speranza ora che la la tradizione si rinnovi per le ragazze nella prossima stagione agonistica. [r. gyn.]

Il tenero sorriso di Deborah Compagnoni sul podio dopo una vittoria

E sotto il Rosa tornano anche i corridori del cielo

ALAGNA. Tornano i «corridori [illegible] cielo» in Valsesia e Valle d'Aosta, gli skyrunners, questi magnifici atleti che, ad esempio, in cinque ore riescono [illegible] corsa [illegible] compiere il percorso che da Alagna conduce alla vetta del Rosa e a far ritorno, [illegible]za soste, in paese. Dopo l'esordio per [illegible] '94, nell'Usa Fila skymarathon disputato il 12 giugno ad Aspen, in Colorado, i protagonisti [illegible] questa innovativa specialità sportiva, si preparano agli imminenti appuntamenti in Italia. Il primo è [illegible]bato prossimo ad Alagna, con la seconda prova del Fila skymarathon che porterà i partecipanti a salire fino ai 4559 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa.

Poi ci si trasferirà in valle d'Aosta con la disputa il 31 luglio del Fila skyrunner Trophy del Monte Bianco, una gara [illegible] lo ad inviti. L'obiettivo è stabilire il nuovo record di salita e discesa da Courmayeur alla vetta del Bianco (4810 metri). Inoltre è prevista la prima traversata Chamonix-Courmayeur [illegible] due atleti del Fila team.

Quindi, a Cervinia ecco il «kilometro in salita», su un tracciato misto fra i 3 e i 4 mila metri d'altitudine. Infine il 10 ottobre il gran finale [illegible] l'Everest marathon, la gara in linea su strada e pista sterrata pianeggiante dalla classica distanza di 42,195 chilometri che si disputa a 4500 metri di quota.

Una bella iniziativa in memoria del grande campione

Per ricordare Scirea

Lo Juventus Club di Acqui Terme lancia un concorso: è un invito a rivivere i momenti più significativi di una gloriosa carriera

ACQUI. Alla p[illegible] della vedova dell'indimenticabile calciatore Gaetano Scirea, Mariella Cavanna, neo parlamentare, è stato presentato il concorso «Momenti Scirea». La signora Mariella è originaria di Morsasco, nell'Acquese, e nella zona di Acqui il campione della Nazionale e della Juventus trascorreva periodi di riposo tra i molti amici, specialmente i ragazzi appassionati di calcio.

In questo spirito lo Juventus club «Gaetano Scirea» di Acqui, presieduto da Germino Olivieri, ha deciso, in collaborazione con l'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia e con la Pro loco di Ovrano, borgo sulla collina acquese, di bandire un concor[illegible] per ricordare Gaetano a cinque anni dalla sua tragica morte, avvenuta in Polonia. La [illegible]nifestazione è patrocinata dai Comuni [illegible] Acqui e Morsasco.

Il concorso, denominato appunto «Momenti Scirea», è riservato a tutti i soci delle [illegible]ciazioni «Juventus club» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per partecipare occorrerà inviare [illegible] segreteria del concorso, presso la Pro loco di Ovrano (Acqui), descrizioni di un momento sportivo riferito alla carriera del grande calciatore con una composizione di lunghezza non superiore alle 25 righe.

Dovranno rappresentare i ricordi ritenuti tra i migliori dai soci degli «Juventus club». I lavori saranno giudicati [illegible] [illegible] giuria presieduta dall'avvocato Livio Brignano, vice presidente della «giudicante» della Figc, e composta [illegible] due giornalisti, un delegato e un giocatore della società bianconera.

I lavori dovranno pervenire entro il 20 agosto e la premiazione si [illegible]rrà nella sede della Pro loco Ovrano il 2 settembre, durante una cerimonia pubbli[illegible]. E' assicurata la presenza di dirigenti e giocatori della Juventus.

Tutte le composizioni inviate alla segreteria del concorso, così come i ricordi orali che verranno raccolti durante la premiazione saranno raccolti in [illegible] volumetto dal titolo «Momenti Scirea». [fra. mar.]

Due momenti della gloriosa carriera di Gaetano Scirea, indimenticato campione della Nazionale e della Juventus. Il calciatore viene ricordato con un concorso nell'Acquese, la zona dalla quale proviene la moglie Mariella, parlamentare di fresca elezione

Il caso dell'Acna

C'è un mese per dire no al «re-sol»

CORTEMILIA. Al fronte piemontese resta meno di un mese per preparare la documentazione da presentare alla commis[illegible] del ministero dell'Ambiente che dovrà emettere il verdetto sulla compatibilità ambientale [illegible] «re-sol». Dalla riunione dell'Autorità di Valle svoltasi venerdì sera a Cortemilia è emersa la necessità di agire su due piani: quello tecni[illegible] (con l'elaborazione di documenti che dimostrino la pericolosità dell'impianto di Cengio) e quello politico (unendo tutte le forze della zona in un fronte comune contro l'inceneritore).

Al vertice di Cortemilia hanno partecipato l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso e il consigliere Michelino Germa[illegible]. «La Regione più interessata dalle emissioni [illegible] "re-sol" è il Piemonte - ha dichiarato l'assessore Bresso -. Daremo battaglia con tutte le armi delle quali disponiamo».

Sul piano tecnico sarà il Wwf Italia, [illegible] l'apporto di esperti locali, a preparare la documentazione per controbattere il progetto presentato dall'Acna, mentre anche l'istituto scientifico «Ambiente Italia», di Legambiente, ha dato disponibilità a occuparsi della vicenda, per la quale la Regione metterà al lavoro tecnici e assessorati.

A livello politico il fronte anti «re-sol» giocherà le proprie carte il 19 luglio a Roma, in un incontro con i ministri di Ambiente e Industria.

Domani [illegible] alla Camera di commercio di Cuneo, Regione, Acna, sindacati e amministratori locali si riuniranno invece per discutere sulla possibilità di realizzare a Cengio un «polo tecnologico-ambientale». Nell'ultima riunione sull'argomento a Savona non venne trattata la questione «re-sol». Per que[illegible] motivo è molto probabile [illegible] gli amministratori della Valle Bormida protestino disertando l'incontro [illegible] domani a Cuneo, limitandosi a inviare una copia dell'ordine [illegible] giorno contro il «re-sol» approvato mercoledì [illegible] dal Consiglio regionale. [c. o.]

Sul palco la figlia della coreografa del Teatro Nuovo

Figli d'arte a Vignale

Cristina Perotti e un giovane ballerino romeno dell'Opera di Bucarest si cimentano con «Paquita», il capolavoro di Petipa

VIGNALE. Giovani stelle in scena stasera per il secondo weekend di Vignaledanza.

L'associazione Balletto Italia, fondata da Bruno Fusco, che vanta 20 anni di attività artistica finalizzata soprattutto alla promozione della danza fra i giovani, presenta uno spettacolo composto da due coreografie dedicate al balletto classico, e alla danza contemporanea. Interpreti principali due giovani artisti: Cristina Perotti, figlia di Carla Perotti, coreografa e prestigiosa insegnante che dal '79, dopo numerose esperienze all'estero, svolge la sua attività per il Teatro Nuovo. Cristina sembra ricalcare le orme della madre: ha mosso i primi passi proprio sul palcoscenico vignalese e lo scorso anno ha partecipato a rassegne di danza in Sud America, che hanno consolidato il [illegible] successo di giovane artista. Accanto a lei Gheorghеu Alin, ballerino rumeno, che proviene dall'Opera di Bucarest, ed è un vero talento naturale. Il sipario si apre [illegible] «Paquita», il celebre balletto coreografato da Lucien Petipa, e in questa occasione ricostruito da Carla Perotti, sulle musiche di Léon Minkus. La compagnia proporrà [illegible] «Divertissement» tratto dal terzo atto, una delle coreografie che rientra nel repertorio classico di numerose compagnie. Lo spettacolo prosegue poi con «Concerto in fa», la celebre melodia di George Gershwin, a [illegible] la Perotti si è ispirata per [illegible] coreografia basata sui rigorosi canoni della danza classica, ma che non manca di brillanti evoluzioni. Lo spettacolo avrà inizio intorno alle 21.30. Il costo [illegible] biglietto è di [illegible] mila lire, posto unico.

Martedì il Festival riprenderà con «Ballare il film» preceduto da «Spazio Giovani», il ciclo di spettacoli riservato alle scuole di danza. Sarà di scena lo Studio Danza arte di Genova. Seguirà la proiezione di «Sister Act 2». [cr. ro.]

Giovani promesse a Vignaledanza

[illegible]

«Admiration»

Pop e funky a Ticineto

TICINETO. Secondo appuntamento della rassegna organizzata in paese dalla Compagnia [illegible] danza del Teatro di Torino, con la prima ballerina Loredana Furno.

Domani sera in piazza Tabucchi, davanti alla chiesa parrocchiale, i ballerini presenteranno «Admiration», [illegible] spettacolo [illegible] danza moderna ispirato alle tendenze jazz, funky e pop, che prende in giro garbatamente i generi e le tendenze presentando dapprima [illegible] scena una parodia della celebre «traversata» della Giselle, e poi proponendo diversi quadri ispirati a Jabet Jackson e Madonna, [illegible] cui canzoni fanno da colonna [illegible]. L'ideazione e [illegible] coreografie sono di Matteo Levaggi e i costumi di [illegible] dello Preite.

Saliranno sul palcoscenico i giovani interpreti Matteo Levaggi, Viola Scaglione, Alice Serra, Boris Zanni, Serena Barbisio, Fanny Genna, Luigi Carretta, Gianfranco Scellato, Maria [illegible] Pippo, Alessia Soluri, Monica Rossi. Il biglietto d'ingresso [illegible] 5000 lire. [t. f.]

LA BUONA TAVOLA

Sotto il Comune il «bar» serve bistecche texane

DA [illegible] paio d'anni [illegible] lo storico porticato del palazzo comunale di Alessandria ha ripreso vita e vigore l'antico Bar Teatro. Dal mattino [illegible] buonora a notte fonda si assiste a un continuo mutamento [illegible] personalità di questo esercizio: si comincia [illegible] le colazioni: focacce, tramezzini e brioche che riempiono il grande bancone sino a mezzogiorno quando il locale si trasforma in un frenetico fast-food. Non si riesce a capire come in po[illegible] più [illegible] un'ora da [illegible] piccolissima cucina a vista, Ermanno, cuoco e patron, riesca a sfornare [illegible] teglie fumanti di primi, secondi e contorni saziando oltre un centinaio di clienti che soddisfatti tornano fedelmente nel locale.

E' solo a sera e sino alle prime luci dell'alba che il bar si trasforma [illegible] attrazione. I tavoli invadono il porticato consentendo in questi giorni [illegible] calura di restare all'aperto e ridando vita a una piazza che l'allontanamento del mercato e la chiusura di alcuni locali aveva reso deserta. Fra il dehors e il banco bar sfreccia Mauro, patron di sala, che [illegible] una fascia alla fronte, metà alla tennista e metà all'indiana e [illegible] salvietta appesa a mo' [illegible] codino, volteggia continuamente un vassoio contenente costruzioni fantasmagoriche. Bicchieroni pieni di palline di gelato, liquori, sciroppi, rondelle e scorze di frutta, cannucce, ombrellini e palloncini che farebbero impazzire i turisti giapponesi. Mauro è barman esperto e sovraintende con professionalità Orlando, il barista pettinato alla Fiorello che miscela ogni tipo di cocktail. Questo [illegible] è però un semplice bar e a tutte l[illegible] ore della notte la cucina [illegible] si ferma. Gli agnolotti, che [illegible] carne di cavallo, il cotechino e il [illegible]lo rendono gustosi, sono fo[illegible] più richiesti persino d'estate. Oltre [illegible] gli scontati taglieri [illegible] salu[illegible] o f[illegible]aggi potrete gustare l'ottima carne di manzo [illegible] è [illegible] specialità di cui Ermanno ha l'esclusiva in Piemonte. Trovare un vino da abbinare non un problema, la cantina di questo locale dispone delle più [illegible] e qualificate marche di vino piemontese, da Chionetti a Bologna [illegible] qualche piccola puntata alla Francia. La raccolta di whisky esaudisce il più raffinato intenditore: troviamo i malti singoli torbati o tagliati, quelli delle terre alte e basse e delle isole, quelli americani Rye e Bourbon.

Ma chi sono gli amanti della notte che si concedono queste raffinatezze? Molti e di varia estrazione ed è forse la miscellanea di ceti ed età a rendere piacevole [illegible] locale: qui potrete trovare gli esponenti locali della prima e della seconda Repubblica, i giovani (non giovanissimi) della borghesia alessandrina, i reduci dai vari spettacoli serali e naturalmente gli incurabili amanti della notte.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30. L. 10/8000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 22
L. 6000 (posto unico)

Il figlio della Pantera R[illegible]
[illegible]. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va [illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno [illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 (posto unico)

[illegible] Boy Buddy
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bando, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)

La [illegible] dell'innocente
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Corso
Tel. 266.060
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]

Free Fall (Caduta libera)
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera ide[illegible]. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341.272
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 252.112
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]. 252.707
CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME Ariston
Tel. (0144) 322.885
CHIUSO PER [illegible]

CASALE M. Moderno
[illegible]. (0142) 452.616
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Adagio
Tel. 0142 452.291
Or.: 21,45
L. 7000 posto unico

Aladdin
di J. Muskers a R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P[illegible]rino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Poli
Tel. (0142) 452.061
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000 posto unico

F. T. W.
di M. Karbonikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — [illegible] uomo esce [illegible] prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una [illegible] inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 76.290
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ex Parco Madri Pie
Tel. (0143) 81.411/80.574
Or.: 21,45
Lire 8000 (posto unico)

Aladdin
di J. Muskers a R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] Lara
Tel. (0143) 82.895
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 L. 7000/4000

Un uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Arena Carducci
Tel. 952.679
Or.: 21,45
Posto unico L. 7000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e arrabbiato, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,30
L. 8000 posto unico

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, [illegible] di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Si apre col concerto la festa valenzana

S. Giacomo è jazz con Dosio e la band

VALENZA. Con un concerto dell'orchestra di Gianni Dosio, s'iniziano domani [illegible] alle 22 [illegible] giardini di viale Oliva, i festeggiamenti di S. Giacomo.

Il primo appuntamento è, come da tradizione, con una delle maggiori e più note big band [illegible] jazz, di[illegible] da Gianni Dosio.

«Con l'augurio che questa volta il tempo sia clemente - commenta il coordinatore del Centro comunale di cultura, Pier Giorgio Manfredi - lo scorso anno infatti, un temporale mandò all'aria il concerto, che poté essere recuperato solo una settimana dopo».

L'attesa comunque, fu ripagata da [illegible] straordinaria esibizione della band, che strappò gli applausi del pubblico con un programma che andava dal dixieland allo swing, dai brani folk alla musica leggera.

«Un'orchestra straordinaria - aggiunge Manfredi - che passa disinvoltamente da "A night in Tunisia" di Gillespie, a "Pensylvania 6-5000" di Gray, a "Blues" di Gershwin».

Per l'occasione, la band si avvarrà di alcuni solisti di grandi capacità: ricordiamo Glauco Masetti, sax e clarinetto; Mauro Parodi, trombone; Ettore Righello, piano; Carlo Milano, basso.

Molto interesse per la presenza della nuova cantante, Cosetta Sassi, che propone successi tratti dal repertorio di Mina e Liza Minnelli.

Ma la serata sarà [illegible] succedersi frenetico di brani famosi, da «Hallo Dolly» a «New York, New York», da «The high and the night» a «Moonlight serenade», a «Cheerokee», «Beguine the beguine», «Blues moons», «Un americano a Parigi». [r. c.]

GIORNO E NOTTE

PIUME DEL PAVONE

Musica, arte, poesia, ecc.

Si conclude [illegible] al Forte Guercio di Alessandria «Le piume del pavone, festa multimediale con arte, musica e poesia. Alle 16 concerto di chitarra classica [illegible] Massimo Borgato, Gaetano Giribuola e Andrea Taroppi, alle 17,30 «Simbologia tolteca», videodiapomusicopittorica [illegible] Marco Lobos, alle 21 lettura di poesie di Andrea Brulundo. Dalle 21,30 asta delle opere d'arte esposte. [a. m.]

FESTE DI PARTITO

Cene e balli sotto le stelle

A Ozzano progressisti in festa con cena all'aperto, danze [illegible] Los compagneros ed esibizione di [illegible] ballerini. Nei giardini di Balzola si conclude la Festa dell'Unità. Alle 12 pranzo all'aperto, alle 21,30 ballo con I melodici. A Morano la festa di Rifondazione propone alle 17,30 rock dal vivo, alle 21 ballo liscio con l'orchestra di Pino e karaoke. Al campo sportivo Sant'Evasio di Ovada si conclude stasera [illegible] Festa de l'Unità. Si p[illegible] visitare le mostre fotografiche «Le Feste vendemmiali in Ovada 1943-45» e «La Resistenza nell'Ovadese». Dalle [illegible] ristorante con specialità locali e danze con i Sirlotto. [r. al.]

RASSEGNA

Musica e non solo a Cella Monte

Inizia oggi a Cella Monte la rassegna «Poesia e musica nei cortili». Alle 18 nel cortile di palazzo Francia di Celle il gruppo Les Gouts Réunis propone musica del Settecento. All'oratorio S.Antonio si inaugura alle 16 la mostra delle pittrice monferrina Fernanda Core. Contemporaneamente al palazzo comunale s'inaugura la mostra dei pittori Franco Ceresa e Rodolfo Soldi e l'esposizione di gioielli di Daniela Vignati. [t. f.]

CUCINA E CULTURA

Un pranzo indiano a Rolasco

Al Mala noche di Rolasco (Casale) oggi alle 13 [illegible] pranzo «con la cucina della grande India». Le portate saranno preparate da cuochi di origine indiana, si potrà ascoltare musica tipica e confrontarsi con la cultura dell'affascinante paese orientale. La settimana prossima l'appuntamento sarà dedicato alla Palestina. [t. f.]

LE MISS

Oggi si sceglie Lady Piemonte

Oggi al Kursaal [illegible] Acqui, alla presenza del «patron» della manifestazione, Elio Pedretti, si sceglierà fra le finaliste selezionate nelle tappe condotte da Paolo Paoli, Lady Piemonte. Rappresenterà la regione alla finale nazionale. Le concorrenti arriveranno al Kursaal alle 11, seguiranno prove e sfilate fino al gran galà, dalle 23. [b. v.]

[illegible]

Grandi successi «all'aperto»

A Casale «Cinema sotto le stelle» alle 21,45 al giardino di palazzo Cova propone «Aladdin». Domani «Carlito's way» con Al Pacino. All'Arena Carducci di Valenza viene proiettato [illegible]era alle 21,45 «Perdiamoci di vista» [illegible] Carlo Verdone. Domani «Mrs. Doubtfire», con Robin Williams. All'Ambra [illegible] Alessandria c'è «Il figlio della Pantera Rosa». [r. al.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. [illegible]
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 052. Sala 1. **Il giardino di cemento.** Or.: 16, 18,10, [illegible], 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30, 18,40, 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio.** Or.: [illegible], 19,40, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible]. **Wonderful**. Or.: 20,30, 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma [illegible] è andata la mia bambina?** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or.: 15,40, 18,50, 22. **Film blu.** Or.: 17,10, 20,20, 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riaperto [illegible] di 19 agosto.
ETOILE c. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Vel. 18
FARO v. Po 30. **My life.** Or.: 15,50, 18, 20,10, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via [illegible] 3. **Belle Epoque.** Or.: [illegible], 18,30, 20,30, [illegible],30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 18/bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Beverly Hills... signori [illegible] divenla**. Col. [illegible] vel. [illegible] 14,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35
[illegible] UNO via [illegible] 8. **Film [illegible]** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Incubo d'amore.** Or.: 16, 18,20, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** [illegible] 16,30, [illegible] 19,30, 21, 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **[illegible] sentimentali** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50, 19,25, 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
VITTORIA v. [illegible] **Delitto passionale.** Or.: 16, 18,10, [illegible], 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Fino al 24 luglio. TorinoDanza con il Regio: il **Ballet Frankfurt** con le coreografie di W. Forsythe (12 e 13) la **Compagnie D.C.A.** di Philippe Decouflé ([illegible] e 21), A. Forni e il **Ballet National de Nancy** (23 e 24). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241.242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/16, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94: stasera ore [illegible]stina Perotti e Gheorghеu Alin in **Paquita,** musica di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa,** musica di Gershwin, coreografia di Carla Perotti. Giovedì 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne,** musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Vignale Palazzo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza,** telefilm
20,30 **Tarzan contro i mostri,** film
22 — **Soldato Benjamin,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** sett. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
24 — **Light show,** varie[illegible]
0,15 **Superzap,** varietà
0,45 **La città nuda,** telefilm
1,40 **Un dottore per tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amarcord,** film
23 — **Bella Italia**
24 — **C[illegible] dance,** musicale
[illegible] **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto Motori**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti,** film
22 — **Squadra speciale,** telefilm
24 — **Cristoforo Colombo,** film
2 — **Speciale Mtv**

Telecampione
20,30 **Fra le tue braccia.** [illegible]
[illegible] **Emporio Tv**

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Frankenstein contro l'uomo lupo,** film
23 — **Settegiorni**
0,15 **Lo sceriffo del Sud,** telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**

Telecity
19,30 **Prossimamente,** attualità
[illegible] **Mac Groud and Loud,** telefilm
20,30 **Cacciatori di ombre,** telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**
[illegible] **Fotomodella dell'anno**
23,40 **Rapina dal cielo,** tv movie

Quarta Rete Tv
20,30 **Cielo [illegible] piombo,** film tv
22,30 **Vizi privati,** spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino,** spettacolo
1,30 **Match Music**
2,30 [illegible] **zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo [illegible] Baccini,** cartoni
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Cerco il mio amore,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
[illegible] — **Notturno**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
[illegible] — **Voltus V,** cartoni animati
[illegible] **Velvet,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ivanhoe,** film
21,30 **Tg9 Sette,** informazione
22,30 **Pink Pink,** varietà
[illegible] **Sexy stars,** varietà

G.R.P.
19,30 [illegible] **Francisco,** telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **Di tutto un po'**
[illegible] **Edgar Wallace,** telefilm
1,30 **Il mago di Oz,** film
3 — **Troppi mariti,** film

Telesubalpina
19 — **Block [illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 6-7-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **sotto il letto,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il grande colpo di Surcouf,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 [illegible]
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

La città non risponde all'appello: lo sponsor diventa un'ossessione

Novese, è quasi black out

Se entro domani non arriveranno finanziamenti la società sarà costretta a ripiegare sull'Under 18. A meno che i giocatori non accettino «tagli» netti ai rimborsi spese

NOVI. E' sempre più buio il futuro della Novese. L'ultimatum del presidente Piero Caratto («Il nuovo sponsor entro sabato, o mi dimetterò») è scaduto, ma la società è ancora senza abbinamento pubblicitario. Si prospettano dunque lo scioglimento del Consiglio direttivo, e la partecipazione della squadra Under 18 al prossimo campionato d'Eccellenza. Le 24 ore più lunghe della storia del club biancoceleste [illegible] purtroppo trascorse s[illegible] particolari sussulti. La città non ha risposto all'appello del «patron», e nella sede dell'Us Novese è stata vana l'attesa di qualche telefonata da parte di imprenditori della zona, interessati «alla causa» del glorioso sodalizio.

«In realtà, eravamo i primi a diffidare del "colpo di scena" dell'ultima ora - ammette il segretario, Giovanni Casu -. I pochi contatti erano stati avviati nei giorni scorsi, ma avevamo riscontrato perplessità in tutti gli interlocutori». E ora, cosa accadrà? «Per domani sera, è fissato l'incontro con i giocatori e l'allenatore - afferma il presidente Caratto -. Spiegheremo che la società è in difficoltà, perché mancano [illegible] milioni per la gestione della stagione '94-95. Dovremo dunque ridurre le spese, e tagliare i rimborsi ai calciatori. Se accetteranno le nostre condizioni, proseguiremo l'avventura in Eccellenza [illegible] una compagine dignitosa, in caso contrario lasceremo liberi gli atleti e rassegneremo le dimissioni. Se qualcuno sarà interessato alla società, non dovrà accollarsi debiti, e troverà anzi una situazione [illegible]».

Nel frattempo, andrà in campo una squadra del vivaio, come era accaduto all'Ovada nel campionato scorso. Questa soluzione segnerebbe forse la fine del calcio a Novi. Eppure, fino a qualche settimana fa, Piero Caratto e i suoi collaboratori erano intenzionati ad allestire un organico competitivo, in grado di puntare al vertice del torneo d'Eccellenza. Erano stati contattati giocatori del calibro di Cadamuro e Dadda (entrambi ex Valenzana), ed era vicino l'accordo con altri elementi di valore. Poi, all'improvviso, è venuto a mancare il sostegno dello sponsor. La Novi Elah Dufour ha infatti comunicato di [illegible] voler rinnovare l'abbinamento pubblicitario con la Novese, e un'altra ditta dolciaria (da tempo vicina al club biancoceleste) ha deciso di dimezzare i contributi.

«Conti alla mano, ci siamo accorti di [illegible] a disposizione ottanta milioni in meno rispetto alle previsioni - sostiene [illegible] Caratto -. E nessuno tra i componenti del Consiglio intende esporsi per una cifra così elevata». E' scattata la frenetica «caccia» al nuovo sponsor, che non ha però dato risultati positivi.

Massimo Delfino

I tifosi

«Il futuro è nerissimo»

NOVI. Ore d'ansia per i tifosi della Novese, che reputano «imminente la crisi societaria» e te[illegible] che «non ci sia futuro» per la squadra del [illegible]. Al Bar Principe, i «fedelissimi» giudicano «ineccepibile la decisione del presidente Caratto di lasciare il sodalizio se non verrà trovato lo sponsor», e ritengono ormai «inevitabile la partecipazione al campionato d'Eccellenza con la squadra Under 18, come è accaduto per l'Ovada nella passata stagione».

«La situazione del team è lo specchio fedele del degrado della città - dice ad [illegible] Stefa[illegible] Cian -. Le principali aziende della zona si trovano in difficoltà, e non ci sono prospettive per un rilancio dell'economia. Come si può pretendere che la Novese veleggi in campionati d'élite, se nessuno assicura contributi finanziari?».

Mario Sciutto invita tutti i tifosi a «dimenticare per sempre i tempi in cui la formazione biancoceleste militava in serie C o in Interregionale», e ipotizza addirittura «l'allestimento di un'unica squadra in ambito provinciale, guidata da forze imprenditoriali di Alessandria, Novi e Tortona». Per Luciano Repetto «la Novese deve invece mante[illegible] la propria identità. Ma sarà indispensabile l'aiuto tangibile di tutte le forze economiche della città».

«Spetta dunque al Comune - concludono i tifosi - il compito di coinvolgere imprenditori e commercianti, e invitarli a sostenere il team biancoceleste, attraverso la sottoscrizione di piccole quote societarie». [m. d.]

Il presidente novese Piero Caratto

TRIATHLON

Di scena la prova del campionato regionale: trecento in gara

I «supermen» a Valenza

La competizione scatta alle 10,45 da zona Fogliabella. Favorito il ceco Matula, vincitore dell'ultima edizione. Accesa lotta in campo femminile

VALENZA. Scatta alle 10,45 da zona Fogliabella la «carica dei 300»: tanti sono gli iscritti al «Triathlon d'oro 1994» sprint, giunto alla sesta edizione, che stamane mobilita un «esercito» di appassionati.

«Siamo al limite delle nostre possibilità organizzative - confessa Giovanni Omodeo, presidente del Triathlon Valenza -. Abbiamo dovuto rifiutare centinaia di iscrizioni dal Centro e dal Sud Italia, essendo nell'impossibilità di farli gareggiare».

Pur [illegible] l'aiuto del Comitato del quartiere Fogliabella, della «3 G» nuoto, del Pedale Club e della Bike fun Valenza nonché dell'Avis San Salvatore, che compongono una macchina organizzativa di circa 150 persone, il Triathlon Valenza [illegible] può fare di più. «Un successo incredibile - aggiunge Omodeo - e [illegible] un livello qualitativo altissimo». Alla gara, valida come campionato piemontese, prendono parte i più forti atleti del momento, con in testa il favoritissimo ceco Martin Matula, dominatore dell'edizione dello scorso anno e gli italiani Fabrizio Ferraresi, detentore di 7 titoli nazionali, e Walter Carnovali, che il [illegible] giugno a Nizza, si è piazzato diciassettesimo nel campionato mondiale lungo, diventando campione italiano.

Proveranno a contrastarli, il veronese Pellegrini, il piacenti[illegible] Biazzi, i piemontesi Mione (Torino) e Olimpi (Novara) e tanti altri bravissimi triathleti. Per Valenza, grande attesa per la prova di Massimo Omodeo, che ha al suo attivo un quarto posto tra i Senior 2. Anche in campo femminile, è prevista una lotta accesa, dalle giovanissime alle senior. Saranno sicuramente presenti la torinese Cristina Francone, campionessa italiana junior; l'emiliana Silvia Ricò, che ha dominato la classifica senior nel 1993 ma troverà nella lombarda Daniela Locorno una fortissima antagonista; la valenzana Giuseppina Capra, che recentemente si è riconfermata a Marostica campionessa italiana master.

Il via viene alle 10.45 con la frazione di nuoto, lunga 750 metri, che si svolgerà nella piscina comunale. Poi, a seguire (presumibilmente alle 11) è previsto il ciclismo, su questo tracciato: Valenza, strada Villabella, Fosseto, S. Salvatore, Frescondino, Valenza. Per ultimo, il podismo sul tragitto: piscina, strade Molinello Gazzolo, Curreto, Braglia, circonvallazione Ovest e ritorno alla piscina, per un totale di [illegible] km.

«A causa dell'alto numero di partecipanti, dovremo scaglionare le partenze - conclude Giovanni Omodeo -. Penso di fare quattro gruppi di 75 componenti ciascuno, che avranno il via quando i concorrenti precedenti taglieranno il traguardo».

[illegible] Castellaro

C'è grande attesa a Valenza per la prova di campionato regionale di triathlon

[illegible]RELLO

Oggi i campioni d'Italia affrontano il Tuenno

Castelferro in Trentino per allungare il passo

CASTELFERRO. Prima della pausa per gli impegni internazionali di domenica prossima, il Castelferro, va oggi in trasferta a Tuenno, per il terzo turno di ritorno del massimo campionato. Anche per la trasferta tren[illegible] i campioni d'Italia [illegible] tranquilli, non solo per la loro posizione di classifica, ma anche per il gioco che la squadra sa confermare in ogni occasione. Ultima, nel tempo, la prestazione di giovedì a Vignale nel torneo a muro.

Alcune considerazioni sugli avversari di oggi [illegible] comunque d'obbligo. La formazione trentina non è da sottovalutare, anche se è reduce dalla sconfitta di Capriano. Attualmente occupa la quarta posizione in classifica, distaccata di otto lunghezze dalla capolista. I trentina sono peraltro finalisti in Coppa Italia e fanno parte dello stesso girone del Castelferro, che comprende anche il Bardolino.

Nella gara di andata a Castelferro, tra l'altro disturbata da un [illegible] vento che aveva falsato notevolmente il gioco, la formazione trentina, con una prestazione dignitosa, finita sul risultato di 13 a 7, ha cercato in ogni modo di contrastare il Castelferro, ma la superiorità dei «tricolori» era apparsa evidente. Anche oggi si ripresenterà con lo stesso schieramento: Baldini, Springhetti, Pachera, Cicolini, Odorizzi (riserva Ciardi). Formazione completa anche per il quintetto tricolore, [illegible] il rientro di Petroselli, tenuto a riposo a Vignale.

Il programma della giornata presenta altre due partite degne di nota: San Paolo d'Argon-Bardolino e Fumane-Bonate Sotto. Questi gli altri incontri in programma con inizio alle ore 16.30: Cavalcaselle-Aldeno; Medole-Castellaro; Cerro-Botti Capriano. [r. bo.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Trofeo Comune di Solero sul circuito gli Esordienti

Si corre oggi il terzo trofeo Comune di Solero per Esordienti. Due le partenze previste: alle 15 per i nati nel 1981, alle 16 per i quattordicenni. Da percorrere 36 Km su un circuito cittadino, da ripetere 12 volte. [r. c.]

CALCIO

Oneto passa alla guida del Liberna (Eccellenza)

Colpo di scena al Liberna (Eccellenza): l'allenatore Mino Armienti non ha accettato l'offerta di rinnovo del contratto e la società gli ha già trovato un successore. E' l'alessandrino Giampiero Oneto, che lo scorso [illegible] aveva guidato il Cassano in Prima categoria. [r. c.]

[illegible]

L'Edilcasa s'aggiudica il Memorial Ilario Cavalli

All'oratorio Campanone di S. Salvatore, l'Edilcasa ha vinto l'ottavo torneo notturno di calcio intitolato a Ilario Cavalli. Ha superato nella finalissima il D a D per 7-5; al terzo posto, si è classificato il Buccheri ferro, che ha prevalso per 8-3 sulla Promocasa. [r. c.]

[illegible]

«Cecco» Mandracchia torna a Trino come mister

Il casale[illegible] Francesco «Cecco» Mandracchia torna a fare il mister, dopo una pausa di un anno: allenerà il Trino dove aveva militato [illegible] calciatore. [r. c.]

GOLF

Oltre 100 iscritti alla «Coppa del presidente»

Oltre cento atleti sono iscritti alla «Coppa del presidente», la prestigiosa gara golfistica in programma a Tassarolo. L'inizio è fissato per le 9. [m. d.]

IPPICA

Sesta giornata di corse al Romanengo di Novi

Sesta giornata di corse al galoppo all'ippodromo Romanengo. Il programma prevede quattro prove su percorso piano, due gare su siepi e una «cross-country». [m. d.]

BOCCE

Campionato individuale donne di scena a Valenza

Si giocano oggi varie prove valide per i campionati provinciali: a Stazzano per le coppie di categoria C, alla Soms di Villa del Fo[illegible] e a Cassano per la categoria [illegible]. Alla Belvedere di Valenza sono di scena le donne, per il campionato individuale. [b. v.]

ECONOMICI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 10 Luglio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tir, auto e pullman affollano la Statale e rendono difficile l'accesso ai paesi

Valdigne assediata dal traffico

I sindaci di Pré-Saint-Didier, Courmayeur, La Salle, La Thuile e Morgex si sono riuniti per trovare le soluzioni per migliorare la viabilità in attesa dell'apertura dell'ultimo tratto di autostrada

Una [illegible] di camion e Tir sulla statale 26 che porta al Traforo del Monte Bianco

PRE-ST-DIDIER. E' ormai [illegible] qualche anno che i Comuni dell'Alta Valle si sentono assediati dal traffico. Il già grande flusso di Tir [illegible] auto [illegible] turisti che si orientava verso i paesi della Valdigne per le vacanze, ha subito un aumento dopo l'apertura del tratto autostradale tra Aymavilles e Morgex. Il casello a una decina di chilometri da Courmayeur è come [illegible] «imbuto» per i turisti che rientrano sulla Statale 26 dopo una ventina [illegible] chilometri di autostrada.

Così, i sindaci di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-St-Didier [illegible] Comuni della Valdigne] si sono riuniti nella sala polivalente [illegible] municipio di Pré-St-Didier su invito della Comunità [illegible] per un incontro dibattito sulla viabilità del comprensorio. Obiettivo primario: migliorare la percorribilità della Statale [illegible] in previsione di tempi lunghi per quanto riguarda l'apertura del tratto Morgex-Entrèves dell'autostrada.

Il sindaco Angelo Grange

Tempi lunghi dovuti alle vicende burocratiche giudiziarie legate [illegible] lotto Verrand-Entrèves assegnato a suo tempo all'impresa Follioley e che deve ancora essere riappaltato; alla costruzione della galleria elicoidale di raccordo fra autostrada e Traforo [illegible] Bianco che [illegible] Comune di Courmayeur ha chiesto di legare [illegible] lotto Verrand-Entrèves e all'Espace Mont Blanc (etichetta con [illegible] contenuto [illegible] da definire).

Con l'apertura della circonvallazione di Aosta e la conseguente possibilità di arrivare in autostrada fino a Morgex sulla direttrice Monte Bianco, rimar[illegible] soltanto 12 chilometri di strada normale a fare lo sgambetto a [illegible] autostradale che collega Nord e Sud Europa. E' previsto che questa condizione causerà un aumento vistoso del traffico commerciale che si incolonnerà sul tratto Morgex-Traforo. Le conseguenze sono facilmente intuibili.

Sono anche previsti 14 semafori sul tratto Courmayeur-Sarre della Statale 26. Per questo motivo è stato commissionato uno studio di massima per adeguare (almeno al traffico locale) la strada delle Feysoulles, che unisce Morgex alla stazione di Pré-St-Dididier e la vecchia strada che porta [illegible] Pré-St-Didier a Courmayeur attraverso il Verrand. Ci sono però alcuni problemi sui quali Comuni e Comunità montana non hanno competenza.

Uno riguarda l'attraversamento della Statale 26 a Pré-St-Didier, gli altri sono opere di protezione per un torrente sul confine fra Pré-St-Didier e Morgex e per [illegible] valanga del Crammont, [illegible] località Palleusieux. Altri problemi li creano l'ingresso di Courmayeur (che richiede una corsia preferenziale) e la strada in mezzo all'abitato [illegible] Pré-Saint-Didier intasata dai turisti che scendono da La Thuile e si inseriscono sulla strada principale, disagio lamentato anche da La Thuile in estate per le auto che scendono dal valico del Piccolo San Bernardo.

E' evidente che occorrono svincoli. Su consiglio della Regione, i 5 Comuni interessati hanno inviato uno studio di massima all'Anas, che ha la competenza sulle Statali 26 e 26 bis che sono anche strade internazionali. Angelo Grange, sindaco di Pré-St-Didier ha denunciato l'impotenza dell'amministrazione comunale e una [illegible] latitanza, a parte alcune assicurazioni verbali, [illegible] parte [illegible] Regione e Anas. E' anche stato sottolineato che un progetto di sviluppo su «bacino di traffico» per una zona [illegible] la Valdigne è molto complesso, perchè [illegible] volge trasporto pubblico, privato, commerciale, turistico, ferrovie fino a includere gli impianti di risalita. Il tutto aggravato dal dato di fatto che la Valle è [illegible] strettoia in cui si incanalano [illegible] grandi direttrici del traffico internazionale.

Gian Luigi [illegible]

I lavori per l'autostrada sopra Pré-St-Didier, a fianco della strada del Verrand

Turisti in coda per 4 chilometri

Quasi fermi in auto tra Quart e Sarre

AOSTA. Motori surriscaldati, frizioni quasi «bruciate», marmitte rumorose che lasciano la scia di gas di scarico, volanti roventi e abitacoli con temperature tropicali. E' l'«altra faccia» della Valle, il tratto di Statale 26 compreso tra le barriera autostradale di Quart e gli ultimi semafori di Sarre. Ieri c'è stato uno degli ormai frequenti «esodi» turistici estivi, che nei fine settimane mettono a dura prova la rete viabile valdostana.

Code e intasamenti non si contano, soprattutto su quella che dovrebbe essere la strada più scorrevole, la Statale 26. La mattinata di ieri è stata una vera sofferenza per migliaia [illegible] automobilisti, bloccati nelle loro utilitarie, «station [illegible]gon» o fuoristrada carichi di bagagli, di zaini e sacchi a pelo, tende o canoe, tutto [illegible] necessario del «perfetto vacanziere».

Pensavano di patire il caldo fino a Pont-Saint-Martin, «poi si viaggia bene e fa fresco». Ma si sono ritrovati bloccati all'uscita dell'autostrada, con 30 gradi all'esterno e chissà quanti negli abitacoli. La colonna di auto [illegible] superato i [illegible] chilometri di lunghezza, almeno mezz'ora per avere poi [illegible] [illegible] libera» verso la montagna. C'è qualcuno che sostiene essere un «esodo» inferiore agli altri anni, forse a [illegible] della crisi economica.

Ieri si è formata [illegible] coda di auto di 4 chilometri sulla circonvallazione di Aosta

«Il traffico è molto sostenuto in direzione Nord, ma per fortuna è scorrevole e continuo, non provoca code. Negli anni [illegible] la situazione era peggiore», spiegano alla sede Sav, Società autostrade valdostane di Châtillon. E' vero, pochi rallentamenti in autostrada, ma il tempo guadagnato sulla Torino-Aosta è ampiamente perso sulla Statale 26. Gli innumerevoli semafori provocano rallentamenti [illegible]tinui durante la settimana. Non appena aumenta [illegible] traffi[illegible] si sfiora il blocco totale della circonvallazione.

Gli ultimi due «nemici» degli automobilisti sono i semafori di Saint-Marcel, davanti al ponte militare e a Villeneuve, al bivio per l'autostrada del Monte Bianco e per la vallata [illegible] Cogne. In entrambi i casi la colonna di auto può [illegible] pericolosa, nelle due zone inte[illegible] [illegible] strada è tortuosa, i tamponamenti [illegible] frequenti perchè gli automobilisti [illegible] trovano davanti la coda all'improvviso, all'uscita [illegible] una curva.

Ieri mattina ci sono stati anche rallentamenti ai caselli di Châtillon e Aosta, i più frequentati durante i fine settimana dei turisti diretti a Cervinia, in Alta Valle o all'estero.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] precipitazioni sparse anche temporalesche. I fenomeni sa[illegible] più intensi sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In flessione i valori [illegible].
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso con addensamenti associati a [illegible] rovesci, specie [illegible] rilievi.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI AD AOSTA
Max: 29; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: [illegible]7; min: 14; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 29; Asti 30; Cuneo 26; [illegible] 26; Vercelli 27.

RIAPRE LA PISCINA

Dopo 3 giorni di chiusura

La piscina di Aosta ha riaperto ieri i battenti, dopo la chiusura disposta in seguito a un'ispezione dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

AOSTA CALCIO

Intervista a Sergio Borgo

Il direttore sportivo dell'Aosta calcio, Sergio Borgo (nella foto), commenta la stagione appena conclusa in serie C2 della squadra rossonera.

SERVIZIO A PAGINA 41

Il magistrato del pool «Mani Pulite» aspettava al Traforo del Monte Bianco l'ufficiale della Finanza Giuseppe Cerciello

Blitz di Di Pietro al tramonto per arrestare il generale

Il giudice più famoso d'Italia è arrivato e se n'è andato in assoluto silenzio

ENTREVES. E' arrivato con la scorta, è sceso dall'auto e ha tirato dritto fino all'ufficio dell'agente addetto al controllo delle auto in entrata in Italia. Il [illegible]tituto procuratore più famoso d'Italia non aveva bisogno di presentarsi agli agenti della polizia di frontiera del Traforo del Monte Bianco. Né ha spiegato il motivo del [illegible] arrivo ad Entrèves.

Era evidente che aspettava un personaggio importante, è una sua abitudine andare a ricevere i «latitanti illustri» quando decidono di costituirsi. E negli ultimi giorni, l'unico nome che poteva meritare la [illegible] attenzione era quello del generale di brigata della guardia di finanza Giuseppe Cerciello, coinvolto nello scandalo delle «mazzette» ricevute da ufficiali e sottufficiali milanesi per «truccare» gli accertamenti fiscali.

Alle 19, Di Pietro è arrivato al posto di polizia del Traforo. E' rimasto seduto quasi un'ora nel gabbiotto dove di solito lavora l'agente che controlla i documenti delle persone dirette in Italia. Gli uomini della scorta sono rimasti dall'altra parte della strada, per poter tenere sotto controllo il giudice e nello stesso tempo avvistare l'auto del personaggio illustre che li aveva fatti spostare da Milano in Valle.

Già, perché soltanto loro sapevano chi doveva arrivare, quando e su che auto. In ossequio alla più stretta riservatezza, la regola che ha accompagnato le parti più «a rischio» delle indagini del pool milanese [illegible] «Mani Pulite». L'arrivo in Italia del generale Cerciello era stato trattato dal sostituto milanese con l'avvocato Carlo Taormina.

Nessun accordo per evitare il carcere, soltanto un riguardo per l'ufficiale: andare ad aspettarlo [illegible] Traforo e scortarlo fino a Milano significava evitare che venisse arrestato dalle forze dell'ordine, con il rischio che l'episodio trapelasse [illegible] giornali.

Un controllo degli agenti al posto di polizia del Traforo del Monte Bianco

Un riguardo che il magistrato più famoso d'Italia aveva già riservato ad altri «indagati illustri». E questo «caso» non poteva fare eccezione. La notizia dell'arresto di Cerciello è comunque uscita soltanto ieri, dal palazzo di Giustizia milanese.

Poco prima delle 20, gli agenti della scorta hanno visto arrivare la Opel «Corsa» bianca dell'ufficiale. Di Pietro è uscito dal gabbiotto per andare incontro al generale. I due sottufficiali di servizio [illegible] Traforo stavano per avvicinarsi, ma lui ha fatto segno di star lontani. Qualche attimo per accertarsi che sull'auto ci [illegible] davvero [illegible] generale (vicino a lui [illegible] seduto l'avvocato); poi [illegible] magistrato si è diretto verso la sua auto, seguito dagli agenti della scorta.

La Opel è partita davanti a loro, seguita a pochi metri dalla «staffetta» degli «angeli custodi» di Di Pietro. Destinazione, il carcere militare di Peschiera del Garda. E tutto in silenzio.

[c. lau.]

Dopo la chiusura imposta dai Nas, l'impianto ha ripreso l'attività ieri

Piscina riaperta in tre giorni

Gli uffici comunali hanno preparato l'autorizzazione che mancava. Il presidente del Nuoto Club Péaquin: «E' stato soltanto un "incidente burocratico". Dal punto di vista igienico siamo in regola»

AOSTA. Sospiro di sollievo per gli amministratori comunali del capoluogo e per i dirigenti del Nuoto Club Valle d'Aosta. La piscina scoperta di regione Tzamberlet ha riaperto ieri i battenti. Solo tre i giorni di inattività dell'impianto, conseguente a un sopralluogo dei Nas che avevano riscontrato irregolarità legate alle autorizzazioni amministrative.

Una volta tanto, con una rapidità degna di menzione, la burocrazia regionale e comunale ha funzionato come un orologio svizzero. La commissione di vigilanza ha agito rapidamente e gli uffici comunali hanno potuto procedere alla regolarizzazione della pratica.

Smentite tutte le voci assurde e prive di fondamento su tragedie che stavano dietro la chiusura della piscina (per qualche ora si sono sprecate notizie ridicole circa annegamenti di massa) ora gli oltre 500 aostani che quotidianamente affollano l'impianto possono tornare a sognare la vacanza esotica sul bordo della vasca cittadina al caldo sole di questo torrido avvio d'estate.

E il prezzo di questo sogno è minimo: 3700 lire (3100 per chi non supera il metro e trenta di altezza) per passare il pomeriggio, dalle 12,30 alle 20 in un acqua che è costantemente sui 24 gradi, depurata quattro volte nella giornata e che offre la possibilità di fare nuotate, per tutti i giorni della settimana fino al 10 settembre, in una vasca lunga 50 metri e larga 22, profonda da 1,95 a 1,20. Il tutto in una cornice di verde che copre un'area di oltre 10 mila metri, con tappeto erboso curato e con il conforto dell'ombra regalata da decine di piante sparse su tutta l'area.

«Un panorama ideale - dice adesso rasserenato Lorenzo Péaquin, presidente del Nuoto club Valle d'Aosta -. Come società teniamo molto a questo impianto, e non solo perché fornisce risorse importanti per mandare avanti l'attività natatoria dei nostri ragazzi».

L'incidente è dimenticato «anche perché veramente di incidente burocratico si è trattato. Per il resto c'è la soddisfazione di avere avuto il riconoscimento, anche dalla visita dei Nas, che dal punto di vista igienico sanitario, preminente in un impianto come la piscina, tutto è stato trovato perfettamente in regola».

Unico cruccio, dopo avere sistemato negli ultimi anni solarium a bordo vasca, protezioni frangivento, servizi e accessi alla vasca, rimane lo spazio per i più piccoli.

Dice Péaquin: «Manchiamo di una piscina riservata ai bambini piccoli e che non sanno nuotare. Attualmente per loro c'è solo la scaletta che immette nella parte bassa della vasca, ma è un ripiego. Sappiamo che esiste già un progetto comunale per realizzare una vasca di dimensioni ridotte sacrificando una parte di verde. Sarebbe proprio la classica ciliegina sulla torta. Ma dal Comune dicono che per ora non ci sono i finanziamenti».

«Vedremo il prossimo anno, quando però - conclude Péaquin - l'amministrazione dovrà pensare anche a sostituire i macchinari per la depurazione dell'acqua».

Alessandro Camera

Ieri ha riaperto i battenti la piscina scoperta di regione Tzamberlet, chiusa tre giorni fa dopo un controllo dei Nas

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Arrestato al valico del Bianco per truffa

La polizia di frontiera del Monte Bianco ha arrestato l'altro pomeriggio Antonio Manuguerra, 48 anni, abitante a Trapani. L'uomo era diretto in Francia, ma la polizia, controllando i documenti, si è accorta che la procura presso la pretura di Trapani aveva emesso un ordine di custodia giudiziaria perché Manuguerra doveva ancora scontare 11 mesi di carcere per truffa.

AOSTA

Le tele del pittore Hatim in via Porte Pretoriane

Il pittore Hatim, al secolo Livio Cavedon, espone le sue tele, ogni fine settimana, dalle 18 in poi, in via Porte Pretoriane. Per tutta l'estate, residenti e villeggianti potranno ammirare una pittura surreale, soggetti floreali e figure astratte. D'inverno, Livio Cavedon espone in molte località, soprattutto nella riviera ligure.

AOSTA

Le iscrizioni ai corsi delle «150 ore»

Scadono il 30 luglio i termini per presentare le domande di iscrizione ai corsi di scuola media per lavoratori «150 ore». Le domande vanno presentate al Centro educazione adulti di Aosta. I corsi [illegible] aperti ad Aosta, Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon, Saint-Vincent, Verres e Pont-Saint-Martin. Nel prossimo anno scolastico, oltre al programma tradizionale, sono previsti tre corsi di breve durata, inseriti nell'orario di lezione, su: orientamento al mercato del lavoro; alfabetizzazione informatica; igiene, educazione alla salute e all'ambiente.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Manifestazione nella piazza del borgo

Musica in piazza in programma oggi a Gressoney-Saint-Jean. Alle 10, nel caratteristico borgo del centro di tradizione walser, si esibirà in concerto la «Filarmonica Chierese» di Chieri (provincia di Torino). La manifestazione è organizzata dall'Azienda di promozione turistica.

AOSTA

Le modalità per la denuncia dei pozzi in Valle

La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, le modalità per la denuncia dei pozzi in Valle d'Aosta. Devono essere denunciati, entro il 20 agosto prossimo, tutti i pozzi a qualunque uso adibiti, anche se al momento non utilizzati. Per i trasgressori sono previste sanzioni amministrative a partire da 200 mila lire fino ad un milione e 200 mila lire. I moduli si possono trovare negli uffici di tutti i Comuni della Valle e anche al servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo dell'assessorato.

LA CITTA' FESTEGGIA LA NAZIONALE

Una sera di «clacsonate» nel nome degli Azzurri

Per festeggiare il successo della Nazionale azzurra nella partita di ieri sera con la Spagna, i tifosi non hanno aspettato nemmeno due minuti dal fischio finale dell'arbitro. I cortei di auto hanno incominciato a percorrere la città suonando clacson e sirene, sventolando il tricolore. I festeggiamenti sono andati avanti fino a tarda sera.

Autonomia

La Valle «modello» per Israele

AOSTA. Aviezer Pazner, ambasciatore d'Israele in Italia, è stato ospite del governo regionale. Il diplomatico ha auspicato che «tra Israele e la Valle d'Aosta si possano instaurare scambi culturali e commerciali. I popoli piccoli e le minoranze etniche devono aiutarsi tra loro. Soltanto così potranno rafforzare identità e cultura». Per l'ambasciatore Pazner «La caduta del regime sovietico ha contribuito al processo di pace in Medio Oriente». L'ambasciatore israeliano ha manifestato grande interesse per lo Statuto di autonomia regionale valdostano: «E' un sistema che potrebbe essere applicato anche in Israele, dove convivono bilinguismo e etnie differenti. Mi sembra che l'autonomia speciale della Valle d'Aosta sia riuscita». L'ambasciatore di Israele ha chiesto al presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin di fornire tutti gli atti che hanno preceduto il riconoscimento dell'autonomia e la cronistoria relativa all'attuazione dello Statuto speciale.

Incidente

Tre valdostani feriti nel Monferrato

AOSTA. Tre valdostani sono rimasti feriti in un incidente l'altra sera intorno alle 21,30 sull'autostrada dei Trafori, nel tratto che passa da Castelletto Monferrato. Lo scontro è avvenuto mentre sulla zona si abbatteva un violento temporale. Una «Bmw» condotta dalla veronese Angelina Martari, 24 anni, che aveva a bordo Antonietta Bruni Pagnotta, 44 anni, entrambe di Villafranca ha sbandato. L'auto, dopo essere finita contro il guard-rail, è ritornata sulla carreggiata, mentre sopraggiungeva la «Nissan Primera» guidata da Giacomo Marchisio, 54 anni, di Pont-Saint-Martin, che aveva dentro la figlia Elena di 26 anni, e la madre Caterina Deiro, di 73 anni. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Casale che ha provveduto a richiedere l'intervento della Croce Rossa e dei vigili del fuoco. I cinque feriti, con prognosi tra 5 e 30 giorni di guarigione (la più grave è Caterina Deiro), sono stati ricoverati all'ospedale civile di Alessandria.

Valerio Beneforti

«Una nuova dirigenza per i popolari»

AOSTA. Valerio Beneforti arriva alla prima assemblea dei popolari per la Valle d'Aosta, ma non rinuncia al suo ruolo di «coscienza critica». Questa volta il coordinatore dei valdostani di «forze nuove» esprime il «consenso per l'orientamento dato dall'assemblea verso la linea politica da sempre sostenuta da forze nuove». Beneforti «prende atto della dichiarata volontà di porsi in modo concorrenziale e antagonista nei confronti di Forza Italia, in modo da recuperare il proprio elettorato e rilanciare il ruolo del "centro" che il partito deve mantenere nello schieramento politico italiano e valdostano». Beneforti attacca però «la mancata credibilità dell'attuale dirigenza» cui addebita «la causa della disaffezione e dell'abbandono da parte di iscritti, amministratori comunali e regionali e quadri dirigenti», per cui «auspica che dal congresso regionale scaturisca una nuova dirigenza, capace di unire coloro che hanno dato e daranno la loro adesione al nuovo».

Mura romane

Passeggiata archeologica allo studio

AOSTA. Nell'intento di contribuire alla valorizzazione e alla difesa del patrimonio paesaggistico di Aosta, il presidente della Azienda di promozione turistica) del capoluogo regionale, Gian Franco Fisanotti, ha chiesto a Regione e Comune di realizzare una passeggiata archeologica attorno alla cinta muraria romana. Per arrivare alla realizzazione del percorso occorre, però, costruire un arco a volta nello stabile in via di ristrutturazione in via Sant'Anselmo, adiacente alle Porte Pretoriane.

Secondo Fisanotti, Regione e Comune di Aosta dovrebbero acquisire il piano terra dello stabile e quindi progettare l'apertura, elemento importante per dare il via al progetto del percorso archeologico.

Fisanotti ritiene che «se la sua proposta andasse a buon fine, l'area delle Porte Pretoriane verrebbe ad acquisire una nuova e più importante valenza nel quadro dei percorsi turistici e monumentali del capoluogo regionale».

LETTERE AL GIORNALE

Quanti giornalisti vanno da Montanelli?

Vorrei rivolgere un caldo invito ai colleghi giornalisti valdostani ad aderire alla manifestazione indetta dalla *Voce* di Montanelli in difesa della libertà di stampa. Anche se non necessaria la presenza fisica, questa è un'occasione storica per dimostrare l'autonomia della nostra categoria dalle pressioni politiche e economiche che tendono ad assoggettarla. Capisco che per buona parte dei colleghi valdostani, il cui dichiarato obiettivo è quello di svolgere la professione divenendo funzionari regionali con annessi obblighi di fedeltà, obbedienza, gerarchia, l'iniziativa di Montanelli sia da considerare poco meno che eretica. Resta il fatto che anche in Valle d'Aosta all'interno della nostra categoria non tutti sono disponibili a essere definiti «giornalisti con l'osso in bocca». Spero dunque che la rappresentanza valdostana a Milano sia nutrita e qualificata perché in Valle esistono pericoli analoghi a quelli denunciati da Montanelli, ossia l'ipotesi di far dipendere l'informazione dal potere esecutivo.

Roberto Mancini, Aosta

Al Villair di La Salle niente tv Fininvest

Dopo 46 anni che vengo a villeggiare con la famiglia al Villair di La Salle posso considerarmi affezionato alla Valle. Quest'anno però abbiamo avuto la sgradita sorpresa che sia nel nostro Comune che in quello di Morgex non si possono vedere alla televisione i tre canali della Fininvest. Le ragioni non sono tecniche bensì cavilli amministrativi. Mi pare che non sia questo il modo di attirare turisti in Valle e credo che creare dei disagi alla gente non sia coerente con la pubblicità che si sta facendo a favore della Valle.

Ugo Deambroggio, La Salle

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3, Aosta. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.260
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 14 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 568 *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 007
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 luglio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, [illegible] Clavalité, *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery, *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*; **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fenis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Esso*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 861 221/362 260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61 357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 301 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Luana Biasco; Giuseppe Monteleone, Federica M[illegible] Fabio Joly; Bryan Manca.

Morti. Adamo Sorrenti, 61 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali, la giunta ha stanziato [illegible] milioni a società sportive valdostane impegnate nel settore della pallavolo.

Aosta. Su proposta dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, la giunta ha deciso nei giorni scorsi di concedere contributi per oltre 46 milioni, per acquistare generatori di energia elettrica per gli alpeggi.

Aosta. Nei prossimi giorni l'Inps consegnerà ai pensionati i moduli «red» sui quali gli interessati dovranno indicare i redditi percepiti.

GLI APPUNTAMENTI

BRUSSON

Inaugurazione monumento

Oggi alle 10 sarà inaugurato a Goën il ceppo commemorativo dei caduti nella Seconda guerra mondiale, allestito dal Comitato di celebrazione del cinquantesimo anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia. Alle 10 ritrovo, alle 10,30 benedizione di monumento e gonfalone. Alle 12,30 pranzo, poi folclore con «Les Sallereins».

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Festa del «jambon»

Oggi dalle 10 «Fêta du Jambon», caratteristico prosciutto di Saint-Rhemy-en-Bosses. Alle 11 [illegible] cantata dalla corale «Arc en ciel», alle 12,30 pranzo. Nel pomeriggio giochi e gara di pétanque, con esibizioni di gruppi folcloristici.

OYACE

Video sull'alpinismo

Domani alle 21 secondo appuntamento in municipio con la rassegna «Videomontagna». Saranno proiettati i video «Diario Alta via numero 2» e «Aimé Grivel. A come alpinismo»

COGNE

Gita e mostra fotografica

Oggi l'Apt organizza una gita guidata di mezza giornata. Il ritrovo è alle 9,10 sul piazzale di Valnontey, per una passeggiata agrituristica in un alpeggio del parco, con visita al giardino botanico «Paradisia».

POLLEIN

Gruppo alpini

Oggi, organizzata dall'Ana di Pollein, gita all'alpe di Malciaussi. Alle 11 messa, poi pranzo, giochi e gare. Alle 16,30 premiazioni e «casse-croute».

SAINT-CHRISTOPHE

«Rencountro» delle penne nere

Al campo sportivo, il gruppo alpini ha organizzato la 12ª edizione del «Rencountro». Alle 11 messa, alle 12,30 rancio speciale, poi premiazione gara di bocce e musica con i «Quincinetto Folk». Parteciperà anche una rappresentanza dell'associazione valdostana paraplegici.

Dure critiche dei sindacati agli imprenditori

«Perché gli edili non parlano con noi?»

AOSTA. Domenico Carradore, l'imprenditore edile di Doues che da quattro giorni fa lo sciopero della fame nell'atrio del palazzo che ospita gli uffici della Rav (Raccordo autostradale valdostano) per ottenere il pagamento di lavori fatti nell'autostrada Aymavilles-Morgex, ha ottenuto un primo risultato. Del credito che vanta nei confronti di Italstrade (180 milioni) [illegible] di Torno Fioroni (390 milioni) l'impresario valdostano ha ottenuto il pagamento delle fatture Italstrade.

«Ho ricevuto via fax copia del bonifico bancario. Sono soddisfatto perché questi soldi per l'impresa sono una grossa boccata di ossigeno» dice. Carradore è titolare con due soci della Si.Am., azienda con 10 dipendenti ora ridotti a 6. Per l'autostrada del Monte Bianco [illegible] costruito marciapiedi in galleria, muri di sostegno, cabine elettriche. I [illegible] crediti con Italstrade risalgono al 1992.

Domenico Carradore continuerà comunque lo sciopero della fame: «Voglio il pagamento anche del debito più grosso che è quello [illegible] la Torno Fioroni. Noi abbiamo dato le nostre prestazioni [illegible] [illegible] loro spetta pagare».

Intanto la Flc (Federazione lavoratori delle costruzioni) della Valle d'Aosta prende decisamente posizione sul problema dei mancati pagamenti alle imprese subappaltatrici. Per la Flc «la questione si trascina da sempre e emerge pesantemente in questi giorni perché è arrivato al capolinea un sistema che qualcuno rimpiange e vorrebbe tenere in vita». E la Flc contesta le associazioni imprenditoriali: «Il problema più generale del settore delle costruzioni, colpito da una grave crisi economico-finanziaria che sta condizionando gravemente l'intero comparto industriale valdostano, giace da diverso tempo nei meandri dell'associazione degli imprenditori edili, che per diversi motivi, per lo più [illegible] comodo, lo ignorano e non intendono affrontarlo con la parte sindacale».

Il comparto edili aderenti all'associazione valdostana industriali (presidente l'impresario Federico Jacquin) aveva manifestato solidarietà a Carradore con la presenza nell'atrio degli uffici Rav. In quella sede gli imprenditori avevano ribadito «il rischio di asfissia delle imprese dovuto ai ritardi nei pagamenti», la mancata applicazione «della [illegible] che impone ai committenti di verificare, prima di pagare gli stati di avanzamento, sulla regolarità dei pagamenti ai subappaltatori» e anche «le minacce sopportate per mantenere i lavori».

Per [illegible] sindacato «gli imprenditori edili cavalcano la notizia (sciopero della fame) per trarne vantaggi personali o politici e spillare quattrini all'ormai spremuta "mucca regionale"». La Federazione lavoratori della costruzione «cui sta a cuore la sorte delle diverse migliaia di lavoratori occupati nel settore edile, molti dei quali da mesi senza stipendio, ribadisce [illegible] [illegible] volte che solo coinvolgendo tutti gli addetti [illegible] lavori [illegible] chiamando ognuno alla propria responsabilità, con il dialogo, la concertazione e l'impegno comune delle parti, pur nella distinzione dei ruoli, si può risolvere il problema».

Critico il sindacato anche sulla «solidarietà». Per la Federazione lavoratori costruzioni «la tanto declamata "solidarietà" si è risolta [illegible] un gesto simbolico davanti a taccuini e telecamere, per poi ricominciare [illegible] tranquillamente a inseguire il proprio tornaconto, tacciando [illegible] demagogia chi chiede di affrontare il problema nelle sedi opportune, non per strada, [illegible] negando qualsiasi dialogo a chi rappresenta l'altra metà del settore».

L'impresario Domenico Carradore (a sinistra nella foto) con Federico Jacquin

Alessandro Camera

Sanità in Valle

La «mappa» dei medici per i turisti

AOSTA. Prende il via anche quest'anno il servizio stagionale di assistenza medico-generica [illegible] ai villeggianti. Nei giorni scorsi l'assessore regionale alla Sanità ha approvato l'iniziativa anche per il 1994. [illegible] servizio è in vigore fino al 31 agosto ed [illegible] istituito [illegible] distretti socio-sanitari numero 1, 2, 3, 5, 7 ,10, 12 e 14. L'assessore Roberto Vicquéry spiega: «A ogni distretto è stato assegnato un medico addetto all'assistenza dei villeggianti». Il sanitario dovrà prendere domicilio in uno dei Comuni nel distretto [illegible] competenza con il seguente orario: 8-20 nei feriali, 8-14 il sabato e i prefestivi, due ore di attività ambulatoriale la domenica [illegible] nei festivi. Le prestazioni saranno totalmente gratuite.

Ecco l'elenco dei distretti. Nr. 1: (Courmayeur, Pré-St-Didier, La Thuile, Morgex, La Salle), guardia medica a Morgex in via del Convento, 17, (tel. 800461).

Nr. 2: (Arvier, Avise, Introd, Villeneuve, Valgrisenche, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame), guardia medica a Saint-Pierre, loc. Ordine (tel. 903811).

Nr. 3: (Saint-Pierre, Aymavilles, Saint-Nicolas, Cogne), guardia medica [illegible] Cogne, loc. Villaret (tel. 749107) [illegible] Saint-Pierre).

Nr. 5: (Aosta, Pollein, Saint-Christophe, Sarre, Jovençan, Gressan e Charvensod), guardia medica all'ospedale [illegible] Aosta (tel. 3041).

Nr. 7: (Antey-Saint-André, Torgnon, La Magdeleine, Valtournenche, Chamois), guardia medica ad Antey, loc. Filey (tel. 0166/548106).

Nr. 10: (Ayas, Brusson, Challand-St-Anselme), guardia medica [illegible] Brusson, loc. Vollon (tel. 0125/300493).

Nr. 12: (Bard, Champorcher, Donnas, Hône, Pontboset), guardia medica al poliambulatorio di Donnas, (tel. 0125/807368).

Nr. 14: (Gaby, Gressoney La Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Issime), guardia medica a Gaby, loca. Gaby Desout, (tel. 0125/345993). [e. bl.]

Denunciato

Minaccia la moglie col coltello

VERRAYES. Una discussione in famiglia degenerata in frasi ingiuriose [illegible] coltelli agitati in modo minaccioso.

E' accaduto l'altra sera in un'abitazione di Verrayes, in località Pallu, dove da qualche tempo vive [illegible] coppia di extracomunitari. Forse è stato il caldo che ha provocato l'ira di Abdelaaziz Elkinani, 34 anni, di origini marocchine, residente a Bovolone (Verona), ma abitante a Verrayes.

L'uomo ha litigato con la moglie per futili motivi. I due avevano cenato nel piccolo alloggio di frazione Pallu. Dopo aver finito di sbrigare le faccende domestiche, la coppia di extracomunitari ha cominciato [illegible] discutere, ma il dialogo è durato pochi minuti. Da banale discus[illegible] i due coniugi sono subito passati al litigio.

Elkinani, che aveva ormai perso il controllo dei nervi, ha cominciato [illegible] minacciare la moglie, gridandole frasi ingiuriose. E' andato in cucina e ha impugnato un lungo coltello utilizzato per tagliare la carne. Abdelaaziz Elkinani si [illegible] avvicinato pericolosamente alla donna che, terrorizzata, ha urlato per attirare l'attenzione dei vicini di casa.

A quel punto il marocchino ha avuto un attimo [illegible] lucidità e, forse per paura delle [illegible]guenze del suo gesto, si è allontanato [illegible] corsa dalla sua abitazione. La moglie di Elkinani, impaurita da un possibile ritorno del marito, intorno alle 23 ha telefonato al 112, chiedendo aiuto.

Dalla centrale operativa dei carabinieri [illegible] Châtillon è partita un'auto del nucleo radiomobile, che [illegible] pochi minuti ha raggiunto frazione Pallu.

I militari hanno rintracciato l'extracomunitario a poca distanza dalla sua abitazione. Nascosto in una calza aveva ancora il lungo coltello da cucina.

Dopo aver ascoltato il racconto della moglie di Elkinani, i carabinieri hanno denunciato l'extracomunitario per minacce gr[illegible] e porto abusivo di coltello. [s. ser.]

EDITORIA LOCALE

La storia di Gignod e le poesie «haiku»

M[illegible]NSIEUR Du Valet», questo il titolo del libro scritto da Renato Vallet e stampato dalla tipografia «La Vallée» che presenta uno «spaccato» storico del Comune di Gignod attraverso i secoli e le vicende della famiglia Du Valet, poi diventata Vallet.

Renato Vallet è nato e vive a Gignod: il libro è un po' un omaggio al suo Comune, ma anche, più in generale, alla sua gente. Il personaggio del libro può [illegible] un «gzignolen» qualsiasi coinvolto, talora protagonista talora vittima [illegible]lle vicende della storia.

L'opera può essere definita un libro di storia che si legge come un romanzo. L'inizio delle vicende narrate è il 1604, la fine in questo secolo. Un elemento molto interessante è che Gignod, pur essendo un piccolo Comune di montagna, è sempre stato partecipe di tutte le più importanti vicende positive e negative che nei secoli si sono susseguite: dalla peste, alla campagna d'Italia di Napoleone, alla nascita del Regno d'Italia e così via.

Un altro elemento curioso che si trova nel libro di Renato Vallet è il «cosmopolitismo» di Gignod. Nei secoli c'è stato il passaggio, l'arrivo, [illegible] partenza, lo stabilirsi di persone provenienti da luoghi e regioni diverse e anche lontane.

Certo non [illegible] secondario il fatto che il piccolo Comune si trovi sulla millenaria direttrice della strada tracciata dagli antichi romani che porta [illegible] colle del Gran San Bernardo, comunque il cosmopolitismo di Gignod è sempre una interessante curiosità.

Rime scritte un po' ovunque in qualche ritaglio di tempo, appunti che gli hanno fatto vincere premi prestigiosi. Ora la poesia «haiku» di Oreste Ferrando, di Châtillon, è diventata un libro, «Il sentiero di Basho», della Ibiskos Editrice, in vendita da qualche settimana a 18 mila lire.

E' la seconda pubblicazione di Ferrando, giovane poeta, che alterna le rime [illegible] il suo lavoro negli uffici regionali.

Il poeta Oreste Ferrando

«Il sentiero di Basho» raccoglie circa 120 poesie «haiku», scelte fra [illegible] migliori dell'autore di Châtillon.

Il genere letterario scelto da Ferrando sta ottenendo un crescente successo in Europa. L'«haiku» è nato in Oriente, è [illegible] sorte [illegible] miscela tra la breve poesia e la filosofia dei saggi orientali, tanto che Basho [illegible] proprio un monaco Zen vissuto nel XVII secolo. Tra le caratteristiche principali della poesia «haiku» c'è la metrica: 5 sillabe, seguite da 7 [illegible] poi ancora da 5 sillabe.

«E' un genere universale, comprensibile da tutti - ha spiegato Ferrando -, confido in un ritorno della poesia, nella quale credo e ho sempre creduto».

Un filo conduttore lega le poesie di tre righe raccolte nel «Sentiero di Basho». Natura e saggezza, animali [illegible] amore, tutto raccolto nelle poche parole di Oreste Ferrando. «Orsù, attraverso la prateria il destriero conduci, o cuculo», recitava Basho.

Le rime sono la partenza del «sentiero», che si conclude con «Il cuculo canta tutto il giorno e il giorno non [illegible] lungo abbastanza».

[r. e.]

DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN
Ritorna il tradizionale «Mercà del ghott»

Rivive oggi la tradizione del «Mercà del ghott». Decine di bancarelle, dalle 10 alle 19, saranno allestite in via Roma e sul ponte romano. Ci saranno pezzi di antiquariato, prodotti naturali, oggetti artistici e artigianali di ogni genere. Dalle 17 ci sarà l'esibizione [illegible] «Viirulit» [illegible] Rueglio (Torino), gruppo di bambini delle scuole elementari che proporranno danze e canti folcloristici. Il «mercà», organizzato dalla biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin, è arrivato alla 8ª edizione. Si ripeterà la seconda domenica di agosto.

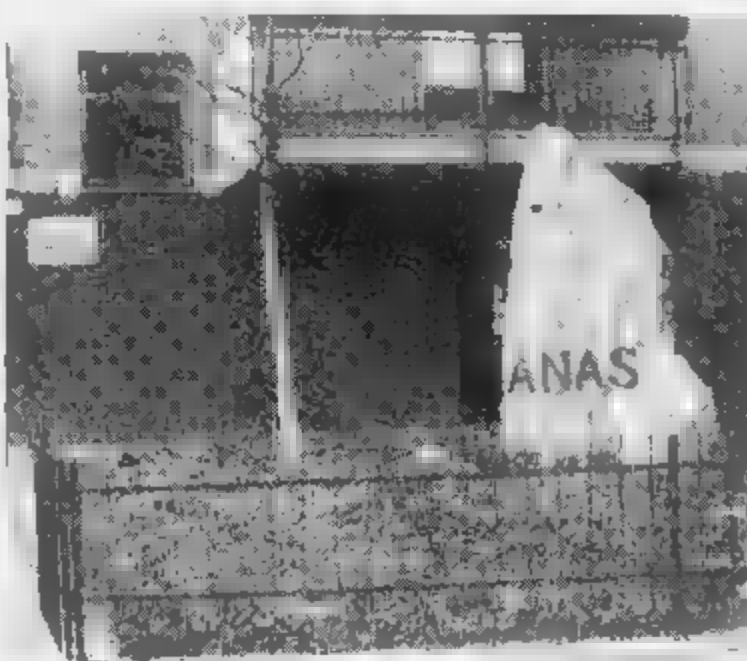
[illegible]
Alla «Baia delle foche» gara di pesca e palet

L'Apt Monte Cervino ha organizzato per domani alle 9,30 una gara di pesca [illegible] di palet al laghetto «Baia delle foche», alla periferia del Breuil. Alle 13 ci sarà la premiazione delle gare, nell'hôtel Punta Maquignaz. Per domani è previsto anche il raduno dell'Aibes, (Associazione italiana barmen e sostenitori).

HONE
Gita al parco giochi «Le caravelle» di Ceriale

Contro il caldo e l'afa di questi ultimi giorni, i centri giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin e «Giovannhône» di [illegible]ône hanno organizzato per domani una gita al parco giochi sull'acqua «Le caravelle» di Ceriale (Savona). L'età minima di partecipazione richiesta è di 13 anni, il costo è di diecimila lire ed è comprensivo del viaggio in pullman e del biglietto d'ingresso al parco acquatico. Le iscrizioni si ricevono nei due centri giovani entro mercoledì. Il pullman partirà alle 7 dalla piazza del municipio [illegible] Hône e alle 7,15 dal piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin.

Tangentanas, le indagini della magistratura sulle corruzioni

La via delle «mazzette» sui conti bancari svizzeri

La sede del dipartimento Anas valdostano, che fu perquisito dagli inquirenti

AOSTA. Nomi, numeri di telefono di banche svizzere, persino l'appunto per ricordare il pagamento di [illegible] «tangente» a un funzionario dell'Anas. Era tutto scritto sui bigliettini che Vittorio Garda (braccio destro dell'imprenditore Follioley) stava cercando di far scivolare dal piano della scrivania nelle tasche dei pantaloni. Era [illegible] novembre '91, l'epoca del primo «blitz» della guardia di finanza e della polizia giudiziaria negli uffici delle imprese coinvolte nello scandalo «Tangentanas».

Con quegli appunti, il sostituto procuratore Pasquale Longarini era riuscito a ricostruire il flusso [illegible] «mazzette» dall'imprenditore di Issogne al conto bancario estero di Emanuele Scotto, all'epoca capo compartimento Anas della Valle d'Aosta. Il pagamento avveniva attraverso i [illegible] svizzeri di Follioley e di Scotto. La procura aostana ha dovuto fare rogatorie internazionali per [illegible] informazioni da tre cantoni svizzeri. Le risposte hanno confermato i sospetti degli inquirenti: l'imprenditore valdostano aveva conti correnti all'Ubs di Sion, Scotto nella filiale della stessa banca a Ginevra. Sul conto del capo compartimento Anas c'era anche altro denaro, oltre a quello versato da Follioley con [illegible] bonifici fatti dal conto di Sion.

La via delle «mazzette» [illegible] era però soltanto estera. In [illegible] perquisizione, i finanzieri avevano trovato un assegno di un paio [illegible] milioni firmato dal nipote dell'imprenditore Corrado Lucà [illegible] intestato al geometra dell'Azienda di Stato Vincenzino Mauro. Un elemento che si è aggiunto alle decine [illegible] indizi raccolti nelle altre perquisizioni e che hanno convinto il sostituto Longarini [illegible] disporre accertamenti bancari nei confronti di un centinaio [illegible] persone. In una stanza all'ultimo piano del tribunale ci sono altrettanti faldoni con tutti i movimenti finanziari sui conti correnti dei 30 «indagati» (undici hanno già «patteggiato» la pena), [illegible] loro familiari e dei probabili «prestanome».

Il denaro serviva per convincere i funzionari «infedeli» dell'Anas a rinunciare al ruolo di «controllori»: le aziende compilavano i rapporti sullo [illegible] di avanzamento dei lavori e sui sopralluoghi nei cantieri, i funzionari si limitavano a firmare a cose fatte. Le imprese commissionavano alle tipografie persino i timbri con i nomi dei dipendenti Anas. Non era importante se le opere previste non erano complete oppure se nemmeno erano state eseguite. Come per le «case cantoniere» del Gran San Bernardo: risultavano ristrutturate con una spe[illegible] di mezzo miliardo, [illegible] non sono mai state nemmeno scalfite da una cazzuola.

Eppoi c'erano le «procedure di somma urgenza», previste dalla legge per interventi che non potevano aspettare i tempi necessari per una gara d'appalto. A suon di «mazzette», gli imprenditori potevano convincere i capi compartimento Anas compiacenti a far passare [illegible] urgente anche ciò che non lo era. Lo stesso valeva per i lavori considerati «complementari», che potevano così essere assegnati con trattativa privata alle stesse imprese.

Claudio Laugeri

Stage con Compagnoni, Gallizio, Kostner e le altre

Alagna diventa azzurra con le ragazze dello sci

ALAGNA. Da questa mattina il piccolo centro ai piedi del Monte Rosa si tinge d'azzurro. Oggi ad Alagna per uno «stage» d'allenamento arriva la Nazionale di sci femminile [illegible] tutti i suoi effettivi: dalla magica Deborah Compagnoni, oro nel gigante [illegible] Lillehammer '94 a Ilde Kostner, bronzo in discesa libera nelle stesse Olimpidi norvegesi, dalla Gallizio alla Merlin, dalla Perez alla Biavaschi, alla Demez e via via Magoni, Plank, Panzanini [illegible] Serra. Ovvero dalle più titolate componenti della Nazionale alle future leader della «valanga rosa».

Teatro delle evoluzioni delle atlete tra porte colorate e paletti sarà [illegible] ghiacciaio di punta Indren, a 3300 metri di quota, un pendio definito dai tecnici «ideale perché consente di allo-[illegible] in quota» nel programma di preparazione alla prossima stagione avviato le [illegible] settimane.

Così da questa mattina fino a giovedì prossimo, periodo di permanenza di Compagnoni [illegible] amiche ad Alagna, chi sceglierà le piste della stazione turistica valsesiana per praticare lo [illegible] estivo avrà l'opportunità di apprendere alcuni movimenti e tecniche che fanno grandi que-[illegible] atlete.

Ma la presenza della Nazionale non è un avvenimento insolito per Alagna. Praticamente ogni anno almeno una formazione azzurra è solita scegliere punta Indren per un periodo di allenamento [illegible] non per nulla proprio [illegible] giorni scorsi sulle piste del Rosa si sono alternate alcune rappresentative giovanili regionali [illegible] la Nazionale di Andorra.

Inoltre in passato a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta la «valanga azzurra» capitanata da Thoeni e Gros era solita venire in Valsesia. «E' uno dei nostri posti "portafortuna". Qui troviamo l'ambiente ideale per caricarci al punto giusto» aveva ricordato in un paio di occasioni Pierino Gross.

Con la speranza ora che la la tradizione si rinnovi per le ragazze nella prossima stagione agonistica. [r. eyn.]

Il tenero sorriso di Deborah Compagnoni sul podio dopo una vittoria

E sotto il Rosa tornano anche i corridori del cielo

ALAGNA. Tornano i «corridori del cielo» in Valsesia [illegible] Valle d'Aosta, gli skyrunners, questi magnifici atleti che, ad esempio, in cinque ore riescono di corsa a compiere il percorso che da Alagna conduce alla vetta del Rosa e a far ritorno, senza soste, in paese. Dopo l'esordio per il '94, nell'Usa Fila skymarathon disputato il 12 giugno ad Aspen, [illegible] Colorado, i protagonisti [illegible] questa innovativa specialità sportiva, si preparano agli imminenti appuntamenti in Italia. Il primo è sabato prossimo ad Alagna, con la seconda prova del Fila skymarathon che porterà i partecipanti a salire fino ai 4559 metri della Capanna Margherita, sul-[illegible] vetta del Rosa.

Poi ci si trasferirà in valle d'Aosta [illegible] la disputa il 31 luglio del Fila skyrunner Trophy del Monte Bianco, [illegible] gara solo ad inviti. L'obiettivo è stabilire il nuovo record di salita e discesa da Courmayeur alla vetta [illegible] Bianco (4810 metri). Inoltre è prevista la prima traversata Chamonix-Courmayeur con due atleti del Fila team.

Quindi, a Cervinia ecco il «chilometro in salita», su un tracciato misto fra i 3 e i 4 mila metri d'altitudine. Infine il 10 ottobre il gran finale con l'Everest marathon, [illegible] gara in linea su strada e pista sterrata pianeggiante della classica distanza di 42,195 chilometri che si disputa a 4500 metri di quota.

Una bella iniziativa in memoria del grande campione

Per ricordare Scirea

Lo Juventus Club di Acqui Terme lancia un concorso: è un invito a rivivere i momenti più significativi di una gloriosa carriera

ACQUI. Alla presenza della vedova dell'indimenticabile calciatore Gaetano Scirea, Mariella Cavanna, neo parlamentare, è stato presentato il concorso «Momenti Scirea». La signora Mariella [illegible] originaria di Morsasco, nell'Acquese, e nella zona di Acqui il campione della Nazionale [illegible] della Juventus trascorreva periodi di riposo tra i molti amici, specialmente i ragazzi appassionati di calcio.

In questo spirito lo Juventus club «Gaetano Scirea» di Acqui, presieduto da Germino Olivieri, ha deciso, in collaborazione con l'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia e con la Pro loco di Ovrano, borgo sulla collina acquese, di bandire un concorso per ricordare Gaetano a cinque anni dalla sua tragica morte, avvenuta in Polonia. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Acqui e Morsasco.

Il concorso, denominato appunto «Momenti Scirea», è riservato a tutti i soci delle associazioni «Juventus club» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per partecipare occorrerà inviare alla segreteria del concor-[illegible] presso la Pro loco di Ovrano (Acqui), descrizioni [illegible] un momento sportivo riferito alla carriera del grande calciatore con una composizione di lunghezza non superiore alle 25 righe.

Dovranno rappresentare i ricordi ritenuti tra i migliori dei [illegible] degli «Juventus club». I lavori saranno giudicati da una giuria presieduta dall'avvocato Livio Brignano, vice presidente della «giudicante» della Figc, e composta [illegible] due giornalisti, un delegato e un giocatore della società bianconera.

I lavori dovranno pervenire entro il 20 agosto [illegible] la premiazione si terrà nella sede della Pro loco Ovrano il 2 settembre, durante una cerimonia pubbli-[illegible]. E' assicurata la presenza di dirigenti e giocatori della Juventus.

Tutte le composizioni inviate alla segreteria del concorso, così come i ricordi orali che verranno raccolti durante la premiazione saranno raccolti in un volumento dal titolo «Momenti Scirea». [fra. mar.]

Due [illegible] della gloriosa carriera di Gaetano Scirea, indimenticato campione della Nazionale [illegible] Juventus. Il calciatore viene ricordato con un concorso nell'Acquese, [illegible] zona dalla quale proviene la moglie Mariella, parlamentare di fresca elezione

Il caso dell'Acna

C'è un mese per dire no al «re-sol»

CORTEMILIA. Al fronte piemontese resta meno di [illegible] per preparare la documentazione da presentare alla commissione del ministero dell'Ambiente che dovrà emettere il verdetto sulla compatibilità ambientale del «re-sol». Dalla riunione dell'Autorità di Valle svoltasi venerdì sera a Cortemilia è emersa la necessità di agire [illegible] due piani: quello tecnico (con l'elaborazione di documenti che dimostrino la pericolosità dell'impianto di Cengio) e quello politico (unendo tutte le forze della zona in [illegible] fronte comune contro l'inceneritore).

Al vertice di Cortemilia hanno partecipato l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso e il consigliere Michelino Germanetto. «La Regione più interessata dalle emissioni del "re-sol" [illegible] il Piemonte - ha dichiarato l'assessore Bresso -. Daremo battaglia con tutte le armi delle quali disponiamo».

Sul piano tecnico sarà il Wwf Italia, con l'apporto [illegible] esperti locali, a preparare la documentazione per controbattere [illegible] progetto presentato dall'Acna, mentre anche l'istituto scientifico «Ambiente Italia», di Legambiente, ha dato disponibilità [illegible] occuparsi della vicenda, per la quale [illegible] Regione metterà al lavoro tecnici [illegible] assessorati.

A livello politico il fronte anti «re-sol» giocherà le proprie carte il 19 luglio a Roma, in un incontro con i ministri [illegible] Ambiente e Industria.

Domani sera alla Camera di commercio [illegible] Cuneo, Regioni, Acna, sindacati e amministratori [illegible] riuniranno invece per discutere sulla possibilità di realizzare a Cengio un «polo tecnologico-ambientale». Nell'ultima riunione sull'argomento a Savona non venne trattata la questione «re-sol». Per que-[illegible] motivo [illegible] molto probabile che gli amministratori della Valle Bormida protestino disertando l'incontro [illegible] domani a Cuneo, limitandosi a inviare una copia dell'ordine [illegible] giorno contro il «re-sol» approvato mercoledì [illegible] del Consiglio regionale. [c. o.]

Viaggio nei locali della Valle. Concerti nel caratteristico «Sweet rock cafè»

Blues nella Casa rossa di Aosta

Fra tralci di vite, cucina messicana e birra, sono numerosi gli appuntamenti musicali importanti dell'estate. L'altra sera sul palco è salita la «voce nera» italiana Aida Cooper insieme con la sua band

AOSTA. Continua il viaggio nei locali della Valle d'Aosta. E il concerto della famosa cantante blues Aida Cooper l'altra sera è stata l'occasione per «visitare» [illegible] «Sweet rock cafè», caratteristico locale di Aosta. Una casa rossa d'altri tempi alla periferia della città, fra tralci di vite, prati all'inglese, cucina messicana e birra a profusione. Il locale propone spesso, [illegible] particolare nel periodo estivo, importanti appuntamenti musicali.

[illegible] palco l'altra sera una voce nera dal corpo bianco, Aida Cooper, già corista di Loredana Bertè, accompagnata da un gruppo di strumentisti per cui la professione coincide con il piacere.

Non ne poteva che scaturire una situazione magica, di quelle diverse, che [illegible] sempre ti auguri [illegible] incontrare nelle sere d'estate, quando la voglia di vedere [illegible] sentire ti trascina fuori casa alla ricerca di sensazioni perdute. Già si sentiva nell'aria due ore prima del concerto, verso le otto di sera, quando i primi avventori si aggiravano pigri fra i tavolini in [illegible] zincato sotto il pergolato. [illegible] convenevoli fitti [illegible] chiacchiere. C'era chi [illegible] appena arrivato [illegible] chi si accingeva a partire. C'erano racconti di terra e [illegible] mare, storie di spiagge favolose, di sentieri impervi, [illegible] paesaggi inarrivabili. Progetti di viaggi, vaghi di promesse, si contrapponevano al cruccio di chi, appena uscito dall'esotico, si ritrovava a piombare nella routine del lavoro.

Poi, verso [illegible] 20,30 Aida ha incominciato [illegible] scaldare la voce, [illegible] una breve prova prima di cena. Nel frattempo il locale si riempiva e faceva venire in mente una delle consuete riflessioni [illegible] gestori [illegible] bar e ritrovi notturni: «Ad Aosta è sempre la stessa gente che si muove». In parte era vero, in parte no. Perché ai soliti tiratardi [illegible] affiancavano giovani nottambuli, neofiti appassionati della musica degli Anni 60 e 70. E abiti e comportamenti stavano [illegible] dimostrarlo, unendo nella stessa calca fogge «grunge» e sofisticati abiti firmati, capelli lunghi con codino [illegible] rasature a zero di stampo militare, compassati atteggiamenti di musicofili [illegible] corpi che si piega[illegible] al ritmo della musica.

A mettere tutti d'accordo ci pensava lei, Aida Cooper, che verso le 22,30, dava il via al concerto, con [illegible] performance che passava dal colloquio diretto, simpaticamente provocatorio, col pubblico, alla presenta[illegible] della sua band (Lillo Rogati al basso, Stefano [illegible] alla batteria e Marco Limido alla chitarra), all'esecuzione di pezzi celebri di Otis Redding, Billie Holliday, Janis Joplin, Tina Turner. Una voce che alternava i toni bassi e suadenti a quelli forti, rochi e gridati, potente, piena di passione, proveniente dal cuore e dalle viscere. Una comunicazione di sensazioni forti, d'altri luoghi, d'altri tempi.

E intorno le ondeggiava compatto [illegible] pubblico del Sweet Rock Cafè. Fino alla fine della notte.

Luciano Barisone

L'insegna dello «Sweet rock cafè»

Musicista inventore

AOSTA. Con un bidone di olio, un manico di scopa attaccato con [illegible] spago al bordo della latta, Carlo Lancerotto, un ex dipendente Cogne, ha creato, trent'anni fa [illegible] strumento che riproduce il suono del contrabbasso. [illegible] pizzicando questa robusta corda accompagna, cantando, il chitarrista Danilo Presta, suonatore di notevole talento, autodidatta, con una voce tenorile.

Il «Duo Bandotto», costituito negli Anni '60 a Nus durante un carnevale, quasi per gioco, resiste ai ritmi martellanti della disco dance, alle sfavillanti orchestre di liscio, sfoggiando performance musicali all'insegna del «fai da te».

Con il suo casalingo «contrabbasso base», Carlo Lancerotto è in grado di modulare l'intensità del suono che diventa più o meno acuto, a seconda della tensione della corda. [illegible]te» che sottolineano i dettagli della chitarra senza ricorrere a sofisticati e moderni amplificatori.

«E' un accompagnamento eccezionale» conferma Danilo Presta, profugo di Fiume, 4 [illegible]ni della sua vita trascorsi in Olanda dove ha conosciuto la moglie, Alltye. «Suoniamo per divertirci [illegible] far divertire gli amici, alle feste» dicono i due suonatori «made in Valle d'Aosta».

«Seguo, [illegible] attenzione - ironizza Lancerotto - l'evoluzione della [illegible] e sostituisco [illegible] bidone seguendo i canoni della moda "alimentare": l'olio più richiesto sul mercato diventa subito [illegible] "piedistallo" del [illegible] contrabbasso».

«Da tempo, - interviene Danilo Presta - lo strumento è più raffinato, con un arco in noce scolpito».

Annunciano i due musicisti: «E il prossimo modello sarà [illegible] vera sorpresa». [s. l.]

Danilo Presta (a sinistra) e Carlo Lancerotto (a destra), insieme con un amico

I programmi delle televisioni francofone

Thriller e avventura nella serata di France 2

Due film nella serata di France 2. Alle 20,55 [illegible] rete francese trasmette *«Le passager de la pluie»* (Francia, 1969, 120'), diretto [illegible] René Clément e interpretato da Marlène Jobert [illegible] Charles Bronson. Ne è protagonista la giovane Mario, sposata ad [illegible] pilota d'aereo. Una notte di pioggia, durante l'assenza del marito, la donna viene assalita e violentata da un bruto, introdottosi nel [illegible] appartamento. Durante la colluttazione rie[illegible] però a ucciderlo [illegible] [illegible] nasconde il cadavere poco distante. Qualche giorno dopo [illegible] strano personaggio [illegible] presenta alla [illegible] porta, tentando [illegible] farle confessare l'omicidio. Ne [illegible] scerà uno strano rapporto sentimentale.

Alle 22,50 segue *«Diaboliquement votre»* (Francia/Germania/Italia, 1967, 95'), diretto [illegible] Julien Duvivier [illegible] interpretato da Alain Delon, Senta Berger, Sergio Fantoni e Claude Piéplu.

L'attrice Santa Berger protagonista [illegible] [illegible] film in onda s[illegible] su France 2

E' [illegible] storia di una donna, Christiane Campo, che [illegible] appena [illegible] il marito. Nell'incidente d'auto che ne ha provocato la morte, rimane coinvolto anche [illegible] giovane soldato, Pierre, che subisce un'amnesia. Christiane cerca allora di farlo passare per suo marito, dandogli la personalità di quest'ultimo. Ma Pier[illegible] piano piano incomincia [illegible] avere dei dubbi [illegible] finisce per scoprire la diabolica trappola. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

ARNAD
Rock al «Kangaroo pub»

Questa [illegible] alle 22, [illegible] «Kangaroo pub» di Arnad, è in programma una serata rock con la partecipazione degli «Autodistruzione blues».

GRESSONEY
La Filarmonica di Chieri

L'Azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser organizza per [illegible] alle 10, in piazza Superiore, un'esibizione della Filarmonica di Chieri, in provincia di Torino.

TORINO
Disegno naturalistico

Domani alle 17,30, verrà [illegible]gurata a Torino, nel palazzo della giunta regionale, la seconda rassegna internazionale del disegno naturalistico «La fauna delle Alpi». L'anno scorso la manifestazione era [illegible] organizzata a St-Pierre. Anche que[illegible] seconda edizione è stato determinante l'apporto del Parco nazionale Gran paradiso, [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte. Saranno esposte le ope[illegible] di ventidue artisti italiani, francesi, austriaci, sloveni e tedeschi. Gli orari dell'esposizione: dalle 10,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì; dalle 10,30 alle 12,30 il sabato; chiuso la domenica.

AOSTA
Musica Anni 80

Il «Biblos», la discoteca [illegible] Signayes, propone questa sera musica da discoteca dagli Anni 80 ad oggi e la possibilità di sorseggiare una bibita nell'ampio dehors.

AOSTA
[illegible] chiude il Festival dell'Unità

[illegible] conclude questa sera [illegible] Festival dell'Unità, nel padiglione allestito in regione Tzamberlet [illegible] Aosta. Partecipano alla festa di chiusura queste associazioni: Consulta femminile, Solidarietà pace e sviluppo [illegible] Giovani progressisti. Sono ancora aperti tutti gli stand e il programma della serata conclusiva prevede [illegible] ballo liscio, [illegible] maxischermo per i Mondiali [illegible] calcio negli Stati Uniti e le gare di beach volley.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.665 — Or.: [illegible] — L. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93). Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,15 L. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. [illegible], H. [illegible] (Usa '93). Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' Thriller

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30. Lire 10.000
Schindler's List — [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). [illegible] vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

CERVINIA
[illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93). Ospiti nel casale [illegible] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15; 22,10
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, [illegible] Georgia Emerald — [illegible] bibliotecaria, sfogliando un volume del Kama[illegible], si rende conto di [illegible] avuto [illegible] vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' Erotico

Abcinema
Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22.15
[illegible] CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. [illegible] 67. **Caro diario.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **[illegible] l'acqua per il cioccolato.** Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. [illegible] 2. **Due irresistibili brontoloni.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio.** Or.: 16,50; 19,40; [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **[illegible], carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Mr. Wonderful.** Or.: 20,30; [illegible]. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata [illegible] mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or. 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; [illegible]. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende metiche cinesi.** Or.: [illegible], 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vm 18.
FARO v. [illegible] 30. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15bis. **Mister Hula Hoop.** [illegible]: 16,15; [illegible]; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... si gioca al diverte.** Col. non vel. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] UNO via Montebello [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Incubo d'amore.** [illegible]: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
[illegible] Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Fino al 24 luglio: TorinoDanza con il Regio: **il Ballet Frankfurt** con le coreografie di W. Forsyte (12 e 13) la **Compagnia D.C.A.** di Philippe Decouflé (20 e 21). A. Ferri e il **Ballet National de Nancy** (23 e 24). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. [illegible] 011 517.6246 / 544.562.
ERBA **Vignale Danza '94:** stasera ore 21,30 Cristina Perotti e Gheorghe Ain in **Paquita**, musica [illegible] Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa**, musica di Gershwin, coreografia di Carlo Perotti. Giovedì 14 ore 21,30 [illegible] **Béjart Lausanne**, musiche [illegible] Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf. Vignale [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,56 **Corri con la lepre**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
8,35 **Parla [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '[illegible]**
11,30 **Folk calabrese** con Duccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **[illegible] Week end con Fabio [illegible]**
19 — **La tua serata cantautrice...**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
11,30 **Pulsar**, programma di astronomia
12 - **[illegible]eo Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Container.** [illegible]gna avvenimenti
13 - **Mani insanguinate**, film
[illegible],15 **I nostri giorni**, film
15 — **Le 4 piume**, film
17 — **Marta**, telenovela
[illegible] — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La vecchia fattoria**, musicale
1 - **Mannix**, telefilm

Radio Club
[illegible] - **Buon giorno**
9 — **[illegible] melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] 7 Piemonte
16; 18; 20 **Tg l'ora**
18,05 **P[illegible] [illegible]**, rubrica
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
[illegible] **Il grande colpo di Surcouf**, film
24,05 **[illegible] Pred[illegible]**, film

[illegible] Reporter
8,30 **[illegible] diretta, [illegible] [illegible]**
9; 14,25; **[illegible] News, [illegible]**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **[illegible] non stop**, a cura di [illegible] Allucci

Radio Monte Bianco
7,30, 9,15, 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo [illegible] Marta**
13 **Pomeriggio giovane**
17 **Rock italia**
[illegible] **Stardust, un successo dopo l'altro**
[illegible] **Nightwhite** notturno

Tv Suisse Romande
9 **Capitaine Fox!**
10 **Musiques, musiques**
10,50 **Temps present**
12 — **Fans de foot**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Arabesque**
13,35 **Mission casse-cou**
14,25 **Secrets generation**
14,5 **Automobilisme**
16,[illegible] **Le medicin de campagne**
17,35 **Melrose Place**
[illegible] **Racines**
18,35 **Alerte a Malibu**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **David Copperfield**
21,05 **Systeme Navarro**
22,30 **[illegible] [illegible]**
23,15 **Tj-Nuit**
23,35 **Dream on**

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
18; 22,30 **Tg regionale**

[illegible] Aosta Stereo
9,30, 12,30, [illegible] [illegible] **Notiziario**
10,45 **Gli annunci [illegible] Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
9 - **Sportissimo** notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 - **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **[illegible]ica non stop**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14,00, 17,00, 18,40, 22 **Infovallée News**
10 - **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12,00; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

L'INTERVISTA

ANALISI [illegible]

Il direttore sportivo parla di passato e futuro della squadra

Borgo: «Resto ad Aosta»

«Anch'io ho commesso degli errori, però non meritavamo la retrocessione
Non me ne vado perché voglio riconsegnare la dignità professionistica al club»

Un campionato cominciato tra le polemiche con lancio di pietre e bottiglie da parte dei tifosi

Il direttore sportivo dell'Aosta Sergio Borgo e l'allenatore Marco Taffi

Da sinistra Marco Taffi, Gianluigi Sarti, Gioacchino Prisciandaro, Maurizio Rossi e Roberto Milani al loro arrivo ad Aosta

AOSTA. In attesa del responso della Federcalcio sull'eventuale ripescaggio dell'Aosta in serie C2, il direttore sportivo Sergio Borgo analizza la stagione che si è appena conclusa con la retrocessione dei rossoneri nel campionato di serie D.

Allora Borgo, quest'Aosta che doveva salvarsi senza patemi d'animo è retrocessa. I tifosi la indicano come il maggior responsabile [illegible] ritorno tra i dilettanti.

«E' doveroso che ognuno si assuma le proprie responsabilità. Le scelte per formare l'organico le ho fatte [illegible] a Taffi, pertanto anch'io ho com[illegible] degli errori. Questa squadra, [illegible] ogni caso, non [illegible] ritava di retrocedere. Dovevamo strappare la permanenza in C2 senza dover arrivare allo spareggio. La bacchetta magica non la possiede comunque nessuno: abbiamo drasticamente ridotto il bilancio, dimezzandolo rispetto alle due precedenti stagioni tra i professionisti, [illegible] offerto un calcio piacevole».

All'inizio della stagione avevate però garantito [illegible] campionato di tutta tranquillità.

«Si erano create aspettative eccessive rispetto agli investimenti che eravamo [illegible] grado di fare. Hanno poi pesato antipa[illegible] confronti con il passato e assurde contestazioni ad inizio campionato. Ci sono stati pesanti dissensi (lancio di bottiglie e pietre, ndr) dopo il pareggio a Lumezzane alla prima giornata di campionato. Una cosa assurda, visto che avevamo strappato un prezioso punto all'esordio ed eravamo reduci da un'ottima fase iniziale [illegible] Coppa Italia, in [illegible] girone che comprendeva alcune delle formazioni più accreditate al passaggio in C1. Nessuno mi [illegible]lie dalla testa che ci fosse prevenzione [illegible] nostri confronti: si è subito cercato di metterci i bastoni tra le ruote».

Il presidente dell'Empoli le ha offerto un contratto per la prossima stagione. Perchè ha rifiutato?

«Perchè non sono abituato a scappare quando le cose vanno male. Avessimo vinto lo spareggio [illegible] Pavia contro [illegible] Trento avrei probabilmente sottoscritto la proposta, ma dopo aver riflettuto a lungo ho deciso di rimanere ad Aosta, sia perchè non sono un pavido, sia perchè vorrei lasciare la Valle d'Aosta dopo aver riconsegnato la dignità professionistica [illegible] colori rossoneri».

Come pensa che accoglieranno i suoi denigratori la volontà dei dirigenti di riconfermarla?

«Lascio a ciascuno la libertà di valutare questa conferma come meglio crede. A me importa il giudizio della società. Al di là della retrocessione, i responsa[illegible] della squadra hanno evidentemente apprezzato il lavoro che ho svolto. D'altro canto aver vinto come direttore sportivo un campionato di Interregionale, un campionato di C2 ed [illegible] arrivato una volta quarto credo [illegible] sia [illegible] buon biglietto da visita. Voglio, [illegible] ogni caso, ringraziare la società per quanto ha fatto durante il campionato, appoggiando sempre le nostre scel[illegible].

L'accusano di avere imposto le formazioni a Taffi e di aver sottoscritto un accordo economico spropositato.

«Evidentemente le illazioni nascono dal non conoscere la verità. Con Taffi [illegible] siamo scambiati delle opinioni, così come fanno tutti gli allenatori e i direttori sportivi, ma [illegible] ho mai [illegible] in discussione nè condizionato le scelte del tecnico. Evidentemente i tifosi non conoscono bene Taffi: sarebbe stato [illegible] insulto alla [illegible] professionalità [illegible] alla mia deontologia professionale cercare [illegible] imporre la formazione. In quanto [illegible] mio contratto, rientra ampiamente nella normalità senza toccare i vertici che i soliti bene informati pretendono di conoscere».

Appoggerà ancora la candidatura di Taffi per la guida tecnica?

«Marco ha dato un gioco alla squadra e ha saputo meritarsi la fiducia dei dirigenti e del pubblico, pertanto [illegible] vedo perchè si debba cambiare. L'ultima parola spetterà ai responsabili della società, però non credo che ci saranno delle difficoltà per dare fiducia a Taffi».

Quante possibilità avete di essere ripescati?

«Non parlerei di percentuali, ma di serietà della società. Se, come pensiamo, saremo riammessi in C2, il merito arriverà dal lavoro svolto per avere tutti i requisiti ideali per rimanere tra i professionisti. I giocatori hanno già firmato la liberatoria e [illegible] società ha presentato domanda [illegible] ripescaggio [illegible] 30 giugno, [illegible] [illegible] giorni di anticipo sulla scadenza, [illegible] dimostrazione della volontà di evitare il ritorno tra i dilettanti. Non abbiamo pendenze economiche e possiamo mettere sul piatto della bilancia anche la sconfitta patita soltanto ai rigori nello spareggio di Pavia».

Dovete comunque allestire un organico all'altezza della situazione prima ancora di conoscere il vostro destino.

«Basta qualche ritocco a questa squadra per essere competitiva. Se saremo riammessi in C2 cercheremo di toglierci quelle soddisfazioni che purtroppo ci sono mancate quest'anno. Il campionato di C2 s'inizierà probabilmente il [illegible] agosto, mentre noi riprenderemo gli allenamenti il 24 luglio. Non vogliamo lasciare nulla di intentato per dimenticare una stagione macchiata da una retrocessione che non meritavamo».

I tifosi rossoneri hanno contestato per tutto il campionato Prisciandaro. Degli altri giocatori giunti ad Aosta soltanto Rossi ha saputo accattivarsi le simpatie del pubblico.

«Prisciandaro ha messo a segno otto reti in campionato e due [illegible] Coppa Italia: un buon bottino. Gioacchino ha lottato [illegible] crescente generosità e, nonostante i giudizi negativi della quasi totalità dei tifosi, [illegible] ri[illegible] consensi tra gli addetti [illegible] lavori. Milani ha mantenuto un rendimento costante, dimostrandosi un fluidificante [illegible] tutto rispetto. Sarti è stato invece condizionato dall'inattesa chiamata alle armi arrivata a metà campionato, mentre Rossi [illegible] uno dei pezzi pregiati del mercato. Continuo a non condividere la valutazione fallimentare sugli arrivi definiti lo scor[illegible] [illegible].

Sigfrido Beneyton

RALLY

Al via oggi la quinta edizione del tradizionale slalom automobilistico in salita

Sette valdostani in gara a Brusson

La corsa parte alle 13,30 e si snoda sul percorso di 3,5 chilometri da Brusson al Col di Joux. La prova è valida per il campionato italiano assoluto. Più di settanta i concorrenti. La strada chiusa al traffico dalle 9 alle 19

BRUSSON. E' in programma oggi, sul tracciato ormai tradizionale Brusson-Col di Joux, la quinta edizione della gara [illegible] slalom automobilistico [illegible] salita.

La competizione, organizzata dall'Aci valdostano con la collaborazione [illegible] Comune, dell'Azienda di promozione turistica, della Regione e della Supergara, è la sesta prova del campionato Superslalom [illegible] è valida per il Campionato italiano assoluto di slalom.

La corsa parte alle 13,30, si snoda su un percorso di 3,5 chilometri contrassegnato dai birilli dello slalom, e si disputa in due manche. L'albo d'oro della [illegible] valdostana propone tra i vincitori alcuni dei protagonisti della gara odierna, come Augu[illegible] Cesari, Lorenzo Saracco [illegible] Gianni Mozzone.

Più di settanta i concorrenti iscritti, tra i quali sette valdo[illegible]ni. Saranno in gara con i colori rossoneri Romildo Réan su Ford Cosworth, Vincenzo Pantuso e Italo Bertellotti su Fiat Uno Turbo, Marco Brunod e Flavio Davisod (sempre [illegible] i protagonisti della competizione Rally Valle d'Aosta) su Lancia Delta Integrale e Giancarlo Giachino su Peugeot 205 Rally. In gara nella competizione riser[illegible] alla Cinquecento anche Benjamin Brunod.

La graduatoria [illegible] campionato italiano assoluto è guidata da Paolo Antonazzo in gara per difendere la posizione di leader su una Lancia Delta S4. Nel Trofeo Cinquecento guida la classifica Lorenzo Filippi, anch'egli presente [illegible] Brusson per difendersi dagli attacchi di Augusto Cesari e Lorenzo Saracco.

Tra i sicuri protagonisti della competizione c'è da annoverare Angela Andreoli, unica donna tra i «top ten» del Trofeo Cinquecento. La Andreoli è settima assoluta e, attualmente, è in testa alla classifica riservata al gentil sesso. Per garantire la regolarità della gara, il presidente della giunta Dino Viérin ha decretato la chiusura della strada regionale [illegible]el colle di Joux, dalla località Champlan alla località Joux, dalle 9 alle 19. **[a. c.]**

La Fiat Cinquecento di Lorenzo Saracco in gara a Brusson nello slalom in salita

SPORT [illegible]

CALCIO

La terza giornata [illegible] Grand Combin

Si giocano oggi le partite della terza giornata del torneo estivo di calcio della Comunità montana del Grand Combin. Nel girone A, dove è in testa il Valpelline, dalle 14 si affrontano [illegible] Saint-Oyen Gignod B-G.S. Bernardo, Anpi Elter-Gignod (ragazzi), Gignod A-Doues e Valpelline-Allein. Nel B, dove [illegible] in testa il Roisan, dalle 15 a Doues giocano Bionaz-Oyace B, Saint Rhémy-Allein Doues (ragazzi) e Roisan-Planet.

PODISMO

Fogu e Brunod al via del campionato italiano

Mauro Fogu e Bruno Brunod prenderanno parte oggi [illegible] San Pellegrino Terme al campionato italiano individuale di corsa in montagna.

FIOLET

Torneo a squadre di tre o quattro giocatori

Singolare gara a squadre di fiolet è in programma oggi a Valpelline. Si giocherà a eliminazione diretta [illegible] squadre di due, tre o quattro giocatori in base alle loro medie stagionali che non possono superare un coefficiente stabilito.

Il valdostano tesserato per la Sannino ha vinto nei 200 metri di velocità e nel chilometro da fermo

Altri due titoli italiani per Gianfranco Griso

Oggi, in compagnia di Anna Succio, correrà nella Coppa Europa

AOSTA. Valdostani protagonisti in pista e nelle gran fondo amatoriali di ciclismo. Gianfranco Griso ha conquistato nei giorni scorsi il suo dodicesimo e tredicesimo titolo italiano amatori.

Nelle gare dei campionati tricolori Udace a Dalmine (Bergamo) Griso [illegible] è imposto nei 200 metri di velocità in 12"02 e nel chilometro [illegible] fermo (per l'occasione 1180 metri) in 1'22". In passato il bancario aostano tesserato per il Gruppo sportivo Sannino aveva già vinto cinque titoli di velocità, due chilometri da fermo, due inseguimenti a squadre, un inseguimento individuale, una cronometro e due lui e lei a coppie.

Quest'anno Griso, oltre alle due gare in terra bergamasca, si è imposto con Anna Succio in un «lui e lei» a cronometro [illegible] Santena e ha vinto velocità ed inseguimento in pista a Torino mercoledì. Con la stessa Anna Succio oggi a Bologna Griso correrà in Coppa Europa.

Il campione italiano amatori Gianfranco Griso e la biker Giuliana Lamastra

Undici valdostani appassionati delle grandi maratone parteciperanno oggi a Cuneo alla Fausto Coppi, una maratona che si corre lungo 250 chilometri.

Il percorso si snoda sul Colle dell'Agnello a quota 2700 metri (dove Pantani attaccò Berzin al Giro d'Italia quest'anno) per poi scendere in Francia verso il Vars, la Madeleine e rientro a Cuneo.

A guidare [illegible] gruppo sono gli uomini del Simeo Benato Toro Assicurazioni con Natale Dodaro di Aosta, Oreste Pernecchione di Roisan, Corrado Verna [illegible] Saint-Pierre, Marco Bosonetto di Aosta, Andrea Guaresi di Aosta, Ugo Cicoira di Aosta, Roberto Martinazzo di Aosta, Paolo Vuillermoz di Sarre, Corrado Canonico di Aosta, Guido Gonnet di Porossan e Andrea Bersi di Aosta.

Curerà l'assistenza alla spedizione il conosciuto addetto ai lavori di Arvier Giancarlo Benato.

Un solo interrogativo. E' in forse la presenza [illegible] questa gara di Giuliana Lamastra, dopo le rovinose cadute rimediate alla gara [illegible] Gran fondo sui sentieri delle Langhe e del Roero e a Pila nella recente competizione di [illegible]ntain bike. **[a. c.]**

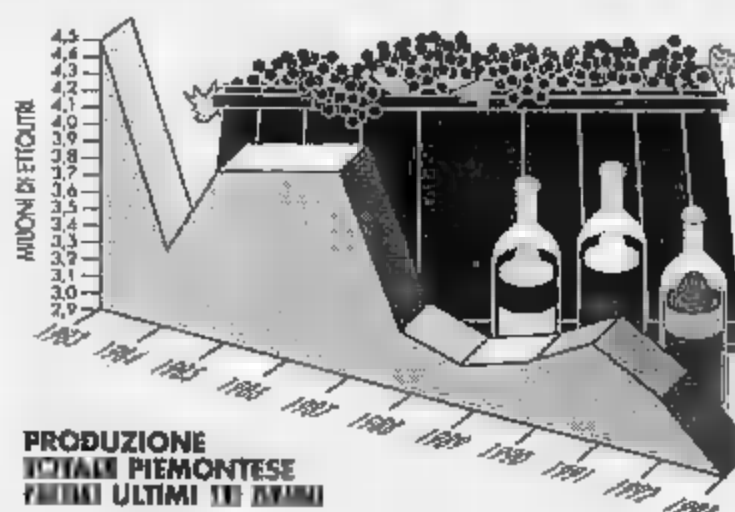
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 10 Luglio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Chiesti una serie di interventi

La viticoltura al bivio più mercato, meno «carte» e aiuti per chi è restato

PRODUZIONE [illegible] PIEMONTESE [illegible] ULTIMI [illegible]

[illegible] Ci [illegible] due dati che nella loro crudezza raccontano molto più di tanti discorsi, lo stato e le prospettive [illegible] viticoltura piemontese: in dieci anni dal 1980 al '90 la superficie dei vigneti in tutta la [illegible]gione si è ridotta di 12.770 ettari. Una gigantesca vigna sparita dalle carte topografiche. Al suo posto quasi sempre è avanzato il gerbido, l'abbandono.

Di conseguenza la produzione di vino è calata dai 4,5 milioni di ettolitri ai poco più di [illegible] milioni degli ultimi anni.

Se ci [illegible] fermasse a queste cifre [illegible] quadro sarebbe totalmente a tinte fosche, ma la realtà [illegible] più variegata: esistono nel Piemonte vitivinicolo «isole» felici come le colline dei grandi rossi albesi o la ricca fascia del [illegible] d'Asti (proprio il rinnovo dell'accordo per questo tipo di uva tra produttori e industriali sta riaccendendo [illegible] discussioni).

Alle «isole felici» fanno da contorno [illegible] di sopravvivenza dove [illegible] salvano soltanto le aziende che sono riuscite a trovare sbocchi concreti sul mercato. Il tutto con [illegible] età media degli addetti che tende a salire e un quadro normativo mai del tutto chiaro.

Queste prospettive sono state illustrate la settimana scorsa dei dirigenti della Viticoltori Piemonte al neo assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, durante un [illegible] alla cantina sociale [illegible] Mombaruzzo. Ne è sortito un «libro dei desideri» consegnato dalle parti agricole all'assessore. Il testo contiene numerosi spunti di dibattito, alcuni dei quali anche inediti.

Dopo [illegible] sollecitato l'adozione di un piano vitivinicolo regionale, anche alla luce delle direttive europee, la Viticoltori Piemonte chiede la revisione degli [illegible] vigneti.

«Ci sono profonde differenze tra le denunce del dopo vendemmia [illegible] le superfici iscritte agli albi» è scritto [illegible] documento. Vengono citati i casi della barbera rivendicata [illegible] doc solo al [illegible] per cento rispetto [illegible] richieste di Barolo o Moscato che superano il 90%. In sostanza molte vigne esistono ormai soltanto sulla carta.

Ma c'è anche chi vorrebbe coltivare nuovi impianti [illegible] non può. La situazione è definita contraddittoria. «Aziende che vogliono investire senza nulla chiedere alla Regione, non lo possono fare per il blocco degli impianti». Anche [illegible] trasferimento del diritto di reimpianto, così com'è ora appare macchinoso e burocratico. La Viticoltori Piemonte chiede [illegible] servizio regionale che agevoli le pratiche [illegible] sanatoria dei vigneti messi a dimora in difetto di autorizzazione, tenendo conto della compensazione con le vigne realmente abbandonate.

Le cantine sociali sono chiamate a «stare sul mercato» come vere imprese imprenditoriali, ma bisogna favorire per legge i progetti di accorpamento e fusione.

Una capitolo importante è dedicato al riordino fondiario: ci [illegible] troppe aziende spezzettate e [illegible] piccole dimensioni. [illegible] dovrebbero favorire l'acquisto dei terreni da parte di chi [illegible] a lavorare le vigne prevedendo anche forme di gestione cooperativa delle vigne in particolare per gli aderenti alle [illegible] sociali.

Infine [illegible] auspicata una rivoluzione «culturale» dei servizi regionali tecnici e di sviluppo, [illegible] meno controlli cartacei, badando al sodo delle realizzazioni. Resteranno solo desideri?

[s. mir.]

Roatto, tragico incidente sulla provinciale in località Pangere

Si schianta e muore in auto

La vittima è una donna di Maretto di 46 anni. Era al volante di un fuoristrada
Il mezzo ha sbandato andando [illegible] finire contro un muretto e poi si è ribaltato

MARETTO. E' morta a 46 [illegible] in [illegible] incidente sulla provinciale per Roatto. Elena Tomasino, residente a Maretto, ha perso il controllo del suo fuoristrada, che si è capottato più volte. La donna [illegible] poi stata sbalzata fuori dall'abitacolo, riportando gravissime ferite [illegible] fratture. Ha cessato di vivere durante il trasporto in ambulanza all'ospedale di Asti.

L'incidente nel pomeriggio di venerdì in un rettilineo, in località Pangeri, nel comune di Roatto.

La donna, proveniente da Villafranca, stava facendo ritorno nella [illegible] abitazione in strada Nicoline, [illegible] Maretto, alla guida di una Suzuki targata Torino.

Mistero sulle [illegible] dello scontro, dalla dinamica impressionante. Non si esclude che la donna possa [illegible] stata colta da un improvviso malore.

La vittima, Elena Tomasino, 46 [illegible]

Dopo [illegible] prima sbandata, le ruote del fuoristrada hanno toccato l'erba del fossato: il Suzuki è quindi andato a sbattere violentemente contro un muretto in cemento e si è capovolto sull'asfalto.

L'auto è poi finita nuovamente contro un terrapieno prima [illegible] concludere la sua corsa in un prato.

Elena Tomasino è stata infine sbalzata dall'abitacolo.

I primi soccorsi alla donna sono stati poi prestati da alcuni automobilisti di passaggio.

Le [illegible] condizioni [illegible] sembrate subito molto gravi a causa [illegible] delle fratture riportate in varie parti del corpo.

Sul posto sono arrivati poco dopo gli agenti [illegible] una pattuglia della polizia stradale (distaccamento di Nizza) che si trovava in servizio nella [illegible].

Poi la corsa disperata all'ospedale di Asti con un'autoambulanza fatta arrivare [illegible] Villafranca. Una corsa inutile: la donna ha cessato di vivere durante il tragitto.

La notizia della morte di Elena Tomasino ha profondamente scosso il paese.

«Deve aver avuto un malore, forse il caldo, chissà, non ci sono altre spiegazioni - dicono alcuni abitanti - era un'abile guidatrice. Non riusciamo a capire altrimento come posso essere successo».

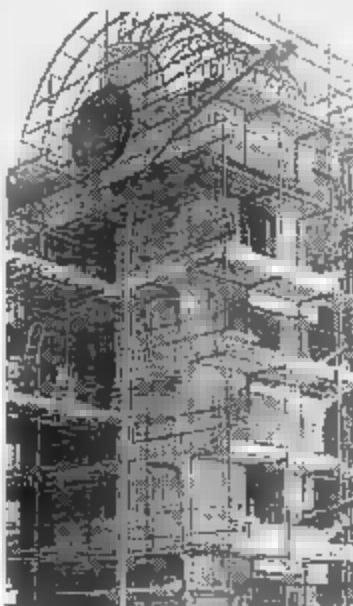
La donna, nativa di Lione (Francia), era sposata da [illegible] anni con un imprenditore, Gio[illegible] Cantamessa, e madre di Luca, un giovane di 24 anni.

Il marito è titolare della Cem [illegible] Brandizzo (Torino), una ditta [illegible] manutenzione impianti.

Dal centro torinese [illegible] famiglia si [illegible] poi trasferita [illegible] Maretto in un elegante rustico (nelle vicinanze del mulino) ristrutturato insieme alla sorella della vittima, Marisa Tomasino. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Roberto Gonella

LA PALAZZINA DELLA POLEMICA

«Difendiamo quel tetto»

Sale la polemica sul tetto della palazzina in costruzione in via Orione (nella foto). Dopo [illegible] lettere dei giorni scorsi, l'Ordine degli architetti scende il campo per difendere [illegible] progetto di Salva Garipoli. SERVIZIO A PAG. 37

Bloccato a Villanova: sul furgone rubato vari arnesi da scasso

Anche gli occhiali a infrarossi nell'armamentario del ladro

VILLANOVA. Sul furgone rubato un mese prima a Torino aveva un armamentario degno dei più sofisticati «specialisti» del furto: chiavi, cacciaviti, pinze e un artigianale, ma efficace paio di occhiali agli infrarossi [illegible] lenti per la visione notturna.

Il materiale [illegible] stato scoperto dai carabinieri della Stazione di Villanova, durante un controllo, venerdì notte, in via Torino, sulla strada per Chieri.

Protagonista della vicenda un torinese, Giovanni Fogliasso, 43 anni, con numerosi precedenti. Quando [illegible] incappato nel posto [illegible] blocco, all'altezza della stazione di servizio «Q8» era al volante di un furgone «Bedford» bianco, sottratto il 15 giugno [illegible] a Lorenzo Tiberino, anch'egli torinese. Era uno dei tanti posti [illegible] controllo istituiti ultimamente nelle [illegible]pagne astigiane, dai carabinieri d[illegible] tenente colonnello Pietro Maggiore, comandante provinciale dell'Arma, per prevenire il fenomeno sempre più diffuso dei furti nelle seconde [illegible].

Giovanni Fogliasso non [illegible] avuto neppure il tempo di abbozzare una reazione. [illegible] fermato, cercando [illegible] simulare [illegible] certa tranquillità.

Ma [illegible] rapido controllo è bastato [illegible] militari per verificare che il furgone risultava rubato. Poi [illegible] perquisizione con la scoperta degli arnesi da scasso.

Il torinese è stato accompagnato in caserma, a Villanova. Un breve interrogatorio e l'uomo ha ammesso gli addebiti. Secondo i carabinieri gli occhiali, «costruiti in casa» e gli altri arnesi, sarebbero dovuti servire per mettere a segno, forse nella stessa notte, qualche furto in cascine disabitate dell'Astigiano.

Il torinese, dopo [illegible] stato trattenuto per qualche ora [illegible] caserma, è stato successivamente rilasciato. Nei suoi confronti [illegible] scattata la denuncia per furto del furgone.

[f. b.]

Un colpo [illegible] Baldichieri

BALDICHIERI. Raid dei soliti ignoti [illegible] Baldichieri, in via Nazionale, nell'abitazione di Elsa Massano, 71 anni. Dopo aver forzato una finestra, gli autori del furto hanno messo a soqquadro le varie stanze portando poi via due pellicce di viso[illegible] oggetti in oro, servizi di piatti e soprammobili.

Il valore del bottino [illegible]ta a circa 60 milioni.

Altro furto in frazione San Grato [illegible] Sessant, in località Bricco Malandrone, nella casa di campagna [illegible] pensionata, Elena Cecchini, 57 anni, via Conte Verde. Sono spariti un televisore e alcuni servizi [illegible] piatti.

[r. gon.]

TIFOSI IN FESTA ANCHE AD ASTI

«Azzurri, così ci [illegible] sognare»

Scene di giubilo ieri dopo la vittoria della Nazionale italiana sulla Spagna. La gioia dei tifosi non si è fatta attendere, appena terminata la partita si sono riversati a centinaia in strada, [illegible] ogni sorta di veicolo, sventolando bandiere (c'è chi ha sfoggiato abiti tricolori) e dando voce a clacson e sirene; esplosi anche numerosi mortaretti. Buoni affari per i benchetti estemporanei che hanno venduto fino a [illegible] trombe e bandiere

Partirà sabato al Collegio la rassegna «Cinema Cinema»: 44 film fino al 28 agosto

Arriva il «ciak» dell'estate

E il biglietto resta fermo a 5000 lire

ECCO IL CARTELLONE

16 LUGLIO - **Quel che resta del giorno**, regia di James Ivory, con A. Hopkins (drammatico);
17 LUGLIO - **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**, di Mel Brooks (commedia);
18 LUGLIO - **Aladdin**, Walt Disney (cartoni animati);
19 LUGLIO - **Per leggittima accusa**, di Sidney Lumet, con D. Johnson (thrilling);
20 LUGLIO - **Sister act 2 - Più svitata che mai**, di B. Duke, Woopy Goldberg (commedia);
21 LUGLIO - **Geronimo**, di William Hill, con Gene Hackman (drammatico-western);
22 LUGLIO - **Giovanni Falcone**, G. Ferrara, con Michele Placido (drammatico);
LUGLIO - **Misterioso omicidio a Manhattan**, di Woody Allen, con Diane Keaton (commedia);
24 LUGLIO - **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tommy Hanks (drammatico);
25 LUGLIO - **Il profumo della papaya verde**, di T. Anh Hung, con T. Nu Yen-Khe (drammatico);
26 LUGLIO - **Insonnia d'amore**, di N. Ephron, con M. Ryan (commedia);
27 LUGLIO - **Dellamorte Dellamore**, di M. Soavi, con Rupert Everett (drammatico);
28 LUGLIO - **Biancaneve e i sette nani**, Walt Disney (cartoni animati);
LUGLIO - **Il banchetto di nozze**, di A. Lee, con . Lichtenstein (commedia);
30 LUGLIO - **Molto rumore per nulla**, E. Thompson, con Kenneth Branagh (commedia);
31 LUGLIO - **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti (episodi);
1 AGOSTO - **Un'anima divisa in due**, di Silvio Soldini, con F. Bentivoglio (drammatico);
AGOSTO - **Sol levante**, di Peter Kaufman, Sean Connery (thrilling);
AGOSTO - **L'ombra del lupo**, di J. Dorfmann, con L. D. Phillips (drammatico);
4 AGOSTO - **Hot Shots**, di J. Abrahms, con C. Sheen (commedia);
5 AGOSTO - **Per solo per amore**, di G. Veronesi, Diego Abatantuono (commedia);
AGOSTO - **Il figlio della pantera rosa**, di Blake Edwards, con Roberto Benigni (commedia);
7 AGOSTO - **Mrs. Doubtfire**, di Charles Columbus, con Robin Williams (commedia);
AGOSTO - **Condannato a nozze**, di G. Piccioni, con Asia Argento (commedia);
9 AGOSTO - **Cari fottutissimi amici**, di Mario Monicelli, con Paolo Villaggio (commedia);
10 AGOSTO - **Piccolo Buddha**, di Bernardo Bertolucci, con Keanu Reeves (drammatico);
11 AGOSTO - **La casa degli spiriti**, B. August, Meryl Streep (drammatico);
12 AGOSTO - **Sud**, di Gabriele Salvatores, con Silvio Orlando (drammatico);
13 AGOSTO - **Schindler's list**, di Steven Spielberg, con Liam Neeson (drammatico);
14 AGOSTO - **Fantozzi in paradiso**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio (commedia);
15 AGOSTO - **Tom e Jerry**, (cartoni animati);
16 AGOSTO - **Benny e Joon**, di J. Chechik, con Johnny Depp (commedia);
17 AGOSTO - **Il socio**, di Sidney Pollack, Tom Cruise (drammatico);
18 AGOSTO - **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, D. Day Lewis (drammatico);
AGOSTO - **Maniaci sentimentali**, di Simona Izzo, Ricky Tognazzi (commedia);
20 AGOSTO - **America oggi**, di Robert Altman, con Anthony Mac Dowell (commedia);
21 AGOSTO - **Jurassic Park**, di Steven Spielberg, con . Neil (fantastico);
22 AGOSTO - **Dennis la minaccia**, di G. Bolotin, con . Th. Howell (commedia);
23 AGOSTO - **giudice ragazzino**, di A. Di Robilant, con Giulio Scarpati (drammatico);
24 AGOSTO - **Rapa nui**, Kevin Reynolds, con J. Scott Lee (avventuroso);
25 AGOSTO - **Tra cielo e terra**, di Oliver Stone, Tommy Lee Jones (drammatico);
26 AGOSTO - **Il fuggitivo**, Anthony Davis, con Harrison Ford (thriller);
27 AGOSTO - **Il rapporto Pelican**, di Alan J. Pakula, con Julia Roberts (drammatico)
28 AGOSTO - **Un mondo perfetto**, di Clint Eastwood, con Kevin stner (drammatico).

ASTI. Spente le ultime luci di Asti Teatro, il palazzo del Colle appresta ad ospitare l'altra grande rassegna estiva, «Cinema Cinema». Anche quest'anno vie presentato un cartellone particolarmente ricco di film recenti, parecchi in prima visione, proposti dal teatro Alfieri in collaborazione con il cinema Ritz (ogni la sala cambia a rotazione). Un'occasione per vedere ciò che si è perso durante la stagione, o per rivedere pellicole che sono particolarmente piaciute.

Il programma prevede 44 film, che proiettati ogni sera fino al agosto. Il prezzo del biglietto è rimasto quello degli anni scorsi, mila lire. Le proiezioni s'inizieranno alle 21,45.

«Abbiamo mantenuto il criterio degli anni scorsi - sottolinea il direttore del teatro Alfieri, Salvatore Leto - cercando di privilegiare film adatti per famiglie. Con ciò non si è trascurato il cinema qualità e il lavoro dei registi italiani, come Silvio Soldini Simona Izzo».

«Cinema Cinema» mantiene una grande popolarità tra gli astigiani: il pubblico continua a e il bilancio della rassegna ha finora sempre chiuso in attivo. Lo scorso si è raggiunto il record di presenze 16.095 spettatori in 54 serate; negli anni precedenti si era su media di 12 mila persone. Probabilmente anche quest'anno si raggiungeranno cifre piuttosto alte, grazie colossal pluripremiati «Jurassic Park» e «Schindler's list», e a film che uniscono impegno e spettacolarità come «Molto rumore per nulla», «Quel che del giorno», «Piccolo Buddha» «La casa degli spiriti». Tutti i generi no rappresentati, dalla commedia al thriller, dal dramma all'avventura.

Non i film d'animazione attesissimi più piccoli, ma anche dagli adulti che amano fantasticare, «Aladdin», ultimo nato di casa Disney, e l'intramontabile «Biancaneve e i sette nani». Per Ferragosto un altro classico: «Tom Jerry».

[c. f. c.]

Un'immagine di «Quel che resta del giorno», primo film di «Cinema Cinema». A fianco, «Aladdin»

UN NOME, UNA VIA

I Natta, una ricca famiglia di giureconsulti e storici

L'insegna araldica della famiglia Natta evidenzia il culto della Giustizia con il motto «Per me stant regna»: grazie a me si ergono gli stati. La quercia di sughero («nata» in dialetto) dai rami con frutti di porpora, connota i rami della famiglia Natta ad Asti, Casale, Nizza, Alessandria e Moncalvo. Manno, diligente studioso del patriziato subalpino, incentra la sua attenzione su Enrietto Natta, morto nel 1458, al quale va «palmarès» della sopravvivenza della casata, con 14 figli, 7 maschi e 7 femmine. I quattro rami che sopravvissero fino al secolo scorso derivati da Enrietto, furono quelli Asti con Tommaso, di Cerro con Giorgio, d'Alfiano Giangiacomo, d'Isola con Secondo; il ramo di Nizza della Paglia si estinse dopo un paio di generazioni.

Ad Asti i Natta ebbero case e palazzi, occuparono importanti cariche Oberto, podestà nel 1190, Giacomo consigliere comunale nel 1339. Tra i discendenti di Enrietto, per le sue opere di carattere giuridico, Giorgio Natta, autore di «Sopra le Clementine», un commento alle costituzioni di Clemente V al concilio di Vienna del 1311. Altro giureconsulto di pregio fu Marc'Antonio Natta, giudice a Genova, Bologna Padova, capo Tribunale della Ruota con il duca Guglielmo Gonzaga, senatore a Casale ove morì nel 1568. Oberto il Savio fu benefattore della Collegiata di San Secondo e suo figlio Secondino verso la metà del XV secolo fu generale e ambasciatore del duca Carlo d'Orléans, signore di Asti.

Numerosi i palazzi dei Natta ad Asti: nell'omonima via, angolo via Milliavacca, sorge il palazzo-casaforte con torre, eretta Guglielmo, signore di Tonco nel 1298, mozzata e poi ricostruita; in piazza Statuto, tra via Bonzanigo e via Sella, c'è l'altro palazzo che ospitò fino alla fine del '700 le carceri, prima di essere trasferite in via Testa. Terzo palazzo Natta quello di via Goltieri, dietro palazzo Alfieri e affiancato dell'antico monastero di Sant'Anastasio, oggi Collegio.

Una valletta San Marzanotto Montemarzo, ai piedi della collina detta di San Domenico, è oggi denominata «Val Donada» in realtà era Valle Natta («val nata» in dialetto) nella vastissima proprietà di Enrietto Natta. Girolamo Alfonso Natta, pronipote di Marc'Antonio, letterato memorialista, compose la «Nota delle famiglie nobili esistenti ed estinte nel 1662», riprodotta Gabiani nel suo saggio su «Le torri, case-forti e i palazzi nobili medievali in Asti».

La denominazione di «contrada dei Natta» nel Medioevo contrassegnò l'attuale via Quintino Sella, poi fu assegnata all'attuale via che congiunge largo Scapaccino via Berruti nel quartiere del Varrone.

Giuseppe Crosa

Alla Confesercenti

Firme contro i registratori di cassa

ASTI. Una raccolta di firme a favore dell'abolizione del registratore di cassa. L'iniziativa, estesa a livello nazionale, promossa ad Asti dalla Confesercenti provinciale

«Sembra che governo finalmente intrapresa la strada della semplificazione fiscale» è scritto in un comunicato stampa.

Il riferimento è all'abolizione della tassa sui pesi e le misure e di quella sugli apparecchi frigoriferi, oltrechè della ricevuta fiscale per i taxisti

Misure da tempo rivendicate dalle associazioni di categoria, che ora chiedono di andare oltre. «Occorre eliminare il registratore cassa la ricevuta fiscale - prosegue il documento - rallentano e complicano le operazioni di vendita e non servono neppure per gli accertamenti del fisco».

Chi fosse interessato all'iniziativa può recarsi a firmare nella sede provinciale della Confesercenti, via Milliavacca 3, negli orari d'ufficio.

[r. gon.]

Libertà di stampa

Adesioni all'appello di Montanelli

ASTI. Adesioni anche dall'Astigiano all'appello in difesa della libertà di stampa lanciato dal direttore del quotidiano «La Voce», Indro Montanelli.

Messaggi di solidarietà sono arrivati da Laurana Layolo, dal magistrato Vincenzo Paone e dal sociologo Emanuele Bruzzone, esponenti del «Comitato astigiano per la difesa e la valorizzazione dei principi della Costituzione».

Tra gli interventi anche quello del giornalista Rai Carlo Cerrato: «Non ci potrà Seconda Repubblica senza quarto potere - afferma il dirigente Rai - il 'nuovo' veramente nuovo si potrà costituire solo passando attraverso una tutela intransigente del patrimonio di libertà acquisito consolidato in anni di democrazia».

Un messaggio a Montanelli stato pure inviato da Pier Paolo Gherlone, segretario provinciale del ppi.

Intanto, martedì a Milano, si svolgerà il convegno «Seconda Repubblica quarto potere».

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

saluto sindaco ai piccoli ospiti di Cernobyl

Benvenuto ufficiale, ieri a Nizza, per i dodici bambini di Cernobyl ospiti di alcune famiglie in città. La breve cerimonia si è svolta nei locali della: la delegazione del Comune era guidata dal sindaco, Flavio Pesce.

«I bambini si sono integrati benissimo: ci auguriamo che la loro permanenza prosegua felicemente» dice Tonino Spedalieri, assessore ai Servizi sociali. I 12 bambini bielorussi (altrettanti sono ospitati presso famiglie di Canelli) resteranno a Nizza e a Canelli fino alla fine di Luglio.

[fi. l.]

ASTI

Nuove filiali di banche in città

Due nuove banche in città. La Banca di credito cooperativo, la cui sede centrale è a Vezza d'Alba, ha inaugurato nei giorni scorsi la filiale astigiana in corso Alfieri 55. Entro la fine del mese sarà la volta invece della Cassa di risparmio di Cuneo, che aprirà corso Alfieri angolo via Fontana.

ASTI

Guidava in stato ebbrezza

Rocco La Sala, 38 anni, Asti, via Camisola, stato arrestato dai carabinieri su ordine della procura della Repubblica presso la pretura Asti. L'uomo deve scontare venti giorni di reclusione per guida in stato di ebbrezza.

[r. gon.]

Fuori strada con l'auto: due feriti

Incidente venerdì sulla strada tra Passerano Marmorito e Aramengo. Per cause in via di accertamento, Antenore Rizzato, 41 anni, via Roma 4, Passerano, ha improvvisamente perso il controllo della sua Audi 80, su viaggiava anche la convivente Patrizia Apicella, 35 anni.

In una curva l'auto ha finito la sua corsa un muro. Escoriazioni e contusioni per entrambi: Rizzato ne avrà per 5 giorni, Patrizia Apicella per 3 giorni.

[r. s.]

Fogliato e Tagini

Deputati in agli Infettivi

ASTI. «Strutture insufficienti, specie nelle zone di attesa degli ambulatori, cassonetti ripieni e maleodoranti ad appena 3-4 metri dal reparto, tutta la struttura dell'ospedale o incuria»: è il duro giudizio di Sebastiano Fogliato e Paolo Tagini, i due deputati della Lega Nord che venerdì hanno compiuto un sopralluogo al reparto Infettivi diretto dal dott. Biglino, una struttura che riveste grande importanza non solo in quanto si occupa di patologie di grande impatto sociale (aids, epatite), ma anche e soprattutto perché era stata segnalata, anche attra i giornali, una situazione di grave disagio.

«Che Asti abbia assoluto bisogno un nuovo più efficiente ospedale fuor di dubbio - scri i due parlamentari astigiani in una nota - ciò che tuttavia non giustifica lassismo e la trascuratezza con cui gli amministratori gestiscono questo socomio che, nel bene o nel male, rappresenta un punto nevralgico della vita cittadina e di parte della provincia».

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il nostro tè non è «salato»

Riteniamo doveroso, rispondere alla lettera pubblicata su «La Stampa» di giovedì 7 luglio sul cosidetto «Tè salato». Innanzi tutto riteniamo opportuno precisare che, secondo listino prezzi ufficiale entrano in vigore dal 1° luglio, il prezzo del the freddo stato concordato a 2.600 lire, se consumato al banco, tutte le bibite fredde. Inoltre il nostro bar ha voluto dare servizio più al cliente differenziando il prezzo a seconda della quantità: bicchiere grande 2.500 lire e bicchiere piccolo (che tanto piccolo 1.500 lire; a questo punto i gentili clienti che hanno scritto la lettera, si renderanno conto che a parità bibita offerta, da noi avrebbero risparmiato proprio 500 lire, dal momento che loro the l'hanno poi pagato 2.000 lire (in un'altro locale ndr). Vorremmo toccare un argomento che a noi baristi particolarmente : il dehor. Per chi ri esagerata una maggiorazione di 1.000 lire sulla consu al tavolo, basteranno poche cifre per ricredersi: 4.500.000 lire di plateatico a stagione pagato al Comune, per non calcolare il costo di tovaglie da lavare, sedie, tavoli servizio). Dal momento che la lettera attaccava la categoria in generale, ma il nostro bar particolare, volevamo invitare i due clienti, così giustamente attenti portafoglio, a sedersi nei dehor dei bar del centro di Asti e a valutare se veramente nostro the, e non solo quello, è più «salato» di tanti altri.

I titolari dei bar di piazza Libertà, Asti

Il sindaco Pesce e l'Usl di Nizza

I cittadini di Nizza sappiano che se la città ha perso l'Unità Sanitaria (Ussl 69), ottenuta tanti anni or sono con grandi sacrifici e notevole impegno degli allora amministratori del consiglio dell'ospedale generale zona, lo si deve esclusivamente all'incuria della giunta guidata dal rag. Flavio Pesce.

Avvertito più volte, sollecitato da un anno questa parte affinché ottenesse colloqui in Regione Piemonte per conoscere il finale di questo provvedimento, che tutti pensavamo essere devastante, non si è mai mosso detto parola per ottenere: per primo l'autonomia della stessa Ussl 69 mancanza di questo l'accorpamento con strutture vicine, quella di Acqui Terme, soprattutto nell'interesse quanti dei confini dell'Ussl dovrebbero ora percorrere molta strada per arrivare ai servizi di prevenzione cure.

Bisogna che Pesce si guardi attorno: dopo la chiusura del Macello (altro grave danno), dopo la perdita dei contributi per le strade, dopo l'infausta decisione della discarica di Sarmella, dopo che stiamo affrontando il traffico della grande estate la circonvallazione ancora chiusa, con l'acquedotto che traballa, ecc., dopo questa mazzata della Ussl che accompagnata da future perdite di posti di lavoro. Abbia almeno Pesce la forza di ammettere meditare giorno e notte aver perso la più bella azienda (500 buste paga) del Basso Astigiano.

Odasso, Berta, Zaccone, Perrone, Anastasio, Borghesan per la minoranza ex dc del Consiglio comunale Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti:
Castagnole Lanze: 878.348
955.333
Montemagno:
ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole:
Monastero (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
o: 928.444
: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144)
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

CIE DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presenta di ricette urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 349, tel. 353.8.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

CIRCOSCRIZIONI

Primo Consiglio ad Asti Est

E' stato convocato per domani alle 21 il nuovo Consiglio della circoscrizione Asti Est. I consiglieri dovranno eleggere il presidente, vice e segretario. Appuntamento analogo martedì alle 21 alla circoscrizione Asti Sud. Venerdì sera inoltre sarà la volta del Consiglio di Asti Ovest.

USL

I problemi di fisioterapia

Si terrà domani alle 14,30, nella sede della Cgil in piazza Marconi 26, una conferenza stampa riguardante situazione del servizio di fisioterapia dell'ospedale. I delegati di Cgil, Cisl Uil illustreranno proposte migliorare le condizioni del servizio, che attualmente funziona a ritmo ridotto a causa dello spostamento in nuovi locali.

RIFIUTI

Mercoledì assemblea Consorzio

E' stata rinviata a mercoledì alle 17 l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti, prevista per martedì. Lo spostamento è stato determinato dalla concomitanza con il Consiglio comunale. Tra i punti in discussione, l'istituzione del regolamento di disciplina del personale, la comunicazione dei siti delle discariche, la presa d'atto delle dimissioni di Giancarlo Giovara e Ivano Barrera e la loro sostituione. L'assemblea si terrà nel salone consiliare della Provincia.

PISCINA

Aperto complesso Vesime

E' entrata in funzione la piscina comunale di Vesime. La stagione estiva della piscina di Vesime si concluderà a metà settembre. Da metà luglio sono previsti anche corsi di nuoto riservati ai bambini. Biglietti d'ingresso: 6 mila lire per gli adulti, 3 mila per ragazzi fino a 12 anni. La piscina sarà aperta tutti i giorni dalle 12 alle 19.

AVIS

Donazioni a Castelnuovo D. B.

Stamane sarà possibile fare donazioni di sangue, tra le e le 11,30, ai centri di raccolta comunali dell'Avis di Agliano e Castelnuovo don Bosco.

Anche l'Ordine degli architetti prende posizione sulla «ruota» di Garipoli

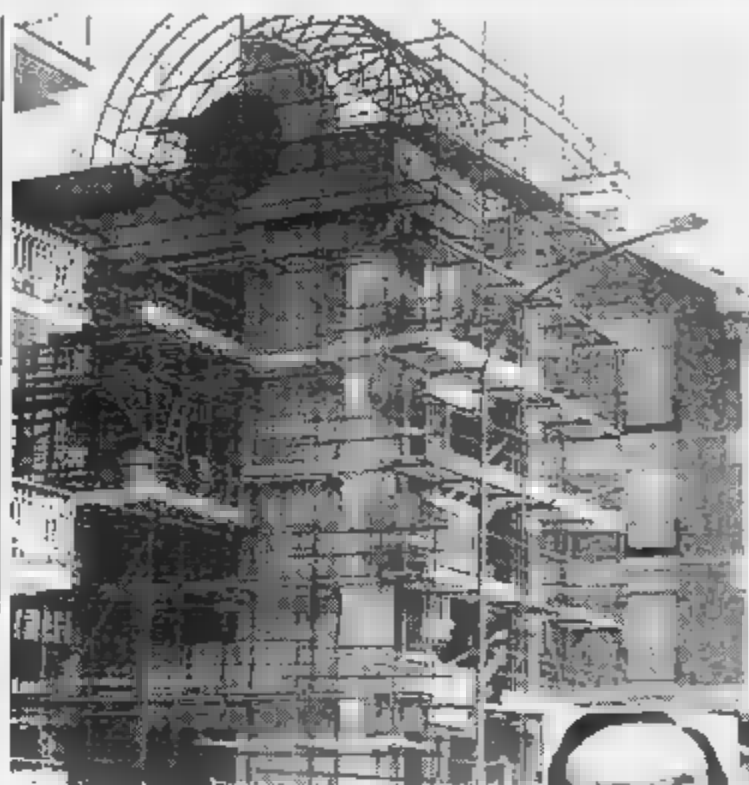
La polemica sale sul tetto

Il caso della palazzina di via Orione aperto da una lettera a «La Stampa» con repliche Bonino e Balbo: «Opera di architettura. La Commissione edilizia ha guardato avanti»

ASTI. E' il tetto giusto, il [illegible] [illegible] classe, l'opera di architettura che ci voleva per far [illegible] dall'anonimato un angolo di Asti, oppure una nota stonata nel concerto di facciate, balconi e finestre «di maniera»? Il «caso architettonico» è stato aperto dalla lettera inviata alla «Stampa» da una lettrice, Rita Merlo, che abita a due passi dalla palazzina in costruzione in [illegible] Orione, oltre corso Dante.

La polemica è stata immediata. Alla signora Merlo [illegible] risposto subito il progettista, l'architetto Salva Garipoli: spaziando dalla Balilla alle Piramidi, ha spiegato come [illegible] perchè la sua è un'opera da difendere [illegible] la Tour Eiffel, che rischiò di essere demolita a furor di popolo e oggi è simbolo di Parigi, meta di turisti e pozzo di San Patrizio per i fotografi.

Tempo due giorni [illegible] arriva la controreplica di un'altra lettrice, Maria Massimelli: da Garipoli [illegible] Le Corbusier, Wright [illegible] Renzo Piano il passo è breve. La differenza sostanziale, secondo Maria Massimelli: loro inserivano perfettamente nell'ambiente le loro opere ultramoderne. Garipoli ha scelto le quinte sbagliate.

Il dicorso [illegible] allarga alla Commissione edilizia: «Come ha potuto concedere una licenza di costruzione in un'area tanto limitata e permettere l'installazione delle finestre a specchio, già oggetto in Asti di annosi contenziosi per gli inconvenienti che procurano?».

Il quarto round non si [illegible] attendere: a pareggiare momentaneamente le sorti dell'incontro scende in campo (la lettera [illegible] [illegible] ieri), l'Ordine degli architetti, nelle persone [illegible] presidente Guido Bonino e del rappresentante della categoria nella Commissione edilizia, Giulio Balbo.

Parlano in veste ufficiale, difendono [illegible] collega progettista

La palazzina di via Orione. A destra il progettista Salva Garipoli

Garipoli e il suo tetto a ruota, accusano [illegible] qualunquismo che ha i [illegible] risvolti anche nell'aspetto delle [illegible]: «Non sono certo i rari esempi [illegible] architettura contemporanea a rovinare le città - scrivono - ma piuttosto ciò è dovuto ad una diffusa quanto qualunquistica edilizia, alla quale si è fin troppo abituati, e che ha determinato un contesto nel quale rischiano [illegible] essere [illegible] sia le testimonianze del passato che le opere del presente».

I giudizi dei [illegible] addetti ai lavori» (signora Merlo compresa), insomma, sarebbero condizionati dai cattivi esempi che, secondo Bonino e Balbo ci hanno [illegible] abituati e educati «ad un formalismo edilizio espresso da un'epoca che fortunatamente pare superata».

«Ben vengano - continuano i due architetti - opere di architettura moderna, pensate [illegible] studiate per fornire testimonianze "vere" della nostra epoca, [illegible] del [illegible] è già avvenuto per le architetture del passato, e non solo squallidi condomini privi di personalità».

La conclusione è un plauso dell'Ordine alla Commissione edilizia «che ha saputo guardare avanti ed ha saputo promuovere [illegible] il coraggio dell'inserimento dell'attuale tecnologia che altrimenti risulterebbe, oltre che piatto, privo di datazione». Alla signora Merlo, un ringraziamento: «Ha aperto [illegible] polemica che personalmente ci ha permesso di conoscere e analizzare una "presenza edilizia" che, per sua ubicazione, sarebbe rimasta nascosta ai più». **[b. g.]**

QUESTA DOMENICA

A cavallo sulle Langhe corse ad Asti e Viarigi

VESIME

Passeggiata a cavallo in Lange

Si svolgerà oggi il 2° raduno ippico organizzato dalla Pro loco e dal Comune. La manifestazione equestre si sarebbe dovuta svolgere [illegible] giugno, in occasione della sagra della robiola, ma il maltempo ne ha fatto slittare lo svolgimento. Il programma prevede alle 10 [illegible] ritrovo dei partecipanti al campo sportivo. Alle 11 prenderà [illegible] via la passeggiata [illegible] cavallo che toccherà molte località suggestive della Valbormida. I cavalieri raggiungeranno le sorgenti della Calvina passando per il Bricco dell'Oro (lo spartiacque che divide la Valbormida di Millesimo dalla Valbelbo) e la strada provinciale che da Castino giunge sino sopra Canelli. Alle 13 pranzo al [illegible] Il rientro [illegible] previsto nel tardo pomeriggio.

[illegible]

Musica con «Super sound»

Si concludono oggi i festeggiamenti organizzati dal comitato Palio al campo sportivo di Baldichieri. Alle 22 si ballerà con la discoteca «Super sound» e ci sarà karaoke. Bevande e spuntini.

[illegible]

Festa in frazione Villata

Prosegue la festa patronale in frazione Villata di Valfenera. Oggi alle 15 gara di bocce, alle 16,30 si apriranno le iscrizioni alla gara di mountain bike [illegible] competitiva aperta a tutti, alle 16,30 partenza. Alle 18 dimostrazione di tiro [illegible] l'arco [illegible] alle 19 braciolata. Alle 21 s'iniziano le danze sul ballo [illegible] palchetto con l'orchestra «Liscio blu». Domani alle 16,30 concorso di pittura per bambini, alle 19 braciolata [illegible] alle 21 danze con «I melodici».

VALMAGGIORE

Si corre per il trofeo «Gianduia»

Oggi pomeriggio sulla pista di località Valmaggiore si disputeranno corse al galoppo organiz[illegible] dall'Associazione astigiana corse cavalli. Si partirà alle 17 con il 3° trofeo «Gianduja» (1200 metri [illegible] pelo, finale alle 19,20) patrocinato dal Comitato Palio di Castell'Alfero. Alle 19 si correrà per [illegible] trofeo «Panificio Valtiglione» (1600 metri a sella). Per informazioni rivolgersi al 532.024.

SAN DAMIANO

Mercatino dell'antiquariato

Oggi a Costigliole si terrà [illegible] mercatino dell'antiquariato organizzato dall'Arci tandem. Bancarelle in centro storico dal mattino alla [illegible].

SERRAVALLE

Grigliata, ravioli e musica

Prosegue la festa a Serravalle. Mostre [illegible] disegni dei bambini delle elementari e di pittori locali. Alle 19,30 si potrà cenare con maxigrigliata e ravioli. Sta[illegible] si esibirà il complesso «Los Barros». La serata sarà animata anche dall'esibizione dei ballerini della scuola «Mady dance». Martedì alle 20, infine, chiusura dei festeggiamenti con una grande cena

Oggi passeggiate a cavallo sulle Langhe partendo da Vesime. Giochi equestri [illegible] Accorneri [illegible] Viarigi

CASSINASCO

Revival Anni 60 all'«Alter Ego»

Musica dal vivo stasera all'«Alter Ego» di Cassinasco. Dalle 21,30 si potrà ascoltare e ballare musica degli Anni '60 e '70 con l'«Equipe dell'allegria» e il fisarmonicista Massimo Favo. Ingresso libero.

VIARIGI

Giochi equestri [illegible] discoteca

Prosegue la festa di località Accorneri a Viarigi: alle 16 previsti giochi equestri, e inaugurazione di una mostra sulla storia contadina con documenti e fotografie originali. Si balla disco music stasera [illegible] la mega-discoteca mobile «Rebel» coin i dj Max [illegible] Fabrizio. Birra, panini ed elezione di «Miss Birra». Ingresso libero.

[illegible]

Si balla con Tonya Todisco

Stasera ritmi tradizionali al Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare, il «Tempio del liscio». Si ballerà con l'orchestra di Tonya Todisco (ingresso 15 mila lire, [illegible] mila per le dame). In caso di maltempo la serata si terrà nella sala. Prenotazioni al 952.132.

[illegible]

Il Festival del balletto

Prosegue stasera il festival «Vignale danza» con lo spettacolo del Balletto Italia, con Cristina Perotti e Georgheu Alin. In programma coreografie di Petipa e Perotti su brani di Minkus e Gershwin. Ingressi: 25 mila lire (ridotti 18 mila). Prenotazioni allo 0142/933.431.

[illegible]

L[illegible] in frazione Tuffo

Prosegue la festa patronale [illegible] frazione Tuffo di Cocconato. Oggi alle 14 gara di bocce, in serata si balla con videodiscoteca. Domani finali della gara di bocce e in serata si balla liscio con il complesso di Luigi. Gallia.

IL CASO

GLI ALBERI ATTACCATI DA UN PARASSITA

L'allarme esteso a tutto l'Astigiano: le cause e i rimedi

Una ragnatela asfissiante avvolge la chioma dei gelsi

ASTI. «Il gelso con il suo tronco tozzo e possente e la chioma ampia è [illegible] albero tipico del nostro paesaggio, ci ricorda i tempi dei bachi da seta. A salire verso Villa Paolina, a Valmanera, c'è un viale di gelsi che teniamo come la pupilla dei nostri occhi. Quando la nostra stuttura funzionerà in pieno faremo vedere [illegible] ragazzi come una volta si faceva la seta».

Giorgio Baldizzone, presidente della sezione astigiana del WWF, quest'anno ha seguito con particolare attenzione lo sviluppo vegetativo degli alberi. Lo scorso anno i gelsi di Villa Paolina erano stati colpiti da [illegible] grave malattia, una infestazione, che [illegible] sta estendendo a macchia d'olio. Colpa di un parassita, l'Hyphantria Cunea, arrivato circa quindici anni or sono in Italia, pare insinuatosi tra i carichi [illegible] legname americano. La prima zona ad esserne colpita è stata quella del Basso Mantovano, poi [illegible] Cremonese. Dopodiché [illegible] proliferazione ha toccato un po' tutte le regioni, arrivando anche in Piemonte. Piante attaccate dal parassita [illegible] state segnalate quest'anno nelle Langhe e nel Basso Monferrato, fino ai confini con il Torinese.

La Hyphantria [illegible] [illegible] insetto che [illegible] sviluppa seguendo le fasi classiche delle farfalle. Ne nascono due generazioni all'anno, a fine maggio e a metà agosto. Le larvette che escono dalle uo[illegible] (ogni femmina ne depone da 200 [illegible] 800), vivono per un certo periodo una fase gregaria, al riparo di una «reticella» di colore marroncino che avvolge rami interi, a volte tutto l'albero, divorando le foglie, con grande voracità. E' questa la fase più critica [illegible] appariscente. Gli alberi sembrano avvolti da una ragnatela asfissiante.

Raggiunto [illegible] pieno sviluppo, la larva inizia il suo cammino solitario, abbandonando l'albero, per «impuparsi» nel terreno, nelle crepe dei muri. Poi diventa farfalla e inizia un nuovo ciclo. Questo insetto è molto nocivo perché polifago e può attaccare almeno [illegible] specie [illegible] alberi, tra cui anche [illegible] nocciolo, [illegible] pioppo e il faggio. Quest'anno hanno «avvolto» anche aceri [illegible] olmi, ma le foglie del gelso restano le preferite.

Il rischio è che dopo ripetuti attacchi, gli alberi possano soccombere per una forma di stress, e comunque resta il desolante spettacolo offerto dall'aspetto invernale che assumono certi scorci di paesaggio, [illegible] causa della defogliazione [illegible] ticipata e cruenta.

La cura c'è. [illegible] parassita si combatte con prodotti non dan[illegible] per l'uomo, per esempio il «Bacillus thuringensis» un prodotto biologico, che si trova in commercio.

«Un sistema altrettanto efficace consiste nel tagliare i rami avvolti dalla ragnatela e bruciarli [illegible] tutte le le larve. Noi abbiamo provato e funziona» spiega Baldizzone. Nell'Astigiano il fenomeno, manifestatosi in maniera virulenta lo scorso [illegible] [illegible] ancora alla fase iniziale. Potrebbe esserci un assestamento nel giro di quattro, cinque anni.

Un grosso contributo [illegible] potranno dare gli uccelli, che quando avranno riconosciuto il parassita come elemento commestibile, cominceranno a cibarsene, riducendone naturalmente l'espansione.

Armando Brignolo

Un gelso (a sinistra) attaccato [illegible] parassita ha [illegible] la chioma completamente spogliata. A destra due fasi dell'attacco: [illegible] ragnatela [illegible] le larve e i voracissimi bruchi che divorano foglie e rametti

---

Succede [illegible] Marmo. Nel direttivo eletti anche i sindaci di Calamandrana e Maranzana. Respinte le dimissioni di Porta (Incisa)

Bielli neo presidente del Consorzio rifiuti Valle Belbo

Resta il nodo dell'impianto per lo smaltimento. Un accorpamento con il Nord?

CANELLI. Il Consorzio smaltimento rifiuti Media Valle Belbo ha un [illegible] presidente. E' Oscar Bielli, [illegible] sindaco [illegible] Canelli che oltre ad aver sostituito in Comune Roberto Marmo (ex primo cittadino canellese passato dal ppi alla Lega Nord) ora gli subentra anche nella carica di presidente del consorzio.

Nella seduta tenutasi venerdì a palazzo Anfossi, sede della Media Valle Belbo, oltre all'elezione di Bielli è stato ratificato anche l'allargamento del consiglio direttivo. Neo consiglieri sono i sindaci di Calamandrana, Dino Scanavino e di Maranzana, Evasio Polidoro Marabese).

Rientrate invece le dimissio[illegible] di Mario Porta, primo cittadino di Incisa Scapaccino e vice presidente del [illegible]. Porta aveva messo a disposizione il mandato perchè convinto che, con l'ingresso nel consorzio di molti altri Comuni (ora l'ente ha l'adesione di 18 amministrazioni comunali), sarebbe stato meglio azzerare le cariche. Il direttivo del consorzio ha però respinto le dimissioni di Porta [illegible] lo ha riconfermato alla carica di vice presidente.

Si è anche parlato del futuro impianto [illegible] trattamento dei rifiuti che dovrebbe sorgere in valle. Qualche mese fa il consorzio aveva bandito un concorso per [illegible] realizzazione del progetto. Una decina le aziende specializzate che avevano inviato proposte. Ma la commissione di tecnici universitari (Cnr [illegible] Ipla), nominati dal consorzio per vagliare le ipotesi presentate, aveva bocciato tutti gli elaborati. Gli esperti hanno [illegible] spiegato come [illegible] delle aziende concorrenti avesse presentato un progetto completo, che contenesse cioè oltre al trattamento anche lo smaltimento definitivo dei rifiuti urbani. «Il problema è che [illegible] nostro [illegible] ha un'utenza molto ridotta rispetto alle tecnologie che possono essere impiegate» spiega Mario Porta. Intanto però il nuovo ruolo del comune di Asti nel consorzio smaltimento rifiuti astigiani potrebbe indurre l'accorpamento della Media Valle Belbo [illegible] l'ente astigiano. Un'eventualità che comunque non eviterà al Sud Astigiano la ricerca e l'apertura [illegible] una sua discarica. «L'ipotesi di un unico [illegible]sorzio provinciale potrebbe comunque [illegible] la strada giusta» si sostiene da più parti a Canelli. **[fi. l.]**

Oscar Bielli, neo presidente Consorzio Valle Belbo e sindaco [illegible] Canelli

ASTI

Un sorteggio per i siti?

ASTI. Proseguono a ritmo serrato le consultazioni in vista della scadenza del 15 luglio. Giovedì 14 il prefetto di Asti Mario Palmiero e l'assessore regionale Marino incontreranno i rappresentanti del Consorzi e degli enti locali. La Regione punterebbe a due impianti [illegible] una capacità di 200 mila metri cubi ciascuno. In [illegible] incontro con [illegible] sindaco Alberto Bianchino, oltre [illegible] individuare i cinque siti, è stato deciso che il Comune di Asti continuerà a far parte del Consorzio «valutando positivamente l'allestimento di una di[illegible] per [illegible] capoluogo con durata triennale». «Gli enti interessati - afferma un comunicato della prefettura - potrebbero quindi riconsiderare l'eventualità di [illegible] sorteggio tra i cinque siti, per individuarne due soli [illegible] sedi degli impianti». Intanto la questione sito di Asti [illegible] all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato convocato per martedì alle 19. **[r. gon.]**

A San Paolo Solbrito

[illegible] quintali di [illegible] in [illegible] stagno

SAN PAOLO SOLBRITO. Alcuni [illegible] quintali di pesce sono stati rubati [illegible] San Paolo Solbrito in uno stagno adibito ad allevamento. L'episodio, avvenuto nei giorni scorsi, è stato segnalato solo ieri [illegible] proprietario, [illegible] avvocato torinese Emilio Lombardi, 52 anni domiciliato [illegible] Montafia in via Roma.

In piena notte con delle cesoie, i ladri ha tagliato la recinzione dell'allevamento ittico, che si trova in località Mulino del Casale, a poche decine di metri dalla strada statale per Montafia.

Muniti di rete, i ladri-pescatori si sono quindi impossessati di carpe, trote e anguille. Il quantitativo di pesce rubato, ed [illegible] relativo valore, non è stato stimato con esatezza dal proprietario: si tratterebbe tuttavia [illegible] alcuni quintali.

L'episodio [illegible] stato segnalato allo procura presso la pretura. **[r. gon.]**

Forse martedì la sigla della convenzione con Alice, che però contesta

«Ribelli» ai rifiuti casalesi

Il presidente del Consorzio vercellese: «Ci impongono altre 90 tonnellate d'immondizia al giorno. Ma in cambio?» Temono che la discarica Bazzani non si faccia. Coppo replica

CASALE. La giunta regionale ha deciso: in attesa che venga costruita la discarica «Bazzani», il Consorzio porterà [illegible] tonnellate di rifiuti al giorno [illegible] Alice Castello. Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio tra i Comuni vercellesi, però non ci sta e contesta: «La Regione considera Alice come la pattumiera [illegible] Piemonte. La utilizza per risolvere le emergenze altrui e così [illegible] breve saremo noi ad [illegible] in difficoltà. Ma ciò a Torino non sembra interessare». Alla faccia della diplomazia.

C'è spazio per opporsi? «Nessuno, la delibera è impositiva. Abbiamo valutato le possibilità di una contestazione anche clamorosa, ma i nostri legali ci hanno dissuaso». E così tutto forse si esaurirà con la lettera molto critica [illegible] al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio. «Farà la fine di tante altre: in risposta avrò solo silenzio».

Ma Caradonna, presidente [illegible] scadenza, soprattutto è preoccupato dalle voci che arrivano da Casale. La convenzione che sarà firmata forse martedì prevede che la «Bazzani» in futuro smaltisca tanti quintali di rifiuti quanti saranno quelli portati ad Alice fino al 15 dicembre, data [illegible] scadenza della delibera regionale. «Secondo le notizie [illegible] mio p[illegible] la discarica "Bazzani" potrebbe essere cancellata. E allora dove porteremo i nostri rifiuti?».

Vercelli dice no ai rifiuti casalesi

In effetti oltre Po è stato costituito un supercomitato contro l'impianto che dovrebbe essere realizzato su un'area a rischio per la presenza di falde acquifere sotterranee. E i lavori di costruzione, il [illegible] inizio è previsto per fine anno, potreb[illegible] slittare perché il progetto deve essere modificato e comunque a quello originario [illegible] l'indispensabile parere del Magistrato per il Po.

«Il Consorzio casalese - continua Caradonna - mi ha spiegato che [illegible] discarica dovrebbe entrare in attività a maggio-giugno '95. Temo che la delibera regionale [illegible] prorogata di [illegible] mesi perché non copre tutto il periodo della loro emergenza».

Perentoria giunge anche la dichiarazione del sindaco di Casale Riccardo Coppo: «I vercellesi non vogliono i [illegible] rifiuti perché temono di non poter restituire una quantità identica di immondizie per la mancata realizzazione della discarica Bazzani? E' l'Associazione Bazzani, il comitato anti discarica, che deve rispondere a questo nuovo problema». E aggiunge: «Tutti devono sapere che portare là l'immondizia casalese [illegible]sterà circa 100 milioni al mese alla città, soldi pubblici che [illegible]no dovuti all'enorme ritardo nella costruzione dell'impianto da addebitare a chi continua ad opporsi». Il sindaco annuncia [illegible] documento ufficiale.

Che portare i rifiuti fuori città [illegible] piuttosto [illegible] (circa un miliardo nei prossimi sei mesi) ai 24 Comuni consorziati era già stato evidenziato giorni fa nel corso dell'assemblea del Consorzio. «Non so come faremo a cavare tanti soldi dai nostri piccoli bilanci - avevano sostenuto alcuni sindaci -. C'è il rischio di aumenti notevoli delle tariffe». E già allora qualcuno aveva sostenuto: «Perché si dovrebbero pagare [illegible] soldi pubblici i rinvii a cui ci costringe chi si oppone continuamente ad ogni [illegible] atto?». [r. al.]

IN BREVE

CASALE

Rapinatrice in tabaccheria identificati i complici

Dopo l'arresto della milanese Lida Facheris, per i furti compiuti l'altra notte in due tabaccherie, la polizia ha identificato anche i due complici. Non viene rivelata l'identità, perché non è escluso che il gip emetta nei loro [illegible] fronti un ordine di custodia c[illegible]telare. Intanto sono stati denunciati per gli stessi reati [illegible] cui risponde [illegible] donna: rapina, furto e lesioni personali. [s. m.]

[illegible] M.

Cinque feriti nello scontro sull'autostrada dei Trafori

Cinque persone sono rimaste ferite [illegible] un incidente accaduto l'altra sera sull'autostrada dei Trafori. La «BMW» condotta dalla veronese Angelina Marta[illegible], 24 anni, che aveva a bordo Antonietta Bruni Pagnotta, 44 anni, entrambe di Villafranca, dopo essere finita contro [illegible] guard rail ha urtato la «Nissan Primera» guidata da Giacomo Marchisio, [illegible] anni, di Pont S. Martin, che aveva a bordo la figlia Elena, 26 anni, e la madre Caterina Deiro, di 73. I cinque feriti, [illegible] prognosi tra 5 e 30 giorni di guarigione sono stati ricoverati ad Alessandria. [s. m.]

Elaborato dal Parco, arriva a Chivasso e al Tanaro

Un progetto per il Po con i 400 milioni Enel

CASALE. Si chiude la pagina sugli interventi «estemporanei e campanilistici» che riguarda[illegible] il fiume Po. [illegible] parte con un metodo nuovo, quello della programmazione. Lo ha detto il presidente dell'ente parco fluviale del Po e dell'Orba all'incontro promosso per presentare l'avvio dei lavori [illegible] un piano conoscitivo e poi esecutivo che esaminerà [illegible] «abitudini» del fiume e gli interventi che sono necessari per la sua salvaguardia.

«Si tratta di una novità - spiega il direttore Dario Zocco - e come tale incontra un po' di scetticismo, da parte dei sindaci dei Comuni interessati, degli agricoltori. Questo perché non si è abituati a lavorare sulla base della programmazione, si vorrebbe vedere oggi i risultati [illegible] quello che si inizia domani».

Ma il progetto è partito. Ci lavora uno staff nutrito di tecnici che l'ente ha individuato tra specialisti del settore ad alto livello. Il progetto viene finanziato con 400 milioni scaturiti da una convenzione che l'Enel ha sottoscritto con la Regione, nell'ambito della complessa operazione di costruzione della centrale a Trino Vercellese.

«Si è pensato [illegible] destinare la somma ad uno studio che riguardasse il fiume nel tratto vercellese - spiega Zocco -, ma poi si è visto che avrebbe avuto un significato più completo estendendolo al percorso che parte dal Canale Cavour a Chivasso per arrivare alla confluenza con il Tanaro».

Il progetto si articola in tre momenti distinti; [illegible] primo, di carattere principalmente conoscitivo, è già partito. Lo staff di tecnici è impegnato a raccogliere tutti i dati e tutti gli studi già esistenti, come le misurazioni dell'alveo, [illegible] deflusso delle acque, la piovosità. «E' importante poi confrontare dati di ieri e di oggi per [illegible] verifica sul modo in cui si è evoluto [illegible] fiume negli anni», spiega Zocco. Saranno anche esaminati la qualità dell'acqua, l'uso e i prelievi che [illegible] ne fanno e la compatibilità dell'attività estrattiva.

Dopo la prima fase di inquadramento generale, gli studiosi passeranno al cosiddetto «progetto di massima», che sarà pronto per l'autunno inverno, in cui verranno prese in considerazione le opere di difesa spondale importanti e controproducenti, gli adeguamenti degli argini, l'ambiente paesaggistico fluviale e circostante. La fase esecutiva è attesa per gli inizi del '[illegible]. [s. m.]

SUGLI ARGINI

La replica del «Parco»

CASALE. Il Parco [illegible] Po proprio non ci sta. Respinge le pesanti accuse di immobilismo che gli vengono rivolte da chi propone di innalzare e di p[illegible] meglio le sponde del fiume. «E' ora [illegible] finirla, per ogni problema legato al fiume si dà la colpa [illegible] parco - commenta il presidente Giorgio Assini - Sia chiaro che noi non abbiamo mai rifiutato gli argini maestri, siamo contrari a quelli minori, che proteggono interessi privati. E' ora che la collettività finisca di pagare per i singoli. [illegible] propone che [illegible] Regione acquisti i territori vicini [illegible] Po per evitare danneggiamenti? Allora io dico, la Regione risparmi i soldi per le prismate e [illegible] quelli acquisti i terreni».

Ha aggiunto l'ingegner Giuliano Cannata, esperto di idraulica: «E' [illegible] questione di costi e benefici. La spesa dev[illegible] i costi della [illegible] [illegible] proteggere sulla sponda. Tenendo conto che l'idraulica è [illegible] scienza complicatissima e l'intuizione in questo campo porta a risultati sbagliati. Ad esempio si dice di usare certe arginature piuttosto che altre, ma per evitare l'esondazione le altezze delle sponde devono [illegible] adeguate alla piena». Proprio a questo proposito è stato presentato l'affidamento di uno studio idraulico, finanziato dall'Enel, che evidenzierà gli interventi di riassetto idrogeologico, ambientale e territoriale. [t. f.]

Destinata a operatori del settore, finirà anche in Australia

Una «t-shirt» monferrina per promuovere il turismo

Anche una maglietta verrà usata come promozione turistica del Monferrato

CASALE. L'immagine del Monferrato affidata a una «t-shirt». Per iniziativa dell'Apt casalese è stata stampata una maglietta che verrà usata come promozione turistica delle colline monferrine. Spiega Maurizio Gily, commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica: «L'abbiamo scelto perché è un oggetto semplice e perché lo riteniamo ideale per promuovere la nostra terra. La maglietta è stata realizzata per celebrare l'incontro con le comunità australiane [illegible] origine piemontese. Quelle che i monferrini incontreranno presto nel viaggio, organizzato dal Comune di Conzano. La daremo ai figli e ai nipoti degli emigranti che desiderano conservare la memoria della loro patria».

Proprio per questo la maglietta porta scritto: «My old land, Monferrato», cioè «La mia antica terra, il Monferrato». Accanto ad un disegno opera del pittore Piero «Pit» Piccinelli, noto artista monferrino, che [illegible] riprodotto un'immagine di vigne e di castelli. Ma la t-shirt sarà presto usata anche in Monferrato. «Dopo [illegible] tiratura destinata all'Australia abbiamo incaricato la ditta produttrice di prepararne altre che saranno destinate alle aziende agrituristiche e agli operatori delle nostre colline. Saranno offerti lo[illegible] stock [illegible] magliette che si potranno personalizzare aggiungendo su [illegible] manica il nome del relativo esercizio turistico che poi la potrà distribuire [illegible] propri clienti e ai turisti».

Gily ha anche presentato le nuove attività dell'Apt. Sarà presto presentato «Camminare in Monferrato» una pubblicazione realizzata in collaborazione col parco di Crea e che presenta i sentieri delle colline intorno al Sacro Monte. Saran[illegible] forse le ultime realizzate sotto la direzione di Gily, che ha annunciato di non accettare più le proroghe del suo mandato. Ma c'è necessità di rilanciare il turismo in Monferrato?

«Mi riesce difficile capire chi parla continuamente di rilancio. In questi anni abbiamo svolto molta attività di promozione, abbiamo stampato pubblicazioni, partecipato a fiere, promosso associazioni [illegible] quelle [illegible] ristoratori. E abbiamo riscontrato segnali [illegible] crescita: negli alberghi, nella vendita di prodotti locali, nella visita alla città».

Tino Ferrarotti

CASALE

Intervengono i vigili

Via gli abusivi dal mercatino dell'antiquariato

CASALE. Gli abusivi sono stati «sloggiati» dal mercatino dell'antiquariato. Ieri mattina i vigili urbani, affiancati dalla polizia e dai carabinieri, hanno eseguito numerosi controlli tra gli espositori del tradizionale mercatino mensile che si svolge al mercato Pavia di piazza Castello. Appena notata la presenza delle forze dell'ordine, la maggior parte degli espositori non in regola, che presentavano la propria mercanzia all'ingresso del Pavia, si sono allontanati in buon ordine. Altri, invece, non hanno voluto sentire ragione. I controlli della documentazione amministrativa [illegible] in regola hanno fatto scattare le denunce dei vigili urbani. Già nei mesi scorsi, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento del mercatino, l'Ente manifestazioni spa, promotore della manifestazione, aveva segnalato la presenza di numerosi abusivi. [r. al.]

Una coppia di ladri

[illegible] clienti [illegible] un falegname

ARAMENGO. Un falegname di Aramengo, Maggiorino Barbero, 72 anni, è stato derubato da due sconosciuti che si erano finti clienti. Il bottino è costituito da banconote e assegni.

E' accaduto nel laboratorio gestito dall'artigiano in via Madonna. Un uomo ed una donna, sui [illegible] anni, si sono presentati al falegname sostenendo [illegible] dover commissionare dei lavori di riparazione di alcuni mobili.

Al termine delle trattative, con un pretesto la coppia è riuscita a distrarre l'artigiano e compiere il furto.

I due si sono quindi allontanati a bordo di un'auto di colore bianco in sosta nelle vicinanze, con [illegible] borsello contenente il bottino: banconote per circa 700 mila lire ed alcuni assegni.

Accortosi del furto, Barbero lo ha denunciato ai carabinieri: l'episodio è stato segnalato alla procura presso la pretura di Asti. [r. gon.]

Stage con Compagnoni, Gallizio, Kostner e le altre

Alagna diventa azzurra con le ragazze dello sci

ALAGNA. Da questa mattina il piccolo centro ai piedi del Mon- [illegible] Rosa si tinge d'azzurro. Oggi ad Alagna per uno «stage» d'allenamento arriva [illegible] Nazionale di sci femminile con tutti i suoi effettivi: dalla magica Deborah Compagnoni, oro nel gigante a Lillehammer '94 a Ilde Kostner, bronzo in discesa libera nelle stesse Olimpidi norvegesi, dalla Gallizio alla Merlin, dalla Perez alla Biavaschi, alla Demez [illegible] via via Magoni, Plank, Panzanini e Serra. Ovvero dalle più titolate componenti della Nazionale al- [illegible] future leader della «valanga rosa».

Teatro delle evoluzioni delle atlete tra porte colorate [illegible] paletti sarà il ghiacciaio di punta Indren, a 3300 metri di quota, un pendio definito dai tecnici «ideale perchè consente di allenarci in quota» nel programma di preparazione alla prossima stagione avviato le [illegible] settimane.

Così da questa mattina fino a giovedì prossimo, periodo di permanenza di Compagnoni e amiche ad Alagna, chi sceglierà le piste della stazione turistica valsesiana per praticare lo [illegible] estivo avrà l'opportunità di apprendere alcuni movimenti e tecniche che fanno grandi queste atlete.

Ma la presenza della Nazionale non è un avvenimento insolito per Alagna. Praticamente ogni anno almeno una formazione azzurra è solita scegliere punta Indren per un periodo di allenamento e non per nulla proprio nei giorni scorsi sulle piste del Rosa si sono alternate alcune rappresentative giovanili regionali e la Nazionale di Andorra.

Inoltre in passato a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta la «valanga azzurra» capitanata da Thoeni e Gros [illegible] solita venire in Valsesia. «E' uno dei nostri posti "portafortuna". Qui troviamo l'ambiente ideale per caricarci al punto giusto» aveva ricordato in un paio di occasioni Pierino Gross.

Con la speranza ora che la la tradizione si rinnovi per le ragazze nella prossima stagione agonistica. [r. eyn.]

Il tenero sorriso di Deborah Compagnoni sul podio dopo [illegible] vittoria

E sotto il Rosa tornano anche i corridori del cielo

ALAGNA. Tornano i «corridori del cielo» [illegible] Valsesia e Valle d'Aosta, gli skyrunners, questi magnifici atleti che, ad esempio, in cinque ore riescono di corsa a compiere il percorso che da Alagna conduce alla vetta del Rosa e a far ritorno, senza soste, in paese. Dopo l'esordio per il '94, nell'Usa Fila skymarathon disputato il 12 giugno ad Aspen, in Colorado, i protagonisti di questa innovativa specialità sportiva, si preparano agli imminenti appuntamenti in Italia. Il primo è sabato prossimo ad Alagna, con la seconda prova del Fila skymarathon che porterà i partecipanti a salire fino ai 4559 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa.

Poi ci si trasferirà in valle d'Aosta con la disputa il 31 luglio [illegible] Fila skyrunner Trophy del Monte Bianco, [illegible] gara solo ad inviti. L'obiettivo è stabilire il nuovo record di salita e discesa da Courmayeur alla vetta del Bianco (4810 metri). Inoltre [illegible] prevista la primo traversata Chamonix-Courmayeur con due atleti del Fila team.

Quindi, a Cervinia ecco il «chilometro in salita», su un tracciato misto fra i 3 e i 4 mila metri d'altitudine. Infine il 10 ottobre il gran finale con l'Everest marathon, la gara in linea su strada e [illegible] sterrato pianeggiante dalla classica distanza di 42,195 chilometri che si disputa a 4500 metri [illegible] quota.

Una bella iniziativa in memoria del grande campione

Per ricordare Scirea

Lo Juventus Club di Acqui Terme lancia un concorso: è un invito a rivivere i momenti più significativi di una gloriosa carriera

ACQUI. Alla presenza della vedova dell'indimenticabile calciatore Gaetano Scirea, Mariella Cavanna, neo parlamentare, è stato presentato il concorso «Momenti Scirea». La signora Mariella [illegible] [illegible]iginaria di Morsasco, nell'Acquese, e nella zona di Acqui il campione della Nazionale e della Juventus tra- [illegible] periodi di riposo tra i molti amici, specialmente i ragazzi appassionati di calcio.

In questo spirito lo Juventus club «Gaetano Scirea» di Acqui, presieduto da Germino Olivieri, ha deciso, in collaborazione con l'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia e con la Pro loco di Ovrano, borgo sulla collina acquese, di bandire un concorso per ricordare Gaetano [illegible] cinque [illegible] dalla [illegible] tragica morte, avvenuta in Polonia. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Acqui e Morsasco.

Il concorso, denominato appunto «Momenti Scirea», è riservato a tutti i soci delle associazioni «Juventus club» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per partecipare occorrerà inviare alla segreteria del concorso, presso la Pro loco di Ovrano (Acqui), descrizioni di un momento sportivo riferito alla carriera del grande calciatore [illegible] una composizione [illegible] lunghezza non superiore alle 25 righe.

Dovranno rappresentare i ricordi ritenuti tra i migliori dai [illegible] degli «Juventus club». I lavori saranno giudicati da una giuria presieduta dall'avvocato Livio Brignano, vice presidente della «giudicante» della Figc, e composta da due giornalisti, [illegible] delegato e un giocatore della società bianconera.

I lavori dovranno pervenire entro il 20 agosto e la premiazione si terrà nella sede della Pro loco Ovrano il 2 settembre, durante una cerimonia pubbli- [illegible]. E' assicurata la presenza di dirigenti e giocatori della Juventus.

Tutte le composizioni inviate alla segreteria [illegible] concorso, così come i ricordi orali che verranno raccolti durante la premiazione saranno raccolti in un volumento dal titolo «Momenti Scirea». [fra. mar.]

Due momenti della gloriosa carriera di Gaetano Scirea, indimenticato campione della Nazionale e della Juventus. Il calciatore viene ricordato con un concorso nell'Acquese, la zona dalla quale proviene la moglie Mariella, parlamentare di fresca elezione

Il caso dell'Acna

C'è un mese per dire no al «re-sol»

CORTEMILIA. Al fronte piemontese [illegible] meno di un [illegible] per preparare la documentazio- [illegible] da presentare alla commissione del ministero dell'Ambiente che dovrà emettere il verdetto sulla compatibilità ambientale del «re-sol». Dalla riunione dell'Autorità di Valle svoltasi venerdì sera a Cortemilia è [illegible] la necessità di agire su due piani: quello tecni- [illegible] (con l'elaborazione [illegible] documenti che dimostrino la pericolosità dell'impianto [illegible] Cengio) e quello politico (unendo tutte le forze della zona in un fronte comune contro l'inceneritore).

Al vertice di Cortemilia hanno partecipato l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso [illegible] [illegible] consigliere Michelino Germanetto. «La Regione più interessata dalle emissioni [illegible] "re-sol" [illegible] il Piemonte - ha dichiarato l'assessore Bresso -. Daremo battaglia con tutte le armi delle quali disponiamo».

Sul piano tecnico sarà il Wwf Italia, con l'apporto [illegible] esperti locali, a preparare la documentazione per controbattere [illegible] progetto presentato dall'Acna, mentre anche l'istituto [illegible]tifico «Ambiente Italia», di Legambiente, ha dato disponibilità a occuparsi della vicenda, per la quale la Regione metterà al lavoro tecnici e assessorati.

A livello politico il fronte [illegible] «re-sol» giocherà le proprie carte il 19 luglio a Roma, in [illegible] incontro con i ministri di Ambiente e Industria.

Domani sera alla Camera di commercio di Cuneo, Regioni, Acna, sindacati e amministratori locali si riuniranno invece per discutere sulla possibilità di realizzare a Cengio un «polo tecnologico-ambientale». Nell'ultima riunione sull'argomento a Savona non venne trattata la questione «re-sol». Per que- [illegible] motivo è molto probabile che gli amministratori della Valle Bormida protestino disertando l'incontro di domani a Cuneo, limitandosi a inviare una copia dell'ordine del giorno contro il «re-sol» approvato mercoledì [illegible] dal Consiglio regionale. [c. o.]

Gli attori amatoriali hanno chiuso «Astiteatro 16» con «Il gioco infinito»

«Anche noi siamo il festival»

Successo crescente per le compagnie astigiane

ASTI. Successo fino [illegible] fondo. Anche l'ultimo appuntamento [illegible] Asti Teatro 16, «Il gioco infinito», venerdì [illegible] [illegible] palazzo del Collegio, ha raccolto numerosi astigiani (almeno trecento) e la sua dose di applausi. Si completa così il quadro sostanzialmente positivo del festival, che ha raccolto circa 11 mila spettatori (tra spettacoli a pagamento e gratuiti).

Al bilancio hanno dato un notevole contributo gli appuntamenti con le compagnie amatoriali, che hanno raggiunto nella maggior parte dei casi risultati ampiamente apprezzabili. La sezione «The Atrobus», il bus che ha portato gli spettatori in cortili e piazze [illegible] centro storico per brevi spettacoli, ha raccolto circa 150 persone ogni [illegible]ro. Complessivamente, [illegible] stati impegnati una sessantina di attori e tecnici per sei serate.

Venerdì gli attori delle compagnie amatoriali astigiane hanno dato vita ad una riflessione sull'essenza del teatro, passando attraverso testi differenti. Il «viaggio nel linguaggio del teatro», come lo hanno definito gli ideatori, ha avuto «tappe» in capolavori di Eduardo De Filippo, Dario Fo, Camus, Eich, Jonesco e Buzzati; incluso anche un testo [illegible] regista astigiano Beppe Fasolis, quest'anno rappresentante delle compagnie amatoriali nel gruppo di lavoro del festival, coordinato da Giorgio Guazzotti. Ideatori dell'allestimento, ripreso da una precedente rappresentazione, sono lo [illegible] Fasolis, Enrico Ivaldi, Marco Serra, con Marinella Di Francisca, Gigi Poggi e Barbara Oddone.

In [illegible] Alessandro Avellone, Aldo Cabodi, Luca Castrignanò, Marinella Di Francisca, Laura Durando, Ester Esposito, Maria Cristina Fasolis, Giuseppe Marra, Ignazio Nebiolo, Gigi Poggi, Gianna Reverberi, Silvio Rivetti, Marco Serra, Paolo Spiletti, Marco Tirone e la ballerina Paola Goria. Il soprano Bianca Sconfienza ha aperto lo spettacolo con [illegible] impegnativo assolo, seguito da un altro assolo, quello della catena di montaggio di Dario [illegible] interpretato da Cinzia Borrino. Molto curato [illegible] dettagli, lo spettacolo [illegible] scivolato piacevolmente verso la conclusione corale. «Abbiamo voluto riassumere il senso del nostro lavoro - dice Fasolis - Il teatro amatoriale è, e probabilmente deve essere, il laboratorio delle idee, delle soluzioni a basso costo, delle messe in scena essenziali e il più possibile efficaci, perchè la sua funzione non è quella [illegible] fare il verso al teatro professionale, né di provarsi ad imitarlo».

Per completare la serata, a dispetto del clima rinfrescato dal temporale, nello spazio ristorante in piazza Castigliano si è potuto ascoltare la calda musica sudamericana proposta dal cantante e chitarrista Cico Moreno [illegible] l'argentino Kasim alle percussioni.

Carlo Francesco Conti

L'attrice Cinzia Borrino

Sopra, [illegible] sinistra Gigi Poggi, Marco Serra, Silvana Gavello [illegible] Pina Fea. A fianco, Aldo Cabodi con Ester Esposito (FOTO USERTONE)

ARTE E [illegible]

a cura di Armando Brignolo

MANGO

Catalano al Castello

Apre oggi, al castello di Mango (Cuneo) la mostra [illegible] dipinti di Antonio Catalano e Giuseppe Pepe. Il titolo della rassegna, che durerà fino al 1° agosto, [illegible] «Insilenzio». All'inaugurazione si ascolteranno [illegible] di Vin[illegible] Piccatto. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni tranne martedì.

Tonino Catalano, attore e pittore, inaugura oggi una mostra di sue opere al castello di Mango

[illegible]

Corsi di ceramica

I corsi di ceramica, organizzati da Gabriella Sacchi e da Antonietta Lot, a San Giorgio Scarampi, proseguono fino al 15 luglio. Vengono insegnate le varie tecniche di modellazione dell'argilla [illegible] alla fine [illegible] corso si sarà in grado di creare manufatti artistici. Chi è interessato può telefonare allo 02/740.676.

[illegible]

Concorso di pittura

Questa mattina, [illegible] Cocconato si svolge la quarta edizione del concorso [illegible] pittura estemporanea «Cocconato sulla tela». Possono partecipare tutti. L'importante è presentarsi alle 8,30 per l'iscrizione. Le opere, scorci caratteristici di Cocconato eseguiti sul posto, devono [illegible] consegnati entro le 16. Premiazione alle 18,30 [illegible] Comune.

PRO[illegible]

Pittura e grafica

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, chiude stasera la [illegible]stra organizzata [illegible] Csai, centri sportivi aziendali. Opere di grafica [illegible] pittura di nove artisti: Benigno, Carpignano, Gelso, Maiocco, Marrali, Martinico, Pepino, Spinapolice e Susara. La mostra è già stata ospitata [illegible] Alba [illegible] proseguirà in altre città del Piemonte.

ATELIER

Dodo Guglielminetti

Ultimo giorno per visitare la [illegible]stra di inchiostri e disegni di Do[illegible] «Dodo» Guglielminetti, che espone nel suo atelier di via Calosso 6 ad Asti. La personale chiude alle 19,30 di stasera.

[illegible]

Il '900 piemontese

Continua alla galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri, la collettiva «Novecento piemontese» [illegible] i più importanti artisti contemporanei: Manzone, Vallinotti, Delleani, Carena, Deabate e altri (fino al 20 luglio, orario: 10-12 e 16-19,30)

CASTAGNOLE L.

Fotografie storiche

E' aperta a Castagnole Lanze, nel Circolo amici del museo delle civiltà contadina, la mostra fotografica dedicata a momenti di feste paesane. Ci [illegible] fotografie che testimoniano feste di «leva». La rassegna rimarrà aperta fino al 17 luglio. Domenica aperto tutto il giorno, da mercoledì a sabato, solo la sera.

[illegible] BELBO

Aperta la prevendita

Il 2 agosto le «Canzonacce» di Paolo Rossi

Paolo Rossi, dopo Asti Teatro presenta le sue «Canzonacce». Il 2 agosto [illegible] a Santo Stefano Belbo

ASTI. Ha preso il via la prevendita per il recital del cabarettista Paolo Rossi, in programma il 2 agosto allo sferisterio comunale di Santo Stefano Belbo. «Canzonacce-Dal night [illegible] Shakespeare» è il titolo dello spettacolo, organizzato da Radio Valle Belbo. [illegible] può prenotare (biglietti 25 mila lire, [illegible] mila po[illegible] a disposizione) telefonando al numero 0141 840.459.

Sul palcoscenico il comico, ospite di Asti Teatro 16, sarà affiancato dalla band «C'è quel che c'è». [r. gon.]

[illegible]

Giovedì sera

La musica del Medioevo al castello

MONTEMAGNO. Uno dei capolavori della musica polifonica sacra tardo medievale sarà proposta giovedì sera al castello. La Messa di Notre Dame, composta [illegible] '300 da Guillau[illegible] De Machault e numerosi altri brani profani del composito[illegible] francese saranno proposti dal gruppo vocale [illegible] strumenta[illegible] dell'Accademia del Santo Spirito [illegible] Torino. Occasione da non perdere per gli appassionati di musica antica, anche per il rigore filologico [illegible] capacità interpretative dei musicisti, diretti [illegible] uno dei maggiori esperti, Sergio Balestracci.

L'appuntamento (che s'inizierà alle 20) conclude il 5° Itinerario musicale nelle dimore storiche organizzato dall'Adsi (associazione dimore storiche) con la Regione. L'ingresso costa 40 mila lire ed è necessario prenotare telefonando ai numeri 011 597.373 e 581.89.12. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30 Lire 6000 — **Chinese Kamasutra** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Politeama Tel. 530.088 Ore 21,30. L. [illegible] Abbon. 150.000/100.000 — CHIUSO [illegible]

Ritz Tel. 530.088. Or.: 20,30/22,30 [illegible] 6000 — **Rollerblades** *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Splendor Tel. 596.040 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000 — **[illegible] amici di Peter** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vi[illegible] racconterà [illegible] nasconderà. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Pastrone Tel. 557.687 Ore 21,30, Lire 25.000 (18.000) abb. 150.000 (100.000) — CHIUSO

Don Bosco Tel. 410.895 Or.: 21 — CHIUSO [illegible] FERIE

CANELLI

Balbo Tel. 824.889 — CHIUSO [illegible] FERIE

NIZZA

Aurora — CHIUSO [illegible] FERIE

Lux Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Giovani carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane [illegible] dedica a lavori part-time in [illegible] della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Verdi Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 6000 — **Il giardino segreto** *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di [illegible] immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. [illegible] 1h 42' **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124 Ore 21 Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — CHIUSO [illegible]

Splendor Tel. 971.867. — CHIUSO PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67 [illegible] **diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible] Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[illegible] p. Sommeiller [illegible] **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Film rosso.** [illegible]: [illegible]; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il sosia.** Or.: 16,50; 18,40; 22,30.
[illegible]A via Gramsci 8. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] **Wonderful** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] **piccoli [illegible] Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dov'è andata la [illegible] bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film [illegible]** [illegible]: 15,40; 18,50; 22. **Film blu** Or.: 17,10; 20,20; [illegible],30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [illegible] agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vm 18.
FARO v. Po 30. **My life.** Or.: 16,50; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40 [illegible]
KING KONG via Po [illegible] [illegible] **Epoque.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] cond.
[illegible] Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 8. [illegible] **rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Incubo d'amore.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: [illegible]; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] al 24 luglio: TorinoDanza con il Regio. Il **Balletto Frankfurt** con le coreografie di W. Forsythe (12 e 13); **Compagnie D.C.A.** di Philippe Decouflé (20 e 21); A. Ferri e il **Ballet** [illegible] **de Nancy** (22 e 24). Bigl. ore 13-19,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** [illegible] 2 settembre riapertura biglietteria. Per [illegible] via [illegible] or. 10/19, domenica riposo. Tel. 011 517.62[illegible] / 544.562
ERBA. **Vignale Danza '94:** stasera [illegible] 21,30 Cristina Pirolli e Gheorghe Abr in **Paquita,** musica di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto [illegible] fa,** musica di Gershwin, [illegible] di Carlo Porpoi. Giovedì 14 ore 21,30 [illegible] **Béjart Lausanne,** [illegible] Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Inf. Vignale Palazzo

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Squadra emergenza,** telefilm
20,30 **Tarzan contro i mostri,** film
22 — **Soldato Benjamin,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** sett. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Superzap,** varietà
0,45 **La [illegible] nuda,** telefilm
1,40 **Un dottore per tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Amarcord,** film
23 — **Bella Italia**
24 — **Crazy dance,** musicale
0,00 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto Motori**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti,** film
22 — **Squadra speciale,** telefilm
24 — **Cristoforo Colombo,** film
[illegible] — **Speciale Mtv**

Telecampione

20,30 **Fra le tue braccia,** film
22,30 **Emporio Tv**

Rete [illegible] Tal

[illegible] **N.Y.P.D.,** telefilm
[illegible] **Settegiorni**
21,15 **Frankenstein contro l'uomo lupo,** film
23 — **Settegiorni**
0,15 **Lo sceriffo del Sud,** telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**

Telecity

19,30 **Prossimamente,** attualità
19,35 **Mac Groud and Loud,** telefilm
20,30 **Cacciatori di ombre,** telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**
[illegible] **Fotomodella dell'anno**
23,40 **Regina [illegible] cielo,** tv movie

Quarta [illegible] Tv

20,30 **Cielo di piombo,** film tv
22,30 **Vizi privati,** spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di [illegible],** spettacolo
1,30 [illegible] **Music**
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective B[illegible],** cartoon
19,10 **Tgs - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Cerco il mio amore,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Quinta [illegible]

19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Velvet,** film
[illegible] **[illegible] confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **[illegible] confini della [illegible],** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio

[illegible]
19,30 **Ivanhoe,** film
21,30 **Tg[illegible],** [illegible]
[illegible],30 **Pink Pink,** varietà
0,30 **Sexy stars,** varietà

G.R.P.

19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile,** film
[illegible] — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **Di tutto un po'**
0,30 **Edgar Wallace,** telefilm
1,30 **Il mago di Oz,** film
[illegible] — **Troppi mariti,** film

Telesubalpina

19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 6-7-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **sotto il letto,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il grande colpo di Surcouf,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** [illegible]
23,40 **Informa 7**
0,05 **Film**
2 — **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Tamburello, i tricolori oggi in gara con il Tuenno hanno battuto il Portacomaro a Vignale

Castelferro imbattibile anche a muro

E nel derby di A2 il Castellero domina il Monale

Richy Dellavalle mezzovolo chiusanese del Castelferro campione d'Italia

CASTELLERO. E' andato al Castellero il derby di A2 [illegible] il Monale: 13-5 per i padroni di casa il risultato finale. La partita, giocata ieri davanti a 150 spettatori (a bordo campo anche un televisiore per seguire in «contemporanea» le fasi di Italia-Spagna) è stata dominata da Aldo Gerot Marello (migliore in campo insieme a Gian Arata) e compagni. 3-0; 4-2; 6-3; 9-3 10-5 l'eloquente score finale.

Le gare di oggi.

A1. Non dovrebbe correre grossi rischi il Castelferro impegnato in casa con [illegible] Tuenno (Trento), anche se la squadra altoatesina occupa la quarta posizione in classifica. La partita s'inizierà alle 16,30.

Torneo notturno di Vignale. I campioni d'Italia sono stati protagonisti anche a «muro». E' stata infatti segnata dalla vittoria dei tricolori sul Portacomaro, per 16 a 9, la gara d'esordio del dodicesimo torneo notturno vignalese. La partita è stata molto bella e combattuta: si è giocato per due ore e mezzo. Dei dieci pari 40 della partita due soltanto [illegible] andati al Portacomaro che forse ha patito un po' troppo la grandezza degli avversari. Il secondo incontro del torneo è in programma per domani; in campo Vignale e Montechiaro. La gara alle [illegible].

Serie C. Questo il calendario della sesta giornata di ritorno (fischio d'inizio alle 17): Vinrigi-Torino; Villadeati-Chiusano; Cerrina Valle-Revigliasco.

Serie D. Si giocano, oggi, alle 17 gli incontri del girone A. Azzano-Monale; Mombello Torinese-«Club» Tigliole; «Mariucci» Tigliole-Tonco; Cocconato-Madonna Olmetto.

Torneo a muro. Queste le partite della quinta giornata di ritorno; fischio d'inizio alle 17. Grazzano-Montemagno; Castell'Alfero A-Vignale; Calliano-Castell'Alfero B; Grana-Portacomaro. Classifica: Portacomaro 20 punti; Castell'Alfero A 16; Calliano 14; Grana 12; Castell'Alfero B 10; Montemagno, Vignale 7; Grazzano 0.

[bru. m.]

In serie B

Camerano-Asti è la sfida primato A Montemagno c'è il Cremolino

CAMERANO. Giornata importante quella di oggi per la [illegible] cadetta di tamburello.

Un turno che potrebbe rivelarsi decisivo per la parte alta della classifica.

Sono due gli scontri diretti al vertice, quelli tra Camerano ed Asti e tra Montemagno e Cremolino. Un doppio scontro che promette scintille.

Alla fine del campionato mancano ancora cinque giornate ma l'andamento di queste due gare può mettere per una formazione piuttosto che un'altra una seria ipoteca sul titolo [illegible] campioni piemontesi.

A Camerano si affrontano due delle tre squadre prime in classifica; ad approfittarne sarà s[illegible]ament[illegible] la terza, il Vignale, che ospita il Pro Cerrina: per Medesani e compagni la vittoria e la leadership della classifica sono praticamente assicurate.

Più difficile dire quali delle due astigiane continuerà a far compagnia ai giallo-neri vignalesi.

Il Camerano parte favorito dal fattore campo, ma l'Asti ha spesso mostrato di non temere [illegible] trasferte difficili. Il responsabile dell'Asti, Paolo Carosso, assicura che «tra i giocatori c'è un clima disteso: siamo tranquilli».

E aggiunge: «Abbiamo fatto i soliti allenamenti ed i ragazzi sono in buona forma; appaiono decisamente migliorati rispetto all'inizio di stagione».

Conclude Carosso: «Del resto se [illegible] dovessimo vincere a Camerano potremo sempre rifarci domenica prossima con il Vignale [illegible] [illegible]. All'andata, [illegible] una giornata no per Cassullo e compagni, l'Asti si era imposto per 13 a 5.

Entrambe le squadre saranno in campo con le formazioni al completo. Per l'Asti, Alessio Monzeglio, Guido Ferraris, Sil[illegible] Massirio, Enrico Berruti, Ezio Peretti e per [illegible] Camerano, Aristide Cassullo, Alberto Politto, Paolo Cardona, Gianni Baldissin, Marco Curto Enrico Dellavalle.

Altra partita interessante [illegible] fini della classifica è quella che vede di fronte le pari punto Montemagno e Cremolino, distanziate di tre lunghezze dal terzetto di testa.

Silvio Massirio (Asti '93)

All'andata l'incontro era finito in parità; da allora sono passati più di due mesi e nel frattempo il Montemagno si è molto rinforzato. Gli astigiani partono favoriti anche per il fattore campo.

Queste le due formazioni. Montemagno: Mimmo Basso, Guido Sanpietro, Fulvio Natta, Davide Scalia, Roberto Lanzoni, Andrea Costanzo. Cremolino: Mariano Zimarro, Fabrizio Puppo, Ivo Vignolo, Fabio Viotti, Fabio Pereto. Giammarco Boccaccio.

Sugli altri campi la posta in palio [illegible] [illegible] importante. Non dovrebbe avere grossi problemi il Revigliasco [illegible] Capusso e Nobile ad imporsi sul campo di Callianetto, come [illegible] resto anche il Cunico [illegible] l'Antignano. Tutte le partite odierne s'inizieranno alle 17.

Classifica: Asti, Camerano, Vignale 29 punti; Montemagno, Cremolino 26; Cunico, Revigliasco 13; Pro Cerrina 11; Montechiaro 10; Ovada 9; Callianetto 7; Antignano 0.

Brunella Mascarino

SPORT FLASH

CALCIO

Domani i recuperi al «Galletto d'oro»

A causa del maltempo le partite del Galletto d'oro, previste per venerdì, sono state rinviate a domani sera: alle 21 vi sarà la gara tra i Pulcini dell'Asti e del Villafranca. Alle 21,45 si giocherà l'incontro Lamp-Codif ed a seguire Limardi-Golden Boys. [e. a.]

TROFEO SENETTA

Sono quattro le sfide al camping di Valmanera

Quarta giornata [illegible] incontri al trofeo «Senetta» di calcio, in corso [illegible] svolgimento al Camping di Valmanera. A partire dalle 19 stasera sono in programma quattro incontri: Nocerina-Uber Alles; Cp Asti-Campeggio; Buon Gustaio-Coco Serramenta; Bar Principe-Fast Food. [e. a.]

Stasera si giocano le partite al Don Bosco

Si conclude stasera al campo del Don Bosco la prima fase del torneo di calcio «La Monferrina», organizzato [illegible] [illegible] collaborazione del Csi. Alle 21,30 si disputa la partita Pub L'Aidilà-Fongo e alle 22,30 Bar Spring-Lamp. [e. a.]

I Rangers in campo a Nizza cercano la vittoria bis

Dopo aver centrato nello scorso turno la loro prima vittoria in campionato, i Rangers Asti tenteranno di ripetersi oggi nella partita casalinga contro il Club 82, che [illegible] svolgerà alle 16 al campo sportivo di Nizza ed è valida per la quinta giornata di ritorno del torneo [illegible] serie [illegible] di baseball. [e. a.]

CICLISMO

In corso Alessandria c'è il trofeo Carello

Si corre oggi, ad Asti, la prima edizione del Trofeo «Carello», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazione [illegible] curata dal gruppo ciclistico Gigi Migliandolo, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 8 presso lo stabilimento Carello di corso Alessandria e partenza alle 9. Il percorso misura 53 chilometri. [ca. l.]

[illegible]SMO

Oggi a Villafranca gara a cronometro

Il Ciclo Club Valtriversa, in collaborazione con l'Udace, organizza per oggi, a Villafranca, la seconda edizione della corsa a cronometro individuale, che va sotto lo slogan «pedala fort che at piju». La gara è valida anche come seconda prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 7,30 presso il palazzo comunale di Villafranca, in via Roma e prima partenza alle 9,15. [ca. l.]

BOCCE

Conclusa la fase eliminatoria della manifestazione che mette di fronte molti campioni

Gli «assi» astigiani danno spettacolo

Da domani via ai quarti nel torneo della Torretta

ASTI. La prima settimana del 10° Torneo degli Assi di bocce e del 1° Memorial Tiziana Andreoli, Poule degli Assi femminile, si è esaurita con le partite di ieri sera sui campi della Tubosider Torretta. Sarà il caldo, sarà la concorrenza del calcio mondiale, quest'anno si registra un terzo di spettatori in meno rispetto al '93. C'è [illegible] spe[illegible] che da domani a giovedì sera, quando i due tornei entreranno nel vivo, [illegible] numero degli spettatori aumenti e ricompensi gli organizzatori degli sforzi compiuti per dare ad Asti una manifestazione boccistica di eccellenza.

Ecco i risultati [illegible] torneo femminile nelle due serate di lunedì 4 e venerdì [illegible] luglio: 1° turno - Poule A, Camiceria Artigiana batte Casa della Lana 13-6; Tubosider b. Swatch 13-7 - Poule B, Tabaccheria S. Pietro b. Ghione Calcestruzzi 13-11; Bonello Tessuti b. Martinetti Mobili 13-12 - 2° turno - Poule A. Tubosider b. Camiceria Artigiana 13-12; Swatch b. Casa della Lana 13-8 - Poule B: Martinetti Mobili [illegible], Ghione Calcestruzzi 13-12; Bonello Tessuti b. Tabaccheria S. Pietro 13-1. A questo punto sono già qualificate per le semifinali (in programma mercoledì 13 luglio ore 21) Tubosider e Bonello Tessuti (eliminate Casa della Lana e Ghione Calcestruzzi), mentre nei recuperi si incontreranno martedì, contemporaneamente alle semifinali del torneo maschile, Camiceria Artigiana-Swatch e Tabaccheria S. Pietro-Martinetti Mobili.

[illegible] situazione del torneo maschile è la seguente: [illegible] squadre qualificate per i quarti di finale in programma domani alle 21: Tubosider (Bruzzone-Ballabene-Genova-Paolo Ruscalla, che prende il posto di Jimmy De Simone che ha giocato sinora) contro Cassa Risparmio Bra (Gioda-Gastaldi-Ariaudo-Bertola); Bonello Tessuti (Guaschino-Avetta-Piano-Bonello) c. Salvi (Salvi-Negro-Pelazza-Zeppa); Delio Ruscalla (Andreoli-Losano-Paletto-Delio Ruscalla) c. Ramacciotti (Notti-Ricci-Gianotto-Soncin, che prende [illegible] posto di Ramacciotti).

Ecco i risultati del torneo maschile. 1° turno: Cassa Risp[illegible] Bra batte Vessoso Antichità 13-10; Bonello Tessuti b. Utensald 13-4; Tubosider b. V. C. Ferrero 13-9; Enerpetroli b. Salvi 13-11; Cai Panetteria b. V. C. Peiretti 13-11; G.P. Collection b. Il Convento Ivrea 13-2; Delio Ruscalla b. Bocciofila Alessandrina 13-6; Ghione Calcestruzzi b. Ramacciotti 13-10 - 2° turno: Bonello Tessuti [illegible]. C.R. Bra 13-8; Vessoso Antichità b. Utensald 13-11; Tubosider b. Enerpetroli 13-12; Salvi b. V.C. Ferrero 13-11; G.P. Collection b. Cai Panetteria 13-6; Il Convento Ivrea b. V.C. Peiretti 13-11: Delio Ruscalla b. Ghione Calcestruzzi 13-9; Ramacciotti b. Bocciofila Alessandrina 13-7 - Recuperi: Salvi b. Enerpetroli 13-7: Ramacciotti b. Ghione Calcestruzzi 13-6; C.R. Bra b. Vessoso 13-7; Cai Panetteria b. Il Convento Ivrea 13-1.

Giovanni Capponi

Il «campionissimo» Beppe Andreoli

CALCIO

Conclusa con un risultato eclatante la fase eliminatoria del torneo monferrino

Pizzeria di Annone 13 volte in gol

La Fontanasanta tra le magnifiche 12 del «Tanaro»

CASTELLO D'ANNONE. Si so[illegible] conclusi venerdì [illegible] i giro[illegible] eliminatori del secondo tor[illegible] notturno di calcio del «Tanaro», che si svolge a Castello d'Annone. Le formazioni [illegible] composte da sette giocatori ed il montepremi della competizione è di 7 milioni e mezzo (alla vincitrice andranno 4 milioni più un trofeo).

Dovevano [illegible] definirsi le situazioni dei gruppi «C» e «D».

Nel «C» la Pizzeria Fontanasanta di Annone ha battuto per 13-0 le Officine Ramello; mentre il Bar Aurora di Cerro ha pareggiato per 1-1 con lo Sporting Asti. Per il girone «D» si affrontavano Ristoro del Parco e Decor Asti: la partita si è conclusa 3-3. Il Castello d'Annone ha invece battuto per 8-1 la Croce Rossa Asti.

Questa è dunque la classifica finale dei quattro raggruppamenti (passavano il turno le prime tre [illegible] ognuno): girone A: Bar Fino Agliano 5 punti; Felizzano, Le Lanterne 4; Pneus 0. Girone [illegible]: San Carlo 5 punti; Cares Asti 4; Parrucchiere Alfredo 3; Refrancore 0. Girone C: Fontanasanta 6 punti; Sporting Asti 4; Bar Aurora Cerro 3; Officine Ramello 0. Girone D: Decor Asti 5 punti; Ristoro del Parco, Annone 3; Croce Rossa Asti [illegible].

Il portiere Bruno Visca è uno dei protagonisti al torneo del Tanaro

Domani prende il via [illegible] seconda fase. Per i quarti sono stati formati quattro gironcini da tre squadre.

Fanno parte del gruppo «Rosso» Bar San Carlo, Bar Aurora e Miranda Felizzano. Il gruppo «Verde» [illegible] composto [illegible] Bar Fino Agliano, Sporting e Annone. [illegible] «Giallo» da Fontanasanta, Ristorante del Parco, e Parrucchiere Alfredo e per finire il «Blu» da Decor Asti, Cares e Le Lanterne.

Domani sera, a partire dalle 21,45, esordiscono le squadre del girone «Rosso» e di quello «Verde»: si comincia con Miranda-Bar Aurora e si prosegue alle 22,45 con Sporting Asti-Castello d'Annone.

Gli ingressi al campo sportivo di Annone costano 3 mila lire. [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 10 Luglio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ex funzionario a Narzole accusato di concussione e turbativa d'asta: ora è in carcere ad Alba

Rifiuti, arrestato segretario comunale

Avrebbe intascato una tangente per pilotare l'appalto

NARZOLE. E' stato arrestato in Sicilia, e portato in carcere ad Alba, l'ex-segretario comunale di Narzole, Giuseppe Cunetto, 40 anni, abitante a Alessandria della Rocca (Agrigento): nei [illegible] confronti c'è [illegible] ordine di custodia cautelare del gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, emesso su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Grieco.

Cunetto è indagato di corru[illegible] turbativa d'asta [illegible] concussione: avrebbe accettato la promessa di ricevere somme di denaro per favorire l'aggiudicazione di un appalto per la raccolta rifiuti del Comune di Narzole [illegible] successivamente, avrebbe ricevuto una tangente [illegible] 12 milioni. I fatti risalgono al '92 e ai primi mesi del '93.

Secondo la tesi accusatoria, in qualità di segretario comunale di Narzole (attualmente svolge lo stesso lavoro [illegible] comune di Bivona, in provincia di Agrigento, dove si è trasferito) avrebbe accettato la promessa di somme di denaro da parte di un consulente della Cooperativa Arciere di Vercelli (specializzata nella raccolta rifiuti) per favorirla nell'aggiudicazione della gara d'appalto per i rifiuti appunto del Comune di Narzole. Avrebbe cioè compiuto [illegible]ti contrari ai [illegible] doveri d'ufficio.

Sempre nella sua qualità di segretario, gli si contesta [illegible] aver turbato la correttezza e la regolarità della gara di appalto del servizio rifiuti, fornendo al consulente dell'Arciere indicazioni sull'offerta da effettuare per vincere. Infine, la contestazione [illegible] concussione si riferirebbe al fatto che dopo l'aggiudicazione della gara da parte della ditta vercellese avrebbe indotto [illegible] stessa a versargli la somma di dodici milioni, minacciando di impedire [illegible] perfezionamento del contratto.

La mazzetta sarebbe stata corrisposta con più versamenti tramite un capo-cantiere, che la ditta aveva a Narzole. Gli investigatori stanno cercando di accertare se Cunetto abbia agito d'intesa con altre persone.

L'indagine [illegible] presunte tangenti nel settore raccolta rifiuti aveva preso [illegible] via a Torino; Cunetto sarebbe stato chiamato in causa da altre persone, durante interrogatori e deposizioni davanti ai magistrati torinesi. Sa[illegible] stati raccolti gravi indizi a carico dell'ex-segretario, sposato con due figli.

L'uomo è stato prelevato in Sicilia dai carabinieri [illegible] pagnato [illegible] treno ad Alba: [illegible] ora rinchiuso nel carcere, a disposi[illegible] della magistratura albese. Ma avrebbe negato tutto.

Il suo difensore, avvocato Stefano Campanello, dice: «Il mio assistito respinge ogni accusa e conferma che nei molti anni in cui [illegible] segretario comunale a Narzole si è sempre comportato [illegible]. In particolare non ha mai accettato o preteso denaro per un appalto che non era in grado in nessun modo di influenzare nella [illegible] condizione di segretario, essendo l'appalto di competenza dell'amministrazione comunale. Abbiamo già presentato ricorso al tribunale della libertà, che deciderà nei prossimi giorni». Prosegue il difensore: «Mi sembra ingiustificato l'arresto, anche perché i fatti sarebbero stati commessi oltre due anni fa, quindi [illegible] vi è pericolo di inquinamento delle prove, né di fuga dell'indagato. Abbiamo chiesto [illegible] essere [illegible] a confronto con i nostri accusatori [illegible] abbiamo anche chiesto che sia svolto ogni accertamento patrimoniale, per dimostrare che non abbiamo mai intascato tangenti». Intanto, [illegible] magistratura albese ha fatto anche sequestrare documentazioni al Comune di Narzole.

[g. f.]

Il sindaco

«La procedura fu regolare»

Ugo Gregorio sindaco di Narzole da oltre sei anni è stato sentito come testimone

NARZOLE. Nell'ambito dell'inchiesta sulla gara d'appalto del servizio rifiuti, la magistratura albese ha anche fatto sequestrare documenti in municipio. Venerdì sera, inoltre, i giudici hanno ascoltato, come testimoni, il sindaco, Ugo Gregorio, e una delle sette dipendenti del Comune. «E' una storia molto spiacevole - commenta Gregorio -. Per me il segretario è sempre stato una persona della massima fiducia, alla quale [illegible] affidavo con tranquillità, come se fosse il "notaio" del Comune. Mi auguro che Cunetto abbia [illegible] possibilità di chiarire la sua situazione e risulti non avere al[illegible] responsabilità. E' necessario precisare, inoltre, che [illegible] gara d'appalto sulla quale la magistratura sta indagando fu seguita da vari amministratori, presenti all'apertura delle buste, che avvenne in modo del tutto regolare e nel rispetto pieno delle procedure».

[m. bo.]

GRAN FONDO DI 243 KM

«Fausto Coppi» In 1500 al via

La maratona in bici parte oggi (ore 6.30) da piazza Galimberti a Cuneo. Primi arrivi alle 14,30. Si scalano l'Agnello, il Vars [illegible] la Maddalena.

PAGINA 41

TIFOSI IN PIAZZA

[illegible] Cuneese terza festa azzurra

Anche ieri sera, come per i successi su Norvegia [illegible] Nigeria, nella «Granda» è esplosa la gioia. Al fischio finale della partita vinta con la Spagna, caroselli di auto e cortei di tifosi con bandiere tricolori si sono scatenati per strade [illegible] piazze. La festa è durata fino a notte

La vittima è uno studente universitario di Genola che si stava per laureare in Economia e Commercio

Trafitto da un'asta di ferro nel giardino

Il ventiquattrenne è inciampato mentre aiutava il padre in alcuni lavori. La lancia si è conficcata nel cuore. Soccorso dall'elicottero è morto durante il trasporto all'ospedale di Savigliano. I famigliari danno il consenso all'espianto delle cornee: «Una sua volontà»

GENOLA. E' morto trafitto da un'asta in ferro nel giardino di casa. Una tragica fatalità: sol[illegible] [illegible] questo modo si può spiegare la morte di Francesco Chiappero, [illegible] anni, che abitava in via Battitore 1, alla periferia del paese, [illegible] con il papà Biagio (pensionato) e alla mam[illegible] Maria Rimondotto, casalin[illegible]: era [illegible] loro unico figlio.

Francesco Chiappero è deceduto con il cuore trapassato da [illegible] lancia di ferro sulla quale è caduto dopo [illegible] inciampato. La disgrazia risale al tardo pomeriggio [illegible] venerdì. Il giovane, studente universitario iscritto alla facoltà di Economia e Commercio di Torino e prossimo alla laurea, [illegible] solito aiutare il padre nei piccoli lavori [illegible] restauro in giardino e intorno alla casa.

L'altro giorno i due stavano curando alcune le aiuole che si trovano dietro il fabbricato, quando improvvisamente il ventiquattrenne [illegible] scivolato e [illegible] è accasciato al suolo senza dare più segni [illegible] vita.

Francesco Chiappero

Biagio Chiappero non pensava alla scena che si sarebbe presentata ai [illegible] occhi quando, non vedendo il figlio rialzarsi, l'ha soccorso: nel torace [illegible] Francesco si era conficcata un'asta di ferro, del tipo utilizzato negli orti [illegible] nei giardini per delimitare le piazzole verdi.

Il ragazzo perdeva molto sangue. Sono stati chiamati alcuni vicini che gli hanno prestato i primi soccorsi, mentre [illegible] stato chiesto l'intervento urgente dell'elicottero del servizio «Piemonte Emergenza» [illegible] [illegible] Savigliano.

Il «Delta Delta» ha raggiunto Genola in pochi minuti: ai medici le condizioni del ragazzo sono apparse subito disperate: sebbene Francesco Chiappero fosse ancora vivo, la ferita gli aveva leso gravemente gran parte del [illegible]. Nonostante la forte fibra [illegible] suo organismo, [illegible] giovane non ce l'ha fatta ed è giunto cadavere all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

I familiari, eseguendo le [illegible] volontà, hanno dato il consenso all'espianto [illegible] cornee. L'intervento di trapianto verrà eseguito probabilmente già domani dall'equipe medica [illegible] primario [illegible] Oculistica saviglianese, dottor Guido Caramello.

La notizia del tragico decesso del giovane si [illegible] diffusa molto rapidamente a Genola nella mattinata [illegible] ieri: incredulità, sgomento [illegible] tanta pena per la famiglia Chiappero sono stati i sentimenti che hanno caratterizzato i discorsi in piazza e nei negozi. Sulla salma è stata disposta l'autopsia da parte del magistrato. I funerali di Fran[illegible] Chiappero si svolgeranno probabilmente martedì pomeriggio.

[p. b.]

In coma dopo l'incidente

Un giovane di Savigliano [illegible] ricoverato in coma nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto l'altro giorno, poco prima delle 15, [illegible] Cavallermaggiore, sulla statale che da Savigliano conduce a Carmagnola, all'altezza dell'incrocio [illegible] la provinciale. La dinamica dell'incidente non è chiara. Maurizio Rosa, 27 anni, via Gullino 13, a bordo di una vettura «Suzuky» avrebbe frenato bruscamente per evitare un'auto che viaggiava in senso opposto. Il veicolo del giovane si è capottato. Sono intervenuti i carabinieri di Cavallermaggiore, i vigili del fuoco e l'elicottero del «118». Maurizio Rosa [illegible] stato trasferito a Cuneo; i medici [illegible] Pronto soccorso, accertate le gravi condizioni (politrauma [illegible] ferite alla testa), ne hanno disposto l'immediato ricovero.

[c. s.]

Le Ferrovie destineranno al servizio internazionale tra Italia e Francia il nuovo convoglio

Pendolino diesel sulla Cuneo-Nizza

Dal capoluogo al mare s'impiegheranno 60 minuti. La velocità massima del treno sarà di 180 chilometri l'ora
Il comitato di utenti: «Finalmente si fa un investimento su una linea famosa in tutta Europa, ma trascurata»

CUNEO. Da anni si combatte contro la sua chiusura, tentando di rilanciarne la vocazione di collegamento internazionale. Ora, dopo mesi di incertezza, le Ferrovie hanno deciso di investire sulla Cuneo-Nizza-Ventimiglia: a partire dal '96 e fino al '98, alle Fs saranno consegnati 50 pendolini diesel e una delle prime linee sulle quali diventeranno operativi sarà la Torino-Cuneo-Ventimiglia. Il convoglio, dello stesso tipo già sperimentato con successo sulle linee tedesche, avrà una velocità massima di 180 km orari e [illegible] velocità di crociera di 160. Questo treno - secondo i progettisti - è adatto alle tratte ferroviarie tortuose. In Italia, oltre alla Torino-Cuneo-Ventimiglia, sono state scelte le linee Trento-Venezia, Firenze-Siena-Chiusi, Cagliari-Sassari-Olbia, Bari-Taranto-Cosenza-Catanzaro-Reggio Calabria.

La notizia dell'esperimento delle Fs non è stata data direttamente dai responsabili regionali dell'ente ferroviario, ma [illegible] promotori dell'iniziativa per il raddoppio della Cuneo-Fossano. «Con il pendolino diesel - spiegano Marco Spampinato e Serio Conti, due utenti - si potranno percorrere i [illegible] chilometri fra Cuneo e Ventimiglia in poco più di un'ora (attualmente il treno più veloce impiega un'ora e [illegible] minuti), garantendo quattro fermate nei centri più importanti delle due val[illegible]. Da Torino i turisti diretti in Liguria e in Costa Azzurra dovranno viaggiare soltanto un'ora e quaranta minuti (60 minuti in meno del convoglio più veloce attualmente in servizio sulla linea). Il pendolino impiegherà meno di 40 minuti da Porta Nuova a Cuneo, fermando a Savigliano e Fossano».

«La decisione delle Fs - aggiungono Maurizio Montemurro e Alfredo Michelis - è un segnale favorevole al rilancio della linea, ma [illegible] devono sistemare quei sei chilometri tra Limone e Tenda, [illegible] cui, a causa del pericolo di frane, i treni sono costretti a viaggiare a [illegible] media di poco più di quaranta chilometri all'ora. La Cuneo-Ventimiglia [illegible] rinomata in Europa per le sue gallerie elicoidali a scartamento normale. Soltanto [illegible] Svizzera esistono gallerie simili, ma a scartamento ridotto, con necessità [illegible] treni particolari».

Da oggi intanto cambiano gli orari della biglietteria della [illegible]zione di Cuneo: gli sportelli saranno a disposizione degli utenti dalle 6 alle 21 (fino a ieri la distribuzione dei biglietti era in funzione dalle 5,10 alle 22).

Gianpaolo [illegible]

Un'immagine della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza dove sono state adottate ardite soluzioni ingegneristiche

[illegible]

Il ministro

«Superstrada al Mercantour»

UDINE. «Meglio pensare a come realizzare la superstrada Cuneo-Nizza che perdere tempo [illegible] le diatribe sulle nomine Rai»: lo ha detto ieri il ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice, al termine di un incontro con l'Api, a Udine. Il ministro ha risposto così alle domande dei giornalisti sugli impegni più urgenti che attendono il gover[illegible]: ha preso ad esempio l'opera pubblica che la «Granda» attende da anni per sottolineare la voglia di concretezza della squadra di Berlusconi.

Il ministro ha [illegible] negli ultimi tempi colloqui con colleghi, parlamentari e amministratori cuneesi sulle carenze di collegamenti viari in provincia e con la Francia. Forse ha sovrapposto alcune informazioni, parlando [illegible] superstrada: [illegible] progetto in discussione, infatti, quello relativo [illegible] traforo del Mercantour, prevede la costru[illegible] di un tratto autostradale (e [illegible] superstradale) da Cuneo a Nizza, dove si inserirebbe sulle autostrade della Costa Azzurra. **[r. c.]**

LEGA IN FESTA

«Il Carroccio non cederà ai tempi lunghi di Roma»

Oggi alle 10,30, al «Real Park» di Entracque, nell'ambito della festa annuale cuneese [illegible] Carroccio [illegible] terrà [illegible] dibattito sul tema «Lega di lotta, Lega di governo». Parteciperanno il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino, l'on. Flavio Caselli i senatori Luciano Lorenzi e Mario Rosso. Di quest'ultimo pubblichiamo un intervento a 2 mesi dalla costituzione del nuovo governo

Il governo va avanti bene. [illegible] forze politiche che lo compongono si assestano. Tutte [illegible] un potente motore per [illegible] graduale ritorno a [illegible] Stato fondato sul liberismo controllato e per la progressiva archiviazio[illegible] del tragico modello a economia mista, degenerato nel sistema consociativo-assistenziale dei vecchi partiti.

Le varie anime delle forze di governo, quella decisamente conservatrice di Alleanza Nazionale, quella aristocratica (in senso economico) di Forza Ita[illegible] a quella genuina e popolana della Lega, si vanno definendo [illegible] modo sempre più marcato. Ognuna modella sulla propria identità una specifica e utile funzione. Chi avrà più idee e ideali, alla fine prevarrà sugli altri, determinando le scelte e gli indirizzi del futuro politico del Paese nei prossimi anni.

[illegible] qualche volta i toni della polemica [illegible] aspri, ciò non deve preoccupare. Non bisogna dimenticare che [illegible] momento storico del Paese [illegible] gravissimo (non certo per colpa di chi governa oggi) ed estremamente delicato. L'eredità consegnataci da democristiani e socialisti (con il complice assenso dei comunisti) [illegible] a dir poco paurosa. In queste condizioni [illegible] passaggio a un nuovo sistema e la riparazione dei guasti di quello vecchio sarebbe avvenuta, in altri Stati, in modo assai più traumatico e violento.

Le liti fra i partner di governo, al [illegible] là della violenza verbale, fanno parte dello scontro dialettico, generato dalla reale volontà di far uscire il Paese dal baratro in cui è stato precipitato dai vecchi governanti.

Berlusconi ha saputo circondarsi di uomini sicuramente validi, che con determinazione stanno ponendo le basi per una [illegible] e propria pacifica rivoluzione e, all'interno del governo, i ministri leghisti - fra cui il nostro Comino - sono forze sane e basilari di stimolo e di controllo. Altrettanto dicasi per i parlamentari.

Si lavora. Ci [illegible] arrabbia quando i molli tempi romani fanno perdere tempo prezioso. [illegible] guarda al governo con spirito leale, ma sempre critico, [illegible] è giusto che sia quando [illegible] vuol sinceramente contribuire a cambiare ciò che non funziona. I decreti legge presentati dal governo [illegible] passati [illegible] filtro, corretti, emendati. Non c'è timore reverenziale verso [illegible] governo, con il quale si [illegible] instaurata una vivace dialettica [illegible]struttiva. C'è voglia di fare e di far bene.

Sen. Mario Rosso, Cuneo

[illegible]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Rancio con gli alpini nella caserma della Panice

Oggi, alle 9,30, in piazza San Sebastiano, l'Associazione nazionale alpini di Limone ha organizzato una cerimonia di consegna di un laboro [illegible] gruppo «Artiglieria Alpina Val Tanaro». Alle 10,30 sarà celebrata una messa, alle 11,30 cerimonia al monumento dei Caduti e alle 12,30 rancio alla caserma «Grandis» di frazione Panice.

[illegible]

Sedicenne in motorino si schianta contro un muro

Davide Servetti, [illegible] anni, residente in [illegible] Rivoira 70, è rimasto ferito in [illegible] incidente in motorino, avvenuto l'altro pomeriggio in via Roncaia, in frazione Madonna dei Boschi. Il ragazzo si è schiantato contro il muretto di una [illegible]. I medici del «Santa Croce» di Cuneo hanno emesso [illegible] prognosi di 35 giorni.

[illegible]

Pittori espongono nelle vetrine

Prendono il via domani, in contrada Mondovì, a Cuneo, i tradizionali festeggiamenti della Madonna del Carmine. Sarà inaugurata «Una vetrina per l'arte», [illegible] esposizione nei negozi di opere di Argentero, Baudino, Bogliona, Cescon, Civallero, Destefanis, Meineri Gazzola, Pirotti, Raviola, Sepe, Vaudano, Vigna.

BORGO SAN GIUSEPPE

Investita [illegible] donna in bici

Pierina Re, [illegible] anni, residente in via Barbaresco 12, è stata investita da una moto, l'altro giorno, alle 12, a Borgo San Giuseppe, mentre era in bicicletta. La donna ha riportato politrauma e ferite guaribili in cinquanta giorni.

[illegible]

Camminata con i donatori di sangue

Oggi, con ritrovo alle 9, alla cappella del Malandrè, si terrà la III edizione della «CamminAvis», organizzata dall'Associazione volontari sangue e donatori di organi. **[g. p. m.]**

DRONERO

Bimbi fino a 3 anni

L'asilo nido rimane aperto tutta l'estate

DRONERO. Prosegue l'iniziati[illegible] «nido aperto», organizzata dal Comune per dare la possibilità ai bimbi di frequentare l'asilo nido anche durante l'estate. Il servizio è rivolto [illegible] genitori dei bambini [illegible] età compresa da uno a tre anni, anche non iscritti all'asilo. Il nido resterà aperto per tutto il mese, dalle 9,30 alle 10,45 e dalle 15,30 alle 17. I bambini potranno anche rimanere in compagnia di parenti e seguire le regolari attività programmate dalle educatrici. «Si tratta di un'esperienza nuova per la nostra città - spiegano i promotori dell'iniziativa -, che [illegible] già stata sperimentata con successo in altri asili della provincia. L'operazione "nido aperto" ha anche [illegible] scopo di promuovere le normali attività della struttura, che ha [illegible] in piazza Battaglione Dronero. I genitori, potenzialmente interessati a questo tipo di servizio, possono prendere spunto da questa iniziativa per iscrivere regolarmente i figli all'asilo [illegible] prossimo anno scolastico». **[c. g.]**

CUNEO

Le nuove tariffe

Trebbiatura Un rincaro del 2 per cento

CUNEO. Organizzazioni sindacali agricole e trebbiatori hanno stabilito le nuove tariffe per la mietitrebbiatura del grano, con un aumento del 2 per cento rispetto al 1993.

Per trebbiatura normale (paglia sciolta, carburante a carico del trebbiatore, vitto offerto dall'agricoltore) fino a 50 ql lire 4700 il ql, oltre 50 ql lire 4200 il ql. Per la mietitrebbiatura (paglia sciolta sul campo, tariffa a giornata piemontese) fino a 10 giornate (grano in piedi) 102.000 lire per giornata; oltre 10 giornate (grano in piedi) 100 mila per giornata; per il grano a terra rispettivamente 116 mila e 112 mila per giornata.

Per la sgranatura del granturco secco, sfogliato presso l'azienda: fino a 15 ql, 15 mila lire fisse; oltre 15 ql, [illegible] mila lire per quintale. Per ogni viaggio in azienda la tariffa prevista oltre i 15 ql viene maggiorata di 25 mila lire. Le tariffe dovranno essere maggiorate dell'Iva al 9 per cento al momento della fatturazione. **[g. d. m.]**

Due «civich» e il comandante in pensione entro la fine dell'anno

Caraglio sarà senza vigili

Il sindaco Belliardo: «Faremo fronte all'emergenza con assunzioni trimestrali»
Il Comune deve approvare una nuova pianta organica che prevede cinque posti

CARAGLIO. Il capoluogo della Valle Grana rischia [illegible] restare senza vigili. I tre civic attualmente in servizio andranno infatti in pensione nell'arco di pochi mesi.

«Stiamo valutando la situazione - spiega [illegible] sindaco Alberto Belliardo -. Cercheremo di far fronte a questa emergenza assumendo, provvisoriamente, alcuni vigili con contratto trimestrale. Dopo aver valutato i carichi [illegible] lavoro, il Consiglio sarà chiamato a riapprovare la nuova pianta organica, che preved[illegible] cinque posti [illegible] ruolo: quattro vigili più [illegible] comandante. Entro ottobre, infine, potrebbero essere banditi i concorsi di assunzione di nuovo personale. [illegible] le tappe saranno rispettate la situazione potrebbe normalizzarsi [illegible] primi [illegible] del prossimo anno. Cercheremo di risolvere il problema al più presto possibile; si tratta di un servizio indispensabile per la città».

Il primo vigile ad abbandonare il servizio sarà Elio Otto, che si congederà il 31 luglio. Un mese dopo andrà in pensione il messo di conciliazione Lorenzo Marino.

Il 31 dicembre abbandonerà il municipio anche il comandante, Osvaldo Pellegrino, che spiega: «Ho raggiunto i trentacinque anni di servizio. Oltre al grado di comandante ricopro anche l'incarico di messo comunale. Il lavoro del vigile è molto impegnativo. Oltre ai problemi della viabilità, dobbiamo svolgere numerosi altri incarichi di polizia municipale, come il controllo del settore commerciale, della Sanità. In dodici mesi il nostro comando esegue circa 3000 notifiche. Siamo sotto organico».

«Vado in pensione con quarant'anni, dieci mesi e cinque giorni di servizio - dice Lorenzo Marino -. Ho iniziato l'attività di vigile l'1 giugno del 1964 a Roccavione, prima lavoravo alle "Falci" di Dronero. Ho preso servizio alle dipendenze del Co[illegible] di Caraglio il 1° maggio 1972. Mi dispiace dover abbandonare l'incarico: sono molto affezionato al mio lavoro, poiché mi da la possibilità di stare sempre a contatto con la gente».

«Le assunzioni sono regolate da normative molto severe - conclude Belliardo -. I piani di potenziamento dell'organico devono essere elaborati tenendo conto della copertura finanziaria». **[c. g.]**

Il messo Lorenzo Marino

IL [illegible]UINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi ritardi per il ponte Nuovo

A proposito del ponte, apprendo dal giornale gli sforzi che, a vari livelli e competenze, stanno moltiplicandosi: da parte del prefetto e del Comitato per la viabilità, del sindaco e dei consiglieri [illegible] opposizione, dei sindaci dei comuni vicini a Cuneo, che ritengo molto apprezzabili.

Si sta tentando di ridurre al minimo gli inconvenienti e i danni causati da una chiusura che provoca code e disincentiva la gente a entrare in città per compere o quant'altro. Al di là dell'apprezzamento, mi resta l'amarezza per il colpevolissi[illegible] ritardo di ciò, visto che l'attesa dell'Enas è di sei mesi fa.

Tanto è infatti il tempo trascorso dalla decisione [illegible] chiudere [illegible] ponte Nuovo. A questo punto mi chiedo quando cesserà l'abitudine di intervenire sempre a emergenza avviata, con decisioni affrettate, che generano nervosismo e inducono confusione.

In quei [illegible] mesi di tempo c'erano tutte le possibilità per prevedere i disagi e individuare soluzioni, coinvolgendo in ciò le categorie economiche, sociali, programmando con l'Enas i tempi, le scadenze e le procedure. Oggi si rischia di lasciare incompiuto un doveroso intervento a garanzia dell'incolumità di quanti attraversano [illegible] viadotto per necessità e non solo per svago.

Salvatore Vecchio, Cuneo

L'educazione civile [illegible] chi ha [illegible] cane

Ho letto con disappunto la lettera «Bocconi avvelenati pericolo per i bambini» [illegible] 7 luglio.

Devo ammettere che atti di questo genere [illegible] da ritenersi vergognosi. Devo però anche sottolineare che di cani [illegible] se ne può più. La colpa, in effetti, è dei proprietari che, senza alcun riguardo, li portano a passeggio in ogni angolo della città, davanti alla proprietà di chicchessia (lasciandoli depositare i loro bisogni). Sono i proprietari dei cani che dovrebbe[illegible] imparare l'educazione per un vivere civile.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313, **Crt:** 441.744. **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible] **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113. 92.132. **Mondovì:** 552.255. **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.117. **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** [illegible]; **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245 - 47.000. **Sommariva Bosco:** 651.02. **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 69.24.16.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe, tel. 44.04.56.

Bra: *Fiore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.861.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.

Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alberi 11, tel. 71.23.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0334) [illegible] 508/9
Usl di Alba 316316
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333. **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 71.182; **Saluz[illegible]** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 485.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

BRA

[illegible] Tarable Alberto (Pocapaglia); Vezzelli Giulia (Sommariva del Bosco), Garnero Luca (Bra); Bedino Enrico (Cervere); Pappaterra Pamela (Sanfrè); Oualid Adam (Casablanca, Marocco); Mattis Giulia (Bra).

MORTI. Mainini Mario, 72 anni (residente a Bra), pensionato; Reinero Giovanna Maria, 61 [illegible] (residente a Sommariva del Bosco), pensionata; Rubini Giuseppe Angelo, 61 anni (residente a Bra) pensionato; Costamagna Giuseppe, 81 anni (residente a La Morra), pensionato; Prato Agnese, 83 anni (residente a Bra), pensionata.

BOVES

NATI. Bertaina Samuele; Gallo Francesco.

[illegible]. Romana Giovanna, 79 anni (residente a Boves) pensionata; [illegible]dino Anna Maria, 80 anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

MATRIMONI. Avagnina Sandro, [illegible] anni, operaio (residente a Chiusa Pesio), [illegible] Giaccaria Loredana, 24 anni, insegnante (residente a Torino)

PEVERAGNO

NATI. Dutto Marzia; [illegible] Ivan.

MATRIMONI. Deangelis Marco, 22 anni, insegnante (residente a Cuneo) [illegible] Basso Mirella, medico (residente a Boves)

BEINETTE

MORTI. Pettinotti Carlo, 51 anni (residente a Beinette) commerciante.

[illegible] Brossa Dario, 26 anni, operaio (residente a Beinette) con Manassero Barbara, 23 anni, impiegata (residente a Cuneo); Mar[illegible] Franco, 26 anni, impiegato (residente a Beinette) [illegible] Meinero Maristella, 26 anni, praticante procuratore (residente a Cuneo).

MARGARITA

[illegible]. Blengino Celia, Prato Simona; Giraudo Nicoletta.

MATRIMONI. Cardone Marco, 30 anni, impiegato (residente a Morozzo) con Tomatis Silvana, 37 anni, impiegata (residente a Margarita.

PIANFEI

MORTI. Novello Edoardo, 69 anni (residente a Pianfei) pensionato; Bernardini Giuseppe, 72 anni (residente a Pianfei) pensionato.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Fronte

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olimpia**, il fratello **Romolo**, la sorella **Vittoria** e **Anna Maria**, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Festiona lunedì 11 corr. alle ore 15.30 partendo dall'abitazione.

– **Festiona (Cn)**, 8 luglio 1994

APPUNTAMENTI

CENTALLO

Dibattito sull'agricoltura

Domani alle 21, al mercato ortofrutticolo, si terrà un incontro sui problemi di ortofrutta, latte e carne. Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il direttore provinciale Cia (Confederazione agricoltori) Salvatore Vecchio, e la responsabile [illegible] zona Giancarlo Morre.

[illegible] PESIO

[illegible] parco

Ultimo giorno oggi, nell'area verde Divisione Alpina Cuneense, del festival itinerante della birra.

[illegible]

Festa a Neraissa

Oggi, a Neraissa, la Pro Loco organizza la festa della Santissima Trinità. Sono in programma giochi popolari e una polentata.

PIETRAPORZIO

Gara di pesca all[illegible] trota

La Pro-Pietraporzio organizza oggi, alle 9, al bacino della diga, una gara di pesca alla trota. **[g. p. m.]**

Ai pazienti di alcune divisioni è stato distribuito un questionario anonimo

Saluzzo, indagine in ospedale

I ricoverati giudicheranno cordialità e gentilezza del personale, rispetto della «privacy» e del divieto di fumare. Il commissario Usl: «Vogliamo verificare la qualità del servizio»

SALUZZO. «Conoscere l'opinione pazienti per migliorare i servizi». E' questo il significato del questionario anonimo, in distribuzione ai ricoverati nelle divisioni dell'ospedale. «I pazienti - spiegano gli autori - sono invitati esprimere loro giudizio alcuni aspetti relativi alla degenza».

I quesiti principali riguardano «la cordialità e la gentilezza del personale delle diverse qualifiche, i comfort fisici (stanza di degenza, servizi igienici, tranquillità) e quelli alberghieri, il rispetto della "privacy", i divieti relativi al fumo». Sono anche richieste le informazioni relative ai servizi dell'ospedale e della Usl. Alla distribuzione questionari concorrono il personale della direzione sanitaria e quello dei reparti.

«Le nozioni che saranno raccolte dallo spoglio e dalla elaborazione dati forniranno un'immagine generale dell'ospedale saluzzese - spiegano i promotori - e permetteranno di evidenziare rapporto tra la struttura e gli operatori i pazienti-clienti».

Le informazioni saranno computerizzate ogni tre mesi, per consentire un quadro approfondito sul funzionamento del presidio. Il progetto «potrà fare emergere eventuali ed evidenziare aspetti migliorabili dal punto vista della struttura ospedaliera». Dice il commissario straordinario dell'Usl Renato Rinaudo: «Vogliamo avere il polso della situazione dei servizi, anche per modificare e adeguare la nostra attività nel prioritario interesse dei ricoverati». Questa iniziativa è la prima del genere a livello piemontese. Le divisioni nelle quali viene distribuito il questionario sono medicina, chirurgia, ortopedia, ginecologia-maternità, radiologia e analisi, oltre pediatria.

Gianni Nebbia

Una delle sale operatorie nell'ospedale saluzzese (FOTO MARIO-REVELLO)

DALLA STAMPA

NUCETTO
Il Consiglio ha approvato regolamento di pesca

Dopo mesi di polemiche, con esposti alla Procura, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento di pesca (9 voti favorevoli 11). Si sancisce così l'uso civico delle acque del Tanaro per la pesca. [p. s.]

Strappa fiori dall'aiuola Multa di 200 mila lire

I vigili urbani hanno multato un diciassettenne, V. D., di Limone, sorpreso l'altra sera, insieme ad alcuni amici, a strappare piante e fiori nelle aiuole della piazza del municipio. Al giovane è stato contestata una multa duecentomila lire. [r. s.]

Settimane occitane alla scoperta della valle

S'iniziano oggi le vacanze occitane, organizzate dal circolo Acli Saret. Comprendono iniziative culturali e sportive. I turni: 10-16, 17-23 e 24-30 luglio. Per informazioni 0171/986159. [g. d. m.]

Sciopero a oltranza dei dipendenti «Pre.Sal.»

Sciopero a oltranza alla «Pre.Sal.», ditta di prefabbricati che occupa 35 operai, da mesi in cassa integrazione. I dipendenti chiedono il pagamento delle spettanze arretrate: la tredicesima del '93 e due mensilità del '94. Si prospetta il subentro nuova proprietà. Intanto è stata richiesta la cassa integrazione straordinaria. [L. a.]

CANOSIO
Inaugurata azienda turistica in regione Gardetta

In regione Gardetta (colle del Preit a 2066 metri) è stata inaugurata l'azienda turistica «La Meja». Rimarrà aperta fino al 30 settembre. [c. g.]

Prorogate le iscrizioni all'Istituto tecnico agrario

Il nuovo Istituto tecnico agrario (già Istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero») comunica che è stato prorogato il termine per l'iscrizione al corso, così a quelli per periti aziendali e corrispondente in lingue estere. Per informazioni 0171/698871. [r. s.]

S'intitolano due vie

L'incendio del paese il 5 luglio '44

FARIGLIANO. Il 5 luglio '44, il giorno che per rappresaglia i tedeschi incendiarono molte case del paese. Un tragico avvenimento che i fariglianesi non vogliono dimenticare e di cui quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario. Le celebrazioni si sono iniziate ieri sera con l'inaugurazione di una mostra di foto e documenti dopo la relazione dello storico Mario Giovane. Stamane alle 9,30 i partecipanti alla manifestazione in ricordo dell'incendio di Farigliano si ritroveranno in piazza Ferrero per l'intitolazione due strade a Paolino «Palino» Sardo e Felice «Lice» Ballauri, due giovani uccisi a 21 anni durante la guerra di Liberazione. Alle 10 un corteo la banda musicale «I giovani» attraverserà le vie del paese e raggiungerà la chiesa dove alle 10,30 è in programma messa. Alle 11,30 le celebrazioni si concluderanno con la deposizione di una corona e il discorso di commemorazione tenuto dal presidente Ana di Mondovì, Giovanni Ranieri. [l. f.]

Oggi dalle 9,30

Al Montoso si ricorda la Resistenza

Francesco Beriachetto sindaco di Bagnolo e presidente del comitato intercomunale

BAGNOLO. Proseguono le manifestazioni per il 49° anniversario della Liberazione. Oggi, alle 9,30, sul piazzale di Montoso, si terrà il concerto della banda musicale Bagnolo. Seguirà, alle 11, il saluto presidente del comitato intercomunale per la valorizzazione del patrimonio della Resistenza, Francesco Beriachetto, sindaco di Bagnolo. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale. Per pomeriggio previsto il concerto di musica tradizionale occitana con il gruppo «L'Estorio Drolo». [c. g.]

MONDOVI'
Falsa ispettrice

Arrestata per truffa ad anziana

MONDOVI'. Accusata per la truffa ad un'anziana Pasqualina Lanza, 50 anni, di località Rifreddo, è stata arrestata. La donna già carcere per episodi analoghi avvenuti a Pinerolo e sulla Riviera Ligure.

L'ultimo raggiro del quale è stata ritenuta responsabile avvenuto a Mondovì nella zona della stazione ferroviaria. La vittima è Caterina Olocco, 77 anni. Alla porta si era presentata una donna elegante dall'aspetto professionale che aveva dichiarato di essere una falsa ispettrice Inps incaricata di un controllo al «740» perché l'anziana avrebbe versato una somma superiore a quella dovuta. In assenza del modulo per il pagamento delle imposte Pasqualina Lanza si era accontentata di una verifica del libretto della pensione. Mentre Caterina Olocco lo erano spariti due milioni.

L'anziana donna sporto denuncia e durante il controllo delle foto segnaletiche aveva riconosciuto la truffatrice. [l. f.]

In piazza Santarosa sono partiti i lavori di restauro

Cantiere a Savigliano nell'antica torre civica

SAVIGLIANO. E' stato aperto il cantiere per il restauro della torre civica, il simbolo della città in piazza Santarosa.

Per ora si lavora al piano terra. Un piccolo escavatore ha iniziato ad estrarre i mattoni della pavimentazione e a ripulire cortiletto interno dell'edificio. L'ultimo intervento risale due anni fa, quando un gruppo di esperti aveva fatto un sondaggio per stabilire la consistenza delle basi della torre e da allora più nessuno aveva lavorato nella torre civica.

Ora, grazie ad uno stanziamento comunale settanta milioni, è stato possibile il via al primo lotto di lavori di un progetto che prevede il recupero dell'intero stabile.

Il restauro della torre civica è un argomento che sta a cuore ai saviglianesi e in città ne parla da anni anche con i toni della polemica. I primi a proporre una serie di interventi sono ti i componenti dell'associazione «Amici Savigliano». Della vicenda si era occupato anche l'ex assessore comunale al Turismo, Aldo Lovera, che aveva proposto di trasferire nella torre l'ufficio turistico comunale, un'idea che probabilmente si concretizzerà anche perché l'edificio di piazza Santarosa è un'ideale punto di riferimento e di incontro per tutte le iniziative che si svolgono in città.

I lavori verranno eseguiti a lotti secondo un preciso programma. Nella prima fase verranno ristrutturati il piano terra ed cortiletto interno e proprio questa parte della torre civica dovrebbe trovare posto l'ufficio turistico.

Oltre al consolidamento della costruzione in muratura il progetto di ristrutturazione prevede la sostituzione dell'attuale porta in legno inferriata ed una doppia porta vetri. «In questo modo - spiegano in Comune - dai portici possibile guardare all'interno dell'edificio». Nel cortile verrà sistemata una fontana e alcune piante rampicanti, mentre tutto sarà valorizzato da una adeguato impianto di illuminazione. Nell'ingresso ci sarà pavimento di cotto.

L'intervento di recupero prevede anche ristrutturazione dell'ampia sala al primo piano. Un locale che fino ad ventina di anni fa era adibito ad abitazione e allora è completamente abbandonato. L'obiettivo del Comune è trasformare la sala in sede di mostre, rassegne ed altre iniziative. L'ultimo tassello progetto è l'intervento sul salone che occupa il secondo piano dello storico edificio, un'area grande come l'intera torre.

Piero Bertoglio

Al piano torre civica sarà sistemato l'ufficio turistico comunale

Piazza diventa giardino

A Salmour è subito scontro tra nuovo e vecchio sindaco

SALMOUR. «Benvenuti a Salmour», dice una enorme scritta dipinta sulla recinzione del giardino della canonica, che, letta al contrario si trasforma in un «Arrivederci». Il sindaco Giovanni Massimino, in coerenza con questa scritta beneaugurale, ha pensato di rinnovare il look al paese, a partire dal rifacimento della piazza centrale. «Abbiamo deciso di trasformarla in un giardino, con aiuole e panchine - spiega il primo cittadino - perché così come si presenta non è certo un buon biglietto da visita». Prima dell'avvio dei lavori la piazza era un grande spiazzo inghiaiato, che serviva da parcheggio, che all'occorrenza si trasformava in campo da bocce e da pallavolo. Era il punto di obbligato per chi la la domenica va in paese a scambiare quattro chiacchiere. Per questo il progetto di trasformazione in giardino non piace a tutti. «I salmouresi erano molto affezionati alla loro piazza - dice l'ex sindaco Giacomo Dotta, ora capogruppo di -, la sua conformazione consentiva utilizzarla in tanti modi: la gente aveva costruito una piattaforma in cemento per ballare della festa patronale. Ora tutto è stato smantellato. Adesso che il progetto prende forma - prosegue l'ex sindaco - la delusione aumenta: centro è stata fatta una piattaforma rialzata in cemento che non si capisce a debba servire».

Il sindaco difende il progetto: «Vogliamo abbellire il paese - dice - e abbiamo in cantiere altre iniziative, l'illuminazione del vialetto che porta al campo sportivo». parcheggio stato spostato dietro la piazza dove da anni esiste una pozza d'acqua caratteristici «tampas» che un tempo venivano utilizzate per la conservazione dell'acqua piovana). «Quella pozza è stata riempita terreno di riporto - dice il sindaco -; una seconda vasca che si trova in prossimità del cimitero, dove cresciute erbacce e rovi, è stata ripulita». E' previ- spesa di milioni. [l. a.]

Delusa dal vertice in prefettura l'Alta Val Tanaro ora minaccia blocchi

Statale 28: «Alla resa dei conti»

Ogni anno sulla Ceva-Ormea più di 300 incidenti

CEVA. «Per la statale siamo alla dei conti, pronti a scendere in piazza e a bloccare la strada». parlare il presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro, Romano Luciano deluso e amareggiato dopo il vertice di martedì in Prefettura dove si è discusso della Ceva-Ormea. «Ci rimane solo la protesta - prosegue Luciano -. Non crediamo più alle promesse. Ci siamo accorti non contare nulla: per la "28" non ci sono soldi, né attenzione».

La Comunità Montana ha inviato all'Anas un progetto di interventi per i punti più pericolosi, ma dall'ente arrivano risposte insoddisfacenti. avevano detto che la riunione in prefettura avrebbe riguardato la nostra statale - afferma il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris - invece si è parlato soprattutto del viadotto Soleri. Poi si è giocato allo "scaricabarile": l'Anas incolpava la Regione e viceversa, ma per noi nessuna risposta».

interventi sulla «28» non sono attualmente possibili per mancanza fondi: l'opera non rientra nel piano triennale di Anas e Regione Piemonte. Così l'ente si limita a piccole manutenzioni. Interventi per la «2 non sarebbero previsti neppure nel piano '94-96, ma questa situazione si può ancora cambiare. «Dobbiamo mobilitarci perché il nostro progetto sia incluso nella prossima programmazione, - continua Ferraris - altrimenti non si potrà più fare nulla. Con una ventina di miliardi il lavoro sarebbe concluso, ma poche centinaia di milioni si potrebbe intervenire in modo utile».

La tensione in valle Tanaro ha raggiunto ormai il punto di rottura, soprattutto per gli incidenti che ogni anno sono più di trecento. «Il Prefetto ci ha detto di tenere i piedi per terra, visto il difficile momento che sta attraversando il nostro paese - conclude Luciano -. Gli abbiamo risposto esasperati che non tutti ci riescono, soprattutto quando abbiamo a che fare chi finisce all'ospedale e con i parenti delle vittime».

Il capo compartimento dell'Anas, Edoardo Alberucci, si è impegnato il prefetto Luigi Scialò ad inviare un prospetto degli interventi previsti sulla statale 28: dopo averlo esaminati gli amministratori della valle saranno di nuovo convocati a Cuneo. «Non basta - concludono i sindaci -. La gente non sopporta più questa presa in giro».

Paola Scola

Giorgio Ferraris sindaco Ormea (da sinistra) e Romano Luciano presidente della Comunità montana

Gli abitanti della strada principale del paese protestano e chiedono aiuto

Sanfrè «pista per le moto»

In via Oscar Milano decine di ragazzi dei centri vicini si danno appuntamento per le corse «Pochi controlli». E i dossi antivelocità rendono ancora più emozionanti le «sgroppate»

SANFRE'. Via Oscar Milano è la strada principale di un piccolo paese intenzionato a difendere ciò che rimane delle sue caratteristiche piacevolmente agresti, [illegible] è territorio di conquista per gente spericolata e irresponsabile? Se lo chiedono i sanfredesi che da mesi, con esposti all'amministrazione comunale e agli organi di polizia, sollecitano [illegible] maggior vigilanza sulla strada, usata ormai abitualmente come «pista [illegible] prova» da motociclisti per nulla rispettosi delle leggi.

«Finora le nostre segnalazioni e i nostri appelli sono caduti nel vuoto», lamenta uno dei firmatari, che qualche tempo fa da Bra si era trasferito a Sanfrè nella speranza di trovarci un traffico meno caotico [illegible] fracassone, ma si è dovuto ricredere: «Dove abitavo prima almeno qualche multa la vedevo fare, qui invece nessuno prende iniziative contro i disturbatori. L'organico dei vigili urbani [illegible] minimo e i carabinieri i controlli li fanno tutt'al più sulla circonvallazione, non nelle strade interne».

Ma, proprio perché poco sorvegliata, via Milano - la «spina» del centro - è un paradiso per i maniaci della velocità. «Soprattutto il sabato pomeriggio, qui [illegible] danno appuntamento per "giocare alle corse" decine [illegible] ragazzi dei paesi vicini e forse anche lontani. Inforcando ciclomotori o moto potenti, spes[illegible] con marmitte truccate, fanno ogni genere di imprudenza. Intralciano il traffico normale, mettono a repentaglio la sicurezza dei pedoni e disturbano la gente che a casa propria vorrebbe riposare».

Sotto accusa i ciclomotori con marmitte truccate e le grosse cilindrate

I dossi antivelocità installati dal Comune [illegible] solo non rappresentano un ostacolo, [illegible] vengono utilizzati per rendere più emozionanti le «sgroppate». Gli abitanti sono esasperati: «Non sappiamo più come fare per indurre gli amministratori e le forze dell'ordine ad affrontare [illegible] problema prima che ci scappi il morto, come potrebbe accadere se non si interviene con severità. Eppure basterebbe qualche retata, magari con qualche sequestro e qualche denuncia per disturbo della quiete pubblica, per calmare i "bollenti spiriti"». [g. n.]

Notti rock

«Qui nessuno può dormire»

BRA. Un accordo [illegible] tre (comitato di quartiere, proprietari della piscina, esercenti la discoteca all'aperto), «benedetto» dall'amministrazione comunale: era stato stipulato l'anno scor[illegible] [illegible] avrebbe dovuto garantire sonni più tranquilli alle centi[illegible] di abitanti delle zone di viale Madonna dei Fiori, disturbate dalla musica a tutto volume e dal via vai notturno dei clienti di «Aqua & C.», dove d'estate [illegible] trasferisce il «Cavalieri Club». Ma l'«armistizio» [illegible] [illegible] una fase critica: gli abitanti delle case più vicine alla pisci[illegible] (via Sartori, via Mucci, strada Ca' del Bosco) sostengono che, a parte la riduzione a due la settimana delle «notti rock», nulla [illegible] cambiato rispetto alle prime proteste. «Gli accorgimenti antirumore che i gestori della discoteca si erano impegnati ad adottare o non ci sono o non funzionano - dicono -. Quando gli amplificatori sono in funzione, nessuno qui [illegible] a dormire». Della tregua si era fatto promotore l'assessore ai quartieri Maccagno. [g. n.]

IN BREVE

[illegible]

Sedicesimo raduno del Gruppo alpini

[illegible] svolge oggi [illegible] sedicesimo raduno organizzato dal locale gruppo alpini, collegato alla se[illegible] Ana di Ceva; nel più alto paese langarolo [illegible] attese oltre un migliaio di penne nere. Il programma della festa prevede alle 9 il ritrovo dei gruppi, alle 10 la sfilata nelle vie, alle 11 [illegible] [illegible] al campo celebrata [illegible] monsignor Domenico Salvatico, vicario dell'esercito. Alle 15,30 si premieranno tutti i gruppi partecipanti; alle 21 [illegible] veglia chiuderà la giornata. A Mombarcaro interverrà il presidente provinciale Ana Angelo Brero. [o. o.]

MANGO

Grandinata nella notte Colpiti vigneti e noccioleti

Una violenta grandinata sulle colline di San Donato (durata una ventina di minuti) ha colpito l'altra [illegible] i vigneti [illegible] moscato e dolcetto e i noccioleti. I danni [illegible] ingenti. La precipitazione si è estesa anche nelle campagne di Rocchetta Belbo, Neviglie e, marginalmente, a Cossano Belbo. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Soffitti in gesso decorati Oggi s'inaugura un [illegible]

S'inaugura stamane alle 10 nel castello Alfieri [illegible] proprietà [illegible] Comune un museo con frammenti [illegible] soffitto in gesso decorati delle antiche case contadine. L'esposizione è frutto di un'approfondita ricerca sull'arte popolare dal '600 all'800 nell'Albese, nel Monferrato e nell'Ovadese, che [illegible] stata curata dal gruppo spontaneo di Magliano Alfieri. [g. f.]

[illegible]

«Fedeltà al lavoro» Premiati 5 commercianti

Cinque commercianti sono stati premiati nell'ambito della [illegible]za edizione della rassegna «Fedeltà al lavoro». I riconoscimenti sono andati a Francesco Cappa, Angelo Chionetti, Maria Manzi e Carlo Vigna [illegible] Dogliani) e di Maurizio Drochi (Murazzano). [g. n.]

[illegible]

Associazione di volontari per assistenza alle famiglie

E' stato presentata l'altro pomeriggio in via Vittorio Emanuele la nuova associazione di volontari «In Cerchio» che si occupa di assistere le famiglie con figli tossicodipendenti o a disagio. La sede del servizio e in via Vida 1. L'iniziativa è stata presentata [illegible] tabelloni e uno spettacolo musicale. [g. f.]

Alba, il piano finanziario approvato dal Consiglio comunale

La casa di riposo «Ottolenghi» sarà ampliata con 600 milioni

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario di [illegible] milioni che consentirà di dare presto [illegible] via all'ampliamento della casa [illegible] riposo «Ottolenghi» con la costruzione di [illegible] nuovo fabbricato nell'area adiacente all'istituto.

Si tratta di un'opera molto attesa, che consentirà di dare una soluzione al grave problema degli anziani [illegible] autosufficienti.

Alba non ha una casa di riposo comunale e si è deciso di realizzare una nuova costruzione a fianco dell'istituto Ipab di località Rondò, [illegible] Consiglio di amministrazione interamente eletto dal Comune (tra i due enti c'è sempre stata stretta collaborazione e [illegible] Comune integra le rette dei ricoverati albesi che [illegible] hanno bisogno).

Il finanziamento di seicento milioni [illegible] garantito da un contributo di mezzo miliardo della Cassa di risparmio di Cuneo, [illegible] cui è presidente l'albese Giacomo Oddero, mentre i restanti cento milioni sono [illegible]ssi a disposizione dal Comune.

L'opera costerà complessiva[illegible] due miliardi e settecento milioni. Secondo il progetto del Comune, verrà realizzata a lotti: a lavori ultimati, saranno disponibili quarantotto posti, ma si punta ad avere i primi ventiquattro entro un breve periodo.

Sono previsti due corpi di fabbricato, che andranno ad occupare l'area ancora libera (adibita [illegible] orto) [illegible] fianco dell'istituto con il quale sarà collegato per i servizi generali. Oltre alle nuove costruzioni, il progetto prevede, infatti, la ristrutturazione dei servizi (cucina, impianto elettrico e per il riscaldamento) dell'Ottolenghi che serviranno sia per la casa di riposo già esistente, sia per la parte nuova.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «La Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, che ad Alba può contare [illegible] una buona piazza, è sempre stata molto disponibile a venirci incontro per opere a favore degli anziani. Per questo esprimiamo [illegible] all'istituto di credito».

La banca aveva già finanziato recentemente la ristrutturazione dei locali di via General Govone che ospitano il nuovo centro sociale con i servizi per la terza età.

Alba [illegible] è mai riuscita a costruire una casa di riposo comunale autonoma, nonostante che non siano mancati numerosi tentativi. Negli anni passati [illegible] già stato predisposto [illegible] progetto da otto-dieci miliardi, ma il finanziamento non è mai arrivato. Avrebbe dovuto sorgere prima in via Paruzza nel centro storico, poi nei pressi del torrente Cherasca nella zona di via XXV Aprile su un'[illegible] di diecimila metri quadrati, ma [illegible] andò in porto.

Il gruppo consiliare «Albadomani» (attuale Coordinamento progressista) aveva proposto [illegible] realizzarla attraverso la sottoscrizione di Boc (buoni emessi dal Comune, che sarebbero l'equivalente [illegible] scala locale dei Bot nazionali), ma anche questa idea non ha avuto un seguito. [g. f.]

ANZIANI

Centro diurno in autunno

Gli interventi più consistenti che sono stati eseguiti finora ad Alba per la terza età sono i mini-alloggi, piccoli appartamenti che vengono messi a disposizione di persone sole o coppie in disagiate condizioni. Ne sono già funzionanti quarantadue, mentre altri venticinque [illegible] in costruzione in via Mameli [illegible] potranno essere assegnati [illegible] qualche mese. Tra le novità, entrerà in funzione [illegible] autunno un nuovo servizio: un [illegible] diurno per [illegible] autosufficienti. Sarà collocato nell'edificio [illegible] via General Govone per per[illegible] che verranno assistite durante il giorno e rientreranno nelle loro abitazioni la sera. Il centro si propone di evitare, per quanto possibile, ricoveri in [illegible] di riposo, venendo incontro alle famiglie. Il servizio sarà organizzato all'inizio per 8-10 anziani. Verranno prelevati e riportati a casa con un pulmino attrezzato. Al centro avranno una assistenza infermieristica. [g. f.]

BRA

Con 60 allacciamenti

Rete del metano verrà estesa a via Cuneo

BRA. La rete del metano sarà estesa alla zona [illegible] via Cuneo, dove una sessantina di abitanti, commercianti o artigiani avevano chiesto l'allacciamento. La delibera è stata approvata dal Consiglio con i voti della maggioranza, perché [illegible] gruppo di Bra Novanta ha contestato l'interpretazione data dalla Giunta del capitolato di appalto alla società «Mariani Duemila». Secondo l'opposizione - sono intervenuti Livio Bernardo e Claudio Gallizio - è sbagliato fare riferimento per i lavori alla sola concessionaria e anche ritenere che per ampliare la rete sia necessaria la disponibilità di un utente ogni [illegible] metri di tubatura. Riguardo ai costi (146 milioni, di cui 85 a carico del Comune), l'assessore ai Servizi, Guglielmo Bruno, ha spiegato che [illegible] lievitati perché, oltre ad eseguire numerosi attraversamenti, ci si è dovuti adeguare alle prescrizioni Anas. [g. n.]

NARZOLE

Preparativi in paese

Fra [illegible] giorni il [illegible] delle pulci

NARZOLE. Fervono in paese i preparativi della prima edizio[illegible] del mercatino delle pulci, che si terrà domenica prossima 17 luglio, dalle [illegible] alle 19, in piazza Vittorio Emanuele, via Cavour e strade adiacenti. Il comitato organizzatore che [illegible] [illegible] pa all'Ente manifestazioni Pro loco, «rafforzato» da un gruppo di esercenti, rinnova l'invito a partecipare a chiunque voglia vendere [illegible] acquistare pezzi d'antiquariato, oggetti da collezione, curiosità: «Ci sarà spazio per tutto, purché antico o per lo meno vecchio e usato. Il regolamento è rigoroso, non accetteremo quel che si trova normalmente sulle bancarelle degli ambulanti». Del resto il «normale» mercato la domenica (solo [illegible] mattino, però) a Narzole c'è già, [illegible] non verrà abolito, ma semplicemente spostato [illegible] qualche decina di metri verso la piazza del peso pubblico per fare spazio alle «pulci». [g. n.]

Stage con Compagnoni, Gallizio, Kostner e le altre

Alagna diventa azzurra con le ragazze dello sci

ALAGNA. Da questa mattina il piccolo centro ai piedi del Monte Rosa si tinge d'azzurro. Oggi ad Alagna per uno «stage» d'allenamento arriva la Nazionale di sci femminile con tutti i suoi effettivi: dalla magica Deborah Compagnoni, oro nel gigante a Lillehammer '9[illegible] a Ilde Kostner, bronzo in discesa libera nelle stesse Olimpiadi norvegesi, dalla [illegible]allizio alla Merlin, dalla Perez alla Biavaschi, alla Demez e via via Magoni, Plank, Panzanini [illegible] Serra. Ovvero dalle più titolate componenti della Nazionale alle future leader della «valanga rosa».

Teatro delle evoluzioni delle atlete tra porte colorate e palet[illegible] sarà il ghiacciaio [illegible] punta Indren, a 3300 metri di quota, un pendio definito dai tecnici «ideale perché consente di allenarci in quota» nel programma [illegible] preparazione alla prossima stagione avviato le scorse setti[illegible]

Così da questa mattina fino a giovedì prossimo, periodo di permanenza [illegible] Compagnoni [illegible] amiche ad Alagna, chi sceglierà le piste della stazione turistica valsesiana per praticare lo sci estivo avrà l'opportunità di apprendere alcuni movimenti e tecniche che fanno grandi queste atlete.

Ma la presenza della Nazionale non è un avvenimento insolito per Alagna. Praticamente ogni anno almeno una formazione [illegible] è solita scegliere punta Indren per un periodo di allenamento e [illegible] per nulla proprio nei giorni scorsi sulle piste [illegible] Rosa si [illegible] alternate alcune rappresentative giovanili regionali e la Nazionale di Andorra.

Inoltre in passato a cavallo tra gli Anni Settanta [illegible] Ottanta la «valanga azzurra» capitanata da Thoeni e Gros era solita venire in Valsesia. «E' uno dei nostri posti "portafortuna". Qui troviamo l'ambiente ideale per caricarci al punto giusto» [illegible] ricordato in [illegible] di occasioni Pierino Gross.

Con la speranza ora che la la tradizione si rinnovi per le ragazze nella prossima stagione agonistica. [r. eyn.]

Il tenero sorriso di Deborah Compagnoni sul podio dopo una vittoria

E sotto il Rosa tornano anche i corridori del cielo

ALAGNA. Tornano i «corridori [illegible] cielo» in Valsesia e Valle d'Aosta, gli skyrunners, questi magnifici atleti che, ad esempio, in cinque ore [illegible] di corsa [illegible] compiere il percorso che da Alagna conduce alla vetta del Rosa [illegible] a far ritorno, sen[illegible] soste, in paese. Dopo l'esordio per [illegible] '94, nell'Usa Fila skymarathon disputato il 12 giugno ad Aspen, in Colorado, i protagonisti di questa innovativa specialità sportiva, si preparano agli imminenti appuntamenti in Italia. [illegible] primo è sabato prossimo ad Alagna, con la seconda prova del Fila skymarathon che porterà i partecipanti a salire fino ai 4559 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa.

Poi ci [illegible] trasferirà [illegible] valle d'Aosta con la disputa il 31 luglio del Fila skyrunner Trophy del Monte Bianco, una gara [illegible] lo ad inviti. L'obiettivo è stabilire il nuovo record di salita e discesa da Courmayeur alla vetta del Bianco (4810 metri). Inoltre è prevista la prima traversata Chamonix-Courmayeur con due atleti del Fila team.

Quindi, a Cervinia ecco il «chilometro in salita», [illegible] un tracciato misto fra i 3 e i 4 mila metri d'altitudine. Infine il 10 ottobre il gran finale con l'Eve[illegible] marathon, la gara in linea su strada e pista sterrata pianeggiante dalla classica distanza di 42,195 chilometri che si disputa a 4500 metri [illegible] quota.

Una bella iniziativa in memoria del grande campione

Per ricordare Scirea

Lo Juventus Club di Acqui Terme lancia un concorso: è un invito a rivivere i momenti più significativi di una gloriosa carriera

ACQUI. Alla presenza della vedova dell'indimenticabile calciatore Gaetano Scirea, Mariella Cavanna, neo parlamentare, è stato presentato il concorso «Momenti Scirea». La signora Mariella è originaria di Morsasco, nell'Acquese, [illegible] nella zona di Acqui il campione della Nazionale e della Juventus tra[illegible] periodi di riposo tra i molti amici, specialmente i ragazzi appassionati di calcio.

In questo spirito lo Juventus club «Gaetano Scirea» di Acqui, presieduto da Germino Olivieri, ha deciso, in collaborazione [illegible] l'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia e con la Pro loco di Ovrano, borgo sulla collina acquese, di bandire un concorso per ricordare Gaetano a cinque anni dalla sua tragica morte, avvenuta in Polonia. La manifestazione [illegible] patrocinata dai Comuni di Acqui [illegible] Morsasco.

Il concorso, denominato appunto «Momenti Scirea», è riservato a tutti i soci delle associazioni «Juventus club» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per partecipare [illegible] inviare alla segreteria del concorso, presso la Pro loco di Ovrano (Acqui), descrizioni di un momento sportivo riferito alla carriera [illegible] grande calciatore [illegible] una composizione di lunghezza non superiore alle 25 righe.

Dovranno rappresentare i ricordi ritenuti tra i migliori dai soci degli «Juventus club». I la[illegible] saranno giudicati da una giuria presieduta dall'avvocato Livio Brignano, vice presidente della «giudicante» della Figc, e composta da due giornalisti, un delegato [illegible] un giocatore della società bianconera.

I lavori dovranno pervenire entro il 20 agosto [illegible] la premiazione si terrà nella sede della Pro loco Ovrano [illegible] 2 settembre, durante una cerimonia pubblica. E' assicurata la presenza di dirigenti [illegible] giocatori della Juventus.

Tutte le composizioni inviate alla segreteria [illegible] concorso, [illegible] come i ricordi orali che veranno raccolti durante la premiazione saranno raccolti in un volumento dal titolo «Momenti Scirea». [fra. mar.]

Due momenti della gloriosa carriera [illegible] Gaetano Scirea, indimenticato campione della Nazionale e della Juventus. Il calciatore viene ricordato con un concorso nell'Acquese, la zona dalla quale proviene la moglie Mariella, parlamentare [illegible] fresca elezione

Il caso dell'Acna

C'è un mese per dire no al «re-sol»

CORTEMILIA. Al fronte piemontese resta meno di un mese per preparare la documentazione da presentare alla commissione del ministero dell'Ambiente che dovrà emettere il verdetto sulla compatibilità ambientale del «re-sol». Dalla riunione dell'Autorità [illegible] Valle svoltasi venerdì sera a Cortemilia è emersa la necessità di agire su due piani: quello tecni[illegible] (con l'elaborazione [illegible] documenti che dimostrino la pericolosità dell'impianto di Cengio) e quello politico (unendo tutte le forze della zona in un fronte comune contro l'inceneritore).

Al vertice di Cortemilia hanno partecipato l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso [illegible] il consigliere Michelino Germanetto. «La Regione più interessata dalle emissioni del "re-sol" è [illegible] Piemonte - ha dichiarato l'assessore Bresso -. Daremo battaglia [illegible] tutte [illegible] armi [illegible] quali disponiamo».

Sul piano tecnico sarà il Wwf Italia, con l'apporto [illegible] esperti locali, [illegible] preparare la documentazione per controbattere il progetto presentato dall'Acna, mentre anche l'istituto scientifico «Ambiente Italia», [illegible] Legambiente, ha dato disponibilità a occuparsi della vicenda, per la quale la Regione metterà al lavoro tecnici e assessorati.

A livello politico il fronte anti «re-sol» giocherà [illegible] proprie carte [illegible] 19 luglio [illegible] Roma, in un incontro con i ministri di Ambiente e Industria.

Domani sera alla Camera [illegible] commercio di Cuneo, Regioni, Acna, sindacati e amministratori locali si riuniranno invece per discutere sulla possibilità di realizzare [illegible] Cengio un «polo tecnologico-ambientale». Nell'ultima riunione sull'argomento a Savona non [illegible] trattata la questione «re-sol». Per que[illegible] motivo è molto probabile che gli amministratori della Valle Bormida protestino disertando l'incontro [illegible] domani a Cuneo, limitandosi a inviare una copia dell'ordine del giorno contro il «re-sol» approvato mercoledì [illegible] dal Consiglio regionale. [c. o.]

«Ritmo tribale» e «Afterhours» al Nuvolari libera tribù

Cuneo, è la sera rock

Le due band milanesi proporranno il repertorio di brani travolgenti e ballate con un forte impatto vocale. L'ingresso costa 12 mila lire

CUNEO. «Afterhours» e «Ritmo Tribale». Sono le due band milanesi che stasera, alle 21,30, proporranno concerti al «Nuvolari libera tribù» del parco della Gioventù.

La prima formazione a salire sul palcoscenico dell'area dell'ex-tiro a volo sarà «Afterhours», che ha debuttato con un mini-lp di sei brani «All the children go to hell», uscito nell'89. Il disco della band di Manuele Agnelli è stato immediatamente inserito nella lista dei dieci lp rock italiani più importanti degli Anni 80, compilata da «Mucchio Selvaggio».

Per presentare il secondo album «During Christine's sleep» gli «Afterhours» sono stati invitati al «New music seminar» di New York, mentre per il terzo lavoro «Cocaine head» hanno raggiunto il «Bid» di Berlino. Quest'ultimo lp è stato recensito positivamente dalla rivista americana «Alternative Press», il cui critico ha sottolineato come gli «Afterhours» non temono il confronto con alcuna band straniera. L'ultimo disco della formazione milanese è «Pop Kills your soul» che contiene 10 canzoni, otto della band e due cover, con l'alternarsi di pezzi tirati e duri e ballate dal sapore acido, accompagnati da un suono di chitarra lacerante e potente che rende piena giustizia all'espressività della musica rock proposta.

La seconda parte della serata sarà dedicata ai «Ritmo tribale», la formazione lombarda costituita nell'85 che propone un rock potente e viscerale, che ha radici in uno spirito tribale.

La storia musicale della band approda nell'88 con la realizzazione del disco «Bocca chiusa», uscito per «Radio base 81 records». Il lavoro è accolto dalla critica con entusiasmo e segna il passaggio verso l'espressività delle [illegible] rappresentazioni sul palcoscenico.

Nel gennaio '90 è uscito per l'etichetta milanese «Vox pop» il secondo lp «Kriminale» con una ricerca di suoni e di melodie originali. Il testo delle loro canzoni diventa sempre più importante, mentre le parole modulate dalla tagliente voce di Stefano Rampoldi appassionano il pubblico.

I «Ritmo tribale» hanno all'attivo anche la registrazione nel '92 di «Tutti vs tutti», che rappresenta l'album dell'uscita definitiva dal [illegible] do della [illegible] italiana. Il '93 segna poi l'entrata fra le band più rappresentative del panorama rock italiano, con esibizioni a Berlino, Marsiglia e a New York. L'ingresso al concerto costa 12 mila lire (ridotto 8000). [g. p. m.]

I Ritmo tribale hanno all'attivo «Bocca Chiusa», «Kriminale» e «Tutti vs tutti»

A Vernante

Ritorna l'antica «Bahia»

VERNANTE. Appuntamento con la tradizione oggi nel paese del disegnatore di Pinocchio: ritorna l'antica «Bahia» di Sant'Eligio.

Il programma prevede, alle 11, sul sagrato della chiesa parrocchiale la celebrazione della messa. Durante la cerimonia religiosa, alla quale parteciperanno personaggi in costume, avverrà lo scambio delle consegne fra gli «Abbà», che si passeranno la bandiera, l'antico libro contenente i nomi dei primi carrettieri fino ai loro discendenti e le alabarde.

La manifestazione proseguirà per le vie di Vernante con la sfilata dei muli bardati con drappi, coperte e «ciuchinere», montati dagli eredi degli antichi carrettieri.

La «Bahia» di Sant'Eligio, patrono dei carrettieri, ha una tradizione che ha radici nel '700 [illegible] il lavoro di trasporto attraverso il valico delle Alpi per il collegamento dei commerci fra Vernante e la valle con i paesi del Sud della Francia e il ponente ligure.

«Il fascino e la suggestione di un'antica tradizione - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - continuano a richiamare centinaia di turisti, che ogni anno diventano sempre più numerosi, per rivivere la realtà di un mondo ormai lontano, ma che richiama le radici culturali in cui è vissuto un paese che non vuole dimenticare la sua storia». [g. p. m.]

Coumboscuro

«Roumiage» tra canti e preghiere

MONTEROSSO. E' un incontro e una celebrazione d'identità etnica il Roumiage de Prouvenço, pellegrinaggio provenzale alpino alla Vergine Addolorata, che oggi si rinnova per la [illegible]tottesima volta e a cui assisterà una moltitudine di visitatori.

«L'aspetto linguistico è molto interessante - spiega Sergio Arneodo, "voce" del Centre Prouvençal de Coumboscuro, a cui si deve l'impegno per la salvaguardia della tradizione provenzale e la sua riscoperta, oggi, in una forma che non è folclore - come lo è il significato sociale, il [illegible] religioso, il valore di amicizia che animano il Roumiage e che spiega perché noi siamo così legati a questa lingua e alle nostre tradizioni».

Partendo da Santo Lucio dove, alle 15, verrà celebrata la messa in provenzale, la processione compirà un percorso circolare sulla montagna con preghiere e commenti religiosi. Al ritorno verrà presentata la «Via Crucis» del pi[illegible] Bernard Damiano, amico d'infanzia di Arneodo che ha portato con sé in tutto il mondo le radici provenzali della sua giovinezza.

Contemporaneamente, nel salone conferenze di Sancto Lucio s'inaugurerà l'esposizione «Courouna d'espines»: 60 opere dedicate al sacro di Damiano. La giornata si concluderà sulla spianata del museo etnografico con merenda, [illegible] e d[illegible] con «Li Dançaires de Coumboscuro». [v. p.]

Stasera nella chiesa della Missione a Mondovì

Il Festival dei Saraceni con l'orchestra barocca

MONDOVI'. Giunto con il 1994 alla XXVII edizione, il Festival dei Saraceni prosegue il suo percorso di valorizzazione della musica antica. S'inizia stasera, alle 21, nella chiesa della Missione dove l'orchestra barocca «Academia Montis Regalis», diretta da Gino Mangiocavallo, eseguirà musiche di Telemann, Haendel, Haydn, Mozart.

L'itinerario musicale proseguirà il 14 luglio nello stupendo scenario del castello di Pamparato dove, sempre alle 21, la «Serenatantica ensemble» interpreterà significative pagine di Mozart, Haydn e Hummel. Il 19 luglio il Festival si sposterà a Villanova Mondovì nella chiesa di Santa Caterina di Villavecchia, con la performance del gruppo «L'Astrée», con un repertorio dedicato alle musiche di Christian Bach e Pugnani.

Domenica 24 luglio, alle 10, nella chiesa della Missione di Mondovì, Christiane Jaccottet terrà un seminario gratuito sul tema «L'opera clavicembalistica di Jean Philippe Rameau», di cui, alla sera, alle 21, l'artista eseguirà al clavicembalo alcuni brani. L'ultimo appuntamento della rassegna si terrà nuovamente a Pamparato con Bernard Brauchli al clavicordo.

«Indirizzato a valorizzare la musica antica - spiega Alberto Basso, presidente dell'Istituto per i beni musicali in Piemonte -, il Festival dei Saraceni in questa sua edizione propone opere di autori dell'ultima fase dell'età barocca e del Classicismo. Ciò costituisce un prolungamento dell'attività svolta a Mondovì dall'Istituto di musica antica Stanislao Cordero di Pamparato con il sostegno della Fondazione San Paolo di Torino con il primo corso per la formazione di un'orchestra barocca e classica i cui componenti terranno il concerto inaugurale». L'ingresso è libero. [n. c.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Rivisitazione storica

Oggi, dalle 9 alle 22, nel centro della città, un gruppo di giovani rappresenterà quadri del passato cebano dall'epoca romana fino all'Ottocento. La giornata si concluderà, alle 21, in piazza del Municipio, con lo spettacolo dei «Dançaires di Coumboscuro».

PI[illegible]

Danze con la band

Stasera, alle 21, in piazza, per la festa patronale della Madonna del Carmine, danze con la «Borghino band». Ingresso libero. Concluderà la festa, domani sera, alle 21, l'orchestra «I Roeris».

[illegible]

Canta Tony Rocca

Stasera, in piazza, alle 21, piano bar con Tony Rocca che proporrà successi di musica leggera e brani di cantautori.

REVELLO

Note nell'Abbazia

Oggi, all'abbazia di Staffarda, prima e dopo la messa delle 10,30, concerto di Daniela Busso (flauto), Enrico Cesano (violoncello) e Dario Alasia (organo). Il trio eseguirà brani di Corelli, Frescobaldi, Bach, Purcell.

SALUZZO

Danze occitane

In occasione della Festa dei partigiani al Montoso oggi pomeriggio, alle 15, il gruppo L'Estorio Drolo proporrà musiche e danze occitane e canti della Resistenza.

ALBA

Film di Spielberg

Per la rassegna «Albaestate» domani sera, alle 21, nell'area verde della scuola enologica verrà proiettato il film «Jurassic park» di Steven Spielberg con Sam Neill, Laura Dern, Jeff Goldbloom. Ingresso 3 mila lire.

CARAGLIO

Fuochi d'artificio

Per la festa patronale della Madonna del Castello stasera, nel padiglione di piazza Cavour, si balla con l'orchestra Guido Deber. Alle 22 fuochi d'artificio. Domani sera, le manifestazioni si concluderanno con l'orchestra «Le rose rosse».

ORMEA

Giochi popolari

In località Isola Mezzana, oggi pomeriggio alle 15, raduno di parapendio e festa dei ragazzi con giochi popolari e merenda.

GARESSIO

Liscio alla rotonda

Stasera, dalle [illegible], si balla il liscio alla rotonda danze Fonti San Bernardo con il complesso «Le nuvole». Ingresso libero.

CHIUSA PESIO

Birra e rock

Per il festival itinerante [illegible] birra, stasera, alle 21, nell'area verde, concerto rock con i «Tecnica zero».

GOVONE

Sagra del riso

Oggi si tiene la prima Sagra del [illegible]. Nel ristorante Europa pranzo (ore 13) specialità in tema dagli antipasti al dolce.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000 — [illegible] PER FERIE

[illegible] — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 — Lire 10.000 — **Film a luce rosse**

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000 — CHIUSO

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 — L. 6/9000; [illegible] — CHIUSO [illegible]

[illegible] — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 — CHIUSO PER FERIE

BENE VAGIENNA
All'aperto — **[illegible] irresistibili brontoloni** — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

[illegible]
Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

BRA
Impero — Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771 fer.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 — **Sister Act II** — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

[illegible]
Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel 489.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris — Tel. 916.393 — CHIUSO

FOSSANO
[illegible] — Tel.: 62.407 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
Excelsior — Ore 21 — Lire 7000 — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000 — **My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898 — Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Giovani, carini e disoccupati** — SALA PICCOLA: **Una pura formalità**

ORMEA
Ariston — Tel. 391.211 — Ore 21,15 — **Per legittima accusa** — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio: Quando afferra la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

ROBILANTE
Roby — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
Civico — Tel. 43.755. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — L. 10.000 — **L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Italia — Tel. 42.608 — Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

S. GIAC. DI [illegible]
Roburent — Or.: 20.30/22.30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.987 — **Mister Hula-Hoop** — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000/8000 — **[illegible] bianco** — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

[illegible]
Monviso — [illegible] 031 771. [illegible] — Or.: fer. 20; 22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22 — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30 Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Il giardino di cemento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible]. **Schindler's [illegible]**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - [illegible] libera**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]. **Mr. Wonderful**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vm 18.
FARO v. [illegible] 30. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si divorzia**. Col. non. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]45; 22,35.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO [illegible] via Venaria [illegible]. **Incubo d'amore**. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via [illegible]. **Menlaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle [illegible] vento**. [illegible] 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. [illegible]. **Enrico V**. Or.: 15,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Delitto passionale**. Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Fino al 24 luglio TorinoDanza con il Regio. Il **Ballet Frankfurt** con le coreografie di W. Forsythe (12 e 13), la **Compagnie D.C.A.** di Philippe Decouflé (20 e 21), A. Fenil e il **Ballet National de Nancy** (23 e 24). Bigl. ore [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento [illegible] 95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel 011 517.6246 / 544.562
ERBE Vignale Danza '94: stasera ore 21.30 Cristina Peretti e Gheorghe Alin in **Paquita**, musica di Minkus, coreografia di [illegible] e **Concerto in fa**, musica di Gershwin, coreografia di Carla Perotti. Giovedì 14 ore 21.30 **Rudra Béjart Lausanne**, [illegible] di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart, a Vignale Palazzo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Tarzan contro i mostri**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, [illegible] viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **La città nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amarcord**, film
23 — [illegible] **Italia**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con** [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto Motori**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Cristoforo Colombo**, film
2 — **Speciale Mtv**

Telecampione
20,30 **Fra le tue braccia**, film
22,30 **Emporio Tv**

[illegible] 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 [illegible]**egiorni**
21,15 **Frankenstein contro l'uomo lupo**, film
23 — **Settegiorni**
0,15 **Lo sceriffo** [illegible] **Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**

Telecity
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Mac Groud and Loud**, telefilm
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**
22,30 **Fotomodella dell'anno**
23,40 **Rapina dal cielo**, [illegible] movie

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Cielo di piombo**, film tv
22,30 **Vizi privati**, spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgs - Supermondiali**
[illegible] **Rosa [illegible] Lejos**, teleromanza
21,30 **Cerco il mio amore**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
[illegible] **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Velvet**, film
22,30 [illegible] **confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ivanhoe**, film
21,30 **Tg9 Sette**, informazione
22,30 **Pink Pink**, varietà
0,30 **Sexy stars**, varietà

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Di tutto un po'**
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Il mago di Oz**, film
3 — **Troppi mariti**, film

Telesubalpina
19 — [illegible] **notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6-7-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde sotto il letto**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Il grande colpo di Surcouf**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Film**
2 — **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Record di partecipanti alla settima Gran fondo nel nome del Campionissimo

«Fausto Coppi», al via in 1500

Partenza oggi alle 6,30 da piazza Galimberti dove i primi corridori arriveranno otto ore più tardi
Gli arabi dell'Oman sfidano Pepino e Anderlini. Si scalano tre colli: Agnello, Vars e Maddalena

CUNEO. Duecentoquarantatrè chilometri attraverso i tre Colli dell'Agnello (2748 metri), del Vars (2111) e della Maddalena (1996). Oggi è il giorno della «Fausto Coppi». I 1500 concorrenti al via partiranno da piazza Galimberti alle 6,30, dove torneranno dopo un percorso che toccherà Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco, Brossasco, Mello, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale, Chianale, Molines, Ville Vieille, Chateau, Guillestre, Vars, St. Paul, Meyronnes, Larche, Argentera, Pietraporzio, Vinadio, Demonte, Moiola, Gaiola e Borgo. I primi arrivi sono previsti alle 14,30. In vetta all'Agnello, al Vars e alla Maddalena sono fissati tre traguardi del Gran Premio della montagna, con altrettanti riconoscimenti ai vincitori.

A inseguire il mito del Campionissimo saranno cicloturisti provenienti da tutto il mondo. Tutti cercheranno di inserire il proprio nome nell'albo d'oro, che comprende atleti del calibro di Moser e Donadio; due concorrenti (Michele Pepino e Giuliano Anderlini, quest'ultimo primo nel '93) daranno la caccia al bis.

Alla «Fausto Coppi» esordiscono gli arabi: fra i partenti ci sono Youset Khanfar (campione del sultanato dell'Oman e degli Emirati) e Sand Al Rawahi (leader nelle categorie giovanili del suo Paese). La carovana, oltre a rappresentanti da tutta Italia (fra loro anche Michele Dancelli, vincitore della Milano-Sanremo nel '70) comprende atleti di Texas, Francia, Principato di Monaco, Spagna, Svizzera, Argentina, Slovenia, Russia, Danimarca, Norvegia, Olanda, Belgio, Gran Bretagna e Germania (dieci iscritti del Team Carraro).

Sono annunciati anche due vip: Paolo Barilla (figlio di Pietro, l'ex «patron» dell'azienda alimentare) e Matteo Marzotto (figlio di Marta).

La maratona ciclistica (organizzata dal Gs Tuttociclo Mondialpol, con la gestione logistica del «Kra Kra» e la collaborazione della PromoCuneo) è inserita nel primo Tour d'Italia di ciclofondo amatoriale a tappe: quella di Cuneo è l'ottava e terz'ultima frazione dopo Rapallo, Firenze, Cogollo del Cengio, Reggio Emilia, Arcidosso, Pedraces. Le ultime due corse del circuito sono la Gran fondo delle Dolomiti di Brenta (domenica prossima) e il Giro del Piemonte (domenica 24 luglio).

Lorenzo Tanaceto

Nell'immagine di Bedino la carovana al via nel '93 e (Foto Service Dronero) la fatica dei corridori in salita

Dilettanti

Fossano ospita il trofeo Bono

FOSSANO. Oltre cento corridori saranno oggi al via nel primo memorial «Beppe Bono», gara ciclistica per Dilettanti Juniores organizzata dal team braidese Rolfo veicoli industriali. Partenza (alle 14,30) e arrivo sono fissati in via San Giuseppe, vicino alla stazione Fs. Centoventi i chilometri su un circuito (da ripetersi cinque volte) che si snoderà attraverso Fossano, strada Reale e Montarossa di Cervere.

«Non è un tracciato severo» spiega Gianfranco Torta, dirigente del Gs Rolfo Bra, che aggiunge: «Abbiamo voluto dedicare la corsa a Beppe Bono, l'indimenticato direttore sportivo della "Fossano-Bongioanni", che ricordiamo sempre con grande commozione». Fra i protagonisti più attesi della gara, che è dotata di un ricco montepremi, ci sono il braidese Valerio Lamberti, Luigi Aloatti (entrambi della Sc Piossasco), i sanremesi Barra e Defendini, Denis Lunghi del team Solmet e ancora Giovanni Gaggero e Corrado Bertello del Gs Rolfo.

Al negozio calzature Colombino di Pollenzo sono arrivate molte adesioni anche dalla Lombardia e da alcuni centri liguri. «Supereremo quota cento corridori - conclude Torta -: il modo migliore per ricordare l'amico Bono». [r. a.]

GRANDA SPORT

In serie A si gioca a Ceva e Caraglio

Si completa oggi il penultimo turno di serie A. A Ceva Vacchetto ospita Bellanti, a Caraglio Tonello riceve Papone e a Taggia il leader Pirero affronta Dogliotti. Le gare s'iniziano alle 16. [c. o.]

Tre spareggi a Lequio, Cortemilia e Ricca d'Alba

Nel 9° «Torneo dei Paesi» oggi alle [illegible] tre spareggi per i quarti. A Lequio Berria giocheranno Albaretto Torre e Roddino; a Cortemilia Ricca contro Mussotto, a Ricca Clavesana-Cerretto Langhe. Già ammesse Cortemilia, Bosia, Mondovì, Rodello e Narzole. [a. s.]

BEACH-VOLLEY

Festiona di Demonte, le ultime adesioni al trofeo

Ultime iscrizioni al torneo «Spaghetti Haus», al via domani a Festiona di Demonte. Rivolgersi a «Spaghetti Haus» a Borgo (telefono 0171-269.856) e «Asics point» di Cuneo. [l. f.]

Cinzano conclude i tricolori di prima categoria

Si conclude oggi sui tavoli del New Sporting Club di Cinzano l'edizione '94 dei campionati italiani di prima categoria, specialità cinque birilli. Alle 14 le semifinali, finali dalle 18. [c. o.]

Sommariva Bosco ospita gli Allievi

Oggi, dalle 8,30, a Sommariva Bosco si disputa una gara a coppie per Allievi. In programma anche prove a Venasca (coppie «C» e inferiori) e Nucetto (terne D). [r. a.]

Di corsa da Garessio al Colle San Bernardo

Oggi alle 14 c'è la cronoscalata Garessio-Colle San Bernardo, prova del Trofeo della Montagna. Sono in [illegible] le classi 125 s.p., 600 s.p., 750-1000 s.p., Open, Supermono, Sidecar, 125 g.p. [s. c.]

CALCIO

Gironi finali a Veglia di Cherasco

A Veglia di Cherasco, nel memorial «Barbero» patrocinato da «La Stampa», da domani i gironi finali. Alle 21 Bra Nastri contro Bar Il Borgo; a seguire il derby braidese Busso hi-fy-Minini. [r. a.]

TORNEO A 5

Prime eliminatorie sul campo di Diano

Con le prime eliminatorie domani (dalle 20) a Val Talloria di Diano d'Alba scatta il torneo «Le Cantine di Ferdinando Giordano»; in gara atleti di Interregionale, Eccellenza, A e B di calcio a 5. [r. a.]

SOFTBALL

Petrolstura Boves contro le sanremesi

La Petrolstura Boves (dopo i successi su Cus Genova 12-2 e Savona 15-3) oggi alle 11 riceve la Sanremese. La squadra dei tecnici Ilario Zuin, Luigi Pellegrino e Massimo Asero è sempre leader. [r. a.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 10 Luglio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Immobiliare paolo valle
PER VENDERE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
Tel. 010/9126656
Tel. 010/670080

PORTOFINO VIP

Yacht reale davanti [illegible] borgo

Ieri nella rada più celebre del Tigullio era ormeggiato uno splendido yacht a vela, [illegible] più alberi, l'«Alesandra», di proprietà dei reali di Spagno. E ancora, un quaranta metri, «Dreamseeker», battente bandiera inglese: a bordo le indimenticate attrici Eva Gabor [illegible] Debbie Reynold. In serata, cena «glamour» con fotografi e indossatrici protagonisti della mostra di Castello Brown. Nella foto, l'imbarcadero dei traghetti, ieri affollatissimo. [f. p.]

E a Sestri Levante il Comune polemizza con i pescatori: «Anche loro inquinano»

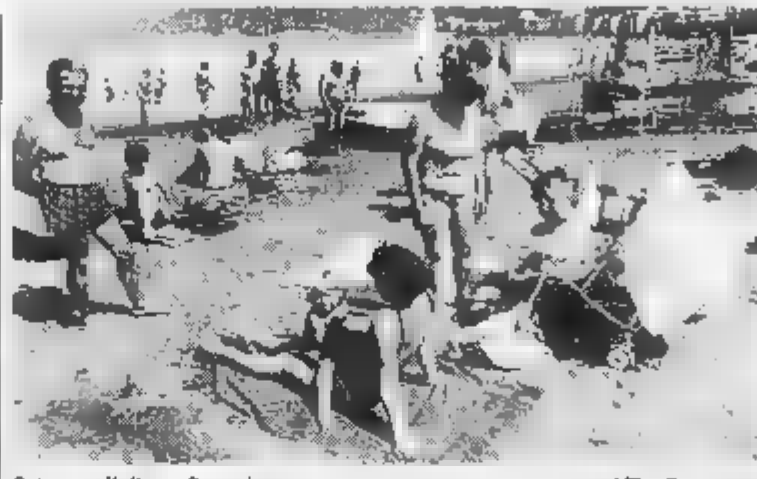
C'è l'esodo, Riviera in tilt

In crescendo l'afflusso turistico verso il Tigullio: sull'A12 code di nove chilometri. Unica pausa nel pomeriggio di ieri, durante la partita dell'Italia. Le zone «a rischio» per il rientro di stasera

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

I giorni dell'esodo. L'Italia va in vacanza e la Riviera se ne accorge. Code, traffico, carenza di posteggi, spiagge affollate, file nei negozi e nei grandi magazzini. L'estate, nonostante i mugugni degli operatori turistico-commerciali, è cominciata.

Traffico. Il calendario delle partenze intelligenti elaborato dalla Società autostrade, per questo fine settimana, indicava per venerdì scorso «traffico intenso», per ieri «traffico critico» [illegible] indica per oggi ancora «intenso». Il rovescio della medaglia, cioè la voce rientro, indicava rispettivamente «intenso» [illegible] «regolare», quindi indica «critico» per stasera.

Le previsioni sono state confermate. Venerdì sera lungo la direttrice Milano-Genova c'era una coda di nove chilometri: ieri, invece, la fiumana d'auto s'è placata, ma [illegible] troppo. Ha detto nel pomeriggio l'agente di turno alla centrale operativa di Samvierdarena della Polstrada: «Il traffico è intenso, ma scorrevole. E per fortuna finora [illegible] si sono verificati incidenti».

Spiaggia affollata a Sestri Levante: nuova «invasione» turistica nel Tigullio (ANSA)

Soliti problemi, venerdì, ai caselli d'uscita dell'A12 della Riviera, code e nella migliore delle ipotesi rallentamenti. Soliti ingorghi nei centri urbani e lungo l'Aurelia, dove sia venerdì che ieri si è concentrato il traffico generato dalle auto dei villeggianti, quello «nostrano» e quello dei genovesi in fuga dalla città (a salvare un po' le cose è stata la partita dell'Italia: le strade si sono svuotate, come per magia).

Per oggi la situazione è destinata a rimanere la stessa, con un peggioramento man mano che [illegible] avvicina la serata. Rientrano i genovesi, rientrano quei lombardi, piemontesi e emiliani che non [illegible] ancora in ferie e che hanno approfittato soltanto del weekend.

Vip. Le segnalazioni, [illegible] una volta, vengono da Portofino. [illegible] in rada era ormeggiato uno splendido yacht [illegible] vela, a più alberi, l'«Alesandra», di proprietà dei reali di Spagna. E ancora, un quaranta metri battezzato «Dream seeker», battente bandiera inglese, a bordo del quale c'erano le indimenticate attrici Eva Gabor e Debbie Reynold.

Sempre nel borgo da segnalare la presenza di stilisti, modelle, addetti ai lavori e di bei [illegible] della comunità portofinese per l'inaugurazione della mostra a Castello Brown dedicata ai più famosi fotografi di moda italiani.

Tutti, [illegible] quasi, si sono poi spostati in serata sulla terrazza [illegible] Villa Campetti, nei pressi dell'albergo Splendido, per [illegible] cena molto «glamour». Mancava Oliviero Toscani, uno dei fotografi che espone, per colpa di una sfortunata caduta a cavallo: si è rotto un braccio.

Proteste. La recente polemica tra bagnanti e diportisti, in Riviera, adesso si estende anche ai pescatori. A Sestri Levante l'assessore al Turismo Franco Salmoiraghi ha sollecitato l'autorità marittima a multare gli armatori di quei pescherecci responsabili di scaricare nella rada sestrese rifiuti di ogni genere, compresi scarti di pesce. [f. p.]

E' stata trasportata con un elicottero dei vigili del fuoco al Gaslini di Genova

Bimba grave, la nave è dirottata

Corsa contro il tempo per salvare una piccola siciliana (due anni) a bordo di un traghetto della Tirrenia con i genitori. Il velivolo è atterrato sul ponte al largo di Riomaggiore dopo che l'unità aveva deviato verso terra

LA SPEZIA. E' stato drammatico ieri per una bambina di due anni il viaggio verso le vacanze. Un Sos lanciato al largo della Toscana ha raggiunto la capitaneria di porto della Spezia e quindi i vigili del fuoco [illegible] Genova che con l'elicottero del soccorso regionale hanno por[illegible] in salvo Lorenza Sorci, una piccola siciliana affetta da fibrosi cistica.

La bimba, che insieme con i genitori era partita da Palermo [illegible] bordo di una nave della compagnia Tirrenia per trascorrere un periodo [illegible] vacanze [illegible] Marina di Cecina, [illegible] provincia di Livorno, è stata colta durante il viaggio da violenti attacchi di vomito e diarrea, sintomi tipici della grave malattia che l'affligge dalla nascita. Il comandante della nave, [illegible] conto della gravità della situazione, ha cambiato rotta e, dopo aver lanciato l'allarme, si è diretto verso le coste spezzine [illegible] accorciare al massimo le distanze tra l'imbarcazione e l'elicottero. I due mezzi, impegnati [illegible] una lotta contro il tempo, si sono incontrati a dieci miglia a Sud di Riomaggiore. Non ci sono state difficoltà per l'atterraggio. Il capiente ponte della nave ha consentito un rapido appoggio, quindi a Lorenza sono stati prestati i primi soccorsi.

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova protagonista di un altro salvataggio

Il dottor Andrea Lombroni, medico dell'Usl genovese, in forza tutti i giorni presso l'elisoccorso, ha provveduto [illegible] reintegrare nel corpo della bambina, ormai disidratata, la perdita di liquidi. L'Sos era stato lanciato alle 10,57 e intorno a mezzogiorno l'operazione era conclusa. A bordo dell'elicottero, che si è immediatamente diretto verso il Gaslini di Genova dove tutto nel frattempo era stato allestito per il ricovero, [illegible] salita anche la madre della bambina, Angela Lanza.

La donna, in evidente stato [illegible] choc, è stata affidata alle cure di Walter Radice che insieme con i colleghi Italo Antifora e Amedeo Dal Ponte hanno tratto in salvo Lorenza. Resta difficile capire come mai la famiglia Sorci si sia avventurata in un viaggio che, considerato il caldo di questi giorni e la malattia della piccola, non era certo consigliabile. I medici che a Bagheria hanno in cura la bambina pare n[illegible] avessero posto ostacoli alla partenza.

Donatella Bartolini

Crociera nel Mediterraneo per i poliziotti

Sequestro Vallebona premio agli agenti

GENOVA. Crociera-premio per i quattro agenti di polizia che hanno liberato, con un intervento tempestivo e con estrema prontezza di spirito, Ada Vallebona, la giovane commercialista che due mesi [illegible] venne sequestrata dall'ex fidanzato e da un amico a scopo di estorsione.

Com'è noto, gli agenti, che fanno parte della squadra mobile, appena si giunse - con una perspicace indagine, «bruciata» in poche ore, preziosa per salvare la vita della vittima - al fermo dell'ex fidanzato e del suo complice e alla loro confessione, scattarono e liberarono la ragazza, incatenata in un rustico abbandonato a fianco dell'autostrada Genova-Livorno. I quattro agenti, dei quali per ovvi motivi non è reso noto il nome, saranno a bordo, prossimamente, d'una crociera della «Costa» nel Mediterraneo per un settimana.

La crociera è stata organizzata e sponsorizzata dalla società dolciaria e alimentare «Saiwa» e da una impresa [illegible] pubbliche relazioni, «Service Point». Saranno a bordo anche personalità del mondo dello spettacolo come il «re» del karaoke, Fiorello, la presentatrice Ambra, Paola Barale, Simona Tagli, la nazionale dei cantanti e degli artisti tv, oltre che i calciatori Tacconi, Panucci e Carbone. I crocieristi, a quel che è stato detto, si imbarcheranno a Principe con qualche discrezione per sfuggire l'assedio dei fans, considerato che a bordo su 1650 partecipanti, gli ospiti della «Saiwa» saranno un terzo del totale. Anche in vacanza-premio, i quattro agenti [illegible] resteranno dunque con le mani in mano, considerata la presenza di personaggi nazionali e internazionali per i quali è sempre necessario un minimo di «copertura» e di protezione.

Gli imbarchi [illegible] a partire dalla prossima settimana sulla «Costa Romantica», in parte a Napoli e in parte a Genova. [p. l.]

24 ORE

SANITA'

Presidio dimostrativo alla sede della Usl [illegible]

Le confederazioni sindacali della sanità Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di effettuare per martedì prossimo un presidio dimostrativo nella sede della Usl 3 di Genova.

La manifestazione, hanno spiegato, è stata decisa per sensibilizzare la Regione [illegible] l'opinione pubblica sulla necessità di salvaguardare le strutture sanitarie. [p. l.]

[illegible]

Oggi all[illegible] Carignano il congresso del ppi

Si svolgerà oggi alla Sala Carignano il congresso regionale del ppi che avrà come oggetto del dibattito il «ribaltone» in [illegible] e la divisione tra filo-progressisti e filo-moderati. Si presume che il «coordinatore» Bruno Orsini lasci l'incarico e che alla segreteria regionale possa accedere Sandro Repetto, dirigente della Carige ed esponente della sinistra. [p. l.]

[illegible]

La valigetta misteriosa conteneva solo indumenti

Gli artificieri della questura hanno aperto con cautela e circospezione [illegible] valigetta, la scorsa notte, lasciata sotto l'abitazione d'un alto magistrato e d'un ufficiale superiore della Guardia di Finanza nel quartiere [illegible] Albaro: la valigetta conteneva solo magliette ed effetti personali. [p. l.]

[illegible]

Nigeriani e senegalesi diventano trafficanti

Una banda di senegalesi e nigeriani che spacciava cocaina ed eroina è stata scoperta nei giorni scorsi dalla Squadra mobile di Genova. gli inquirenti adesso sospettano che i malviventi di queste [illegible]lità centrafricane stiano soppiantando i nord-africani nel traffico della droga. Sei persone sono state arrestate. Avevano tre etti di cocaina e un etto e [illegible] di eroina. [p. l.]

HASHISH

Tre genovesi arrestati in [illegible] camping a Deiva

Tre genovesi in possesso di hashish sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri in un campeggio di Deiva Marina. I pezzi di hashish, per un totale di 150 grammi, erano nascosti in un sacco a pelo. E' stato arrestato Alessandro Bennati, 19 anni, mentre gli altri due, gemelli [illegible] minorenni, sono stati trasferiti al centro di accoglienza di Genova. [d. bar.]

Le donne chiedono la revisione del decreto 503

«Sei sposata? E allora ti taglio la pensione»

GENOVA. Donne in guerra per ottenere una modifica, in meglio, delle loro pensioni. E' sorta a Genova, ma con ramificazioni in tutta la Liguria e nel Basso Piemonte, il «Comitato 503» che ha sede in via Gramsci 7.2 (tel. 2770645), [illegible] quale hanno aderito più di 400 socie.

L'obiettivo - spiegano le organizzatrici - è di ottenere per vie legali e parlamentari ordinarie l'abrogazione degli articoli 2 e 4 del decreto 503 del 30-XII-92 e di ottenerne la dichiarazione di incostituzionalità.

In pratica, [illegible] decreto penalizza le donne ex lavoratrici, oggi pensionate, ma coniugate, tagliando le [illegible]iddette «pensioni al minimo».

Infatti le donne in queste condizioni percepiscono una pensione minima di 502 mila lire al mese perchè viene effettuata una decurtazione, a causa del cumulo dei redditi del coniuge. I sospetti di incostituzionalità non sono pretestuosi: infatti, con un intervento del genere le donne sono trattate come cittadini di «serie B», privi di autonomia e di dignità.

Tra l'altro in molti casi, l'interruzione del lavoro è stato conseguenza del matrimonio e di sopravvenute maternità: le donne hanno continuato a versare i contributi previdenziali volontariamente per raggiungere [illegible] «minimo», attingendo al reddito del marito.

Però, nel loro caso c'è un provvedimento punitivo che finisce per diventare una sorta di «minimo del minimo», inferiore alla reale portata dei contributi versati.

Il punto chiave, oltre alla violazione del principio costituzionale dell'eguaglianza, riguarda il principio della «individualità» della pensione, per non parlare della discriminante nei confronti delle donne coniugate, perchè, curiosamente, il decreto n[illegible] tocca le nubili o le conviventi. Non è cosa da poco perchè si passa da 7 a 23 milioni l'anno. [p. l.]

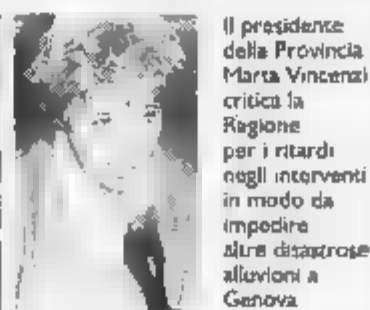
Il presidente critica via Fieschi che frena anche il decollo dei corsi di formazione professionale

Provincia contro Regione: troppi ritardi

Marta Vincenzi: «Per l'alluvione si poteva fare più in fretta»

GENOVA. Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova, spara [illegible] zero sulla Regione. La polemica va oltre le questioni politiche (di schieramento) o personali dei singoli assessori. E va oltre il delicato momento contingente della crisi politica della giunta Ferrero e della ipotetica costituzione della giunta costituita dai «progressisti» e da spezzoni popolari e socialisti.

Dice Marta Vincenzi: «Il rischio è quasi una certezza. [illegible] rischio di perdere un anno intero di organizzazione dei corsi professionali: dopo la delega formale che affida questo settore alla competenza delle amministrazioni provinciali, la Regione continua a tenersi strette specifiche competenze tali da bloccare il decollo di qualsiasi programma». La Provincia sottolinea come i corsi professionali, che ormai vengono adeguati alle esigenze del mercato e che quindi [illegible] di delicatissima importan[illegible] soprattutto per quel che riguarda la disoccupazione giovanile, siano [illegible] settore appeso nella stratosfera dove non c'è più legge o momento decisionale. E questo per miopia delle burocrazie e per gli egoismi degli enti.

La polemica è emersa in margine [illegible] un convegno regionale della Lega delle Autonomie locali, nella prospettiva del prossimo congresso nazionale a Pisa, coordinato dall'ex presidente della Provincia Elio Carocci, cui hanno [illegible] parte amministratori locali di tutta la Liguria. La presidente della Provincia di Genova ha aperto poi il «fronte» dell'alluvione: «Ci è voluto che [illegible] Voltri la popolazione esasperata minacciasse quasi di sequestrare il vicepresidente Morchio e gli ingegneri della Regione per «cavare» a via Fieschi il provvedimento dei 40 miliardi che, chissà perché, ronzava tra i cassetti e le commissioni. Non solo: ma [illegible] questo punto occorre andare [illegible] ritroso ed esaminare precise responsabilità non solo della Regione che ha mancato nei decenni di esercitare il suo controllo, ma anche nei confronti del Genio Civile».

Il presidente della Provincia Marta Vincenzi critica la Regione per i ritardi negli interventi in modo da impedire altre disastrose alluvioni a Genova

Marta Vincenzi precisa i casi: «Io non credo che si debba chiedere per Genova una legge speciale. Credo che la pericolosità maggiore venga da un aspetto specifico: l'infittirsi incoscente di costruzioni, civili e a fini economici, lungo l'alveo dei corsi d'acqua. E' la presenza dell'uomo [illegible] delle s[illegible] strutture in zona comunque di pericolo che crea i presupposti della reale pericolosità e del rischio di calamità. Eppure, troviamo un numero incredibile [illegible] permessi, deroghe [illegible] licenze in data successiva al 1970, anno della grande alluvio[illegible].

Marta Vincenzi, mentre dal salone di palazzo Doria Spinola, si tuona, non infondatamente, contro la burocrazia centralista e [illegible] gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione d'una completa democrazia diretta, passa ai problemi dell'igiene e dello smaltimento dei rifiuti. «I piani della Regione debbono avere percorsi più trasparenti: [illegible] è possibile riempire pagine di documenti e poi fermarsi senza decidere senza consentire possibilità di intervento all'ente cui viene affidata la delega, in questo caso sempre la Provincia. Non si può mediare e trattenere il proprio potere senza realizzare il servizio per il cittadino».

Marta Vincenzi ha sparato su via Fieschi, ma c'è un sospetto. Che avvesse in mente anche l'immobile Palazzo Tursi?

Paolo Lingua

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Alla [illegible]: corso Matteotti 15

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza M[illegible] 2, tel. 287.189

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.063.

ZOAGLI
Vallora: piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frazzolo: via [illegible] 36, tel. 392.816.
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.933.

[illegible] LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], [illegible]. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951, **Camogli:** 770.205, **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 60.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 308.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 309.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vi[illegible].

Giovedì. [illegible].za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emi[illegible], Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, S[illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 5[illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 65.969, 60.317, 50.847, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** [illegible], 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.015
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 17. Lire 90/60/40/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Genovese — Tel. 839.3589 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]lla Tosse — a Forte Sperone. Ore 21. Lire 22/15.000 — **La notte delle favole** di Tonino Conte. Regia T. Conte. Allestimento [illegible] Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche [illegible] Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 20,30 22,30, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 18,30/20,30 22,40, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. [illegible])
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, [illegible]' è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 19,20/21 22,40; fest. 19,20/21/22,40. Lire 10.000 (merc. [illegible])
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.400. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
China and [illegible] — di R. Yip, con L. Luna, M. Goodman, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h **Erotico**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — OGGI RIPOSO

Nettuno — all'aperto. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.82.98. Or.: 20,30/22,20 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible].: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Or.: 20,30/22,30; fest. 16 17,40/19,20/21/22,40. Lire 10.000 (merc. [illegible]) — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40, fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40 L. [illegible], merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. [illegible] ult. 22,30 L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.560 — **Film a luce rossa**

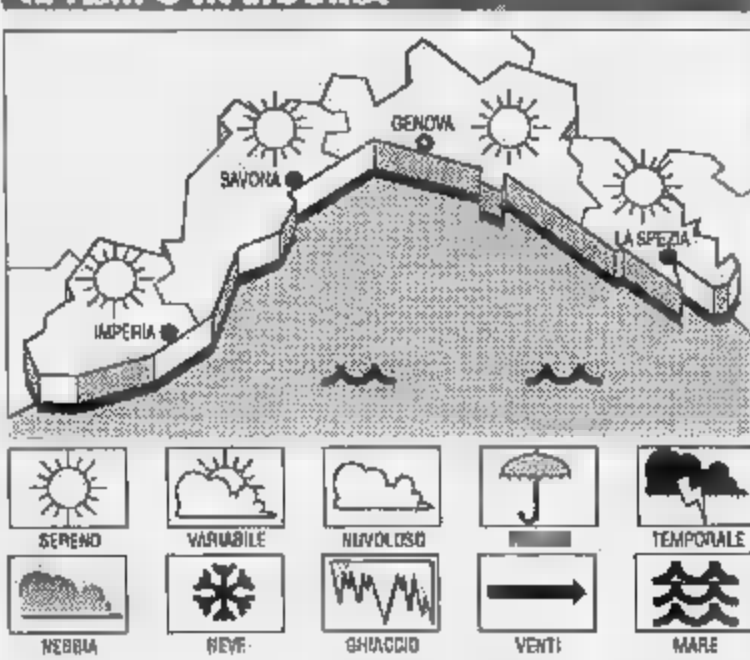
Cristallo — Tel. [illegible] — **Film a luce rossa**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, [illegible] interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — [illegible] — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo sereno-poco nuvoloso e locali foschie [illegible], con saltuari annuvolamenti, vento debole, mare poco mosso sotto costa-localmente mosso al largo, temp. senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** sit. senza importanti variazioni. **RILEVAZIONI [illegible]** Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 10-18 km/h, mare poco mosso sotto costa-localmente mosso al largo, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 26	min 20
Savona	max 28	min 23
Imperia	max [illegible]	min 23

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **19.** Temp. del mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva alle 7,30 e cala alle 21,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 637.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENZANO — Arena Italia — Or.: 21,15. Lire 7000/5000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

COGOLETO — Arena est. Verdi — Tel. 918.32.15. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto ca di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

S. MAR[illegible] — Centrale — Tel. 288.033. Or.: inizio 16,10/22,20. L. 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 21,30. Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible]le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVA[illegible] — Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20,05/22,30. Lire 8000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.939. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca [illegible] opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SAVONA

Diana I — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000 — **Cuba Libre**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, [illegible] Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare [illegible] gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. [illegible].: 20,40/22,30. L. 7000/5000
Free Fall — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera ident[illegible]. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — Tel. 820.408. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO — Arena estiva — L. 6000/3000. Or.: 21,15
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — [illegible]. 640.427. [illegible].: 20,30; 22,30. L. 7000/5000/4000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — [illegible] 509.97. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BORGHETTO — Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000/3000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il cas[illegible]le per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible] N. V. 1h 59' **Dramm.**

BORGIO VEREZZI — Astra — Or.: 21,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CELLE — Arena Pi[illegible] — Or.: 21. Lire 8000/6000
Mr Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

FINALE LIGURE — Arena [illegible] — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Philadelphia — di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
[illegible]niaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti [illegible] a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, [illegible] J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO — Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30
Mr Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'[illegible]mo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SPOTORNO — [illegible] — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne caccia tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Astro — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 21,30. Lire 9000/7000
Maniaci senti[illegible]entali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. [illegible] 1h 35' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,45
Beethoven [illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

VARIGOTTI — Arena Roma — Or.: 21. Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire: 10.000/rid. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire: 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino (aperto) — Via Stazione. tel. 0184/43.440. Or.: 21,30. Lire 6000
Maniaci s[illegible]ntali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire: 8000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [illegible] uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

CERVO — [illegible] — (all'aperto). v. Stella - Tel. [illegible].846. Or.: 21.15 - Lire 5000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Cristallo — Or.: 21.15. Lire: 5000/rid. 4000
Sister Act 2 — di B. Duke, con [illegible]. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DIANO MARI[illegible] — [illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire: 7000/rid. 5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con [illegible]. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

S. BART[illegible] — Smeraldo — estivo. Or.: 21,15. Lire: 6000/rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. [illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 46' **Comm.**

SANREMO — Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. L. 6000
Mia moglie [illegible] pazza assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30. Promoz. cinema Lire 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — Or.: 20/22,30. Lire 10.000/6000. Promozione cinema L. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito [illegible] amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 16,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Galavoglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vm. 18 1h 40' **Erotico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/rid. L. 6000
Jurassik Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tabarin — [illegible]. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. promoz. cinema Lire 6000
[illegible] Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] Roof — Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Lire: 6000
47° Salone internazionale dell'Umorismo. Inaugurazione: 19

Ariston Roof — Sala due — [illegible]. (0184) [illegible]. Lire: 6000
47° Salone internazionale dell'Umorismo. Inaugurazione: 19.

[illegible] — Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Lire: 10.000/6000
47° Salone internazionale dell'Umorismo. Inaugurazione: 19.

Per la prima volta nella sua storia il Tigullio detta condizioni in materia sanitaria

I sindaci difendono gli ospedali

Presentata la nuova mappa delle divisioni. A Lavagna vanno Ostetricia, Ginecologia, Pediatria e Nido Chiavari «perde» anche Pneumologia, che va a Sestri Levante. Rapallo e S. Margherita si dividono i reparti

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La Regione si appresta a varare il nuovo piano sanitario triennale. Il Tigullio, forse per la prima volta nella sua storia, detta - nei confronti di Regione e Usl - le condizioni che interessano l'assetto dei suoi ospedali.

Lo ha fatto la Conferenza dei sindaci, nuovo organo del pianeta Usl, approvando all'unanimità l'altroieri a Chiavari un documento d'indirizzo per la razionalizzazione dei presidi sanitari dell'Usl 4, elaborato da una commissione di tecnici nominati dagli stessi Comuni. Non mancano le novità.

Lavagna. Qui i sindaci hanno previsto l'attivazione del «Dea», il dipartimento di emergenza e accettazione, un «super» pronto soccorso.

La struttura dovrà essere integrata da una sala di Rianimazione con almeno quattro letti, da potenziare entro breve con altri posti letto.

E' prevista anche la dotazione di personale specializzato (anestesisti) per rendere operativa la struttura.

Sempre a Lavagna dovranno essere spostati i reparti di Ostetricia, Ginecologia, Pediatria e nido, attualmente attivi presso l'ospedale di Chiavari.

Chiavari. Il presidio è destinato a diventare il centro direttivo e amministrativo dell'Usl 4. Che significa uffici, ma anche ambulatori.

Sempre l'ospedale di via Ghio sarà sede delle attese «Rsa», le residenze sociali per anziani (80 posti letto) e delle strutture per la riabilitazione (fisioterapia). Chiavari dovrebbe inoltre perdere il reparto di Pneumologia, per il quale è previsto il trasferimento nell'ospedale di Sestri Levante.

Rapallo e S. Margherita. Nel polo ospedaliero del Tigullio occidentale sono previsti i reparti di Medicina, Chirurgia, Ostetricia, Ortopedia, Cardiologia, Medicina riabilitativa, Geriatria e il pronto soccorso. I reparti saranno equamente divisi tra i due presidi.

La Conferenza ha approvato inoltre un emendamento presentato dai sindaci di Rapallo e S. Margherita, in cui viene si ribadisce la necessità di mantenere funzionanti (e potenziare) gli ospedali di Sestri Levante, Lavagna, Rapallo e S. Margherita, con tutte le necessarie dotazioni, rapportate alle esigenze degli abitanti.

E' questa una risposta a tutte quelle voci che vogliono la chiusura dell'ospedale di Rapallo, oppure quella dell'ospedale di S. Margherita.

La Conferenza dei sindaci ha chiesto anche l'attivazione urgente dei distretti sanitari, che «rivestono un'indispensabile funzione nel campo della prevenzione e di filtro ai ricoveri», e si è espressa a favore di un'efficiente e urgente razionalizzazione della rete ospedaliera, con l'eliminazione dei doppioni esistenti.

Lo scopo finale è quello di concentrare le energie (e i finanziamenti) per dare alla gente una risposta sanitaria adeguata e coerente con gli standard fissati per legge.

Fabio Pozzo

L'ospedale di S. Margherita: i sindaci ipotizzano «un'equa divisione» con Rapallo

COMUNE

Nove appalti al via

Appalti e rifiuti. A Rapallo il Comune si appresta a varare entro agosto nove gare d'appalto: una diretta conseguenza dell'abrogazione da parte del governo della legge Merloni, quella che aveva «stoppato» gli appalti di opere pubbliche.

Si tratta di lavori per la pulizia idrodinamica delle condotte della rete bianca, per l'eliminazione di barriere architettoniche negli uffici comunali di via Bolzano, per l'adeguamento delle strutture del campo sportivo «Macera», per la manutenzione straordinaria di diversi edifici pubblici e scolastici, per l'estensione della rete idrica di San Giovanni, per l'asfaltatura di varie strade comunali e, infine i lavori per il restauro del Chiosco della Musica sul lungomare.

Novità anche per il Consorzio intercomunale per lo smaltimento rifiuti: è stato nominato commissario ad acta Lucesio Venturini. Avrà il compito di redigere i conti consultivi del '90 e il bilancio di previsione '91. Da segnalare anche che su 12 Comuni che ancora non fanno parte del Consorzio, solo sei hanno ufficializzato l'incarico ai tecnici per uno studio sulla realizzazione del previsto inceneritore comprensoriale, e solo quelli di S. Margherita e Zoagli hanno regolarizzato la domanda di adesione al Consorzio. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Il Coreco blocca la delibera sul Nautex

Il Coreco ha bloccato la delibera del Comune di Sestri Levante per l'acquisto del Nautex, il prodotto a base di coccolite con miracolose proprietà anti-inquinamento marino. Sulla spesa, che è di 100 milioni, e sulla relativa copertura a bilancio, il Coreco ha chiesto ragguagli all'amministrazione. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Cambio della guardia in Consiglio, rifiuti e polemiche

Il consigliere comunale della Lega Nord Giuseppe Vidoli, scomparso di recente, è stato sostituito da Luigi Rolleri (il primo dei non eletti, Bruno Restelli, ha rinunciato). Nel corso dell'assemblea consiliare dell'altra sera si è parlato ancora della discarica comunale, il cui sito prescelto dall'amministrazione è rimasto ancora «top secret». Il consigliere d'opposizione Enrico Pozzo ha chiesto le dimissioni del sindaco e della giunta per «incapacità a governare». [f. p.]

CAMOGLI

Un miliardo per il Centro radio medico

Il Centro internazionale radio medico continuerà la sua attività grazie a uno stanziamento statale di un miliardo di lire che il «Cirm» ha ricevuto per l'iniziativa varata dalla Società capitani e macchinisti navali di Camogli con l'invio al Presidente Scalfaro di centinaia di cartoline. Quest'anno, insieme ad altre associazioni, la Società camogliese aveva inviato al Presidente della Repubblica migliaia di cartoline in cui si chiedeva un intervento a favore del centro che in passato ha permesso di salvare molte vite di naviganti. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Fotografie in mostra al New Britannia

Aperitivi e fotografie. E' la nuova iniziativa varata dall'american bar «New Britannia» a Santa Margherita che inaugura ha inaugurato ieri nel locale del centro città la mostra di immagini scattate dal giovane fotografo Nicolò Maurelli. L'esposizione «Silhouette dal mondo» sarà aperta a pubblico e avventori dell'american bar fino all'inizio di agosto. [f. gr.]

LAVAGNA

Pronto intervento fognatura, i numeri da chiamare

Per ridurre i disagi che possano derivare da rotture o guasti della rete fognaria, sottoposta a sovraccarico di lavoro nei mesi estivi, il Comune di Lavagna ha stipulato una convenzione per un servizio di pronto intervento nelle giornate festive e prefestive. Il servizio sarà attivo fino alla fine di agosto. I numeri di reperibilità del personale sono: 305418 - 350669 - 0337/254426. [f. gr.]

Non era conosciuto come tossicomane: interrogati gli amici

Bogliasco: muore a 18 anni ucciso da una dose di droga?

BOGLIASCO. Lo hanno trovato senza vita sulla scogliera di Pontetto, vicino Bogliasco, ieri mattina poco prima delle 10. A fare la triste scoperta è stato un bagnante che ha immediatamente avvertito i carabinieri.

Per Daniele Tomicolo, 18 anni, originario di Firenze e residente in via San Siro a Santa Margherita, ormai non c'era più nulla da fare. Il giovane era probabilmente morto da alcune ore.

Accanto al suo corpo i carabinieri avrebbero rinvenuto una siringa e un rudimentale laccio emostatico. Poco più in là ancora un pezzo di limone e un accendino: tutto il triste strumentario usato dai tossicodipendenti per iniettarsi la dose di droga.

Il referto stilato dal medico legale fatto intervenire dal comando di Santa Margherita non parla, però, di overdose da assunzione di sostanze stupefacenti.

Sarà comunque il risultato dell'autopsia, ordinata dal magistrato, a chiarire ogni dubbio sulle cause del decesso.

Daniele Tomicolo è stato trovato solo, ma i carabinieri suppongono che il giovane l'altra sera fosse in compagnia di alcuni amici. E tra le ipotesi c'è anche quella che vede il giovane spinto da qualcuno a «provare», con conseguenze tragiche.

A questo proposito ieri si sono iniziati gli interrogatori di alcuni studenti amici della vittima.

Daniele Tomicolo non era conosciuto come un tossicodipendente abituale. [f. gr.]

CONTROLLI

I Nas al Carillon, tutto ok

Visita da parte dei Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, nel locale notturno e ristorante «Carillon» di Paraggi. E' stato portato a termine ieri mattina, tra le 2 e le 3. I carabinieri hanno in parte paralizzato l'attività del locale, a quell'ora molto affollato. Durante l'operazione di controllo l'ingresso del «Carillon» ha funzionato a senso unico: si poteva soltanto uscire. Il che ha creato un po' di malumore tra i tanti clienti che attendevano di entrare. Mugugni anche all'indirizzo dei posteggiatori dell'area parcheggio situata sul lato opposto al locale, che hanno continuato a far parcheggiare e pagare (10 mila lire, prezzo fisso) nonostante l'ingresso alla discoteca fosse interdetto. In merito ai controlli, che secondo alcune indiscrezioni avrebbero riguardato il settore cucina e quello relativo alla capienza del locale, dal «Carillon» è stato precisato che «si è trattato soltanto di un normale controllo», e che «non sono emersi problemi». [f. p.]

Individuato anche un misterioso cunicolo: l'area dovrebbe diventare oggetto di scavi

Santa, una fortezza in pieno centro

«Italia Nostra» ha ritrovato i resti di un antico edificio militare con quattro torrioni in via Belvedere, nell'area già destinata a ospitare un autosilo. Le mura sono del XVI-XVII secolo. Chiesto l'intervento della Soprintendenza

S. MARGHERITA. Una scoperta d'eccezione nel centro di S. Margherita. Si tratta dei resti di una fortezza che secondo gli esperti dovrebbe risalire al XVI-XVII secolo. Sono stati ritrovati nella zona tra via Belvedere e piazza S. Bernardo, in un'area di proprietà dei Padri Giuseppini del Murialdo, un pio istituto piemontese.

La scoperta è stata fatta dallo staff della sezione Tigullio di Italia Nostra, a seguito di diverse segnalazioni da parte di abitanti della zona. Il tutto ha preso le mosse dalla contestazione di questi ultimi a un progetto che prevede la realizzazione nella zona di un parcheggio sotterraneo su due piani, per una capienza di 39 box.

L'associazione ambientalista, che è ricorsa anche al parere di Colette Dufour Bozzo, docente di Storia dell'Arte medievale all'Università di Genova, ha individuato un vasto terrapieno rettangolare addossato a un muraglione fornito di quattro torrioni.

Dopo una prima ricerca storica è stato anche stabilito che nell'Ottocento il terrapieno ospitava un cimitero e che nei pressi della casa al civico numero 4 di via Belvedere terminerebbe un cunicolo.

Italia Nostra si è così rivolta alla Soprintendenza per i Beni ambientali e Architettonici, a quella per i Beni Archeologici, alla Regione e al Comune di S. Margherita. Si legge nella lettera. «Appare inspiegabile che il progetto per il parcheggio abbia già ottenuto l'approvazione del Servizio beni ambientali della Regione e chiediamo pertanto alla Soprintendenza di voler mettere in atto tutte le forme di tutela previste». A cominciare dalla sospensione all'autorizzazione per i lavori, che devono ancora essere avviati.

L'associazione ambientalista si impegna altresì «a indagare e approfondire ogni aspetto del problema e intende, ove risultasse necessario, chiedere l'imposizione di un vincolo di legge». E ancora, Italia Nostra «ritiene il previsto parcheggio sotterraneo incompatibile con un complesso monumentale degno di essere mantenuto integro e valorizzato come importante documento dei trascorsi storici della città di Santa Margherita».

Alla lettera è allegata una mappa che ridisegna le forme dell'antica fortezza. Sono ben individuati i quattro torrioni: uno guarda verso corso Matteotti, un altro verso la curva a gomito di via Belvedere; sul lato opposto, un torrione guarda verso via Bozzo e l'altro ancora verso via Belvedere. [f. p.]

Scoperta archeologica a Santa Margherita: i resti della fortezza di via Belvedere

---

Appuntamento ai piedi della statua voluta da Duilio Marcante per i Caduti del mare

S. Fruttuoso, omaggio al Cristo degli Abissi

Presentato il programma della suggestiva cerimonia subacquea

CAMOGLI. E' stata presentata ieri la nuova edizione della processione al Cristo degli Abissi che la parrocchia di S. Fruttuoso e il centro subacqueo «Duilio Marcante» di Nervi organizzano per sabato 30.

La cerimonia, che richiamerà centinaia di sub e turisti da tutta Italia, avrà inizio alle 21,30 al suono delle campane. La corrente elettrica sarà interrotta e nel borgo si accenderanno le candele mentre i partecipanti alle fiaccolate accenderanno le torce in rapida successione uno dall'altro. I sub cominceranno il percorso dallo specchio acqueo antistante l'altare sistemato sulla spiaggia portando la corona di alloro.

La fiancheggerà la sfilata dei natanti a ponente della corsia galleggiante del litorale di San Fruttuoso. Una volta arrivate sotto la verticale della piazzola riservata agli elicotteri di soccorso, don Carlo Trinca benedirà il mare e la corona di alloro. Il sacerdote guiderà quindi la processione che scenderà verso il centro abitato, il mulino e la spiaggia grande.

La fiaccolata si disporrà intorno all'altare in semicerchio per delimitare l'area che dovrà rimanere sgombra fino al termine della cerimonia. In prima fila saranno i sub in tenuta sportiva, ai due lati dell'altare si disporranno coppie di rappresentanti dei corpi militari e delle varie associazioni.

Nel frattempo, dopo aver raggiunto la verticale del Cristo degli Abissi e aver affondato la corona di alloro assicurandola al basamento della statua opera dello scultore Galletti, rientreranno dal mare le due fiaccolate. I cortei prenderanno posizione per assistere alla celebrazione della Messa: i sub lungo la battigia e i natanti dietro di loro. La Comunione potrà essere distribuita anche ai sub che, uscendo dall'acqua, si avvicineranno all'altare.

Al termine della funzione religiosa verrà recitata la preghiera al Cristo degli Abissi, poi suoneranno di nuovo le campane e in paese si accenderanno le luci. I sub metteranno in acqua, infine, i lumini.

L'organizzazione metterà a disposizione di turisti un servizio speciale notturno di battelli che partiranno dal porticciolo di Camogli. Per chi vuole partecipare alla fiaccolata a terra occorre trovarsi all'eliporto di san Fruttuoso entro le 21,30. I sub dovranno essere invece equipaggiati con tuta in neoprene completa con pinne, maschera, zavorra e dovranno presentarsi allo stabilimento balneare di Paolo Bozzo. Chi arriverà con la barca dovrà iscriversi entro le 20,30 presso un addetto dell'organizzazione che sarà a disposizione alla spiaggia del mulino. [f. gr.]

Fiaccolata al Cristo degli Abissi

Beach volley, karaoke, cucina e bici: tante idee sotto l'ombrellone

In spiaggia Sestri come Rimini

Ai Bagni Liguria sport, gastronomia e spettacolo

SESTRI LEVANTE. Estate, tempo di «beach volley». Il primo torneo della Riviera, in notturna, prende avvio il 18 luglio a Sestri Levante, sulla spiaggia dei Bagni Liguria della famiglia Riccomini, che ha organizzato la manifestazione assieme al Sampdoria Club Segesta.

Il meccanismo è semplice. I gironi saranno quattro e saranno composti da altrettante squadre. Si qualificheranno le prime tre classificate di ciascun girone.

In seguito, gli organizzatori hanno previsto ancora la formazione di quattro scaglioni, di tre squadre ciascuno.

Alle semifinali saliranno le compagini prime classificate. I gironi verranno composti con la modalità del sorteggio, operazione che verrà espletata il giorno che precede l'inizio delle gare, alle 18 ai Bagni Liguria.

Per i vincitori sono previsti premi molto interessanti. Alla squadra prima classificata sarà offerta una settimana bianca a Livigno per otto persone; per la seconda c'è un radioregistratore con due piastre; per la terza un radioregistratore con una piastra; alla quarta una tuta sportiva. Dalla quinta all'ottava i premi sono a sorpresa e a sorteggio. Gli interessati possono iscriversi entro il 17 luglio, presso i Bagni Liguria: 200 mila il versamento, più 50 mila di cauzione (che verrà restituita).

La famiglia Riccomini, per l'estate '94, non ha però pensato soltanto al «beach volley». Il 23 di questo mese sarà riproposta la manifestazione «Tutti a tavola», una gara gastronomica «on the beach» per cuochi dilettanti. In agosto, invece, oltre a una replica di «Tutti a tavola», è in programma una proiezione di video sull'argomento mare, in collaborazione con Mperò Mursia Portofino. In settembre, poi, è prevista la seconda edizione del trofeo «Beach-bike».

Da aggiungere, poi, un torneo di calcio a cinque, un torneo di «beach handball», una caccia al tesoro, una gara di biathlon e alcune serate con l'immancabile karaoke. Infine, è prevista anche una collaborazione con il Comitato area protetta Punta Manara e con agenzie viaggi per l'elaborazione di «pacchetti» di bassa stagione, animazione e escursioni.

Un cartellone, dunque, di tutto rispetto, che fa dei Bagni Liguria una delle spiagge più animate del Tigullio. Una concezione nuova di essere gestori di stabilimento balneare, già praticata su altri lidi italiani, che la famiglia Riccomini sembra aver sposato con convinzione.

In fondo non ci vuole molto a rendere più piacevole e accattivante il soggiorno dei tanti villeggianti che ancora scelgono la Riviera. [f. p.]

L'intervento del sottosegretario Cappelli e le dichiarazioni del procuratore della Repubblica

«Salvare la Piaggio»

Assemblea a Finale con i parlamentari savonesi e il sindacato
Cresce l'attesa per le decisioni del governo. Parla Cassullo

FINALE L. «Siamo al capezzale di un moribondo che vogliamo salvare». In questa affermazione del sottosegretario ai trasporti, Sergio Capelli, c'è la sintesi della situazione, e dell'impegno del governo, per le industrie aeronautiche Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri. Ieri mattina al capezzale del «malato» Piaggio sono arrivati, finalmente, in tanti. All'assemblea organizzata dal consiglio di fabbrica erano presenti oltre al vice-ministro molti parlamentari (Nan, Camoirano, Russo), quasi tutti i sindaci del comprensorio (Finale, Loano, Pietra, Borgio, Ceriale ed altri), il presidente della Provincia, Mario Robutti, rappresentanti sindacali. I Consigli comunali del Finalese faranno un documento di sostegno per la Piaggio. Ancora tensione ad inizio assemblea per le polemiche sulla manifestazione di giovedì mattina quando operai e impiegati hanno bloccato l'Aurelia. I dipendenti della Piaggio restano scettici sul loro futuro.

Sul fatto che l'azienda sia moribonda non ci sono più dubbi. La fabbrica con 650 miliardi di perdite, a fronte di 150 [illegible]liardi di entrate, rischia già il fallimento per «soli» 200 milioni. [illegible]' stato infatti depositato una istanza, [illegible] questo importo, dalla ditta genovese «Siti». Hanno detto ieri in assemblea i lavoratori: «Abbiamo un debito di 20 miliardi [illegible] il ministero della Ricerca che se non verrà cancellato entro il 15 luglio, giorno dell'assemblea straordinaria dei soci, potrà essere [illegible] via libera all'invio dei libri contabili al tribunale». Il governo assicura [illegible] [illegible] impegno. Ha precisato Enrico Nan: «Non bisogna travisare i fatti. Il governo è pronto a fare tre interventi fondamentali: congelare [illegible] debito di 87 miliardi della Piaggio con l'Imi, fare altri finanziamenti per 75 miliardi e commissionare sino ad 8 esemplari del "P 180" all'anno. Resta il problema dei 20 miliardi. Lo Stato non po strappare questo debito, [illegible] solo procrastinarlo». Ho aggiunto Sergio Capelli: «L'intervento pubblico è subordinato ad un piano industriale preciso. Sono finiti i tempi degli interventi assistenziali. Posso confermare che non ci sono ipotesi di trasferimento [illegible] Varese del "P 180"».

Alla Piaggio si susseguono le assemblee per salvare la fabbrica

Proprio questo è uno dei timori dei lavoratori. La probabile creazione di un unico polo privato per il settore, che comprenda anche [illegible] Piaggio, potrebbe essere il preludio a stravolgimenti. «Temiamo che il nostro "P 180" venga portato alla Aermacchi. E' tutta una questione politica», hanno detto. Il senatore Nanni Russo ha poi ricordato il segnale positivo che arriva dal parlamento. Ha detto: «C'è un documento della Camera in cui si chiede al governo di impegnarsi perché [illegible] previste commesse per il settore siano estese anche ai velivoli ad ala fissa e cioè anche alla Piaggio». Altre due scadenze attendono l'azienda: il 13 luglio l'incontro con il governo e il 15 l'assemblea dei soci. Da più parti sono arrivate critiche soprattutto agli azionisti, in particolare per le banche e la Finmeccanica. «Se non ricapitalizzano rischiano di perdere comunque i loro [illegible]» è stato detto. Conclude il sindaco, Pietro Cassullo: «Dobbiamo essere pronti a cambiare anche società e nome se vogliamo garantirci [illegible] futuro. Certe ipotesi, come la liquidazione, vanno prese in considerazione».

Augusto Rembado

Il giudice Acquarone «Ora ci vuole calma»

SAVONA. Sussurri e grida, nel[illegible] retrovie del «caso Piaggio». Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, passa [illegible] microscopio con il consueto equilibrio l'iniziativa del sindaco capo-popolo Piero Cassullo. Sfoglia le relazioni delle forze dell'ordine, si mostra perplesso, scuote la testa, invita con forza alla calma. Ed è subito polemica. Il sindaco - in odore di denuncia penale per aver trattenuto un bossolo esploso da un agente della stradale, fronteggiato dagli operai in agitazione - si dichiara «esterefatto» per le opinioni espresse dal magistrato. Ma [illegible] giudice getta acqua sul fuoco.

Tra i manifestanti si è formato un largo fronte favorevole al sindaco Cassullo. Che [illegible] pensa, dottor Acquarone?

«L'ufficio della procura della Repubblica [illegible] poteva restare insensibile. Eravamo preoccupati per le informative delle forze dell'ordine e per le notizie di stampa su occupazioni di strade, della ferrovia e di altri stabilimenti pubblici. Non bisogna dimenticare che si tratta di fatti tali da integrare ipotesi [illegible] reato. E si devono valutare le possibili reazioni dell'opinione pubblica, anche di fronte [illegible] timore di nuove occupazioni».

Nessun giudizio morale nei confronti del sindaco, allora?

«Macchè giudizio. Ho semplicemente inteso far presente che - come del resto è ovvio - certi comportamenti sono contrari alla legge penale e vanno perseguiti d'ufficio per evidenti motivi di ordine pubblico. Non sono stati espressi, né si [illegible] inteso esprimere giudizi morali su singole persone, peraltro degne di stima, ma soltanto censurare comportamenti non tollerabili da parte di chicchessia [illegible] in particolare da parte di chi esercita funzioni pubbliche».

Il procuratore Renato Acquarone

Eppure il primo cittadino di Finale, almeno per un giorno, ha avuto la sensazione di trovarsi schierata contro l'intera procura [illegible] Savona.

«Ho avuto un colloquio cordiale col sindaco Piero Cassullo, che ha compreso il [illegible] del mio intervento. Dal suo canto ha sostenuto [illegible] aver svolto nella vicenda un ruolo di moderazione e di pacificazione».

Si è profilata l'eventualità di una denuncia nei confronti di Cassullo.

«E' presto per tirare le [illegible] dell'intera vicenda. Gli animi sono ancora troppo agitati, le informazioni che mi sono arrivate [illegible] frammentarie. Ho bisogno di verificare molti elementi prima di prendere decisioni. Un fatto però è certo: il ruolo di ognuno sarà esaminato [illegible] attenzione, [illegible] con particolare cura per quanto riguarda le responsabilità di chi avrebbe la funzione di evitare incidenti e minacce alla sicurezza».

Intanto, spunta una voce controcorrente. C'è qualcun altro che elogia tanto gli operai quanto polizia e carabinieri. Gianni Perotto, del consiglio di fabbrica, [illegible] ha dubbi: «La tragedia era dietro l'angolo, la tensione [illegible] esplosiva. Ma alla fine ha vinto il buon senso dei dipendenti Piaggio e delle forze dell'ordine. E si è evitato il peggio».

[m. p.]

CONTROLLI ANTI-ALCOL

E' scattato in provincia di Savona il piano per prevenire gli incidenti del sabato sera

Contro le stragi, notte di controlli

Ingorghi e code sulle strade delle vacanze: la Riviera presa d'assalto dai villeggianti. Record di rimozioni
L'inutile caccia ai parcheggi sul lungomare del Ponente, la zona del Malpasso ancora assediata dalle auto

SAVONA. Code al mattino, controlli di notte. Un sabato «di fuoco» per il traffico stradale in Riviera. Già nelle prime ore di ieri, un serpente di automobili si è spostato a fatica, lentamente, dagli svincoli autostradali ai «paradisi» degli ombrelloni o delle sdraio. La caccia [illegible] parcheggio ha toccato punte da [illegible]vrosi nella tarda mattinata. Poi, alla mezzanotte, polizia stradale e carabinieri hanno dato il «via» [illegible] un'intensa operazione di prevenzione, contro le stragi del sabato [illegible]. Le pattuglie coordinate dai comandanti Daniele Giocondi (stradale) e Silvio Ghiselli (carabinieri) sono scese in campo lungo la via Aurelia tra Varazze e Alassio per distribuire multe, ritirare patenti. E salvare vite.

Le prime code compaiono ieri mattina nel tratto di strada tra Borghetto Santo Spirito e Pietra Ligure. Una lunga colonna di automobili targate per [illegible] più Genova, Milano e Torino, pren[illegible]ono d'assalto i lungomare. Entra in azione il carro-attrezzi, [illegible] parte con le rimozioni forzate, che la scorsa settimana avevano raggiunto nella zona del Malpasso il record di 70 interventi. Ed è ancora [illegible] volta il Malpasso, anche ieri, a dare filo da torcere alle forze dell'ordine. Ancora villeggianti bloccati in macchina, sotto [illegible] sole. Ancora clacson impazziti e l'inutile ricerca di un parcheggio.

La mappa degli ingorghi e delle code in poche ore si allarga. Non tardano a subire rallentamenti i tratti di strada tra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, tra Finale e Spotorno. Calma piatta nel tardo pomeriggio: strade deserte, tutti [illegible] [illegible] a guardare l'Italia che vince. [illegible] grande [illegible] della Nazionale. Ma [illegible] soltanto [illegible] tregua. A mezzanotte in punto [illegible] accendono i lampeggianti azzurri della polizia stradale, escono dai recinti le radiomobili dei carabinieri. Scattano i posti di blocco in tutta la provincia. [illegible] parte da Varazze.

E' una guerra alle stragi del sabato sera voluta dal prefetto Della Corte. Per una notte, una «task force» di agenti e militari - ma anche di medici - ha tenuto sotto controllo le strade più trafficate della Riviera. Nel mirino, soprattutto i giovani di ritorno da bar e discoteche, troppo spesso alterati dagli effetti dell'alcol e di droghe leggere.

A organizzare il piano di controlli hanno partecipato anche il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi, [illegible] questore Mimmo Nicoliello, oltre [illegible] comandanti Giocondi e Ghiselli. Il progetto è del tutto inedito, per la provincia [illegible] Savona. Per la prima volta carabinieri e polizia han[illegible] svolto controlli «scientifici» per accertare la presenza di alcol e droga nell'organismo degli automobilisti fermati ai posti di blocco. Gli esami del sangue e delle urine sono stati effettuati grazie alla presenza di un medi[illegible] dell'Usl e di un'ambulanza, affiancati agli uomini in divisa.

Controlli anti-alcol di polizia stradale e carabinieri sulle strade della Riviera

Nei prossimi giorni si avrà il bilancio della prima notte di guerra ai pericoli della strada. Ma è soltanto l'inizio. L'ordine del prefetto [illegible] «continuare gli esami e le multe». A chi rifiuta di sottoporsi ai controlli viene immediatamente ritirata la patente. Gli automobilisti sorpresi al volante in condizioni di ebbrezza vengono multati inesorabilmente, mentre scatta [illegible] ritiro della patente. Ma non è tutto. Nei piani [illegible] polizia stradale e carabinieri c'è anche un'indagine sul viavai notturno dei giovani nelle località turistiche [illegible] provincia. Dai posti di blocco nascerà una mappa degli spostamenti, e un identikit del guidatore-tipo in Riviera.

Michele Polcino

Voti positivi

I maturandi a caccia dei Sessanta

SAVONA. Ultimi giorni per l'«esercito» di studenti savonesi alle prese con gli esami di maturità. Dopo gli scritti, da due settimane gli oltre 1700 maturandidell provincia stanno sostenendo gli orali dinanzi alle commissioni esaminatrici.

Prova quest'ultima che, in base ai commenti raccolti fra gli allievi dui vari istituti di Savona, Riviera e Val Bormida, non sembra creare troppi problemi. Le conferme [illegible] da ogni parte, dal liceo «Calasanzio» [illegible] Carcare, dall'istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Patetta» e dell'Ipsia di Cairo, dall'Ipsia, dalle magistrali «Della Rovere», del «Boselli» e dal Nautico [illegible] Savona. Pareri analoghi anche fra i maturandi dell'Alberghiero di Finale e Albenga, dall'Ipsia di Finalborgo, dallo Scientifico [illegible] Finale e dal Classico di Albenga.

La speranza è che i risultati non [illegible] discostino da quelli dell'anno scorso: allora maturandi avevano ottenuto mediamente buone votazioni. Numerosi, infatti, furono i [illegible]. **[l. b.]**

Convegno a Loano

Parco marino Il bilancio dopo 6 anni

LOANO. Solo sui pannelli sottomarini della barriera di Loano sono state, sino ad ora, identificate 75 specie di alghe e 117 animali, [illegible] cui 50 appartenenti ai Briozoi. E' uno dei risultati positivi conseguenti con la barriera artificiale realizzata nell'87 nel tratto di mare antistante a Loano.

La relazione sul parco è stata fatta dal professor Giulio Relini, docente di ecologia all'Università di Genova nell'ambito del convegno «Loano per la difesa del [illegible]» conclusosi ieri mattina a palazzo Doria. Al convegno, organizzato dal Comune e dall'Università di Genova con [illegible] collaborazione della «Portobello spa», hanno partecipato anche esperti provenienti da tutto [illegible] mondo.

Secondo Relini i risultati conseguenti alla barriera sottomarina [illegible] importanti sia per la flora che per la fauna marina.

Il parco potrà essere utilizzato anche a scopo turistico, una buona occasione per attirare i turisti amanti dell'ecologia [illegible] mondo sottomarino. **[a. r.]**

Nonostante i severi controlli sulle spiagge il loro numero è in aumento

Alassio si ribella agli ambulanti

Lettera dei commercianti al sindaco Avogadro

ALASSIO. Sono diventati i protagonisti di questa estate torrida, con i loro strumenti musicali, i loro valigioni portamerci, i loro banchetti improvvisati su trepiedi pieghevoli. I più disorganizzati si limitano all'antico gesto della mano tesa col piattino.

Parliamo dei venditori ambulanti, spesso provenienti dalle nazioni africane, ma anche dai paesi dell'est, e degli accattoni [illegible] vario titolo.

Un [illegible] e proprio esercito che la crisi e i rimescolamenti delle migrazioni etniche butta oggi sulle spiagge dell'apparente benessere. Ma i loro piccoli affari sottraggono spazio ai commercianti regolari che hanno fatto sentire la loro voce di protesta al sindaco Roberto Avogadro.

In una lettera sottoscritta dal presidente della Confcommercio, Lino Vena, e della Confesercenti, Ruggero Ruggeri, si evidenzia questo fenomeno, invitando l'amministrazione comunale ad eliminare questa «piaga» che porta accanto alla concorrenza sleale anche una immagine da terzo mondo.

«E' [illegible] vera e propria nuova corte dei miracoli, che sta invadendo le nostre cittadine bal[illegible]ri, certo spinte dal bisogno ma comunque in cocorrenza sleale con i commercianti che debbono oggi, in tempo di crisi, affrontare una tassazione che diventa sempre più pedante». Così commenta il nuovo fenomeno Pino Maiellano, titolare del Bar Jolly di via Marconi, portavoce provinciale dei pubblici esercizi aderenti alla Confesercenti.

Ad Alassio, negli anni scorsi, il numero degli extracomunitari lungo l'arenile era stato fortemente limitato. Si era passata la voce che i vigili urbani sequestravano la merce ed effettuavano severi controlli sul permesso di soggiorno. Ma si ha l'impressione che un aumentato numero di africani si traduca nella necessità di affrontare anche [illegible] rigore dei tutori dell'ordine nel comune di Alassio.

A questi si devono aggiunge[illegible] i venditori ambulanti che provengono dai paesi dell'est europeo i quali propongono «buoni affari» cercando [illegible] vendere strani oggetti di artigianato delle loro nazioni.

A questi venditori si vengono ad aggiungere anche i cosiddetti artisti girovaghi che, un tempo limitati, davano anche [illegible] tocco di caratteristico e di dignitosamente simpatico.

Dice Lino Vena, presidente della Confcommercio: «Non si richiede altro che il rispetto delle leggi e alcune norme di decenza. Non [illegible] bello trovarsi assediati da chi chiede l'elemosina. Un rituale che era diventato un ricordo ma che sta ritornando di attuali». **[r. sr.]**

Polemiche sulle nomine agli enti di secondo grado

Albenga, lite in Consiglio per il raddoppio delle Fs

ALBENGA. Il consiglio [illegible]nale, terminato con l'abbandono per protesta della seduta da parte della minoranza, ha approvato la proposta avanzata dal sindaco Viveri alle Ferrovie per un tracciato di massima che comporti la creazione della [illegible] stazione ferroviaria a Bastia. L'adesione al nuovo tracciato [illegible] venuta anche da Barbero e da Salomone che non appartengono alla maggioranza uscita vincitrice della recente consultazione elettorale. La scelta relativa al trasferimento a monte dei binari e determinante per quanto riguarda il futuro sviluppo urbanistico della città. Contro [illegible] decisione di Viveri c'è la forte opposizione del migliaio di abitanti della frazio[illegible] di Bastia che si considerano «sacrificati» da una serie di scelte comunali, compresa la futura discarica comprensoriale.

Ma l'oggetto del contendere è stata l'assegnazione dei posti riservati alla minoranza negli organismi [illegible] secondo grado della Comunità Montana [illegible] nel Consorzio Nuovo Agricoltura. Viveri avrebbe, con i voti non strettamente necessari alla [illegible]mina dei rappresentanti di maggioranza, influenzato indirettamente la scelta non già dei candidati che godevano la fiducia dell'opposizione ma di quel[illegible] proposti dal consigliere Salomone, già leader della lista del pds-pri. Tale risultato scatenava le proteste della opposizioni che giustificavano il loro atteggiamento e la loro protesta nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri a mezzogiorno, nella sede della Lega. Da parte sua Viveri ha commentato: «La [illegible]tazione non poteva [illegible] avvenire che con voto segreto, trattandosi si scelta di persone. Nel segreto dell'urna ognuno [illegible] è poi comportato come ha ritenuto più opportuno». **[r. sr.]**

I due sindaci fanno «pace» durante la processione

«Miracolo» sul porticciolo Pietra e Loano trattano

PIETRA L. «Ci siamo accorti che la gente delle nostre città non vuole nessuna guerra per il porto, per questo abbiamo iniziato a discutere». Daniele Negro, sindaco di Pietra, annuncia che [illegible] finito il tempo delle polemiche con Loano. La dichiarazione non viene al termine di un vertice ma dopo la solenne processione di San Nicolò, un'insolita occasione per sancire «l'inizio della pace». I due sindaci, Francesco Cenere di Loano e Daniele Negro di Pietra, hanno discusso del caso porto, in processione, alla presenza del presidente della Provincia, Mario Robutti, e del neo deputato Enrico Nan.

San Nicolò ha fatto un altro miracolo? Risponde Negro: «Quest'incontro è stato quasi casuale. Pochi giorni fa avevo chiesto a Cenere i volumi dello studio matematico sul porto fatto da un gruppo danese. Ho ricevuto una risposta positiva. Da qui è nato il mio invito per la processione. A Pietra non sia[illegible] contro il porto di Loano, vogliamo solo che non distrugga [illegible] nostre spiagge. Ci sono ora i presupposti per verificare le conseguenze sugli arenili [illegible] trovare una soluzione». Tutti i problemi non [illegible] risolti con la partecipazione dei due sindaci alle cerimonie religiose di San Nicolò ma qualcosa è cambiato, in positivo, nei rapporto fra le due amministrazioni dopo un anno di polemiche anche con minacce di querele.

Buone notizie anche sul fron[illegible] societario per la «Portobello» la spa che ha in concessione [illegible] porticciolo. Nel giro di poche settimane i lavori di ampliamento (da 500 a mille posti barca con un investimento di circa [illegible] miliardi) riprenderanno. L'impresa Grassetto sostituirà la Sparaco Spartaco nella realizzazione delle opere a mare.

[a. r.]

Liguria Estate

LA STAMPA 10 Luglio 1994

JAZZ CON SCOFIELD E METHENY

SANREMO. apre domani all'auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia la rassegna «Sanremo Immagine Jazz». I primi sul palcoscenico (dalle 21,15) sono Noa e Gil Dor seguiti subito dopo da John Scofield e dal Pat Metheny Quartet. manifestazione jazzistica sanremese, a cura della Publimod di Angelo Esposito, inizia quindi alla grande con artisti internazionali, rappresentan- di un modo nuovo di intendere la musica jazz. Le star della serata sono senza dubbio gli americanissimi Scofield e Metheny che, insieme, hanno appena inciso un nuovo album: «I can see your house from here». Metheny è già stato ospite Sanremo due anni fa con un grande successo di pubblico: resta memorabile il suo assolo chitarra durato più di venti minuti che aveva esaltato gli spettatori. Martedì 12 luglio toccherà all'Antonio Onorato Quartet e al Gary Burton Quartet. [g. ga.]

Ogni settimana le partenze da Portosole: avvistate circa 2 mila balenottere

In crociera, tra balene e delfini

Anche quest'estate il Mar Ligure è meta preferita della migrazione dei cetacei. Un'occasione da non perdere: un breve soggiorno in barca a vela per osservarli al fianco dei ricercatori

SANREMO. Balene e delfini non hanno abbandonato la Riviera. Anche l'estate '94 ha vi- infatti l' consueta migrazione dei mammiferi marini nel Mediterraneo Occidentale. La notizia degli avvistamenti e delle campagne di ricerca svolte a partire dagli Anni ha fatto crescere l'interesse intorno agli esemplari di cetacei presenti nel Mar Ligure portando così ad un incremento delle crociere turistiche alla «caccia fotografica delle balenottere».

In pratica, si tratta brevi soggiorni a bordo di imbarcazioni a vela, al fianco dei ricercatori. L'occasione è da non perdere: vivere giornate intense, in aperto contatto con il mammifero marino più grande del pianeta, la balenottera comune. Placide, sempre in gruppo, le balene si fanno spesso avvicinare e ai partecipanti viene data l'occasione di vivere un'avventura tra le più fantastiche che p offrire l'affascinante mondo della natura. «Un incontro in mare aperto, all'alba - dicono i ricercatori - ha qualcosa di magico. Avvicina l'uomo al mare a questi animali unici al mondo».

Una delle basi da dove parto- ogni settimana le crociere è Portosole, l'approdo turistico di Sanremo che da anni ospita i volontari di «Tethys», l'associazione ambientalista presieduta dal cetaciologo di fama internazionale Giuseppe Notarbartolo di Sciara. L'imbarcazione a vela di quest'anno, ormeggiata sul molo d'onore di Portosole, la «Gemini Lab» e già da qualche settimana salpa l'ancora ogni giorno per trasportare studiosi ed appassionati alla ricerca dei cetacei. I posti disponibili per una crociera nel Mar Ligure purtroppo pochi ma per informazioni sui periodi ancora liberi e sui prezzi è possibile contattare durante la settimana le sedi milanesi di «Tethys», tel. 02/31.44.03, oppure gli uffici di «Europe Conservation» allo 02/33.10.33.44.

Il Wwf ha già avvistato quest'anno nel Mar Ligure diecimila tra delfini e stenelle

Non mancano però altre casioni come quelle offerte ad esempio dalle decine di agenzie di noleggio di imbarcazioni sparse tutta la Riviera. Per chi ha il problema di doversi procurare una barca è sufficiente invece dotarsi una guida per l'avvistamento dei cetacei. Per tutti è ovviamente di rigore il rispetto degli animali, che sono una specie protetta, con la raccomandazione di evitare in modo assoluto di avvicinare balenottere e altri grossi cetacei con i motori accesi.

Intanto, resta ancora senza una soluzione definitiva la proposta per la creazione del «Santuario Mare», una zona sicura per i cetacei senza il rischio di inquinamento. Il protocollo d'intesa firmato da Italia, Francia e Principato Monaco è stato l'unico atto ufficiale per la salvaguardia del tratto di mare compreso tra Capo Corso, Genova e la Costa Az-. Al momento, l'interessamento del ministero dell'Ambiente, sono i francesi a rallentare l'iter della pratica con una serie di lamentele avanzate dai pescatori al Dipartimento delle Acque e delle Coste. Le trattative riprenderanno solo il prossimo autunno.

Quest'anno alla campagna di avvistamento ha preso parte anche il Wwf che all'inizio dell'estate ha confermato la presenza di circa 2 mila balenotte- e di 10 mila tra delfini e stenelle. La cifra record della -grazione dovuta in modo particolare alle acque temperate e all'abbondanza di krill (gamberetti), elemento base dell'alimentazione dei cetacei. Anche i controlli delle motovedette delle Capitanerie di Porto per la tutela dei mammiferi marini sono stati intensificati. La balena resta simbolo di libertà il Mar Ligure è evidentemente ambiente ideale.

Giulio Gavino

Di Giacomo e Maltese: suoni e prosa

Un po' di «Banco» a Villa Faraldi

Francesco Di Giacomo, del «Banco»

VILLA FARALDI. Le poesie da «Spoon River», di Edgar Lee Masters, assieme alla musica di Francesco «Big» Di Giacomo e Rodolfo Maltese, due artisti che nelle file del «Banco del Mutuo Soccorso» hanno firmato importanti pagine rock progressivo italiano. E' la nuova, originale proposta del Festival di Villa Faraldi, che domani, alle 21,30, abbina teatro e canzoni nella frazione Riva.

A fare da prologo allo spettacolo, l'aperitivo con la rivista «La buona sera», diretta da Giampaolo Ormezzano. Alle 18, nel centro di Villa, si parlerà di una pubblicazione che affronta con garbo e umorismo anglo- un argomento scomodo come quello della morte.

La sera, sarà messa in scena una rilettura dell'antologia Spoon River, una pagina fondamentale della letteratura americana che verrà affiancata al fascino dei pezzi di Fabrizio De Andrè.

I monologhi del fortunato spettacolo «Ai ruffiani, ladri, bevitori di birra», presentati dagli attori di Assemblea Teatro, completano il quadro. Reciteranno Gisella Bein, Vittorio Bestoso, Loredana Perissinotto, Cristiana Voglino, Pascale Charreton e Marco Peirolo.

Il «collage» di musica e prosa metterà in evidenza grandezze e le contraddizioni contenute nelle storie di tutti i giorni. Il lavoro di Masters incentra l'attenzione sull'esistenza e le azioni umane, un numero quadri che hanno per soggetto uomini deceduti, rivisti nella dimensione della memoria.

Un motivo di interesse più sarà assicurato dalla presenza del cantante Francesco Di Giacomo, fondatore del Banco, accanto al chitarrista e trombettista Rodolfo Maltese, che ha contribuito maniera determinante all'evoluzione musicale di un gruppo di primo piano.

Tre anni fa il Banco ha rivisitato in chiave moderna i grandi capolavori degli Anni Settanta (l'album omonimo, che ha segnato l'esordio, «Darwin», che nel '73 ha proposto fantasiosa ipotesi sull'origine del mondo). Il gruppo è stato anche fra i primi ad arricchire i concerti con interventi di mimi e balletti. Di Giacomo e Maltese hanno partecipato a diversi film di Fellini, collaborando con i Danzatori Scalzi e la Compagnia Assemblea Teatro.

Enrico Ferrari

Fino al 16 in passerella circa 500 esecutori e interpreti lirici

S. Bartolomeo è musica

Cominciano oggi le prove del 9° concorso «Rovere d'Oro». Giovani talenti provenienti da 22 nazioni alla ricerca di una consacrazione di prestigio

SAN BARTOLOMEO. E' ai nastri di partenza la nona edizione concorso Rovere d'Oro per giovani talenti. Il via alle prove, che svolgono nelle scuole elementari, nel teatrino parrocchiale e nella vecchia sede dell'Azienda di Soggiorno, a San Bartolomeo al Mare, è fissato per oggi. parte con le sezioni riservate a strumenti ad arco (presidente della giuria, il romeno Stefan Coles), fiati (presiede tedesco Tillo Fuchs), arpa e chitarra (Roberto Alessandrini). Gli esecutori verranno giudicati da maestri provenienti da varie parti d mondo. Ogni commissione comprende cinque esperti. Sono previste due prove diverse, che comprendono brani liberi.

La stessa composizione dei partecipanti indica carattere cosmopolita della manifestazione, che a ogni edizione attira un maggior protagonisti (si conta di arrivare intor- 500 musicisti). Fino al 16, sfileranno in passerella strumentisti e interpreti lirici da Giappone, Stati Uniti, Russia e anche dall'ex Jugoslavia. Osserva Luciano Lanfranchi, direttore artistico: «I concorrenti saranno ventidue diverse nazionalità, in rappresentanza delle scuole più diverse: per tutti è un importante momento di confronto».

Cresce il prestigio del «Rovere d'Oro»

I concerti dei vincitori nelle diverse categorie, che anticiperanno una serie di esibizioni assicurate come sempre dagli organizzatori ai più meritevoli, si terranno a partire da domani, nel sagrato del Santuario della Rovere. L'anno scorso, il Quintetto Wind Ensemble e il duo Franchini si imposti nella sezione dedicata alla Musica d'insieme. Per gli archi, la palma andata all'albanese Klajd Sahatci, mentre Gabriele Francioli, solista di clarino, era stato premiato fra i fiatisti. Agnese Spedicato si era laureata migliore tra i chitarristi, mentre il tedesco Ammar Achicho trionfato nella sezione pianisti, dove quest'anno si prevede grande battaglia. Uehara Masatoshi aveva infine ricevuto «Rovere d'Oro» per la lirica, introdotta per la prima volta nel '93.

I riconoscimenti assoluti andranno ai musicisti che riusciranno a raggiungere punteggio da 95 a 100, mentre sarà secondo chi riceverà una valutazioni tra e 94. [e. f.]

Con il tagliando de La Stampa uno sconto per le escursioni

Tritone, ultime corse a Bergeggi Da domani si parte a Portofino

SAVONA. Oggi «Tritone partirà dal pontile Enel di Vado, per le ultime escursioni di questa serie fondali di Bergeggi. Il sottomarino giallo da turismo ha però in programma per i prossimi giorni un cambiamento di rotta. La società genovese Plancton (che aveva accolto l'invito a promuovere anche nel Savonese il turismo subacqueo, grazie all'iniziativa dell'associazione Priamar 2001) ha annunciato la prossima tappa del «Tritone 2»: da lunedì tornerà a Portofino. Basterà seguire le cronache de La Stampa per costantemente aggiornati sugli spostamenti del simpatico sommergibile, e per beneficiare di uno sconto - di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila in quelli festivi e prefestivi - presentando il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno.

Costo dell'escursione: 65 mila lire per gli adulti, 39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari e adulti oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare alla partenza. E' un'esperienza da non perdere. Pri- il trasferimento dalla costa di Vado al sottomarino, ancorato alla pilotina Messico, vicino agli scogli di Bergeggi. Poi tuffo a trenta metri di profondità, sui fondali dell'isola. [m. p.]

Dopo il successo della festa «Accendi l'estate» e dell'orchestra «Audience music live», prosegue l'iniziativa de La Stampa

«Disco Cin cin», un brindisi alla voglia di divertirsi

Nei locali aderenti al Silb di Savona la consumazione analcolica è gratuita

L'orchestra «Audience music live» durante la festa di «Accendi l'estate»

SAVONA. Un'estate da ricordare. Grazie La Stampa, al Silb, il sindacato dei titolari dei locali da ballo, questi caldi giorni di luglio resteranno nella tradizione del turismo. Verranno ricordati come i giorni del divertimento e dell'amicizia grazie a «Disco Cin cin», l'iniziativa che tutti i giorni fa brindare assieme i locali aderenti al Silb e i loro clienti. Un brindisi beneaugurale che sta riscuotendo grande successo. Un modo simpatico per diventare amici in pochi minuti e senza tante formalità.

Brindare semplicissimo. Anche basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina de La Stampa e presentarlo alle discoteche che aderiscono all'iniziativa (il loro nome è riportato sul tagliando). Basterà consegnare il coupon per avere, come seconda consumazione, una bevanda analcolica per brindare assieme all'estate e alla voglia divertirsi e fare amicizia. Il tagliando pubblicato oggi può essere utilizzato anche per la serata lunedì. Per gli altri giorni della settimana, invece, bisognerà utilizzare i coupon pubblicati giornalmente su La Stampa.

«Un modo simpatico fare conoscenza, di dimostrare che la discoteca soprattutto un posto dove è caso il divertimento sano, adatto a tutte età», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. Una conferma che la Riviera è veramente lanciata verso il recupero dei valori più veri, verso quel divertimento che sembrava un po' appannato negli ultimi anni. «Siamo riusciti dimostrare che uniti si può fare qualche cosa. Lo abbiamo fatto lunedì scorso la festa "Accendi l'estate", un grande per il Silb, Confcommercio, i suoi comitati, La Stampa, Radio Onda Ligure tutte discoteche che hanno contribuito a fare della serata un avvenimento», prosegue Gozzi.

Gran parte del merito va quindi a Le Caravelle di Ceriale, che con il suo Acquadance ha a disposizione attrazioni e pista, Open ai Pozzi di Loano, Gilda di Varazze, Thenax di Celle Ligure, Sporting Club di Finale Ligure, Kaos di Alassio, Gulliver di Noli, Onda di Laigueglia e tutti quelli che hanno partecipato alla buona riuscita della festa. Tra tutti un plauso all'orchestra «Audience music live», un complesso di grande bravura che è riuscito a intrattenere divertendo la zona revival spaziando dalla musica latino-americana a quella degli Anni 60 e 70. Ottimi strumentisti e grande professionalità sono stati gli ingredienti di un cocktail adatto all'estate.

Stefano Pezzini

Guida ragionata agli appuntamenti di spettacolo nel capoluogo e in Riviera

A Genova la notte è musica

«Orfeo ed Euridice», opera-balletto al Comunale. Melodie bosniache e mediorientali all'Expo Festival del Mediterraneo a S. Maria di Castello: immagini del Barocco. Favole a Forte Sperone

Domenica ricca di appuntamenti di spettacolo a Genova e in Riviera. Una guida per scegliere tra teatro, cinema, musica e sagre.

Genova. Cinema all'aperto Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, alle 21,30, proiezione del film Aladdin, di Walt Disney. Ingresso lire 8 mila. Al Nettuno di Principe (Villa Doria, Parco Fassolo), alla stessa ora, sullo schermo Mr.Jones, ■ Richard Gere. Ingresso lire 7 mila. Domani sera il Roseto presenta My Life, con Michel Keaton e il Nettuno, per i lunedì d'essai, Piovono pietre, di Ken Loach.

Al Teatro Carlo Felice, alle 17, in scena l'opera-balletto Orfeo ed Euridice, di Christoph Willibad Gluck. Direttore d'orchestra Peter Gulke. Regia e scenografia ■ Pina Bausch.

All'Auditorium ■ Carlo Felice, alle 11, concerto sinfonico del Quintetto del Comunale dell'Opera. In programma musiche di Mozart, Ligete, Arnold, Rossini, Ibert (ingresso libero).

All'Expo, questa sera alle 21, Echo Art presenta un concerto della cantante esiliata da Sarajevo Zumreta Liubojevic, bravissima interprete di antiche melodie bosniache. Seguiranno i ritmi mediorientali della giovanissima cantante yemenita Noa.

■ Santa Maria di Castello, domani sera alle 21, il Festival Musicale ■ Mediterraneo prosegue con il concerto ■ Solisti del Collegium Pro Musica «Immagini del barocco veneziano». Solisti: Stefano Bagliano (flauto diritto), Enrico Bronzi (violoncello), Piero Barbareschi (clavicembalo). Musiche di Marcello, Vivaldi, Castello e Bellinzani. Ingresso 15 mila lire.

Domani sera (21) riprende anche La notte delle favole, a Forte Sperone, con gli attori della compagnia del Teatro della Tosse diretta da Tonino Conte.

Veronica Rocca (Cappuccetto Rosso) e Bruno Cereseto (Il Lupo) a Forte Sperone

Rossiglione. Proseguono oggi, in Val Berlino, nel comune di Rossiglione, i festeggiamenti patronali, con stand gastronomici, musica e giochi.

Campomorone. Festa patronale anche a Langasco. Alle 18 processione con i Cristi artistici delle locali confraternite.

S. Fruttuoso. Primo giorno di visite alla mostra «Ligustica-I dipinti di Roberto Sambonet», ospitata nella cinquecentesca torre dei Doria. Orario: 10-13 e 15-18. Ingresso con visita all'Abbazia lire 7 mila.

Portofino. Al Castello Brown, dalle 10 alle 18, è aperta la mostra «Nei luoghi del disincanto» con centoventi opere dei più grandi fotografi di moda.

Rapallo. Riprende questa sera alle 21, in Piazza Da Vigo, la rassegna Musica nel Borgo (promossa dall'associazione Camillo Sivori) ■ L'Histoire du Soldat di Igor Stravinskij. Il concerto verrà eseguito dall'orchestra Hyperion diretta da Antonio Plotino, con Luigi Maio e Rosanna D'Andrea. Domani sera, sempre alle 21, concerto Nell'arco della fantasia, con brani di Veracini, Schubert, Sivori eseguiti da Massimo Cobo (violino) e Andrea Ivaldi (pianoforte). Ingresso libero.

Sestri Levante. Domenica dedicata alla filatelia e alla numismatica, per iniziative del club filatelico Fil-Numi Baia della Favole e del Sampdoria Club. Aperta una mostra presso le scuole elementari. Alle 17 ■ in programma la premiazione dei più bravi collezionisti.

Casarza Ligure. Sagra delle fragole oggi a Bargone, con distribuzione gratuita del prelibato frutto a tutti gli ospiti. Alle 21, verranno aperti stand con specialità gastronomiche. Sempre questa sera, alle 21,30, ballo liscio ed elezione di Miss Fragola.

[m. b.]

A Villa Borzino

I vincitori del concorso di Busalla

BUSALLA. Si è svolta ieri pomeriggio a Villa Borzino la finale della nona rassegna giovanile musicale «Città di Busalla», organizzata dal Centro Culturale e dal Comune.

La giuria, presieduta dal direttore artistico Giuseppe Laruccia, dopo aver ascoltato gli otto concorrenti che in maggio avevano superato le eliminatorie ha stilato la graduatoria conclusiva. Nella prima categoria (riservata ai solisti strumentisti di età inferiore ■ 17 anni) ha ottenuto il primo premio la quindicenne Carlotta Bulgarelli. Secondi, ex-aequo due violinisti quattordicenni di Genova, Paolo Andreoli e Andrea Ottonello. Nella seconda categoria (strumentisti di età compresa fra i 17 e i 25 anni e contanti ■ età inferiore ■ 30 anni) ha vinto il pianista australiano (ma residente a Genova) Timothy Young ■ quale è stata assegnata pure la borsa di studio intitolata a Guido Agosti e destinata al miglior pianista in gara. Secondo la cantante giapponese di 29 anni Ami Sughino, terza la pianista genovese di ■ anni Marta Lunati. Infine nella terza categoria (gruppi strumentali e/o vocali, dal duo al quintetto, di età inferiore ■ ai 30 anni) il primo premio è andato al trio clarinetto, violino e pianoforte di Torino «Art Ensemble»; secondo ■ duo violoncello-pianoforte di Milano formato da Livia Rotondi e Marcello Parolini.

[r. i.]

Lo spettacolo teatrale debutta martedì alle 21,30 ■ Genova

Palmieri alla corte dei Doria

L'attore dianese protagonista di una grande rievocazione basata su documenti storici. La rappresentazione in piazza S. Matteo, quartiere della potente famiglia

DIANO MARINA. Interpreta il ruolo dello sguattero che visse il bombardamento di S. Matteo durante ■ Seconda guerra mondiale e con disinvoltura si cala nei panni di un nipote di Andrea Doria, perno dello spettacolo intitolato «Delle cose dei Doria a San ■teo», al debutto martedì (ore 21,30) a Genova: è Sandro Palmieri, attore dianese che a dispetto della giovane età, trent'anni, ■ta ■ curriculum di primo piano (si è formato all'Accademia e poi è stato subito catapultato sul palco degli spettacoli di circuito nazionale). Una professionalità che anche la zona dove è nato ■ cresciuto prima di spiccare il volo per Roma, dovrebbe valorizzare maggiormente.

Il progetto che lo assorbe in questa fase della stagione è originale, garanzia di grandi soddisfa■: «Rendere ■ i luoghi storici genovesi e liguri, con spettacoli teatrali basati ■ precise coordinate storiche». L'iniziativa, sviluppata negli ■ dell'Associazione Lunaria diretta da Daniela Ardini, dopo una lunga attività svolta all'Albergo dei Poveri trova ora un nuovo sbocco sul sagrato della chiesa di Piazza ■. Matteo, con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione e il concorso di abitanti, enti e istituti. S. Matteo era il quartiere dei Doria e dei Doria parla appunto lo spettacolo ■ testi di Vico Faggi. Gian Carlo Ragni ed Elena Bono con la regia della stessa Ardini. Scenografie di Giorgio Panni, musiche Alessio Panni e Giorgio Neri, proiezioni Adriano Rimassa ■ Annalisa Roggieri, costumi Eva Pollio, Laura Benzi ed Emanuela Musso.

L'attore dianese Sandro Palmieri

Spiega Palmieri: «E' un'esperienza avvincente, di grande spessore e che avrà vasta eco. Per quello che mi riguarda, nel primo brano sono lo sguattero che rievoca il terrore delle bombe nel ■condo conflitto mondiale. Il racconto giunge dopo che, dal passato, si sono agitate sulla piazza le figure di Orietta Doria e poi di Cattaneo impegnato nello scontro con gli Spinola. Successivamente entra in scena Andrea Doria e i ■ rapporti ■ il corsaro Barbarossa. Io sono un nipote dell'ammiraglio, legatissimo alla storia del nostro Ponente». «Delle cose dei Doria a San Matteo» sarà replicato il 14, 15, 18 e 19. Nei giorni di spettacolo le guide turistiche di Genova Insieme organizzano visite guidate a tema sulla piazza.

Fulvio Damele

Taccuino della settimana nel Levante

Miss Italia, al Lido comincia la scalata

GENOVA. Comincia domani ■ fitta settimana di spettacoli a Genova e in Riviera.

Martedì sera, alle 21, all'Expo, la rassegna musicale Porto Mondo organizzata dallo Psyco presenta il doppio concerto rock dell'americano Willy De Willy e degli inglesi Sons of the desert. Partecipano alla serata anche i Gang e i Rosa Tatuata. Willy De Wille torna ■ Genova, dove ■ passato si era esibito ■ versione acustica, con un concerto molto atteso dagli appassionati della sua musica. L'ingresso costa 32 mila lire. Sempre martedì sera, ■ Santa Maria di Castello, secondo concerto di musica barocca con canti e danze dei pellegrini nella Spagna Medievale eseguiti dall'ensemble Lycorne Consort.

Il giorno dopo, mercoledì 14, approda a Genova la carovana di Miss Italia. Al Garden del Lido in corso Italia, verrà incoronata la prima reginetta genove■, dopo il debutto del concorso, l'altra sera a San Bartolomeo ■ Mare, nell'Imperiese.

Venerdì sera, al Teatrino ■ Portofino, nuovo spettacolo ■ cartellone estivo. Maurizio Micheli presenterà, con Aldo Ralli, in anteprima nazionale, «Il comico, la spalla, la soubrette», per la regia di Bruno Corbucci.

Atteso ritorno degli spettacoli, venerdì ■, anche ■ Villa Imperiale, ■ Genova, che ospita la rassegna «Ridere d'agosto, ■ anche prima». Sul palco estivo del Teatro Garage, ■ sarà Anna Mazzamauro, protagonista dello spettacolo «Bella dentro», un viaggio fra teatro e canzoni di Nello Riviè.

Mercoledì sera, alle 22, sabato alle 21,30 ■ domenica alle 21,30, nel parco di San Fruttuoso si potrà assistere alle ultime fasi dei mondiali di calcio su un grande maxi-schermo, con ingresso libero. E sempre venerdì sera, a Santa Margherita Ligure (piazza ■. Siro), debutto dei Concertini d'estate. Un'orchestra di sette elementi presenterà una fantasia di motivi celebri: valzer, canzoni napoletane, jazz sinfonico, musical e operetta riscritti in un originale arrangiamento.

[m. b.]

Stasera «L'Histoire du Soldat» di Stravinskij

Grande musica a Rapallo suoni e storie nel borgo

RAPALLO. Musica colta, que■ sera in piazza Da Vigo a Rapallo, alle 21, per il terzo appuntamento della rassegna «Musica nel borgo». Si rappresenta l'opera «L'histoire du soldat» di Igor Stravinskij. Di scena l'Orchestra Hyperion diretta da Antonio Plotino.

Gli interpreti sono Luigi Maio e Rosanna D'Andrea, la regia dello stesso Maio, che ha curato anche la traduzione e la ■nografia. Della D'Andrea i costumi. I componenti dell'orchestra: Fausto Ghiazza, Luigi Tedone, Valerio Giannarelli, Paolo Antonetti, Mauro Dighero, Danilo Grandi e Daniele Lunardini.

L'opera è intessuta su sinergie tra il teatro di prosa, la letteratura, la danza ■ infine la musica. Nella partitura agli stili classici si intrecciano spunti folcloristici e popolari come il tango argentino e le canzoni tzigane, o influenze dal ragtime ■ dal jazz.

L'appuntamento con «Musica nel borgo» sarà rinnovato domani sera, sempre alle 21 in piazza da Vigo, con lo special «nell'arco della fantasia», che prevede brani di Veracini, Schubert ■ Sivori.

Ci saranno Massimo Coco al violino e Andrea Ivaldi al pianoforte. E' prevista anche la partecipazione straordinaria della soprano genovese Luisa Maragliano, che ritornerà sulle scene dopo dodici anni di assenza.

In questa occasione verranno presentate anche due nuove incisioni in prima mondiale di brani di Camillo Sivori, uno per piano e violino, l'altro per violino e orchestra (Orchestra da ■mera di S. Cecilia), con prefazione di Ugo Ogli e note musicologiche di Cristina Di Scorne. Al termine del concerto si terrà la premiazione della «Melocaccia al tosordrammar».

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The bold ones, telefilm, 12 Tenente D'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Agenda Liguria, 13,40 Tg Liguria; 14,30 Laurel e Hardy, cartoni animati; 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi, 18 George, telefilm. 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria, 19,30 Atals Ufo Robot, cartoni. ■ Good Times, telefilm; 20,30 Giorni d'amore, film, 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; ■ Documentario; 0,30 Canale 7 non stop

TELESTAR: 12,30 Amichevolmente con noi; 14 L'onore della famiglia, ■ film; 15,50 Amichevolmente con noi. 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi, 18,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 20,15 Tarzan contro i mostri, film: 22,30 Il giramondo, rubrica; ■ Fausto Terenzi show: 1,08 Notturno Telestar

■ TV: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,15 Diagnosi estate, rubrica: 12,15 Motori non stop. rubrica; 12,45 Malvolina: 13 Un'amica a casa nostra, rubrica: 15 Pomeriggio insieme: 17 Momenti preziosi. 20,10 Rassegna stramba, 20,30 Amarcord, film; ■ Appuntamento con la magia, rubrica. 23,30 Tutto pellicola, rubrica.

EURO ■ TV: 10 Appuntamento coi gioielli; 11,45 Wild Wells, film; 13,30 Tenente O'Hara, telefilm, ■ Agenzia Liguria. 14,45 La famiglia Partridge telefilm; 16,15 Volpe nel pollaio, telefilm, 17,15 I Walton, telefilm; 18,30 Carne and Peter, film; ■ Volpe nel pollaio, film; 21,30 ■ uomini della RAF, telefilm, ■,30 Big Match, rubrica; 23 Good Times

■ 17 Sombrero show, varietà, 19,30 TgA ■: 20 Semplicemente Maria, teleromanzo; 22 Shopping club, rubrica.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Motori ■ stop, rubrica; 12,45 Maxive■; 13 Telefilm; 14 Tg Sette; ■ Vendite commerciali; 15,30 Vangelo; 19 Telefilm; ■ Amarcord, film; 23 Tg Sette.

■ 8,30 Magazine new, 9 Auto ■ settimana; ■ Eva, film; 12,30 Pomeriggio al cinema, 20 Il cala■ verde, telefilm, 20,30 Auto della settimana: 21,30 Domenica sp■, rubrica, 23 Sport: 24 Film di mezzanotte e... dintorni.

TV ARCOBALENO: ■ Junior tv, 11 Nella vecchia fat■: 13,15 Okey motori; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19 Match music; 20,30 Nella vecchia fattoria, 22,30 TgA.

■ 8,30 Telenord ■ stop, ■ bold ones, telefilm; ■ Appuntamento ■ l'arte; 12 ■ O'Hara: 13 Provaci ancora Lenny, 13,25 Telegiornale TN4; 13,40 Il fantissimo del baseball; 14 Appuntamento con i gioielli, 15 The bold ■. 15,45 L'uomo e la città; 16,30 Il mondo intorno a noi; 17 Crisis, telefilm 17,45 Beverly Hillbillies, 18,30 Lassie, telefilm; ■ Tg Imperia; 19,15 Telegiornale TN4; 19,50 Tg ■nova; 20 Fantazoo, cartoni, 20,20 Tg Imperia: 20,30 I miei quartieri; 21,30 Beverly Hillbillies: 22 Telegiornale TN4: 22,30 Motor shop; 23 Candid ■.

TELECUPOLE: 11,15 FBI, telefilm; 12 Motori non stop, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Sballo per il liscio, 19,25 Tg4 settegiorni, 20,30 Film; 23 Bella Italia, rubrica; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg4, ultime notizie.

RETEMIA: 8 Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna rotocalco femminile; 20,15 Primo piano. 20,30 A tuttomare, rubrica; 22 Se ■ fossi...; 22,10 ■ televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

■E: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Controsalotto: 14 Salto nel buio, telefilm. 14,30 Circuito Junior tv; ■,30 Primogiornale; 19 Informazione commerciale; 19,30 Okey motori, rubrica; 20,30 Specchietto retrovisore, film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Genova ■ta, rubrica; 1,45 Match music, rubrica.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il nuovo presidente Caradonna e il confermato tecnico Ghilino tracciano la strada da seguire

Sestrese verso la stagione più dura

Nazionale dilettanti: guai e speranze della matricola

GENOVA. Scadenze inesorabili, appuntamenti a tamburo battente: pare ieri che si festeggiavano promozioni e si piangevano retrocessioni, e nuovamente le società dilettanti alle prese con campagne acquisti, iscrizioni, pagamenti e riscossioni.

Lo avverte più acutamente delle altre la Sestrese, neofita del Campionato nazionale dilettanti, raggiunto in extremis dopo un «inseguimento» durato qualcosa come sette campionati. L'euforia per aver vinto sul filo di lana il campionato di Eccellenza è svanita in poco tempo, subito dopo aver realizzato comporta un campionato nella massima serie dilettanti.

Lo choc ha provocato un ribaltone nei quadri dirigenziali e tecnici, con dimissioni prima date e poi rientrate, assunzioni negate e confermate, «cordate» formate e dissolte nello spazio di un giorno. Per dare un'idea del cambiamento verificatosi in un caldissimo giugno basta sottolineare che degli uomini che guidavano la società e la prima squadra ad inizio stagione ne è rimasto nessuno.

I co-presidenti Maggi e Pugliese si sono fatti da parte lasciando tutto lo spazio a Caradonna, diventato presidente e padrone unico dei destini verdestellati. Che personalità di quest'ultimo, una personalità vincente se pensa che il suo ingresso in società ha coinciso la riscossa della squadra salita dal quinto posto al primo, potesse coesistere con gli altri due era prevedibile.

Purtroppo la scissione ai vertici rischia di provocare scissione anche alla base: i tifosi, notoriamente i più caldi le squadre minori genovesi, non hanno accolto gran favore il cambio della guardia. Negli ultimi giorni il dissidio tra l'una e l'altra frazione pare esser stato composto grazie alle promesse del presidente e del tecnico. Sulla panchina verdestellata siederà anche per quest'anno Ghilino, l'uomo della Provvidenza, nominato tecnico al posto di Victor Brogi quando tutto pareva perduto, e che nel giro di pochi mesi ha saputo trasformare un gruppo di giocatori diviso e svolgiato una formazione imbattibile.

Oltretutto, Ghilino è un prediletto dalla fortuna perché ha potuto vincere il campionato anche grazie ai giganteschi errori di Finale, Imperia 87 e Sestri Levante, che a turno hanno fatto a gara per favorire i rivali. Quando ancora ci si barcamenava tra l'accoppiata Maggi-Pugliese e Caradonna, ci si divideva anche sul «chi è» dell'allenatore: i nomi di Gigi Bodi prima e Stoppino poi, si sovrapponevano o venivano accostati a quello di Ghilino, per quest'ultimo si preparava il ruolo di direttore tecnico, dalle non glio precisate mansioni.

Ma quando Caradonna ha afferrato il timone, a Ghilino è stato riconosciuto quanto dovuto. Era giusto dare una chance anche nel campionato maggiore all'allenatore della pro ne. Il tecnico si è messo subito al lavoro per tranquillizzare i tifosi più turbolenti: «La squadra verrà snaturata, abbiamo chiesto a tutti i titolari di rimanere. E faremo di tutto per portare in prima squadra altri ragazzi del posto. L'obiettivo è difendere questo Nazionale dilettanti conquistato così faticosamente: pazzie non possiamo farne, dobbiamo puntare sulla grinta e sulle caratteristiche del nostro campo».

Il guaio è che Borzoli così com'è può ospitare partite di questa serie. La nuova dirigenza ha ottenuto dal Comune la gestione del campo (e di quello a sette che sta a fianco) e ha subito dato il via ai lavori per la modernizzazione delle strutture e l'allargamento del terreno di gioco. Ma è fuori discussione che si possa essere pronti per la Coppa Italia (20 e 27 agosto) e per le prime giornate di campionato (il via il settembre). La Sestrese verrà ospitata nelle partite interne dallo stadio di Campi o dal «Grondona» di Pontedecimo.

Danilo Sanguineti

Barozzi, qui quand'era al Savona, potrebbe essere ancora l'uomo-guida sestrese

Tornei, volano Motor Style e «Barilli»

Al Città di Chiavari serate ricche di segnature
Carasco ha laureato le protagoniste dei quarti

Motor Style Borzini e Ponteggi Barilli sugli scudi al XXXV Torneo «Città di Chiavari», mentre l'undicesima Coppa «Città di Carasco» ha reso noti i nomi delle otto promosse ai quarti di finale.

Torneo di Chiavari. Serata ricca di reti, al campo comunale Caperana. Era atteso un riscatto del «Barilli», dopo il passo falso contro «Borzini», ed i rapallesi hanno prontamente risposto: secco 10-0 al Massimo Carrino, squadra-simpatia del torneo, ma troppo inferiore alle altre per poter sperare di ottenere qualche risultato positivo. Comunque, i giocatori del Massimo Carrino ogni anno partecipano con entusiasmo alla manifestazione organizzata dall'As Caperanese, dimostrando che per loro vale davvero il motto decoubertiniano: «l'importante non è vincere, ma partecipare».

I calciatori dei Ponteggi Barilli ad certo punto non hanno neppure più pigiato il piede sull'acceleratore, alla ricerca di altre reti, limitandosi ad arrivare a quota dieci; con l'ultimo arrivato Cioce (Balardo) autore di poker. Poi, reti Ruvo e una ciascuno Niniveggi, Righetti e Gaspari. Sempre nel girone A, prosegue la marcia Motor Style Borzini. «Noi del venerdì» non rappresentava certo un test severo, Guiducci e compagni hanno superato l'impegno con netto 5-1. Doppiette De Marchi e Cavasco, quinta rete opera di Picasso (Basalto a segno per gli sconfitti).

La classifica del girone è la seguente: Motor Style Borzini (3 gare giocate) p. 6; Pizzeria La Lanterna (2) e Ponteggi Barilli (3) 4; C&S Sanitari (2) 2; Massimo Carrino (3) e Noi del venerdì (3) 0. Stasera riposo, domani sera giornata al completo per il gruppo B. Alle 19,30 Caffè Incas (0)-Macelleria Beppe (2); alle 20,45 Autofficina De Martini/Afanistico (2)-Termoidraulica Ghiorzi (0); alle 22 l'attesa sfida fra le due squadre a punteggio pieno, vale a dire Bar Jolly (4) e Giunello Corni (4).

Torneo di Carasco. L'ultima serata delle eliminatorie doveva decidere in merito alla qualificazione di quattro squadre, le due «regolari» provenienti del girone C, più le due ripescate come migliori terze. Ed è successo quanto spesso verifica nei tornei notturni, cioè la formazione che (leggi la Faci)... eliminata.

In concreto, questo l'evolversi della serata: primo incontro e Fava (già qualificata) che soccombe di fronte ad una Isolriv/Settembrin che puntava decisamente a vincere il girone, per venire automaticamente inserita nel successivo gruppo dei «quarti» sulla carta più abbordabile. Risultato di 4-2 per Isolriv, con doppietta di Celeri e altre reti di Cianci e Cassinelli per i vincitori. Per i perdenti a segno Di Stasio e Luca Bacherotti.

Seconda partita, e Bagni Sporting obbligati a vincere con ampio punteggio per superare il turno grazie alla differenza reti: ovviamente la goleada è arrivata, puntuale, con il 7-1 a spese del Molassana. Triplette di Mascia e Corazza, un gol Marco Piccinini (per i genovesi, della bandiera di Giannotti). Classifica del girone C: Isolriv/Settembrin p. 5; Fava 4; Bagni Sporting (differenza reti +5), Molassana 0.

Sporting che passa ai quarti insieme alla terza classificata del girone (la Trattoria La Tagliola, punti e differenza reti +2). Eliminata la terza del girone A, la Faci, con punti 3 e differenza reti -1). I successivi gironi dei quarti di finale (inizio previsto per domani sera) risultano composti. Girone D: Studio Delmor, Pizzeria Orizzonti, Fava, Trattoria La Tagliola. Girone E: Isolriv/Settembrin, Gli Amici, Pizzeria Falco Nero, Bagni Sporting.

Giancarlo Scartezzoni

LAVAGNA

Sosta causa Mondiali

Prudentemente, anche il torneo notturno «Città di Lavagna» se n'è andato in vacanza sino a domani. Completato il primo turno venerdì sera con la serata dedicata al gruppo C, il torneo ha evitato la concomitanza con i quarti di finale dei Campionati mondiali in corso di svolgimento in America. E la misura cautelare verrà ripetuta anche la prossima settimana: niente partite mercoledì (ci sono le semifinali dei Mondiali), sabato (finale per il terzo posto) e domenica (finalissima). Perciò il primo turno del «Città di Lavagna» si concluderà solo martedì 19 luglio. Con le partite girone C, tutte e 12 le protagoniste di questa settima edizione del torneo che ha per palcoscenico il «Riboli» sono scese in campo. Fa scalpore il 12-0 col quale l'Antonielli-Bar Rondinella ha distrutto il Cosmos Rapallo. Va detto che quest'ultima squadra è composta da Juniores e Allievi della Carlo Grasso mentre tra i vincitori, una mista Riviera Fazzini-Rutese, ci big come l'attaccante Schiappacasse. Molto più equilibrato l'altro incontro della serata, l'Ortofrutticola Garibaldi vincitrice misura sulla Pizzeria Nazionale Lavagna. Un «derby» che ha assegnato due punti molto importanti per il passaggio del (vanno avanti le prime due di girone, più le due migliori terze classificate) agli «ortofrutticoli». Domani in campo il girone A: Bar La Grotta (p. 1)-Atletico Maggi (0) alle 20,45 e Ri Calcio (1)-Il Poggio (3) alle 22. [d. s.]

Raffo, dall'Eccellenza ai tornei estivi

Si comincia stasera: 5 squadre, Nervi favorito

Pallanuoto, i Master in per il «Majoni»

GENOVA. Non chiamateli «nostalgici», si arrabbierebbero e alcuni di loro nonostante gli anni e i chili di troppo ancora sufficentemente grossi da incutere timore. I «master» della pallanuoto tornano puntuali l'esplodere della stagione estiva: le piscine sono più libere con il diradarsi degli impegni ufficiali e questi «Over 30» tornano a sfidarsi in un campionato tutto loro.

un paio di anni lo hanno intitolato alla memoria del «grande vecchio» della pallanuoto italiana, Mario Majoni, un creatore di campioni che ha allevato tre o quattro generazioni di atleti con la calottina. E' giusto che il suo nome venga ricordato in due tornei solo apparentemente antitetici: il torneo per Ragazzi (Under 14) ganizzato dalla Rari Nantes Lavagna, e questo per i «Master». E' triste solo che la Fin, di cui Majoni fu dei pilastri per decenni, sia presente in forma ufficiale, nell'uno né nell'altro torneo.

Questa manifestazione ha l'appoggio solo del comitato regionale ligure della Fin e del Gruppo arbitri. Ma non è un grosso cruccio perché il torneo se la cava bene egualmente. Il verrà dato oggi, anzi stasera, nella piscina più estiva e suggestiva della Liguria, il «Porticciolo» di Nervi. A contendersi la vittoria, cinque formazioni: il Genova Master Club detentore del trofeo, Nervi, Bogliasco, Recco e Mameli Voltri.

Si gioca girone all'italiana gare di sola andata: in ognuno dei 5 turni due partite (4 tempi da 7 minuti) e una squadra riposa a turno. Oggi a Nervi Genova-Bogliasco (20,45) e Mameli-Nervi (21,45). Martedì 12 luglio a Voltri, Nervi-Bogliasco (20,45) e Mameli-Recco (21,45). Giovedì 14 luglio a Punta S. Anna, Genova-Recco (20,45) e Mameli-Bogliasco (21,45). Domenica 17 luglio a Nervi, Genova-Nervi (10,30) e Bogliasco-Recco (11,30). Martedì 19 luglio per il turno conclusivo si gioca eccezionalmente in mare, davanti alle piscine di Sturla: Genova-Mameli (20,45) e Nervi-Recco (21,45).

Le previsioni non sono facili, più del conta l'età delle vecchie glorie, chi ha passato da poco i 30 ha un vantaggio piccolo su chi si butta in acqua pur essendo entrato negli «anta». Il Nervi veste i poco comodi panni di favorito visto che schiera il portiere Ballerini, ancora in servizio attivo, Fossati, Lagostena, Uras (tecnico dello Sturla), Pastore e Galbusera. Forte anche la Mameli con Paolino Ragosa e tutto il clan biancoblù: Bertoia, Bruzzone, Ferrando, Calcagno. Il Recco punta su Stagno e Figari, il Bogliasco su Roncan e Cocchiere, il Genova su Bisio e Peri. [d. s.]

Pastore giocherà nel Nervi «Master»

Oggi seconda giornata

Alla «Sciorba» campionati liguri

GENOVA. Campionati liguri assoluti di atletica leggera in tono minore, nel nuovo impianto genovese della «Sciorba». Vuoi per la data in cui sono stati collocati, vuoi per la penuria di atleti liguri di valore a livello nazionale (e quelli più quotati, tipo la vice-campionessa italiana sugli metri, Simona Guarino, preferiscono confrontarsi in altre sedi, di fronte ad avversari più accreditati), questa edizione 1994 dei «regionali» passa quindi quasi sotto silenzio.

Ieri sera, in contemporanea partite dei Mondiali di calcio, si sono svolte le prime gare; oggi il programma prevede alcune prove che si preannunciano con un pizzico di interesse in più. Tipo la gara del peso, con Noli e Cavalleri attesi protagonisti: questa gara si svolgerà alle 21, in contemporanea con gli femminili, «orfani» però della Guarino.

Per le 16,30 è previsto l'orario di chiusura delle iscrizioni. Alle 17 le batterie dei 200 femminili; alle 17,15 quelle dei maschili. Alle 17,30 via alla prova del lungo femminile e ai 400 ostacoli maschili. Alle 17,45 i 400 ostacoli maschili ed i primi salti dell'alto maschile. Alle 18 i dieci chilometri di marcia femminili, alle 19 i 5000 maschili e il giavellotto femminile.

Alle 19,30 poi, i 3000 siepi; alle 19,50 la finale dei 200 femminili e l'inizio del lungo maschile. Alle 20 la finale dei 200 maschili; alle 20,10 i 10000 femminili ed il disco femminile. Alle 21, anticipato, gli femminili e la partenza del peso maschile. Alle 21,10 gli 800 maschili; alle 21,20 i 3000 femminili; alle 21,50 la staffetta 4×400 femminile ed alle quella maschile che concluderà questa edizione 1994 dei Campionati liguri assoluti. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

Aosta, slalom coi liguri

«Regolarità» questa mattina in Val d'Aveto

Doppio appuntamento automobilistico, oggi, per lo slalom in salita e la regolarità. A Brusson, in Val d'Aosta, si disputa la quinta edizione dello slalom in salita Brusson-Col de Joux, valevole per il Campionato italiano assoluto e per il Trofeo Superslalom, organizzato dalla scuderia «Supergara» di Alba. Due le manche previste, la prima alle 14.

Alla gara aostana parteciperanno tutti i driver liguri più noti ed i vincitori delle precedenti edizioni, vale a dire Saracco (1990), Strata ('91), Cesari ('92) e Mozzone ('93). Saranno presenti al via anche Cremonesi e Salino, piazzati rispettivamente al secondo posto 75 punti ed al terzo con 70 alle spalle del leader Antonazzo che ne vanta 85.

Gara di regolarità, invece, a Santo Stefano d'Aveto, con la seconda edizione della Coppa S. Stefano valida per il Trofeo Quattro Valli e lo Challenge Interclubs '94. Organizzazione della «Grifone», una cinquantina le vetture presenti, provenienti da tutta l'Italia settentrionale, con in più un equipaggio svizzero a dare un carattere d'internazionalità alla prova.

La partenza stamani alle 9, dopo i controlli sportivi e tecnici (dalle 7 alle 8). 110 i chilometri da percorrere, tutti nell'alta Val d'Aveto, con tre prove di precisione per un totale di 15 rilevamenti al centesimo di secondo e 9 controlli orari al decimo di secondo. Le prime vetture torneranno a S. Stefano nel pomeriggio, verranno poi stilate tre classifiche distinte: una per auto storiche (valevole pure per lo Challenge Interclubs della scuderia cremonese Campo di Palazzo), una seconda per le auto moderne (costruite cioè dopo il 1° gennaio '77) e una terza «assoluta», valida per il Trofeo Quattro Valli. [g. s.]

LA STAMPA "FN" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 10 Luglio 1994 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Superlavoro negli ospedali, i suggerimenti dei sanitari

Malori, collassi, insolazioni «caldo» weekend in Riviera

SANREMO. Umidita al 75 per cente e termometro fisso [illegible] 28 gradi. E' un'ondata di caldo senza precedenti quella che continua a colpire la Riviera e che caratterizzerà anche i prossimi giorni. Al pronto soccorso degli ospedali della provincia di Imperia, i medici sono costantemente impegnati nella cura di pazienti colti da malore, abbassamenti di pressione, collassi dovuti ad [illegible] lunga esposizione ai raggi solari.

L'estate '94, cominciata con le piogge di giugno, è esplosa all'improvviso spingendo cittadini [illegible] turisti verso le spiagge [illegible] nell'entroterra nella speranza di trovare refrigerio [illegible] quindi una momentanea tregua alla calura.

La [illegible] sotto [illegible] profilo sanitario è molto varia: persone che non [illegible] [illegible] respirare, casi di aritmie cardiache, debolezza. Ma [illegible] tratta di una vera emergenza? «I disagi sono inegabili - dice il primario dell'Unità Coronaria di Sanremo, dottor Luciano Anselmi - soprattutto per [illegible], bambini [illegible] malati. In questi casi la calura agisce sulla pressione e il forte tasso [illegible] umidità impedisce lo smaltimento del calore accumulato dal corpo». Esiste qualche precauzione? «Il consiglio è quello di [illegible] in ambienti ventilati ed evitare di uscire di casa nelle ore più calde della giornata». E per quanto riguarda l'alimentazione? «Eliminare il [illegible] è un primo passo per stare meglio - continua Anselmi - poi è necessario bere regolarmente. In caso di malori [illegible] sempre consigliabile rivolgersi [illegible] proprio medico di fiducia».

Le buone notizie, per chi soggiorna in Riviera e non riesce a sopportare [illegible] calura di questi ultimi giorni, arrivano però dai meteorologi che assicurano a partire da domani una diminu[illegible] della temperatura nelle ore notturne. «I valori delle minime - dice Achille Pennellato[illegible] del centro Meteocost [illegible] Portosole - dovrebbero abbassarsi intorno ai [illegible] gradi. Durante il giorno, invece, la situazione rimarrà invariata». In pratica, con l'umidità attuale, si raggiunge una temperatura che oscilla tra i 32 e i 34 gradi. «La situazione - continua Pennella[illegible] - è di caldo opprimente».

Per il momento, a Sanremo e in Riviera non si è [illegible] verificata l'emergenza idrica: gli interventi sugli acquedotti comunali sembrano aver allontanato il problema di una siccità che potrebbe avere una serie di ripercussioni sia per l'economia floricola [illegible] per quella turistica. Non è il caso di fare scorte d'acqua.

Per quanto riguarda le previsioni meteorologiche non mancheranno, già a partire da oggi, i cosiddetti «temporali di calore» nell'entroterra. Si tratta di un fenomeno dovuto all'alta temperatura che si raggiunge nelle zone a ridosso delle Alpi Marittime [illegible] che spinge l'aria calda verso l'alto dove incontra flussi più freddi creando quindi quei cumuli di nuvole ai quali sono dovute le precipitazioni. Non è escluso che le piogge possano raggiungere anche il litorale nella zona a ponente di Capo Mele. Per gli amanti del mare e delle imbarcazioni da diporto non ci sono avvisi di burrasca, il vento sarà debole [illegible] variabile con brezze sulla costa e il moto ondoso quasi calmo.

A quando una temperatura più mite? Per [illegible] momento gli esperti [illegible] previsioni non si sbilanciano. Il calo [illegible] termometro nelle ore notturne resta comunque già una buona notizia per chi non riesce a sopportare il caldo [illegible] questi «torridi» giorni di luglio.

Giulio Gavino

LA RIVIERA E' TRICOLORE

Grazie Italia, ritorna la torcida

Italia batte Spagna 2-1 e da Cervo [illegible] Ventimiglia ieri sera è di [illegible] esplosa [illegible] festa. Caroselli [illegible] auto [illegible] moto in tutti i centri della costa e dell'entroterra, con centinaia di bandiere tricolori che sventolavano dai finestrini. Clacson a distesa, scene di gioia, canti, abbracci, tuffi in mare e nelle fontane delle piazze. Il carosello è proseguito sino alle prime ore della sera, per fortuna senza gravi incidenti. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo sereno-poco nuvoloso e locali foschie al mattino, con saltuari annuvolamenti, vento debole, mare poco mosso sotto costa-localmente mosso al largo, temp. senza importanti [illegible]. [illegible] **per domani:** idem senza importanti variazioni. [illegible] **IERI.** Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 75%, vento [illegible] Ovest 10-18 km/h, mare poco [illegible] sotto costa-localmente [illegible] al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	[illegible] 26	min 20
Savona	max 28	min 23
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 25; min: 19. Temp. del mare 24.

Il [illegible] sorge alle 5,54 [illegible] tramonta alle 21,12. **La Luna** si leva a[illegible] 7,30 e cala alle 21,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: la polizia indaga su una vicenda che poteva finire in dramma. Operato il giovane, guarirà in 10 giorni

Quattordici anni, accoltellato per gioco

Il ragazzo scherzava con due amici. Il papà: «E' inciampato»

IMPERIA. Un [illegible] [illegible] ragazzini poteva concludersi in dramma. Giuseppe N., 14 anni, residente nel quartiere dei Piani, alla periferia di Porto, s'è piantato un coltello da [illegible] nella pancia, mentre stava scherzando [illegible] casa con due suoi amichetti. Non c'era nessun adulto: i genitori si trovavano al lavoro. Il taglio è risultato superficiale, al punto che il quattordicenne guarirà in una decina di giorni, anche se ha dovuto sottoporsi a un'operazione all'addome. Sull'episodio [illegible] compiendo accertamenti la polizia e la squadra di pg della Procura della Repubblica. Stabilito che si è trattato di un incidente legato forse a un'imprudenza, o soltanto a una fatalità, si deve chiarirne la dinamica.

Giuseppe, che ha appena finito la terza Media e l'anno prossimo frequenterà il primo anno di Superiori, ha dato appuntamento nel suo alloggio a due compagni di gioco, che abitano nello stesso palazzo, al numero civico 44 di via Generale Alberto Dalla Chiesa: William R., 15 anni, e Alessio G., [illegible] 16. I tre hanno cominciato [illegible] rincorrersi tra le mura domestiche. Un [illegible]vertimento innocente, che ha compreso anche una lotta con i cuscini. Chi ha afferrato [illegible] coltello da cucina? Per farne che? I particolari rimangono oscuri.

Per [illegible] papà, Gaetano N., dipendente della Sip, [illegible] figlio sarebbe caduto accidentalmente, mentre teneva in mano il coltello. «L'utensile l'ha tirato fuori per sbucciare una mela. Poi, mentre stava per entrare in cucina, è inciampato nella porta, rovinando a terra e ferendosi. Un incidente banale». La polizia non esclude comunque che la lama fosse impugnata da uno degli amici. Magari si è voluto improvvisare un gioco, una sfida, simulare un affondo ripetendo le gesta di un eroe dei fumetti. O copiando [illegible] protagoni[illegible] di uno dei tanti film d'avventure dove si fa largo [illegible] armi bianche.

Le ipotesi sono dunque due. Giuseppe è rimasto colpito per errore, si è fatto male da solo. Subito dopo [illegible] sono stati momenti di panico. Il ragazzo [illegible] è accasciato, dolorante, portandosi le mani al ventre. Piegato in due, ha notato un filo rosso [illegible] sangue sulla maglietta. Che fare? I due amici sono rimasti choccati. Il papà era [illegible] trasferta a Genova, la mamma pure al lavoro, da una signora. Sono intervenuti i vicini, l'intero palazzo è entrato in agitazione. Si è reso necessario il trasferimento al pronto soccorso, a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa. In tutto il rione le voci più incredibili [illegible] sono rincorse: «Hanno cercato di uccidere un bambino. E' gravissi[illegible]. Anzi no, è in fin di vita».

Per un caso la lama non ha leso organi interni. In Chirurgia, il bambino è stato sottoposto prima ai raggi, per accertare che non ci fossero lesioni profonde, quindi [illegible] un intervento allo scopo di ricucire la ferita. Per operarlo, si è dovuto chiedere il permesso al magistrato di turno, il sostituto Chiara Venturi, che sta coordinando le indagini.

Nelle ultime ore Giuseppe è molto migliorato. Potrebbe lasciare il reparto, dove lo hanno ricoverato, tra 2 giorni. E' spaventato. [illegible]on si è riusciti a capire con precisione come si sia fatto male. **[m. v.]**

La zona di Piani, a Porto Maurizio, dove è accaduto il misterioso incidente

In corte d'appello

[illegible] la [illegible] delle estorsioni [illegible] [illegible]

SANREMO. La corte d'appello di Genova ha confermato le condanne [illegible] primo grado per la «banda delle [illegible]». Nessuno sconto di pena, quindi, per Salvatore Errico, condannato [illegible] cinque anni [illegible] sei mesi, Massimo Gangemi, tre anni e quattro mesi, Mario Capello, [illegible] anni, e Davide Capello, quattro anni.

I quattro, in concorso, erano stati giudicati colpevoli [illegible] relazione ad un'indagine su un interesse del 25 per cento per un prestito di 35 milioni fatto ad un floricoltore di Taggia, Anto[illegible] Bruno.

Nel corso [illegible] processo che si era svolto a Sanremo le accuse nei confronti degli imputati erano state confermate anche da due pentiti della Procura distrettuale antimafia, Antonio Stangalini ed Eugenio Anticoli.

Intanto, [illegible] collegio di difesa formato dagli avvocati Penco, Moroni, Boscotto [illegible] Magor, ha già annunciato di voler procedere in tempi brevi al ricorso in Cassazione. **[g. ga.]**

Sull'arteria tra Pieve e Imperia scatta il piano di prevenzione degli incidenti

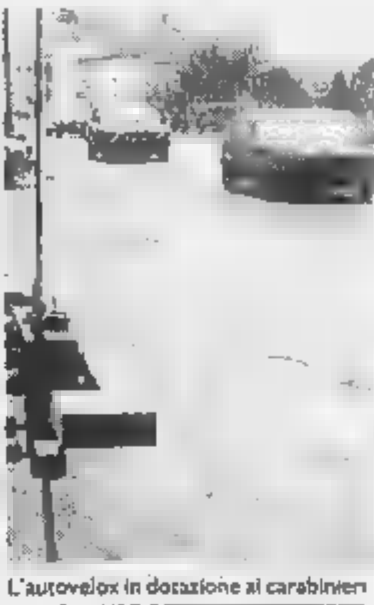
Statale sicura: c'è l'autovelox

I carabinieri hanno rilevato le infrazioni di numerosi automobilisti. Toccate punte di 100 km orari quando il limite è di 50. Le contromisure dopo la tragedia della famiglia Volpe

PIEVE DI TECO
NOSTRO SERVIZIO

L'operazione «Statale [illegible] sicura» continua. E s'allarga. L'altro giorno, i carabinieri d'Imperia e di Pieve di Teco hanno fatto entrare in [illegible] l'Autovelox. Almeno dieci autovetture sono state fermate, i conducenti puniti [illegible] multe salate, perché transitavano sulla strada che porta in Piemonte a velocità eccessiva. Sono state toccate punte [illegible] 90, 100 chilometri orari, quando in quel tratto il limite consentito è di 50 km. L'iniziativa vuole essere una risposta alle richieste di maggior vigilanza dopo la tragedia avvenuta il 5 giugno vicino al capoluogo della Valle Arroscia: in un frontale erano morti Roberto Volpe, 35 anni, e il figlio Simone, di 4.

Le gazzelle del Nucleo Radiomobile hanno installato la macchinetta in prossimità della deviazione per Calderara. In seguito, l'apparecchiatura è stata messa in funzione ad Acquetico. Molte vetture che viaggiavano a più [illegible] 40 chilometri oltre il limite consentito [illegible] state bloccate a poche centinaia di metri di distanza dal rilevatore. Fermate da una seconda pattuglia che aveva ricevuto via radio dai colleghi i risultati dell'accertamento. Sono fioccate multe fino a 200 mila lire.

In quel punto, molti sono portati a spingere il piede sull'acceleratore. Una decina di automobilisti si sono visti contestare gravi infrazioni e hanno dovuto mettere mano [illegible] portafogli. L'autovelox rappresenta uno spauracchio per chi viaggia lungo la Statale 28. Sapere che la strada per Pieve è continuamente presidiata (anche Stradale e Finanza hanno intensificato i servizi), porta gli automobilisti a usare prudenza. Gli incidenti dovrebbero diminuire.

C'è più attenzione verso i problemi legati alla sicurezza [illegible] l'arteria che collega Imperia [illegible] Cuneo. Il dramma della famiglia Volpe e le polemiche sulla mancanza di controlli seguiti al tragico incidente hanno evidentemente [illegible] spinto le autorità a correre ai ripari, soprattutto in vista degli esodi [illegible]i fine settimana. Era stato proprio un turista piemontese che tornava dal mare a causare [illegible] scontro, costato la vita il 5 giugno a Roberto Volpe e al piccolo Simone. Viaggiavano sulla loro Fiat Uno con la mamma Giusy Castagneto, 30 anni. Stavano tornando a casa, a Oneglia. Poco fuori l'abitato di Pieve è piombata loro addosso, a folle andatura, una Golf targata Cuneo, con alla guida Giorgio Vosrino, [illegible] anni. Un disastro: papà e bambino [illegible] sul colpo. La donna si salva, ma porterà impresse per sempre le ferite psicologiche.

Secondo gli accertamenti, [illegible] macchina con a bordo il ragazzo di Cuneo stava procedendo a 160 chilometri all'ora. L'inchiesta del sostituto procuratore d'Imperia, Chiara Venturi, è in corso. Vosrino rischia il rinvio a giudizio per omicidio colposo. Per evitare in futuro episodi simili, si punta sulla prevenzione. L'autovelox è l'arma preferita. Ma dovrebbe essere potenziata [illegible] segnaletica, oltre all'illuminazione e l'aerazione nei tunnel della Statale 28, bui e privi di sfoghi naturali.

Maurizio Vezzaro

L'autovelox in dotazione ai carabinieri

INCIDENTE MORTALE

Processo per un parcheggio

Aveva lasciato in sosta il Fiorino lungo la curva, creando intralcio alla circolazione. Secondo gli inquirenti, la macchina di Patrick G., parcheggiata proprio in quel punto della strada per Poggi, era diventata un grave pericolo per gli automobilisti. Un giovane, Davide Muschietti, di appena 17 anni, perse la vita dopo essere andato a schiantarsi con la moto contro una vettura che proveniva in senso contrario (l'episodio era avvenuto all'entrata della frazione, il 6 giugno dello scorso anno). Ora, Patrick G. paga con un rinvio a giudizio per omicidio colposo quell'imprudenza. La Procura ritiene che quel Fiorino posteggiato in d[illegible] di sosta [illegible] limitato lo spazio a disposizione delle automobili in transito, restringendo la carreggiata. La tragedia poteva essere evitata? Se ne parlerà al processo in pretura, che domani, nel corso della prima udienza, potrebbe subire un primo rinvio. L'imputato è difeso dall'avvocato Mario Tropini. Pare che la famiglia della vittima non si sia voluta costituire parte civile. Nel punto esatto dove avvenne il tragico incidente, è stato collocata una targa a ricordo del ragazzo: vi è raffigurato un cavallo, grande passione di Davide. [m. v.]

A Diano corsi estivi per bambini da 3 a 10 anni

Scuola, tagli in vista cancellate 61 classi?

IMPERIA. Timori per i [illegible] numero delle classi anche in provincia di Imperia e per il secondo anno consecutivo per i bimbi del comprensorio dianese c'è scuola anche d'estate. I due argomenti tengono banco nel comparto dell'istruzione in questo caldo mese [illegible] luglio.

Tagli. Per contenere la spesa il Ministro della pubblica istruzione ha disposto che da settembre funzionino sul territorio provinciale 61 classi in meno rispetto al '93-'94. Da 3.016 caleranno a 2.955. Ma n[illegible] è escluso che il progetto venga ridimensionato. Se ne saprà di più a iscrizioni completate.

Corsi estivi. Anziché assistere a barbose lezioni di grammatica o di aritmetica gli iscritti ai corsi estivi di Diano giocano, fanno ginnastica, pitturano o si dilettano a fare teatro. Insomma bambini e bambine hanno la giornata organizzata nel migliore [illegible] modi.

Gli iscritti al Centro estivo, che ha la [illegible] sede presso la scuola materna di via Nizza a Diano, [illegible] [illegible]. Quattro sono soggetti portatori di handicap. La loro età è compresa tra i 3 e i 10 anni e sono tutti residenti nei sette Comuni del dianese. Dodici le insegnanti. L'organizzazione del Centro estivo è del Distretto sociale dianese che ha così dato una risposta concreta e articolata all'esigenza dei molti genitori.

Angelo Basso

[illegible] CITTA'

GIUSTIZIA

Non rubava ma era ubriaco: testimonierà il barista

Potrebbe chiamare a testimoniare il titolare di un bar di Oneglia, che dovrà rivelare se il cliente era davvero ubriaco. In questo modo il legale Carlo Fossati potrà dimostrare al processo che il suo assistito, Mario A., di Dolcedo, quando [illegible] salito sulla ruspa di un'impresa edile dei Piani, lo aveva fatto non per commettere un furto, ma perchè era in stato confusionale, sotto l'effetto dell'alcol. L'uomo era stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri mentre cercava di mettere in moto il mezzo. Lo avevano arrestato pensando che volesse rubarla. Domani, c'è la prima udienza in pretura. Il gestore del bar dovrà chiarire quanto bicchieri aveva bevuto quella sera Mario A. [m. v.]

[illegible]

Iscrizioni ancora aperte per l'Istituto agrario

L'Istituto agrario di Mondovì è diventato Istituto tecnico agrario, sezione staccata dell'Ita di Alba. Poiché la trasformazione è avvenuta contemporaneamente allo scadere delle iscrizioni dell'anno scolastico 94/95, la scuola comunica che quest'ultime [illegible] necessariamente prorogate. Per informazioni telefonare allo 0174.43954. Il corso sperimentale commerciale linguistico è diventato istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti lingue estere. Anche [illegible] questo [illegible] sono ancora possibili le adesioni. [m. v.]

RIFIUTI

Piano regionale: [illegible] proposta della Provincia

La Provincia di Imperia ha proposto [illegible] modifica parziale del Piano regionale dei siti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani come già proposto dall'ufficio Ambiente e urbanistica. Un progetto riguarda una nuova discarica in località Collette Ozotto o rio Cascine, a Sanremo. L'assessore comunale di Imperia Emilio Broccoletti ha scritto una lettera al sindaco della città dei fiori Davide Oddo, perché renda operativa al più presto le serie di suggerimenti dal momento che la situazione [illegible] Ponticelli è grave. [e. f.]

Nel centro città

In funzione sette nuove toilettes

IMPERIA. Sette WC, servizi igienici pubblici, entreranno presto in funzione a Imperia, dopo essere stati radicalmente ristrutturati e trasformati in autopulenti. Sono quelli di Borgo Prino, molo lungo di Porto, piazza Duomo, via Pirinoli, cimitero [illegible] P.M., via Trieste e via del Ponte. Spiega l'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti: «L'apertura verrà dopo una campagna di informazione sul loro corretto funzionamento: si tratta di impianti automatizzati, capaci di fornire [illegible] servizio pratico e igienico, che tuttavia richiede un minimo di attenzione per limitare i guasti e ridurre gli interventi di riparazione affidati a [illegible] ditta specializzata». Il costo del servizio sarà di [illegible] lire.

La ristrutturazione ha comportato notevoli lavori negli impianti già esistenti che sono stati ingranditi e dotati fra l'altro di pareti rivestite in acciaio inox, con sistema elettronico per lo smaltimento. E' compreso un segnale d'allarme in caso di malore. [b. v.]

Le indagini della Finanza dopo un blitz a Oneglia: borse e magliette arrivano dalla Costa Azzurra

False griffes, l'inchiesta porta in Francia

Due persone denunciate, centinaia i capi fasulli requisiti

IMPERIA. Guardia di Finanza e Procura della Repubblica d'Imperia a caccia dei venditori di false griffe. Un'inchiesta è scattata da qualche giorno, dopo un sequestro avvenuto alla recente festa di San Giovanni, a Oneglia, di cui si è saputo solo ora, e che ha dato il via a un'indagine estesa alla Costa Azzurra. Due per [illegible] momento le persone denunciate, centinaia i capi fasulli requisiti.

[illegible] tratta di merce che arriva dalla Francia, dove potrebbe essersi aperto un nuovo canale per far arrivare in Riviera borse, portafogli, magliette e felpe [illegible] marchio contraffatto. Vengono vendute nelle fiere e nei mercatini dell'Imperiese a prezzi molto bassi. Per le aziende di cui viene sfruttato abusivamente il nome, è una concorrenza sleale, che causa perdite di decine di miliardi l'anno.

Tutto nasce da un sequestro che i finanzieri della Compagnia, agli ordini del tenente Satta, hanno effettuato alla fiera del Santo patrono di Oneglia, che si è tenuta a Borgo Peri, il 24 giugno scorso. In quell'occasione, sono finite nel mirino delle Fiamme Gialle due bancarelle: quelle del genovese Stefano Casettori, 27 anni, e di Luigi Ogliero, 44 anni, di Ventimiglia. Entrambi sono stati denunciati alla magistratura. Il primo vendeva borse e portamonete con l'etichetta di Luis Vuitton, il secondo aveva messo in esposizione 400 tra maglie e tute di Chanel e Hermes. Si trattava di volgari imitazioni. Nelle [illegible] degli agenti sono finiti anche indumenti fasulli della Nike, l'industria che produce materiale sportivo e che sponsorizza i mondiali di calcio in Usa.

Da dove arrivano i capi d'abbigliamento, gli oggetti, copia delle grandi marche? Attraverso quali vie poi finiscono sui banchi del mercato? Una risposta a questi interrogativi la potranno fornire le indagini della Guardia di Finanza, indagini coordinate dalla Procura circondariale. Il flusso di prodotti illeciti pare non nasca a Genova, come era stato fino a poco tempo fa. La roba è stata acquistata dagli ambulanti direttamente in Francia, forse a Nizza o a Marsiglia. Sono quelli i nuovi regni dei pataccari? Può essere. [illegible] non si esclude che, anche in questo caso, ci sia lo zampino dei truffatori napoletani.

Secondo quanto ipotizzano gli inquirenti, gli articoli in pelle, o i vestiti con impresse le firme fasulle degli stilisti più prestigiosi, continuano a essere realizzati al Sud. Per evitare i controlli sempre più serrati delle forze dell'ordine italiane, che hanno deciso [illegible] fare una guerra spietata ai pataccari napoletani, potrebbe essere stato privilegiata la scelta di far approdare in Francia tessuti e pelli. La decisione? Forse presa direttamente dalla camorra, che da sempre ricava i maggiori proventi, oltre che dal traffico di droga, anche dall'industria del falso. [illegible] recenti operazioni della polizia imperiese hanno dimostrato quanto forti siano Oltralpe i clan partenopei legati a Michele Zaza. [m. v.]

Intensificati i controlli della Finanza

SPEDIZIONIERI

Interviene il Parlamento

[illegible] avvia, forse, verso una soddisfacente soluzione il dramma dei circa 1.800 dipendenti (la maggior parte della provincia di Imperia) delle aziende di spedizione rimasti senza lavoro a causa dell'abbattimento delle barriere doganali e anche senza le erogazioni previdenziali. Il senatore della Lega Nord Andrea Guglieri con altri colleghi di Forza Italia ha presentato un disegno di legge che, se approvato, consentirà di cogliere importanti obiettivi. Dice Guglieri: «Il provvedimento legislativo fornirà il reperimento dei fondi per garantire ai licenziati le mi[illegible] previdenziali. Per il '94 [illegible]bbe autorizzata l'erogazione di un contributo al Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali di 12 miliardi. Inoltre fornirà ai lavoratori rimasti senza posto una possibilità di reimpiego». [a. b.]

Utenti trascurati

Scioperi bus [illegible] dei sindacati

IMPERIA. Dure accuse dei sindacati alla direzione della Riviera Trasporti, alla vigilia dello sciopero dei bus indetto da Cgil, Cisl e Uil per martedì, dalle 11 alle 15. L'agitazione è stata decisa in seguito alla disdetta degli accordi integrativi, che dal prossimo anno prevede una riduzione di mezzo milione al mese in busta paga.

Secondo Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, è grave «il fatto che [illegible] siano stati ancora affissi avvisi per i viaggiatori, anche se le leggi dispongono che le informazioni vadano fornite almeno cinque giorni prima».

Continua: «Un simile atteggiamento denota scarsa consid[illegible] verso chi si serve dei mezzi pubblici. Inoltre, è stato indetto un incontro fra le controparti per mercoledì, quindi un giorno dopo la prima azione di protesta, quando invece c'era tutto il tempo per riunirsi prima. E' un segnale che indica come l'azienda intenda adottare la linea dura senza curarsi dei disagi provocati». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il mare è sporco bisogna intervenire

Abito a Sanremo e mi piacerebbe sapere come mai quest'anno nella zona di corso Imperatrice l'acqua marina è spesso sporca, torbida, con alghe e pezzi [illegible] carta. Ho chiesto a qualche bagnino e mi è stato risposto che è un fatto dovuto probabilmente alle correnti e alla temperatura ma devo ammettere che è proprio una brutta scocciatura. A Sanremo l'acqua è sempre pulita e anche all'inizio della stagione è stato così. So che contro questo problema non c'è nulla da fare [illegible] credo che eliminare alghe e cartacce potrebbe già rappresentare un buon passo in avanti. Gli anni 90' hanno visto l'impiego di speciali battelli ecologici, come mai però quest'anno non solcano più le nostre acque?

Lettera firmata, Sanremo.

Piano regolatore un intervento

A seguito dell'articolo apparso sulla Stampa relativo al Piano regolatore di Imperia, vorrei precisare che [illegible] mio giudizio, così come è stato presentato dall'architetto Berio, è senz'altro positivo in quanto non troppo vincolante nelle scelte finali.

Ritengo, anche a seguito delle realtà vicine, che un porto non mirato nella [illegible]alta dello sua utenza e quindi non sorretto da un preciso indotto, [illegible] destinato a divenire un porto dormitorio e quindi, a parte i primi anni, non remunerativo per la comunità. Penso inoltre che la fretta sia cattiva consigliera per [illegible] che riguarda le scelte specifiche gestionali, ma sono convinto che sarebbe quantomai deleterio non approvare questo piano. Questo Consiglio comunale, anche se ormai considerato da tutti delegittimato, non può permettersi di far perdere altri preziosi anni alla città. Come operatori nautici, sarà nostro dovere confrontarci con gli amministratori perché le scelte siano indirizzate verso un porto dinamico e produttivo.

Fulvio Parodi, presidente Associazione operatori nautici, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo o Ospedaletti: tel. 505 050
[illegible] Lorenzo: telefono 92 872
Santo Stefano al Mare: tel. 488 000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farm. Centrale, v. Cascione 27, t. 61 584 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, e serrande abbassate, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farm. Fovea, v. Nazionale 13, t. 23 675. A **Sanremo**, la farm. Mazzola v. Matteotti 85, tel. 531 968 resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. Foce, c. Matuzia 123, t. 62 735. Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261 248
Camporosso: Marcessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 101
Cervo-San Bartolomeo: Sant., via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: Guglielm., via Roma [illegible], tel. 495.095
Dolceacqua: Borbert., via Provinciale, tel. 206 123
Ospedaletti: Mercoz., [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: Mavoroni, piazza Bino 42, [illegible] 485 754
Santo Stefano al Mare: Nivolora, piazza Cavour 14, tel. 488 862
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia: Lupo, [illegible] Genova 68/a, tel. 293.260

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2801. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: t. (0183) 280 777. **Badalucco:** t. 40 100. **Bordighera:** t. 291 035. **Ventimiglia:** t. 356 735. **Guardia Odontoiatrica:** t. [illegible] 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20 224
Sanremo: t. 505 858
Ventimiglia: t. 357 473

STATO CIVILE

9 LUGLIO

MORTI. A Imperia: Giovanna Introvigne (82 anni); Maria Calsamiglia (78).

MATRIMONI. A Imperia: Marco Luballi con Caterina Gandolfo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 21, nella [illegible] di piazza Calvi, si riunisce il Consiglio della quinta circoscrizione imperiese, che comprende il centro storico di Oneglia. Dovrà essere espresso un parere sul piano regolatore generale e sul regolamento relativo ai rifiuti urbani. All'ordine del giorno figura pure il rifacimento dell'accesso nella [illegible] comunale in località Pennello. Sempre alle 21, si riunisce la prima circoscrizione, nei locali di via Centrale, a Caramagna. Fra gli argomenti che dovranno essere presi in considerazione, la revoca della deliberazione del 21 febbraio che è legata al ripristino della ringhiera in via martiri della Libertà, alla periferia di Porto, oltre alla fornitura e alla sistemazione della pensilina nella stessa strada. Verrà poi esaminata la proposta dell'amministrazione municipale per la collocazione della ringhiera in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, presso le case popolari. Verrà quindi discussa l'organizzazione di un concerto al Monte Calvario, inserito nel calendario di iniziative per l'estate.

GLI APPUNTAMENTI

LUCINASCO

Una fiera per il p[illegible]

[illegible] Lucinasco continua la mostra mercato di prodotti agricoli e mezzi meccanici. L'iniziativa è promossa dalla Camera di commercio. [e. f.]

TAGGIA

I lavori di Sommariva

A Palazzo Lercari, nel centro di Taggia, espone il pittore e musicista Paolo Sommariva. Il titolo dell'esposizione (orario 16-22), è «Il sorriso di Dioniso». [e. f.]

BADALUCCO

Pass[illegible]iata ecologica

Il Santuario della Madonna della Neve è la meta della passeggiata ecologica in programma oggi a Balucco. Prevista anche la festa della Protezione Civile. [g. ga.]

IMPERIA

A scuola di infermieri

Alle scuole dell'Usl di Imperia e Bussana si sono aperte le iscrizioni al corso per il conseguimento del diploma di infermiere professionale. Domande entro le 12 del 13 agosto. Informazioni presso le direzioni di Imperia (tel. 2831 int.286) e Sanremo (5361, int. 641). [e. f.]

IMPERIA

«Full immersion» di inglese

Proseguono i corsi estivi «full immersion» di inglese, tenuti da insegnanti in madrelingua ai British Institutes di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio. Chi vuole iscriversi può chiamare il 60.718. [e. f.]

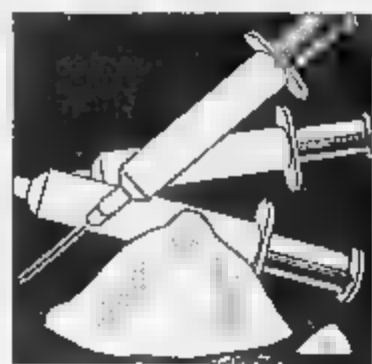
SANREMO

Festa del Borgo

A partire dalle [illegible] il campo delle elementari del Borgo ospita giochi per bambini, esibizioni sportive ed un'esposizione di quadri. Nel pomeriggio premiazioni ed estrazione della lotteria. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

«U cantun de l'antigu» è il titolo della mostra-mercato in programma oggi a Vallecrosia Alta. Le bancarelle presentano antichità, hobbistica e artigianato locale. [g. ga.]

L'operazione della polizia è scattata all'alba: ricercati tre latitanti, traffico di cocaina e hashish

Blitz antidroga, 4 arresti a Sanremo

Decisivo il ruolo dei pentiti, collegamenti con Milano

SANREMO. Nuova raffica di arresti nell'ambito delle indagini traffico e spaccio di hashish [illegible] cocaina in Riviera. All'alba di ieri un blitz fulmineo della polizia ha fatto scattare le manette per quattro persone risultate coinvolte negli illeciti relativi allo stralcio d'indagine disposto dalla procura della Repubblica in seguito alle recenti operazioni antimafia che hanno permesso di sgominare le organizzazioni dedite al rifornimento di sostanze stupefacenti da smerciare sul mercato sanremese. Ancora [illegible] volta le dichiarazioni dei pentiti e una serie di riscontri incrociati hanno permesso alla polizia giudiziaria e alla squadra mobile della questura [illegible] completare il quadro relativo all'attività criminale in Riviera.

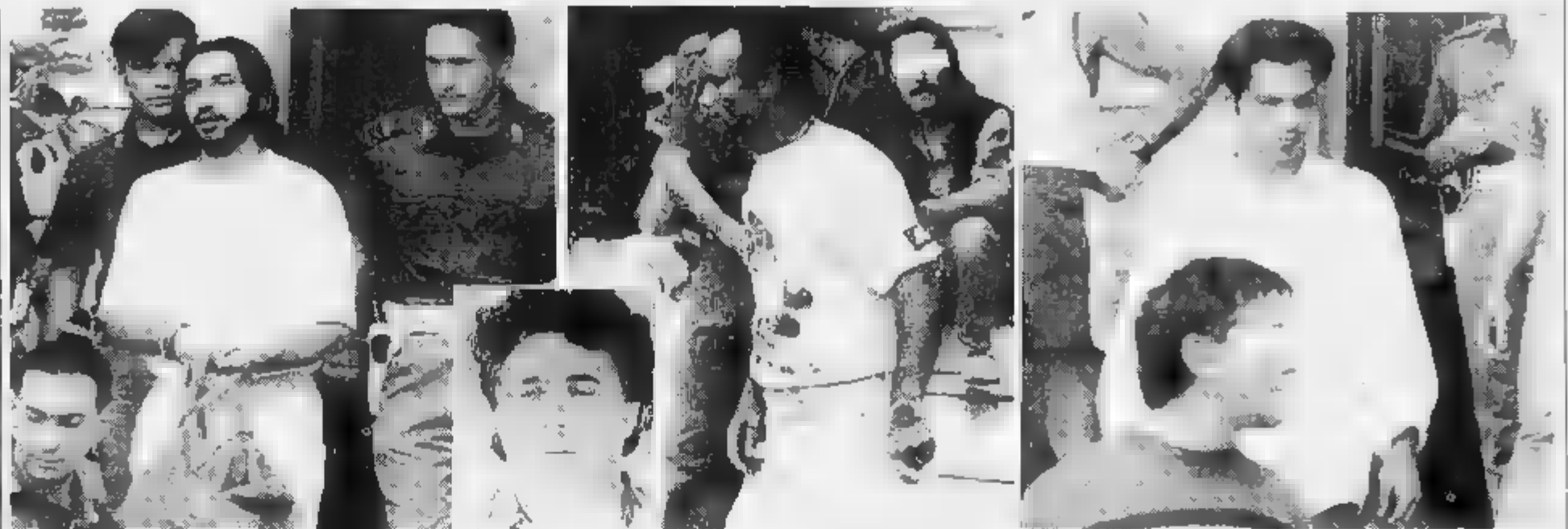
Gli ordini [illegible] custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco hanno portato all'arresto di Giorgio Locatelli, 28 anni, residente in via Lamarmora (era agli arresti domiciliari), di Vito Basile, 37 anni, nato a San Vito dei Normanni (Brindisi) e abitante a Sanremo in vicolo Ghersi a Poggio, Pietro La Duca, 36 anni, residente a Bordighera in via Mameli.

Le manette sono scattate anche per Mauro Giordano, 28 anni, abitante in via Galilei a Sanremo; il giovane, denunciato a piede libero per traffico [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, è stato arrestato quando nel corso della perquisizione del [illegible] alloggio gli agenti hanno rinvenuto munizioni da guerra.

[illegible] blitz non ha permesso [illegible] rintracciare per il momento altre tre persone raggiunte da ordine di custodia cautelare: gli inquirenti hanno rivelato che si tratta di un noto floricoltore sanremese [illegible] di due personaggi che avrebbero gestito [illegible] attivato i contatti milanesi per l'acquisto della droga dai narcotrafficanti.

Personaggi [illegible] [illegible] ruolo importante? «Certamente - dice il commissario Marco Viola - Abbiamo già trasmesso [illegible] loro segnalazioni e le foto segnaletiche alle nostre pattuglie e alle altre forze dell'ordine. I [illegible]ndati di cattura saranno eseguiti».

Nell'ambito [illegible] blitz altre tre persone [illegible] state denunciate a piede libero sempre con l'accusa di traffico e spaccio di droga (articolo 73 dpr 309/90): Mario Ducci, 38 anni, abitante [illegible] via Duca degli Abruzzi; Cesidio Cantagallo, [illegible] anni, residente in strada Solaro; e Roberto Fazzari, 29 [illegible], abitante in via Lamarmora.

Nell'ambito dell'operazione, gli investigatori hanno rinvenuto nell'abitazione di Giorgio Locatelli circa 200 grammi di polvere bianca in cristalli risultata positiva ad un primo esame al «narco-test». Secondo gli accertamenti svolti ieri mattina si tratta probabilmente di una miscela di barbiturici e amfetamine.

Il riserbo più assoluto interessa per il momento il ruolo di arrestati e latitanti nell'ambito del traffico e dello spaccio. Le uniche conferme riguardano gli ingenti quantitativi fatti arrivare a Sanremo da Milano. In dettaglio: circa 70 chili di hashish e 10 di cocaina nel periodo compreso tra [illegible] '91 e la fine del '92.

Per la prima volta gli inquirenti rompono però gli indugi sulle modalità del trasporto delle sostanze stupefacenti. «La droga viaggiava [illegible] camion che trasportano i fiori - rivela il vicequestore Aurelio Ravenna - ma non bisogna ovviamente criminalizzare tutta una categoria che riveste un ruolo importante per l'economia sanremese». E i luoghi dello spaccio? «Soprattutto discoteche [illegible] locali notturni - continuano dal commissariato di via del Castillo - i nostri timori erano fondati».

Gli arrestati [illegible] stati accompagnati in carcere nella tarda mattinata di ieri [illegible] nei prossimi giorni compariranno davanti al gip Bracco e al sostituto procuratore della Repubblica Paola Cailleri, che ha curato la «tranche» sanremese dell'indagine della Procura distrettuale antimafia di Genova. In questo caso, in mancanza di vincoli associativi, il dossier è passato sotto la giurisdizione dei magistrati sanremesi.

Intanto, continuano gli [illegible]certamenti. Nei prossimi giorni, potrebbero finire nella rete degli investigatori altri personaggi legati alla criminalità locale. Ancora una volta, è stata un'eccessiva disinvoltura [illegible] tradire i narcotrafficanti. Ma non va trascurato il ruolo dei pentiti, che, anche di recente, hanno consentito di far luce su molti episodi illeciti.

Giulio Gavino

I sanremesi arrestati all'uscita del commissariato: da sinistra, Giorgio Locatelli, 28 anni; Vito Basile, di 37; Mauro Giordano, di 28. Nel riquadro Pietro La Duca, 36 anni, di Bordighera (FOTO [illegible])

DALLA CITTA'

[illegible]

Furto in spiaggia [illegible] Ospedaletti, una condanna

Ha patteggiato la pena lo slavo sorpreso a rubare in una cabina dello stabilimento balneare «La Playa» di Ospedaletti [illegible] arrestato dai carabinieri.

Blagojn Petrowski, 30 anni, difeso dall'avvocato Marco Amoretti, è stato condannato a tre mesi con la condizionale e al pagamento di 150 mila lire di multa. [g. ga.]

[illegible]

Ricordato [illegible] Triora l'eccidio del luglio '44

[illegible] è svolta ieri la cerimonia del 50° anniversario dell'eccidio di Molini [illegible] Triora. Era il luglio del '44 infatti quando 13 partigiani furono chiusi in una casa alla quale i nazifascisti diedero fuoco per rappresaglia.

Ieri mattina, Triora e Molini hanno voluto ricordare [illegible] martirio dei combattenti della libertà con [illegible] messa celebrata da vescovo Monsignor Giacomo Barabino e con corone di alloro depositate al monumento ai caduti. [g. ga.]

EMERGENZA

Ladro acrobata riesce a evitare la cattura

Emergenza, ieri mattina in via Vesco, a San Martino, quando un ladro è stato individuato sul tetto di un palazzo. L'allarme ha fatto intervenire le pattuglie di polizia e carabinieri e l'autoscala dei Vigili del fuoco. Le ricerche non hanno però permesso la cattura [illegible] malvivente che nonostante l'imponente spiegamento di forze è riuscito ugualmente a darsi alla fuga. [g. ga.]

PROTESTE

Lamentele per [illegible] fogna scoperta in via Semeria

Una fogna a cielo aperto in via Padre Semeria. A denunciare la «grave mancanza igienico-sanitaria» sono i condomini di [illegible] palazzo della zona residenziale che nei giorni scorsi hanno inviato un esposto al sindaco Oddo nel quale chiedono un intervento diretto dell'amministrazione per la bonifica [illegible] terreno dove scorre il rigagnolo responsabile dei miasmi. [g. ga.]

L'assessore Marini ai vertici della polizia municipale: «Basta con le polemiche, più agenti sulle strade»

Meno vigili negli uffici: il piano del Comune

Ecco la dotazione organica, 3 guardaboschi dirigeranno il traffico

SANREMO. Tre guardaboschi [illegible] trasformare in vigili urbani, una quarantina di «precari» da assumere in pianta stabile, nuovi movimenti di personale a Palazzo. L'operazione, legata alla cosiddetta «dotazione organica», è stata varata l'altra sera dal Consiglio comunale, non senza polemiche. E ieri mattina, l'assessore al Riordino amministrativo, Giorgio Marini, ha voluto incontrare i vertici del corpo di polizia municipale, per mettere a punto un piano [illegible] mobilità e chiarire alcune questioni [illegible] base degli attriti fra giunta e tutori del traffico.

Confronto. I vigili si [illegible] rifiutati di avallare l'operazione «avvisi di cortesia»: foglietti rosa [illegible] preavviso per gli automobilisti indisciplinati al posto delle multe. Temono [illegible] uscire dal territorio della legalità. E non gradiscono le critiche [illegible] dal sindaco Oddo [illegible] comandante «facente funzione» Frattarolo, oltre alle osservazioni sul grado di professionalità esternate da Marini. Ieri, [illegible] primo faccia a faccia con l'assessore al Personale. [illegible]detto al comandante e agli ufficiali che l'ora della polemica è finita. Adesso bisogna lavorare insieme per ottenere qualche risultato. E' il momento in cui i vigili devono dimostrare tutta la loro capacità», rivela l'assessore.

E il rifiuto degli «avvisi di cortesia»? «Non ne abbiamo parlato». Ma il sindacato pretende un «autorevole parere giuridico». «Il sindaco ha già risposto, in Consiglio comunale, a perplessità [illegible] dubbi sollevati. Ora valuteremo se è il [illegible] di interpellare un esperto». Nell'attesa, Marini ha illustrato i suoi propositi a comandante e ufficiali. Spiega: «Vogliamo portare sulle strade [illegible] maggior numero possibile di vigili. Vi sono alcuni uffici che [illegible] necessitano della presenza di più agenti.

Le contravvenzioni, ad esempio, ora si possono anche pagare agli sportelli della Carige. Per non parlare di altri servizi. In tutto, contiamo di recuperare 13 agenti da destinare alla viabilità, in attesa del potenziamento dell'organico. Sabato [illegible] rivedremo per fare [illegible] punto della situazione».

Nell'operazione rientra anche [illegible] trasformazione dei guardaboschi. «Ora [illegible] sotto utilizzati: meglio farli diventare vigili, [illegible] apposito corso», [illegible] l'assessore.

Assunzioni. L'opposizione chiedeva di portare la dotazione dei «posti coperti» da 752 a 839, contro [illegible] tetto degli 810 indicato dall'amministrazione. «Bisogna cercare di assumere tutti i precari», ha sottolineato Luigi Ivaldi, leader di Sanremo Insieme, presentando una serie di emendamenti, bocciati però in blocco. Gli interessati [illegible] geometri, netturbini, bidelli, dattilografi assunti attraverso «progetti obiettivo» o [illegible] la formula dell'impiego limitato [illegible] un trimestre. «Se avessimo esteso [illegible] provvedimento, avremmo rischiato di farci bocciare la delibera dal Coreco», dice Marini. Ma secondo Ivaldi il pericolo esiste comunque.

Gianni Micaletto

RIVIERA TRASPORTI

Scoppia il «caso Conti»: la replica

All'opposizione consiliare non piace la nomina [illegible] Carlo Conti (ex vicesindaco socialista) a direttore generale della Riviera Trasporti. E [illegible] piace nemmeno a una parte dell'amministrazione leghista. Il caso [illegible] esploso l'altra sera in Consiglio, nell'ambito della discussione sul [illegible] consuntivo del '93 (l'avanzo di amministrazione è di 13 miliardi). Nel documento finanziario, ben 1600 milioni sono destinati alla ricapitalizzazione della deficitaria Rt (il Comune detiene il 21% delle azioni). E altri 2 miliardi e mezzo sono previsti per quest'anno. Luigi Ivaldi (Sanremo Insieme) ha «bocciato» Conti [illegible] chiesto «una direzione manageriale effettivamente adeguata alla difficile realtà da affrontare, sottratta a logiche clientelari e spartitorie», aggiungendo che dell'ex vicesindaco [illegible] note le esperienze politiche, [illegible] non [illegible] competenze professionali indispensabili per guidare il risanamento». Ieri, la replica di Conti: «Hanno cercato [illegible] strumentalizzare i sindacati interni, ma [illegible] [illegible] sono riusciti. Ho avuto la loro piena fiducia e quella del consiglio di amministrazione. Quanto al grado di preparazione, penso di aver già dato ampia dimostrazione delle mie capacità come amministratore di Sanremo e anche [illegible] alla Rt. A chi rievoca [illegible] mio passato, rispondo che tra [illegible] vecchio e il nuovo l'importante è scegliere [illegible] meglio». [g. mi.]

Ieri l'inaugurazione della rassegna nella cornice dell'Ariston Roof: 5 mila vignette selezionate dal patron Cesare Perfetto

Mordillo e Regazzoni aprono il Salone dell'Umorismo

Il tema è «L'Automobile», mostre con disegni di Fellini e caricature di Molino

SANREMO. Ospiti illustri come Clay Regazzoni e Mordillo ed un pubblico subito interessato alle vignette sull'«Automobile», hanno caratterizzato l'inaugurazione del 47° Salone Internazionale dell'Umorismo di Cesare Perfetto, che ha aperto i battenti nel tardo pomeriggio di ieri all'«Ariston Roof» di via Matteotti. Un maxi schermo dove i partecipanti hanno potuto seguire la partita Italia-Spagna ha escluso possibili defezioni garantendo una parentesi sportiva a una manifestazione che da sempre è caratterizzata dalla disponibilità del suo patron e dell'organizzazione.

Dopo il «confino» a Villa Ormond dello scorso anno, il «Salone» approda nel centro della città, in una nuova struttura inserita nei percorsi turistici e particolarmente adatta a questo tipo di manifestazioni. Le vignette selezionate da Perfetto sono state circa 5 mila, provenienti da ogni parte del mondo. Al concorso degli umoristi, per la gioia dei visitatori che potranno andare all'«Ariston Roof» fino al 15 agosto, sono state abbinate due mostre: una con i disegni di Federico Fellini, l'altra con le caricature realizzate [illegible] nova da Marina Molino, figlia del grande disegnatore italiano Walter Molino.

Intanto, la seconda giornata del «Salone», quella di oggi, vede al via una prima manifestazione collaterale. Si tratta della «Festa di pinzza» promossa dall'associazione «Co.Ma.Re» e prevista nel pomeriggio nell'isola pedonale di via Corradi e piazza San Siro con [illegible] partecipazione di giocolieri, acrobati e funamboli e della «Minimum Training Band», la formazione musicale formata da umoristi svizzeri. La mostra, si potrà visitare ogni giorno dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 23. [g. ga.]

Una [illegible] [illegible] vignette sul [illegible] «L'Automobile» esposte all'Ariston Roof di Sanremo per il 47° Salone dell'Umorismo

Contributi per il calendario '95, parla l'assessore

La Rai punta su Sanremo in arrivo due miliardi

SANREMO. La Rai non alleggerirà [illegible] peso degli investimenti per il calendario delle manifestazioni di Sanremo (per effetto della speciale convenzione sul Festival). Anzi, [illegible] si escludono [illegible] stanziamenti più sostanziosi, nonostante la crisi finanziaria della tv di Stato. Lo ha annunciato ieri l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, evidenziando i vantaggi legati al varo, con largo anticipo, dell'elenco degli appuntamenti per [illegible] '95. «Abbiamo la garanzia di un contributo almeno pari [illegible] quello di quest'anno: 2 miliardi [illegible] 315 milioni. Ma io non mi accontento: ho chiesto più soldi, per proseguire sulla strada di una più elevata qualità delle manifestazioni e di una migliore distribuzione nell'arco dell'anno», spiega Tofi.

E aggiunge: «Il fatto di [illegible]re il calendario '95 già approvato dal Consiglio con notevole anticipo, e con più appuntamenti, agevola contatti e rapporti con albergatori e tour operator».

Ma c'è chi contesta la scelta di non indicare i contributi destinati a ciascuno appuntamento. «L'importante è che la città sia a conoscenza dello stanziamento globale. [illegible] [illegible] sarà definito di volta in volta, anche in base alla disponibilità degli sponsor, fondamentali per la nuova politica delle manifestazioni». E vero che non avete più intenzione di costruire il Palafestival? «Dico solo che abbiamo bisogno di tante strutture per compiere il salto di qualità. Quindi, i miliardi concessi dalla Rai per il Palafestival dovrebbero avere una certa duttilità di impiego». Cosa risponde a chi, all'interno della Lega, vorrebbe la sua testa e quella di altri assessori? «E' un sistema per gettare fumo negli occhi e nascondere i fatti. Non mi piace la polemica. Preferisco rispondere con i risultati». [g. mi.]

L'ospedale di Ventimiglia rischia di perdere anche il reparto di geriatria

Allarme al «Santo Spirito»

L'insufficienza di organico sarebbe alla base del provvedimento. L'Usl avrebbe già predisposto il trasferimento al Saint Charles di Bordighera. I sindacati: «Dobbiamo lottare»

VENTIMIGLIA. Allarme per il reparto Geriatria dell'ospedale «Santo Spirito» [illegible] Ventimiglia: rischia di essere trasferito al «Saint Charles» di Bordighera. L'insufficienza di organico sarebbe alla base di questo provvedimento, che molti temono sia il prossimo passo del commissario Francesco Rosano. Lo spostamento del reparto a Bordighera, però, significherebbe la perdita di una ventina di posti letto [illegible] discapito della stessa Geriatria e di Medicina, la perdita di una divisione sufficientemente attrezzata e, soprattutto il primo passo verso la prospettata chiusura [illegible] «Santo Spirito».

«La stessa minaccia si era prospettata per Ortopedia, [illegible] non è ancora rientrata», sbotta [illegible] consigliere dei Verdi Franco Molinari, che si occupa dei problemi della sanità locale.

«Il rischio [illegible] riduzione dei posti letto fino [illegible] quando [illegible] arrivino nuovi medici esiste - spiega Maurizio Garimoldi della Fisos-Cisl. Per la precisione, dieci sui venti "teorici". Avevano promesso che il reparto sarebbe stato potenziato invece, senza i medici, rischiamo che venga trasferito a Bordighera, così si risparmierebbe il medico in attività al Santo Spirito». Aggiunge: «Temiamo che questa sia la prima mossa, seguita poi dalla chiusura dell'Ortopedia, trasferita anche quella a Bordighera, [illegible] la conseguenza, però, della perdita [illegible] molti posti letto».

Dopo le mobilitazioni dei sindaci del comprensorio, si era strappata dall'Usl la promessa che i reparti [illegible] sarebbero stati toccati: «Ora però, dicono che anche i medici non ce la fanno a fare [illegible] guardie in Geriatria: il reparto sarebbe quindi spostato a Bordighera riducendo quei pochi posti letto che [illegible] rimasti [illegible] anche la Medicina». Il problema, adesso, è ottenere assunzioni temporanee per andare in aiuto dei pochi medici che non riescono più a sopportare il carico di lavoro. «Mancano quattro o cinque medici in estate, poi, il lavoro aumenta. In sostanza, fanno poche visite alla decina [illegible] malati della Geriatria», continua Garimoldi. Non esiste ancora una documentazione ufficiale, ma sembra che questo trasferimento sia previsto entro la metà del mese. «Il rischio è che poi [illegible] perdano troppi posti letto senza riacquistarli più, e la Regione prenda la decisione di spostare il reparto dal comprensorio», aggiunge [illegible] sindacalista. Un incontro è previsto in settimana: «Vedremo cosa c'è di ufficiale - dice Garimoldi. Di ufficioso, sembra che abbiano già deliberato: se sarà così, prenderemo provvedimenti di protesta. Siamo contrari: devono essere assunti nuovi medici per quanto possibile. La Finanziaria blocca tutto».

Molinari afferma: «Non bisogna permettere che un reparto con camere da sei posti letto, attrezzato [illegible] vasche per disabili [illegible] passamano, si perda senza fare niente. Tutte le amministrazione del comprensorio devono combattere non solo contro la perdita di servizi sanitari, [illegible] per il loro miglioramento. E' in atto [illegible] smantellazione strisciante, l'Usl agisce in silenzio per evitare la protesta della gente»

Ancora problemi per la sanità

Daniela Borghi

Il presidente annuncia la festa per tutti i benefattori

Nuova sede per la Cri «Grazie a Bordighera»

BORDIGHERA. Vincenzo Palmero, presidente della Croce Rossa di Bordighera, tira un sospiro di sollievo: «Finalmente la nuova sede è operante e abbiamo lasciato quella, decisamente inadeguata, di via Roberto. [illegible] apre un nuovo capitolo per il nostro sodalizio».

E' proprio così. Con [illegible] nuovo e super attrezzato edificio costruito nell'area ospedaliera, la Croce Rossa di Bordighera può organizzarsi meglio e con più comodità. L'opera non [illegible] stata terminata, in quanto manca ancora tutta la parte del piano terra, rimasto solo abbozzato, ma [illegible] primo piano è completamente funzionante. Uffici, camere e bagni sono completamente attrezzati, accessibili per i portatori di handicap [illegible] dotati di porte antipanico e antincendio. C'è anche [illegible] scivolo, «uno dei pochi [illegible] regola, con una pendenza precisa dell'otto per cento», spiega Palmero. Il vasto piazzale è stato asfaltato, ma entro breve saranno sistemati gli autobloccanti, mentre le aiuole saranno abbellite con verde e alberi ad alto fusto. Una tettoia, inoltre, coprirà il parco macchine di 14 mezzi, tra ambulanze e jeep.

«Tutto sarà ultimato entro settembre - continua Palmero. Prima, però, dovremo chiedere ancora il contributo di tutti i cittadini: 10 mila lire a famiglia. Gli abitanti si sono sempre dimostrati solidali e sensibili, e chiediamo ancora questo piccolo sforzo per poter l'opera».

A settembre è prevista l'inaugurazione ufficiale della sede. Il presidente ha in progetto una grande festa per tutta la cittadina. «Tutti coloro che ci hanno aiutato, inviando anche solo mille lire, riceveranno l'invito per l'inaugurazione e per visitare la struttura - afferma Palmero. Sistemeremo un chiosco offerto da una ditta di vini, e ci sarà una grande bicchierata con tutti i cittadini. I festeggiamenti dureranno una settimana con spettacoli al Palazzo del Parco, presen[illegible] prestigiose come Alfredo Biondi e Maria Pia Fanfani, e altre iniziative: vogliamo ringraziare tutti». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Inaugurata nella città alta la «Fontana del leone»

Alla presenza di un folto gruppo di cittadini stata inaugurata ieri mattina la «Fontana del Leone» della città alta, recuperata da Lions Club di Ventimiglia.

Il sindaco Claudio Berlengiero si [illegible] complimentato con lo scultore David Marani e con l'iniziativa del Club. Inaugurato anche il vicino ristorante «Fontana dei fauni».

BORDIGHERA

Pulizia delle rete [illegible] [illegible] una ditta di Taggia

Il Consiglio comunale di Bordighera ha approvato [illegible] delibera che vede l'azienda Riviera Servizi Ecologici di Taggia per l'appalto per la manutenzione e pulizia della condotta fognaria della cittadina.

La ditta si è aggiudicata i lavori con un ribasso del 12% rispetto allo zero e 0,1% delle concorrenti. L'azienda opererà fino [illegible] 9 ottobre '95, subentrando all'uscente «Ecoservizi» di Valle Armea.

OSPEDALETTI

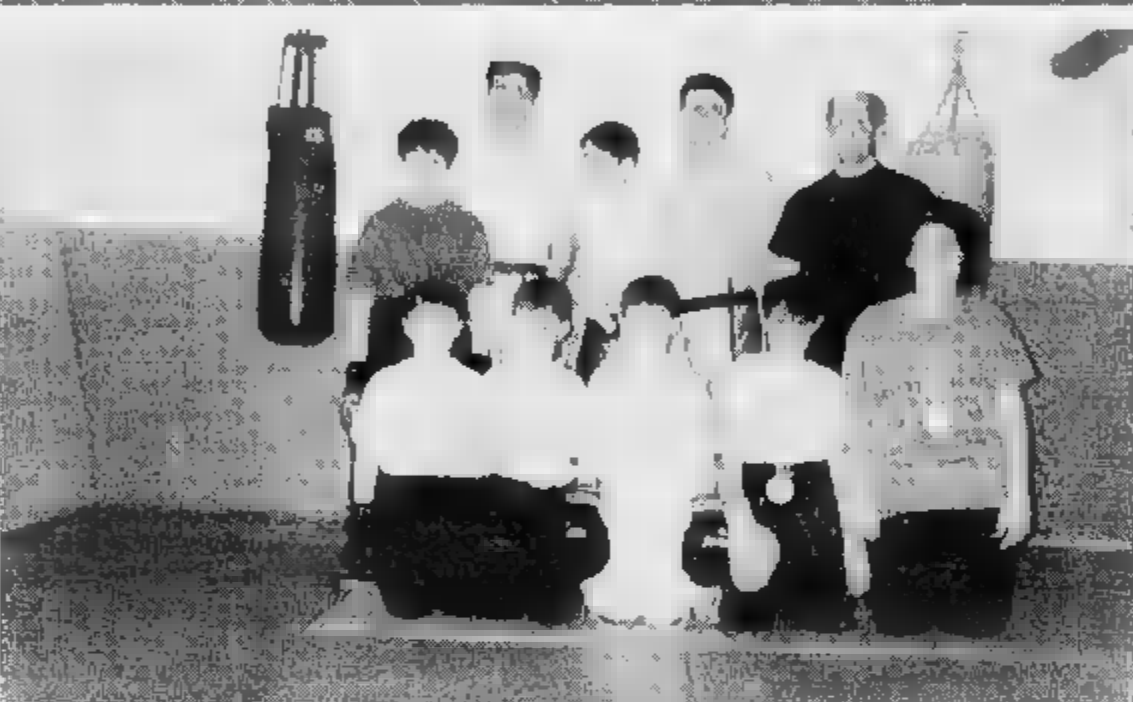
Troppi rifiuti in mare [illegible] proteste dei turisti

Proteste da parte di alcuni bagnanti di Ospedaletti: speravano di ritrovare il mare pulito dell'anno scorso ma, nella zona tra Capo Nero e Ospedaletti, segnalano un mare sporco con rifiuti e ricco [illegible] miasmi. Si parla di scarichi abusivi di fogna e spazzatura.

VENTIMIGLIA

Quando c'è il mercato spiaggia quasi «vietata»

I bagnanti di Ventimiglia protestano perchè il venerdì, giorno [illegible] mercato, ci sono grandi difficoltà per accedere alla spiaggia libera in corrispondenza di via Oberdan, di fronte alla sala giochi. «Le bancarelle del mercato non [illegible] lasciano passare e, soprattutto chi ha le carrozzelle, deve entrare da un'altra parte, facendoci fare lunghe passeggiate sulla spiaggia», segnala una turista.

PICCOLI CAMPIONI

Ventimiglia regno del kick-boxing

Sport [illegible] voga negli ultimi tempi, il kick-boxing sta spopolando anche nella città di confine. La «Dinamic Center», sotto la guida degli allenatori Antonino Bivona [illegible] Daniele Mascagni, ha già i [illegible] [illegible]pioni. Si [illegible]no classificati [illegible] campionati regionali [illegible] Imperia. Sono: Idris Dispinzieri, Valentina Sisto (primi classificati) e Flavio Revello, Fabio D'Agostino, Maurizio Bivona, Lorenzo Magnani, Paolo Fortunio e Enzo Orsogna. La squadra [illegible] completo è ritratta nella foto. [d. bo.]

Sette marocchini e un calabrese fermati a Ventimiglia dopo un furto

Furti nelle cabine, due arresti

Bloccati dai carabinieri a Bordighera e Ospedaletti

VENTIMIGLIA. I carabinieri si mobilitano contro i furti: nel mirino i ladri che agiscono nell'ambito del mercato del venerdì e i «topi» da spiaggia.

Mercato. Blitz dei carabinieri di Ventimiglia durante il mercato del venerdì. Nel corso [illegible] normali controlli, intorno alle 14,30, sul lungomare Cavallotti, i militari della Radiomobile e alcune pattuglie hanno sorpreso un gruppo di extracomunitari mentre asportavano da un furgone scatoloni pieni di articoli di abbigliamento. Sono stati arrestati Rocco Ianni, 34 anni, nato a Palmi [illegible] residente a Ventimiglia, in via Aprosio 25, nullafacente, e sette marocchini, tutti parenti. Moussa Sobhi, 33 anni, residente a Sanremo, in piazza Capitolo 20, Mohamed Sobhi, 20 anni, residente a Genova, in vico Camarri 1, Amed Sobbi, 28 anni, residente in piazza Capitolo 3, Larbi Soubbi, 36 anni, domiciliato in piazza Capitolo 3, Mohamed Sobhi, 31 anni, residente in piazza Capitolo [illegible] e El Mokhar Sobbi, 24 anni, residente in via Dante [illegible], tutti [illegible] Sanremo.

Quando i carabinieri sono intervenuti, hanno fermato Ianni e due marocchini, mentre gli altri sono scappati a bordo di una Fiat Ritmo piena di scatoloni rubati dal furgone di Mario Vero, 50 anni, residente in via Martiri 80, ambulante. Dopo un inseguimento di mezz'ora i [illegible] rabinieri [illegible] hanno fermati: l'accusa è di furto aggravato e detenzione di merce con marchio contraffatto. Ieri mattina, nella pretura di Ventimiglia, [illegible] è svolto il processo per direttissi[illegible]. Rocco Ianni è stato condannato a 5 mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa. Per i sette extracomunitari, invece, per questioni formali, non è stato convalidato l'arresto. Erano difesi dall'avvocato Massimo Donzella [illegible] Sanremo.

Topi di spiaggia. I carabinieri di Bordighera hanno arrestato due persone che, in episodi diversi, sono stati sorpresi mentre rubavano portafogli nelle cabine di due stabilimenti balneari. A Bordighera, ai bagni «Lido», l'altro pomeriggio è stato arrestato Eduardo Branconi, 30 anni, residente a Ospedaletti, via Matteotti [illegible]. Quando è stato sorpreso dai militari l'uomo è scappato, [illegible] è stato subito fermato. A Ospedaletti manette per un cittadino macedone, Blagay Petkovski, 30 anni: ai bagni «La Playa» ha cercato [illegible] rubare un borsello contenente soldi e documenti, lasciato da un bagnante nella [illegible] cabina. [d. bo.]

In provincia di Imperia si svolgeranno ancora due selezioni: a Ventimiglia e Diano Marina

Una voce per Sanremo, a Taggia vince Vito

Tredici partecipanti, la finale a Imperia la sera del 27 agosto

TAGGIA. In attesa della selezione che si svolgerà a Ventimiglia, in piazza del Comune, giovedì 21 luglio, [illegible] è svolta a Taggia la prima serata «all'aperto» di «Una voce per Sanremo 1994».

Il concorso, che è la naturale evoluzione di «Sanremo Famosi», ha attirato una nutrita rappresentanza degli aspiranti cantanti dell'estremo Ponente.

Tredici i partecipanti, tre i vincitori, che accederanno alla finale regionale di Imperia, sabato 27 agosto.

Ha convinto più di tutti Vito Caporusso, 27 anni, [illegible] Sanremo che si è presentato con un gilet sui bicipiti nudi e ha cantato «Uomini soli» dei Pooh. Da quest'anno la commissione tecnica non [illegible] è limitata a dare un voto, ma ha valutato i partecipanti con un giudizio, letto poi in pubblico, in modo da rendere più chiara e trasparente la scelta. Per Caporusso si è espressa così: «Interpretazione vivace, sentita [illegible] precisa nell'intonazione».

Seconda classificata è Silvia Guarnaccia, 22 anni, di Sanremo: in abito da sera a balze nere ha proposto «Mi manchi» [illegible] Fausto Leali. «Voce molto particolare per una canzone impegnativa per una donna», ha detto di lei la giuria.

Il terzo finalista, applauditissimo da amici [illegible] fan, è Amedeo Grisi, 22 anni, anche lui di Sanremo, che ha interpretato «Passerà» di Aleandro Baldi, che ha poi dedicato [illegible] sua madre. Non è un volto nuovo per questo concorso: ha già partecipato lo scorso anno.

«Buona interpretazione, timbro vocale interessante», è il motivo per cui è stato premiato dalla commissione tecnica, formata da musicisti, giornalisti e operatori dello spettacolo. Un riconoscimento particolare è andato anche a Joanna Abbinanti, 18 anni, di Sanremo, unica cantautrice in gara con la sua «Viva».

Voce da usignolo, notevolmente migliorata rispetto alle precedenti partecipazioni al concorso, avrà modo di rifarsi nelle prossime edizioni della rassegna.

La serata, che si è svolta alla Darsena, è stata condotta dal simpatico cabarettista-imitatore Alberto Colman. Risate anche con Osvaldo Fresia, personaggio dalla comicità insolito, che punta sull'improvvisazione e il coinvolgimento del pubblico, soprattutto dei bambini, che sono stati invitati sul palco per [illegible] curiosa coreografia.

Gli altri partecipanti alla manifestazione, che permetterà ad almeno un giovane cantante di accedere alle «Primarie» del Festival [illegible] Sanremo, (Gio Di Tonno è arrivato proprio da «Sanremo famosi») erano: Dora Annuzzi, 23 anni, di Arma, Stelvio Barbon, 21 anni, di Imperia, Marianna Lanteri, 15 anni, di Arma, Massimo Librere, 24 anni, di Ventimiglia, Enza Mastrelia, 16 anni, di Arma, Marida Semiglia, 39 anni, di Sanremo, Cristina Parisi, 23 anni, di Ar[illegible], Deborah Spigno, 24 anni, di Sanremo e Mary Potenza, 22 anni, di Arma.

Le prossime selezioni si svolgeranno a Savona (14 luglio), Ventimiglia (21 luglio), Sestri Levante (22 luglio), Diano Marina (7 agosto), Albenga [illegible] agosto).

Per le iscrizioni è possibile rivolgersi all'organizzazione per [illegible] Liguria, la «Sisp snc», largo Paganini 1, Albenga, telefono 0182-51.565. [d. bo.]

Il vincitore, Vito Caporusso

A VALLECROSIA

Finale di Primo applauso

Finalissima [illegible] «Primo Applauso», il concorso per cantanti e musicisti che ha selezionato i migliori talenti della provincia. Domani sera e martedì, ai giardini pubblici di via Roma, saranno 34 concorrenti a contendersi [illegible] trofeo. Per gli altri, coppe [illegible] premi offerti, come sempre, dal «Tempio della Canzone», Fotocarlo e Radio Stereo 103. Ingresso libero, inizio alle 21,15. Ospiti: Giorgio Consolini, che festeggierà i 50 anni di carriera, Daniele Comba, Erio e la Starlight Dance Club. Addobbi floreali di Carla Simonelli. I partecipanti sar[illegible] votati [illegible] entrambe le serate dalla stessa giuria. Ecco l'elenco dei concorrenti. Fino [illegible] 14 anni: Erika Angelozzi, Marta Arnaldi, Elena Bruzzone, Marianna Lanteri, Margherita Menino, Valentina Milazzo, Thomas Vaccari, Valentina Volpe. Dai [illegible] ai [illegible]: Deborah Biancardino, Gianni Caiazzo, Roberta Capponi, Roberta Cecchetto, Toni Chicci, Karine Foster, I Liguria, Andrea Mangiameli, Mariangela Pugno, Lara Tortorella, Smeraldo trevi, Angela Vicidomini. Oltre i 25 anni: Vito Caporusso, Cristina De Pascale, Mario Giordano, Dora Il Grande, Marco Martello, Christian Oliviero, Alessandro Palma, Marida Semiglia, Gianni Simbari, Cinzia Tripodi. Musicisti: Vittorio Alberti, Michelangelo, Salvatore [illegible] Francesco Di Giorno, Primo Florio e Gian Carlo Tiberti. [illegible]. bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 10 Luglio 1994

JAZZ CON SCOFIELD E METHENY

SANREMO. Si apre domani all'auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia la rassegna «Sanremo Immagine Jazz». I primi sul palcoscenico (dalle 21,15) sono Noa e Gil Dor seguiti subito dopo da John Scofield e dal Pat Metheny Quartet. La manifestazione jazzistica sanremese, a cura della Publimod di Angelo Esposito, inizia quindi alla grande con artisti internazionali, rappresentanti di un modo nuovo di intendere la musica jazz. Le star della serata sono senza dubbio gli americanissimi Scofield e Metheny che, insieme, hanno appena inciso un nuovo album: «I can see your house from here». Metheny è già stato ospite di Sanremo due anni fa con [illegible] grande successo di pubblico: resta memorabile [illegible] suo assolo di chitarra durato più di venti minuti che aveva esaltato gli spettatori. Martedì 12 luglio toccherà all'Antonio Onorato Quartet e al Gary Burton Quartet. [g. ga.]

Ogni settimana le partenze da Portosole: avvistate circa 2 mila balenottere

In crociera, tra balene e delfini

Anche quest'estate il Mar Ligure è meta preferita della migrazione dei cetacei. Un'occasione da non perdere: un breve soggiorno in barca a vela per osservarli al fianco dei ricercatori

SANREMO. Balene e delfini non hanno abbandonato la Riviera. Anche l'estate '94 ha visto infatti l'ormai consueta migrazione dei mammiferi marini nel Mediterraneo Occidentale. La notizia degli avvistamenti e delle campagne [illegible] molte [illegible] partire dagli Anni '90 ha fatto crescere l'interesse intorno agli esemplari di cetacei presenti nel Mar Ligure portando così ad un incremento delle crociere turistiche alla «caccia fotografica della balenottera».

In pratica, [illegible] tratta di brevi soggiorni [illegible] bordo di imbarcazioni a vela, al fianco dei ricercatori. L'occasione è da non perdere: vivere giornate intense, in mare aperto e a contatto [illegible] mammifero marino più grande del pianeta, la balenottera comune. Placide, sempre in gruppo, le balene si fanno spesso avvicinare e ai partecipanti viene data l'occasione di vivere un'avventura tra le più fantastiche che può offrire l'affascinante mondo della natura. «Un incontro in mare aperto, all'alba - dicono i ricercatori - ha qualcosa di magico. Avvici[illegible] l'uomo al mare e a questi animali unici al mondo».

Una delle b[illegible] da dove partono ogni settimana le crociere [illegible] Portosole, l'approdo turistico [illegible] Sanremo che da anni ospita i volontari di «Tethys», l'associazione ambientalista presieduta dal cetaciologo di fama internazionale Giuseppe Notarbartolo di Sciara. L'imbarcazione [illegible] vela di quest'anno, ormeggiata sul molo d'onore di Portosole, è la «Gemini Lab» e già da qualche settimana salpa l'ancora ogni giorno per trasportare studiosi ed appassionati alla ricer[illegible] dei cetacei. I posti disponibili per una crociera nel Mar Ligure sono purtroppo pochi ma per informazioni sui periodi ancora liberi [illegible] sui prezzi è possibile contattare durante la settima[illegible] le sedi milanesi di «Tethys», tel. 02/31.44.03, oppure gli uffici di «Europe Conservation» allo 02/33.10.33.44.

I Wwf [illegible] avvistato quest'anno nel Mar Ligure diecimila tra delfini e stenelle

Non mancano però altre occasioni come quelle offerte ad esempio dalle decine [illegible] agenzie di noleggio di imbarcazioni sparse in tutta la Riviera. Per chi non ha il problema di doversi procurare una barca è sufficiente invece dotarsi di [illegible] guida per l'avvistamento dei cetacei. Per tutti è ovviamente di rigore il rispetto degli animali, che [illegible] una specie protetta, con la raccomandazione di evitare in modo assoluto di avvicinare balenottere [illegible] altri g[illegible] cetacei con i motori accesi.

Intanto, [illegible] ancora senza una soluzione definitiva la proposta per la creazione del «Santuario del Mare», [illegible] zona sicura per i cetacei senza il rischio di inquinamento. Il protocollo d'intesa firmato da Italia, Francia e Principato [illegible] Monaco è stato l'unico atto ufficiale per la salvaguardia del tratto di mare compreso tra Capo Corso, Genova [illegible] la Costa Azzurra. Al momento, nonostante l'interessamento del ministero dell'Ambiente, [illegible] i francesi a rallentare l'iter della pratica con una serie di lamentele avanzate dai pescatori al Dipartimento delle Acque e delle Coste. Le trattative riprenderanno solo il prossimo autunno.

Quest'anno alla campagna di avvistamento ha preso parte anche il Wwf che all'inizio dell'estate ha confermato la presenza di circa 2 mila balenottere [illegible] e di 10 mila tra delfini e stenelle. La cifra record della migrazione è dovuta in modo particolare alle acque temperate e all'abbondanza di krill (gamberetti), elemento base dell'alimentazione dei cetacei. Anche i controlli delle motovedette delle Capitanerie di Porto per la tutela dei mammiferi marini sono stati intensificati. La balena resta un simbolo [illegible] libertà e il Mar Ligure è evidentemente suo ambiente ideale.

Giulio Gavino

Di Giacomo e Maltese: suoni e prosa

Un po' di «Banco» a Villa Faraldi

Francesco Di Giacomo, del «Banco»

VILLA FARALDI. Le poesie da «Spoon River», di Edgar Lee Masters, assieme alla musica di Francesco «Big» Di Giacomo e Rodolfo Maltese, due artisti che nelle file del «Banco del Mutuo Soccorso» hanno firmato importanti pagine del rock progressivo italiano. E' la nuova, originale proposta del Festival di Villa Faraldi, che domani, alle 21,30, abbina teatro e canzoni nella frazione di Riva.

A fare da prologo allo spettacolo, l'aperitivo con la rivista «La buona sera», diretta da Giampaolo Ormezzano. Alle 18, nel centro di Villa, [illegible] parlerà di [illegible] pubblicazione che affronta con garbo [illegible] umorismo anglosassone un argomento scomodo [illegible] quello della morte.

[illegible] sera, sarà messa in scena una rilettura dell'antologia di Spoon River, una pagina fondamentale della letteratura americana che verrà affiancata [illegible] fascino dei pezzi di Fabrizio De André.

I monologhi del fortunato spettacolo «Ai ruffiani, [illegible] ladri, ai bevitori di birra», presentati dagli attori di Assemblea Teatro, completano il quadro. Reciteranno Gisella Bein, Vittorio Bestoso, Loredana Perissinotto, Cristiana Voglino, Pascale Charreton [illegible] Marco Peirolo.

Il «collage» di musica e prosa metterà in evidenza le grandezze e le contraddizioni contenute nelle storie di tutti i giorni. Il lavoro di Masters incentra l'attenzione sull'esistenza e le azioni umane, in un numero [illegible] quadri che hanno per soggetto uomini deceduti, rivisti nella dimensione della memoria.

Un motivo di interesse in più sarà [illegible] dalla presenza del cantante Francesco Di Giacomo, fondatore del Banco, accanto [illegible] chitarrista e trombettista Rodolfo Maltese, che ha contribuito in maniera determinate all'evoluzione musicale [illegible] un gruppo [illegible] primo piano.

Tre anni fa [illegible] Banco ha rivisitato in chiave moderna i grandi capolavori degli Anni Settanta (l'album omonimo, che ha segnato l'esordio, e «Darwin», che nel '73 ha proposto [illegible] fantasiosa ipotesi sull'origine del mondo). Il gruppo è stato anche fra i primi ad arricchire i concerti con interventi di mimi [illegible] balletti. Di Giacomo e Maltese hanno partecipato a diversi film di Fellini, collaborando [illegible] i Danzatori Scalzi e la Compagnia Assemblea Teatro.

Enrico Ferrari

Fino al 16 in passerella circa 500 esecutori e interpreti lirici

S. Bartolomeo è musica

Cominciano oggi le prove del 9° concorso «Rovere d'Oro». Giovani talenti provenienti da 22 nazioni alla ricerca di una consacrazione di prestigio

[illegible] BARTOLOMEO. E' ai nastri di partenza la [illegible] edizio[illegible] del concorso Rovere d'Oro per giovani talenti. [illegible] via alle prove, che si svolgono nelle scuole elementari, nel teatrino parrocchiale [illegible] nella vecchia sede dell'Azienda di Soggiorno, a San Bartolomeo al Mare, è fissato per oggi. Si parte con le sezioni [illegible] a strumenti ad arco (presidente della giuria, il romeno Stefan Coles), fiati (presiede il tedesco Tillo Fuchs), arpa e chitarra (Roberta Alessandrini). Gli esecutori verranno giudicati da maestri provenienti da varie parti del mondo. Ogni commissione comprende cinque esperti. Sono previste due prove diverse, che comprendono brani liberi.

La stessa composizione dei partecipanti indica il carattere cosmopolita della manifestazione, che a ogni edizione attira un maggior numero di protagonisti [illegible] conta [illegible] arrivare intorno ai 5[illegible] musicisti). Fino al 16, sfileranno in passerella strumentisti [illegible] interpreti lirici da Giappone, Stati Uniti, Russia e anche dall'ex Jugoslavia. Osserva Luciano Lanfranchi, direttore artistico: «I concorrenti saranno di ventidue diverse nazionalità, in rappresentanza delle scuole più diverse: per tutti è un importante momento di confronto».

Cresce il prestigio del «Rovere d'Oro»

I concerti dei vincitori nelle diverse categorie, che anticiperanno [illegible] serie di esibizioni assicurate [illegible] sempre dagli organizzatori ai più meritevoli, si terranno a partire da domani, nel sagrato del Santuario della Rovere. L'anno scorso, il Quin[illegible] Wind Ensemble e il duo Franchini si erano imposti nella sezione dedicata alla Musica d'insieme. Per gli archi, la palma era andata all'albanese Klajd Sahatci, [illegible] Gabriele Francioli, solista [illegible] clarino, era stato premiato fra i fiatisti. Agnese Spedicato si era laurea[illegible] migliore tra i chitarristi, mentre il tedesco Ammar Achiche aveva trionfato nella [illegible] ne pianisti, dove quest'anno [illegible] prevede grande battaglia. Uehara Masatoshi aveva infine ricevuto [illegible] «Rovere d'Oro» per la lirica, introdotta per la prima volta nel '93.

I riconoscimenti assoluti [illegible]dranno ai musicisti che riusciranno a raggiungere [illegible] punteggio da 95 a 100, mentre sarà secondo chi riceverà [illegible] valutazioni tra 90 e 94. [e. f.]

Con il tagliando de La Stampa uno sconto per le escursioni

Tritone, ultime corse a Bergeggi Da domani si parte a Portofino

SAVONA. Oggi [illegible] «Tritone 2» partirà dal pontile Enel [illegible] Vado, per le ultime [illegible] [illegible] questa serie sui fondali di Bergeggi. Il sottomarino giallo da turismo ha però in programma per i prossimi giorni un cambiamento di rotta. La società genovese Plancton (che aveva accolto l'invito a promuovere anche nel Savonese il turismo subacqueo, grazie all'iniziativa dell'associazione Priamar 2001) ha annunciato la prossima tappa del «Tritone 2»: da lunedì tornerà a Portofino. Basterà seguire le cronache de La Stampa per essere costantemente aggiornati sugli spostamenti [illegible] simpatico sommergibile, e per beneficiare di [illegible] sconto - di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila in quelli festivi e prefestivi - presentando il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno.

Costo dell'escursione: 65 mila lire per gli adulti, 39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari e adulti oltre i [illegible] anni. I biglietti si possono acquistare alla partenza. E' un'esperienza da non perdere. Pri[illegible] il trasferimento dalla costa [illegible] Vado al sottomarino, ancorato alla pilotina Messico, vicino agli scogli di Bergeggi. Poi il tuffo a trenta metri di profondità, sui fondali dell'isola. [m. p.]

Dopo il successo della festa «Accendi l'estate» e dell'orchestra «Audience music live», prosegue l'iniziativa de La Stampa

«Disco Cin cin», un brindisi alla voglia di divertirsi

Nei locali aderenti al Silb di Savona la consumazione analcolica è gratuita

L'orchestra «Audience music live» durante la festa di «Accendi l'estate»

SAVONA. Un'estate da ricordare. Grazie [illegible] La Stampa, al Silb, il sindacato dei titolari dei locali da ballo, questi caldi giorni di luglio resteranno nella tradizione del turismo. Verranno ricordati come i giorni del divertimento [illegible] dell'amicizia grazie a «Disco Cin cin», l'iniziativa che tutti i giorni [illegible] brindare assieme i locali aderenti al Silb e i loro clienti. Un brindisi beneaugurale che sta riscuotendo grande successo. Un modo simpatico per diventare amici in pochi minuti e senza tante formalità.

Brindare assieme è semplicissimo. Anche [illegible] basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina de La Stampa e presentarlo alle discoteche che aderiscono all'iniziativa [illegible] (loro nome [illegible] riportato sul tagliando). Basterà consegnare il coupon per avere, come seconda consumazione, una bevanda analcolica per brindare assieme all'estate [illegible] alla voglia di divertirsi e fare amicizia. Il tagliando pubblicato oggi può essere utilizzato anche per la serata di lunedì. Per gli altri giorni della settimana, invece, bisognerà utilizzare i coupon pubblicati giornalmente [illegible] La Stampa.

«Un modo simpatico di fare conoscenza, [illegible] dimostrare che la discoteca [illegible] soprattutto un posto dove è di casa [illegible] divertimento sano, adatto a tutte le età», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. Una conferma che la Riviera è veramente lanciata verso il [illegible]cupero dei suoi valori più veri, [illegible] quel divertimento che sembrava un po' appannato negli ultimi a[illegible]. «Siamo riusciti [illegible] dimostrare che uniti si può fa[illegible] qualche cosa. Lo abbiamo fatto lunedì scorso con la festa "Accendi l'estate", un grande successo per il Silb, la Confcommercio, i suoi comitati, La Stampa, Radio Onda Ligure e tutte le discoteche che hanno contribuito [illegible] fare della serata un avvenimento», prosegue Gozzi.

Gran parte del merito va quindi a Le Caravelle di Ceriale, che con il [illegible] Acquadance ha messo a disposizione attrazioni e pista, Open ai Pozzi [illegible] Loano, Gilda [illegible] Varazze, Thenax di Celle Ligure, Sporting Club di Finale Ligure, Kaos di Alassio, Gulliver di Noli, Onda di Laigueglia e tutti quelli che hanno partecipato alla buona riuscita della festa. Tra tutti un plauso all'orchestra «Audience music live», un complesso di grande bravura che è riuscito [illegible] intrattenere divertendo la zona revival spaziando dalla musica latino-americana a quella degli Anni [illegible] e 70. Ottimi strumentisti e grande professionalità sono stati gli ingredienti di un cocktail adatto all'estate.

Stefano Pezzini

Una guida al divertimento, tutti gli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Shirley [illegible] lo Sporting

Nuova esibizione della Bassey a Montecarlo. Dolcedo: partono gli Incontri con la Classica. Musica da camera in piazza Cassini a Sanremo. Sagre a Borgomaro e nel Dianese

E' [illegible] domenica caratterizzata da importanti appuntamenti musicali. Allo Sporting club di Montecarlo, è in cartellone un nuovo spettacolo della star internazionale Shirley Bassey, mentre alla chiesa di San Tommaso, a Dolcedo, s'inaugurano gli «Incontri con la musica classica». A caratterizzare la serata, anche una lunga serie di sagre a Chiusanico, Diano Arentino [illegible] Imperia, mentre nelle discoteche proseguono le serate a tema.

Diano Arentino. Gran festa nel paese, con una gara di bocce di petanque e ballo animato dall'orchestra di Ernesto Macario.

Diano Marina. «Sortilegio party» al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Con le prime cento consumazioni, verranno regalate cento magliette [illegible] il logo [illegible] locale notturno. Nella mattinata, sfilata degli alpini ed esibizione della banda musicale nelle vie del centro. Alle 21, festa degli alpini [illegible] Villa Scarsella. Alla stessa ora, il molo delle Tartarughe ospita [illegible] nuova iniziativa del calendario di manifestazioni del Comune: è la sfilata di moda «Summer fashion».

Imperia. Alle 21,30, presso la radice del molo lungo di Porto, l'associazione «La Marina» presenta la rappresentazione del Cral Usl imperiese, «Avidi e lividi». Le offerte verranno utilizzate per l'acquisto di apparecchiature mediche. In frazione Montegrazie, ultimo giorno de «U tundu de cà noscia», che abbina specialità gastronomiche, mostre fotografiche, lavori artigianali e serata danzante in compagnia de «I Fantasy». [illegible] frazione Artallo, il Circolo Borgo Artallo organizza la 13a sagra dei fiori ripieni. Alle 20, cena sotto gli alberi [illegible] ballo con l'orchestra diretta da Pierre Casanova. Espone [illegible] pittore Giò. La discoteca all'aperto Tamurè, al Prino, ha in programma una notte sudamericana.

Borgomaro. L'associazione «U Castellu» promuove l'11a sagra dei muscoli alla marinara. Il ristorante all'aperto apre alle 19,30. Suonano i Caprice.

Pieve di teco. In frazione Acquetico, prosegue la sagra degli spiedini.

Dolcedo. Alle 21,30, nel sagrato della chiesa di san Tommaso, a Dolcedo, parte il ciclo di concerti classici [illegible] cura di associazione Ponte Grande, Comune, Provincia [illegible] Comunità montana dell'Olivo. Il Quartetto d'archi Butterfly, composto dai violinisti Ruggero Caprani [illegible] Daria Draga, [illegible] Davide Corselle alla viola e da Emma Savouret al violoncello, eseguirà composizioni di Schubert [illegible] Mozart.

Cipressa. Alle 18, vernissage della mostra del pittore Stefano Aicardi nella sala consiliare del Comune. Sarà esposta una sessantina [illegible] opere. Alle 20,30, giochi in piazza.

Sanremo. In piazza Cassini, alle 21,30, suona l'Orchestra di fiati del Conservatorio Vivaldi di Alessandria. In via Corradi, festa della Co.Me.Re. Dalle 16 alle 24, con sagra degli acquisti e concerto dell'Orchestra umoristica svizzera.

Ospedaletti. Sul piazzale a mare, è in pieno svolgimento la «Festa della famiglia», organizzata dall'associazione Gran Sasso d'Italia.

Montecarlo. Terzo concerto di Shirley Bassey alla Salle des Etoiles dello Sporting club. Dalle 22,30, la cantante presenterà successi tratte dalle colonne sonore [illegible] film di James Bond, come «Goldfinger». Il costo è di 750 franchi.

Nizza. Per il Jazz festival all'Arena di Cimiez, è il turno del [illegible] Coy Tyner Trio e del quartetto di Gary Burton. [e. f.]

La grande Shirley Bassey canta questa sera alle 22,30 alla Salle des Etoiles

A Bordighera

Grande festa per i 10 anni del Kursaal

BORDIGHERA. Domenica prossima, 17 luglio, saranno trascorsi esattamente dieci anni dalla rinascita del «Kursaal» [illegible] Bordighera che, dopo un'accurata opera [illegible] ristrutturazione, era tornato alla ribalta come importante luogo [illegible] ritrovo della cittadina delle palme.

In [illegible] dell'importante anniversario, al «Kursaal Club» verrà data una mega festa, con inizio alle 24.

Sono invitati tutti gli amici che hanno contribuito alla crescita del locale e tutti i clienti della frequentata discoteca dell'estremo Ponente.

Il programma del party è an[illegible] «top secret», ma ci si aspetta grosse sorprese. Immancabile una enorme torta con le dieci candeline, che saranno spente dai titolari del locale.

Nei programmi futuri del «Kursaal Club» c'è una serie di feste a tema che si svolgeranno ogni martedì, come [illegible] successo l'anno scorso. I «Martedì sul mare» prenderanno il via il 19 con «Il ritorno».

Alla consolle ci sarà sempre Shorty, vincitore del campionato italiano d.j. animatori del '92. I venerdì e i sabato, come vuole la tradizione del «Kursaal», non mancheranno gli appuntamenti più trasgressivi.

«Il 17 luglio non sarà il punto di arrivo, ma [illegible] "inaugurazione ex novo" verso altri dieci anni [illegible] storia», spiega Shorty. [d. bo.]

Lo spettacolo teatrale debutta martedì alle 21,30 a Genova

Palmieri alla corte dei Doria

L'attore dianese protagonista di una grande rievocazione basata su documenti storici. La rappresentazione in piazza S. Matteo, quartiere della potente famiglia

DIANO MARINA. Interpreta il ruolo dello sguattero che visse il bombardamento [illegible] S. Matteo durante la Seconda guerra mondiale e con disinvoltura [illegible] cala [illegible] panni di un nipote di Andrea Doria, perno dello spettacolo intitolato «Delle cose dei Doria [illegible] San Matteo», al debutto martedì (ore 21,30) a Genova, è Sandro Palmieri, attore dianese che a dispetto della giovane età, trent'anni, vanta un curriculum di p[illegible] piano (si è formato all'Accademia e poi è stato subito catapultato sul palco degli spettacoli di circuito nazionale). Una professionalità che anche la zona dove è nato e cresciuto prima di spiccare il volo per Roma, dovrebbe valorizzare maggiormente.

Il progetto che lo assorbe in questa fase della stagione e originale, garanzia di grandi soddisfazioni: «Rendere vivi i luoghi storici genovesi e liguri, con spettacoli teatrali basati su precise coordinate storiche». L'iniziativa, sviluppata negli anni dall'Associazione Lunaria diretta da Daniela Ardini, dopo una lunga attività svolta all'Albergo [illegible] Poveri trova ora un nuovo sbocco sul sagrato della chiesa di Piazza S. Matteo, con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione e il concorso di abitanti, enti e istituti. S. Matteo era [illegible] quartiere dei Doria e dei Doria parla appunto lo spettacolo nei testi di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni ed Elena Bono con la regia della [illegible] Ardini. Scenografie [illegible] Giorgio Panni, musiche Alessio Panni e Giorgio Neri, proiezioni Adriano Rimassa e Annalisa Roggieri, costumi Eva Pollio, Laura Benzi ed Emanuela Musso.

Spiega Palmieri: «E' un'esperienza avvincente, di grande spessore e che avrà vasta eco. Per quello che mi riguarda, nel primo brano sono lo sguattero che rievoca il terrore delle bombe nel secondo conflitto mondiale. Il racconto giunge dopo che, dal passato, [illegible] sono agitate sulla piazza le figure di Orietta Doria [illegible] poi di Cattaneo impegnato nello scontro con gli Spinola. Successivamente entra in scena Andrea Doria e i suoi rapporti con il corsaro Barbarossa. Io sono un nipote dell'ammiraglio, legatissimo alla storia [illegible] nostro Ponente». «Delle cose dei Doria a San Matteo» sarà replicato il 14, 15, 18 e 19. Nei giorni di spettacolo [illegible] guide turistiche di Genova Insieme organizzano visite guidate a tema sulla piazza.

Fulvio Damele

L'attore d[illegible] Sandro Palmieri

Inaugurazione stasera a Palazzo del Parco

Ecco Humorfestival il via a Bordighera

BORDIGHERA. Si inaugura questa sera, alle 20,30, «Humorfestival», la rassegna di Emilio Isca che debutta dopo il «trasloco» a Sanremo del Salone di Cesare Perfetto. Le tensioni tra le due manifestazioni, comunque, non accennano a placarsi.

L'organizzazione di «Humorfestival» parla [illegible] «locandine strappate, tentativi di farle ritirare dai negozi». E ancora: «E' stato detto all'esercente del bar, tradizionale nostro porterre generale: "O togli subito queste locandine, o altrimenti non [illegible] porto più nessun umorista"», riferisce Beppe Maiolino, addetto stampa di Emilio Isca.

Questa sera, dopo l'inaugurazione, si svolgerà la premiazione della prima edizione [illegible] «Humorfestival», alle 21,30, all'interno del Palazzo del parco. Riceveranno i premi l'umorista Coco, che esporrà una sua personale, mentre per «Humorbook» saranno premiate le «Pillole [illegible] Comix». «Humorbook special» a Fabio Fazio per «Una volta qui era tutta campagna». Presenta Elia Tarantino. Saranno presenti il cabarettista Cesa[illegible] Vodani, primo vincitore di «Ridi [illegible] Ponente» e ospite al «Maurizio Costanzo Show» e Guido De Maria, condirettore di «Comix».

Gli altri ospiti che erano attesi hanno disdetto a causa del rinvio della cerimonia, prevista inizialmente per sabato [illegible]. L'ingresso è gratuito sia per [illegible] premiazione che per l'esposizione delle vignette, che [illegible] sono a tema fisso e rappresentano uno spaccato dell'umorismo internazionale, da Danilo a Giuliano, da Cavallo, [illegible] Barletta, da Vighi a Witt.

Emilio Isca ha fatto realizzare un catalogo che riporta tutte le vignette esposte al Palazzo [illegible] parco. «Humorfestival» durerà da oggi a domenica [illegible] settembre. «Sarà l'occasione per ritornare ad una vera scuola di umorismo e di costume per riflettere, tra un sorriso e un pugno nello stomaco, sul destino del mondo», spiega Isca. L'Apt ha promosso questa nuova manifestazione. [d. bo.]

La rassegna parte domani con la Camerata Nova

Break-concerti a Cervo via al Festival dei giovani

CERVO. Riparte il lungo ciclo dei «break concerti», promosso da Adriano Strangis e Antonio Rostagno, che accompagna il Festival cameristico di Cervo. La serie [illegible] diciotto esibizioni, dedicata soprattutto alle giovani promesse e ambientata nella suggestiva cornice di piazzetta Dante, prende il via domani, alle 21,30. Alle 21,30, l'Ensemble vocale e strumentale «Camerata Nova» [illegible] Roma presenta villanelle a quattro voci, brani della tradizione popolare scritti nel '500 da Orlando di Lasso, di cui ricorre il quarto centenario della morte.

Di scena, i cantori Matelda Viola, Paola Ronchetti, Ida Viola, Carlos Orellana, Roberto Stuccioli e Guido Vetere, affiancati da Luigi Taglioni alla viola da gamba e Giovanni Caruso al liuto. Il direttore è Luigi Taglioni. La formazione, nata nel '90, compie una ricerca sulla produzione musicale del Medioevo e del primo Rinascimento. Le villanelle che verranno presentate domani sera sono comprese in un compact disc, appena inciso per la casa discografica Stradivarius.

Si proseguirà sabato, con il soprano Erina Gambarini e Michele Guadalupi alla chitarra, mentre martedì 19 sarà alla ribalta [illegible] Compagnia cantante di Ventimiglia. La serie di appuntamenti comprende anche la storia del tango, che abbina recitazione e composizioni di Astor Piazzolla (sabato 23). Il 14 agosto, i Cantores Bormani di Imperia presenteranno un programma intitolato a Palestrina, nel quarto centenario della morte. [illegible] 20 agosto, è attesa la «Jazz line ensemble», composta da strumentisti locali, che avrà come ospite il trombettista genovese Giampaolo Casati. I «break-concerti» termineranno il 28 agosto, con l'Enter jazz quintet. [o. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

CANALE 7: 10 [illegible] Arù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The bold ones, telefilm; 12 Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Agenda Liguria; 13,40 Tg Liguria; 14,30 Laurel e Hardy, cartoni animati; 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi; 18 George, telefilm; 18,30 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Alals Ule Robot, cartoni; [illegible] Good Times, telefilm; 20,30 Giorni d'amore, film; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario; 0,30 Canale 7 [illegible] stop.

TELESTAR: 12,30 Amichevolmente con noi; 14 L'onore della famiglia, telefilm; 15,50 Amichevolmente [illegible] noi; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 20,15 Tarzan contro i mostri, film; 22,30 Il giramondo, rubrica; 23 Fausto Terenzi show; 1,05 Notturno Telestar.

[illegible]: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,15 Diagnosi estate, rubrica; 12,15 Motori non stop, rubrica; 12,45 Mattutina; 13 Un'amica a casa nostra, rubrica; 15 Pomeriggio insieme; 17 Momenti preziosi; 20,10 Rassegna stramba; 20,30 Amarcord, film; 23 Appuntamento con la magia, rubrica; 23,30 Tutto pellicola, rubrica.

[illegible] MIXER TV: 10 Appuntamento con gioielli; 11,45 Wild Wells, film; 13,30 Tenente O'Hara, telefilm; 14 Agenzia Liguria; 14,45 La famiglia Partridge, telefilm; 16,15 Volpe nel pollaio, telefilm; 17,15 I Walton, telefilm; 18,30 Carne and Peter, film; 20,30 Volpe nel pollaio, film; 21,30 Gli uomini della RAF, telefilm; 22,30 Big Match, rubrica; 23 Good Times.

RETE A: 17 Semeraro show, varietà; 19,30 TgA news; 20 Semplicemente Maria, teleromanzo; 22 Shopping club, rubrica.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,15 Motori non stop, rubrica; 12,45 Mattutina; 13 Telefilm; 14 Tg Sette; 15 Vendite commerciali; 16,30 Vangelo; 18 Tele[illegible]; 20,30 Amarcord, film; 23 Tg Sette.

PRIMANTENNA: 8,30 Magazine new; 9 Auto della settimana; 10 Eva, film; 12,30 Pomeriggio al cinema; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,30 Domenica sport, rubrica; 23 Sport, 24 [illegible] di mezzanotte e... dintorni.

TV ARCOBALENO: 7 Junior tv; 11 Nella vecchia fattoria; 13,15 Okey motori; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19 Match music; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 TgA.

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; 9 The [illegible] ones, telefilm; 10 Appuntamento con l'arte; 12 Il tenente O'Hara; 13 Provaci ancora Lenny; 13,25 Telegiornale TN4; 13,40 Il fichissimo del basebatl; 14 Appuntamento con i gioielli; 15 The bold [illegible]; 15,45 L'uomo e la città; 16,30 Il mondo intorno a noi; 17 Crisis, telefilm; 17,45 Beverly Hillbillies; 18,30 Lassie, telefilm; 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale TN4; 19,50 Tg Genova; 20 Fantazoo, cartoni; 20,20 Tg Imperia; 20,30 I miei quartieri; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale TN4; 22,30 Motor shop; 23 Candid camera.

TELECUPOLE: 11,15 FBI, telefilm; 12 Motori non stop, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Sballo per il liscio; 19,25 Tg4 sottogiorni; 20,30 Film; 23 Bella Italia, rubrica; 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale [illegible]; 2 Tg4, ultime notizie.

RETEMIA: 8 Piacere di [illegible]; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna rotocalco femminile; 20,15 Primo piano; 20,30 A tuttomare, rubrica; 22 Se io fossi...; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia.. in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

PRIMOCANALE: [illegible] Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Controsalotto; 14 Sotto nel buio, telefilm; 14,30 Circuito Junior tv; 18,30 Primogiornale; 19 Informazione commerciale; 19,30 Okey motori, rubrica; 20,30 Specchietto retrovisore, film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Genova Italia, rubrica; 1,45 Match music, rubrica.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire: 10.000/rid. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni [illegible] carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43 440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire: 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] (aperto) — Via Stazione — [illegible]. 0184/43.[illegible] — Or.: 21,30 — [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]GHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire: [illegible]
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1880: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

CERVO Garibaldi — (all'aperto) — v. Siena - Tel. 400 846 — Or.: 21,15 - Lire 5000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

DOLCEACQUA [illegible] — Or.: 21,15 — Lire: 5000/rid. 4000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti postferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire: 7000/rid. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — estivo — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. [illegible]
Mia moglie è una pazza assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. Le Pagia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Promoz. [illegible] Lire [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Sanremese — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 — Promozione cinema L. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48 **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass; con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre [illegible] la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. L. 6000
Jurassik Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — promoz. cinema Lire [illegible]
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Lire: 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Inaugurazione: 19

Ariston [illegible] — Tel. (0184) [illegible] — Lire: 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Inaugurazione: 19.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Lire: 10.000/6000
47° Salone [illegible] Inaugurazione, [illegible]

SAVONA

ALASSIO [illegible] — L. 6000/3000 — Or.: 21,15
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti postferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30; 22,30 — L. [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Co[illegible]**

LOANO Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30
Mr Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard ([illegible] '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orfeo e Euridice.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Riposo.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: Film rosso
Grattacielo: China and Sex.
Lux: Riposo.
Nettuno: Mister Jones.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Ori[illegible]: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Insonnia d'amore.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Caro diario.

ARENE

Arena Italia: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Beethoven 2

L'Ottica Otto Franz Sanremo ha conquistato il successo battendo 5-2 la Pizzeria La Palma

Calcetto, Dadone «principe» di Dolcedo

Tre gol del bomber hanno deciso la finale del torneo

DOLCEDO. Finale mozzafiato per il 1° Trofeo Dolcedo di calcio a cinque, che si [illegible] chiuso venerdì sera col successo di Ottica Otto Franz Sanremo sulla Pizzeria La Palma. Il risultato finale di 5-[illegible] può trarre in inganno. La partita è rimasta in parità fino a pochi minuti dalla conclusione, ed è stata sbloccata da uno show personale di Dadone, che firmando una tripletta si è anche laureato capocannoniere.

E' stata proprio la compagine matuziana ad aprire le marcature [illegible] gol di Trasatti al 5'. Al 15' D'Anca ha quindi riportato [illegible] equilibrio le sorti dell'incontro. Il primo tempo si è poi chiuso sul 2-1 per una nuova rete di Trasatti. Nella ripresa si è rifatta sotto [illegible] Palma, grazie a Sas[illegible] subito dopo, è arrivata come una doccia fredda l'espulsione temporanea di Massimo Casella, decisa dall'arbitro Rosato. Dopo i 5' di inferiorità numerica, l'equilibrio delle forze [illegible] campo veniva però ripristinato. Tutto inutile: l'ultima fase porta la fir[illegible] di Dadone, andato a segno al 16', 21' e 24'.

Tra le affermazioni individuali quelle di Antonio D'Anca, miglior giocatore della sfida, e [illegible] Luca Bonavera, il più convincente tra i portieri, che ha [illegible] ottimo rendimento in tutto il torneo. Osservano i dirigenti del Dolcedo [illegible], che hanno organizzato il torneo di «calcetto»: «Siamo soddisfatti per la risposta del pubblico e l'impegno dei partecipanti. Dobbiamo però far rilevare una nota stonata. Non si è potuta disputare la finale per il terzo posto, in programma prima della finalissima, alle 21. E' stata aggiudicata a tavolino all'Euroemme visto che il Bar Nando-Bar dei Tigli non si è presentato perché impegnato nel torneo di Taggia».

Nonostante questa nota polemica, il torneo si è concluso in maniera positiva: il primo impegno del Dolcedo 90 in veste [illegible] organizzatore di tornei è stato superato a pieni voti. Il terzo posto ripaga in parte l'Euroem[illegible] dallo [illegible] subito nelle semifinali contro la dominatrici Otto Franz. Il match che ha condannato Ranise e compagni era finito 6-1: un verdetto che penalizzava fin troppo una formazione partita tra le favorite.

Otto Franz-La Palma 5-2. Otto Franz: Gambacorta, Trasatti, Baldisserri, Dadone, Andreoli, Rainieri. Allenatore Rainieri. Palma: Bonavera, Spizzo, Casella, D'Anca, Zarro, Sasso. All. Brignola. Arbitro: Rosato di Imperia. Reti: [illegible] Dadone, 2 Trasatti, una D'Anca e Sasso.

Enrico Ferrari

L'Ottica Otto Franz si è aggiudicata la prima edizione del torneo di Dolcedo

Taggia, sera degli «edili»

Affermazioni con gol a raffica per «Solco» e «Rodolao-Milea»

TAGGIA. Scontri da «knock-out» alla Coppa Città [illegible] Taggia, che mette in palio [illegible] 10° Trofeo Sicauto. Le eliminatorie del girone C hanno messo in luce [illegible] strapotere di Impresa Edile Sol[illegible] ed Edile Rodolao-Milea, che hanno liquidato [illegible] rivali [illegible] risultati che non lasciano dubbi.

La prima formazione, allenata da Franco Casella, ha liquidato la Bgb Costruzioni Generali [illegible] una prestazione che non l'ha [illegible] vista in difficoltà. Più equilibrato [illegible] primo tempo, in cui la Bgb si [illegible] fatta pericolosa [illegible] un tiro a [illegible] di palo di Cariddi [illegible] altre [illegible] da gol. Poco dopo però è arrivata la rete dell'1-0 per l'Impresa Solco, con Antonio D'Anca. Il temporaneo pareggio è stato poi ottenuto da Pesante, ma il primo tempo si è chiuso con i gialloverdi in vantaggio, su deviazione di Spizzo. Lo stesso giocatore nella ripresa ha trasformato un rigore. Dopo l'espulsione [illegible] Franza, arrivava il 3-2 di Stefano Pistone. L'Impresa Edile Solco ha comunque reagito con un contropiede di Antonio Scala, che ha siglato il 4-2. Lo stesso Scala ha regalato il definitivo 5-2.

Senza storia la partita tra Impresa Edile Rodolao-Milea [illegible] i sanremesi della Virtus Villetta. Lo stesso Giuseppe Rodolao ha aperto le ostilità, insaccando su passaggio di Coppa. Ha quindi firmato il 2-0 su assist di Mitola, poi autore della terza rete. Nella ripresa ha segnato Giordano, e Milea ha arrotondato il risultato. Un colpo di testa di Barucco ha fissato il risultato sul 6-0 finale.

Impresa Edile Solco-Bgb Costruzioni generali 5-2. Edile Solco: Amoretti, Bonavia, Massabò, Martini, Spizzo (Scala), Franza, D'Anca (Casella Massimiliano). All. Franco Casella. Bgb: Nigro, Eremita, Venturi, Marco, Cariddi, Pistone, Pesante. All. Paolo Morricella. Arbitro: Giuseppe Caserta. Gol: [illegible] Spizzo e Scala, uno D'Anca, Pesante e Pistone.

Impresa edile Rodolao-Milea-Virtus Valletta 6-0. Impresa Rodolao-Milea: Battaglia, Barucco (Mitola), Rodolao (Giordano), Milea, Alberti, Coppa, Iaiolo. All. Emiliano Giordano. Virtus: Calvo, Tinè (Cazorzi), Tallabi, Di Benedetto Andrea, Sciolè, Di Benedetto Dino, Di Giorgio (Palmaricciotti).

[e. f.]

Franco Casella allena l'Impresa Solco

Nulla si muove attorno [illegible] un club sospeso nel dubbio: comanderà Borra o la coppia Bassi-De Pasquale?

Sanremese, stavolta il silenzio non è d'oro

Domani altro «vertice», ma l'impressione è che si perda tempo

Gianni Borra

SANREMO. Sanremese, altra puntata. Domani sera la «novela» biancazzurra vivrà un altro capitolo. Si riunisce nuovamente [illegible] vertice e il copione [illegible] sempre lo stesso: da una parte Gianni Borra e il suo gruppo di fedelissimi, forte di una buona consistenza economica ma senza cariche federali (è presidente onorario); dall'altra Loris Bassi, presidente effettivo [illegible] Aldo De Pasquale, d.s., che ricoprono i ruoli ufficiali.

Dalla contrapposizione tra i due gruppi - che finora hanno temporeggiato - deve nascere il futuro: la società deve passare a Borra o restare nelle mani di Bassi [illegible] Pasquale. In mezzo a questo dilemma [illegible] lunga serie di accordi, opzioni, scritture private più [illegible] meno efficaci, dissapori latenti, dispettucci. Insomma la più classica [illegible] lotte di corridoio. Una situazione che, fino ad ora, ha originato [illegible] situazione di stallo.

Si spera che la riunione [illegible] domani smuova le cose. La Sanremese, già piena di guai, non ha bisogno di un'altra estate [illegible]l'insegna dell'incertezza. Troppi gli interrogativi attorno ai biancazzurri. Sia Borra che il duo Bassi-De Pasquale avrebbero alle spalle gruppi pronti [illegible] subentrare. C'è solo l'imbarazzo della scelta tra le tante «voci» di queste settimane: il gruppo Beltrami-Sogliano (con Rondanini mister in pectore), un gruppo piemontese (con Luigi Cichero, allenatore di fiducia), i genovesi guidati dall'ex allenatore biancazzurro Franco Viviani, il gruppo che fa capo [illegible] un imprenditore bordigotto legato [illegible] Bassi e De Pasquale, la «cordata» locale capeggiata da Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti, l'unico che finora non ha fatto misteri sull'interesse per [illegible] Sanremese (ma la trattiva con Borra non è mai cominciata).

Bene. Ma se è così non si capiscono le tante, troppe incertezze. Se c'è un gruppo disposto [illegible] investire nella Sanremese [illegible] serietà, si faccia avanti. Si riuscirebbero a capire meglio le possibilità di [illegible] società che invece rischia per l'ennesima volta [illegible] stare alla finestra fino all'autunno. La Sanremese per ora è una scatola vuota: non c'è allenatore, i giocatori rimasti sono pochissimi, parlare di preparazione o di precampionato è azzardato. L'unico dato positi[illegible] è che Borra, pur senza cariche federali, ha provveduto sia all'iscrizione alla prossima Eccellenza, sia al perfezionamento della domanda [illegible] ripescaggio [illegible] Nazionale dilettanti. Per ora non è successo altro.

Bruno Monticone

Il «balon», lanciato verso le finali, vive un'altra domenica interessante

Pirero-Dogliotti, show [illegible] Taggia

Oggi di fronte il primo e il terzo della classifica

Esaurita ieri sera [illegible] sfida incrociata a distanza tra Sciorella, opposto ad Arrigo Rosso, [illegible] Molinari [illegible] trasferta a Cortemilia con Dotta, la serie A vive oggi una giornata molto interessante per le quadrette della riviera. A Taggia alle 16, Pirero e Aicardi ospitano la Pro Spigno di Stefano Dogliotti. La Pro Pieve [illegible] Mariano Papone è a Caraglio contro Livio Tonello. Infine a Ceva Vacchetto, ormai rassegnato, affronta Bellanti.

A Taggia c'è grande attesa per l'ultimo incontro interno [illegible] girone di qualificazione della quadretta [illegible] Marco Pirero, imbattuta in casa. Dogliotti è un avversario temibile. Gioca, come Pirero, senza l'assillo della classifica e tenterà [illegible] contrare [illegible] colpaccio. Primo e terzo in classifica schierati sul campo per divertire e divertirsi, facendo le prove generali dei playoff.

In pochi scommettevano, a inizio torneo, sull'accoppiata inedita Pirero-Aicardi. Solo un presidente appassionato come Antonio Acquarone [illegible] un tecni[illegible] raffinato quale Giovanni Cassini hanno creduto in questa formazione e i fatti han dato loro ragione. La Taggese capolista vuol restare imbattuta in casa, mentre Dogliotti proverà a vincere per cercare un aggan[illegible] a Dotta al secondo posto. Una miscela esplosiva, che garantisce emozioni e spettacolo.

A Caraglio la Pro Pieve di Mariano Papone affronta senza grossi problemi la formazione di Tonello. Già rassegnate ai playout, queste quadrette cercheranno una vittoria che possa tonificare il morale, in attesa di un difficile girone finale per non retrocedere. Infine a [illegible]eva l'ultima partita in casa di Vacchetto, con Bellanti. Un campionato sfortunato [illegible] il vicecampione, poche le possibilità di resistere a un Bellanti in continuo miglioramento.

[e. m.]

Dogliotti, terzo della classe, sulla strada della Taggese di Pirero ed Aicardi

[illegible]

Trionfa Sanremo

SANREMO. Il vecchio pallone elastico, sia pure in versione «leggera» per giovanissimi, ha regalato alla riviera [illegible]ei fiori — terra di antiche e non sempre adeguatamente ricordate tradizioni in questo sport — una medaglia d'oro alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, in programma in questi giorni [illegible] Torino. A vincere, [illegible] campo maschile, è stata la formazione della Scuola media di San Lorenzo al Mare (sezione staccata della «Marconi» di Riva Ligure), che nel girone finale e decisivo ha battuto sia Genova (8-6) che i padroni di casa del Moncalieri (5-1). Guidata dall'allenatore Fulvio De Giorgis, sanremese, la formazione vincitrice era formata da Roberto Lanteri, Luigi Re, Antonio Balestra, Luca Di Lauro, Mattia Natta e Simone Gardano. A conferma dell'ottimo livello raggiunto dai giovanissimi del pallone elastico leggero della riviera dei fiori anche l'ottima performance, in campo femminile, della squadra della Scuola media sanremese «Calvino», guidata dal professor Francesco Sarchi, che nel torneo «in rosa» ha conquistato la medaglia d'argento sfiorando anch'essa il successo pieno. Protagoniste delle gare torinesi sono state Luana De Vincentiis, Lorena Ghigo, Elena Vinai, Cristina Monfroni, Emanuela Di Franco e Luana Balestra.

[b. m.]

Ha vinto Montissori

[illegible] successo il Trofeo [illegible]

IMPERIA. Anche un'insolita gara di biathlon tra le sfide che contraddistinguono questo primo scorcio d'estate in Riviera. Il Trofeo Rabina, disputato nel tratto corrispondente alla strada «incompiuta» tra Oneglia [illegible] Diano, ha visto impegnata una trentina di atleti, con l'abbinamento nuoto-corsa che verrà riproposto il prossimo mese.

La gara promossa dal Circolo tavole [illegible] vela, che aderisce all'Arci, ha avuto come partenza e arrivo proprio lo spiazzo della «Rabina», prima dello sbarramento che impedisce l'accesso alla litoranea, [illegible] ha visto trionfare l'imperiese Bruno Montissori, trentenne del Riviera Triathlon. Ha compiuto i 400 metri [illegible] nuoto in 7'54', mentre i quattro chilometri di corsa sono stati coperti in 16'29'.

Alle spalle di Montissori si [illegible] piazzato Andrea Garibaldi, della Maurina Olio Carli, con un onorevole 24'31' complessivo. Il tempo deriva dalla somma di 9' minuti a nuoto e [illegible] ottimo 15'31' [illegible] podista. In terza posizione Giancarlo Bari del Riviera Triathlon con 24'54' totali. Dello stesso team è Ivano Anfossi, quarto, mentre Carlo Pino della Maurina ha conquistato il quinto posto. Marco Vassallo, alfiere dell'As Caramagna, ha concluso in sesta posizione.

Alla competizione ha partecipato, soltanto per la parte relativo alla «terraferma», il «benzinaio volante» Mimmo Del Vento, da sempre protagonista alla Maratona del Faudo e in altre corse che si svolgono nella zona. Ha concorso al fianco dei maggiori specialisti locali di [illegible] specialità che viene praticata con minore frequenza rispetto ad altre discipline, ma che merita di [illegible]ssere valorizzata. Dice Del Vento: «Un modo può essere proprio promuovere iniziative come quella della 'Rabina'».

[e. f.]

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

Residence a pochi minuti dal mare, in pieno centro città, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze.
Appartamenti mono-bi-trilocali con finiture accurate, box e giardino privato a partire da **Fr.F. 280.000.**
Alte rendite locative in grado di soddisfare gli investitori più esigenti.
Esempio di acquisto di un monolocale:

Prezzo	**Fr.F.**	**280.000**
Apporto personale 30%	**Fr.F.**	**84.000**
Importo mutuato	**Fr.F.**	**196.000**
Rata corrispondente ad un periodo di 15 anni	**Fr.F.**	**1.885 /mese**
Rendita locativa	**Fr.F.**	**2.200 /mese**
Utile	**Fr.F.**	**315 /mese**

JUAN LES PINS

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, a soli 300 mt. dalle spiagge, a cui si accede direttamente. Tutto è stato concepito e studiato per offrire il massimo comfort: ampi viali fioriti con fontane che degradano verso il mare, circolazione delle auto esclusivamente nel sottosuolo, appartamenti con ampie superfici elegantemente rifiniti.
Prezzi eccezionali:
monolocali a 350.000 Fr.F.
bilocali a 490.000 Fr.F.
trilocali a 518.000 Fr.F.

CANNES

Sulla collina di Cannes, a soli cinque minuti dalle spiagge, si sta realizzando, su una estensione di 15 ettari, un intero villaggio dedicato a chi vuole una vacanza all'insegna del relax e dell'attività sportiva: campi da tennis e calcio, piscina olimpionica, palazzetto dello sport, un lago artificiale con attorno un percorso ginnico attrezzato. Tutte le strutture sono a disposizione dei residenti, ma non gravano assolutamente sui costi condominiali. Soluzioni abitative curate in ogni particolare con ampie terrazze, cantine e posti auto; sono disponibili **appartamenti in residence a Fr.F. 335.000 e ville direttamente sul lago a Fr.F. 840.000.**

NIZZA

Appartamenti nuovi varie tipologie, zone centrali, dotati di tutti i comforts:
monolocali pronta consegna a Fr.F. 310.000
bilocali in costruzione a Fr.F. 350.000
trilocali in costruzione a Fr.F. 765.000

CANNES CENTRO

A 5 minuti dalla Croisette e dalle spiagge, a pochi passi dagli eleganti ed esclusivi negozi di Rue d'Antibes, prestigioso residence con finiture di alto livello, ampie terrazze, pavimenti in marmo, box e posti auto. Appartamenti **mono-bi-trilocali a partire da Fr.F. 375.000.**

CAGNES SUR MER

In piccolo residence immerso nel verde, a soli 100 mt. dalle spiagge, bilocali con vista mare **da Fr.F. 500.000.**

SAGOR®

- Programmi immobiliari con il miglior rapporto qualità/prezzo
- Immobili garantiti da primari istituti bancari
- Mutui al **tasso fisso del 7,5%**

ESAMINIAMO PERMUTE ANCHE IN CITTÀ

[illegible]
[illegible]
MILANO - ROMA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 10 Luglio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Primi esiti dei controlli incrociati tra Imposte dirette e Previdenza sociale

Inps, scoperti seimila evasori

Già inviate le lettere per recuperare i contributi mai versati da migliaia di aziende savonesi
Nel mirino soprattutto artigiani e commercianti che hanno omesso di pagare oltre tre miliardi

SAVONA. Oltre 6 mila artigiani e commercianti savonesi nel mirino dell'Inps. Sono sospettati di aver evaso le contribuzioni previdenziali. Sono stati scoperti in seguito ai controlli incrociati effettuati con l'Ufficio imposte dirette. Nei prossimi giorni i presunti evasori riceveranno una lettera in cui gli uffici previdenziali notificano il mancato versamento delle tasse. L'iniziativa rientra [illegible] l'ambito dei controlli a tappeto con [illegible] l'Inps a livello naziona[illegible] ha scoperto oltre 1 milione e 200 mila evasori.

«I mancati versamenti contributivi sono stati scoperti grazie ai controlli incrociati [illegible] il Fisco - spiegano all'Inps - in base alle dichiarazioni dei redditi, infatti, a Savona risultano circa [illegible] mila commercianti [illegible] artigiani che pur essendo titolari di reddito [illegible] lavoro autonomo hanno tralasciato di versare i contributi all'Inps». Dal confronto fra le denunce del 740 e i versamenti previdenziali sono venuti alla luce un numero assai elevato di evasioni. Precisano all'Inps: «In realtà parte degli evasori ha già ha ammesso le proprie colpe presentando domanda di condono. Inoltre, [illegible] sempre i contribuenti si [illegible] colpevoli di evasione totale. Commercianti e artigiani in alcuni casi hanno versato all'Inps inferiori al dovuto». In pratica, un [illegible] per [illegible] degli [illegible] ha tentato di «barare» sul reddito, dichiarando all'Inps cifre inferiori rispetto a quelle denunciate al Fis[illegible]. Un'ingenuità subito scoperta dal «cervellone» dell'Inps che da anni dispone anche dei dati relativi alle imposte dirette.

Gli evasori avranno comunque l'opportunità di farsi perdonare. L'Inps ha infatti previsto un condono. «I mancati contribuenti [illegible] ricevendo una lettera con cui viene identificato per ciascuno [illegible] grande precisione l'amontare del debito. Gli evasori avranno la possibilità di avvalersi delle agevolazioni previste dal condono previdenziale. La domanda tuttavia dovrà essere presentata entro [illegible] primo agosto insieme alla prima rata del versamento». Il condono consentirà agli evasori di rimediare alle «dimentican[illegible]» del biennio 1991-1992.

L'Inps per effettuare quest'operazione di recupero crediti che dovrebbe fruttare circa 3 miliardi ha istituito un apposito ufficio. Per usufruire [illegible] condono è sufficiente telefonare all'Inps oppure inviare una lettera chiedendo un appuntamento. La Previdenza sociale, comunque, mette [illegible] guardia i contribuenti contro possibili errori: «I commercianti e gli artigiani che malgrado abbiano ricevuto la lettera di avviso sono certi di aver sempre effettuato i versamenti, sono invitati [illegible] presentarsi all'Inps per discutere la propria posizione e correggere gli eventuali errori di compilazione dei tabulati. E' sufficiente presentare le ricevute di pagamento».

I controlli dell'Inps hanno portato alla scoperta [illegible] seimila evasori dei contributi previdenziali

Ermanno Branca

SPARATORIA A CERIALE

Albanese ferito due già in carcere

Regolamento di conti nel mondo della prostituzione in Riviera. Un colpo di pistola ha raggiunto alla gola [illegible] giovane albanese, ora ricoverato ad Albenga. A PAG. 35

Ieri a Loano

Furti sui treni Arrestati 4 marocchini

SAVONA: Caccia ai ladri, l'al[illegible] notte, [illegible] un treno della linea Ventimiglia-Venezia. All'arrivo del convoglio nella stazione di Loano, gli agenti della polfer in borghese hanno cerca[illegible] [illegible] bloccare una banda di extracomunitari che [illegible]o appena messo a segno una serie di furti e tentato [illegible] derubare una coppia di turisti.

Quattro dei malviventi, due marocchini [illegible] algerini, tutti ventenni, [illegible] stati arrestati. I complici sono, invece, riusciti a scappare. Nell'operazione i poliziotti hanno anche recuperato una parte della refurtiva: denaro e oggetti d'oro che i ladri hanno abbandonato prima di fuggire.

Il furto dell'altra notte non è il primo che si verifica sui treni [illegible] lunga percorrenza della linea Ventimiglia-Milano. Per questo motivo il compartimento della polfer di Genova ha predisposto un servizio di vigilanza che prevede l'impiego [illegible] poliziotti in borghese. [c. v.]

Loano: la protesta dei turisti per i disagi

Guasto agli impianti in 500 senz'acqua

LOANO. Primo black out idrico della stagione a Loano a causa della rottura di un tubo dell'ex acquedotto Sia, di proprietà del Comune di Borghetto, che serve circa 500 famiglie [illegible] Loano. Per circa 20 ore le abitazioni [illegible] località Morteo e della zona alta di Loano sono rimaste [illegible] i rubinetti all'asciutto. Il guasto verificatosi giovedì nel primo pomeriggio è stato riparato nella tarda mattinata [illegible] giorno seguente.

Spiegano all'ufficio acquedotto di Borghetto: «La segnalazione [illegible] guasto ci è arrivata tramite i vigili urbani, quando eravamo già fuori servizio, solo nel tardo pomeriggio. Purtroppo il nostro ridottissimo organico non ci consente [illegible] avere delle squadre di idraulici [illegible] disposizione [illegible] ore su 24. Abbiamo individuato [illegible] guasto alla tubazione che è stato però riparato il mattino seguente. La squadra degli operai h[illegible] preso servizio alle 7,30 di mattina. Tutti i giorni siamo alle prese con molti interventi».

Resta il problema del vecchio e decrepito acquedotto dell'ex Sia che da anni, almeno quindici, in stato di degrado. [illegible] tempo Loano cerca di disfarsi di queste tubazioni poco affidabili. Il Comune è alle prese anche con un'altra intricata disputa tecnico-giuridica con l'impresa San Lazzaro. Dal dicembre dello scorso anno l'impresa che [illegible] in gestione l'acquedotto sarebbe inadempiente e sta pagando, per questo motivo, una penale che arriverà sino ad un milione al giorno.

La San Lazzaro aveva l'impegno di garantire due milioni di metri cubi d'acqua all'anno attingendo dalla sorgenti della pianura d'Albenga. Le nuove tubazioni non sono state realizzate nei tempi previsti. Loano rischia [illegible] la grande sete estiva. Numerose le proteste [illegible] cittadini anche [illegible]r il rincaro delle bollette che si è verificato dopo la privatizzazione dell'acquedotto. [a. r.]

Si scatena in tutta la provincia l'entusiasmo per il successo della Nazionale sulla Spagna [illegible] Usa '94

Vince l'Italia, Savona felice e stordita

Caroselli di auto e migliaia di persone in centro per far festa

Grande entusiasmo [illegible] strade di Savona per la vittoria dell'Italia sulla Spagna

SAVONA. Hanno dovuto tenere le bandiere arrotolate fino all'[illegible] momento, almeno fino a quando Roby Bagg[illegible] (ancora lui) ha dato [illegible] via alla festa. Come martedì scorso, anzi ancora di più, i savonesi so[illegible] scesi in strada a piedi, in auto, in motorino, con i tricolori e le trombe [illegible] gas per festeggiare l'Italia che approda alle semifinali del Mondiale.

E' stata [illegible] grande festa, fino a notte inoltrata, per migliaia di savonesi che hanno sfogato con enorme entusiasmo l'attesa per la partita. Alle 18 la città [illegible] è improvvisamente addormentata. Le strade di Savona sembravano un paesaggio irreale. Non un'auto, pochi i passanti increduli nel vedere una Savona così deserta proprio nell'ora in cui, normalmente, al sabato sera, i portici di via Paleocapa brulicano di gente.

In moltissimi, hanno voluto stare in compagnia, al bar, magari ancora in spiaggia. Quasi tutti gli stabilimenti balneari savonesi avevano organizzato una serata speciale. Maxischer[illegible] su Italia-Spagna e bibite al fresco per brindare.

Alla fine della partita tutti si [illegible] rovesciati sulle strade del centro e hanno dato il via a un festoso carosello, [illegible] più ru[illegible] di quello che ha seguito i supplementari di Italia-Nige[illegible]. I primi a scendere [illegible] piazza Mameli, come sempre principa[illegible] punto di riferimento (chi [illegible] ricorda i festeggiamenti del Mundial spagnolo dell'82?) per i tifosi, sono stati gli appassionati che hanno seguito la partita nella sala del Filmstudio di piazza Diaz. In meno di un quarto d'ora quasi tutte le vie del centro erano bloccate. Dopo ripetuti caroselli, da piazza Mameli [illegible] partito un corteo formato da oltre 500 ragazzi [illegible] bandiere e fumogeni. hanno raggiunto piazza Marconi per il tradizionale tuffo nella fontana. E' stato un bagno collettivo sotto gli occhi della polizia che è accorsa per impedire che la festa potesse degenerare. Il corteo si è spostato poi in piazza Saffi tra un frastuono continuo [illegible] petardi clacson spiegati e gli immancabili cori «Forza Italia», «Forza Baggio».

Ma è stata una grande festa in tutta la Provincia. In Val Bormida molto entusiasmo, con caroselli di auto per le vie di Cairo, Millesimo e Cengio. E nel Ponente l'Aurelia è stata presa d'assalto da centinaia di tifosi. Il traffico è [illegible] paralizzato fino a tarda serata. Nelle discoteche della Riviera la serata si è trasformata in festa azzurra.

A Loano, un'ora prima della partita, i vigili urbani hanno [illegible]questrato una trentina [illegible] band[illegible] ai venditori ambulanti sulla passeggiata mentre il sindaco Cenere, in previsione dei festeggiamenti, aveva preparato un'ordinanza per rendere libero l'accesso [illegible]le auto nell'isola pedonale.

Paride Pasquino

Dopo le ultime riunioni Forza Italia già sicura di aver raggiunto l'obiettivo

Consiglio, Romagnoli presidente

I Popolari pronti a «scaricare» Santi in cambio della presidente della commissione «Servizi sociali»
Continua il braccio di ferro tra Lega e Biscione per la programmazione urbanistica. Le altre nomine

SAVONA. Forza Italia marcia verso la presidenza del Consiglio e rivendica la funzione di guida del polo moderato. Gli uomini del «Biscione» dopo l'ultima riunione dei capigruppo di maggioranza sono ormai certi di piazzare Ileana Romagnoli alla guida del «parlamentino» savonese e non temono la concorrenza dei rivali. I Popolari del resto sembrano orientati a sacrificare il candidato Pietro Santi pur di garantire la compattezza del polo moderato. Re[illegible] tutta da giocare, invece, la partita sulle Commissioni consiliari. Lega Nord e Forza Italia si contendono in particolare la Programmazione territoriale, che riveste particolare importanza per il futuro urbanistico della città.

«La presidenza del Consiglio spetta a Forza Italia - ha affermato il capogruppo Giuliano Miele [illegible] termine di un incontro [illegible] i capigruppo di Popolari e Lega Nord -. Credo che questo principio del resto [illegible] sia mai stato in discussione. Non mi risulta che esistano altri candidati per questa carica. Per lo meno non ho mai rilevato prese [illegible] posizione ufficiali in questo senso». Miele glissa anche sul tentativo di conciliazione messo in opera nei giorni scorsi dal sindaco Gervasio che aveva proposto una staffetta tra Pietro Santi dei Popolari e Ileana Romagnoli di Forza Italia:

Ileana Romagnoli [illegible] Forza Italia

«Tutte illazioni. Non ho mai sentito una simile proposta. Forse qualcuno ha pensato per un attimo a quest'ipotesi che tuttavia [illegible] mai stata formulata in modo ufficiale. Soprattutto il sindaco non ha mai toccato questo argomento. E poi non accetteremmo mai pasticci come la staffetta».

Del resto gli uomini di Forza Italia smentiscono anche l'ipotesi di un dualismo fra Ileana Romagnoli e Pietro Santi dei Popolari: «Non esiste alcun dualismo - sostiene l'avvocato Mauro Caroli -. I balletti per la conquista delle poltrone [illegible] fantasie. E poi per ballare bisogna essere almeno in due mentre quando uno è solo come Pietro Santi al massimo può dimenarsi».

Il nodo in fondo sta proprio nella compattezza [illegible] cui gli schieramenti sosterranno i rispettivi candidati. Forza Italia dopo [illegible] discussioni dell'ultime settimane ha ritrovato un assetto accettabile e appoggia compatta Ileana Romagnoli. I Popolari che inizialmente avevano sostenuto Pietro Santi [illegible] sembrano pronti a sacrificarlo per quieto vivere. Lega Nord e Popolari hanno comunque propoposto un «contentino» al consigliere più votato dai savonesi offrendogli la vicepresidenza del Consiglio oppure [illegible] presidenza della Commissione Servizi sociali. Santi ha reagito male, sbattendo la porta in faccia ai colleghi di partito che [illegible] hanno «scaricato». Ora dovrà scegliere se accontentarsi di un ruolo di secondo piano o uscire dalla maggioranza.

Approfittando di questa situazione di incertezza anche l'opposizione ha tentato di giocare le sue carte, lanciando la candidatura di un personaggio di prestigio come l'ex sindaco Armando Magliotto. Forza Italia, Lega Nord e Popolari tuttavia sembrano terrorizzati dall'idea di affidare una carica strategica a un personaggio carismatico dell'opposizione. Domani mattina a Palazzo Sisto [illegible] in programma una riunione dei capigruppo che dovrebbe sciogliere le ultime riserve.

Il «Carroccio» e il «Biscione», tuttavia, stanno lottando anche [illegible] altri fronti. Particolarmente contese le poltrone delle Commissioni consiliari. Forza Italia tenta con ogni mezzo [illegible] conqui[illegible] la presidenza della II commissione per la Programmazione territoriale. Da questo organo transitano infatti tutte le pratiche vitali per lo sviluppo urbanistico della città. Nei piani del «Biscione» la Lega dovrebbe occuparsi di Bilancio mentre [illegible] Partito popolare di Servizi sociali. Un'altra poltrona particolarmente scottante [illegible] quella della V Circoscrizione, l'unico avamposto sul territorio per il polo moderato.

Il candidato in pectore era il geometra Franco Fenoglio di Forza Italia ma ora la Lega sponsorizza il giovane Luca Dejana.

Forza Italia, in un comunicato, sottolinea inoltre la supremazia nel polo moderato: «Ringraziamo tutti gli elettori per la fiducia accordata e per aver fatto diventare Forza Italia il movimento politico più votato del polo delle libertà». La stoccata è per la Lega Nord, che comunque ha certamente molte carte ancora da giocare in questa lunga partita a scacchi per i posti che contano. [e. b.]

Nel bilancio

Comune, debiti per sei miliardi

SAVONA. Sei miliardi di debiti «fuori bilancio» per [illegible] Comune. Si tratta di uscite non preventivabili in fase di programmazione cui l'amministrazione comunale si [illegible] trovata a dover far fronte nel corso della gestione. Particolarmente preoccupante il debito provocato dall'Acts. Solo per gli ultimi tre anni il Comune è stato costretto a coprire [illegible] disavanzo di 2 miliardi e 658 milioni. Una cifra altrettanto elevata dovrà essere sborsata dalla Provincia per assicurare il ripiano del [illegible] di trasporto. E un altro miliardo viene pagato dai Comuni minori. Un «buco nero» che assorbe enormi risorse. In seguito alle sentenze della Corte costituzionale [illegible] dalla Cassazione, inoltre, il Comune che aveva espropriato terreni nelle zone di Legino e Mongrifone al prezzo agricolo, dovrà ora [illegible]nnizzare i proprietari in base al valore commerciale degli appezzamenti. Il conto ammonta a 3 miliardi [illegible] 931 milioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto Vaccaro, padre del direttore della Croce Verde

E' morto Ernesto Vaccaro, padre di Federico, il direttore dei servizi della «Croce verde» di Albisola Superiore. Aveva 74 anni e da alcuni giorni [illegible] ricoverato nel reparto di semi-intensiva dell'ospedale San Paolo. I funerali del pensionato non sono stati ancora fissati. [c. v.]

FURTI

Rubato un motorino nel quartiere [illegible] Legino

Continuano i furti in città. L'altro pomeriggio i soliti ignoti hanno rubato [illegible] via alla Strà, nel quartiere di Legino, un motorino che il proprietario, Francesco Pinna, 34 anni, aveva parcheggiato sotto casa. L'uomo ha denunciato [illegible] furto alla polizia che si sta occupando delle indagini. Probabilmente il colpo porta la firma [illegible] drogati alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose di eroina. Una ragazza, V.G., 26 anni, [illegible] stata, invece, derubata dell'autoradio che aveva lasciato sull'auto. [c. v.]

INCIDENTI

Due feriti in uno scontro fra moto in corso Mazzini

Incidente stradale, ieri pomeriggio, [illegible] corso Mazzini. Due moto, per cause in via di accertamento da parte dei vigili, si sono scontrate. Due i feriti: Mirco Pellegrini, 27 anni, abitante in via Crocetta 4/13, che [illegible] stato ricoverato al San Paolo con prognosi di dieci giorni, [illegible] Michele Canone, 42, via Vanini. Quest'ultimo è stato medicato e dimesso. Guarirà in otto giorni. Un'auto è, invece, capottata in via Pirandello. Il conducente [illegible] rimasto leggermente ferito. [c. v.]

VIGILI DEL FUOCO

Domani arriva il comandante Tolomeo Letterio

Cambio della guardia alla guida del Comando provinciale dei vigili del fuoco. Domani mattina, prenderà, infatti, servizio nella caserma di via Nizza, l'ingegnere Tolomeo Letterio, che proviene dalla scuola antincendio di Roma. Sostituisce l'ingegnere Francesco Ardito, che era giunto a Savona nel settembre dello scorso anno è destinato a Milano. [c. v.]

SALDI

Via agli sconti delle vendite promozionali

Da domani a Savona si inizieranno i saldi; per oltre un centinaio di negozi è prevista una campagna di vendite promozionali che potranno protrarsi sino al 10 settembre. Si tratta di un'occasione di rilancio per molte ditte penalizzate dal calo delle vendite che, complice la crisi economica, ha raggiunto il [illegible] per cento. E un'occasione anche per i consumatori, per concludere buoni affari. [e. b.]

L'uomo adesso è ricoverato al S. Paolo

Un surfista travolge sub al largo di Vado

VADO L. Si è sfiorata la tragedia, ieri mattina, al largo di Portovado. Un sub, Marco Rosso, [illegible] anni, abitante in via Nizza, ha rischiato di annegare dopo [illegible] stato travolto da un surfista. Ora è ricoverato [illegible]l'astanteria dell'ospedale San Paolo, in prognosi riservata. [illegible]econdo i medici, l'uomo non è, comunque, in pericolo di vita.

L'episodio [illegible] avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11. Marco Rosso stava risalendo da un'immersione quando è stato urtato dalla tavola di un surfista, un giovane che [illegible] è stato ancora identificato dagli agenti della polizia marittima, il quale ha prestato i primi soccorsi [illegible] sub e lo ha trascinato a riva.

La scena è avvenuta sotto [illegible] occhi di numerosi bagnanti che hanno immediatamente chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce rossa» [illegible] Vado, mentre dal San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza, è uscito l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure a Marco Rosso. Nel frattempo, i [illegible] del pronto soccorso avevano già predisposto le attrezzature per l'eventuale rianimazione. Non ce n'è stato bisogno, fortunatamente, perché le condizioni del sub non erano gravissime. L'uomo è stato poi ricoverato, in osservazione, nell'astanteria: i medici, Marco Zunino e Maurizio Barbero, gli hanno riscontrato sintomi di annegamento e un trauma cranico.

Sulla vicenda gli agenti della polizia marittima hanno [illegible] aperto un'inchiesta. L'indagine intende accertare la dinamica dell'incidente, il primo dall'inizio della stagione balneare. Negli ultimi giorni, la polmare ha, comunque, intensificato i controlli lungo il litorale, tra Savo[illegible] e Varazze, prendendo di mira, soprattutto, gli scooter d'acqua che spesso sfrecciano sotto costa, creando situazioni di pericolo per i bagnanti. La polizia ha già multato una decina di ragazzi per violazione dell'ordinanza della capitaneria, firmata dal comandante Manlio Rittore. [c. v.]

Porto di Varazze

Posti barca Torna la pace in Consiglio

VARAZZE. Si placano le polemiche fra opposizione maggioranza per il progetto del porticciolo.

Il consiglio comunale, svoltosi l'altra sera, ha fatto chiarezza sugli accordi presi dall'Amministrazione per la questione dei posti barca che dovrebbero essere assegnati al Comune. [illegible] progetto depositato presso gli uffici regionali corrisponde con quello originario [illegible] quindi non ci sarà nessuna perdita da parte del Comune dei [illegible] posti barca previsti nell'accordo [illegible] la società Giostel di Paolo Vitelli. Le polemiche erano state sollevate alcune settimane fa dalle forze di minoranza Varazze insieme, Verdi, Lega Nord [illegible] Indipendenti.

Nel Consiglio comunale sono state prese anche alcune decisioni. E' stato, infatti, approvato il piano finanziario riguardante l'ampliamento del cimitero, in frazione Casanova, e la costruzione di nuovi loculi al Pero e alle Faie. La spesa prevista è complessivamente di settecento milioni. [c. v.]

Falso allarme a Vado

«Brucia il forte» occupato dagli anarchici»

VADO L. Allarme incendio, l'altra sera, nel forte secentesco [illegible] San Giacomo, a Vado Ligure, che da una settimana [illegible] occupato da un gruppo di anarchici.

Poco dopo le 23, molte persone hanno telefonato ai pompieri perché avevano visto dei bagliori nel rudere e pensavano che divampasse un rogo. La segnalazione ha mobilitato una squadra di vigili del fuoco della centrale di via Nizza e due pattuglie della volante che hanno subito raggiunto la fortezza e chiarito l'equivoco.

Nel forte non c'era alcun incendio: gli anarchici avevano semplicemente acceso delle torce per non restare al buio dopo che era andato in tilt il gruppo elettrogeno utilizzato per illuminare il rudere. Intanto il gruppetto di giovani replica alle dichiarazioni fatte [illegible] Ugo Ghione: «I rifiuti fotografati non sono altro che il materiale utilizzato per costruire il palco e ristrutturare parte del forte. Consigliamo il signor Ghione di entrare almeno una volta in un cantiere per vedere con quali «rifiuti» lavorano gli operai». [c. v.]

Interrogato ieri

Banda lupara Nega anche Ivan Pavarino

SAVONA. E' durato due ore l'interrogatorio di Ivan Pavarino, [illegible] anni, abitante [illegible] Savona, arrestato nei giorni scorsi con l'accusa di fare parte della «banda della lupara» che, secondo gli inquirenti, avrebbe messo [illegible] segno una decina di rapine nelle province di Savona, Imperia e Pavia, racimolando un bottino di 250 milioni in contanti [illegible] di 350 milioni in oggetti preziosi.

Il giovane è stato sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il magistrato che coordina l'indagine. Sull'esito dell'interrogatorio è emerso poco o nulla: pare, comunque, che Ivan Pavarino come i suoi presunti complici abbia respinto con decisione le accuse, sostenendo di essere estraneo alla vicenda.

Intanto sono sempre latitanti Maurizio Farruggia, 25 anni, [illegible] Loano e Gabriele Fersini, 46, di Savona. I due sono ricercati da polizia [illegible] carabinieri che hanno inviato foto segnaletiche ai commissariati e al[illegible] caserme di tutta Italia. [c. v.]

ALLARME BOMBA

Controlli vicino a casa di Maroni

Una Mercedes rubata, abbandonata dai ladri in via degli Oleandri ai piani di Invrea, poco distante dalla casa del ministro degli Interni Roberto Maroni, ha fatto temere ieri pomeriggio che si trattasse di un'autobomba. Carabinieri e polizia hanno fatto evacuare due palazzine (abitate da alcune famiglie) e poi chiesto l'intervento degli artificieri. La situazione si è normalizzata dopo un'ora quando ci si è resi conto che nell'auto non c'era alcun ordigno.

LETTERE AL GIORNALE

Savona, sulle campane [illegible] polemica inutile

Mi permetta di meravigliarmi per le proteste contro le campane. Non sono più suonate a mano, è vero, e con questo han perso in umiltà, che era una loro splendida caratteristica. Ma [illegible] pur sempre un mattutino saluto alla salvezza, quella operata da Gesù Cristo per tutti e racchiusa nelle parole dell'Angelus. Mi permette di citare il poeta nevrotico, in proposito?

Si rivolge alla Vergine Maria Madre di Cristo.
Te quando sorge e quando cade il die / e quando il sole a mezzo corso il parte / saluta il bronzo che le turbe pie / invita ad onorarte

Non saranno splendidi versi, ma sono di Alessandro Manzoni. La campana permette [illegible] iniziare più serenamente il nuovo giorno dimenticando il precedente concluso nelle bolge degli orribili festivals, degli strombazzamenti delle macchine.

Non dieci minuti di campana (effettivamente [illegible] troppi) ma ore e ore di sibili gemebondi come quelli del vento del nord sulle fessure; ronzii cupi come quelli degli alveari; scrosci di immensi sciacquoni; stridii di lime infuriate; ruggiti leonini che spiegano l'ancestrale fu[illegible] del deserto, la [illegible]sperazione della ferocia [illegible] il terrore dell'impossibile. E il battere ossessivo di martelli sopra incudini, scoppi asmatici di motori, trillar [illegible] vetri in subbuglio come se qualcuno scuotesse un esercito [illegible] cristalli.

Lamenti gutturali di voci femminili; risate galvaniche; scalpitio di cavalli fuggenti; legni battuti in crescendo, guaiti di clacson; ferramento in subbuglio.

Su tutte le piazze, ormai; al Prolungamento, specialmente.

Rileggo i 34 articoli raccolti durante l'inverno a proposito di danni alla salute quando i decibel vanno oltre una certa linea di fede. Saranno ripubblicati il prossimo inverno. D'estate o la città rumoreggia o viene definita cadavere di provincia. Ricercatissimi per coloro che possono, compresi i capi che han trovato il modo di fare i soldi [illegible] e se ne vanno lontano da chi sta male [illegible] è vecchio [illegible] bambino, o è ammalato. I problemi sociali e le tavole rotonde in difesa di questi e di quelli si fanno d'inverno.

F. P., Savona

Troppe erbacce lungo il Letimbro

Per carità, diamo una pulita al greto del torrente Letimbro. Specialmente con il caldo estivo la situazione è diventata insopportabile. Le erbacce marciscono nell'acqua stagnante e dal torrente, specialmente nella zona della voce, si levano miasmi davvero poco gradevoli. In passato le ruspe provvedevano a eliminare gran quantità di gramigna ma quest'anno, prima dell'estate non si sono viste. Colpa della mancanza del sindaco. Ma ora il sindaco c'è e sebbene i detriti dell'alluvione siano ancora al loro posto da due anni, almeno cerchiamo di ripulire un po' le erbacce.

Lettera firmata, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019/81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.731
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE [illegible] TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.674
Nuova, via Corsi 4, tel. 821 955.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso [illegible] 153, tel. 827 202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible]. 640.128
ALBENGA
Comunale, via Mons. Ignazio, tel. 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480 243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bighini 24, tel. [illegible].615
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible]. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554 045.
FINALE LIGURE
Richeri, [illegible] Europa [illegible], tel. 601 703
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia [illegible], tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, [illegible] Garibaldi 38, tel. 628 021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
[illegible] LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880 184
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 9 LUGLIO

NATI. Alessia Muscas, Deborah Accossano, Alberto Polimone, Antonio Mazzotta.

MORTI. Ernesto Vaccaro, [illegible] 75 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Contrada 16/2: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.40 al cimitero della Pace. Andreina Tacchinardi ved. Bonanni, di 78 anni, residente a Milano [illegible] via [illegible] Sanctis 76; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.45 al cimitero di Varazze. Caterina Tissoni, [illegible] 85 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via de Mari 2/3; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Francesco Labate, di 65 anni, [illegible]dente alla Savona in via Nizza 89; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,10 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

MATRIMONI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Il provveditorato agli studi ha reso noto ufficialmente che in Liguria il nuovo anno scolastico si inizierà il 19 settembre. Oltre che nei giorni riconosciuti come festività [illegible]zionali, le lezioni si fermeranno dal 23 dicembre al 7 gennaio e [illegible] 13 al 18 aprile.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

La [illegible] presenta Lorenzini

«Lorenzini le parole d'argilla». Questo il tema della mostra che da oggi [illegible] visitabile al Circolo culturale «La Stella» [illegible] via Colombo ad Albisola Capo. La manifestazione è allestita con il patrocinio della 3M Italia. La mostra sarà aperta [illegible] pubblico sino al 31 luglio dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 22,30. [e. b.]

SAVONA

Ecco [illegible] «Festa [illegible] Mare»

Domani alla società [illegible] mutuo soccorso «Serenella» delle Fornaci è in programma la XX Festa del mare. La manifestazione, che è stata allestita dal Borgo de Fornaxi, prevede anche un'esibizione di ginnastica ritmica e artistica femminile. L'appuntamento è per le 21. [e. b.]

SAVONA

Morando e il lavoro portuale

Oggi [illegible] Palazzo della Loggia del Priamar verrà inaugurata una rassegna sul tema «Il lavoro portuale, un artista: Walter Morando». Rassegna aperta dalle 19 alle 2[illegible]. [e. b.]

L'intervento del sottosegretario Cappelli e le dichiarazioni del procuratore della Repubblica

«Salvare la Piaggio»

Assemblea a Finale con i parlamentari savonesi e il sindacato
Cresce l'attesa per le decisioni del governo. Parla Cassullo

FINALE L. «Siamo al capezzale di un moribondo che vogliamo salvare». In questa affermazione del sottosegretario ai trasporti, Sergio Capelli, c'è la sintesi della situazione, e dell'impegno del governo, per le industrie aeronautiche Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri. Ieri mattina al capezzale del «malato» Piaggio sono arrivati, finalmente, in tanti. All'assemblea organizzata dal consiglio di fabbrica erano presenti oltre al vice-ministro molti parlamentari (Nan, Cameirano, Russo), quasi tutti i sindaci del comprensorio (Finale, Loano, Pietra, Borgio, Ceriale e altri), il presidente della Provincia, Mario Robutti, rappresentanti sindacali. I Consigli comunali del Finalese faranno un documento di sostegno per la Piaggio. Ancora tensione ad inizio assemblea per le polemiche sulla manifestazione di giovedì mattina quando operai e impiegati hanno bloccato l'Aurelia. I dipendenti della Piaggio restano scettici sul loro futuro.

Sul fatto che l'azienda sia moribonda non ci sono più dubbi. La fabbrica con 650 miliardi di perdite, a fronte [illegible] miliardi di entrate, rischia già il fallimento per «soli» 200 milioni. E' stata infatti depositata una istanza, di questo importo, dalla ditta genovese «Siti». Hanno detto ieri in assemblea i lavoratori: «Abbiamo un debito di 20 miliardi con il ministero della Ricerca che se non verrà cancellato entro il 15 luglio, giorno dell'assemblea straordinaria dei soci, potrà essere [illegible] libera all'invio dei libri contabili al tribunale». Il governo assicura il suo impegno. Ha precisato Enrico Nan: «Non bisogna travisare i fatti. Il governo è pronto a fare tre interventi fondamentali: congelare il debito di 87 miliardi della Piaggio con l'Imi, fare altri finanziamenti per 75 miliardi e commissionare sino ad [illegible] esemplari del "P 180" all'anno. Resta il problema dei 20 miliardi. Lo Stato non po strappare questo debito, ma solo procrastinarlo». Ha aggiunto Sergio Capelli: «L'intervento pubblico è subordinato ad un piano industriale preciso. Sono finiti i tempi degli interventi assistenziali. Posso confermare che non ci sono ipotesi di trasferimento a Varese del "P 180"».

Proprio questo è uno dei timori dei lavoratori. La probabile creazione di un [illegible] polo privato per il settore, che comprenda anche la Piaggio, potrebbe essere il preludio a stravolgimenti. «Temiamo che il nostro "P 180" venga portato alla Aermacchi. E' tutta una questione politica», hanno detto. Il [illegible] Nanni Russo ha poi ricordato il segnale positivo che arriva dal parlamento. Ha detto: «C'è un documento della Camera in cui si chiede al governo di impegnarsi perché le previste commesse per il settore siano estese anche ai velivoli ad ala fissa e cioè anche alla Piaggio». Altre due scadenze attendono l'azienda: il 13 luglio l'incontro con il governo e il 15 l'assemblea dei soci. Da più parti sono arrivate critiche soprattutto agli azionisti, in particolare per le banche e la Finmeccanica. «Se non ricapitalizzano rischiano di perdere comunque i loro soldi» è stato detto. Conclude il sindaco, Pietro Cassullo: «Dobbiamo essere pronti a cambiare anche società e nome se vogliamo garantirci il futuro. Certe ipotesi, [illegible] la liquidazione, vanno prese in considerazione».

Alla Piaggio si susseguono le assemblee per salvare la fabbrica

Augusto Rombado

Il giudice Acquarone «Ora ci vuole calma»

SAVONA. Sussurri e grida, nelle retrovie del «caso Piaggio». Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, passa al microscopio con il consueto equilibrio l'iniziativa del sindaco capo-popolo Piero Cassullo. Sfoglia le relazioni delle forze dell'ordine, si mostra perplesso, scuote la testa, invita con forza alla calma. Ed è subito polemica. Il sindaco - in odore di denuncia penale per aver trattenuto un bossolo esploso da un agente della stradale, fronteggiato dagli operai in agitazione - si dichiara «esterefatto» per le opinioni espresse dal magistrato. Ma il giudice getta acqua sul fuoco.

Tra i manifestanti si è formato un largo fronte favorevole al sindaco Cassullo. Che ne pensa, dottor Acquarone?

«L'ufficio della procura della Repubblica non poteva restare insensibile. Eravamo preoccupati per le informative delle forze dell'ordine e per le notizie di stampa su occupazioni di strade, della ferrovia e di altri stabilimenti pubblici. Non bisogna dimenticare che si tratta di fatti tali da integrare ipotesi di reato. E si devono valutare le possibili reazioni dell'opinione pubblica, anche di fronte al timore di nuove occupazioni».

Nessun giudizio morale nei confronti del sindaco, allora?

«Macch[illegible]. Ho semplicemente inteso far presente che - [illegible] del resto è ovvio - certi comportamenti sono contrari alla legge penale e vanno perseguiti d'ufficio per evidenti [illegible]tivi di ordine pubblico. Non sono stati espressi, né si è inteso esprimere giudizi morali su singole persone, peraltro degne di stima, ma soltanto censurare comportamenti [illegible] tollerabili da parte di chicchessia e in particolare da parte di chi esercita funzioni pubbliche».

Eppure il primo cittadino di Finale, almeno per un giorno, ha avuto la sensazione di trovarsi schierata contro l'intera procura di Savona.

«Ho avuto un colloquio cordiale col sindaco Piero Cassullo, che ha compreso il senso del mio intervento. Dal suo canto ha sostenuto di aver svolto nella vicenda un ruolo di moderazione e di pacificazione».

Si è profilata l'eventualità di una denuncia nei confronti di Cassullo.

«E' presto per tirare le somme dell'intera vicenda. Gli animi sono ancora troppo agitati, le informazioni che mi sono arrivate sono frammentarie. Ho bisogno di verificare molti elementi prima di prendere decisioni. Un fatto però è certo: il ruolo di ognuno sarà esaminato con attenzione, e con particolare cura per quanto riguarda le responsabilità di chi avrebbe la funzione di evitare incidenti e minacce alla sicurezza».

Intanto, spunta una [illegible] controcorrente. C'è qualcun altro che elogia tanto gli operai quanto polizia e carabinieri. Gianni Perotto, del consiglio di fabbrica, non ha dubbi: «La tragedia era dietro l'angolo, la tensione era esplosiva. Ma alla fine ha vinto il buon senso dei dipendenti Piaggio e delle forze dell'ordine. E si è evitato il peggio».

[m. p.]

Il procuratore Renato Acquarone

CONTROLLI ANTI-ALCOL

E' scattato in provincia di Savona il piano per prevenire gli incidenti del sabato sera

Contro le stragi, notte di controlli

Ingorghi e code sulle strade delle vacanze: la Riviera presa d'assalto dai villeggianti. Record di rimozioni
L'inutile caccia ai parcheggi sul lungomare del Ponente, la zona del Malpasso ancora assediata dalle auto

SAVONA. Code il mattino, controlli di notte. Un sabato «di fuoco» per il traffico stradale in Riviera. Già nelle prime ore di ieri, un serpente di automobili si è spostato a fatica, lentamente, dagli svincoli autostradali ai «paradisi» degli ombrelloni e delle sdraio. La caccia al parcheggio ha toccato punte da nevrosi nella tarda mattinata. Poi, alla mezzanotte, polizia stradale e carabinieri hanno dato il «via» a un'intensa operazione di prevenzione, contro le stragi del sabato sera. Le pattuglie coordinate dai comandanti Daniele Giocondi (stradale) e Silvio Ghiselli (carabinieri) sono scese in campo lungo la via Aurelia tra Varazze e Alassio per distribuire multe, ritirare patenti. E salvare vite.

Le prime code compaiono ieri mattina nel tratto di strada tra Borghetto Santo Spirito e Pietra Ligure. Una lunga colonna di automobili targate per lo più Genova, Milano e Torino, prendono d'assalto i lungomare. Entra in azione il carro-attrezzi, si parte con le rimozioni forzate, che la scorsa settimana avevano raggiunto nella zona [illegible] Malpasso il record di 70 interventi. Ed è ancora una volta il Malpasso, anche ieri, a dare filo da torcere alle forze dell'ordine. Ancora villeggianti bloccati in macchina, sotto il sole. Ancora clacson impazziti e l'inutile ri[illegible] di un parcheggio.

La mappa degli ingorghi e delle code in poche ore si allarga. Non tardano a subire rallentamenti i tratti di strada tra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, tra Finale e Spotorno. Calma piatta nel tardo pomeriggio: strade deserte, tutti a casa a guardare l'Italia che vince, la grande prova della Nazionale. Ma è soltanto una tregua. A mezzanotte in punto si accendono i lampeggianti azzurri della polizia stradale, [illegible] dai recinti le radiomobili dei carabinieri. Scattano i posti di blocco in tutta la provincia. Si parte da Varazze.

E' una guerra alle stragi del sabato sera voluta dal prefetto Della Corte. Per una notte, una «task force» di agenti e militari - ma anche di medici - ha tenuto sotto controllo le strade più trafficate della Riviera. Nel mirino, soprattutto i giovani di ritorno da bar e discoteche, troppo spesso alterati dagli effetti dell'alcol e di droghe leggere.

A organizzare il piano di controlli hanno partecipato anche il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi, il questore Mimmo Nicoliello, oltre ai comandanti Giocondi e Ghiselli. Il progetto è del tutto inedito, per la provincia di Savona. Per la prima volta carabinieri e polizia hanno svolto controlli «scientifici» per accertare la presenza di alcol e droga nell'organismo degli automobilisti fermati ai posti di blocco. Gli [illegible] del sangue e delle urine sono stati effettuati grazie alla presenza di un medico dell'Usl e di un'ambulanza, affiancati agli uomini in divisa.

Nei prossimi giorni si avrà il bilancio della prima notte di guerra ai pericoli della strada. Ma è soltanto l'inizio. L'ordine del prefetto è «continuare gli esami e le multe». A chi rifiuta di sottoporsi ai controlli viene immediatamente ritirata la patente. Gli automobilisti sorpresi al volante in condizioni di ebbrezza vengono multati inesorabilmente, mentre scatta il ritiro della patente. Ma non è tutto. Nei piani di polizia stradale e carabinieri c'è anche un'indagine sul viavai notturno dei giovani nelle località turistiche della provincia. Dai posti di blocco nascerà una mappa degli spostamenti, e un identikit del guidatore-tipo in Riviera.

Michele Polcino

Controlli anti-alcol di polizia stradale e carabinieri sulle strade della Riviera

Voti positivi

I maturandi a caccia dei Sessanta

SAVONA. Ultimi giorni per l'«esercito» di studenti savonesi alle prese con gli esami di maturità. Dopo gli scritti, da due settimane gli oltre 1700 maturandi della provincia stanno sostenendo gli orali dinanzi alle commissioni esaminatrici.

Prova quest'ultima che, in base ai commenti raccolti fra gli allievi dei vari istituti di Savona, Riviera e Val Bormida, non sembra creare troppi problemi. Le conferme arrivano da ogni parte, dal liceo «Calasan[illegible]» di Carcare, dall'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» e dell'Ipsia di Cairo, dall'Ipsia, delle magistrali «Della Rovere», dal «Boselli» e dal Nautico di Savona. Pareri analoghi anche fra i maturandi dell'Alberghiero di Finale e Albenga, dall'Ipsia di Finalborgo, dallo Scientifico di Finale e dal Classico di Albenga.

La speranza è che i risultati non si discostino da quelli dell'anno scorso: allora maturandi avevano ottenuto mediamente buone votazioni. Numerosi, infatti, furono i 60.

[l. b.]

Convegno a Loano

Parco marino Il bilancio dopo 6 anni

LOANO. Solo sui pannelli sottomarini della barriera di Loano [illegible] state, sino ad ora, identificate 75 specie di alghe e 117 animali, di cui 50 appartenenti ai Briozoi. E' uno dei risultati positivi conseguenti con la barriera artificiale realizzata nell'87 nel tratto di mare antistante a Loano.

La relazione sul parco è stata fatta dal proffessor Giulio Relini, docente di ecologia all'Università di Genova nell'ambito del convegno «Loano per la difesa del mare» conclusosi ieri mattina a palazzo Doria. Al convegno, organizzato dal Comune e dall'Università di Genova con la collaborazione della «Portobello spa», hanno partecipato anche [illegible] provenienti da tutto il mondo.

Secondo Relini i risultati conseguenti alla barriera sottomarina sono importanti sia per la flora che per la fauna marina.

Il parco potrà essere utilizzato anche a scopo turistico, una buona occasione per attirare i turisti amanti dell'ecologia e mondo sottomarino.

[a. r.]

Nonostante i severi controlli sulle spiagge il loro numero è in aumento

Alassio si ribella agli ambulanti

Lettera dei commercianti al sindaco Avogadro

ALASSIO. Sono diventati i protagonisti di questa estate torrida, con i loro strumenti musicali, i loro valigioni portamerci, i loro banchetti improvvisati su trepiedi pieghevoli. I più disorganizzati si limitano all'antico gesto della mano tesa col piattino.

Parliamo dei venditori ambulanti, spesso provenienti dalle nazioni africane, ma anche dai paesi dell'est, e degli accattoni a vario titolo.

Un vero e proprio esercito che la crisi e i rimescolamenti delle migrazioni etniche butta oggi sulla spiaggia dell'apparente benessere. Ma i loro piccoli affari sottraggono spazio ai commercianti regolari che hanno fatto sentire la loro voce di protesta al sindaco Roberto Avogadro.

In una lettera sottoscritta dai presidente della Confcommercio, Lino Vena, e della Confesercenti, Ruggero Ruggeri, si evidenzia questo fenomeno, invitando l'amministrazione comunale ad eliminare questa «piaga» che porta accanto alla concorrenza sleale anche una immagine da terzo mondo.

«E' una vera e propria [illegible] corte dei miracoli, che sta invadendo le nostre cittadine balneari, certo spinte dal bisogno ma comunque in concorrenza sleale con i commercianti che debbono oggi, in tempo di crisi, affrontare una tassazione che diventa sempre più pedante». Così commenta il [illegible] fenomeno Pino Maiellano, titolare del Bar Jolly di via Marconi, portavoce provinciale dei pubblici esercizi aderenti alla Confesercenti.

Ad Alassio, negli anni sc[illegible]si, il numero degli extracomunitari lungo l'arenile era stato fortemente limitato. Si era passata la voce che i vigili urbani sequestravano la merce e effettuavano severi controlli sul permesso di soggiorno. Ma si ha l'impressione che un aumentato numero di africani si traduca nella necessità di affrontare anche il rigore dei tutori dell'ordine nel comune di Alassio.

A questi si devono aggiungere i venditori ambulanti che provengono dai paesi dell'est europeo i quali propongono «buoni affari» cercando di vendere strani oggetti di artigianato delle loro nazioni.

A questi venditori si vengono ad aggiungere anche i cosiddetti artisti girovaghi che, un tempo limitati, davano anche un tocco di caratteristico e di dignitosamente simpatico.

Dice Lino Vena, presidente della Confcommercio: «Non si richiede altro che il rispetto delle leggi e alcune norme di decenza. Non è bello trovarsi assediati da chi chiede l'elemosina. Un rituale che era diventato un ricordo ma che sta ritornando di attuali

[c. sr.]

Polemiche sulle nomine agli enti di secondo grado

Albenga, lite in Consiglio per il raddoppio delle Fs

ALBENGA. Il consiglio comunale, terminato con l'abbandono per protesta della seduta da parte della minoranza, ha approvato la proposta avanzata dal sindaco Viveri alle Ferrovie per un tracciato di massima che comporti la creazione della nuova stazione ferroviaria a Bastia. L'adesione al nuovo tracciato è venuta anche da Barbero e da Salomone che non appartengono alla maggioranza uscita vincitrice della recente consultazione elettorale. La scelta relativa al trasferimento a monte dei binari è determinante per quanto riguarda il futuro sviluppo urbanistico della città. Contro la decisione di Viveri c'è la forte opposizione del migliaio di abitanti della frazione di Bastia che si considerano «sacrificati» da una serie di scelte comunali, compresa la futura discarica comprensoriale.

Ma l'oggetto del contendere è stata l'assegnazione dei posti riservati alla minoranza negli organismi di secondo grado delle Comunità Montane e nel Consorzio Nuovo Agricoltura. Viveri avrebbe, con i voti non strettamente necessari alla nomina dei rappresentanti di maggioranza, influenzato indirettamente la scelta non già dei candidati che godevano la fiducia dell'opposizione ma di quelli proposti dal consigliere Salomone, già leader della lista del pds-pri. Tale risultato scatenava le proteste della opposizioni che giustificavano il loro atteggiamento e la loro protesta nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri a mezzogiorno, nella sede della Lega. Da parte sua Viveri ha commentato: «La votazione non poteva non avvenire che con voto segreto, trattandosi si scelta di persone. Nel segreto dell'urna ognuno si è poi comportato come ha ritenuto più opportuno»

[r. sr.]

I due sindaci fanno «pace» durante la processione

«Miracolo» sul porticciolo Pietra e Loano trattano

PIETRA L. «Ci siamo accorti che la gente delle nostre città non vuole nessuna guerra per il porto, per questo abbiamo iniziato a discutere». Daniele Negro, sindaco di Pietra, annuncia che è finito il tempo delle polemiche con Loano. La dichiarazione [illegible] viene al termine di un vertice [illegible] dopo la solenne processione di San Nicolò, un'insolita occasione per sancire «l'inizio della pace». I due sindaci, Francesco Conere di Loano e Daniele Negro di Pietra, hanno discusso del caso porto, in processione, alla presenza del presidente della Provincia, Mario Robutti, e del neo deputato Enrico Nan.

San Nicolò ha fatto un altro miracolo? Risponde Negro: «Quest'incontro è stato quasi casuale. Pochi giorni fa avevo chiesto a Conere i volumi dello studio matematico sul porto fatto da un gruppo danese. Ho ricevuto una risposta positiva. Da qui è nato il mio invito per la processione. A Pietro non siamo contro il porto di Loano, vogliamo solo che non distrugga le nostre spiagge. Ci sono ora i presupposti per verificare le conseguenze sugli arenili e trovare [illegible] soluzione». Tutti i problemi non sono risolti con la partecipazione dei due sindaci alle cerimonie religiose di San Nicolò ma qualcosa è cambiato, in positivo, nei rapporto fra le due amministrazioni dopo un anno di polemiche anche con minacce di querele.

Buone [illegible] anche sul fronte societario per la «Portobello» la spa che ha la concessione il porticciolo. Nel giro di poche settimane i lavori di ampliamento (da 500 a mille posti barca con un investimento di circa 30 miliardi) riprenderanno. L'impresa Grassetto sostituirà la Sparaco Spartaco nella realizzazione delle opere a mare.

[a. r.]

Albanese colpito alla gola da un colpo di pistola. Due arresti nella notte

Ceriale, sparatoria con un ferito E' il racket della prostituzione?

CERIALE. Sparatoria (con un ferito) per un regolamento di conti nel mondo della prostituzione. Una decina di persone, in prevalenza di nazionalità albanese, sono state protagonisti [illegible] un gravissimo episodio culminato nell'esplosione di un colpo di pistola che ha raggiunto alla gola Terziu Flamuur, 27 anni, ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Albenga.

Per ora, data la reticenza dei testimoni (per questo motivo sono stati arrestati per falsa [illegible] reticente tetsimonianza il cugino e il fratello del giovane ferito albanese), non si è ancora ricostruito completamente [illegible] quadro e le motivazioni dell'episodio, e [illegible] prattutto chi abbia sparato. Il fatto avvenuto verso le tre di notte nella prima periferia di Ceriale. Di certo si sa che l'episodio, che per [illegible] fortunata casualità non è finito con un morto, è in qualche modo collegato col mondo della prostituzione che si snoda lungo i rettilinei dell'Aurelia fra Ceriale e Albenga. A quanto pare, [illegible] indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Alberto Landolfi, si muovono in due direzioni. La prima è quella di [illegible] «lezione» impartita a chi. La seconda, forse meno probabile, si riferisce invece [illegible] un regolamento di conti fra controllori di una parte del mercato di «lucciole», soprattutto quelle provenienti dall'Est.

La zona di Ceriale dove l'altra notte [illegible] avvenuta la sparatoria tra albanesi

Sull'intera vicenda è [illegible] il più impermeabile dei segreti istruttori. Il sostituto Landolfi intende individuare tutti i protagonisti della «calda» notte in via Pietrafraccia, alle spalle del centro storico. Per ora i tre che ha individuato [illegible] hanno voluto [illegible] dire quello che sapevano e quello che hanno detto sarebbe manifestamente falso.

Risulterebbe anche che i dieci protagonsiti dell'episodio siano tutti albanesi, muniti di regolare permesso di soggiorno [illegible] di contratto [illegible] lavoro presso aziende della piana albenganese. Che si sia trattato di lite fra connazionali conclusasi con la richiesta violenta di «saldare il conto»? Oppure ci si trova di fronte [illegible] [illegible] conduce una doppia vita: lavoro di giorno, controllo della prostituzione di notte?

La «colonia» degli albanesi, nel comprensorio ingauno, [illegible] è numericamente rilevante, anche se esiste un loro gruppo molto affiatato, che deve aver messo radici quando due anni fa circa un buon [illegible] di «rifugiati» di quella sfortunata nazione vennero ospitati dal Governo Italiano a Savona.

Le indagini, su ordine della magistratura, sono state svolte dalla caserma dei carabinieri di Ceriale, in collaborazione [illegible] gli uomini della Compagnia di Albenga. Non risulta facile mettere assieme tutti i tasselli che hanno portato allo sparo nella notte in via Petrafraccia. Terziu Flamuur, [illegible] ferito, è stato probabilmente trasportato dal fratello [illegible] dal cugino all'ospedale di Albenga. Le ambulanze della Croce Rossa di Ceriale e quelle della Bianca di Albenga non [illegible] infatti state chiamate. E l'identità del ferito è stato il solo bandolo che ha permesso [illegible] iniziare le indagini su di un episodio ancora da definire del tutto.

Il ricorso ad un'arma da fuoco crea preoccupazione poiché testimonia di un clima di violenza che [illegible] generato dal mondo della prostituzione non è così innocuo come qualche volta si è propensi a credere.

Entro oggi il magistrato [illegible] glierà [illegible] [illegible] riserbo e si potrà così conoscere nella sua certezza [illegible] la portata del fatto di cronaca nera.

Romano Strizioli

Lotta fra clan

Donne dall'Est e dall'Africa

CERIALE. La prostituzione e le sue negative conseguenze [illegible] diventate ormai una «piaga storica». Malgrado le iniziative che di tempo in tempo gli stessi sindaci hanno assunto, il «più vecchio mestiere del mondo» continua [illegible] proliferare, seguendo le mode e le novità della storia [illegible] delle migrazioni. Lungo l'Aurelia, [illegible] direzione [illegible] Albenga, dopo le italiane del dopoguerra sono recentemente arrivate le «lucciole» dei paesi extracomunitari, i travestiti e i viados, le donne delle nazioni dell'Est. In questo mutevole panorama nascono conflitti legati al «controllo» e alla «gerarchia» che sfociano in regolamenti di conti. Fra le tante iniziative per sconfiggere questa piaga ormai endemica ce n'è una recente: quella di rendere pubblici i nomi dei «clienti» delle donnine. Ma [illegible] minaccia per ora rimane tale e nelle serate di fine settimana l'Aurelia è invasa da auto che procedono a passo d'uomo. (r. sr.)

NOTIZIE FLASH

LOANO

Ritrovata un'auto forse utilizzata per la rapina alla Carige

E' stata ritrovata in piazza Cadorna dai carabinieri una delle auto, una Golf targata Pavia, che è stata forse utilizzata per la fuga dai banditi che giovedì mattina hanno rapinato la Carige di via Stella a Loano. L'auto risulta rubata. (a. r.)

PIETRA L.

Ondata di furti negli appartamenti della periferia

Un'altra serie di furti in appartamento è stata denunciata ieri mattina ai carabinieri di Pietra. Ignoti, forse zingari, sono entrati in alcuni alloggi della periferia. Presi di mira soprattutto gli appartamenti al primo piano. Gran parte dei furti [illegible] stati messi a segno di notte. (a. r.)

LOANO

Si schianta in motorino contro la portiera di un'auto

Giovanni Pitto, 52 ani, di Loano, è stato ricoverato l'altra notte nella Chirurgia del Santa Corona. L'uomo ha riportato un trauma facciale andando a sbattere, con il suo motorino, contro la portiera aperta di un'auto. E' accaduto alle 23 sulla via Aurelia. (a. r.)

[illegible]

Da stasera il centro storico è un palcoscenico

Una manifestazione nel borgo antico di Laigueglia, da [illegible] a venerdì, per discutere sui «Centri storici [illegible] Liguria». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'assessore comunale alla Cultura. Stasera Pierleoni Massaioli presenterà, alle 20,45 in piazza Musso, la manifestazione, cui seguirà una rappresentazione teatrale messa in scena da «A Campanassa» di Savona. (r. sr.)

[illegible]

Processato per calunnia il sindaco Tabò

Il sindaco Giuseppe Tabò, il consigliere Giovanni Moretti e l'ex consigliere Mauro Barberis, domani compariranno in tribunale a Savona per rispondere [illegible] calunnia [illegible] la precedente giunta guidata da Roberto Cannoniero. I fatti risalgono al dicembre '85. Tabò Moretti e Barberis indicarono in un esposto al Coreco presunte irregolarità nella realizzazione di un impianto sportivo. (l. b.)

[illegible]

Sotto [illegible] per estorsione due padroni [illegible] casa

Due padroni di casa, un inquilino e l'ipotesi di un ricatto. E' il quadro del processo che sarà celebrato domani a Savona. Alla sbarra, Laura Perotti (47 anni) e Graziano Ghiglieri (56 anni), entrambi di Andora. Sono accusati [illegible] aver costretto Laura Perotti a firmare un impegno a recedere da un contratto di locazione. I fatti risalgono al gennaio '86. I due saranno processati per estorsione (m. p.)

[illegible]

Tredici anni dopo il processo per [illegible] rapina

Risale a tredici anni fa la tentata rapina di una vecchia «Giulietta» Alfa Romeo, ma il processo [illegible] farà soltanto domani. Protagonisti, e vittime dei tempi lunghi della giustizia, Sabino D'Acquino, 45 anni, e Rita Romualdini, di 39 anni, imputati della tentata rapina [illegible] in piazzale Rossello a Noli il 19 giugno '81. (m. p.)

ALBENGA

Anziano in tribunale per [illegible] violenza [illegible] due minorenni

Atti di libidine violenta nei confronti di due minorenni. E' l'accusa di cui dovrà rispondere domani Francesco Panizza, [illegible] anni, di Albenga. La presunta violenza, ai danni di un ragazzo di 14 anni e del fratello di 16, risale ad otto anni fa. (m. p.)

[illegible] M.

Due casi [illegible] salmonellosi segnalati in ospedale

Due ricoveri per sospetta salmonellosi all'ospedale di Cairo. La situazione è seguita [illegible] attenzione dall'ufficio d'igiene di Carcare che ha comunicato come al momento il numero dei casi di salmonellosi registrati, malgrado [illegible] caldo degli ultimi giorni, risulti inferiore alla media dello scorso anno. (e. m.)

A Cuneo convegno tra amministratori

Acna, un nuovo polo per rilanciare Cengio

CENGIO. Domani alla Camera [illegible] Commercio di Cuneo, amministratori, istituzioni e Università liguri e piemontesi si riuniranno per di[illegible] sull'avvio del Polo tecnologico ambientale dell'Acna. Il progetto, sinora mai decollato, è uno dei punti contenuto nell'accordo siglato tra sindacato e azienda nel novembre scorso. Per il sindaco di Cengio, Ezio Billia, si tratta [illegible] «una questione fondamentale per la ripresa industriale e per il mantenimento dell'attuale unità produttiva».

Unità cui, secondo le dichiarazioni [illegible] consigliere regionale del Piemonte, Michelino Germanotto, sarebbe interessato un imprenditore piemontese, il nome del quale rimane tuttavia top-secret, disposto [illegible] riconvertire la fabbrica chimica ricreando 300 posti di lavoro. Eventualità che, negli ambienti sindacali liguri, è stata accolta come una «boutade». «Trecento posti di lavoro sono [illegible] numero al Lotto», dice Pino Congiu della Uil. Aggiunge: «Non credo che un industrale serio possa pensare [illegible] fare investimenti senza rilevare la necessità immediata di risolvere il problema [illegible] dei lagoons. E' sicuramente un' "uscita" da parte di chi non intende accettare i risultati della Commissione che confermano la validità tecnico-scientifica [illegible] Resol come soluzione [illegible] problema ambientale».

[illegible] è proprio [illegible] Resol uno dei punti di cui si discuterà durante il vertice di domani, dopo che la Commissione incaricata di trovare [illegible] soluzione per lo smaltimento dei reflui stoccati all'interno dello stabilimento, ha consegnato al ministero dell'Ambiente il piano di intervento [illegible] che prevede appunto la realizzazione dell'impianto. Ora la decisione passa nelle mani del governo, il quale sarà chiamato ad assumere una decisione definitiva dopo anni di polemiche e rinvii. In settimana, intanto, è previsto [illegible] incontro tra la giunta comunale di Cengio [illegible] i vertici dell'Organic Chemicals sulla questine legata alla presunta presenza di diossina in alcune lavorazioni. (l. b.)

Prosegue l'inchiesta dei vigili urbani nel centro storico

Abusi edilizi, blitz a Cairo

Le indagini dopo i numerosi esposti inviati alla procura e all'ufficio tecnico
Già scoperti nei mesi scorsi quattrocento casi di irregolarità. Denunce in vista

CAIRO M. [illegible] decine i [illegible] di irregolarità scoperti dal [illegible] mando della polizia municipale di Cairo che da un mese ha aperto una nuova inchiesta sul rispetto delle normative edilizie nel comune. [illegible] riserbo sui risultati finora raggiunti resta completo. L'inchiesta è in pieno svolgimento e nel frattempo sono già stati sequestrati due cantieri, [illegible] nella [illegible] Oltre Bormida e l'altro in località Monti di Cairo. La decisione di procedere ai sequestri è la conferma di come il comando della polizia municipale è intenzionato a concludere con la massima celerità l'inchiesta.

Tutto era iniziato [illegible] una serie di esposti presentati alla magistratura savonese e al comando della polizia municipale lo [illegible] giugno. Negli esposti si denunciavano situazioni anche molto gravi [illegible] singolari, come l'esistenza di edifici completati da poco che non avevano rispettato le volumetrie previste dalla licenza edilizia oppure erano stati costruiti senza rispettare la distanza dalle strade e da altri edifici o aree pubbliche. Iniziata con una serie di controlli nelle frazioni di Cairo, l'inchiesta sta [illegible] toccando il centro storico.

Blitz dei vigili nel centro [illegible]

In questo caso, più che le violazioni alle norme di ristruttu[illegible] che vincolano i lavori nelle zone di interesse storico, si sta cercando di scoprire quante siano le abitazioni an[illegible] prive di abitabilità. Le sorprese, a quanto risulta dai primi controlli non mancano. Non solo i proprietari di molte case, restaurate da tempo, non hanno mai richiesto l'abitabilità, ma ci sarebbero non pochi casi di locali, ricavati [illegible] vecchi magazzini del centro, che non [illegible] mai stati registrati al catasto. In pratica vere e proprie abitazioni «fantasma». Per quanto riguarda le abitabilità resta an[illegible] da definire la situazione di molte delle [illegible] costruzioni completate a Cairo da pochi anni. Sono stati già scoperti 400 casi di mancanza di abitabilità, [illegible] quali sta adesso decidendo la magistratura [illegible] e altre situazioni di questo genere continuano a essere rilevate. In qualche caso [illegible] tratta ancora di abitazioni che erano state trovate fuorilegge, almeno da questo punto di vista, in una precedente indagine, per [illegible] quali non è stato assunto nessun provvedimento. (e. m.)

Giovedì un incontro in Comune per decidere [illegible] destino dello storico locale di Cairo

Ma la «Perla» riapre? Forse in autunno

La città sempre divisa sul progetto, l'ultima parola alla giunta

CAIRO M. Giovedì prossimo si saprà se il dancing «La Perla» di Cairo potrà riaprire i battenti nell'autunno. La decisione sarà assunta dalla giunta comunale [illegible] pomeriggio, nel corso di [illegible] riunione convocata per esaminare la questione. L'ipotesi di riapertura viene contestata con forza da centinaia di residenti nel quartiere Cairo Nuovo, che hanno iniziato un raccolta di firme e costituito un comitato contro la «Perla». Nello stesso tempo sono numerose le persone di Cairo e di altri centri della Val Bormida che sostengono l'ipotesi contraria.

Due schieramenti, uno fortemente motivato, contro «La Perla», l'altro a favore. [illegible] mezzo la giunta comunale di Cairo. Spiega l'assessore al commercio De[illegible] Servetto: «Stiamo verificando la situazione da un punto di vista giuridico, esaminando le licenze e le autorizzazioni del locale, abbiamo chiesto il parere di alcuni esperti del settore. A norma di legge non possiamo attendere oltre. Valutata la domanda dei proprietari, dovremo decidere se sia possibile [illegible] meno autorizzare nuovamente il funzionamento della sala da ballo».

E' facile prevedere che la discussione sarà difficile [illegible] sofferta. La vicenda in ogni caso non sembra destinata a terminare con il pronunciamento [illegible] giunta comunale. Il proprietario o il comitato degli oppositori della «Perla» sono decisi [illegible] ricorrere [illegible] Tar in caso [illegible] soluzione negativa alle loro opposte aspettative. Per il comune di Cairo si tratta di un appuntamento decisivo per il futuro sviluppo urbanistico di tutto [illegible] centro cittadino. Se autorizzeranno l'apertura, saranno costretti [illegible] rinunciare per molti anni al progetto, più volte ventilato, di eliminare le sale da ballo dal centro. (e. m.)

[illegible]

Il raduno degli alpini

Al debutto, la Mostra-mercato Alta Val Bormida inauguratasi l'altra [illegible] a Murialdo e giunta quest'anno alla sua 36ª edizione, ha partecipato un migliaio di visitatori. Un record che, secondo gli organizzatori, permetterà di raggiungere e superare, al termine della rassegna, le centomila presenze. Centoventi espositori, [illegible] merci di ogni genere, dall'abbigliamento ai serramenti [illegible] prodotti tipi locali tra cui non mancano naturalmente funghi e tatufi,, parco-giochi per i più piccini, luna-park, sport, musica dedicata [illegible] giovani, karaoke, liscio, e spettacoli di arte varia animeranno la Mostra che [illegible] chiuderà il giorno 17. E intanto, ieri, è stata [illegible] volta del convegno sulle potenzialità del turismo itinerante in Val Bormida, cui hanno partecipato esperti e amministratori pubblici. Un incontro per valutare e promuovere iniziative volte a rilanciare il turismo sull'intero territorio. Presentato anche un volume dedicato a «Murialdo e le sue chiese». La giornata di oggi, invece, si apre con il raduno degli alpini in programma alle 9. Nel pomeriggio, con inizio alle 15,30, tra gli stand si potranno ammirare trampolieri, mangiafuoco, clown e «biel pazzo». All'imbrunire, sul pal[illegible] salirà l'orchestra «Daniele Comba». Mentre domani, alle 21, è in programma l'esibizione del complesso «I rubini» (l. b.)

[illegible]

Segnalazione anonima

[illegible] dopo il [illegible] in [illegible] alloggio

CARCARE. Riccardo Cinti, 23 anni, carcarese, è stato denunciato [illegible] piede libero per furto, in seguito ad una segnalazione anonima arrivata alla stazione dei carabinieri [illegible] Carcare. In base alla segnalazione, il giovane aveva abbandonato un sacchetto [illegible] via Catellani contenente monete per un valore di trentamila lire e un serie di foglietti su [illegible] erano annotati dei conti, risultati poi appartenere ad alcuni commercianti.

Intanto, proseguono le indagini da parte degli inquirenti per risalire all'autore o agli autori del furto messo a segno nell'abitazione di Luigi Sanna, agente di custodia, residente in [illegible] Colla [illegible] Cairo Montenotte. I ladri hanno rubato denaro contante e preziosi per un valore di circa un milione e mezzo di lire. Intensificazione dei controlli, con pattugliamenti durante le ore notturne, anche in altri centri della Val Bormida (l. b.)

[illegible] M.

Interviene Badoino

[illegible] ferisce [illegible] con il [illegible]

CAIRO M. Ha avuto il palmo della mano destra trapassato da una punta metallica, mentre stava lavorando con un tornio. Una ferita molto grave, che ha lasciato un buco [illegible] tessuti di grande diametro. Vittima dell'incidente Franco Aicardi, [illegible] anni, di Ormea. L'uomo si [illegible] fatto accompagnare all'ospedale [illegible] Cairo, dove opera da alcuni anni Cesare Badoino, specialista nella chirurgia della mano. Badoino è riuscito a rimediare, operando sui tessuti muscolari e sui tendini danneggiati, al danno provocato dalla punta metallica. Francesco Aicardi dopo l'intervento ha avuto garanzie sul recupero della funzionalità della mano. Guarirà in due mesi. Sempre Cesare Badoino ha operato ieri Pierangelo Rosio, 21 anni, residente a Carcare, che si era provocato il taglio [illegible] un tendine del dito medio sinistro. Il giovane guarirà in un mese. (e. m.)

[illegible]

Polemiche sul bilancio

L'assessore ai [illegible] «[illegible] sprechi»

CARCARE. «Accuse strumentali [illegible] e pretestuose». L'assessore alle Finanze, Angelo Nicolini, replica alle polemiche sollevate dal gruppo psi in merito all'avanzo [illegible] amministrazione che ammonta a 414 milioni. Somma che secondo i socialisti «non verrebbe utilizzata per risolvere i problemi del paese». Dice l'assessore: «L'avanzo [illegible] costituito in parte da quello del '92 che al 31 dicembre '93 non era ancora stato impegnato. Di 316 milioni ne erano stati utilizzati 126 per potenziare gli impianti di illuminazione. I rimanenti 190, a febbraio, sono stati integrati al bilancio '94 per interventi viari».

Prosegue la Nicolini: «Dunque fanno ancora parte dell'avanzo '93 ma sono stati successivamente utilizzati. Non [illegible] tratta di cattiva amministrazione da parte del Comune in quanto nulla [illegible] perduto. (l. b.)

JAZZ CON SCOFIELD E METHENY

SANREMO. Si apre domani all'auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia la rassegna «Sanremo Immagine Jazz». I primi sul palcoscenico (dalle 21,15) [illegible] Noa e Gil Dor seguiti subito dopo da John Scofield [illegible] dal Pat Metheny Quartet. La manifestazione jazzistica sanremese, a cura della Publimod di Angelo Esposito, inizia quindi alla grande con artisti internazionali, rappresentanti di un modo nuovo di intendere la musica jazz. Le star della serata sono senza dubbio gli americanissimi Scofield e Metheny che, insieme, hanno appena inciso un nuovo album: «I can see your house from here». Metheny è già stato ospite di Sanremo due anni fa con un grande successo di pubblico: resta memorabile [illegible] assolo di chitarra durato più di venti minuti che aveva esaltato gli spettatori. Martedì 12 luglio toccherà all'Antonio Onorato Quartet e al Gary Burton Quartet. [g. ga.]

Ogni settimana le partenze da Portosole: avvistate circa 2 mila balenottere

In crociera, tra balene e delfini

Anche quest'estate il Mar Ligure è meta preferita della migrazione dei cetacei. Un'occasione da non perdere: un breve soggiorno in barca a vela per osservarli al fianco dei ricercatori

SANREMO. Balene e delfini non hanno abbandonato la Riviera. Anche l'estate '94 ha visto infatti l'ormai consueta migrazione dei mammiferi marini nel Mediterraneo Occidentale. La notizia degli avvistamenti [illegible] delle campagne di ricerca svolte a partire dagli Anni '90 ha fatto crescere l'interesse intorno agli esemplari di cetacei presenti nel Mar Liguro portando così ad un incremento delle crociere turistiche alla «caccia fotografica della balenottera».

In pratica, si tratta di brevi soggiorni a bordo di imbarcazioni a vela, al fianco dei ricercatori. L'occasione è da non perdere: vivere giornate intense, in [illegible] aperto e a contatto con [illegible] mammifero marino più grande del pianeta, la balenottera [illegible] Placide, sempre in gruppo, le balene si fanno spesso avvicinare e ai partecipanti viene data l'occasione di vivere un'avventura tra le più fantastiche che può offrire l'affascinante mondo della natura. «Un incontro in mare aperto, all'alba - dicono i ricercatori - ha qualcosa [illegible] magico. Avvicina l'uomo [illegible] mare [illegible] a questi animali unici al mondo».

Una delle basi da dove partono [illegible] ogni settimana le crociere [illegible] Portosole, l'approdo turistico di Sanremo che [illegible] anni ospita i volontari di «Tethys», l'associazione ambientalista presieduta dal cetaciologo [illegible] fama internazionale Giuseppe Notarbartolo di Sciara. L'imbarcazione a vela di quest'anno, ormeggiata sul molo d'onore di Portosole, è la «Gemini Lab» [illegible] già da qualche settimana salpa l'ancora ogni giorno per trasportare studiosi [illegible] appassionati alla ricerca dei cetacei. I posti disponibili per una crociera nel Mar Ligure sono purtroppo pochi ma per informazioni sui periodi ancora liberi [illegible] sui prezzi [illegible] possibile contattare durante la settimana le sedi milanesi di «Tethys», tel. 02/31.44.03, oppure gli uffici [illegible] «Europe Conservation» allo 02/33.10.33.44.

Il Wwf ha già avvistato quest'anno nel Mar Ligure diecimila tra delfini [illegible] stenelle

Non mancano però altre [illegible] casioni come quelle offerte ad esempio dalle decine di agenzie [illegible] noleggio di imbarcazioni sparse in tutta la Riviera. Per chi [illegible] [illegible] il problema di doversi procurare una barca è sufficiente invece dotarsi di [illegible] guida per l'avvistamento dei cetacei. Per tutti è ovviamente di rigore il rispetto degli animali, che sono una specie protetta, con la raccomandazione di evitare in modo assoluto di avvicinare balenottere e altri grossi cetacei con i motori accesi.

Intanto, resta ancora senza [illegible] soluzione definitiva la proposta per [illegible] creazione del «Santuario del Mare», [illegible] [illegible] sicura per i cetacei senza il rischio di inquinamento. Il protocollo d'intesa firmato da Italia, Francia e Principato di Monaco è stato l'unico atto ufficiale per la salvaguardia del tratto di mare compreso tra Capo Corso, Genova e la Costa Azzurra. Al momento, nonostante l'interessamento del ministero dell'Ambiente, sono i francesi a rallentare l'iter della pratica con uno [illegible] di lamentele avanzate dai pescatori al Dipartimento delle Acque e delle Coste. Le trattative riprenderanno solo il prossimo autunno.

Quest'anno alla campagna di avvistamento ha preso parte anche il Wwf che all'inizio dell'estate ha confermato la presenza di circa 2 mila balenottere e di 10 mila tra delfini e stenelle. La cifra record della migrazione è dovuta in modo particolare alle acque temperate e all'abbondanza di krill (gamberetti), elemento base dell'alimentazione dei cetacei. Anche i controlli delle motovedette delle Capitanerie di Porto per la tutela dei mammiferi marini sono stati intensificati. La balena resta un simbolo di libertà e il Mar Liguro è evidentemente suo ambiente ideale.

Giulio Gavino

Di Giacomo e Maltese: suoni e prosa

Un po' di «Banco» a Villa Faraldi

Francesco Di Giacomo, [illegible] «Banco»

VILLA FARALDI. Le poesie da «Spoon River», di Edgar Lee Masters, assieme alla musica di Francesco «Big» Di Giacomo e Rodolfo Maltese, due artisti che nelle file [illegible] «Banco del Mutuo Soccorso» hanno firmato importanti pagine del rock progressivo italiano. E' la nuova, originale proposta del Festival di Villa Faraldi, che domani, alle 21,30, abbina teatro [illegible] canzoni nella frazione di Riva.

A fare da prologo allo spettacolo, l'aperitivo con la rivista «La buona sera», diretta da Giampaolo Ormezzano. Alle 18, nel centro di Villa, si parlerà di una pubblicazione che affronta con garbo e umorismo anglosassone un argomento scomodo [illegible] [illegible] quello della morte.

La sera, sarà [illegible] [illegible] scena una rilettura dell'antologia di Spoon River, una pagina fondamentale della letteratura americana che verrà affiancata al fascino dei pezzi di Fabrizio De Andrè.

I monologhi del fortunato spettacolo «Ai ruffiani, ai ladri, [illegible] bevitori di birra», presentati dagli attori di Assemblea Teatro, completano il quadro. Reciteranno Gisella Bein, Vittorio Bestoso, Loredana Perissinotto, Cristiana Voglino, Pascale Charreton [illegible] Marco Peirolo.

Il «collage» di musica e prosa metterà in evidenza le grandezze [illegible] le contraddizioni contenute nelle storie di tutti i giorni. Il lavoro di Masters incentra l'attenzione sull'esistenza e le azioni umane, in un numero di quadri che hanno per soggetto uomini deceduti, rivisti nella dimensione della memoria.

Un motivo di interesse [illegible] più sarà [illegible] dalla presenza del cantante Francesco Di Giacomo, fondatore del Banco, accanto al chitarrista [illegible] trombettista Rodolfo Maltese, che ha contribuito [illegible] maniera determinante all'evoluzione musicale di un gruppo di primo piano.

Tre anni fa [illegible] Banco ha rivisitato in chiave moderna i grandi capolavori degli Anni Settanta (l'album omonimo, che ha segnato l'esordio, e «Darwin», che nel '73 ha proposto una fantasiosa ipotesi sull'origine del mondo). Il gruppo è stato anche fra i primi ad arricchire i concerti con interventi di mimi [illegible] balletti. Di Giacomo [illegible] Maltese hanno partecipato a diversi film di Fellini, collaborando con i Danzatori Scalzi e la Compagnia Assemblea Teatro.

Enrico Ferrari

Fino al 16 in passerella circa 500 esecutori e interpreti lirici

S. Bartolomeo è musica

Cominciano oggi le prove del 9° concorso «Rovere d'Oro». Giovani talenti provenienti da 22 nazioni alla ricerca di una consacrazione di prestigio

SAN BARTOLOMEO. E' ai nastri di partenza la nona edizione [illegible] del concorso Rovere d'Oro per giovani talenti. Il via alle prove, che si svolgono nelle scuole elmentari, nel teatrino parrocchiale e nella vecchia sede dell'Azienda di Soggiorno, a San Bartolomeo al Mare, è fissato per oggi. Si parte con le sezioni riservate a strumenti ad arco (presidente della giuria, il [illegible] Stefan Coles), fiati (presiede il tedesco Tillo Fuchs), arpa [illegible] chitarra (Roberto Alessandrini). Gli esecutori verranno giudicati da maestri provenienti da varie parti del mondo. Ogni commissione comprende cinque esperti. Sono previste d[illegible] p[illegible] diverse, che comprendono brani liberi.

Cresce il prestigio del «Rovere d'Oro»

La stessa composizione [illegible] partecipanti indica il carattere cosmopolita della manifestazione, che a ogni edizione attira un maggior numero di protagonisti (si conta di arrivare intorno ai 500 musicisti). Fino al 16, sfileranno in passerella strumentisti [illegible] interpreti lirici da Giappone, Stati Uniti, Russia e anche dall'ex Jugoslavia. Osserva Luciano Lanfranchi, direttore artistico: «I concorrenti saranno di ventidue diverse nazionalità, in rappresentanza delle scuole più diverse: per tutti [illegible] un importante momento di confronto».

I concerti [illegible] dei vincitori nelle diverse categorie, che anticiperanno una serie [illegible] esibizioni assicurate come sempre dagli organizzatori ai più meritevoli, si terranno [illegible] partire da domani, nel sagrato del Santuario della Rovere. L'anno scorso, [illegible] Quintetto Wind Ensemble e [illegible] duo Franchini si erano imposti nella sezione dedicata alla Musica d'insieme. Per gli archi, la pal[illegible] [illegible] andata all'albanese Klajd Sahatci, mentre Gabriele Francioli, solista di clarino, era stato premiato fra i fiatisti. Agnese Spedicato si [illegible] laureata migliore tra i chitarristi, mentre il tedesco Ammar Achicho aveva trionfato nella sezione pianisti, dove quest'anno si prevede grande battaglia. Uehara Masatoshi aveva infine ricevuto il «Rovere d'Oro» per la lirica, introdotta per la prima volta nel '93.

[illegible] riconoscimenti assoluti andranno ai musicisti che riusciranno a raggiungere [illegible] punteggio da [illegible] a 100, mentre [illegible] secondo chi riceverà una valutazioni tra 90 e 94. [e. f.]

Con il tagliando de La Stampa uno sconto per le escursioni

Tritone, ultime corse a Bergeggi Da domani si parte a Portofino

SAVONA. Oggi il «Tritone 2» partirà dal pontile Enel di Vado, per le ultime escursioni di questa serie sui fondali [illegible] Bergeggi. Il sottomarino giallo da turismo ha però in programma per i prossimi giorni un cambiamento [illegible] rotta. La società genovese Plancton (che aveva accolto l'invito a promuovere anche nel Savonese il turismo subacqueo, grazie all'iniziativa dell'associazione Priamar 2001) ha annunciato la prossima tappa del «Tritone 2»: [illegible] lunedì tornerà [illegible] Portofino. [illegible] sterà seguire le cronache de La Stampa per essere costantemente aggiornati sugli spostamenti del simpatico sommergibile, e per beneficiare di uno sconto - di diecimila lire nei giorni feriali e di cinquemila in quelli festivi e prefestivi - presentando [illegible] tagliando omaggio pubblicato ogni giorno.

Costo dell'escursione: 65 mila lire per gli adulti, 39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari e adulti oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare alla partenza. E' un'esperienza da non perdere. Prima il trasferimento dalla costa di Vado al sottomarino, ancorato alla pilotina Messico, vicino agli scogli di Bergeggi. Poi il tuffo a trenta metri [illegible] profondità, sui fondali dell'isola. [m. p.]

Dopo [illegible] successo della festa «Accendi l'estate» e dell'orchestra «Audience music live», prosegue l'iniziativa de La Stampa

«Disco Cin cin», un brindisi alla voglia di divertirsi

Nei locali aderenti al Silb di Savona la consumazione analcolica è gratuita

L'orchestra «Audience music live» durante la festa di «Accendi l'estate»

SAVONA. Un'estate da ricordare. Grazie a La Stampa, al Silb, il sindacato dei titolari dei locali da ballo, questi caldi giorni di luglio resteranno nella tradizione del turismo. Verranno ricordati come i giorni del divertimento e dell'amicizia grazie [illegible] «Disco Cin cin», l'iniziativa che tutti i giorni fa brindare assieme i locali aderenti al Silb e i loro clienti. Un brindisi beneaugurale che [illegible] riscuotendo grande successo. Un modo simpatico per diventare amici in pochi minuti e senza tante formalità.

Brindare assieme è semplicissimo. Anche oggi basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina de La Stampa e presentarlo alle discoteche che aderiscono all'iniziativa (il loro nome è riportato sul tagliando). Basterà consegnare il coupon per avere, come seconda consumazione, una bevanda analcolica per brindare assieme all'estate e alla voglia di divertirsi e fare amicizia. Il tagliando pubblicato oggi può essere utilizzato [illegible] anche per la serata [illegible] lunedì. Per gli altri giorni della settimana, invece, bisognerà utilizzare i coupon pubblicati giornalmente su La Stampa.

«Un modo simpatico di fare conoscenza, di dimostrare che la discoteca è soprattutto un posto dove [illegible] di casa [illegible] divertimento sano, adatto a tutte le età», commenta Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. Una conferma che la Riviera [illegible] veramente lanciata [illegible] il recupero d[illegible] suoi valori più veri, verso quel divertimento che sembrava un po' appannato negli ultimi anni. «Siamo riusciti a dimostrare che uniti si può fa[illegible] qualche cosa. Lo abbiamo fatto lunedì scorso con la festa "Accendi l'estate", un grande successo per il Silb, la Confcommercio, i suoi comitati, La Stampa, Radio Onda Ligure e tutte le discoteche che hanno contribuito a fare della serata un avvenimento», prosegue Gozzi.

Gran parte del merito va quindi a Le Caravelle di Ceriale, che con il [illegible] Acquadance ha messo a disposizione attrazioni e piste, Open ai Pozzi di Loano, Gilda di Varazze, Thenax di Celle Ligure, Sporting Club di Finale Ligure, Keos [illegible] Alassio, Gulliver di Noli, Onda di Laigueglia e tutti quelli che hanno partecipato alla buona riuscita della festa. Tra tutti un plauso all'orchestra «Audience music live», un complesso di grande bravura che è riuscito a intrattenere divertendo la zona revival spaziando dalla musica latino-americana a quella degli Anni 60 e 70. Ottimi strumentisti e grande professionalità sono stati gli ingredienti di un cocktail adatto all'estate.

Stefano Pezzini

Mille occasioni per divertirsi in provincia di Savona, ecco gli appuntamenti

Miss Grand Prix ad Alassio

Le bellezze sfileranno alle 23 sulla passerella delle «Vele». Swatch in mostra a Loano
A Finale la Festa del Marchesato presenta un concerto corale. Karaoke al Tadada di Stella

Ecco gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Si conclude questa sera [illegible] festa gastronomica in località Casanova. Genere dancing con Giliana Gilian al Boschetto, dance internazionale [illegible] Gilda Estate

Colle L. Burattini di Revecca in località Pini alle 21

Stella. Serata di selezione del «Ta da da's cup» di karaoke alle 21 al Tacchi, dadi e datteri.

Vado L. Sagra della lumaca, della salsiccia e degli spiedini dalle 18 a Sant'Ermete.

Calice L. Festa di [illegible]. Libera a Caruta, mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, per tutto [illegible] giorno, in piazza Cesio.

Giustenice. Canto popolare con il gruppo di canterini «Le Raviole de vin» in piazza San Michele alle [illegible]

Finale L. Concerto del coro «Li Festanti», gruppo vocale in costume, alle 21, nella Basilica [illegible] San Biagio [illegible] Finalborgo per la IV Festa del Marchesato. A Gorra, dalle 10, torneo di arco antico. Nei Chiostri, dalle 17 alle 24, mostra di mobili antichi. Da oggi al 17 luglio, sempre [illegible] Finalborgo, festeggiamenti per la Madonna del Carmine, alle 21 spettacolo [illegible] giocolieri, mimi, trampolieri e clown. Genere dancing al Patio sul lungomare di Finalpia.

Pietra L. Torneo [illegible] calcetto, anche per turisti, al campetto di via Sauro.

Tovo. Gara di pesca in località Ca De Giurni dalle 15,30.

Gino Paoli domani a Varazze

Loano. Mostra mercato [illegible] scambio [illegible] swatch, orologi da collezione, sino alle 22, ai bagni Doria. Sagra del crostolo (19) nell'area esterna al palasport. Lunapark [illegible] funzione tutte le sere in zona Leoncavallo. Terzo raduno bandistico «Elio Garassini», nel pomeriggio, al Giardino del Principe con gruppi liguri, lombardi e piemontesi. Si conclude «Tuttiartigiani» la rassegna del centro storico. Appuntamento dance e live al Tapatapa di piazza Cadorna.

Cisano sul Neva. Si conclude [illegible] la Mostra-mercato [illegible] prodotto genuino, naturale e d'artigianato «Natur art». In programma presentazione di libri, animazioni per bambini, gastronomia, spettacoli [illegible] altro. Presenta Carlo Urban. Alle 18,30 musica tradizionale veneta con il gruppo «Celicanto».

Ceriale. «Musica sotto le stelle» dalle 21 in piazza Eroi.

Albenga. Sagra gastronomica «Festa Grande», dalle 19, al campo [illegible] Sacro Cuore. «Tantu a u muggiu», vendita [illegible] merce varia, oggi pomeriggio nel centro storico.

Alassio. Selezione per miss Grand Prix, dalle 23 alla discoteca Le Vele. [illegible] conclude alle 21 all'auditorium Simonetti l'«Italian Open Championship» gara [illegible] danze standard e latino-americane. Serata live [illegible] i «Magnetic dreams», dalle 22, alla discoteca Niagara. Appuntamento in discoteca anche al Boccaccio club, al Devil e al Kaos.

Garlenda. Giornata conclusiva dell'11° raduno nazionale della Fiat 500 nel parco di Villafranca.

Stellanello. «Stellanello in fiore» gara di composizioni floreali, stands gastronomici (dalle 19) e ballo liscio [illegible] revival.

[a. r.]

CAFFE' [illegible] DONNE

A Varazze c'è Gino Paoli

Il «Caffè delle donne» inaugura la stagione estiva con un appuntamento all'insegna dei big. Al Gildaestate domani [illegible] inizio alle 21, [illegible] tema del talk-show sarà «Metti un artista in salotto», ovvero come e quanto la mondanità contribuisca a creare i miti, dai tempi delle cortigiane del Rinascimento, ai salotti ottocenteschi, dai vip rampanti degli Anni '80 a oggi. Tra gli ospiti il cantautore Gino Paoli, al quale sarà assegnato il premio «Polena d'oro», la scrittrice Barbara Alberti, che presenterà il [illegible] libro «Il promesso sposo», la contessa Marta Marzotto (sciopero aereo permettendo), emblema salottiero per eccellenza, anche lei autrice di un libro, «Ditelo con i fiori», il pittore Aurelio Caminati e il direttore del Secolo XIX, Mario Sconcerti. Ancora una volta il salotto, ideato e condotto dalla giornalista e scrittrice Bruna Magi, si annuncia come una serata interessante, all'insegna dei temi di grande attualità. Nel corso della passata stagione il «Caffè delle donne» [illegible] registrato la presenza di personaggi quali Luciano De Crescenzo, Carmen Covito, Alain Elkann, Stefano Zecchi, Fabio Fazio, le attrici Ida Di Benedetto, Ornella Muti, Sandra Milo. [p. p.]

Oggi alle 15

Piana Crixia il palio degli asini

PIANA CRIXIA. Tradizionale Palio degli asini oggi [illegible] partire dalle 15 a Piana Crixia, nell'ambito della Fiera Mercato che [illegible] chiude questa [illegible]. Vi partecipano sette contrade che si misureranno in gare e giochi [illegible] abilità. Ma non è l'unico appuntamento che vede protagonisti gli animali. In mattinata, infatti, si svolgerà la prima edizione del concorso riservato ai cani non di razza. L'iniziativa è organizzata dall'Enpa per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'adozione dei cuccioli ospitati nel canile di Cadibona.

Da Piana a Millesimo dove proseguono i festeggiamenti [illegible] luglio. Oggi, con inizio alle 8, il centro storico del paese [illegible] animerà con il «Mercatino delle pulci», giunto quest'anno alla [illegible] 12ª edizione. Si potranno acquistare e vendere pezzi di antiquariato minore e cianfrusaglie scovate in soffitte e scantinati. In serata, alle 21 presso il campo sportivo, spazio alla musica con il concerto degli «Alta Marea», ex Bagatto.

Inizitive legate allo sport, invece, ad Altare dove stamane alle 9 prende il [illegible] l'11ª edizione del «Giro del Buroi». Una maratona di 10 chilometri con partenza e arrivo in località Lipiani o in mountain-bike. Per quanti sceglieranno le due ruote [illegible] percorso sarà di 20 chilometri. Il ricavato delle iscrizioni [illegible] alla manifestazione sarà interamente devoluto alla Croce Bianca di Altare. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

- **[illegible] 1** — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
  Cuba Libre
- **Diana 2** — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
  Hocus Pocus — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in [illegible] nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con [illegible] gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
- **Diana 3** — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/6000
  Free [illegible] — *di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, R. Gidley (Usa '94)* — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**
- **Jolly** — Tel. 820.409 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
  Film a luci rosse

ALASSIO

- **Arena estiva** — L. [illegible] — Or.: 21,15
  Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible] le scuole del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
- **Ritz** — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30; 22,30 — L. 7000/5000/4000
  Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA

- **Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
  Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, la malattia, salute ritrovata, quarantenni di [illegible] che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' [illegible]
- **Astor** — [illegible] 509.97 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
  Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] 54' **Fanta-Thriller**

BORGHETTO

- **Arena Vittoria** — Ore 21 — Lire 5000/3000
  Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. [illegible] (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] V. 1h 59' **Dramm.**

BORGIO VEREZZI

- **Astra** — Or. 21,30
  Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible])* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CELLE

- **Arena Piani** — Or.: 21 — Lire [illegible]
  [illegible] Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' **Commedia**

FINALE LIGURE

- **Arena [illegible]** — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
  Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
- **Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
  [illegible]ci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

LAIGUEGLIA

- **Corallo** — Ore 21 — L. 8000/5000
  Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa [illegible]. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO

- **Loanese** — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30
  Mr Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «[illegible]. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' **Commedia**
- **Giardino Principe** — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
  Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
- **Perla** — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
  Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

SPOTORNO

- **Ariston** — Or.: 21,30 — Lire 7000/6000
  Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra [illegible] loro, [illegible] combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**
- **Astro** — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
  Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. J[illegible] affascinante, ma anche matto da legare, durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]

- **[illegible] 1** — [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
  Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
- **Verdi 2** — Tel. 97.249 — Or.: [illegible]
  Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [illegible] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

VARIGOTTI

- **Arena [illegible]** — Or. 21 — Lire 6000/4000
  Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Borgio-Spotorno

Gli animatori sulle spiagge della Riviera

FINALE L. Animatori di Ostia all'«assalto» delle spiagge di Finale, Noli, Spotorno, Borgio Verezzi.

Da oggi, per oltre cinque chilometri di costa, i turisti potranno godere di fitte giornate d'intrattenimento [illegible] divertimento assicurato [illegible] due animatori fissi in ogni spiaggia, tutti i giorni dalle 10 alle 19. Verranno proposti giochi per bambini e attività per adolescenti e adulti.

Insieme agli animatori si potrà assistere, ma anche partecipare, a spettacoli [illegible] marionette, giochi di abilità, gare castelli [illegible] sabbia, caccie al tesoro. I più grandi potranno danzare, giocare a beach volley, cimentarsi in sports acquatici e partecipare a mini-tornei sportivi. Ogni giornata, che in apertura proporrà ginnastica, stetching e acqua gym, si concluderà con spettacoli e premiazioni con gadgets offerti dalle ditte che sponsorizzano l'attività degli animatori ostiensi. L'iniziativa, se i risultati saranno positivi, verrà ripetuta nel '95. [a. z.]

SAVONA

[illegible] «Trio Sivori»

Un Concerto per archi e pianoforte

SAVONA. Musica in piazza, Festival dell'Unità e Fiera del libro. In città fioriscono le manifestazioni estive. Domani alle 21,15 nel chiostro della Cappella Sistina si svolgerà il concerto [illegible] «Trio Sivori» per violino, violoncello e pianoforte. La manifestazione è organizzata dal maestro Franco Giacosa nell'ambito della rassegna «Musica estate». Ieri sera intanto nei giardini del Prolungamento a mare ha debuttato il Festival dell'Unità. La rassegna allestita dal pds presenta quest'anno [illegible] gran numero di stand gastronomici, mostre e la proiezione di film d'autore. In piazza Sisto IV, invece, tiene sempre banco la Fiera del libro che offre ai savonesi un «giacimento» di migliaia di libri [illegible] la possibilità di scoprire le ultime novità editoriali ma anche i libri rilegati e i volumi più rare. Nell'ambito di questa manifestazione organizzata dall'associazione librai sono previsti anche incontri con gli autori per la presentazione delle ultime pubblicazioni. [e. b.]

Oggi la passerella dei partecipanti lungo le strade del Ponente

Sfilano le care, vecchie 500 Garlenda rinnova l'abbraccio

Il raduno delle Fiat 500 ha riscosso anche quest'anno un grande successo

GARLENDA. Sono arrivati [illegible] che prima delle 9 [illegible] mattina le avanguardie delle «cinquecento» che prenderanno parte al meeting (l'undicesimo [illegible] fortunata serie) organizzato dal «Fiat 500 - Club Italia». Le adesioni sono state assicurate già dalla vigilia dal lavoro capillare portato avanti dalle 65 delegazioni del club disseminate [illegible] tutto il territorio nazionale. Ma i cinquecentisti provengono anche dall'estero. Si segnalano gruppi provenienti da Germania e Olanda. Fra le novità, una rappresentanza dall'Ungheria.

Già nel pomeriggio i partecipanti al meeting si sono messi in fila ed hanno portato una ventata di simpatia e di entusiasmo lungo le strade che portano al parco acquatico «Le Caravelle» [illegible] Ceriale.

Per domani il campo di Villafranca giungerà ad ospitare quasi 500 utilitarie, prodotte dalla Fiat dal 1957 [illegible] 1975. Per oggi in programma, anche una sfilata al mattino lungo le strade. La carovana toccherà anche Alassio [illegible] Albenga [r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

CANALE 7: 10 [illegible] Adu, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 The bold [illegible], telefilm; 12 Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Agenda Liguria; 13,40 Tg Liguria; 14,30 Laurel e Hardy, cartoni animati; 15 Uomo Tigre, cartoni; 15,30 Il mondo intorno a noi; 16 George, telefilm; 16,30 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Alois [illegible] Robot, cartoni; 20 Good Times, telefilm; 20,30 Giorni d'amore, film; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario; 0,30 Canale 7 non stop.

[illegible] 12,30 Amichevolmente [illegible] noi; [illegible] L'onore della famiglia, telefilm; 15,50 Amichevolmente [illegible] [illegible]; 16,35 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con [illegible]; 18,45 Una [illegible] coppia di sbirri, telefilm; 20,15 Tarzan contro i mostri, film; 22,30 Il giramondo, rubrica; 23 Fausto Terenzi show; 1,05 Notturno Telestar

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,15 Diagnosi estate [illegible]; 12,15 Motori [illegible] stop, rubrica; 12,45 Maxivetrina; 13 Un'amica è [illegible] nostra, rubrica; 16 Pomeriggio insieme; 17 Momenti preziosi; 20,10 Rassegna stampa; 20,30 Amarcord, film; 23 Appuntamento con la magia, rubrica; 23,30 Tutto pellicola, rubrica

EURO [illegible] TV: 10 Appuntamento coi gioielli; 11,45 Wild Wells, film; 13,30 Tenente O'Hara, telefilm; 14 Agenda Liguria; 14,45 La famiglia Partridge, telefilm; 15,15 Volpe nel pollaio, telefilm; 17,15 I Walton, telefilm; 18,30 Carrie and Peter, film; [illegible] Volpe nel pollaio, film; 21,30 Gli uomini della RAF, telefilm; 22,30 Big Match, rubrica; 23 Good Times

RETE [illegible]: 17 Semeraro show, varietà; 19,30 TgA news; [illegible] Semplicemente Maria, teleromanzo; 22 Shopping club, rubrica.

TELEREGIONE: [illegible] Telefilm; 12,15 Motori non stop; [illegible] 12,45 Maxivetrina; 13 Telefilm; 14 Tg Sette; 15 Vendite commerciali; 15,30 Vangelo; 19 Telefilm; 20,30 Amarcord, film; 23 Tg Sette.

[illegible]: 8,30 Magazine new; 9 Auto della settimana; 10 Eva, film; 12,30 Pomeriggio [illegible] cinema; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,30 Domenica sport, rubrica; 23 Sport; 24 Film [illegible] mezzanotte e dintorni

TV ARCOBALENO: 7 Junior tv; 11 Nella vecchia fattoria; 13,15 Okey [illegible]; 14,30 Junior tv; [illegible] ragazzi; 19 Match music; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 TgA.

TELE [illegible]: 8,30 Telenord [illegible] stop; 9 The bold ones, telefilm; 10 Appuntamento con l'arte; 12 Il tenente O'Hara; 13 Provaci ancora Lenny; 13,25 Telegiornale TN4; 13,40 Il ricchissimo del [illegible]; [illegible] 14 Appuntamento [illegible] i gioielli; 15 The bold [illegible]; 15,45 L'uomo e la città; 16,30 Il mondo intorno a noi; 17 Crisis, telefilm; 17,45 Beverly Hillbillies; 18,30 Lassie, telefilm; 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale TN4; [illegible] Tg Genova; 20 Fantasoo, cartoni; 20,20 Tg Imperia; 20,30 I miei quartieri; 21,30 Beverly Hillbillies; [illegible] Telegiornale TN4; 22,30 Motor shop; [illegible] Candid camera

TELECUPOLE: 11,15 FBI, telefilm; 12 Motori [illegible] stop, rubrica; 13 [illegible] agricoltura, rubrica; 13,30 Sballo per il liscio; 19,25 Tg4 settegiorni; 20,30 Film; 23 Bella Italia, rubrica; 24 Crazy Dance, musicale; [illegible] Speciale con noi; 2 Tg4, ultime notizie

RETEMIA: [illegible] Piacere [illegible] conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 Tv donna rotocalco femminile; 20,15 Primo piano; 20,30 A tuttomare, rubrica; 22 Se io fossi; 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo [illegible] notiziario; 22,45 Con simpatia [illegible] caso vostro, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia

[illegible]LE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale; 12,15 Controsalotto; 14 Salto nel buio, telefilm; 14,30 Circuito Junior tv; 18,30 Primogiornale; 19 Informazione commerciale; 19,30 Okey motori, rubrica; 20,30 Specchietto retrovisore, film; 22,30 Primogiornale; 23,30 Genova Italia, rubrica; 1,45 Match music, rubrica.

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Orfeo e Euridice.
- **Teatro della Corte:** Chiusura estiva.
- **Pol. Genovese:** Chiusura estiva.
- **Teatro della Tosse a Forte Sperone:** Riposo.
- **Sala Carignano:** Chiusura estiva.

CINEMA

- **Ariston 1:** Chiusura estiva.
- **Ariston [illegible]** Chiusura estiva.
- **Augustus:** Chiusura [illegible].
- **Corallo 1:** Donne [illegible] trucco.
- **Corallo 2:** Film rosso.
- **Grattacielo:** China and Sex.
- **Lux:** Riposo.
- **Nettuno:** Mister Jones.
- **Odeon:** Chiusura estiva.
- **Olimpia:** Chiusura estiva.
- **Orfeo:** Chiusura estiva.
- **Palazzo:** Chiusura estiva.
- **Universale 1:** Chiusura estiva.
- **Universale 2:** Chiusura estiva.
- **Universale 3:** Chiusura estiva.
- **Verdi:** Chiusura estiva.
- **Centrale 1:** Film a luce [illegible].
- **Centrale 2:** Film a luce rossa.
- **Chiabrera:** Film a luce [illegible].
- **Cristallo:** Film a luce rossa.
- **Eldorado:** [illegible] a luce [illegible].

IMPERIA

- **Centrale:** Giovani, carini e disoccupati.

[illegible]

- **Ariston:** Mia moglie è una pazza assassina?
- **Ritz:** Jurassic Park.
- **Centrale:** Il fuggitivo.
- **Sanremese:** Una pura formalità.
- **Orfeo:** L'uomo che guarda.
- **Tabarin:** Free Willy.
- **Ariston Roof Sala 1:** 47º salone internazionale dell'umorismo.
- **Ariston Roof Sala 2:** 47º salone internazionale dell'umorismo.
- **Ariston Roof Sala 3:** 47º salone internazionale dell'umorismo.

C'è finalmente collaborazione, forse domani «via» per l'iscrizione della squadra al campionato

Lavori al campo, il Savona riparte?

Di Blasio: «L'impegno del Comune è una garanzia»

Coraggio

C'è una luce in fondo al tunnel, e va seguita con fiducia. Ma è appunto, per adesso, solo una luce. Troppi pesi (iscrizione, sistemazione delle pendenze) a livello economico permangono, per sentirsi tranquilli. Anche perché se il Comune tende una mano, non è così da parte della città. Se ne saprà di più domani, quando Valentino Persenda tirerà le somme dei suoi contatti. Ma una certezza c'è già: se aiuti ci saranno, non apparterranno alla categoria di quelli che risolvono le situazioni. Chi «può» ha posto condizioni assurde: pagamento delle pendenze da parte dei dirigenti attuali, e subito dopo uscita di scena degli stessi. Savona a costo zero: una proposta seria?

Così, bisogna sperare che la buona predisposizione del Comune finisca per convincere i «soliti noti». Cioè Grenno e Di Blasio. E non si dica poi che alla fine restano sempre loro: stavolta più che mai (ma era stato così anche nelle due estati scorse), chiunque avesse davvero voluto occuparsi del Savona avrebbe potuto farlo. E può farlo ancora. Ma aveva probabilmente ragione, un mese fa, Nico Del Buono. Il figlio del «presidentissimo», ascoltate certe dichiarazioni di presunta prontezza ad aiutare la società, osservò: «Calma, figgioli. I savonesi parlano volentieri, ma quando poi c'è da firmare assegni o da andare in banca per le fidejussioni, non trovi più nessuno...».

Roberto Baglietto

SAVONA. E' proseguito anche ieri il dialogo tra Enzo Grenno, presidente (dimissionario) del Savona e l'amministrazione comunale, rappresentata nell'occasione dall'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, e dai responsabili dell'ufficio tecnico. Ieri mattina Grenno ha presentato una lista con i lavori più urgenti da effettuare allo stadio Bacigalupo per permettere ai biancoblù di utilizzarlo nella prossima stagione.

Gli interventi più urgenti riguardano l'impianto d'illuminazione, visto che nella prossima stagione il Nazionale dilettanti dovrebbe giocarsi al sabato e alle 20,30; la recinzione praticamente inesistente e il terreno di gioco, di recente migliorato ma non ancora in grado di «reggere» un intero campionato. Il Comune al più presto si metterà al lavoro per questi ritocchi. Afferma Lino Di Blasio, numero due della società savonese: «Siamo rimasti sorpresi dalla disponibilità mostrata dal sindaco Gervasio, è la prima volta che ci danno davvero retta. Capire i nostri problemi non è così difficile, visto che le condizioni in cui è l'impianto sono facilmente constatabili. Il Bacigalupo pare abbandonato da decenni, invece ci abbiamo giocato fino a un mese fa. Questo interessamento è comunque un buon punto di partenza».

Nonostante tutto, infatti, i problemi del Savona sono ancora lontani da una soluzione. Servono forze nuove che vogliano rilevare la società, o aiutare Grenno (che comunque ribadisce di voler lasciare la presidenza) e Di Blasio. Ancora il numero due biancoblù: «Da parte nostra c'è piena disponibilità. Se dovesse subentrare qualcuno che non vuole né me né Grenno, siamo disposti ad andarcene anche subito. L'importante è che qualcuno si faccia avanti. I 'nuovi' saranno responsabili dal momento in cui prenderanno in mano il club».

L'incarico di cercare nuove forze resta stato affidato a Valentino Persenda, che fin da domani dovrà indicare a Grenno e Di Blasio se qualche personaggio, [illegible] o no, si è fatto avanti e in quale modo intende aiutare la società. Se Persenda avrà risposte negative, i biancoblù saranno a un bivio: o mollare tutto e ripartire dalla Terza categoria come in passato fecero altre società liguri come Sanremese e Imperia, o continuare con gli attuali vertici e programmi ridimensionati, che prevederebbero il solo mantenimento della categoria. Una situazione che comunque non pare aver sbocchi immediati, e che vedrà probabilmente Grenno e Di Blasio costretti in qualche modo a restare in sella.

In futuro comunque le cose potrebbero migliorare, visto che il Savona chiederà al Comune la gestione del campo: si ridurrebbero le spese, e si potrebbero ottenere incassi utilizzando direttamente la struttura. Si dovrà poi risolvere il problema dell'hockey su prato, che ha chiesto (e ottenuto) al Comune di utilizzare il campo per le gare interne. Grenno: «Noi chiederemo la gestione dell'impianto, con la massima disponibilità a far giocare il Liguria al Bacigalupo. Loro partecipano alla serie A2, è giusto abbiamo un campo di gioco adeguato».

Grenno lascia comunque la presidenza

Massimo Novaro

S. Giuseppe verso le finali

Il Bar Levej in «pole-position» Stereopiù e Gorra, la situazione

Non conoscono pause i tornei estivi di calcio riservati ai «liberi» e ai giocatori tesserati. Continua a pieno ritmo il trofeo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza, che per oltre un mese terrà compagnia agli appassionati di calcio di Savona, visto che le gare si disputano sul campo di via delle Trincee.

L'altra sera, nel primo incontro il Bar Brasil Officina Origano ha battuto facilmente il Bar Angolo di Cogoleto per 5-1 grazie alla doppietta di Possenti e ai gol di Fancigliori, Tamburi e Capilluto; per i genovesi è andato a segno Ferrari. Nella seconda partita contro l'Elettrauto Chiusi hanno giocato i Ragazzi di via Piave, ovvero i ragazzi che giocano abitualmente dai Salesiani. Naturalmente ha vinto il «Chiusi» per 9-0: a rete Atzeni per 5 volte, Sovenda (2), Costa e Chiusi. Ha riposato la squadra delle Guardie carcerarie. Domani in campo le squadre del girone D: alle 20 Autocarrozzeria Raco-Cicli Porasso Foto Banzi, alle 21 Valdora Gallotto-Ferraro Assicurazioni. Riposa il Bar Biblos. Secondo molti addetti ai lavori da questo girone uscirà la vincitrice.

Prosegue anche il 6° Trofeo «Polisportiva Gorra». Dopo un avvio a suon di gol, nel torneo che si disputa nella frazione di Finale, le partite si sono fatte sempre più equilibrate. Nell'ultima serata il Ristorante il Rustico è stato superato per 3-2 dal Bar Pontevecchio Impresa Ciardullo guidato da mister Garavello: doppietta di Auteri e rete di Zunino, per i ristoratori a segno Mandraccio e Persico. Nella seconda partita della serata l'Idrotermica ha superato Autoparti Ford con doppietta di Rossitto e Taricco mentre la rete della bandiera degli sconfitti è stata di Ordine.

Patric Panucci goleador a S. Giuseppe

Si sono intanto disputate le semifinali d'andata al Trofeo Giordano di S. Giuseppe. Nella prima partita Profumeria Gd e Bagni S. Pietro hanno pareggiato 5-5 con reti di Patric Panucci (3), Grillo e Merengone; per i rivali Villa (3), Papalia e Travaglino. Ha già un piede in finale invece il Bar Levej che ha battuto 4-2 l'Eurofrutta. Doppietta di Massimo Ferrando e reti di Fabio Ferrando e Piombo. I gol dei cairesi sono stati messi a segno da Bellé e Camera. Intanto è iniziato anche il 5° torneo «Dego 90» con 13 formazioni divise in tre gironi; alla seconda fase le prime due e le migliori terze. Grande l'equilibrio iniziale: Sassello-Bar Il Chiosco 2-1; Enne 1-Agip 3-3; Elledi Sport-Tinteggiature Bressan 2-0 e Bar Sport-Bar Corriere 0-0. **[m. no.]**

Albenga: Munerol passa al vivaio

Basket, arriva il «Montorio»

E' tempo di tornei anche per il basket. E mentre a Savona si conclude stasera il «Simone Robotti», tutto è pronto per il «Montorio» organizzato dal Maremola Pietra Ligure. Tutto questo mentre il [illegible] inizia faticosamente a muovere i primi passi.

Torneo Robotti. Ultimo atto, nella palestra di via Trincee, per il torneo «Simone Robotti». Quella di stasera sarà un'autentica kermesse con tre partite in programma. Il via alle 18,30 con la finale per il quinto posto, seguita alle 20 da quella per il terzo. Infine alle 21,30 la finalissima del torneo, seguito con attenzione ogni sera da un folto pubblico partecipano sei squadre (suddivise in due gironi) nelle quali militano i più forti giocatori della provincia.

Tra le squadre che si sono messe in maggiore evidenza nelle prime serate, la «mista» Loano-Alassio e gli «Amici di Sandro», formazione in cui militavano le «grandi firme» dell'Elah. Il torneo ha uno scopo benefico: l'intero ricavato (compresa la quota d'iscrizione fissata in duecentomila lire per ogni squadra) sarà devoluto a favore delle associazioni che aiutano i bambini portatori di handicap.

Trofeo Montorio. E' tutto pronto per la manifestazione organizzata dalla Polisportiva Maremola. Il torneo, giunto alla quarta edizione, si svolgerà il 22 e 23 luglio, e vedrà la partecipazione, in campo maschile e femminile, di tre squadre per ogni manifestazione. Caratteristica del torneo è l'articolazione delle partite in 24 minuti (due tempi di dodici minuti) in modo che tutte e tre le squadre si possano incontrare tra di loro.

La prima serata sarà riservata alle ragazze con il seguente programma: alle 20,30 Loano-Maremola; alle 21,30 perdente del primo match contro Alassio; alle 22,30 Alassio-vincente della prima partita. Domenica 23 luglio toccherà alle formazioni maschili. Inizio alle 20,30 con Albenga-Maremola. La perdente incontrerà l'Alassio alle 21,30; la squadra di Giovanni De Stefano, poi, alle 22,30 affronterà la vincente della prima partita.

Il Maremola di Buscaglia al «Montorio»

Mercato in «pillole». Procede davvero a rilento, la campagna acquisti delle società [illegible]nesi. Del resto non è che, considerata la «povertà» dei nostri campionati, ci sia molto da scegliere. La notizia della settimana arriva da Albenga (la società di Noè Marco tra l'altro ha in programma da domani uno «stage» a cui parteciperanno diversi giocatori ed allenatori): Marco Munerol lascia la guida della prima squadra, per concentrarsi sull'attività del settore giovanile.

La squadra ponentina sarà ora diretta da Della Casa. «Non c'è alcun segreto, né posizioni polemiche, in questa mia decisione - avverte Munerol - visto che da tempo avevo deciso di volermi impegnare di più con il vivaio». Intanto anche Maremola e Alassio Vogue Sposa stanno perfezionando acquisti che verranno ufficializzati nei prossimi giorni. Poche novità anche dall'estremo ponente: l'Imperia conferma in blocco la squadra della scorsa stagione, mentre il Sanremo punterà ancora una volta sui propri giovani. **[g. o.]**

«BEACH-BALL»

Calcio sulla spiaggia

«Città del Mare» con Skuhravy e Cristian Panucci

ALBISSOLA MARINA. Anche quest'anno non mancano le firme illustri al trofeo di beach-ball «Città del Mare-Banco Ambroveneto». La manifestazione, organizzata dai Bagni S. Antonio di Albissola Marina, è ormai diventata un punto di riferimento per gli appassionati che quest'anno possono seguire le gare anche come «tonico» per lo stress prodotto dalle partite dei Mondiali.

Personaggi di oggi e glorie di ieri hanno dato la loro adesione, anche se i riflettori sono tutti puntati su Tomas Skuhravy e Cristian Panucci, annunciati in grande forma. L'attaccante genoano farà coppia con Ramon Turone, «ex» di Roma e Milan, mentre il fresco campione italiano ed europeo dividerà la sorte con Buttiglieri, attaccante del Vado. Tra le altre «firme illustri» della manifestazione, l'ex genoano Mascheroni e il portiere del Savona, Viviani, che sarà in coppia con il compagno di squadra Tufano. Si gioca ogni sera alle 21,30, eliminatorie fino a martedì. Poi da mercoledì, via ai «quarti». La finale è in programma domenica 17 luglio alle 21,30, ma visto che l'orario coincide perfettamente con la finale dei Mondiali, c'è da augurarsi un cambiamento.

Intanto [illegible] senza sosta l'intensa attività del beach-volley. Nelle prossime settimane sono in programma i «Master» dei tornei Gatorade e Agnesi mentre oggi si conclude a Finale un'altra tappa del torneo che ogni sabato e domenica è ospite fisso dei Bagni Ondina. L'Agnesi Tour, organizzato dalla «New Event», dopo le trasferte toscane (Massa Marittima) e piemontesi (Cuneo) si appresta a tornare in Riviera con la tappa di Diano e il master conclusivo di Albissola, a cui parteciperanno anche giocatori provenienti dagli Usa. **[g. o.]**

SALON

Di fronte due dei «big»

Pirero-Dogliotti a Taggia è spettacolo

Dogliotti è sulla strada di Pirero

Esaurita ieri sera la sfida incrociata a distanza tra Sciorella, opposto ad Arrigo Rosso, e Molinari in trasferta a Cortemilia con Dotta, la A vive oggi una giornata molto interessante per le quadrette della riviera. A Taggia alle 16, Pirero e Aicardi ospitano la Pro Spigno di Dogliotti. La Pro Pieve di Papone è a Caraglio contro Tonello. Infine a Cova Vacchetto, ormai rassegnato, affronta Bellanti.

A Taggia c'è grande attesa per l'ultimo incontro interno di qualificazione della quadretta di Marco Pirero, imbattuta in casa. Dogliotti è un avversario temibile. Gioca, come Pirero, senza l'assillo della classifica e tenterà di centrare il colpaccio. Primo e terzo in classifica in campo per divertire e divertirsi: prova generale dei playoff.

A Caraglio la Pro Pieve di Papone affronta senza grossi patemi la formazione di Tonello. Già rassegnate ai playout, queste quadrette cercheranno una vittoria che tonifichi il morale, in attesa di un difficile girone per [illegible] retrocedere. Infine a Ceva l'ultima partita in casa di Vacchetto, con Bellanti. Un campionato sfortunato per il vice-campione, poche le chance di resistere a un Bellanti in continuo miglioramento. **[e. m.]**

ATLETICA LEGGERA

«Maratonina» ad agosto

Marcia ad Altare e regionali alla «Sciorba»

Una domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati di atletica. Ad Altare, organizzata dalla Croce Bianca, è in programma l'undicesima edizione del «Giro dei Burot», marcia non competitiva libera a tutti. Alla gara, che partirà alle 9 (ritrovo alle 8 in località «Case Lipiani») sono iscritti più di trecento atleti in rappresentanza di tutte le società liguri. Sullo stesso percorso è in programma, per chi preferisce le due ruote, anche una gara di mountain-bikes sulla distanza di venti chilometri.

A Genova, al campo sportivo della «Sciorba», si concludono i Campionati liguri assoluti che vedono protagonisti, in pista e sulle pedane, numerosi atleti della provincia. Le gare inizieranno alle 16 con il lancio del martello e si concluderanno a tarda sera con lo svolgimento delle staffette. Sono diversi gli atleti della provincia che possono, visti i risultati ottenuti in questa prima parte di stagione, ambire al podio.

Ma importanti appuntamenti sono in programma anche nei prossimi giorni: mercoledì prossimo alla «Fontanassa» è in programma la manifestazione, valevole per il «Grand Prix», relativa ai 5000 metri e riservata, oltre che ad atleti Fidal, anche a Veterani ed Amatori. Inoltre è stata presentata ieri la prima edizione della «Mini Maratona Beach-Conoscere Savona» che si svolgerà in notturna sabato 13 agosto. La manifestazione è organizzata dal Comune di Savona in collaborazione con gli enti di promozione sportiva. La gara, che si snoderà nelle vie storiche della città (transitando due volte sul Priamar), è aperta a tutti con quota di iscrizione fissata a cinquemila lire. All'organizzazione hanno dato il loro contributo Apt e Associazione Bagni Marini. **[g. o.]**

PATTINAGGIO ARTISTICO

Ok agli Italiani Uisp

Linda Lagorio gioiello de «Le Torri»

CAIRO. Linda Lagorio, 13 anni, della società di pattinaggio artistico «Le Torri» di Cairo, si è classificata quarta assoluta negli esercizi liberi e settima negli obbligatori, nel corso dei Campionati italiani di pattinaggio Uisp di Modena. Per Linda Lagorio non si tratta di un risultato a sorpresa: era già riuscita a centrare il primo posto ai Campionati regionali Uisp e Fihp.

Da qualche giorno in via Roma a Cairo, dove il padre di Linda gestisce una tipografia insieme al fratello, non si parla d'altro. L'ottimo risultato della Lagorio è considerato un successo di grande rilievo per una ragazza che si è impegnata negli allenamenti e ha saputo conciliare le esigenze della scuola con quelle del pattinaggio. La società «Le Torri», attiva da alcuni anni, vive anche sull'impegno dei genitori che sovente si accollano l'onere di portare i figli alle gare e collaborano per la riuscita di manifestazioni anche nazionali allestite a Cairo.

I campionati di Modena hanno rappresentato un'occasione di notevole successo per questa società. Oltre al piazzamento di Linda Lagorio, altre due atlete hanno colto buoni risultati nelle fasi di qualificazione. Si tratta di Micaela Malanzani e Serena Milanese, rispettivamente 10 e 14 anni. Si spera ora, sull'onda dell'interesse e della simpatia creati dai risultati della trasferta emiliana, che altri ragazzi decidano di avvicinarsi al pattinaggio artistico.

E' una specialità difficile e impegnativa, che pare in grado di offrire gratificazioni ai giovani visto che non esiste, come in altri sport più popolari, una pressione eccessiva per cercare di vincere a tutti i costi. Un fatto che finora ha permesso anche alle atlete di Cairo di divertirsi, riuscendo a centrare risultati di prestigio. **[e. m.]**

LA STAMPA "FN" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 10 Luglio 1994 n. 35 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da martedì a giovedì per 8 ore al giorno, poi il 20 e 21 luglio. Commercianti e sindaci esasperati

Lago Maggiore, strada chiusa per lavori

Tra Cannobio e il confine. Domani vertice con il prefetto

In auto fino alla cascata

Formazza, assalto dei turisti dopo 8 anni di lavori in corso

La cascata del Toce, meta di tante gite domenicali. La strada è riaperta

FORMAZZA. [illegible] torna in Alta Val Formazza. Dopo otto anni di interruzione, la strada statale che da Sottofrua sale alla vetta della cascata più alta d'Europa è ufficialmente aperto. E lo rimarrà per sempre.

Sembra un sogno per i formazzini. Dopo un lungo periodo di disagi, la strada che porta al pianoro che sovrasta la cascata potrà essere percorsa da tutti i mezzi. Da giovedì pomeriggio, grazie all'intervento del sindaco di Formazza, Claudio Ambiel, e del prefetto [illegible] Novara, Alberto Ruffo, [illegible] tratto chiuso otto anni fa, è diventato ripercorribile. Sulla strada, come [illegible] ricorda, era caduta una frana staccatasi dal monte Castello, causando tre morti e sei feriti.

I tempi di intervento sono stati lunghi, le proteste dei formazzini numerose. Poi, dopo l'apertura estiva dell'anno scorso, ecco finalmente la possibilità per tutti di raggiungere Riale.

Si calcola che già ieri oltre mille auto siano passate sotto il lungo tunnel realizzato a protezione dei tornanti. «Cominciamo, finalmente, a tirare un sospiro di sollievo visto che la nostra valle vive soprattutto di turismo» dice Ivan Bignami, formazzino, presidente degli albergatori della Valle Antigorio e Formazza e consigliere comunale.

«La strada rimarrà aperta per sempre - aggiunge - pur se la ditta Poscio dovrà ancora ultimare i lavori che comunque non interessano più il piano viabile».

Dalla strada di Formazza a quella di Vigezzo il passo è breve. Nei giorni scorsi [illegible] ministro degli Interni, Roberto Maroni, sollecitato ad intervenire dall'onorevole Mauro Polli, ha inviato una lettera [illegible] collega dei Lavori Pubblici, Radice, per invitarlo ad ovviare con urgenza il ripristino della statale 337 interrotta tra Re e il confine. Radice dovrà ora concedere il nullaosta per l'inizio immediato dei lavori, evitando procedure che allungherebbro i tempi.

Renato Balducci

CANNOBIO. Circolazione sospesa tra Cannobio e il confine [illegible] domani a giovedì 14 e da mercoledì 20 [illegible] giovedì 21 nelle fasce orarie 9-12, 14-17 [illegible] 19-21. Così dispone un'ordinanza dell'Anas che, [illegible] un fulmine [illegible] ciel sereno, ha messo ieri a soqquadro i Comuni della sponda piemontese [illegible] svizzera dell'Alto Verbano. Chiamata in [illegible] ancora [illegible] volta è la Statale 34, alle prese con una persistente situazione [illegible] emergenza. La chiusura è imposta dai lavori necessari per eliminare [illegible] curva tra il chilometro [illegible]. 800 e [illegible] 36,450; si sarebbe dovuto provvedere la scorsa primavera, ma a causa di ritardi si interviene in piena estate. Una [illegible] che amministratori e operatori economici locali giudicano inconcepibile: proprio per la prossima settimana e preannunciato [illegible] periodo di maggiore afflusso di turisti [illegible] che tutti scenderanno lungo il lago, data la chiusura del collegamento con la Val Vigezzo. I toni sono indignati: «Si sta veramente superando ogni limite - esclama il sindaco di Cannero, Carlo Henke -. D'accordo [illegible] lavori, ma qui si va contro ogni logica e dopo anni [illegible] attesa [illegible] sceglie il momento più inopportuno, rischiando problemi di ordine pubblico. Non è possibile lasciare la responsabilità dei lavori a chi prende simili decisioni». «Siamo davvero fuori dal mondo - gli fa [illegible] Giandomenico Albertella, vicepresidente della Provincia, da Cannobio -. Ci siamo subito messi in collegamento [illegible] gli amministratori svizzeri, che [illegible] come noi esterefatti!». E [illegible] primo cittadino Pierino Testori: «Avevamo espresso le nostre perplessità e ora ci troviamo di fronte al fatto compiuto senza neppure discutere [illegible] grave problema». Sul piede di guerra anche i commercianti cannobiesi: «Faremo di tutto, anche a costo [illegible] metterci in [illegible] alla strada, per modificare queste disposizioni assurde ed estremamente dannose». Si è sollecitato l'immediato interessamento del prefetto [illegible] Novara (a cui si è rivolto anche il parlamentare Marco Zacchera), chiedendo l'esecuzione dei lavori [illegible] notte o il rinvio [illegible] settembre, [illegible] ne è sortito un primo effetto. Il provvedimento resta sospeso per domani, quando ci sarà un incontro tra tutti gli interessati nel municipio di Cannobio.

Sergio Ronchi

La statale del Lago Maggiore

Burocrazia o follia?

Adesso si è raggiunto il colmo, o toccato il top. Dell'assurdità e del nonsenso.

Di proteste per i cantieri stradali nel cuore dell'estate è piena l'Italia, ma ancora non era accaduto di assistere a chiusure complete delle strade. Avviene, invece, sul Lago Maggiore, a pochi chilometri dal confine con la Svizzera, dimostrando che non c'è fine alla burocrazia e alla follia.

Perché di questo si tratta. Non può esserci altra spiegazione: è difficile pensare che i funzionari addetti abbiano dimenticato come la chiusura di una strada internazionale a metà luglio rappresenti una pazzia.

E che non si potesse anticipare o posticipare l'iniziativa di qualche mese, quando il turismo non rappresenta una linfa vitale e impellente come in questi giorni.

E poi, una domanda: come è possibile che la decisione sia stata presa senza chiedere il parere di nessuno?

Insomma, non possono esserci giustificazioni plausibili. Ma se esistessero, sarebbe bene renderle note e subito. Non è sufficiente dire «Dobbiamo limare una curva» per fermare il mondo.

[g. f. q.]

RIBASSI E AFFARI

Da domani via ai saldi

S'iniziano domani i saldi di fine stagione. A Novara li propongono 200 negozi. Già pronte le vetrine d'abbigliamento, calzature e articoli sportivi.

Arbaia A PAGINA 37

Sfiorata la tragedia sulla statale del Sempione nella galleria Montecrevola

Carabinieri travolti nel tunnel

Due militari dell'arma impegnati a rilevare un incidente sono stati investiti da un'auto sopraggiunta a forte velocità. Per fortuna le ferite riportate dai due rappresentanti delle forze dell'ordine sono state di lieve entità

Le auto dei carabinieri travolte nella galleria della statale del Sempione

DOMODOSSOLA. Due carabinieri, intenti a rilevare [illegible] incidente nella galleria «Montecrevola» sulla statale del Sempione, sono [illegible] travolti da un'auto che, incurante delle segnalazioni, ha imboccato il tunnel a folle velocità. Poteva essere una tragedia. Fortunatamente, invece, i due militari hanno riportato ferite non gravi.

Luigi Villani, 33 anni, carabiniere del nucleo radiomobile di Domodossola, è stato giudicato guaribile in cinque giorni per ferite leggere. Francesco Campagna, 23 anni, in servizio alla stazione di Varzo, è arrivato al pronto soccorso di Domodossola [illegible] ferite e contusioni alla testa. Gli accertamenti radiografici hanno fortunatamente escluso fratture o lesioni.

Poco dopo le due della notte fra venerdì e sabato la centrale operativa dei carabinieri è stata messa [illegible] allarme per un incidente avvenuto alla galleria Montecrevola, lungo la statale del Sempione che risultava bloccata. Quando i carabinieri sono arrivati due auto ostruivano quasi interamente [illegible] carreggiata. Mentre i carabinieri stavano verificando l'accaduto, dall'imbocco di Montecrestese è arrivata a fortissima velocità una «Renault 19» guidata da Francesco Defunti, [illegible] anni, un frontaliere di Varzo che rientrava a casa dopo aver trascorso la serata in un locale di Domodossola: sono state trovate tracce di frenata per alcune decine di metri di lunghezza. La «Renault» [illegible] travolto i due carabinieri che cercavano di far rallentare il conducente: Francesco Campagna è stato scagliato a parecchi metri di distanza. La «Renault 19» è poi piombata [illegible] un missile sulle due «gazzelle» ferme nella galleria.

[a. v.]

Romentino, è morto in ospedale l'automobilista ferito sulla Mi-To

NOVARA. E' morto nella serata di venerdì scorso Michele Trisciutti, il romentinese [illegible] che era rimasto coinvolto in [illegible] grave incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano nella mattinata dello stesso giorno.

Al volante della [illegible] Peugeot 605, il Trisciutti - che proveniva da Torino ed era diretto a Novara - [illegible] finito, per cause [illegible] in corso [illegible] accertamento, contro un camion che viaggiava nella stessa direzione.

In seguito [illegible] violento urto l'auto aveva preso fuoco e il conducente era [illegible] estratto da alcuni automobilisti di passaggio. Poi era arrivato l'elicottero dell'ospedale di Novara [illegible] Michele Trisciutti era stato trasportato d'urgenza al «Maggiore».

Michele Trisciutti, il romentinese rimasto vittima di un grave incidente

Ma la corsa contro il tempo si è rivelata purtroppo inutile. Il ferito - che aveva riportato gravissimi traumi alla testa [illegible] all'addome - ha [illegible] di vivere alle 20,40.

Michele Trisciutti era sposato [illegible] Terzilla Cerini e lascia due figli, Roberto [illegible] Paola entrambi studenti.

[r. s.]

MONDIALE SEMPRE PIU' AZZURRO

E subito dopo il via ai caroselli

Negozi chiusi alle 17,45 per «effetto Baggiogol», grande attesa per il fischio d'inizio quindi la gioia per le due reti [illegible] hanno permesso all'Italia di accedere alla semifinale. A Novara (come in tutta la provincia) sono immediatamente stati improvvisati caroselli d'auto, moto e biciclette fino alla sera inoltrata. Non sono mancati scoppi di petardi e tuffi nelle fontane.

Sull'autostrada ad Arluno, tornava a Novara

L'auto sbanda, muore casellante di 22 anni

ARLUNO. Riverso sul volante della [illegible] «Renault», privo [illegible] vita. Così una pattuglia della polizia stradale ha ritrovato ieri sull'autostrada Torino-Milano, [illegible] pressi del casello di Arluno, Daniele Giordano.

Aveva compiuto da poco [illegible] anni e abitava con la famiglia alla Rizzottaglia, in via Adamello. Da qualche tempo aveva trovato lavoro come casellante part-time proprio sull'autostrada A4. E proprio tornando dal lavoro Daniele ha perso la vita. Sulla vicenda le autorità mantengono [illegible] più stretto riserbo.

Ci sono [illegible] alcune circostanze [illegible] chiarire. Quello che è certo è che il giovane aveva ritirato lo scontrino d'ingresso dell'autostrada alle [illegible] del mattino, dopo il turno di lavoro.

Era diretto a casa. Invece non vi ha mai fatto ritorno. Forse un malore, o [illegible] colpo di sonno e Daniele Giordano ha perso il controllo della vettura.

Nei pressi di Arluno, uno dei caselli milanesi vicino al confine con il Novarese, l'auto è uscita dalla carreggiata.

La vettura ha sorpassato la recinzione ed ha terminato la [illegible] nel prato adiacente. Nonostante l'intenso traffico, nessuno ieri ha notato la macchina ferma. Probabilmente non era visibile a causa della recinzione e della vegetazione che fiancheggia la carreggiata. Solo nella tarda serata di ieri la stradale di Villarboit, durante i normali pattugliamenti, ha dato l'allarme. Grazie ai documenti e al biglietto del pedaggio si è potuto ricostruire, almeno in parte, l'accaduto. Poi sono iniziate le ricerche dei parenti per il riconoscimento della salma. Il corpo del giovane è stato portato al cimitero di Magenta e messo a disposizione del magistrato. Nelle prossime ore potrebbe essere decisa l'autopsia.

La notizia si è diffusa nel quartiere solo [illegible] tarda serata: la tragica vicenda ha destato profonda commozione tra gli abitanti.

[c. m.]

Biella, scontro fra moto e auto. Muore un ginecologo di Novara

NOVARA. Era [illegible] servizio all'ospedale di Biella, ma era [illegible] e aveva vissuto parecchi anni a Novara: Roberto Brustia, 43 anni, ginecologo, morto in un incidente avvenuto venerdì sulla provinciale di Pollone, nel Biellese. Era mezzogiorno, Brustia stava tornando nella villa di Pollone per il pranzo. Era appena uscito dal Consultorio familiare, dove lavorava. A bordo della sua moto «Bmw 750», acquistata da poco, aveva imboccato la provinciale per Pollone. Poco più avanti Pietro Ramella Paia, 47 anni, agricoltore di Pollone, stava percorrendo la stessa strada al volante di una «Fiat 126». L'uomo doveva svoltare a sinistra. In quel momento la moto ha raggiunto l'auto. I due non sono riusciti [illegible] evitare l'urto.

Brustia ha tentato di frenare la pesante «Bmw» ma ha perso il controllo del mezzo. I poggiapiedi hanno fatto da perno e la moto ha proseguito la corsa finendo fuori strada. La Bmw si rovescia in una scarpata. Vani i [illegible]: in attesa della Croce Rossa, un collega anestesista di Brustia ha tentato di rianimarlo ma il medico era già deceduto.

Roberto Brustia il medico [illegible] morto in un incidente stradale [illegible] tornava a casa

La notizia dell'accaduto si è diffusa ieri in città, e ha destato commozione nell'ambiente medico. Dopo la laurea, Brustia si era sposato nel 1973 a Torino con Barbara Piacenza. Poi la coppia aveva abitato per qualche anno a Novara, in via Piave 38. Nel 1981 Brustia aveva iniziato a lavorare all'ospedale di Biella e si era trasferito a Pollone. Oltre alla moglie, lascia due figlie, Solange, 20 anni e Carolina, 15.

[c. m.]

Novara, vendite di fine stagione attese dai negozianti per recuperare gli affari

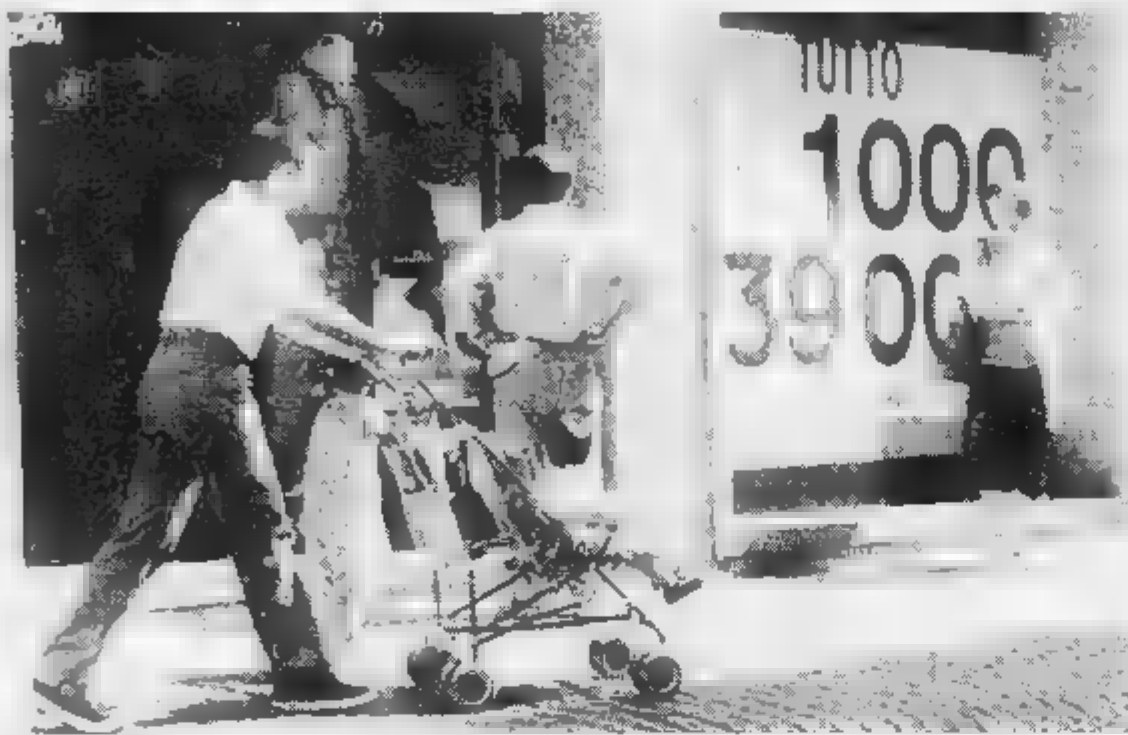
Domani parte la corsa ai saldi

Le proposte d'abbigliamento e calzature sono quelle che attirano più clienti: «Ma la ripresa non c'è»
Forti sconti nei grandi magazzini, anche in profumeria ci sono ribassi e prodotti in offerta speciale

NOVARA. Da domani via ai saldi. All'assessorato comunale al Commercio sono arrivate circa duecento comunicazioni da parte dei negozianti che organizzano le tradizionali vendite di fine stagione. Sono di più o di meno rispetto agli anni scorsi? «Siamo sulla stessa cifra - risponde l'assessore Luciano Bistaffa - non abbiamo avvertito particolari variazioni. E' sempre un momento molto atteso da parte degli operatori. In queste ultime stagioni lo è ancora di più perché dà ossigeno agli affari».

La parte del leone sarà fatta come [illegible] solito dai negozi di abbigliamento, calzature, borse e accessori, articoli sportivi. Ma anche qualche profumeria annuncia offerte speciali e «scontissimi» per quanto riguarda i prodotti per l'abbronzatura.

Qualche commerciante ha già iniziato ieri a vendere con prezzi ribassati. E i clienti non si sono fatti attendere. Fin dal mattino i negozi più «gettonati» sono stati quelli di scarpe, costumi da bagno e abbigliamento.

Nel pomeriggio tanti giovani hanno [illegible] con interesse le vetrine di Benetton, Fiorucci, Sisley e Gusberti: «Oggi facciamo un giro a Novara - dicono Stefania e Laura, due studentesse che abitano fuori città - e la prossima settimana andremo ad Arona. Facciamo confronti. Vediamo dove le proposte sono più favorevoli in rapporto ai prezzi. Sembra che rispetto agli anni scorsi la qualità delle offerte in saldo sia migliore».

Anche alcuni grandi magazzini, come l'Upim di corso Cavour, annunciano ribassi che vanno dal trenta al cinquanta per cento. Completi giacca e pantalone in seta, lino e viscosa vengono proposti come piatto forte, accanto ai coordinati per il mare.

«Come succede da ormai alcuni anni - osserva Gianfranco Zegna, rappresentante per l'Ascom dei negozianti del centro e presidente novarese della Federtessili - i saldi sono per molti operatori un momento necessario che consente di risollevare una stagione grigia, decisamente parca di affari. La tanto decantata ripresa almeno dietro il bancone finora non si sente».

«Anche i clienti più affezionati di ciascun esercizio - continua Zegna - misurano le spese. Se dieci anni fa compravano tre cravatte ora ne prendono una e la scelgono con maggior oculatezza. Guardano molto alla qualità, almeno per quanto riguarda un certo target».

Le vetrine sono pronte. Domani [illegible] saldi che secondo i commercianti dovrebbero risollevare un'altra stagione avara [illegible] affari e soddisfazioni. Nella foto sopra, Gianfranco Zegna, rappresentante dell'Ascom per il centro storico e presidente della Federtessili novarese

Ma secondo Gianfranco Zegna i saldi organizzati in questo modo hanno ancora senso? «Certo, ne sono sicuro. E non soltanto in Italia. Da Parigi ogni settimana partono addirittura voli charter per Londra. I ribassi di fine stagione sono un'abitudine, c'è chi li aspetta per rifarsi il guardaroba».

Maria Paola Arbeia

NOVARESI IERI E OGGI

Bastò quella battuta per dissacrare il regime

PUR non risultando schedato fra gli antifascisti, si racconta che Provvido Montani (1910-1992), per gli amici «Provvidino», sia da classificare fra i più paradossali dissacratori del regime a causa [illegible] una battuta paciosa pronunciata, a mezza bocca, in un momento di acuta tensione.

Quel giorno Francesco Aghina e Toto Poggi, capi del Guf, avevano convocato i goliardi reduci dall'adunata di Torino presieduta da Achille Starace. Ai giovani novaresi si imputava il torto di aver marinato il comizio per bivaccare nei peccaminosi salotti di un bordello [illegible] via Calandra e - imperdonabile fatuità - di aver abbandonato il signum (labaro istoriato da simboli littori) in una squallida latrina della stazione ferroviaria di Porta Susa.

Il fatto che il signum sia stato ritrovato in un cesso dalla milizia ferroviaria turbava i gerarchi decisi a tutto pur di individuare il colpevole di tanta leggerezza.

Davanti ai goliardi sbigottiti Aghina pronunciò severe parole [illegible] accusa e, puntando il dito in direzione del quadro di Benito Mussolini appeso in bella mostra alla parete, si interroga con accento piuttosto frammatico: «E se venisse a saperlo Lui di quale onta vi siete macchiati?».

Rompe [illegible] paralizzante silenzio che incombe sulla sala una [illegible], lieve e chiara, che si alza dal fondo: «Basta mia digoli». E' l'arguta e saggia proposta dell'omerioso Provvidino che stando alle versioni fornite da Peppolino Aralda, panettiere sul Canton delle Ore, e Giulio Savinelli servì a sdrammatizzare un fatto che non ebbe conseguenze disciplinari ma che, in compenso, arricchì il repertorio dei barzellettieri.

Provvidino Montani, ingegnere, figlio di avvocato (il padre, Giovanni, fu consigliere comunale), abitava in via Gaudenzio Ferrari, a due passi dalla Birreria Menabrea.

Era amico di Nino Simonetta, Renzo Cipollino, Mario Ciancia, Piero Olivieri. Aveva studio a Milano, in piazza San Babila, dove rinsaldò [illegible] sodalizio con Mario Ciancia, l'avvocato, che lo frequentò anche negli ultimi dolorosi quattordici anni di vita, trascorsi nella casa di Sozzano, costretto in carrozzella da un ictus.

Ma la sua lucidità era intatta: ricordava di essere stato un pioniere dello sci in Val Formazza con Franco Malnato e Mario Bormani, i raids giovanili sulle riviere ligure in cerca di avventure galanti: «Era un compagno sereno che non conosceva risentimenti o rancori», aggiunge Ciacia.

Ma non amava blandizie il mite Provvidino al quale bastò una battuta per mettere in dubbio le certezze del regime, senza cattiveria né malizia. Semplicemente [illegible] l'immediatezza e l'onestà che lo contraddistinsero per tutta la vita.

Romolo Barisonzo

IN BREVE

[illegible]

Morsicato da una vipera, è grave

Non si accorge di essere stato morsicato da una vipera. Rientra a [illegible] per pranzare ma dopo nemmeno un'ora viene ricoverato con l'elisoccorso nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove i medici gli stanno prestando le cure e cercano di salvarlo dopo avergli somministrato l'antidoto. E' successo ieri mattina a Giampiero Zenone, sessantenne, pensionato e vedovo, via Dante 6 a Mezzomerico. L'episodio è avvenuto nelle campagne attorno al paese e ha destato allarme fra gli abitanti della zona. [m. p. a.]

[illegible]

Pensionato travolto da un'auto

E' ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara, Ferdinando Tara, 81 anni, residente con la moglie alla cascina Giannotti di Sillavengo. Ieri mattina attorno alle 10, in bicicletta è stato investito da un'autovettura mentre rincasava dopo aver fatto la spesa. Stando ai primi accertamenti l'anziano non avrebbe rispettato [illegible] stop. Sul posto è intervenuto l'Elisoccorso e un'ambulanza della delegazione Cri di Biandrate. [r. l.]

GRAVELLONA [illegible]

Deciso l'insediamento dell'Inps

Il commissario dell'Inps, Mario Colombo, ha deliberato il provvedimento definitivo per l'insediamento dell'istituto di previdenza che servirà la provincia del Verbano Cusio Ossola. Avrà sede a Gravellona Toce dove già funzionano gli uffici decentrati e avrà 95 addetti. Una agevolazione in più per i residenti nella provincia del Verbano Cusio Ossola.

[illegible]

I numeri vincenti del lotto [illegible]

I numeri estratti del popolare gioco seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese, questa settimana sono risultati i seguenti: **5 - 14 - 29 - 35 - 36 - 42.** Numero complementare: **15.** Jocker: **993 160.**

Corso all'Enaip

Rilevamento dei beni archeologici

NOVARA. Operatore per il rilievo grafico e fotografico dei beni archeologici: la formazione di questa nuova figura professionale è l'obiettivo del corso che l'Enaip inaugurerà in ottobre e che rappresenta il seguito ideale dei primi due, dedicati ai rilievi dei beni artistici, storici e architettonici.

L'iniziativa, per studenti già diplomati, si avvale del patrocinio della Regione, della Provincia, in collaborazione con la Sovritendenza archeologica e [illegible] Diocesi di Novara. Per l'ultimo corso svolto sono state messe a disposizione dal Comune alcune sale di palazzo Bellini a Oleggio.

«Le lezioni dureranno 800 ore e saranno tenute da esperti - aggiunge il professor Giampiero Colombo dell'Enaip di Novara -. Il programma del corso prevede parti dedicate al rilievo, fotografia, archeologia, legislazione». Per altre informazioni e iscrizioni [illegible] si può rivolgere alla sede dell'Enaip di via Negri 2. Sono venti i posti disponibili. [m. p. a.]

Continuano gli appostamenti dei carabinieri nei giardini e attorno piazza Garibaldi

Arrestato spacciatore in stazione

In manette un giovane marocchino. I militari l'hanno preso mentre consegnava dosi di eroina a un operaio di Novara e uno di Varallo Sesia. Obiettivo: recuperare quel lembo di città senza concedere alcuna tregua

NOVARA. Le manette [illegible] scattate mentre consegnava l'eroina a un operaio di Novara e ad uno di Varallo Sesia. Dodou Galol, marocchino di Casablanca [illegible] 24 anni, dovrà ora rispondere dell'accusa di spaccio di stupefacenti. E' in carcere a Novara.

Il marocchino è stato arrestato [illegible] mattina in piazza Garibaldi, davanti alla stazione ferroviaria. I carabinieri in borghese hanno aspettato che i due giovani clienti pagassero la «roba» per entrare in azione. I sol[illegible] trovati [illegible] tasca a Galol sono stati sequestrati.

Ancora un arresto dunque dopo il maxiblitz di fine giugno che aveva portato alla cattura di otto nordafricani. Si trattava di una banda che aveva scelto i giardini della stazione e le vie adiacenti [illegible] «basi» per traffici illeciti, legati principalmente allo spaccio di stupefacenti. Fin dai giorni seguenti al blitz [illegible] però apparso chiaro che la zona non era stata pienamente restituita alla tranquillità. Gli spacciatori usavano soltanto qualche precauzione in più. Per questo sono continuati gli appostamenti di carabinieri in divisa e in borghese, sempre pronti a intervenire.

L'obiettivo è di non concedere loro alcuna tregua. Le proteste di negozianti e pendolari diretti in stazione negli ultimi tempi erano diventate sempre più numerose. Sembrava che i giardinetti della stazione e le vie adiacenti fossero diventate terra franca per traffici di droga e prostituzione. L'azione dei carabinieri ha permesso ai novaresi di riconquistare quel lembo di città. [c. bo.]

Carabinieri davanti ai giardini della stazione. Sopra Dodou Galol

LETTERE AL GIORNALE

La legatoria è solo ospitata [illegible] ospedale

Questa lettera per alcune precisazioni in merito all'articolo sul blitz all'ospedale psichiatrico: il reparto «legatoria» non esiste in quanto la legatoria è esistente ma non è un [illegible]parto dell'ex O.P.P. (ospedale psichiatrico) e neppure ne fa parte, pur essendo dislocata all'interno delle sue infrastrutture, è perciò al di fuori del suo ambito, ed è una [illegible] a parte. Il fatto può dar luogo ad equivoci.

Io non voglio denigrare la vostra iniziativa, che credo sia spinta da una giusta causa, perché purtroppo moltissima gente non si rende conto in che condizioni vivano quei poveretti. Ma bensì fornire un chiarimento su quello che è esattamente la «legatoria».

La legatoria «Prisma» è stata creata circa quattro anni fa per la volontà di diverse persone, che avevano in passato avuto dei progetti per aiutare persone e giovani che attraversavano o avevano attraversato periodi di disagio psichico, e che loro malgrado erano rimasti, chi più chi meno, tagliati fuori dal mondo del lavoro e delle relazioni sociali. La legatoria è una risposta concreta alle tante buone idee mai realizzate e ai progetti rimasti sulla carta, per reinserire con scopo terapeutico nell'ambito del lavoro alcuni ragazzi avvantaggiati, assistiti da alcuni operatori, e aiutati da un certo numero di volontari.

E' una cosa bellissima vedere i miglioramenti e i giovamenti che hanno avuto i ragazzi della cooperativa, grazie anche al clima di amicizia e di serenità che esiste nella cooperativa stessa. E al di là del bene e del male è stato un'esperienza bellissima nella quale io ho lavorato e vissuto attraverso questi anni, ed in cuor mio devo dire che se dovessi ricominciare la rifarei. In quanto all'ubicazione sita all'interno delle strutture dell'ex O.P.P., è st[illegible] scelta per recuperare alla vita una parte di città che la gente non conosce o ha dimenticato e che è un peccato che non sia valorizzata.

Adriano Arrigoni, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 867 222; **Oleggio:** 93.600; **Omegna:** (0323) 61.900/63 669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.550 865.000; **Stresa:** (0323) 33 360, **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 406.000 - 558.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80 706. **Orta:** (0322) 911.800; **Grignasco:** [illegible] (0163) 418 617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60 00, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.609, **Domodossola:** (0324) 491 334, **Oleggio:** 91 157, **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

- **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 47 32.20 con or. contin dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3.000) e *Galli*, via Nizza 48, tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,46 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni, svolgono la reper. notturna, dietro present. [illegible] ricette mediche urgenti

Oleggio: *Mazzoncelli*, [illegible] Matteotti 78, tel. 91.249.
Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti 42, tel. 0322/24 24.56.
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. 0322/83.61 55.
Coreggio: *Faglino*, via Roma 1, tel. 0322/83.98 20
Verbania (Intra): *Prelli*, via 25 Aprile 30, tel. 0323/40 31 75
Stresa: *Policseni*, [illegible] Cávour 15 tel. 0323/93 38 33
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.130.
Bee: *Gavinelli*, via Farinet 20, tel. 0323/56 514
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 6, tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: *Cerra*, via A. di Dio 29, tel. 0323/83 71 [illegible]
Macugnaga: *Granch*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.057
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61 290/64.36 21
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. 0163/84 02 43

STATO CIVILE

GALLIATE

MATRIMONI. Vincenzo Giustiniano e Cadia Mariano.
[illegible] **SPOSERANNO.** Raffaele Ferrari, commerciante e Rosaria Maria Gra[illegible] Abruscato, impiegata; Michele Calone, operaio e Maria Michela Lioni, cameriera, Antonio Manno, operaio e Rosa Casisa, casalinga.

TRECATE

NATI: Federica Naccari; Andrea Gavioli, Alessandro Roldi; Roberto Zanlungo.
MORTI: Francesco Bonelli (1917); Romo Garavaglia (1913); Romualda Aunga (1909); Enrico Longoni (1961); Dolores Passarello (1927); Emilio Vecchi (1928); Angelo Invernizzi (1923), Giuseppe Villa (1933), Giovanna Favino (1909); Beniamino Arioli (1947); Luigia Millino (1907); Carlo Bigogno (1915); Maria Devecchi (1915); Giuseppa Maria Poli (1903); Maria Fioravanti (1933); Ernesto Martelli (1918); Cesarina Rando (1928).
SI SPOSERANNO: Gianni Giuseppe Milano, [illegible] e Monica Dessi, estetista; Giuseppe Gatti, impiegato e Paola Brunoldi, farmacista; David Pozzini, operaio e Laura Bolognino, impiegata; Leonardo Benivegna, agente pol. penit. e Cristina Vecchia, casalinga; Claudio Man[illegible], muratore e Cristina Linetti

GLI APPUNTAMENTI

ARTI

Consegna del premio Triulzi

Con la consegna del premio «Luigi Triulzi» si conclude oggi a Ghemme la settimana dedicata alle arti figurative. Per tutta la giornata nel Ricetto sarà possibile visitare una mostra di pittura, la consegna del premio si terrà nel pomeriggio. Ultimo giorno di apertura anche per la mostra di documenti d'archivio dell'Ottocento, allestita al Ricetto. [c. m.]

RITROVI

Aperta la piscina all'«Incontro»

Al Tc L'Incontro di Romagnano Sesia è aperta la piscina. Nell'area si può usufruire anche di idromassaggio, beach volley e attrezzature di body-building. Costi: dalle 10 alle 13 mila lire nei feriali, dalle 15 alle 18 nei festivi, sconti dopo le 17, per i bambini e agli under 18. [c. m.]

DIAPOSITIVE

Il mondo degli uccelli

Immagini e suoni alla scoperta degli uccelli e dei loro richiami: la proposta arriva dalla Pro Loco di Bognanco. La proiezione di diapositive è in programma domani alle 21. Alla Pro Loco sono aperte anche le adesioni alla gita a Re, giovedì. Le iscrizioni si ricevono entro martedì, la quota di partecipazione è [illegible] 16 mila lire. [c. m.]

QUARTIERI

Porta Mortara si riunisce domani

Ultima riunione prima dell'estate per il consiglio di quartiere Porta Mortara domani alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19. I consiglieri discuteranno in merito all'impegno di spesa del capitolo Manutenzione e sull'organizzazione della festa di quartiere. [b. c.]

CORSI

Immagine per Pernate, iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di grafica «Un'immagine per Pernate» organizzato dal consiglio di quartiere. Il corso insegna a comunicare [illegible] matite, pennelli e collage; [illegible] aperto a tutti. Lezioni dal [illegible] agosto al 3 settembre. Adesioni alla sede del quartiere, via S. Francesco d'Assisi, Pernate. [b. c.]

Non c'è stata in Consiglio provinciale l'annunciata bocciatura al progetto

Elettrodotto, prova d'appello

L'opera sarà esaminata in modo più approfondito dalla Commissione di Palazzo Natta
Retromarcia di Angius: «Dopo il convegno con l'Enel a Domodossola ho cambiato idea»

NOVARA. La discussione sull'elettrodotto viene rimandata in Commissione. Non c'è stata l'annunciata bocciatura del Consiglio. L'ordine del giorno presentato da Bertinotti, Fornara, Angius e Zaccheo non è stato messo a voti. E' [illegible] invece accolta la proposta di approfondire gli aspetti della questione in Commissione.

Addirittura il leghista Ettore Angius ha fatto retromarcia: «Pur essendo firmatario di quell'ordine del giorno [illegible] lo voto. Con il patrocinio del Comune di Domo si è svolto pochi giorni fa un interessante convegno con tecnici e alti dirigenti Enel. In quell'occasione ho dovuto cambiare alcune mie opinioni perché molte informazioni che circolavano sul territorio non [illegible] risultate vere. I dati tecnici del progetto, anzi, mi hanno convinto del contrario». Anche il dc Pierleonardo Zaccheo ha storzato «visto il dialogo che si è instaurato tra Enel, amministratori e gente e la possibilità concreta di definire un progetto compatibile [illegible] le diverse esigenze».

Si dovrà dunque studiare meglio il progetto dell'elettrodotto che da Passo San Giacomo, in Valle Formazza, dovrebbe portare alla centrale di Turbigo una linea a 380 volt e il progetto di una nuova centrale di pompaggio a P[illegible]go.

Sui lavori della Commissione peserà il documento della giunta provinciale approvato a fine marzo. Peserà anche il [illegible] del Comitato contro l'elettrodotto, di Italia Nostra, Legambiente, Wwf che prevedono gravissimi rischi per la salute (dovuti ai campi magnetici), impoverimento del paesaggio, vincoli alla proprietà.

Ma peseranno anche i molti [illegible] che l'Enel ha conquistato illustrando progetti e finalità. Masera, Piedimulera, Pallanzeno, Villadossola, Anzola, Ornavasso hanno già scritto in Regione per fare scattare il semaforo verde.

L'Enel assicura che, a opera ultimata, saranno smantellati oltre 190 km di linee, utilizzati 63 km già esistenti con riduzione del nuovo tracciato a 82 chilometri. Da Passo S. Giacomo a Turbigo correrà un corridoio di linee a 380 volt

E a proposito di verde chi non molla è Pietro Bertinotti. Ha ribadito nell'aula consiliare le preoccupazioni contenute nell'ordine del giorno destinato a fare da traccia ai lavori della Commissione: «Nessuno può stabilire le conseguenze sul microclima di un elettrodotto e una centrale di pompaggio. Tanto meno si possono prevedere le conseguenze dello spostamento dell'alveo del Toce per circa due chilometri».

Il dibattito è aperto e interessante. Alle polemiche l'Enel risponde in modo asciutto. Con i dati: «L'elettrodotto, lungo 145 km, permetterà di interconnettere la rete italiana ed elvetica e trasportare l'energia prodotta dal nuovo impianto di Piedilago. Per minimizzare l'impatto paesaggistico si è cercato di utilizzare percorsi a mezzacosta per nascondere alla vista la linea, utilizzare tracciati di linee esistenti che verranno poi smantellate, tenere la massima distanza possibile dagli abitati e insediamenti di interesse artistico, utilizzare quinte naturali (in particolare a Crodo e sulla sponda sinistra del lago d'Orta) e corridoi industriali».

Applicando questi criteri l'Enel assicura che, a opera ultimata, saranno smantellati oltre [illegible] km di linee, utilizzati 63 km già esistenti con riduzione del nuovo tracciato a 82 km.

C'è poi la questione-salute. Gli ingegneri dell'Enel citano il rapporto Irpa-Inirc redatto sotto gli auspici dell'Organizzazione mondiale sanità in cui si sostiene che «sebbene alcuni studi epidemiologici suggeriscano un'associazione tra esposizione a campi elettromagnetici e cancro, altri non ne indicano alcuna. Non solo è non dimostrata una tale [illegible] ma i dati attuali [illegible] forniscono alcuna base per una definizione del rischio sanitario che sia utile ai fini dello sviluppo dei limiti di esposizione».

Carlo Bologna

Continua la «vacanza» negli uffici giudiziari

Borgomanero, un pretore ma soltanto in autunno

BORGOMANERO. Altro che giugno e luglio. Prima della fine di ottobre, non se ne parla neanche. Prima dell'autunno inoltrato, è da escludere che il pretore dirigente di Novara, Corrado Confora, «assegni» alla pretura di Borgomanero (una sorta di «dipendenza» di quella circondariale del capoluogo da anni alle prese con problemi di organico) un magistrato per tre o quattro giorni la settimana. Quasi [illegible] ai tempi di Renzo Erasmo Lombardi che, l'incarico, lo ha lasciato in gennaio, in occasione della [illegible] candidatura alla Camera dei deputati.

Renzo Erasmo Lombardi

Rimane più che mai attuale, così, l'emergenza nel palazzo di viale don Minzoni: dove, alla vigilia dello stop feriale e nonostante le ripetute proteste dell'ordine degli avvocati e le significative «assicurazioni» del presidente della Corte di appello di Torino, l'attività giudiziaria - meglio, una fetta consistente di essa - viene ancora portata avanti, pena la paralisi, dai vicepretori onorari: Mario Giacomini e Roberto Zanetta che si occupano del settore civile, e Rino Casarotti cui è stato affidato invece il penale. «Ma questa - dice, per conto dell'ordine di Novara, il consigliere Marco Barattini, giovane procuratore legale di Borgomanero - non può che [illegible] una soluzione temporanea. Che può andare bene per un periodo ristretto, [illegible] [illegible] per [illegible] più ampio. Specie se si pensa che emettere delle sentenze non è di sicuro un lavoro di poco conto». Entro ottobre, in sostanza, gli avvocati vogliono novità, a patto, però, che una serie di tasselli vadano al loro posto. Che venga potenziato l'organico della pretura di Novara attraverso l'arrivo (già previsto) di un magistrato, la dottoressa Gabriella Mariani, la quale, per la [illegible]rità sembra [illegible] destinata, già in questi caldi [illegible] estivi, a prendere possesso anticipatamente della [illegible] nuova sede. Uno spostamento rimasto sulla carta perché avrebbe comportato non pochi disagi al comparto della [illegible]glianza, quello da cui la stessa Mariani proviene. [r. s.]

In tv Sozzago batte Sesto

SUNO. Davide contro Golia. E la storia si è ripetuta. Sozzago ha buttato fuori la favoritissima Sesto Calende ed si è guadagnata l'accesso alla finalissima. Parliamo di «Ore 20.30 tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro Loco delle province di Novara, Vercelli e Varese in onda su Altaitalia.

Sozzago [illegible] attesa a questo impegno che sembrava superiore alle sue forze e ha vinto al fotofinish: 20 a 18. Col capitano Lovatelli si sono esibiti Giuseppe Colli, Cristiano Stagnoli, Chiara Rizzio, Marianna Cerina, Ilaria Tornielli, Vanessa Moffè, Cristina Zanetti, Mara Rossini. Sesto Calende si è arresa con Massimo Bertoldo (capitano), Michela Bassetti, Micaela Montorfano, Anna e Roberto Giannini, Francesco Moffetti, Marisa Gadda, Andrea Piscetta e Stefano Bertoldi.

Giovedì passerella per le finaliste, che però [illegible] si affron[illegible]. Sarà [illegible] trasmissione prettamente [illegible]le. Il gran finale è invece per il martedì successivo. E sarà trasmesso non più dagli studi interni ma in diretta da Orta. Il tutto allestito sulla suggestiva piazza Motta. [s. bot.]

Convegno a villa San Remigio su «floricoltura e giardinaggio per il rilancio del Vco»

Verbania «capitale» dei fiori?

L'iniziativa della Confagricoltori e della Federazione Coltivatori diretti con l'ausilio della Lega autonomie locali. L'attività è stata definita di grande importanza per il bacino del Verbano che conta oltre 200 aziende

VERBANIA. Lago Maggiore [illegible] me area a forte vocazione floricola e Verbania nuova capitale «verde» del Piemonte? E' una prospettiva in cui le associazioni agricole credono, a condizione di coordinare e valorizzare le iniziative che interessano il settore e di creare una decisa volontà politica in questo dire[illegible]. E' a questo scopo che la Confagricoltori e la Federazione Coltivatori Diretti, il collaborazione con Lega delle auto[illegible] locali, Provincia di Novara e Assemblea costituente del Vco, hanno promosso a villa San Remigio un convegno su «Floricoltura e giardinaggio, due risorse da valorizzare per il rilancio economico del Vco».

Con operatori floricoli locali, amministratori comunali e provinciali, era presente l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba. Si è trattato di una importante occasione di confronto [illegible] una attività florovivaistica che è di primaria importanza nell'intero bacino del lago Maggiore, come testimoniano anche le cifre.

Nuove prospettive per la floricoltura. Nel riquadro Daniele Motti (Confagricoltori)

Nel Vco le aziende floricole sono oltre 200, [illegible] rilevanti riflessi occupazionali; il volume d'affari del comparto ammonta a circa 15 miliardi.

Ad inquadrare l'iniziativa è Mauro Bardaglio, rappresentante della Lega Autonomie Locali: «Affrontiamo la questione in termini concreti e con un salto di qualità nei metodi di approccio - dichiara Bardaglio -. Lo scopo è quello di far crescere la cultura sul settore, perchè non venga considerato marginale, ma regolamentato ed incrementato con interventi da parte degli enti istituzionali».

Al centro dei lavori la presentazione di un progetto di sviluppo del florovivaismo e degli interventi legati a creazione e gestione del verde. Lo illustra Daniele [illegible]ti, funzionario locale della Confagricoltori. Tra le linee di incremento e promozione Motti indica l'apertura del commercio dei fiori alla grande distribuzione, il lancio dell'immagine dei fiori tipici del lago Maggiore, il raggruppamento della produzione dando vita ad un'unica associazione di produttori, l'istituzione di [illegible] di «laurea breve» in ambito floricolo, la creazione di un centro studi di supporto all'attività svolta. «Tutti questi elementi confermano come il Verbano abbia le potenzialità per diventare una autentica capitale del verde», sostiene Motti. E aggiunge: «Occorre incrementare la produzione, incoraggiare nuovi investimenti e nuove aree agricole, all'interno di processi di riconversione fondiaria. Ciò presuppone chiare indicazioni da parte di Comuni e Provincia nella predisposizione degli strumenti urbanistici e pianificatori». [s. r.]

Galliate, era troppo vicina alle abitazioni

Il Comune: «Distruggete quella risaia, è abusiva»

GALLIATE. Hanno vinto i galliatesi: la «risaia della discordia», in [illegible] Monte Nero, è stata distrutta. L'ordinanza, firmata dal vicesindaco Marco Pollastro, è stata eseguita venerdì dai vigili urbani.

Una ditta incaricata dall'amministrazione ha tagliato 25 pertiche di piantine di riso.

Si conclude così il braccio di ferro che per lungo tempo - oltre 4 mesi, aveva impegnato alcuni residenti nella zona e il proprietario dell'appezzamento, Gianfranco Bozzola.

A fine marzo i cittadini avevano presentato un esposto al sindaco, denunciando la presenza di una [illegible].

Nella lettera si contestava l'eccessiva vicinanza della coltivazione alle abitazioni.

A conti fatti, non rispettava la distanza regolamentare dal centro abitato, che nei comuni [illegible] oltre 10 mila abitanti è di 400 metri

L'Usl 52 aveva già espresso parere negativo alla [illegible]ne. Il sindaco Gallina prima, e Alida Colombano poi, avevano emesso ordinanze di distruzione.

La seconda non aveva potuto essere eseguita in quanto l'agricoltore aveva impugnato l'ordinanza, indirizzando [illegible] richiesta al presidente della Giunta regionale ed era passato a coltivare il riso all'asciutto.

Ma i firmatari dell'esposto non erano soddisfatti, e si sono rivolti al Comune chiedendo il rispetto della decisione.

Assente il sindaco Colombano, Marco Pollastro, chiamato in causa anche come assessore ai lavori pubblici, ha risolto la questione. Doveva scegliere [illegible] l'essere denunciato per [illegible]sione d'atti d'ufficio, o affrontare le ire del proprietario.

Così per le piantine di riso [illegible] c'è stata possibilità d'appello. [c. m.]

Risale al 1494 la nascita della libera Repubblica

Festa grande a Soriso per i cinquecento anni

SORISO. Il visitatore che transitasse in questi giorni da Soriso potrebbe avere l'impressione di essere tornato nel passato. Ed in effetti l'orologio della Storia a Soriso è tornato indietro di cinquecento anni. Il piccolo centro sulle alture del lago d'Orta, oggi famoso per un ristorante «Al Sorriso», celebra infatti una ricorrenza singolare: il quinto centenario di nascita della libera Repubblica di Soriso. E già!, perché questo piccolo borgo nel 1494 riscattò la propria indipendenza dal duca Gian Galeazzo Maria Sforza Visconti pagando la propria libertà la bella somma di seimila lire. Dell'epoca, ovviamente, e comunque in monete d'oro. Una somma che per gli abitanti di Soriso corrispondeva a venti anni di tasse da pagare all'ambizioso duca di Milano.

Nacque così la Repubblica di Soriso di cui oggi si celebra la ricorrenza. Attenzione a non sorridere! Soriso non era assolutamente una repubblica delle banane, anzi, aveva uno statuto e delle leggi che se venissero applicate oggi si guadagnerebbe anche il nostro vivere quotidiano. Lo statuto era particolarmente severo e i rappresentanti per essere eletti alla carica di primo cittadino, di Pretore e Podestà che durava due anni, dovevano versare una una cauzione nelle casse comunali; alla fine del mandato l'operato degli amministratori veniva sottoposto ad esame. Ed il pretore ogni qualvolta mancava di una seduta della giustizia veniva pure multato.

Vi immaginate se valessero adesso le antiche leggi di Soriso che fuga si sarebbe dalla vita politica? Ed oggi pomeriggio, con una sfilata in costume d'epoca i sorisesi ripeteranno la cerimonia che mezzo millennio fa donò loro la libertà e l'indipendenza. [v. a.]

ECONOMICI

Domani udienza preliminare per i 62 indagati nell'inchiesta sugli appalti in Ossola

Tangenti, corsa al patteggiamento

Più di una trentina le richieste. Finora sarebbe già stato restituito un miliardo. Fra i personaggi eccellenti che hanno concordato c'è anche Umberto Cattaneo, nipote di Scalfaro. Al vaglio dei giudici le altre posizioni

VERBANIA S'inizia domattina alle 9 l'udienza preliminare per i 62 indagati nell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti in Ossola. Per tutti i sostituti procuratori Paolo Barlucchi e Francesco Patrone hanno richiesto al gip Massimo Terzi il rinvio a giudizio.

Le accuse ipotizzate [illegible] corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta e truffa ai danni dell'ente pubblico.

Tra gli indagati ci sono personaggi eccellenti quali l'ex parlamentare socialista Giuseppe Cerutti, l'ex senatore dc Ezio Leonardi, gli ex assessori regionali Eugenio Maccari, Luciano Panella ed Elettra Cernetti. Nomi di spicco anche nel mondo dell'imprenditoria: Umberto Cattaneo, nipote del Presidente Scalfaro, gli ossolani Alessandro Poscio, Roberto Vinci e Stefano Pioda.

Gli appalti per cui sarebbero corse mazzette tra imprenditori e politici riguardano i lavori nell'ospedale e per il depuratore di Domodossola, depuratore del Cusio, acquedotto della Valle Antigorio - Formazza, depuratore della Val Vigezzo, forestazione nella Valle Anzasca, scuola di custodia e carceri di Pallanza, questura di Piacenza.

A meno di 24 ore dall'inizio dell'udienza sono già più di una trentina le richieste di patteggiamento. Umberto Cattaneo, Antonio Dell'Aglio (ex presidente della Usl 56 Ossola) Enrico Fassio, funzionario del provveditorato opere pubbliche di Torino, Carlo Orioni (funzionario del Ministero Lavori Pubblici), Luciano Rivetti, ex presidente del consorzio acque reflue del Cusio e Francesco Zorzoli, direttore tecnico dell'impresa Poscio hanno già concordato il patteggiamento. L'ex senatore Leonardi avrebbe proposto una somma giudicata troppo modesta, rifiutata dai pm. I versamenti possono essere eseguiti entro e non oltre la giornata di domani ottenendo così lo sconto di un quarto della pena. I proventi dei patteggiamenti non andranno alle parti civili - come era avvenuto nel processo per le tangenti delle discariche - ma direttamente allo Stato attraverso l'Ufficio del Registro di Verbania, sull'apposito «Capitolo 2388, Capo Decimo Tesoro». Fino a sabato scorso sarebbero già stati depositati importi per più di un miliardo di lire. Le parti civili saranno risarcite successivamente con procedimento separato. Durante l'inchiesta sono emersi particolari che hanno messo a nudo intrecci insospettati. Ad esempio, il ruolo dell'impresa Poscio. Pagando tangenti ai politici regionali e locali si sarebbe aggiudicato tutti gli appalti-concorso in accordo con altre imprese ossolane. Nel giro delle mazzette c'era anche chi avrebbe fatto la «cresta», come qualche sindaco e assessore. Tra i tangentisti pare non corresse molta fiducia.

Tant'è vero che lo stesso ingegner Poscio, non fidandosi di Giulio Biondo, avrebbe consegnato personalmente 7 milioni al funzionario regionale Enrico Fassio.

Aristide Ronzoni

Alcuni degli indagati: Elettra Cernetti, Ezio Leonardi e Umberto Cattaneo

La replica di Preioni

Aveva esortato gli industriali a finanziare scuole e ricerca

DOMODOSSOLA. Tirato per i capelli da nuove prese di posizione dell'Ain e da un commento del direttore dell'unione industriali del Vco, il senatore ossolano Marco Preioni replica sul tema dei finanziamenti di imprenditori alle campagne elettorali. In un dibattito in cui si era espressamente parlato delle necessità di trovare nuove risorse per far partire le lauree brevi nel Vco, il parlamentare della Lega Nord, che è anche presidente della Giunta per le immunità parlamentari di Palazzo Madama, aveva semplicemente esortato gli industriali a «finanziare scuole e ricerca anziché le campagne elettorali». E in quella sede era già stato ampiamente precisato e, puntualmente riferito, che le affermazioni di Preioni non si riferivano alle associazioni industriali come tali né a singoli imprenditori che, anche nella nostra provincia, risultavano aver versato fior di tangenti e finanziato candidati per centinaia di milioni. Proprio domani al Tribunale di Verbania è stata fissata l'udienza preliminare per questi casi.

«Ho infatti constatato, precisando che la fonte [illegible] giornalistica - afferma Preioni nella sua replica - che in passato gli imprenditori hanno finanziato massicciamente partiti e candidati alle elezioni politiche al punto che la magistratura già se ne è occupata e se ne occupa per casi di violazione di legge e i giornali ne danno tempestiva notizia. Mi riferisco a un fascicolo rubricato al n. 881/1992 del Gip presso il Tribunale di Verbania che coinvolge 62 persone fra imprenditori, amministratori e politici».

«Il dibattito sul rapporto impresa-politica e sul finanziamento dei partiti è aperto e va ben oltre questi casi - aggiunge Preioni -. Io stesso avevo presentato su questo tema un disegno di legge discusso in commissione affari costituzionali e condiviso da altri parlamentari. Trovo invece ammirevole e lodevole che vi siano imprenditori, come il senatore Boroli e l'onorevole Polli, che, con proprio personale sacrificio, mettano a disposizione della collettività tempo, capacità ed esperienze professionali». [a. v.]

Il senatore ossolano Marco Preioni presidente della Giunta per le immunità parlamentari

PELLA

Coppa del lago d'Orta

Campioni di dama si sfidano sul lungolago

PELLA. Torna la grande dama a Pella, dove, sotto i tendoni della Sagra alpina sul lungolago, oggi si disputa la quarta edizione della Coppa del lago d'Orta. Si tratta di una gara interregionale, organizzata dal Circolo Damistico novarese con il patrocinio delle Rubinetterie Ottone Meloda di S. Maurizio d'Opaglio e della Provincia.

Il montepremi e l'indubbio fascino del Cusio attireranno molti giocatori provenienti non solo dal Piemonte e dalla Lombardia. Le partite, dirette dall'arbitro novarese Maria Rita Osello, inizieranno alle 9 e si concluderanno tra le 17 e le 18. [s. bot.]

GHIFFA

Per la Casa di cura

Il giudice archivia le accuse al sindaco

GHIFFA. Prosciolti da ogni accusa in merito alle vicende edilizie della Casa di cura il sindaco Demetrio Grezio e l'amministrazione. In seguito a prese di posizione della minoranza consiliare, l'autorità giudiziaria aveva dato avvio ad un procedimento, sequestrando anche documentazioni presso il municipio. Ora il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Verbania ha disposto l'archiviazione del caso e la restituzione dei suddetti documenti, in quanto dagli elementi raccolti emerge che il comportamento dell'amministrazione «non appare finalizzato ad interessi non pubblici». [s. r.]

Battaglia a colpi di carta bollata, tutto comincia per costruire una via

Risarcimento atteso da 53 anni

Stresa, dal Comune 564 milioni a una famiglia

STRESA. Quanto si deve aspettare per un risarcimento? Un tempo record è della famiglia Luparia: tra appelli, sentenze e ricorsi, tre generazioni hanno dovuto aspettare 53 anni perché la Cassazione riconoscesse la validità delle loro ragioni. Nei bauli di famiglia i nipoti hanno ereditato dal nonno Marcello anche pacchi di carta bollata, testimoni di un lungo contenzioso con il Comune.

Soltanto ora, dopo la sentenza della Corte d'Appello, la famiglia vede riconosciute definitamente le proprie ragioni. Una vittoria che al Comune costerà cara: 564 milioni più le spese processuali. I fatti risalgono addirittura al 1928.

Alla fine degli Anni Venti il Comune di Stresa aveva deciso l'esproprio di un terreno che doveva servire a realizzare, in tre anni, la via Ottolini. Il proprietario Marcello Luparia, commerciante di vini, non vedendo la strada e tantomeno i soldi, aveva intentato la causa nel 1941. S'iniziava così il peregrinare della famiglia nelle aule di tribunale. La lite tra famiglia e Comune conobbe una battuta d'arresto negli anni della guerra, tanto che nel 1949 il contenzioso fu dichiarato estinto per l'inattività delle parti.

Ma ci pensarono Pietro e Felice Luparia a riportare il Comune di Stresa in Tribunale, nel 1951. L'amministrazione fu condannata a risarcire 30 milioni. La sentenza fu annullata nel 1973 dalla Corte d'Appello. I Luparia però non hanno ceduto. Sentenze e ricorsi si sono susseguiti fino al 1985, quando a favore della famiglia fu riconosciuto un risarcimento di 867 milioni. Una cifra enorme, che spinge la famiglia a chiedere il pignoramento del Palazzo dei Congressi. L'ultimo ricorso in Cassazione e la sentenza della Corte d'Appello hanno posto fine alla vicenda. Gli amministratori di Stresa dovranno risarcire 564 milioni, oltre alle spese processuali. [c. m.]

IN BREVE

VERBANIA

Le due province nel volume dell'elenco telefonico '95

Il volume dell'elenco telefonico del '95 sarà distinto nelle due parti delle province di Novara e del Vco. Lo comunica la Sip rispondendo ad una richiesta dell'onorevole Zacchera. [s. r.]

MEINA

Il consigliere si scusa per l'attacco all'assessore

Si è concluso con una transazione davanti al Pretore il dibattimento che vedeva il consigliere comunale Fabio Felici accusato di diffamazione dall'assessore alle Finanze Giovanni Fornara. Il consigliere aveva contestato in pubblico a Fornara di «bruciare il gasolio della comunità». Felici gli ha consegnato una lettera di scuse che verrà letta durante il prossimo Consiglio. [b. c.]

Discussione in Consiglio sugli odori del depuratore

Il problema degli odori emanati dal depuratore è all'attenzione del Consiglio comunale. Gli amministratori dell'impianto hanno attivato una operazione di «deodorizzazione» delle vasche. Per il futuro si sta valutando un progetto di copertura per eliminare lo sgradevole inconveniente. [s. r.]

VERBANIA

Per tutto il mese mercato del libro tascabile

Proseguirà sino a fine mese sotto i portici municipali di Pallanza la mostra-mercato del libro tascabile. L'orario osservato è il seguente: la mattina dalle 10 alle 13 e il pomeriggio dalle 16 fino alle 23. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Aveva cambiali in valigia multato: 300 milioni

Dovrà pagare una multa di trecento milioni di lire per riavere i titoli di credito che teneva in valigia. Massimiliano Piunti, 27 anni, cittadino svizzero, è stato fermato dalla Guardia di Finanza sul treno Milano-Ginevra ed è stato trovato con un miliardo e 288 milioni in cambiali. [re. ba.]

BOGNANCO

Martedì conferenza sulla terapia termale

«La terapia termale in campo urologico» è la conferenza che si terrà martedì alle 11 nel parco delle terme. Relatore Piergiorgio Cobianchi, urologo di Domodossola. [re. ba.]

La rassegna «Soffi d'arte» domani nel palazzo di via Tornielli

Video per una serata

Di scena gli attori del Corso di introduzione alle tecniche dell'attore della cooperativa Altamira, del Brera e l'assessorato alla Cultura

NOVARA. «Soffi d'arte», la rassegna estiva promossa dal Comune di Novara, si sposta domani nel cortile del palazzo di via Tornielli 5.

Questo volta sono di scena gli attori del Cita, Corso di introduzione alle tecniche dell'attore, organizzato ogni [illegible] dalla cooperativa Altamira, dal Brera e dall'assessorato alla Cultura.

I protagonisti si ripropongono in tre video realizzati al termine di ogni [illegible] di studio: lo spettacolo, che s'intitola «Video per una serata», è una selezione di questi lavori, già presentati in altre occasioni.

S'inizia con una realizzazione firmata da Carlo Pogliaghi, «Incontri».

E' la storia neorealista di un portalettere e del [illegible] vissuto quotidiano. La monotonia della sua esistenza è spezzata proprio dal mestiere. La consegna della posta - è il messaggio del film - può diventare un momento di riflessione sugli aspetti della vita, soprattutto quando, come nel caso del portalettere, ogni giorno s'incontrano strani personaggi.

Dopo l'omaggio a Pogliaghi, sono in programma «Diario» e «Il castello di sabbia», due storie scritte e dirette da Mario Tosi. La prima risale allo scorso anno. Il regista ha trasportato gli attori in un ipotetico liceo classico «Cavour».

E' la vigilia degli esami: tra i ragazzi nascono simpatie e i primi amori, in attesa del giudizio della commissione. Le storie personali si intrecciano [illegible] i sentimenti comuni e alla fine tutti insieme, si affrontano le prove scolastiche con una nuova consapevolezza.

La serata si conclude [illegible] l'altro video di Tosi, «Castelli di sabbia», l'ultimo saggio presentato dal laboratorio Cita.

E' una storia intrigante, ai confini della realtà, messa in scena con abilità.

Fino all'ultima scena lo spettatore è impegnato, come il protagonista, un giovane tecnico, nella «quest»: la scoperta di un segreto.

L'azione si svolge in un teatro. Tra un anziano tecnico, al termine la carriera, e il giovane, si instaura un profondo rapporto di amicizia. L'uomo parte dei suoi pensieri, fa intuire al giovane l'esistenza di una verità nascosta.

Con pazienza, acume e tatto, questi riesce a trovare la soluzione. Alla proiezione assisteranno parte degli attori protagonisti dei tre racconti. Per molti di loro il video è arrivato al termine del secondo anno di studi. Altri hanno potuto entrare nel cast già al primo corso: «Soprattutto loro - racconta Mario Tosi - erano molto emozionati. Hanno comunque superato bene la prova. I saggi di fine anno, con i video, sono stati un buon banco di prova». S'inizia alle 21,30.

Cristina Meneghini

Una scena di «Castelli di sabbia» una delle storie scritte e dirette da Mario Tosi

Concerti a Gignese e a Stresa

Musica in piazza e negli alberghi

GIGNESE. Prende il via stasera alle 21, in piazza Marconi, la stagione musicale d'estate organizzata dalla Pro Loco.

Il corpo musicale della Banda del Mottarone si esibirà nel «Gran concerto d'apertura della stagione turistica» e per l'occasione [illegible] abbinato ad [illegible] delle bande più prestigiose del Piemonte, il Corpo Musicale Città di Ivrea, diretto dal maestro Silvano Caligaris.

I due complessi si esibiranno in un'antologia di brani che spaziano dagli evergreens della musica leggera alle più celebri arie classiche e d'opera, e non mancherà neppure un'incursione nella grande musica jazz, arrangiata per banda.

Per il complesso del Vergante sarà l'occasione per presentarsi nella nuova formazione, che comprende gli allievi che proprio quest'anno hanno conseguito il diploma dopo il corso triennale di orientamento musicale.

A dirigere il corpo del Mottarone sarà ancora una volta il maestro Renato De Gaudenzi, ma stasera, fra i quarantacinque bandisti ci sarà anche una giovanissima musicista, Cecilia Delfino, di dodici anni, l'ultimo «nuovo acquisto» della banda.

Il grande concerto in piazza Marconi si concluderà [illegible] le due bande unite che, insieme, augureranno [illegible] buonanotte in musica a residenti e turisti, un augurio che verrà intonato da ben 110 elementi.

Al grand hotel des Iles Borromées continua la rassegna «Lago Maggiore in Musica» promossa dalla Gioventù Musicale d'Italia

Grande musica anche sul lago. Prosegue stasera al Grand Hôtel des Iles Borromées la rassegna «Lago Maggiore in Musica» promossa dalla Gioventù Musicale d'Italia.

A Stresa, alle 21, [illegible] di turno i «Fiati dell'orchestra stabile di Bergamo» che eseguiranno musiche di Trebenge, Mozart e Beethoven.

Il concerto di stasera è il primo di otto iniziative che si svolgeranno nei grandi alberghi storici del lago.

Giovedì 28 luglio e venerdì 12 agosto la rassegna si sposterà al Regina Palace per ospitare, rispettivamente, Il Trio d'archi della Scala e il pianista Marek Jablonsky.

Il programma continua con altri concerti all'hotel Majestic di Pallanza. [m. g.]

BORGOMANERO

Per una settimana

Festa della birra fra spettacoli [illegible]

STRESA. Mentre ancora non è sicuro se ci sarà la Festa dell'Uva, la grandiosa manifestazione folkloristica che ha contribuito a far conoscere Borgomanero, è in corso da venerdì la Festa della Birra, arrivata alla sua ottava edizione.

La manifestazione si svolge in un ambito più contenuto della grande festa di settembre, entro cioè il recinto del vecchio Foro Boario e ha fini benefici, essendo organizzata dal Gruppo Pro Handicappati della frazione Santo Stefano, presieduto da Giacomo Cerutti. Sono in programma ogni sera, dalle 19 alla mezzanotte, fino a domenica 17, spettacoli e intrattenimenti musicali, spaghettate, specialità alla griglia e bevute di birra con larga possibilità di scelta della migliore produzione italiana, tedesca e inglese. Per chi [illegible] vuole perdere i Mondiali funziona un maxischermo. [f. a.]

NOVARA

Con Radio Azzurra

[illegible] e ospiti questa settimana al Centro [illegible]

NOVARA. Dopo la settimana d'esordio alla piscina University di San Pietro Mosezzo, la trasmissione di Radio Azzurra Novara, «Solo noi Splash», si trasferisce da domani al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Claudio Alliata e Tony Lampadina intratterrano i bagnanti e gli ascoltatori [illegible] interviste, musica e giochi.

Due gli appuntamenti nell'arco della giornata: dalle 11 alle 12,40 e dalle 16 alle 17. Negli studi di via Tornielli sono alla regia Luciano Ponzio al mattino e Moira Lavé al pomeriggio. La prossima settimana «Solo noi Splash» andrà in onda dalla Cavallotta. Soddisfatti i ragazzi di Ran. Dice Claudio: «Abbiamo già ospitato I Cattivi Pensieri, Giuni Russo e Simone Sandri, un giovane novarese che gioca a calcio nel campionato americano. Anche nei prossimi giorni non mancheranno sorprese». [m. p. a.]

GIORNO E NOTTE

Il sound latino al «Bulè»

Domenica sera dedicata al sound latino-americano al «Nuovo Club Bulè» di Bellinzago. Dalle 19, grill party nel prato della piscina e [illegible] caraibica. [c. m.]

CARPIGNANO

Vallechiara, valzer e liscio

Giri di valzer e ballo liscio stasera al «Vallechiara Dancing» di Carpignano Sesia: si esibisce l'orchestra «Rudy Brass». L'ingresso è gratuito per le dame. [c. m.]

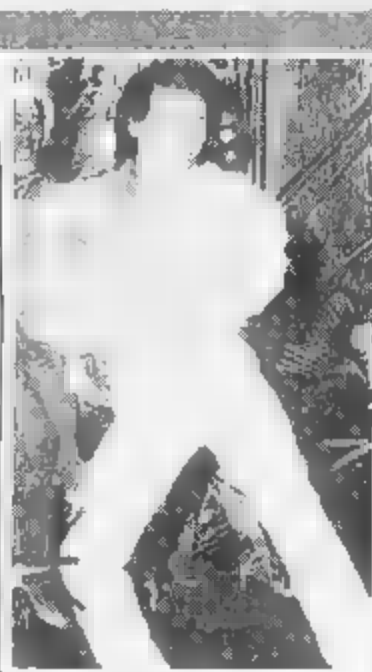
VERBANIA

Tam Tam, danze sul lago

Alla consolle della discoteca «Tam tam» ogni domenica sera c'è Andy K, con la sua carrellata di brani di tendenza. Nell'altra sala ballo liscio. [c. m.]

GARLASCO

Ice Cream party alle «Rotonda»

E' «Ice cream party» stasera per la discoteca «La Rotonda» di Garlasco. Dalle 22,30 tutti in pista con la «Speedy Music» di Roby Amato. [c. m.]

La sagra dell'anitra arrosto

Secondo e ultimo giorno di apertura per la «sagra dell'anitra arrosto». Sotto il tendone, dalle 19, specialità gastronomiche, musica e ballo con il gruppo «Mary e i Boys». [c. m.]

VERBANIA

Mondiali e birra al «Festuglio»

Con una rappresentazione teatrale della compagnia dialettale di Trobaso è iniziata venerdì la seconda edizione del «Festuglio», la festa della birra promossa dalla Croce Verde sotto i tendoni di Madonna di Campagna. Per dieci giorni si susseguono manifestazioni varie di teatro, ballo musica e sport, tra cui due gare cicloturistiche e un torneo di Green volley. E' possibile anche assistere su maxischermo alle partite dei mondiali di Calcio. [s. r.]

OMEGNA

Il «Vademecum del turista»

E' in distribuzione da questa settimana la decima edizione del «Vademecum del turista», curato da Fabrizio Morea ed edito dall'editore Fovana di Omegna. Nell'agile pubblicazione trovano posto i calendari con tutte le iniziative turistiche del Cusio e Borgomanerese oltre ad una serie di notizie storiche riguardanti tutti i centri del lago d'Orta [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado Tel. 624.158 Lire 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Vip Tel. [illegible] [illegible]: 20,20/22,15 Lire 10.000/6000 — **Free fall - Caduta libera** *di John Irvin; con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94)* — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Araldo Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto All'aperto Or.: 21,45 Maltempo: Faraggiana Lire 7000/5000 — **Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vittoria Tel. 623.395 Lire 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (martedì 6000) — **Maniaci sentimentali** *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

Cine all'Aperto p.S. Graziano/ore 21,45 in caso di pioggia al S. Carlo tel. 24.05.66 Lire 6000/4000 — **Insonnia d'amore** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.

Moderno Tel. 82.151 Or.: 15/17,45/19,45/22 Lire [illegible] — **Nel nome del padre** *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di [illegible], usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'[illegible] N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo Tel. 81.741 Lire 10.000/6000 — CHIUSURA [illegible]

Piccolo Tel. 81.741 Lire [illegible].000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI

Ballardini Tel. (0321) 244.384 — **Proiezioni su schermo gigante partite dei Mondiali di calcio.** Ingresso gratuito

DOMODOS.

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30 22,30 Lire 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30 22,30 Lire 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Italia Tel. (0163) 840.291 Or.: fn. 16.20/22 Lire 8000/6000 — **Mister Hula Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]

Cine Teatro Tel. [illegible] Or. 20/22 L. 9000/6000 (lun. solo se feriali 7000/5000) — **Mr. Wonderful** *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amore e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling [illegible], aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Cinema Sociale Tel. 61.458 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

Ariston Telefono 401.940 Lire 10.000/6000 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto Cortile Magra Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000 Ore 21,45 — **Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni [illegible] racconta un anno della sua vita, la malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] l'ideologia con paranoia vario N. V. 1h 40 **Commedia**

Sociale (Intra) Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) Tel. 501.064 Or. 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible]. **Caro diario.** Or. 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30. Aria condizionata

[illegible] **400** c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Il giardino di cemento** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,[illegible]; 22,30. Aria cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's list.** Or. 14,30; 18; 21,30

CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. C. [illegible] [illegible]. **Film [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/g. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Gioiti 5. **Il socio.** Or. 16,50; 19,40; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata

EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vet. 18

FARO v. Po 30. **My life.** Or.: 15,50; [illegible]; [illegible]; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40. Ult. 22,30

KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.

LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** [illegible] [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] **ODEON** via Vanalpo 8. **Incubo d'amore** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO [illegible] Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Fino al 24 luglio: TorinoDanza con il Regio. Il **Ballet Frankfurt** con le coreografie di W. Forsythe (12 e 13) la **Compagnie D.C.A.** di Philippe Decouflé (20 e 21). A Feriti e il **Ballet National de Nancy** (23 e 24). Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 7 settembre riapertura biglietteria. [illegible] via Roma 49, or. 10/18, domenica [illegible]. Tel. 011 517.6246 / 544.562

ERBA. Vignale Danza '94: stasera ore 21,30 Cristina Perotti e Gheorghau Ahn in **Paquita,** musica di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa,** musica di Gershwin, coreografia di Carla Perotti. [illegible] 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne,** musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografia Maurice Bejart [illegible] Vignale Palazzo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30

ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.

APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

ARCOBALENO via Tunisia 11. **Vivere!** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.

[illegible]**STON** Gall. del Corso. **Triangolo di fuoco.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Il rapporto Pelican.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **A Beverly Hills... signori si diventa** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.

COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI via Monte [illegible] [illegible]. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi. **L'uomo che guarda** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORSO Galleria Corso 2013. **Rollerblades.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO via Torino 64. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30

EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Hellbound - All'inferno e ritorno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **China and sex.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **A colpo sicuro.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Aladdin** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.

[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; [illegible].

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.

[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Nel centro del mirino.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.

ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Or. 16,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **[illegible] moglie è una pazza assassina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35

[illegible] **SALA 9** via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON SALA 10 [illegible] Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** [illegible]: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.

ORFEO via Zugna 50. **Il fuggitivo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva

PLINIUS via Abruzzi, 28: **Le iene.** Orario: 15,15; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; [illegible].

SEMPIONE via Pacinotti 6. **El Mariachi.** Or.: 21,15.

SPLENDOR via [illegible]. Sasso 28. **Gli amici di Peter.** Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Cronisti d'assalto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel 7200.3744.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

[illegible]**ENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**

[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.87. Riposo

SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo

[illegible] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.

TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434

OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015: **Les amants.** Ore 20,30.

[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.

[illegible] via Olmetto 8/a. Inform. tel 87.51.85. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.

TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel. [illegible].16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videonovara notizie; 20 Week [illegible] sport; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie, 23 Week end sport. **VCO:** 18 Video Top; [illegible] F.B.I., telefilm; 20,30 Film; 23 Morte x gli agenti speciali, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 22 T.H.E. Cal, telefilm; 22,45 Film (1° tempo); 23,30 News edizione notte; 23,50 Film (2° tempo); 0,30 News ultima edizione; 0,50 T.H.E Cal, telefilm

La società azzurra dopo avere cambiato i vertici societari entra nel mercato

Il Novara riparte da Colomba

Il cambio dell'allenatore è stata ovviamente la prima mossa. Adesso l'attenzione della tifoseria è centrata sul mercato. La riuscita dell'operazione-promozione è ovviamente legata alla scelta dei giocatori

Colomba, neo allenatore azzurro, viene a trovare nel Novarese l'amico Paris

PETTENASCO. Franco Colomba e Adelmo Paris, tutti li cercano, tutti li vogliono. Ma dove saranno finiti? Il primo è il nuovo allenatore del Novara, un allenatore fresco di nomina e giovane di carriera, che dovrebbe segnare [illegible] tappa decisiva per [illegible] Novara.

Colomba ha giocato col verbanese Paris nelle file del Bologna, serie [illegible] e serie A. Erano due centrocampisti, piedi buoni, lancio morbido, senso della geometria. Chiusa la carriera [illegible] giocatore, hanno entrambi iniziato quella di allenatore. Adelmo Paris, sentendo irresistibile il richiamo del lago Maggiore, è rientrato a Verbania. E qui le prime esperienze alla corte di Carletto Pedroli, lo stesso che [illegible] aveva ceduto, ragazzino, al Bologna unitamente al difensore Valmassoi. Paris, col «suo» Verbania, ha fatto quello che ha potuto, poi si è spostato sul lago d'Orta ed ha preso le redini dell'Omegna, conducendo i rossoneri del Cusio ad [illegible] quasi insperata salvezza.

Franco Colomba ha invece subito interpretato il ruolo dell'allenatore giramondo. Così dopo aver allenato la giovanile della Spal, aveva accettato di buon grado un trasferimento all'Olbia. Lo scorso [illegible] l'Olbia [illegible] venuto a svolgere la fase di preparazione in terra novarese, precisamente ad Oleggio Castello: qui Colomba era [illegible] contattato da [illegible] dirigente del Novara per un eventuale passaggio agli azzurri. Che Franco avrebbe subito sottoscritto [illegible] soddisfazione, mettendo poi nero su bianco quando è [illegible] il momento giusto.

Colomba [illegible] tutto del Novara, dell'ambiente in cui dovrà lavorare, delle difficoltà che dovrà incontrare e superare per raggiungere (perché non dirlo?) il salto di categoria che mai come [illegible] quest'anno sta per essere programmato nei minimi dettagli.

Anche il Novara, finalmente, avrebbe trovato il suo «Filo» per centrare un bersaglio [illegible] può più fallire.

Intanto è cambiato il vertice della società. Adesso ci sono Armani e Stipari, un tandem in sintonia coi tempi e con le necessità finanziarie.

D'accordo, dicono i tifosi, Armani, Stipari e Colomba sono sicuramente bravi, simpatici e ricchi (aggettivi da distribuire opportunamente), ma sul [illegible] po chi [illegible] andrà? Ormai [illegible] secoli che ci propinano sedicenti promesse e presunti squadroni: ma poi, dopo due mesi, siamo già cotti e fuori dall'alta classifica. Dal Neri, uno dei nostri, ha fatto pure lui la [illegible] fine. Chi ci crede più?

Calma. Siccome in campo [illegible] vanno i giocatori, il Novara sta cercando la quadratura del cerchio con gli elementi giusti.

Sandro Botteili

MERCATINO

La Sunese fra le grandi?

Fabrizio Leonardi, il giovane [illegible] brillante direttore sportivo della Sunese, ha sete di rivincita. La squadra bianconera, grande protagonista anche lo scorso anno della Coppa Italia, ha fallito il salto di categoria per una [illegible] Leonardi e il presidente Sacchi non lo dicono, ma [illegible] Suno si spera in un ripescaggio per «meriti sportivi». Intanto lo stesso Leonardi cede Bove al Vaprio, Ferrari al Briga, Quartaroli alla Cristinese [illegible] Spadaccini [illegible] Verbania, dopo aver già ceduto l'attaccante Scialino, raro esemplare di [illegible] specie da proteggere, al Borgomanero [illegible] Marco Giromini. Il trainer Pinuccio Fornara, però, non si scompone e anzi dà la sua benedizione anche per le partenze di Beer, Stangalini e Pirola, che saranno ceduti al miglior offerente. E alla voce acquisti? Per ora solo il riscatto del bomber Pettinari dal Caltignaga. Evidentemente qualcosa, [illegible] molto, sta bollendo in pentola. (s. bot.)

Baseball, Bologna pigliatutto

Doppia sconfitta per gli azzurri

Fine settimana particolarmente impegnativo per gli azzurri contro il Bologna

NOVARA. Non è bastato il braccio di piombo di Ray Charles Cedwiwick per sistemare la Fortitudo Bologna. E [illegible] Novara, venerdì sera nel primo dei tre confronti in programma (tra pitcher stranieri), ha rimediato un secco 7 a [illegible]. Nota positiva: il mitico Ray [illegible] le 17 eliminazioni al piatto dell'altra sera sommate alle 92 che aveva già in tasca dall'inizio del campionato raggiunge quota 109, [illegible] record.

Ma Lono e compagni sono stati decisamente più abili a sfruttare il gioco sul diamante [illegible] Provini. Il lanciatore hawaiano che difende i colori emiliani ha tagliato le gambe ai novaresi con un fuori campo da manuale. Alcuni errori dei padroni di casa hanno fatto il [illegible] sto, spianando agli ospiti la strada della vittoria. Nella prima fase dell'incontro gli azzurri sono riusciti a piazzare la bellezza di tre uomini sulle basi (con [illegible] eliminati) [illegible] però riuscire a portare a casa nessuno.

Ma in tema di errori la palma va sicuramente all'arbitro che è stato contestato dal pubblico per aver scambiato, quando al monte di lancio c'era Cedwick, due strike out per ball. Così gli eliminati al piatto sono stati tenuti in campo mentre il punteggio era ancora equilibrato. [illegible] rimarcare, oltre la prova di Cedwick (spremuto fino al midollo [illegible] 160 lanci) quella di Neri e Colombino.

Non [illegible] andate meglio le cose ieri pomeriggio. L'incontro riservato ai lanciatori under 23 si è concluso come previsto con la secca sconfitta degli azzurri per 13 a 3 all'ottavo inning per «manifesta». La Biemme Bologna migliora [illegible] [illegible] record di vittorie: dieci su undici partite. Quindici le battue valide per gli emiliani, 11 per gli azzurri. I bolognesi hanno fatto il pieno grazie ai fuoricampo di Collina (3 punti), Landuzzi (2 punti) e Russo (2 punti). Tra i giovani del Novara belle le prese di Guillizzoni, in evidenza Spataro sia come ricevitore che co[illegible] battitore. Per il resto la gara ha seguito lo scontato canovaccio facilmente pronosticabile alla vigilia. In serata [illegible]'è poi stato il confronto fra lanciatori italiani, terza e ultima prova del weekend di fuoco. Anche in questo caso il pronostico era decisamente a sfavore dei padroni di c[illegible]. (c. bo.)

PODISMO

Oleggio Castello

Gamba d'oro questa [illegible] [illegible] parte [illegible] 9

ORNAVASSO. Gran bella corsa quella che si è disputata venerdì [illegible] ad Ornavasso. Più che sulle ormai sfiorite rose, i 420 podisti si sono però dovuti concentrare sulla durissima salita di un paio di chilometri che si sviluppava su [illegible] parete rocciosa [illegible] 15 tornanti. La selezione [illegible] stata tanto netta quanto naturale. Il gravellonese Giorgio Bianchi è riuscito a precedere Graziano Ronchi e Stefano Vandoni. Tra le donne si è imposta con facilità la cusiana Giovanna Cerutti, originaria della Valstrona. Questa mattina, con partenza alle 9, [illegible] gareggia ad Oleggio Castello con la Gamba d'oro. Mentre per la sera di domani sono in calendario altre due corse, una a Ricciano di Casale Corte Cerro [illegible] l'altra [illegible] San Maurizio d'Opaglio, entrambe con partenza alle 20. (s. bot.)

CICLISMO

A Trecate

[illegible] Premio [illegible] per allievi

TRECATE. Si corre questa mattina a Trecate il Gran premio Mobilponti, gara riservata alla categoria allievi, organizzata dal Velo Club Tricerri. Con partenza alle [illegible] 9, i concorrenti dovranno percorrere 4 volte [illegible] circuito Trecate, Cerano, Sozzano, per totali 70 chilometri.

[illegible] tratta in pratica della prima rivincita concessa ai suoi avversari da Carlo Gallina, il giovane del Velo Club Cameri che domenica a Vaprio d'Agogna ha conquistato il titolo regionale di categoria e la qualificazione alla prova di campionato italiano che si svolgerà domenica 17 a Lariano (Roma). Avversari [illegible] Gallina, a parte i numerosi e quotati lombardi, saranno soprattutto Andrea Garavelli e Gianluca Cavalli del Velo Club Novarese, Gianmario Rovaletti del Vco ed Emanuele Bonetto della Castellettese. (s. bot.)

Lago d'Orta

Si disputa la Coppa Primavera

OMEGNA. Seconda giornata di gara per la «Coppa Primavera», regata organizzata dal Circolo Velico Omegna. La manifestazione, seconda in programma per quest'estate, è aperta a barche di classe «snipe» e «fireball».

Dopo le due prove di ieri, oggi le imbarcazioni sono attese allo sprint finale per la conquista del trofeo messo in palio dal circolo. La partenza da Omegna è prevista per le 15: a quell'ora sul lago d'Orta dovrebbe soffiare l'«inverna», [illegible] vento che favorirà le imbarcazioni.

Il calendario del Circolo Velico si concluderà a settembre: la terza settimana del mese è prevista la gara conclusiva, aperta a tutti i concorrenti.

I soci si ritroveranno invece a Ferragosto per una manifestazione riservata agli iscritti al club. (c. m.)

Romagnano Sesia

Finale per il [illegible] [illegible]

ROMAGNANO SESIA. Finale lombarda per il torneo di tennis di serie C, in [illegible] al Tc Incontro. Oggi, dalle 16, è in programma la finalissima. Sul campo di terra rossa scenderanno Massimiliano Grancini, del Country Club Como, [illegible] Manuel Careddu, di Arese, che si batteranno per il primo e secondo posto. Ieri è sfumato il sogno di mantenere [illegible] provin[illegible] la vittoria. Gli ultimi tennisti novaresi rimasti in gara, Matteo Sacchi ed Enrico Borrometti, [illegible] Tc L'Incontro, sono stati sconfitti nelle semifinali. A Novara grande attesa per [illegible] match del Piazzano: qui oggi [illegible] disputano gli ottavi di finale del torneo di nazionale C3-C4. I colori novaresi saranno difesi da Valentina Azzali, Elena Bossola [illegible] Cristina Airoldi, che dovranno battere le tenniste dell'Assi Banca Toscana. (c. m.)

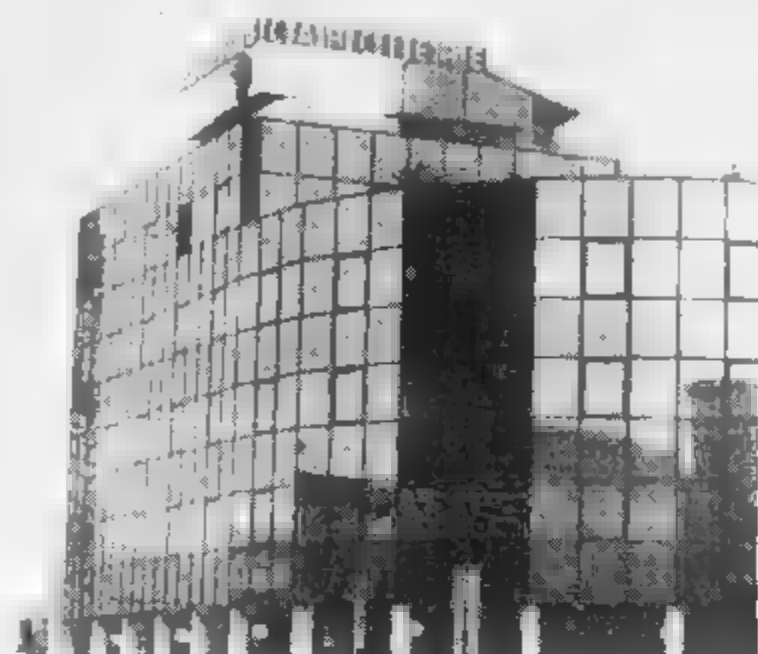
LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 10 Luglio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La Cooperativa coinvolta nelle indagini per una gara d'appalto a Narzole

Arciere, tangente da 12 milioni

L'azienda vercellese ha ottenuto il servizio di raccolta rifiuti. Ma un suo consulente avrebbe versato denaro all'ex segretario comunale. Il funzionario aveva rivelato le offerte delle ditte concorrenti

La Cooperativa l'Arciere è coinvolta in un'indagine sulla raccolta rifiuti di Narzole

VERCELLI. La Cooperativa l'Arciere avrebbe pagato all'ex segretario comunale di Narzole una tangente di 12 milioni in modo da essere favorita nell'aggiudicazione della [illegible] d'appalto per la raccolta rifiuti nel centro [illegible]

A questa conclusione è giunto il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Alba che sta indagando [illegible] questa vicenda. In seguito all'inchiesta [illegible] gip di Alba, Luciano Terditi, ha emesso [illegible] ordine di custodia cautelare nei confronti di Giuseppe Cunetto, ex segretario comunale di Narzole, in quanto indagato per [illegible]ione, turbativa d'asta e concussione. Il funzionario avrebbe accettato la promessa di ricevere [illegible] somme di denaro appunto per favorire l'assegnazione dell'appalto per la raccolta rifiuti. I fatti risalgono al '92 e [illegible] primi mesi [illegible] '93.

Secondo la tesi accusatoria, Giuseppe Cunetto, in qualità di segretario comunale di Narzole (ora lavora a Bivona) avrebbe accettato la promessa di somme di denaro da parte [illegible] un consulente della Cooperativa Arciere per favorirla nell'aggiudicazione della gara d'appalto per la raccolta rifiuti a Narzole. Avrebbe cioè compiuto atti contrari [illegible] [illegible] doveri d'ufficio.

Sempre nella sua qualità di segretario, gli inquirenti gli contestano di [illegible] turbato la correttezza e la regolarità della gara di appalto del servizio rifiuti, fornendo al consulente dell'Arciere indicazioni sull'offerta da presentare per vincerla. Infine, la contestazione di concussione si riferirebbe al fatto che dopo l'aggiudicazione della gara da parte della ditta vercellese avrebbe indotto l'Arciere a versargli la somma di 12 milioni, minacciando di impedire il perfezionamento del contratto.

La mazzetta sarebbe stata corrisposta con più versamenti tramite [illegible] capo-cantiere, che l'Arciere aveva [illegible] Narzole. Gli investigatori stanno cercando di accertare se Cunetto abbia agito d'intesa con altre persone.

L'indagine [illegible] presunte tangenti nel settore raccolta rifiuti aveva preso il via [illegible] Torino: [illegible] funzionario sarebbe stato chiamato in causa da altre persone, durante interrogatori [illegible] deposizioni davanti ai magistrati.

L'uomo [illegible] stato prelevato in Sicilia dai carabinieri e accompagnato ad Alba: è ora rinchiu[illegible] nel carcere, a disposizione della magistratura. Ma avrebbe negato tutto. Il suo difensore, avvocato Stefano Campanello, dice: «Il mio assistito respinge ogni [illegible] [illegible] conferma che [illegible] è sempre comportato onestamente. [illegible] particolare [illegible] ha mai accettato [illegible] preteso denaro per un appalto». [r. s.]

I TAGLI NELLE SCUOLE

Niente scure sulle classi

Il Provveditorato assicura: Roma impone risparmi ma non ci saranno riduzioni drastiche di cattedre [illegible] classi. Situazione meno rosea per il '95.

A PAGINA 37

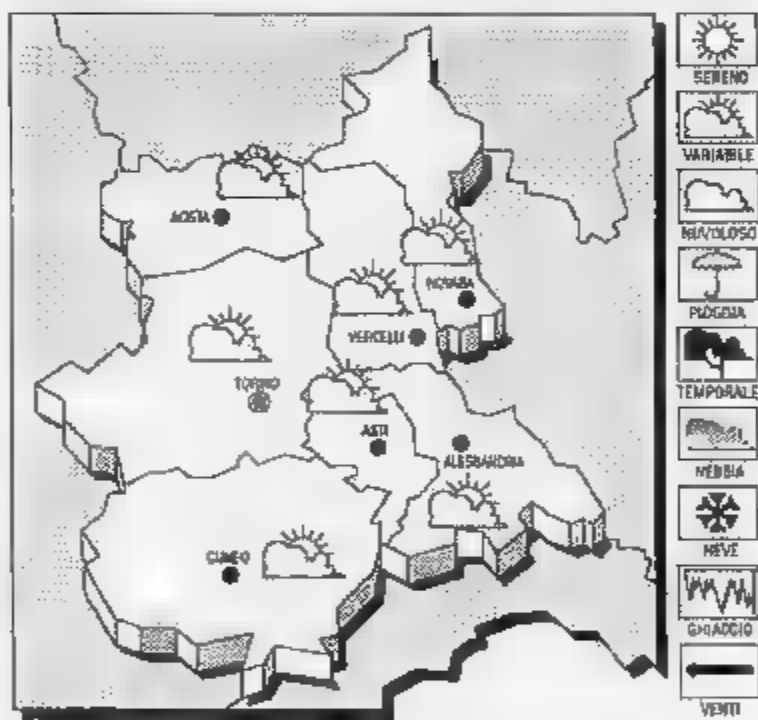
Diciottenne

Incidente in moto è grave

VIGLIANO. La drammatica serie di incidenti in moto continua, a [illegible] settimane dal primo schianto mortale: ieri pomeriggio un ragazzo di [illegible] anni è rimasto ferito in uno scontro avvenuto in via Milano. Alessandro Salza, residente in paese, è stato trasportato [illegible] un elicottero del 118 all'ospedale Molinette di Torino ed è ricoverato nel reparto di Rianimazione. I medici si sono riservati la prognosi.

Il giovane stava arrivando da Cossato; in quel mentre un'auto parcheggiata davanti alla farmacia Rolando ha cominciato la manovra per immettersi a sua volta nella direzione di Cos[illegible].

L'urto tra la vettura e la moto è stato violento. Tra i testimoni dell'incidente c'erano anche un vigile del fuoco [illegible] un infermiere; la loro presenza si è rivelata preziosa per prestare i primi [illegible] ad Alessandro Salza, in attesa dell'arrivo dell'elisoccorso. [r. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile con precipitazioni sparse anche temporalesche. I fenomeni saranno più intensi sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In flessione i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso con addensamenti associati a locali rovesci, specie sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A VERCELLI
Max: 27; min: 14; media: 22

UN ANNO FA
Max: 29; min: 19; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Alessandria 29; Asti [illegible]; Aosta 29; Cuneo 25; Novara 26.

Il sequestro operato dalla polizia di Vercelli ad un antiquario canavesano. Il furto [illegible] Torino nel '90

Quadri puliti, ecco una collezione di Delleani

Sono 18 tele a olio e due tavole per un valore di 200 milioni

VERCELLI. Continua l'operazione «quadri puliti»: la polizia di Vercelli ha recuperato un'intera collezione di quadri, 18 tele ad olio e due tavole, del pittore torinese Luigi Delleani, che era stata rubata nell'ottobre 1990 dallo studio dell'artista, in via Digere, a Torino. Inizialmente la collezione comprendeva altre quattro tele che erano già state recuperate pochi mesi dopo [illegible] furto sempre dalla «Mobile» vercellese [illegible] restituite al legittimo proprietario.

Su una brossura che nel 1983 il critico d'arte Angelo Mistrangelo [illegible] dedicato [illegible] Luigi Delleani, le venti opere sono valutate complessivamente circa 200 milioni: la prossima settimana saranno restituite all'artista che ha progettato di dedicare loro un'apposita «personale».

L'intera collezione è stata sequestrata dalla squadra guidata dal vice questore Maurizio Varalda nel deposito [illegible] un antiquario canavesano che è stato segnalato per ricettazione, ma del quale il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Lorenzo Fornace, titolare dell'inchiesta, [illegible] vietato di rendere note le generalità «perché - questa la spiegazione fornita dalla polizia - coinvolto [illegible] altre indagini non ancora concluse».

Gli agenti della squadra mobile con la collezione di quadri del pittore Luigi Delleani sequestrata ad un antiquario che [illegible] nel Canavese

Anche questo recupero rientra nel filone «quadri puliti» iniziato nel gennaio del [illegible] a Vercelli [illegible] Novara che, proprio nei giorni scorsi, ha portato al recupero di pregevoli opere d'arte, fra le quali un trittico trecentesco, rubato [illegible] ottobre e novembre 1992 da alcune chiese della Bretagna, a Morlaix [illegible] [illegible] Plougasnou, nella regione francese del Finistère.

Il Governo e [illegible] magistratura d'Oltralpe ne hanno più volte sollecitata la restituzione avviando una rogatoria internazionale perché tutte le opere recuperate sono classificate «proprietà inalienabile dello Stato e della Chiesa francesi»: prima del loro rientro [illegible] Francia saranno esposte nel salone del Seminario arcivescovile forse già nel prossimo fine settimana.

Commenta l'ispettore Antonino Sapienza, che segue il filone sin dalle prime battute e che [illegible] è per forza di cose diventato un esperto d'arte: «E' stato come sdipanare un gomitolo: siamo passati da un recupero all'altro quasi senza rendercene conto. Le difficoltà maggiori le abbiamo incontrate nell'identificare i veri proprietari degli oggetti recuperati».

Walter Camurati

[illegible]

Il neo-Robiolio in Consiglio

CANDELO. Durante il Consiglio comunale dell'altra sera, [illegible] sindaco Pier Carlo Robiolio ha preso la parola per chiarire la sua p[illegible] nella vicenda dei quadri risultati rubati in una chiesa francese.

«Sono molto amareggiato per l'episodio. [illegible] tengo [illegible] sottolineare che fino a questo momento non [illegible] ricevuto avvisi di garanzia. Ho acquistato due anni fa i pannelli [illegible] p[illegible] correttezza [illegible] buona fede, ora attendo che le indagini facciano il loro corso. Avevo già messo [illegible] disposizione [illegible] polizia le due tavole e ho collaborato per il ritrovamento della terza». Nei successivi interventi i consiglieri hanno espresso solidarietà al sindaco. [r. s.]

Torna in un'aula di tribunale il caso di Franco Vercellino e delle donne vittime delle sue avances

Sei mesi in più all'assessore a «luci rosse»

Esaminando il ricorso, i giudici d'Appello aumentano la pena

L'ex assessore Franco Vercellino

BIELLA. I magistrati della Corte d'Appello di Torino sono stati più severi dei giudici di Biella. Esaminando il fascicolo intestato a Franco Vercellino, l'ex assessore alla Casa del Comune di Biella e travolto da uno scandalo a luci rosse, hanno aumentato [illegible] precedente condanna di sei mesi, infliggendo complessi[illegible] la pena ad un anno e nove mesi di carcere.

L'ex amministratore aveva approfittato del proprio incarico per cercare di ottenere [illegible] notte d'amore da due [illegible]nne, che si erano rivolte a lui per avere in concessione un alloggio del Comune.

Smascherato grazie a delle conversazioni, registrate [illegible] nascosto dall'amico di una delle due vittime, l'assessore aveva prima rifiutato di dimettersi. Poi, invece di patteggiare, ave[illegible] deciso di affrontare il processo, forse convinto di poter essere assolto.

[illegible] ricorso era stato presentato dal pm Federico Panichi. Inizialmente il sostituto procuratore si era dichiarato soddisfatto della sentenza dei giudici del tribunale cittadino, che aveva[illegible] ritenendo colpevole l'ex assessore, riconoscendogli il reato di abuso d'ufficio e violenza privata.

Ma, quattro giorni dopo la sentenza di primo grado, [illegible] Corte di Cassazione aveva allargato [illegible] concetto di «utilità» del reato [illegible] concussione, affiancandolo anche alle richieste di prestazioni a sfondo sessuale che prima, invece, non erano previste. A quel punto il pm ha ritenuto che anche a Vercellino potesse essere contestata [illegible] concussione. [illegible] i giudici della Corte d'Appello gli ha dato ragione.

Lo scandalo era scoppiato nel '91. Il processo, svoltosi [illegible]l'autunno scorso, aveva proposto momenti drammatici [illegible] le deposizioni delle due donne vittime delle avances di Vercellino. Ma l'intera vicenda non aveva mancato di proporre anche aspetti quasi grotteschi: ad esempio un colloquio tra l'allora assessore e una donna [illegible] Pavignano, registrato artigianalmente in casa, con due testimoni nascosti nella stanza accan[illegible].

Di fronte alle accuse, Vercellino si è sempre difeso dicendo che [illegible] aveva mai promesso l'alloggio, ma aveva tenuto [illegible] comportamento equivoco e, come lui stesso [illegible] affermato in aula, «da gradasso» solo per poter ottenere un appuntamento galante «con dopo cena a sorpresa».

Dopo [illegible] scandalo a luci rosse, l'ex assessore alla [illegible] era finito nel mirino [illegible] Mani pulite. La magistratura lo aveva accusato di essersi intascato, insieme ad alcuni colleghi di partito, alcu[illegible] tangenti per facilitare la ristrutturazione [illegible] alcune case comunali nel rione Vernato. Ma [illegible] gip, [illegible] una sentenza [illegible] sorpresa, aveva deciso [illegible] «non doversi procedere» nei confronti degli indagati. [d. p.]

DELIRIO PER L'ITALIA

Tifosi in festa per la vittoria degli azzurri

Abbracci, sventolio di bandiere e caroselli per le strade iniziati subito dopo il fischio di chiusura della partita che ieri sera ha portato l'Italia in semifinale ai mondiali di Usa '94. Di fronte ai maxi-schermi, allestiti in moltissimi ritrovi pubblici, i tifosi hanno esultato ai gol [illegible] Dino e Roberto Baggio [illegible] alle prodezze [illegible] Pagliuca. Ovunque è stata festa grande e agli inizi di viale Garibaldi, [illegible] Vercelli, [illegible] chiosco che vende le bandiere e i gadget della Nazionale è stato preso d'assalto. I festeggiamenti sono durati per tutta la sera e si sono trasferiti in club e discoteche, dove la musica dell'estate ha fatto da colonna sonora alla notte «tricolore». Ora ci si prepara alla partita che l'Italia giocherà mercoledì prossimo [illegible] New York. Nella foto di Renato Greppi un momento di gioia dei tifosi vercellesi.

Raccolta di firme per uno dei più celebri «giardini segreti» di Vercelli

«Salviamo l'oasi di via Verdi»

Curato dal geometra-botanico Cesare Gallia, rischia di essere sfrattato da dieci garage
Scaduto il contratto di affitto per piante esotiche, cedri e ninfee. Appello ai proprietari

VERCELLI. Un giardino da salvare. Non un giardino qualsiasi: un piccolo miracolo che si apre dopo un corridoio severo, un tripudio di verde e di fiori, con alberi d'alto fusto che convivono con la sassifraga esotica e con il muschio fresco che si riesce a vedere soltanto in montagna. Quest'angolo di verde è stato il regno di Cesare Gallia, geometra appassionato di orchidee tanto da creare una serra bellissima, che aveva affascinato le penne più sensibili della cultura vercellese.

Cesare Gallia è scomparso dieci anni fa, lasciando il suo regno, al numero 68 di via Verdi, in eredità alla moglie e ad un giardiniere attento, che non ha mai smesso di curare con passione alberi e piante. Gallia aveva ottenuto in affitto il giardino per cinquant'anni, trasformandolo a poco a poco.

Oggi la sua splendida serra è scomparsa, per lasciare il posto ad una caldaia, ma rischia di sparire anche tutta l'oasi verde. Il contratto cinquantennale scadrà a fine ottobre e per allora la proprietà (la Cassa di risparmio di Vercelli) pensa di costruire dieci garage al posto del giardino: senza cancellare tutto il verde, eliminando però buona parte dei fusti. Ma il giardino è diventato un microambiente, in cui ogni pianta, ogni fiore ha uno specifico ruolo di equilibrio, e rischia di cancellare per sempre, dicono i botanici, l'opera di Gallia.

Nella foto di Groppi uno scorcio del celebre giardino di Cesare Gallia. Dall'oasi verde è già scomparsa la serra per le orchidee che avevano conquistato i vercellesi

La storia del giardino e della sua possibile scomparsa resta chiusa nell'austero palazzo di via Verdi finché due vercellesi portano un gruppo di ospiti «stranieri» in visita alla città. Anche Bruna Argonauta e Carlo Previdi conoscono il segreto del numero 68, suonano alla porta e ascoltano un invito diverso dal solito. «Venite a vedere, ma guardatevi bene attorno perché sparirà tutto a fine ottobre».

Le due donne decidono di intervenire. Si rivolgono al Wwf e alla Lipu, che interpellano subito un botanico. In città, intanto, iniziano a circolare fogli per la raccolta di firme: salviamo l'oasi di via Verdi, chiediamo ai proprietari di non intervenire. E le adesioni alla petizione arrivano, a decine, a centinaia. Adriano Soldano, il botanico, intanto è pronto con la sua relazione: al numero 68 di via Verdi ci sono thuje preziose, una sassifraga esotica, due cedri dell'Atlante, una betulla, aceri, felci femmine, agrifogli, e ancora camelie, azalee, ninfee nel piccolo lago.

Ma la cordata per il giardino non si ferma: Bruna Argonauta chiede aiuto a tutti i vercellesi. Chi vuole firmare la petizione si può rivolgere a due negozi del centro storico: le Calzature Gianna, in via Galileo Ferraris, e l'oreficeria Fulci, in via dei Mercati. La Cassa di risparmio è sempre stata pronta a rispondere agli appelli, al «c'è da salvare». Ed è facile pensare che non si tirerà indietro neppure questa volta.

Roberta Martini

Domani all'Assoindustriale con l'onorevole Rosso

Lavoro e produzione summit contro la crisi

VERCELLI. Parte la controffensiva a tutto campo per superare l'emergenza economica. Domani mattina alla sede dell'Associazione industriale è in programma un incontro per studiare le strategie da attuare per rilanciare l'occupazione nel Vercellese. Vi parteciperanno i rappresentanti di Comune, Provincia e prefettura, i sindacati, le organizzazioni di categoria.

Promotore è l'onorevole di Forza Italia Roberto Rosso che da neoeletto ha subito conquistato posizioni di prestigio (e utili in prospettiva future): componente della commissione Bilancio, tesoro e programmazione [illegible] capogruppo degli «azzurri» alla commissione Politiche comunitarie. Sarà il relatore alla Camera della legge di intervento sulle aree depresse.

La crisi occupazione e produttiva a Vercelli non è storia di ieri, eppure in uno dei momenti più neri (la chiusura della Novaceta all'inizio dell'anno) il Vercellese è stato escluso dalle zone alle quali sono stati assegnati i contributi della Cee. «La nostra zona - spiega Rosso - avrebbe purtroppo tutte le caratteristiche per essere inserita nella fascia che comprende le aree in declino industriale. Non lo è stata perché le rilevazioni Cee vengono fatte su base provinciale e allora era stato considerato anche il Biellese».

E dopo il caso Novaceta, il Comitato di coordinamento per la crisi occupazionale - la cosiddetta task-force Borghini - ha individuato 26 aree di emergenza in Italia. C'è anche il Vercellese e quasi tutte le altre sono già inserite nelle tre fasce che godono degli aiuti Cee. «La task-force - spiega Rosso - ha rinegoziato con la Comunità europea un ulteriore contributo di 7/800 miliardi per quelle escluse dai primi finanziamenti. E' intuibile quali grandi spiragli si aprano adesso per la nostra zona».

Ma se le rilevazioni Cee avvengono solo ogni [illegible] anni («bisogna cercare di modificare questi tempi») il gruppo Borghini può però intervenire in modo diretto sul bilancio dello Stato e Vercelli è già nel novero delle aree per cui è stata riconosciuta l'emergenza, anzi è una di quelle prioritarie per la concessione di finanziamenti ordinari.

«Abbiamo esaminato il bilancio dello Stato - continua Rosso - scoprendovi centinaia di miliardi che possono essere ridestinati come aiuti alle zone in difficoltà». E la riunione di domani va proprio in quest'ottica: preparare i piani di intervento sui quali basare la richiesta dei contributi. «Alla task-force c'è solo la documentazione sull'area industriale. E' importante, ma non tutto. Ci sono altri settori per i quali credo che sarà possibile ottenere risultati».

E Roberto Rosso ne enumera alcuni, i più importanti: Università e polo tecnologico, tangenziale Nord, parcheggi, riqualificazione storico-architettonica (quindi Piano delle basiliche) per il turismo, agricoltura e Ovest Sesia.

Un libro dei sogni? «Il Vercellese ha molti problemi e da solo non può risolverli. Però può almeno suggerire soluzioni valide. Mi auguro che la riunione di domani possa essere il primo passo per arrivare alla definizione di un piano organico di rilancio».

Franco Cottini

L'onorevole Roberto Rosso

Oggi in via Stara

Il congresso del partito socialista

VERCELLI. A congresso i socialisti vercellesi e tutti coloro che in qualche modo ne fossero interessati, questa mattina con inizio alle 10, nel salone convegni della Federazione provinciale di via Stara: la convocazione è stata firmata dalla coordinatrice della commissione congressuale Rosi Baruffaldi.

L'iniziativa è stata adottata «nell'intento di avviare un'azione di rinnovamento anche in sede locale - così scrive la coordinatrice nella lettera di convocazione - dopo le vicende che hanno travolto a tutti i livelli il Partito, per scegliere le linee guida e l'assetto delle strutture del psi nel prossimo futuro». All'apertura dei lavori congressuali si presenteranno dimissionari gli attuali dirigenti del partito che è guidato dal segretario Roberto Nascimbene e che il congresso dovrà confermare, integrare o sostituire.

Durante i lavori congressuali saranno messi in discussione tutti i documenti politici ed organizzativi presentati dagli iscritti. [w. ca.]

Ieri i funerali

E' morta a 80 anni Cesarina Balbo

VERCELLI. E' deceduta, all'età di 80 anni, Cesarina Balbo. Le sue esequie si sono svolte ieri mattina nella chiesa di Sant'Agnese. La salma è stata tumulata nel cimitero di Billiemme, nella tomba di famiglia.

Cesarina Balbo era stata per moltissimi anni segretaria della scuola media «Avogadro». Avveduta, intelligente aveva dato un notevole contributo sul piano organizzativo.

Aveva lasciato con molti rimpianti, perché quella della scuola era la sua vita. Donna molto religiosa, era la sorella dell'indimenticato parroco di Sant'Agnese, don Onofrio. In città Cesarina Balbo era molto conosciuta perché si era sempre dedicata ad opere di bene a favore delle famiglie bisognose.

Per tanti anni aveva dato il proprio notevole contributo per la ricerca dei «desaparecidos» della Repubblica di Salò dopo il 25 aprile. E' un argomento di cui ancora in questi giorni si discute in città, in particolare sui fucilati all'ex Ospedale psichiatrico. [C. L.]

A Borgosesia il Fraliba propone sconti sul menù. Nuovi coupons per il premio e la classifica Ascom

Simpatia, sui tagliandi arriva anche la dedica

Le rime dei bambini di parco Camana per il bar Primula

VERCELLI. Un menù-Simpatia, a prezzo scontato e con ricette speciali. L'originale iniziativa è del ristorante Fraliba di Borgosesia, che ha ricevuto preferenze sia nella classifica de «La Stampa» sia in quella targata Ascom. E i lettori che hanno spedito i tagliandi hanno fatto una dedica personalizzata: «Noi votiamo la cameriera Barbara, che è entrata nel cuore di tutti i clienti».

Restando sempre in tema di dediche, un altro messaggio arriva dagli amici del bar Primula di parco Camana. Fanno il tifo per Anna Giunta e Salvatore Amato tutti i nonni e i piccoli che frequentano i giardini: «Dagli Appennini alle Ande - scrivono gli aficionados del locale - bar Primula sei grande».

La classifica dell'Associazione commercianti premia anche la trattoria Afra di via Manzone, che guida la graduatoria Ascom a quota 133 punti. Segue, staccato di pochi voti, il Caffè centrale di Varallo.

Intanto hanno fatto il loro ingresso nel referendum altri locali della provincia: sono il ristorante Tre Re di Borgo d'Ale, la pizzeria «2A» di Scopa, la pizzeria Capricorno di Trino, il bar-ristorante delle Miniere di San Germano, il Ghiottone di Rima San Giuseppe, il bar Del Ponte di Campertogno e il circolo dell'Amicizia di Crevacuore. A tutti ricordiamo che si possono inserire nella busta dei voti anche le ricette che chef e barman hanno inventato per promuovere il concorso.

Ecco la classifica «La Stampa»: **Bar Piazza (Vercelli) 472; Bar Principe (Vercelli) 481; Bar Primula (Vercelli) 421; Gran bar (Vercelli) 303; Bar Blitz (Borgosesia) 300; Bar Jolly (Vercelli) 294; La Bucunà (Fontanetto Po) 231; Ristorante Tripoli (Vercelli) 225; Bar Vittoria (Vercelli) 222; Bar Cin-Cin (Vercelli) 181; Dessert In (Vercelli) 132; Bar Jamaica 115; Pizzeria La Grotta Bianca (Alice Castello) 75; Modo Hotel (Vercelli) 37; Lago Salasco (Salasco) 32; Bar Lampione (Prarolo) 30; Papaya (Vercelli) 29; Ristorante Cantuccio (Scopello) 25; La Locanda dell'orso (Fontanetto Po) 18; Casa del caffè Gabriella (Vercelli) 15; Zanzibar (Vercelli) 10; La Bettola (Carisio) 7; Trattoria Corona (Tricerro) 5; Fraliba (Borgosesia) 3.** Totale La Stampa: 3643.

Questa la classifica Ascom: **Trattoria Afra (Vercelli) 133; Caffè Centrale (Varallo) 124; Bar Principe (Vercelli) 70; Bar-ristorante Tre Re (Borgo d'Ale) [illegible]; New Penny pub (Vercelli) 63; Caffè Roma (Varallo) 50; Ristorante-pizzeria «Alle 2 A» (Scopa) 39; Bar Santa Rita (Vercelli) 22; Bar Circolo dell'Amicizia (Crevacuore) 19; Ristorante Il Ghiottone (Rima San Giuseppe) 13; Ristorante Fraliba (Borgosesia) 11; Bar Del Ponte (Campertogno) 10; Bar Felix (Santhià) 8; Ristorante Piemonte Da Cecco (Vercelli) 6; Bar No-smoking (Vercelli) 5; Bar ristorante delle Miniere (San Germano) 4; Pizzeria Capricorno (Trino) 3; Trattoria Pierin (Vercelli) 1. Totale: 644.**

[g. mo.]

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ______________

COMUNE DI ______________

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

LETTERE AL GIORNALE

Quelle iene al cimitero

Esprimo la mia solidarietà al signor Raffaele Bilotta, vittima di profanatori di tombe. Se può essergli di conforto, seppure effimero, consideri l'atto indegno e ferino perpetrato nei miei confronti esattamente un anno or sono. Una lurida e sacrilega mano ha lasciato il suo vile e sconcio segno anche sulla tomba della mia famiglia. Non è stato trafugato nulla, ma esseri inqualificabili, certamente adulti con l'insano intento di colpirmi negli affetti più cari, hanno profanato, servendosi dello spray indelebile, la mia tomba con segni osceni e parole irripetibili, rivolte alla mia dignità e moralità. Preciso che le scritte apparivano, a caratteri cubitali, all'esterno ed all'interno della tomba stessa, a pochi centimetri dalla fotografia del mio papà ed a quelle dei miei nonni. E' superfluo sottolineare che il luogo sacro, in seguito allo scempio disgustoso e selvaggio, è stato meta di un morboso «pellegrinaggio». Gli autori del gesto vergognoso, che possono essere solo definiti criminali, avendo un puro istinto belluino, non provano sicuramente rimorsi, ma saranno di certo sottoposti ad una forma di giustizia naturale che equilibrerà la cattiveria da loro commessa, poiché sono convinta che il male, soprattutto il sacrilegio, avrà su di loro un effetto boomerang. Vorrei che il signor Bilotta, come me, fosse sorretto e consolato dal pensiero che i nostri morti sono comunque sereni: non sono stati offesi in nessun modo né defraudati di nulla, neppure noi siamo stati lesi nella nostra dignità, mentre coloro che hanno compiuto l'azione nefanda sono completamente privi dell'essenza propria dell'uomo. Anch'io ho denunciato il fatto, ma le bestie, che vigliaccamente si celano dietro ad ogni forma di anonimato e che agiscono con il favore delle tenebre, non sono state stanate, anche [illegible].

Lettera firmata, Brusnengo

Le lettere vanno inviate alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600, **Gattinara:** (0163) 832.800, **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.455, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible], ambul., telefono 57.500. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria dalle 12.30 a 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, v. Lanza 7 (Municipio), tel. 250.920.

A **Biella** turno principale: [illegible] *Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 54, tel. (015) [illegible] 50 22, turno sussidiario oggi chiuso.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze [illegible], tel. (0163) 21.910.
Varallo: *Dr. Ancelmetti*, [illegible] Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.756.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Cavaglià: *Dr. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 708.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Aicardi 10, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** [illegible] (0161) 929.700, **Trino:** tel. (0161) 829.565

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Mattia [illegible] Celerino, Stefano Ginepro.
MORTI. Maria Trinchero, 79 anni, pensionata, Pietro Massardi, 80 anni, pensionato.
MATRIMONI. Marco Garnero, [illegible] anni, commerciante, con Stefania Scardoni, 25 anni, maglierista; Giovanni Nicolò Lai, [illegible] anni, sottufficiale aeronautica, con Sabrina Fortuna, 25 anni, casalinga, Emanuele Baldi, 36 anni, operaio, con Giuseppina Pennacchia, [illegible] anni, casalinga; Pierluigi Acquadro, 27 anni, impiegato, con Marcella Rama, [illegible] anni, impiegata.

MOTTALCIATA

NATI. Valentina Della Torre.
MORTI. Emma Selva, 76 anni, pensionata.

RONCO

NATI. Cristina Paglia.

MIAGLIANO

NATI. Gabriele [illegible] Biase, Manuela Pozza.

VALLEMOSSO

MORTI. Elso Lanza, 56 anni, pensionato.

BRUSNENGO

NATI. Valentina Maresca.
MORTI. Ubaldo Gianadda, 77 anni, pensionato; Giuseppe Perino, 81 anni, pensionato

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
La festa di Rovasenda

Proseguono la giornata i festeggiamenti del gemellaggio con i francesi di Pontcharra. Alle 10 messa con la banda «Enfants de Bayard», alle 11 cerimonia commemorativa, alle 12,30 «Pranzo dell'amicizia».

GASTRONOMIA
Un menù a base di pesci

Oggi si chiude nell'area della Colonia comunale di Gattinara la dodicesima edizione della Sagra del pesce. Per pranzo (dalle 12) e cena (dalle 19) si possono gustare piatti tipici preparati dai cuochi della Pro Loco e dell'Associazione pescatori gattinaresi. Con i pesci ci sono a disposizione dei buongustai anche altre specialità.

GITA
A cura dell'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato una gita a Bassano del Grappa, con visite a Marostica, Cittadella e Feltre. Il giro turistico, che si svolgerà in pullman, è in calendario per sabato 10 e domenica 11 settembre. L'anticipo sulla quota dovrà essere versato entro il 22 di agosto, all'ufficio vercellese dei soci dell'Aci, in corso Fiume 81. Versamento del saldo definitivo, entro il [illegible] settembre. Informazioni allo 0161-255.153, orario d'ufficio.

MERCATO
I prodotti locali

Domenica prossima si aprirà a Borgo D'Ale il mercatino festivo per la vendita diretta dei prodotti agricoli locali. La vendita al minuto interessa i settori zootecnici, di vivaio, di artigianato e di collezionismo, mentre uno spazio verrà riservato ai prodotti dell'agricoltura biologica.

CONFERENZA
Il pronto soccorso

Al Centro d'incontro di Larizzate, venerdì prossimo alle 17,30, si discuterà con il personale medico dell'Usl 45 il tema: «Pronto soccorso ed emergenza». L'organizzazione è dell'Assessorato ai servizi assistenziali del Comune di Vercelli.

Il Provveditorato al lavoro per definire cattedre e accorpamenti di classi

Scuola, pochi tagli in provincia

Censimento di alunni e professori dopo la pubblicazione dei decreti ministeriali che impongono nuovi risparmi. Per il prossimo anno nessun provvedimento drastico, situazione più difficile nel '96

VERCELLI. La nave-scuola va, veleggiando in un mare sempre increspato [illegible] con i venti contrari. Le complicazioni sono pro[illegible] dalle onde burocratiche dei nuovi decreti ministeriali che la Gazzetta ufficiale ha pubblicato in questi giorni. I provvedimenti stanno, ancora [illegible] volta, ridisegnando la rotta che dovrà essere tracciata [illegible]urante i prossimi anni scolastici. Rotta seguita sulla via dei tagli [illegible] bilanci, scorciatoia non certo utile, ispirata al rigido risparmio che penalizza la pubblica istruzione.

Anche al Provveditorato di Vercelli, in questi giorni, gli uffici [illegible] impegnati a controllare «organici di fatto [illegible] di diritto», per tentare previsioni e confrontare ciò che Roma ordina in rapporto alle esigenze necessarie per un funzionamento razionale degli istituti.

Dalle prime analisi non si profilerebbe alcun «pauroso» ciclone per le scuole, in attesa di numeri certi che potranno [illegible] fissati però soltanto quando [illegible] Provveditorato sarà in possesso [illegible] tutti i dati relativi alle conferme delle iscrizioni degli allievi. Almeno per [illegible] 1994-95. Sono i raffronti con l'anno successivo che potrebbero essere meno rosei, in provincia.

Tanto per fare esempi: nelle medie inferiori, dai 1065 posti degli insegnanti nel prossimo [illegible] si passerà ai 1025 per il 1995-96 e nelle superiori dalle 1242 si scenderà alle 1193 cattedre. Nelle materne invece aumenteranno 12 unità lavorative. Numero costante di insegnanti, infine, nelle elementari. Mentre il Provveditorato sta lavorando attualmente sugli organici di fatto di medie e superiori, per le elementari, i posti richiesti (sempre di fatto) sono 1491 contro la concessione di 1548.

Il Provveditorato [illegible] lavoro sugli organici presentati dalle scuole. Ma il numero delle iscrizioni di nuovi alunni non è ancora certo. Nessun taglio drastico per il prossimo anno scolastico

Le regole del gioco per la determinazione delle sospirate cattedre erano già state annunciate dal ministero da un paio di mesi [illegible] mancava solo l'approvazione della Corte [illegible] Conti, che aveva mantenuto l'embargo ai decreti, dando solo [illegible] il via libera.

Luisa Franzese, vice del provveditore Piergiorgio Giannone, commenta: «Sui posti per i docenti, stabiliti nel nostro territorio, non [illegible] dovrebbero [illegible] grossi tagli, pur tenendo conto che la provincia ha una densità di popolazione scolastica non certo omogenea. E' vero che in alcune scuole medie il numero degli alunni [illegible] abbastanza esiguo, ma prima di "accorpare" le classi (e quindi di ribassare gli organici degli insegnanti) stiamo facendo delle valutazioni. Specialmente nei [illegible]i in cui verrebbe ad essere antididattica la compressione». [g. bar.]

Gli esami

Tutti promossi al Villaggio

BIELLA. Ecco l'ultimo elenco dei promossi che hanno sostenuto alla media del Villaggio la Marmora, gli esami di terza media. L'esito [illegible] [illegible] è stato molto confortante sotto il profilo [illegible] numeri: infatti tutti i 44 ragazzi che frequentano le [illegible] sezioni hanno ottenuto la licenza.

In generale i giudizi della commissione esaminatrice non sono stati di certo molto larghi tanto che [illegible] stati assegnati solamente tre ottimo.

L'istituto appartiene al circo[illegible] didattico [illegible] Gaglianico [illegible] passerà da quest'anno, alla media Salvemini di via Carso.

Inoltre all'elenco aggiungiamo anche [illegible] nome dimenticato per errore, di un'alunna della Marconi, Cristina Gatti della terza D che si è diplomata con distinto.

Sezione A: Abdul Faisa Aden, sufficiente; Michela Cima, sufficiente; Cecilia Demaria, sufficiente; Francesca Denontis, sufficiente; Gionni Marotta, sufficiente; Maria Mascaro, sufficiente; Annalisa Nicola, ottimo; Alessio Ottino, buono; Francesco Petiva, sufficiente; Fedica Policante, buono; Sabrina Ravinetto, distinto; Mariangela Reina, sufficiente; Marco Romano, distinto; Romeo Rosso, buono; Emanuele Torcasio, sufficiente; Salvatore Zangara, sufficiente; Jennifer Niemen, sufficiente; Giorgio Pezzano, sufficiente.

Sezione B: Cosimina Barbetta, sufficiente; Gino Bevilacqua, sufficiente; Elisa Cicero, ottimo; Paolo Cocciolone, sufficiente; Alessandro Cossu, buono; Nino Farolia, sufficiente; Matteo ferrigno, buono; Antonino Innusa, sufficiente; AAntonietta Losavio, sufficiente; Nunzia Pasquadibisceglie, [illegible]stinto; Roberto Petrocelli, sufficiente; Romina Pidello, sufficiente; Fabio Sappino, buono; Khalid Khouadri, sufficiente.

Sezione C: Rossano Acquadro, buono; Stefano Biasibetti, buono; Christian Carazzolo, sufficiente; Marta Daina, distinto; Gian Luca Fazio, sufficiente; Marina Figus, distinto; Cinzia Montebello, sufficiente; Marco Muccilli, sufficiente; Patrizia Nicosia, buono; Maela Presa, ottimo; Alessio Tedeschi, sufficiente; Marco Zanusso, buono; Neva Claudi, sufficiente.

In generale [illegible] stati discreti i risultati degli [illegible] nelle scuole medie

IN BREVE

[illegible]

Fermato per un controllo aggredisce i carabinieri

Nicola Iannucci, 29 anni, vercellese, [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Arborio per lesioni, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Fermato da una pattuglia per un controllo, Iannucci h[illegible] reagito dando in escandescenze e poi scagliandosi contro i militari del paese. [g. mo.]

VERCELLI E BIELLA

I distributori aperti per turno in provincia

I distributori di carburanti di turno oggi. A Vercelli (turno D): Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Tamoil, By Pass. S.S. 31 Km. 4+442; Erg, tangenziale S.S. 11. Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Battisti [illegible]. A Borgosesia (turno D): Monteshell, corso Vercelli 180 e Ip, viale Varallo 68. Self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 66. A Cossato (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

BIELLA

Il pittore Ubertino illustra [illegible] libro storico

Il pittore biellese Giovanni Ubertino ha illustrato il libro dello studioso e storico Rosolino Scarpa. La pubblicazione uscita in questi giorni a Venezia s'intitola «Lo gridano le pietre» e contiene, oltre alla copertina, numerosi disegni a china preparati per descrivere la storia dell'isola di Torcello. [p. g.]

[illegible]

Nuova biglietteria Atap alla stazione S. Paolo

Alla stazione San Paolo è entrato in funzione un nuovo apparecchio automatico per la distribuzione dei biglietti e degli abbonamenti Atap per linee urbane [illegible] extraurbane. [p. g.]

La giunta regionale ha approvato una delibera che scadrà il prossimo 15 dicembre

Ad Alice i rifiuti del Casalese

L'autorizzazione è per 90 tonnellate al giorno in attesa che sia pronta la discarica «Bazzani». Protesta il Consorzio dei Comuni vercellesi: così facendo rischiamo l'emergenza. Valledora ormai piena per tre quarti

VERCELLI. La giunta regionale ha deciso: [illegible] attesa che venga costruita la discarica «Bazzani», il Consorzio del Casalese porterà 90 tonnellate di rifiuti al giorno ad Alice Castello.

Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio tra i Comuni vercellesi, non ci sta e contesta: «La Regione considera Ali[illegible] [illegible] la pattumiera del Piemonte. La utilizza per risolvere le emergenze altrui e così [illegible] breve saremo noi ad essere in difficoltà. Ma ciò [illegible] Torino non sembra interessare». Alla faccia della diplomazia.

C'è spazio per opporsi? «Nessuno, la delibera [illegible] impositiva. Abbiamo valutato le possibilità di una contestazione anche clamorosa, ma i nostri legali ci hanno dissuaso». E così tutto forse [illegible] esaurirà con la lettera molto critica inviata [illegible] presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio. «Farà la fine di tante altre: in risposta avrò solo silenzio».

Ma Caradonna, presidente [illegible] scadenza, soprattutto è preoccupato dalle voci che arrivano da Casale. La convenzione che sarà firmata forse martedì prevede che la «Bazzani» in futuro smaltisca tanti quintali di rifiuti quanti saranno quelli portati ad Alice fino al 15 dicembre, data di scadenza della delibera regionale. «Secondo le notizie in mio possesso la discarica "Bazzani" potrebbe essere cancellata. E allora dove porteremo i nostri rifiuti?».

In effetti oltre Po è stato costituito un supercomitato contro l'impianto che dovrebbe essere realizzato [illegible] un'area a rischio per la presenza di falde acquifere sotterranee. E i lavori di costruzione, il [illegible] inizio è previsto per fine anno, potrebbero slittare perché il progetto deve essere modificato e comunque a quello originario [illegible] l'indispensabile parere del Magistrato per il Po.

«Il Consorzio casalese - continua Caradonna - mi ha spiegato che la discarica dovrebbe entrare in attività a maggio-giugno '95. Temo che la delibera regionale sarà prorogata di [illegible] mesi perché non copre tutto il periodo della loro emergenza».

Costruito per durare [illegible] anni l'impianto Valledora di Alice Castello tra due sarà già colmo. Sui 500 mila metri cubi disponibili all'inizio (giugno '91) ne sono già stati utilizzati 350 mila e Casale come [illegible] (cioè entro il 15 dicembre) [illegible] porterà 21 mila. Considerato che c'è una delibera di autorizzazione per lo stoccaggio di 270 tonnellate al giorno dalla provincia di Novara sospesa, [illegible] non annullata, [illegible] rischio che tra qualche [illegible] i Comuni vercellesi non sappiano più dove portare le proprie immondizie è reale.

La vicenda assume contorni assurdi quando si tenga conto che ufficialmente la Regione, a tre giorni dall'approvazione, non ha ancora comunicato al Consorzio vercellese la delibera [illegible] Casale. Se Caradonna [illegible] a [illegible]noscenza del prossimo arrivo quotidiano di [illegible] tonnellate di immondizie [illegible] perché [illegible] stato avvertito dalla Sirtis, ditta nova[illegible]e che ha in gestione [illegible] smaltimento dei rifiuti casalesi.

«Non so cosa pensare - commenta acido Caradonna -. Dalla Sirtis mi [illegible] arrivata per fax la copia della delibera meno di due ore dopo l'ora in [illegible] era stata convocata la riunione della giunta. S[illegible] soddisfatto che un'impresa privata sia stata messa così celermente al corrente di una questione che la riguarda». [f. co.]

VERCELLI

Il calendario venatorio

Lepri e fagiani [illegible] aperta dal [illegible] settembre

VERCELLI. Approvato dal Consiglio regionale a grande maggioranza il nuovo calendario venatorio che diversifica i periodi in cui le varie specie sono cacciabili. Dalla terza domenica [illegible] settembre all'11 dicembre doppietta puntata contro lepri, conigli e minilepri; fino al 31 dicembre caccia aperta a quaglie, tortore, beccacce e beccaccini e, in base ai piani numerici di prelievo, starne e pernici rosse: infine fino al 30 gennaio a fagiani, tordi, bottacci, tordi sasselli, germani reali, gallinelle d'acqua, alzavole, colombacci, cesene, folaghe, pavoncelle e volpi. Dal 1° ottobre al 30 novembre saranno cacciabili le pernici bianche, i fagiani di monte, le coturnici, le lepri bianche, i camosci, i caprioli, i cervi, i daini e[illegible] i mufloni. Infine caccia al cinghiale fino al 31 dicembre nella zona delle Alpi e dal 2 novembre al 30 gennaio in quella di pianura. [w. ca.]

Sabato 19 alle ore 20

Giro d'Italia gastronomico tappa [illegible] [illegible]

GRIGNASCO. Farà tappa nel ristorante «Ai Terrieri» di Grignasco-Isella sabato prossimo il «Giro gastronomico d'Italia 1994» organizzato dal presidente dell'Acta (Associazione amici cucina, turismo, arti) Armando Bergamasco. [illegible] tema dell'edizione 1994 della manifestazione saranno gli spaghetti, e la chef Santa Grandoni ed il marito Gigi Kolbe ne hanno preparato ben due tipi: uno «allo stoccafisso mantecato» e l'altro «alla sciuè sciuè» in omaggio alle origini partenopee di Santa Grandoni. Fra gli altri piatti proposti, [illegible] pesce spada alle erbe e lo strudel di rose.

L'appuntamento è per le [illegible] precise di sabato prossimo, 19 luglio. La manifestazione è sponsorizzata dal Consorzio del Grana padano, dalle Cantine «Gaiani Guelfi di Roccagrimalda» e «Alfiano Boffa» di San Marzano Oliveto e dall'azienda agricola «Zanolini». [w. ca.]

Gioco del lotto

Vinti 207 milioni [illegible] la quaterna [illegible] Venezia

PRAY. Vincita milionaria al lotto nella tabaccheria-ricevitoria Tosi: una quaterna [illegible] (obiettivo tra i più difficili), ha fruttato 207 milioni e 400 mila lire.

La puntata è stata giocata con i numeri 47, 49, 75 e 76, suddivisi [illegible] Venezia e su tutte le ruote. In particolare il fortunato giocatore ha puntato sulla ruota di Venezia un ambo da 1000 lire, un terno da 7000 [illegible] una quaterna da 200. Su tutte le ruote [illegible] stati giocati un ambo da 5000, un terno da 3000 e una quaterna da 2000.

E ieri, all'estrazione settimanale del lotto, le intuizioni del giocatore di Pray si sono rivelate davvero straordinarie. Dice Antonio Tosi, il titolare della tabaccheria: «Di giocate fortunate ne vedo parecchie, ma questa è davvero un record». La spesa di 20 mila lire della giocata è stata quindi centuplicata. [r. b.]

Con un sopralluogo, l'Usl comunica che i locali non hanno l'agibilità

Procura abusiva: è sfratto?

Notizia confermata dal procuratore Enrico Gumina, che però non ritiene proponibile un trasloco. In un decennio il Comune non ha mai provveduto a firmare la concessione

BIELLA. Blitz dell'Usl in procura. Per una volta le parti si sono invertite e, l'altra mattina, è stato il procuratore della Repubblica Enrico Gumina a dover ricevere i funzionari dell'Unità sanitaria, che richiedevano un'ispezione al terzo piano di Palazzo di giustizia.

Al termine del sopralluogo (erano presenti anche i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune), è stato ufficialmente comunicato al magistrato che gli uffici attualmente occupati da lui e dai suoi collaboratori, non hanno mai ottenuto «l'usabilità», cioè l'autorizzazione costata l'indagine di Mani pulite sulla clinica Vialarda. E quindi sono abusivi.

E' il procuratore a confermare la notizia. Per nulla scosso dalla vicenda (anzi, il magistrato commenta l'accaduto con un sorriso ironico), Gumina ha spiegato di aver accompagnato i funzionari per il sopralluogo.

«Ho fatto vedere loro gli uffici - dice -. Ho anche raccontato tutte le disavventure e i disagi che dobbiamo affrontare per una struttura che il più delle volte si rivela fatiscente».

Costruito a [illegible] degli anni Ottanta, il terzo piano del tribunale presenta un aspetto già decadente. Quando piove il solaio si allaga e, l'inverno scorso, l'unica soluzione adottata è stata quella di bucare il soffitto in più punti per far defluire l'acqua. Le crepe poi non si contano: quella più preoccupante si trova proprio sopra l'ingresso dell'ufficio del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari.

«E le maniglie, che dire poi delle maniglie? - aggiunge il procuratore Gumina -. Quelle del [illegible] ufficio le ho dovute far cambiare, ma quasi tutte [illegible] funzionano. Davvero mi piacerebbe sapere quanto sono costate». L'indiscrezione secondo cui la procura di Biella fosse abusiva era emersa dopo l'udienza preliminare che, per il caso Vialarda, aveva deciso l'assoluzione della famiglia Petrini. Era stato uno degli avvocati difensori, Sandro Delmastro, a sollevare davanti al giudice il problema, annunciando un'interrogazione al sindaco Susta. Ma ora che il problema è stato ufficializzato, [illegible] succederà? «Qualcuno sostiene che dovremmo sloggiare, traslocare altrove - dice il procuratore della Repubblica -. Però nulla è ancora stato deciso. Ho avvisato del sopralluogo il presidente del tribunale, Vittone, al quale bisogna fare riferimento per simili questioni. Ma il responsabile del palazzo è il Comune».

Daniele Pasquarelli

Sopra Enrico Gumina, a capo [illegible] procura. Luigi Squillario (in alto), sindaco durante i lavori a Palazzo di giustizia

L'indagine

Una denuncia al sindaco

BIELLA. «La notizia di reato mi è stata consegnata stamattina: il sindaco è stato denunciato dall'Uls per non aver firmato l'usabilità». Prima di tornare a casa per il fine settimana, ieri il procuratore ha confermato anche la notizia [illegible] esposto a carico del primo cittadino.

Spiega Gumina: «I sindaci in carica dall'inizio dei lavori a oggi sono stati Squillario, Petrini e Susta. Per i primi due il reato è caduto in prescrizione. Non rimane che Susta».

Una denuncia perché la procura cittadina è abusiva [illegible] è da tutti i giorni. «Sinceramente ne sono dispiaciuto - aggiunge il procuratore -. Comunque, se non sbaglio, il tutto dovrebbe risolversi con una multa».

Susta è in ferie. Squillario allarga le braccia. «Non ne [illegible] nulla - dice -. Ricordo che all'epoca l'usabilità riguardava solo l'aspetto igienico dei locali e non impediva di utilizzarli. Sono così stati costruiti numerosi bagni. [illegible] adesso, ironia della sorte, uno solo è disponibile per il pubblico». [d. p.]

Oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale

Pollone, i funerali di Roberto Brustia

POLLONE. Una folla commossa porterà oggi l'ultimo saluto a Roberto Brustia, il ginecologo dell'ospedale di Biella morto venerdì a mezzogiorno a seguito di un incidente in moto.

Per i funerali, che si svolgeranno alle 10 nella chiesa parrocchiale, è attesa una grande partecipazione. Roberto Brustia, 43 anni, era un medico molto conosciuto. Al Degli Infermi lo ricordano in particolare in servizio la notte del 31 dicembre '93, per aiutare a nascere l'ultimo bimbo dell'anno vecchio e il primo di quello nuovo.

«Lo ha fatto sovente - dicono in ospedale -. Salutare per prime nuove vite per lui era sempre fonte di una grande felicità». Il ginecologo prestava servizio anche al consultorio familiare. Inoltre era titolare di un affermato studio anche in città.

Qualche anno fa Roberto Brustia si [illegible] sposato con Barbara Piacenza, [illegible] anni, figlia dell'industriale laniero Riccardo. Da lei [illegible] avuto due figlie: Carolina, 15 anni e Solange, di 20.

La notizia della morte del medico ha provocato sgomento in tutto il Biellese. Roberto Brustia è la quarta vittima, in una settimana, provocata da uno incidente in moto. Prima di lui erano morti tre giovani a Mongrando, Pettinengo e Soprana.

Il ginecologo stava tornando a casa per pranzo quando ha perso il controllo della sua Bmw 750: è caduto, andando a sbattere contro una 126 che si era appena immessa sulla provinciale. La motocicletta ha proseguito la corsa ed è finita fuori strada, incastrandosi tra le sterpaglie, al fondo di una scarpata.

Il titolare di un negozio per animali, che si trova proprio di fronte al luogo dov'è avvenuto l'incidente, ha dato l'allarme. E' intervenuta un'ambulanza della Croce rossa, ma ai primi soccorritori le condizioni di Brustia [illegible] apparse subito disperate.

Nel volgere di pochi minuti il medico è stato trasportato al Degli Infermi, dove i colleghi si sono prodigati per salvargli la vita. Ogni cura è però risultata vana e lo specialista è deceduto. [d. p.]

Il medico di Pollone Roberto Brustia. Oggi ai funerali è attesa grande partecipazione di colleghi e amici di famiglia

Inceneritore

L'Uib: nessun interesse per Verrone

BIELLA. L'Unione industriale interviene sulla questione dell'inceneritore con una nota del presidente Enrico Botto Poala: «L'Uib non ha mai avuto contatti con la commissione Via (l'organismo ministeriale che deve valutare l'impatto ambientale ndr), ma ha soltanto avuto contatti con il Cosrab ed ha sempre auspicato il raggiungimento di un risultato che consenta di risolvere i problemi dello smaltimento dei rifiuti dell'intero Biellese e non soltanto della Fiat».

Intanto il coordinamento dei sindaci (Benna, Candelo, Salussola, Cerrione, Gaglianico, Massazza, Sandigliano e Verrone) ha chiesto un incontro urgente con i ministri interessati, per ribadire ancora una volta la ferma opposizione alla realizzazione dell'impianto. Il coordinamento dei sindaci te[illegible] infatti che la commissione Via abbia proposto alla firma dei ministri il parere favorevole all'inceneritore nell'area dello stabilimento Lancia. [r. b.]

Ridotta la pena al chivassese: il pm aveva chiesto sette anni

Fucilata al night Mokambo per i giudici solo una minaccia

BIELLA. Non voleva uccidere, solo minacciare. Con questa motivazione i giudici del tribunale hanno condannato a 3 anni e due mesi Domenico Campiglia, 36 anni di Chivasso. L'uomo, in una notte dell'agosto scorso, aveva esploso al Mokambo un colpo di fucile a canne mozze contro Enrico Roda, 27 anni, avventore del locale. Entrambi sono già detenuti per altri reati.

Il [illegible] Federico Panichi [illegible] concluso la [illegible] arringa con una pesante richiesta: sette anni e mezzo di carcere. «Voleva uccidere - aveva detto il magistrato - e solo la prontezza della vittima ha evitato che il colpo lo raggiungesse».

Domenico Campiglia si è sempre difeso sostendo di aver fatto uno sbaglio. «Però non ho mai avuto l'intenzione di ammazzare», ha detto ai giudici.

Raccontando di quella sera d'agosto dell'anno scorso, Domenico Campiglia ha spiegato di ricordare ben poco. «Avevo gravi problemi famigliari e la testa confusa - ha detto -. Però ho subito riconosciuto di aver commesso un errore».

Il chivassese non ha nemmeno voluto dire in che modo si era procurato l'arma, un fucile a canne mozze con il numero di matricola abraso.

«L'ho trovato per strada - ha sostenuto di fronte ai giudici -. Inoltre lo tenevo in auto perché avevo intenzione di scoprire un luogo per disfarmene».

Subito dopo la fucilata, tutti i clienti del night era fuggiti, compresi l'aggressore e la vittima. Ma i carabinieri avevano subito identificato i due, grazie alle descrizioni fornite dai camerieri e dal titolare del Mokambo. [d. p.]

ACCUSA DI TRUFFA

Siragusa, udienza nel '95

E' stato rinviato al 21 marzo del '95 il processo a Diego Siragusa, consigliere comunale del pds a Palazzo Oropa. Siragusa è accusato di truffa ai danni dell'Unità sanitaria di Cossato: secondo i responsabili del servizio, avrebbe favorito di un periodo di aspettativa (non retribuita), senza essere nelle condizioni per poterlo ottenere. La vicenda si inserisce nei burrascosi rapporti tra Siragusa e l'Usl cossatese. L'amministratore straordinario Luciano Caucino ritiene che il dipendente abbia ottenuto l'aspettativa fornendo all'Unità sanitaria delle dichiarazioni non rispondenti alla realtà dei fatti. Diego Siragusa, difeso dall'avvocato Bertagnolio, sostiene invece che il periodo di aspettativa era giustificato dalla necessità di «espletare improvvisi e delicati incarichi nel ruolo di consigliere comunale di Biella». Siragusa si era assentato dal lavoro dal 20 luglio al 24 agosto del '92.

IN BREVE

CRONACA

Incendio nel retrobottega del bar Brin

Allarme per un incendio l'altra sera in pieno centro: le fiamme sono divampate nel retrobottega del bar Brin di piazza Fiume a causa di un cortocircuito (nel locale sono in corso lavori di ristrutturazione). Il fuoco è stato spento da una squadra dei vigili in poco tempo. [r. s.]

EDILIZIA

Cessa l'attività l'impresa Gubernati di Vigliano

L'impresa di costruzione di Giulio e Carlo Gubernati di Vigliano ha ufficialmente cessato l'attività: aveva 17 dipendenti. La Vercon, altra impresa edile biellese, ha chiesto la cassa integrazione ordinaria per 15 lavoratori. [r. b.]

APPUNTAMENTI

Centro storico in festa oggi a Biella

Ci saranno mimi, mangiafuoco, trampolieri, cantanti, ballerini, cabarettisti e numerosi complessi rock ad animare la domenica in città. Da stamane sino a sera il centro storico ospiterà infatti la quarta edizione de «La strada e il tuo psicosentico», singolare rassegna di artisti vari. L'iniziativa fa parte del cartellone di Biellaestate e interesserà via Italia, piazza Fiume e i giardini Zumaglini (punto di ristoro in piazza Santa Marta). [p. g.]

SOLIDARIETA'

Una nuova ambulanza in servizio a Donato

Con una solenne cerimonia verrà inaugurato oggi a Donato la nuova ambulanza acquistata dai volontari della Croce bianca grazie alla generosità della gente e di numerose istituzioni. I festeggiamenti inizieranno a partire dalle 14,30. [p. g.]

La stima dei danni all'esame del Consiglio

Tromba d'aria, Candelo chiede mezzo miliardo

CANDELO. I danni della tromba d'aria che si è abbattuta sul paese due settimane fa sono stati al centro dei lavori del Consiglio comunale, in particolare per l'analisi dei costi presentata dai tecnici: l'architetto Zucconelli e il geometra Orso. Complessivamente, per la ricostruzione verranno spesi circa [illegible] milioni: 400 per le opere pubbliche, 100 i danni denunciati invece dai privati.

Dopo la relazione del sindaco Robiolio, sono intervenuti gli esperti. Ecco le stime: 240 milioni per il palazzetto dello sport (le spese più consistenti sono i 100 milioni per il pavimento e i 70 per il tetto), 125 per i lavori nelle scuole medie e nella palestra, 25 per altre strutture (strade e campo sportivo).

Chi paga ora? Il primo passo per la ricostruzione prevede il rimborso dell'assicurazione; successivamente interverrà il Genio civile con i finanziamenti pubblici, mentre la copertura dei danni alle abitazioni civili verrà esaminata dall'apposita commissione regionale.

Esaurito l'esame sulle cifre, la discussione è proseguita con l'intervento del consigliere di minoranza Ermes Milanesio (pds): ha chiesto che, nella ricostruzione del tetto, siano adottate altre scelte architettoniche che attenuino l'impatto visivo della massiccia struttura.

Gli ha risposto il sindaco: «Al momento non ci sono finanziamenti per eseguire migliorie, [illegible] è possibile intervenire anche dopo. Ora dobbiamo comunque garantire immediati lavori per la copertura, ai dettagli penseremo in un secondo tempo».

Infine c'è stato un accenno di polemica sui sopralluoghi condotti da alcuni esponenti politici alle strutture danneggiate dalla tromba d'aria. [r. s.]

Stage con Compagnoni, Gallizio, Kostner e le altre

Alagna diventa azzurra con le ragazze dello sci

ALAGNA. Da questa mattina il piccolo centro ai piedi del Monte Rosa si tinge d'azzurro. Oggi ad Alagna per uno «stage» d'allenamento arriva la Nazionale di sci femminile con tutti i suoi effettivi: dalla magica Deborah Compagnoni, oro nel gigante a Lillehammer '94 a Ilde Kostner, bronzo in discesa libera nelle stesse Olimpidi norvegesi, dalla Gallizio alla Merlin, dalla Perez alla Bisvaschi, alla Demez e via via Magoni, Plank, Panzanini e Serra. Ovvero dalle più titolate componenti della Nazionale alle future leader della «valanga rosa».

Teatro delle evoluzioni delle atlete tra porte colorate e paletti sarà il ghiacciaio di punta Indren, a 3300 metri di quota, un pendio definito dai tecnici «ideale perchè consente di allenarci in quota» nel programma di preparazione alla prossima stagione ovviato le scorse settimane.

Così da questa mattina fino a giovedì prossimo, periodo di permanenza di Compagnoni e amiche ad Alagna, chi sceglierà le piste della stazione turistica valsesiana per praticare lo sci estivo avrà l'opportunità di apprendere alcuni movimenti e tecniche che fanno grandi queste atlete.

Ma la presenza della Nazionale non è un avvenimento insolito per Alagna. Praticamente ogni anno almeno una formazione azzurra è solita scegliere punta Indren per un periodo di allenamento e non per nulla proprio nei giorni scorsi sulle piste del Rosa si sono alternate alcune rappresentative giovanili regionali e la Nazionale di Andorra.

Inoltre in passato a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta la «valanga azzurra» capitanata da Thoeni e Gros era solita venire in Valsesia. «E' uno dei nostri posti "portafortuna". Qui troviamo l'ambiente ideale per caricarci al punto giusto» aveva ricordato in un paio di occasioni Pierino Gross.

Con la speranza ora che la tradizione si rinnovi per le ragazze nella prossima stagione agonistica. [r. cyn.]

Il tenero sorriso di Deborah Compagnoni sul podio dopo una vittoria

E sotto il Rosa tornano anche i corridori del cielo

ALAGNA. Tornano i «corridori del cielo» in Valsesia e Valle d'Aosta, gli skyrunners, questi magnifici atleti che, ad esempio, in cinque ore riescono di corsa a compiere il percorso che da Alagna conduce alla vetta del Rosa e a far ritorno, senza soste, in paese. Dopo l'esordio per il '94, nell'Usa Fila skymarathon disputato il 12 giugno ad Aspen, in Colorado, i protagonisti di questa innovativa specialità sportiva, si preparano agli imminenti appuntamenti in Italia. Il primo è sabato prossimo ad Alagna, con la seconda prova del Fila skymarathon che porterà i partecipanti a salire fino ai 4559 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa.

Poi ci si trasferirà in valle d'Aosta con la disputa il 31 luglio del Fila skyrunner Trophy del Monte Bianco, una gara solo ad inviti. L'obiettivo è stabilire il nuovo record di salita e discesa da Courmayeur alla vetta del Bianco (4810 metri). Inoltre è prevista la prima traversata Chamonix-Courmayeur con due atleti del Fila team.

Quindi, a Cervinia ecco il «kilometro in salita», su un tracciato misto fra i 3 e i 4 mila metri d'altitudine. Infine il 10 ottobre il gran finale con l'Everest marathon, la gara in linea su strada e pista sterrata pianeggiante della classica distanza di 42,195 chilometri che si disputa a 4500 metri di quota.

Una bella iniziativa in memoria del grande campione

Per ricordare Scirea

Lo Juventus Club di Acqui Terme lancia un concorso: è un invito a rivivere i momenti più significativi di una gloriosa carriera

ACQUI. Alla presenza della vedova dell'indimenticabile calciatore Gaetano Scirea, Mariella Cavanna, neo parlamentare, è stato presentato il concorso «Momenti Scirea». La signora Mariella è originaria di Morsasco, nell'Acquese, e nella zona di Acqui il campione della Nazionale e della Juventus trascorreva periodi di riposo tra i molti amici, specialmente i ragazzi appassionati di calcio.

In questo spirito lo Juventus club «Gaetano Scirea» di Acqui, presieduto da Germino Olivieri, ha deciso, in collaborazione con l'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia e con la Pro loco di Ovrano, borgo sulla collina acquese, di bandire un concorso per ricordare Gaetano a cinque anni dalla sua tragica morte, avvenuta in Polonia. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Acqui e Morsasco.

Il concorso, denominato appunto «Momenti Scirea», è riservato a tutti i soci delle associazioni «Juventus club» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Per partecipare occorrerà inviare alla segreteria del concorso, presso la Pro loco di Ovrano (Acqui), descrizioni di un momento sportivo riferito alla carriera del grande calciatore con una composizione di lunghezza non superiore alle 25 righe.

Dovranno rappresentare i ricordi ritenuti tra i migliori dai soci degli «Juventus club». I lavori saranno giudicati da una giuria presieduta dall'avvocato Livio Brignano, vice presidente della «giudicante» della Figc, e composta da due giornalisti, un delegato e un giocatore della società bianconera.

I lavori dovranno pervenire entro il 20 agosto e la premiazione si terrà nella sede della Pro loco Ovrano il 2 settembre, durante una cerimonia pubblica. E' assicurata la presenza di dirigenti e giocatori della Juventus.

Tutte le composizioni inviate alla segreteria del concorso, così come i ricordi orali che verranno raccolti durante la premiazione saranno raccolti in un volumento dal titolo «Momenti Scirea». [fra. mar.]

Due momenti della gloriosa carriera di Gaetano Scirea, indimenticato campione della Nazionale e della Juventus. Il calciatore viene ricordato con un concorso nell'Acquese, la zona dalla quale proviene la moglie Mariella, parlamentare di fresca elezione

Il caso dell'Acna

C'è un mese per dire no al «re-sol»

CORTEMILIA. Al fronte piemontese resta meno di un mese per preparare la documentazione da presentare alla commissione del ministero dell'Ambiente che dovrà emettere il verdetto sulla compatibilità ambientale del «re-sol». Dalla riunione dell'Autorità di Valle svoltasi venerdì sera a Cortemilia è emersa la necessità di agire su due piani: quello tecnico (con l'elaborazione di documenti che dimostrino la pericolosità dell'impianto di Cengio) e quello politico (unendo tutte le forze della zona in un fronte comune contro l'inceneritore).

Al vertice di Cortemilia hanno partecipato l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso e il consigliere Michelino Germanetto. «La Regione più interessata dalle emissioni del "re-sol" è il Piemonte - ha dichiarato l'assessore Bresso -. Daremo battaglia con tutte le armi delle quali disponiamo».

Sul piano tecnico sarà il Wwf Italia, con l'apporto di esperti locali, a preparare la documentazione per controbattere il progetto presentato dall'Acna, mentre anche l'istituto scientifico «Ambiente Italia», di Legambiente, ha dato disponibilità a occuparsi della vicenda, per la quale la Regione metterà al lavoro tecnici e assessorati.

A livello politico il fronte anti «re-sol» giocherà le proprie carte il 19 luglio a Roma, in un incontro con i ministri di Ambiente e Industria.

Domani sera alla Camera di commercio di Cuneo, Regioni, Acna, sindacati e amministratori locali si riuniranno invece per discutere sulla possibilità di realizzare a Cengio un «polo tecnologico-ambientale». Nell'ultima riunione sull'argomento a Savona non venne trattata la questione «re-sol». Per questo motivo è molto probabile che gli amministratori della Valle Bormida protestino disertando l'incontro di domani a Cuneo, limitandosi a inviare una copia dell'ordine del giorno contro il «re-sol» approvato mercoledì scorso dal Consiglio regionale. [c. o.]

In viaggio tra le discoteche che offrono giardini, tuffi e piste all'aperto

Se la techno è sotto le stelle

A Viverone i party dell'Oasi e il liscio del Lido; drink e dance in Valsesia. In piscina alla Casa sul fiume, al confine con Novara. Passeggiate nel parco all'Alba Marina di Valdengo

VERCELLI. Temperature torride e serate di fuoco. Restare all'interno delle discoteche, nell'atmosfera pressurizzata dai condizionatori, può essere una soluzione. Oppure, per i patiti della techno o del liscio, non diventa difficile continuare la dance o lo sgambettamento «à la belle étoile», nelle aree estive dei locali, in attesa che un colpo di luna mitighi la calura di un luglio decisamente equatoriale. Da dove possiamo cominciare il nostro viaggio attraverso le «dis- co» tra il Vercellese, la Valsesia e il Biellese che si propongono con uno spazio sottostellare?

A Viverone, lungo la provinciale che costeggia la riviera, c'è l'**Oasi**. A pochi metri dall'acqua, si fanno underground e disco sparati, solitamente di sabato, con Ezio & Ricky alla consolle. Parties anche di venerdì. Per il 22 di questo mese è in programma una serata di selezione per il concorso di Miss Italia '94. A qualche chilometro di distanza, nel giardino dell'Hotel **Lido**, giù a Viverone-beach, c'è una pista da ballo superfrequentata dai patiti delle onde sonore romagnole: questo week end sale in pedana Primino con i suoi virtuosi di valzer brillanti, polke e mazurke: sarà di scena in questo pomeriggio domenicale dalle 15 alle 19, con prosecuzione dalle 21,30 circa fino a notte fonda.

Un fresco giardino per drink ed emersione dall'apnea (relax momentaneo dall'affollamento scatenato dell'interno-pista) anche al **Due** di Cigliano e, per chi è sulla rotta della Valsesia, alle **Cave** di Vintebbio (Serravalle) e all'**Igloo** di frazione Balangera di Varallo.

Una new entry per il settore estivo discotereccio è il «garden by night» del **Pink Heaven** di Oldenico, dove, volendo, si può anche meditare in un'area riservata al piano-bar, prima di lanciarsi in dance. Si balla sotto le stelle al **Globo**, questa sera, con il gruppo di Sergio Pezza. Anche alla **Casa sul fiume** di Recetto, locale molto frequentato dai vercellesi, si è inaugurato recentemente, oltre alle zone tradizionalmente riservate ai live d'ascolto, un settore discoteca. Alla «Casa», dopo le 22,30, è concesso a tutti, senza maggiorazione di prezzo, un rinfrescante e divertente splash nella piscina.

Nel Biellese. Ogni sabato nel giardino estivo de **Il Faro** di Brusnengo ci sono Enzo Gianforte e Bobo Ray dee jay al mixer, mentre ogni giovedì notte si dà spazio alle più note orchestre di liscio (giovedì prossimo c'è il gruppo di Sandrino Piva).

Altre aree di fresh-music sono **Al Cancello** di Biella al Piazzo e all'**Alba Marina** di Valdengo, dove la domenica ci si può concedere il relax di una passeggiata nel parco, riservando lo scatenamento dance al venerdì e sabato notte. E ancora a Valdengo, al **Jimmy's**: l'animazione in danza di stasera si presenta come «Bacardi Beach Party».

Giovanni Barberis

Come combattere l'afa di luglio? Molte discoteche offrono nuovi spazi all'aperto giardini e tuffi in piscina sotto le stelle

Con la Pro loco

Maratona musicale a Gattinara

GATTINARA. La Pro loco ha organizzato per sabato prossimo, nell'area della Colonia comunale, sulla statale che porta a Romagnano, uno spettacolo con musica no-stop dal primo pomeriggio a notte fonda.

La «Maratona Musicale» vedrà sul palco una sconfinata serie di band vercellesi, biellesi e novaresi. S'inizia alle 14 con i componenti del gruppo dei Cascara (latin jazz) e si prosegue con i Confini Sottili (rock italiano), Pacific Airlines (fusion), Giadaumpo' (rock e blues), Taken To The Bottle (rock, musica etnica, folk), Il Gruppo (rock-a-billy), Diapason (rock covers stile Toto), Goss (reggae), Fa Sol Blues Band (rock e blues di ispirazione italiana), Blues Family (blues), Fouraggio (soul rock). Concludono gli In The Kitchen (folk irlandese, elaborazioni di tradizionali).

Tutti i generi sonori risulteranno quindi ben rappresentati durante il maxi spettacolo realizzato dalla Pro loco. Molte delle formazioni sono spesso presenti sui palchi dei locali del Piemonte nord-orientale in concerti dal vivo: questa sarà allora un'occasione per l'ascolto di un rock-summit, sulla traccia della musica gradita dai giovani.

L'incasso della manifestazione musicale gattinarese (il costo del biglietto è stato fissato in diecimila lire) verrà devoluto in beneficenza.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 Lire 7000 Ap.: ore 21,30
L'uomo senza volto *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 22,10 Lire 10.000
Rollerblades - Sulle ali del vento ☎ *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera la difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.846 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000 — CHIUSO PER FERIE

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — OGGI RIPOSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA — **Apollo** — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 7/4000 Or.: 21,45
Aladdin *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA — **Lux** — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22.15
Barnabo delle montagne *di M. Brenta, con M. Pauletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.820 Lire 10.000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Boxing Helena *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.416 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265 Ingr. 2000 — Proiezione su maxi-schermo delle partite di calcio dei Mondiali

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

Tra i film di oggi

I film da vedere fuori città. A Novara «Caduta libera» al Vip, «Jurassik Park» all'estivo del Broletto e all'Italia di Ghemme «Mr. Hula Hoop». Al Cova Adaglio, cinema all'aperto di Casale Monferrato, è in programma il disneyano «Aladdin».

CASALE

Folkermesse in maratona

Un maratona per l'undicesima edizione di Folkermesse. A partire dalle 16 di oggi saranno in pedana Terentiqua (Italia), Grupo de Capoejra Anjos (Brasile), Justin Vali (Madagascar) e Urbaila Rurana (Spagna).

VARALLO

Le serate dell'Alpàa

In piazza Vittorio Emanuele, in occasione della dodicesima edizione dell'Alpàa, stasera alle 19,30 si terrà una dimostrazione di boxe di pugilato thailandese, mentre è fissato per le 21 il concerto della band Milena e le Pantere. Alle 21,30 di domani suoneranno i Latin Sound, con un repertorio di ritmi sudamericani. Al parco d'Adda, tutte le sere fino a domenica prossima, si svolgeranno spettacoli organizzati dalle Pro loco valsesiane presenti alla manifestazione varallese.

SANTHIA'

I Musici del Borgo

Alle 11 di oggi, nel salone del castello del Capitano di Sant'Agata, avrà luogo un «concerto-aperitivo» con i Musici dell'Accademia internazionale «Giovanni Carisio». E' invece in programma per venerdì prossimo alle 21, ancora nella stessa sala, un'esibizione delle pianiste Natalia Kotsioubinskaia e Laura Oreni.

COSTANZANA

La festa della mondina

Nell'area del cortile dell'asilo infantile del paese si svolge oggi la «Festa d'la mundin-a» organizzata dalla Famija Custansaneisa. Alle 21 suona l'orchestra Silver Men. Domani pomeriggio, alle 15, gara ciclistica. In serata è invece in cartellone la serata disco.

In mostra fino al 23

Al Saint Tropez le nuove tele di De Bianchi

VERCELLI. Al Saint Tropez di via Gioberti espone Guido De Bianchi. Molto conosciuto a Vercelli, De Bianchi è stato, soprattutto negli Anni Cinquanta e Sessanta, uno dei creatori dei carri che hanno mietuto premi e successi nei concorsi carnascialeschi.

Pittore e disegnatore, ha raggruppato attorno a sé, nel suo studio in via Sant'Ugolina, un nutrito gruppo di giovani. Ha esposto in rassegne importanti in tutt Italia, ottenendo numerosi riconoscimenti. Ultimamente si era indirizzato verso la scultura, in ferro, costruendo alcuni monumenti che si trovano nelle più importanti piazze della città: quello ai carabinieri è stato l'ultimo in ordine di tempo, il primo era invece dedicato alla guerra di Liberazione.

La mostra in via Gioberti resterà aperta sino al 23 luglio, rispettando gli orari del Caffè.

[f. l.]

Ad Acqui e Vignale con tip tap e danza moderna

Le ragazze di Freebody sui palcoscenici d'estate

VERCELLI. Da Acqui a Vignale, passando dal tip tap alla danza moderna. Le allieve della scuola Freebody si sono esibite sui due più illustri palcoscenici dell'estate.

Il primo appuntamento con gli applausi è stato ad Acqui Terme, in giugno. Il corso di tip tap della scuola di Daniela Tricerri ha partecipato ad una serata del Festival internazionale organizzato dal Teatro di Torino, presentando un balletto ispirato al celebre film disneyano «Mary Poppins».

Pochi giorni fa, invece, otto ragazze dei corsi professionali hanno preso parte allo «Spazio giovani» del Festival di Vignale Monferrato, organizzato questa volta dalla Fondazione Teatro Nuovo per la danza. A presentare «Never Alone», «Think you're gonna like it» (con coreografie delle stelle di Canale 5 Brian e Garrison) e «The way of the world» (coreografato da Tiziana Piazza) sono state Roberta Conti, Barbara Corelli, Giorgia Fiore, Chiara Ferraris, Simona Licata, Monica Giribuola, Alessia Moglio e Manuela Ruzzon.

La trasferta in Monferrato ha permesso alle ragazze vercellesi di incontrare ancora André De La Roche e Steve Lachanche, che sono stati ospiti di Freebody pochi mesi fa, per la stagione di danza ed un frequentatissimo stage estivo. Entrambi torneranno a Vercelli in ottobre, per nuove lezioni di danza aperte a tutti. Sempre in autunno arriverà al teatro Civico anche Oriella Dorella (ospite con «An American Movement» del Festival di Acqui Terme), per concludere la seconda stagione di danza organizzata dall'istituto di Daniela Tricerri. Sostituirà Carla Fracci, prevista in locandina a metà maggio, che aveva dato forfait.

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Due [illegible] brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,[illegible]; [illegible]. Aria cond. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Fall - Caduta libera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,[illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il socio.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18.
FARO v. Po 30. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad Boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. **Incubo d'amore.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 18,50; 15,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible] passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Fino al 24 luglio: TorinoDanza con il Regio: il **Ballet Frankfurt** con le coreografie di W. Forsythe (12 e 13) la **Compagnie D.C.A.** di Philippe Decouflé (20 e 21), A. Ferri e il **Ballet National de Nancy** (23 e 24). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, or. 16/18, domenica riposo. Tel. 011 517 6246 / 544.562.
ERBA **Vignale Danza '94:** stasera ore 21,30 Cristina Perotti e Gheorghiou Alin in **Paquita**, musica di Minkus, coreografia di Petipa e **Concerto in fa**, musica di Gershwin, coreografia di Carla Perotti. Giovedì 14 ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. [illegible] Vignale Palazzo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Tarzan contro i mostri**, film
22 — **Soldato Benjamin**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, sott. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **La città nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amarcord**, film
23 — **Bella Italia**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Hod**
20 — **Moto Motori**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Cristoforo Colombo**, film
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
18,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Mac Groud and Loud**, telefilm
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**
22,30 **Fotomodella dell'anno**
23,40 **Rapina dal cielo**, tv movie

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Frankenstein contro l'uomo lupo**, film
23 — **Settegiorni**

0,15 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Cerco il mio amore**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Cielo di piombo**, film tv
22,30 **Vizi privati**, spettacolo con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Velvet**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ivanhoe**, film
21,30 **Tg9 Sette**, informazione
22,30 **Pink Pink**, varietà
0,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Fra le tue braccia**, film
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Di tutto un po'**
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Il mago di Oz**, film
3 — **Troppi mariti**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6-7-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde sotto il letto**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il grande colpo di Surcouf**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,05 **Film**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22,35 **Sul sentiero del pensare**
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
22 — **T.H.E. Cat**, telefilm
22,45 **Film** (1° tempo)
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Film** (2° tempo)
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Primo sospiro di sollievo: gli azzurri disputeranno il campionato

Trino s'iscrive all'Eccellenza

Ma la crisi della società non è stata risolta. Si cerca ancora uno sponsor. Avviate alcune trattative: per il mister salgono le quotazioni di Mandracchia. Restano De Falco e Osenga

TRINO. Prime novità in casa Trino anche se, purtroppo, non si tratta del tanto atteso sponsor. La società è stata regolarmente iscritta al campionato d'Eccellenza: un grosso sospiro di sollievo tra i tifosi poichè un'eventuale rinuncia avrebbe, forse, significato la «morte sportiva» del club azzurro.

Commenta il d.s. Piero Vermonti: «L'ipotesi di una mancata iscrizione, per la verità, non era mai stata presa in considerazione: la società ha un suo patrimonio che non poteva certo essere cancellato con un colpo di spugna. Basti pensare al settore giovanile che conta quasi cento ragazzi».

La prima, pressante, scadenza è stata onorata ma per il team trinese la lotta contro il tempo continua. Il mercato langue un po' ovunque ma è chiaro che per il Trino la situazione è oltremodo delicata visto che della vecchia guardia potrebbero rimanere in pochi. Si parla di De Falco, Fante e capitan Osenga come ossatura base sulla quale innestare un gruppo di giovani validi e intenzionati a vender cara la pelle. C'è la possibilità che restino anche lo stopper Grangia e il bomber Cavaliere anche se, al momento, non c'è nulla di definito.

Sul toto-allenatore continua la ridda di voci: dopo quelle iniziali (e prontamente smentite) di Codogno e De Rossi (confermato alla Caresanese) prende sempre più consistenza l'ipotesi di Francesco Mandracchia, tecnico molto apprezzato nel comprensorio monferrino. Nei prossimi giorni, comunque, le riserve dovrebbero sciogliersi per ufficializzare il primo tassello del nuovo Trino.

La situazione della squadra, estremamente fluida, è analoga a quella societaria. Il presidente Vermonti continua le trattative per coinvolgere uno sponsor «pesante» in grado d'entrare anche nel consiglio direttivo per dare nuova linfa economica al club ma, per il momento, non c'è stato nessun segnale positivo. Un'ulteriore speranza è legata all'amministrazione comunale. Dopo l'atteso incontro con i vertici del club, la nuova giunta ha ribadito la disponibilità ad aiutare il Trino facendo da tramite tra la società ed eventuali forze imprenditoriali interessate.

Piermario Ferraro

Sopra il ds-presidente del Trino Piero Vermonti. La squadra si è regolarmente iscritta al campionato d'Eccellenza, ma la crisi non è stata ancora risolta. Si cerca uno sponsor di «peso» che possa consentire alla società vercellese un campionato decoroso, all'altezza delle ultime confortanti stagioni

SPORT BABY

L'iniziativa dei bianchi riservata ai nati negli anni tra l'85 e l'88

E la Pro apre alla «scuola calcio»

Con istruttori qualificati dalla Federazione

VERCELLI. Sognando la California o meglio, un giorno, l'arrivo in prima squadra. La tappa iniziale verso l'ipotetica gloria pallonara è, indubbiamente, la Scuola calcio, tappa fondamentale nella crescita (non solo agonistica) d'un ragazzo: ecco allora che la Pro Vercelli affida alla «Scuola» un notevole dispendio di mezzi sia tecnici che economici. Spiega il vice presidente Oreste Cassetta: «D'altra parte la Federazione è stata categorica: per organizzare questo genere di corsi è necessario un personale tecnico altamente qualificato, preparatori tecnici diplomati "istruttori scuola calcio" a Coverciano».

E questa «laurea» è stata conseguita dal professor Alberto Cosso, preparatore atletico professionista, responsabile della Scuola calcio della Pro.

A fianco di Cosso lavoreranno Cesare Lampugnani, Marco Franzi, Peppino Balocco, Carlo Alfonso e Pasqualino Iose. Uno staff di primissimo piano. La società bianca, in questo modo, ha inteso darsi un taglio professionistico in ottica giovanile. L'offerta della Pro per la Scuola calcio è veramente notevole: con la quota d'iscrizione ogni bambino sarà curato individualmente, secondo le sue esigenze fisico-sportive, avrà a sua disposizione uno staff medico coordinato dal dottor Ferdinando Acanfora e, in caso di necessità un centro di supporto rieducativo per gli infortuni di gioco curato da Franco Balocco. Inoltre è prevista una visita ortopedica in un centro specializzato per avere un esatto quadro della situazione muscolare del ragazzo.

Le iscrizioni sono aperte nella sede di via Massaua tutti i giorni (sabato escluso) dalle 16,30 alle 19,30. Possono partecipare ai corsi (curati in collaborazione con il Castigliano) i nati dagli anni '85 all'88. La quota d'iscrizione è di 80 mila lire (comprese le lezioni per il mese di settembre), quindi 100 mila lire ogni tre mesi: «Una cifra contenuta - spiega Cassetta - inferiore a quella dello scorso anno voluta proprio per invogliare i ragazzi ad avvicinarsi al calcio. Il nostro obiettivo sarebbe quello di superare i 100 iscritti». [p. m. f.]

Il responsabile Alberto Cosso

S'inizia oggi in casa con lo scorbutico Malnate

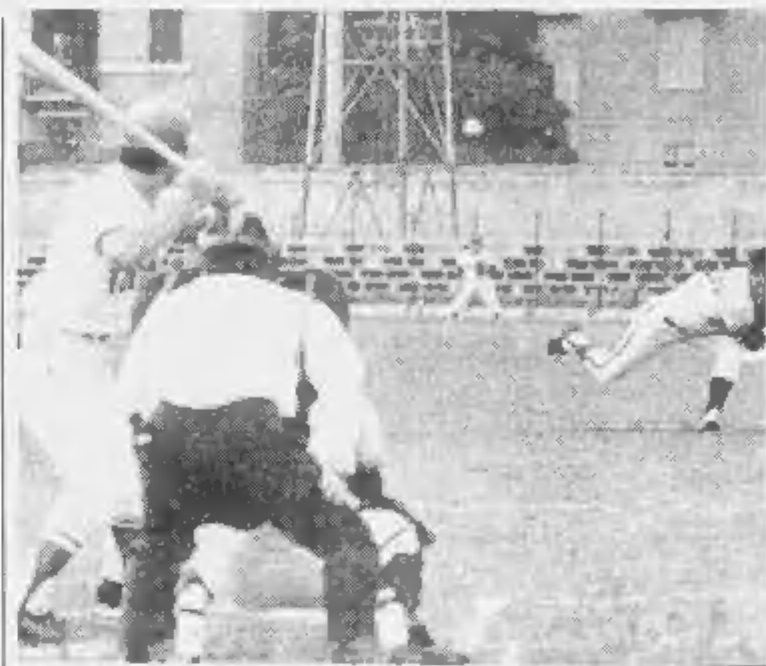
Roccia, quattro incontri per entrare nei play-off

VERCELLI. E adesso si punta ai play-off. Perso malamente l'ultimo treno per salita diretta in serie B il Roccia non ha grosse alternative: soltanto chiudendo al secondo posto la formazione di Renato Fusaro potrebbe ancora sperare di reinserirsi nel giro promozione attraverso il complesso meccanismo dei play off. «Ci siamo indubbiamente complicati la vita da soli - sottolinea il presidente Giacomo Gallazzo -. A questo punto, però, non c'è più tempo per le recriminazioni: al termine del torneo mancano ancora quattro incontri nei quali dovremo fare il massimo dei punti. Poi tireremo le somme e vedremo quale sarà il nostro futuro».

Questo pomeriggio al «Bob Clemente» di via Viviani (inizio alle 15,30) i vercellesi ospitano il Malnate, un avversario scorbutico che non ha del tutto perso le speranze di «scippare» proprio ai bianchi la piazza d'onore alle spalle dell'ormai imprendibile Rho. «E' una gara da vincere a tutti i costi - osserva Gallazzo -, nella quale non dovremo lasciarci prendere dall'emozione. I lombardi sono un team valido ma, sicuramente, alla nostra portata».

Quello con il Malnate è, indubbiamente, uno degli incontri per certi versi decisivi della stagione: la squadra dovrà dimostrare d'aver recuperato, soprattutto mentalmente, il ko di Rho. «I ragazzi mi sembrano caricati - conferma Gallazzo - anche se l'ultima risposta spetterà al campo. Certo che superare i milanesi ci metterebbe nelle condizioni ideale per affrontare le ultime tre partite».

Già, in questa fase anche il calendario potrebbe dare una mano non indifferente al Roccia visto che, fatto salvo per il derby con il Porta Mortara, i vercellesi potranno esibirsi sempre sul diamante di casa. «Sinora di fronte alla tifoseria amica la squadra si è sempre espressa su buoni livelli - spiega il patron bicciolano -, speriamo di continuare sino al termine della stagione regolare».

In C1 femminile ultimi due match per le Steelers. Le vercellesi, ormai attestate in un tranquillo centro classifica, saranno impegnate questa mattina a Castellamonte (inizio alle 10), una trasferta che, a giudicare dalla posizione delle torinesi non si presenta priva d'insidie. [p. m. f.]

Il Roccia deve vincere gli ultimi quattro incontri per entrare nei play off

ATLETICA LEGGERA

Al Lamarmora meeting per allievi e cadetti

Fari su Pozzo e Mosca nel memorial «Lucci»

BIELLA. Mentre non si sono ancora spenti gli echi per i risultati dei campionati italiani «assoluti» di Napoli e all'orizzonte si profilano gli Europei di Helsinki l'atletica leggera vive quest'oggi al «Lamarmora» un interessante meeting interregionale dedicato ai giovani. Questo pomeriggio andrà in scena il memorial «Enrico Lucci», organizzato dall'Unione Giovane Biella per ricordare un valido atleta nonchè un appassionato e competente dirigente del sodalizio laniero, giunto alla seconda edizione.

La gara è riservata alle categorie allievi e cadetti con atleti provenienti un po' da tutte le regioni dell'Italia settentrionale anche se, naturalmente, i fari saranno per lo più puntati sui due portacolori dell'Ugb più promettenti: Cristina Pozzo e Alberto Mosca.

Per loro c'è odore di record provinciale. In particolare per Cristina Pozzo (al via tra le Cadette sui 600 metri) il risultato sarebbe ancor più significativo visto che il primato (1'36"04) appartiene niente meno che all'azzurra Fabia Trabaldo l'indiscussa regina del mezzofondo italiano.

Alberto Mosca (Allievi), già vincitore l'anno scorso, è il favorito d'obbligo sui 3000 metri (dove tra l'altro si è laureato campione regionale). Come se non bastasse Mosca ha anche vinto il titolo piemontese di cross campestre, un ragazzo da seguire con particolare interesse.

Questo il quadro completo delle prove suddivise per categoria.

Cadette: 80 metri, 600 metri, Giavellotto, Staffetta svedese.

Cadetti: 800 metri, Salto in alto, Giavellotto, Staffetta.

Allieve: 100 metri, 1500 metri, Salto in lungo, Lancio del disco.

Allievi: 100 metri, 800 metri, 3000 metri, Salto in lungo, Giavellotto. Le gare avranno inizio alle 15,30. [p. m. f.]